SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 Numero 59

LA STAMPA

Sabato 10 marzo 1984

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 5

Spagna, quando Felipe Gonzalez sceglie il rigore

di Frane Barbieri

Filipe Gonzalez

Il pci e le assenze in aula rallentano la marcia dei decreti

Parlamento, giornata nera

Scontri alla Camera per una votazione ripetuta due volte su un emendamento comunista al condono edilizio - La prima lo ha respinto, la seconda approvato - Al Senato (in discussione la Tesoreria unica) è mancato per otto volte in 48 ore il numero legale - Costo del lavoro: oggi audizione a Palazzo Madama di sindacati e Confindustria

ROMA — Incidenti e tensione ieri alla Camera per il condono edilizio; nuovi ritardi, con continui vuoti in aula, al Senato per il decreto sul costo del lavoro e sulla tesoreria unica: da molti anni, forse addirittura dallo storico dibattito sul Patto Atlantico, non si verificava un contrasto tanto grave tra maggioranza e opposizione in Parlamento.

Alla Camera, tutto è cominciato ieri pomeriggio, quando c'è stata la votazione sull'articolo sesto del condono, che riguarda il calcolo delle sanzioni pecuniarie per determinati tipi di costruzioni abusive. Non viene considerato un articolo molto importante. L'atmosfera è distesa, anche se i deputati sono nervosi e stanchi. L'aula è affollata, malgrado i parlamentari abbiano da tempo aderito alla discussa «istituzione» del week-end super-lungo.

Il presidente di turno, Aniasi, socialista tranquillo, ben voluto anche dalle opposizioni perché autonomo da Craxi, mette ai voti uno degli innumerevoli emendamenti del pci: il sindaco del Comune in cui si trova la costruzione abusiva deve decidere la sanzione. Si vota per alzata di mano. C'è qualche incertezza perché i due schieramenti sembrano contare forse più o meno uguali. Aniasi si consulta con i segretari dell'assemblea. Poi la decisione che scatena la tempesta: la maggioranza ha vinto; l'emendamento del pci è respinto. Raffica di proteste e urla assordanti dai banchi dell'opposizione; la maggioranza sembra travolta dall'uragano.

Il più scatenato è il segretario del gruppo comunista Pochetti, romano «verace», piccolo, rotondo, deciso. Chiede la verifica con il voto elettronico. In quel momento, Aniasi sembra l'arbitro di una partita di calcio quando deve decidere, in una mischia di secondi, se c'è un rigore oppure no. La scelta arriva: «*La votazione venga ripetuta, ma non subito, tra cinque minuti, come prevede il regolamento*».

E' una scelta che scontenta tutti, opposizione e maggioranza, a conferma, se ce ne fosse bisogno, che i regolamenti della Camera hanno davvero fatto il loro tempo. Tra i gruppi contrari alla seconda votazione i più decisi sono i dc, con i socialisti in difficoltà evidente, essendo Aniasi, malgrado la carica al di sopra delle parti, uno di loro. Rognoni, capogruppo dc, attacca: il tradizionale «fair-play»: sembra davvero indignato. Il suo collega Gitti chiede con grandi gesti la parola: «*Protesto, presidente, non si può procedere a una seconda votazione dopo una sola!*».

Le proteste dei dc vengono però sconfessate dal coro delle opposizioni diretto da Pochetti: «*Vergogna, vergogna! A casa, a casa*». Coro, che lascia il posto ad insulti appena qualcuno segnala che gruppi di deputati della maggioranza, assenti al momento del voto, stanno entrando in aula a dar man forte ai colleghi approfittando dei cinque minuti concessi dal presidente. Nella confusione, mentre da banchi di sinistra un deputato (sembra di dp) viene bloccato poco prima di sfilare sui banchi della maggioranza, Aniasi conferma la nuova votazione. Per ritorsione, Rognoni e Gitti invitano i loro colleghi a abbandonare l'aula.

Alcuni aderiscono; altri no, precisando che «così si fa il gioco delle opposizioni». Arriva la votazione e alla maggioranza mancano almeno 50 voti: il pci ha vinto; l'emendamento è approvato. Il totale capovolgimento di fronte nel giro di pochi minuti esaspera gli animi. Lo scambio di proteste diventa toni aspri, l'atmosfera è pesante e Aniasi decide di sospendere il dibattito per mezz'ora. Pochetti e molti esponenti del pci sembrano prendere questa decisione come una offesa personale; per loro, il presidente è favorevole, promette nuovi successi contro la legge sul condono.

Nel «Transatlantico», Pochetti si avvicina ad Aniasi con aria minacciosa. Lo «blocca». Il dc Vernola: «*Farà come se fosse il padrone della Camera! Chi crede di essere, il padrone di Montecitorio?!*». Bubbole ai formano, anche nelle buvettes, decine di «capannelli». I commessi, sparsi ovunque, vigilano pronti a intervenire. Dice il ministro Nicolazzi autore della legge sul condono edilizio: «*Sono sulla breccia, da protagonista sereno*». Sentenzia l'indipendente di sinistra Bassanini: «*La maggioranza è in coma*».

Assai critici verso Aniasi i democristiani Bianco e Gargani: «*E' stato un errore di conduzione*». Errore oppure no, la decisione finale sulla validità del voto verrà presa solo martedì prossimo. Lo ha stabilito Nilde Jotti dopo una lunga riunione con i capigruppo interamente dedicata a un «caso» che lascia in tutti scontento, rabbia, malumori.

Da Montecitorio al Senato. In quegli ambulacri austeri, da diversi giorni si replica sempre lo stesso spettacolo: il decreto sul costo del lavoro è bloccato alla commissione Bilancio per l'implacabile «ostruzionismo indiretto» del pci. A maggioranza, è stata approvata la proposta di iniziare il 14 prossimo il dibattito in aula, nella speranza, assai labile, di un «sì» anche a Montecitorio entro il «limite massimo» del 15 aprile. Oggi, la commissione ascolta i rappresentanti del governo, della Confindustria e i sindacati. E' un «cerimoniale» necessario, ma il tempo passa, inesorabilmente.

Il pci, con Chiaromonte, smentisce ogni voce di ostruzionismo. Quanto i comunisti siano intransigenti, lo si vede in aula, dove per ben otto volte in due giorni hanno chiesto ed ottenuto la verifica del numero legale. La «conta» è stata sempre concessa e la verifica ha sempre dato ragione al pci. E così si va avanti, in un «braccio di ferro» che alterna momenti di tensione grave, incidenti, tattiche ostruzionistiche estenuanti.

Luca Giurato

Caso Carrà, il psi chiede le dimissioni di Zavoli

ROMA — Diventa sempre più aspra la polemica tra i partiti per il mancato ingaggio alla Carrà. I socialisti, in un duro articolo sull'Avanti! di oggi, sostengono che la Rai verrà «in conflitto penoso» e che è quindi necessario «assicurare la situazione», in parole chiare il psi chiede le dimissioni del presidente Zavoli e di tutto il vertice aziendale, compreso quello del direttore generale Agnes.

La dc respinge le critiche e le richieste socialiste e difende l'operato della Rai.

Secondo il pci Bernardi i socialisti Pini e Padula sono due consiglieri «pentiti», perché prima hanno votato a favore del contratto Carrà e poi, per compiacere Craxi, contro.

(A pag. 2 il servizio di Giuseppe Fedi).

Esplode improvvisa la protesta contro Pinochet

Scontri a Santiago e arresti in massa

Nel centro della città caricato un corteo di donne - Disordini vicino all'aeroporto e allo stadio - Decine di persone ferite

SANTIAGO — Tre diversi focolai di protesta contro il governo cileno hanno provocato giovedì a Santiago gravi incidenti durante i quali sono state arrestate decine di persone. Il numero è ancora imprecisato, ma si ritiene che oltre cento manifestanti siano finiti nei commissariati di polizia.

Il primo spunto alla protesta è stato fornito dalla «Giornata internazionale della donna», che ha mobilitato nel centro della città migliaia di donne. Folti gruppi di manifestanti sono in piazza per celebrare la loro festa e sono scontrati con le forze dell'ordine.

Altri disordini sono avvenuti vicino all'aeroporto dove la polizia ha arrestato numerose persone, che hanno inscenato una manifestazione di carattere politico mentre aspettavano il ritorno in patria di un ex ministro di Salvador Allende, Sergio Vitar.

Infine lo stadio nazionale è stato teatro di violenti tafferugli fra pubblico e agenti della polizia quando la folla che gremiva lo stadio per assistere a un incontro di calcio ha improvvisato una manifestazione contro il regime.

Augusto Pinochet

Nei tre casi sono stati compiuti numerosi arresti con un pesante bilancio di contusi e feriti a causa dei colpi di manganello assestati dagli agenti contro la folla inerme e dell'impiego di gas lacrimogeni.

I giornali parlano di oltre cento persone arrestate e di una cinquantina di feriti e contusi, ma un comunicato della «Commissione nazionale per i diritti giovanili» segnala che, durante la manifestazione per la «Giornata della donna», sarebbero stati arrestati sedici donne e due uomini. Sedici uomini e due donne sarebbero stati in carcere durante la manifestazione a favore di Sergio Vitar.

Altre decine di persone, di cui non si conosce ancora esattamente il numero, sarebbero state arrestate in seguito ai disordini scoppiati nello stadio nazionale dove era in corso una manifestazione di commiato del calciatore Alias Figueroa, considerato uno dei migliori giocatori di tutti i tempi in Cile.

Di stasera disputando un'«amichevole» fra giocatori cileni e stranieri di diversi Paesi, quando un settore del pubblico cominciava a scandire slogan contro il regime militare, contro la polizia e contro lo stesso generale Pinochet, provocando l'adesione corale di tutta la folla che gremiva lo stadio. Scattava subito la repressione e la polizia cominciava a distribuire manganellate mentre piovevano bombe lacrimogene.

Altrettanto dura è stata definita la repressione delle donne che, approfittando della «Giornata internazionale della donna», hanno inscenato una manifestazione di protesta contro il regime. Nella retata della polizia sono caduti anche alcuni giornalisti.

(Ansa)

Volto duro dell'Islam

Il paradiso e le spade

Se i mercanti della Mecca, più di tredici secoli fa, avessero accolto senza resistenza l'alto messaggio monoteistico di Muhammad, l'Islam si sarebbe forse assai diversamente evoluto. Così come le cose andarono, esso divenne sempre più una fede guerriera, prima per difendersi ed affermarsi, poi per debellare il paganesimo patrio, e poi ancora per traboccare fuori d'Arabia, conquistatore, su buona parte del mondo antico. «Il paradiso è all'ombra delle spade», prima di diventare un verso dannunziano, fu in forma araba un autentico detto del Profeta, ispiratore e motore di tanta storia.

Non ci facciamo beffe di contrapporre quel detto, e quello stato d'animo musulmano, al messaggio di pace e fratellanza, quali figli di Dio, del nostro Principe della pace: ricordiamone solo la constatazione, non certo lusinghiera per noi, che la storia dell'Islam, spesso rigata di sangue, si svolge sulla linea segnata dalle sue origini stesse, mentre il fiume di sangue che scorre nella storia della Cristianità (così la si chiamava un tempo) trasgredisce in ogni sua goccia alla parola e al legato di Gesù.

Dopo questo preambolo, sull'uomo pure quei tredici secoli di lotte e violenze in entrambi i campi, e veniamo al sanguigno nostro oggi. L'esplosione della odierna violenza, in svariatissimi proporzioni, in tante parti del mondo, ci coinvolge ahimè tutti, musulmani e cristiani, o che comunque non possono non dirsi tali: i fatti della terra basca, dell'Irlanda, del Centro America, non ci permettono certo di atteggiarci a mentori e maestri di moralità: ma è d'altra parte innegabile che non solo in sede politica, ma religiosa, il volto dell'Islam odierno, nei più recenti decenni, si è indurito e inasprito in modo sgomentante, quale noi stessi e le generazioni dei nostri padri da tempo non conoscevano più.

Il primo Novecento aveva conosciuto un Islam riformista, anelante di rimettersi alla pari con l'Occidente, e con la relativa, più o meno autentica civiltà moderna. L'Islam di oggi, pur sempre accogliendo di esso la tecnica, ne ripudia lo spirito, e cerca o suscita un ritorno ai suoi caratteri più duri, arcaici, integralisti. Mentre taluni Paesi islamici, come l'Arabia Saudita, han temperato il loro storico integralismo, schierandosi ormai paradossalmente fra i «moderati» nelle odierne contese internazionali, vari altri Stati, regimi e partiti dell'odierno mondo arabo-islamico battono l'opposta via, della violenza minacciata o in atto nei rapporti internazionali, della guerra aperta o della tollerata o promossa guerriglia, a talora del più efferato terrorismo. Gli esempi concreti sono cronaca quotidiana, sotto gli occhi di tutti.

Quello che era detto un tempo la Svizzera d'Oriente, il Libano, è lì quasi dieci

Francesco Gabrieli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

In «Tribuna politica» duro attacco del presidente del Consiglio ai comunisti

Craxi: «Ma i decreti passeranno»

«Se invitassi a vaccinarsi contro il vaiolo, il pci direbbe che il vaiolo fa bene» - «Daremo risposte vigorose»

ROMA — Il decreto anti-inflazione non sarà bloccato dall'ostruzionismo, e in ogni caso il governo «*si inchinerà solo davanti alla volontà del Parlamento e non della piazza*». La maggioranza parlamentare vale la maggioranza del popolo, «*una manifestazione non vale la maggioranza dei lavoratori, del sindacato, del Paese*». Così Craxi si è presentato ieri sera a «Tribuna Politica», fiducioso sul cammino della manovra economica del governo alla Camera, pessimista sui rapporti tra il governo a guida socialista e il pci.

La crisi a sinistra è stata un po' il tema centrale di tutta la conferenza stampa del presidente del Consiglio, che nei confronti del partito di Berlinguer ha usato parole dure, denunciando un atteggiamento pregiudiziale e un «*trattamento di prima classe*» riservato al suo governo fin dai primi giorni: «*Ho l'impressione che se io dicessi agli italiani vaccinatevi contro il vaiolo* — ha sostenuto Craxi — *i comunisti direbbero che il vaiolo fa bene*».

«*E' un insulto* — ha replicato Achille Occhetto, a nome della segreteria del pci —, *ed è indegno di un presidente del Consiglio ricorrere a simili bassezze*».

Perché questa tensione a sinistra, che porta le relazioni tra psi e pci al livello più basso del dopoguerra, e proprio quando un socialista guida il governo da palazzo Chigi? Craxi nega che il decreto anti-inflazione possa legittimare il braccio di ferro in atto tra maggioranza e opposizione: «*Non si tratta di un atto autoritario del governo* — dice il presidente del Consiglio — *perché c'è stata un'adesione di due sindacati su tre e di 21 organizzazioni di parti sociali. La reazione è esagerata, e risponde ad altri impulsi*».

Craxi si augura che «*prevalga la ragionevolezza*», ma gli scioperi di questi giorni — denuncia il presidente del Consiglio — vengono fatti «*in primo luogo contro il sindacato, poi contro il governo per ragioni politiche e solo alla fine contro il provvedimento. Chi vuole manifesti pure, in questo Paese è libero di farlo* — aggiunge Craxi —. Chiedo però i danni che produce alla collettività».

Il governo sembra dunque voler raccogliere la sfida del pci. «*I comunisti usano contro di noi espressioni settarie, polemiche, da Terza Internazionale* — accusa Craxi —. *Ma noi non abbiamo la memoria corta. Ricordiamo bene che di Turati i comunisti hanno detto peggio di me, e anch'oggi peggio di Nenni, all'epoca del centro-sinistra. La nostra risposta sarà vigorosa e indignata. Io sono convinto di aver fatto una scelta giusta* — spiega ancora Craxi —, *e su qualcuno vuole convincermi del contrario deve farlo con i fatti, senza alzare la voce o i cartelli*».

Il presidente del Consiglio ritiene che la sorte del decreto anti-inflazione non sarà quella di affogare in un Parlamento paralizzato dall'ostruzionismo, ma sollecita una riforma dei lavori parlamentari «*perché la democrazia sia governante*»; in particolare occorre una modifica del regolamento per fare in modo che le Camere si pronuncino sui decreti comunque entro il sessantesimo giorno. Nella linea e nell'azione del governo, in ogni caso, secondo Craxi non c'è autoritarismo: «*Quando c'è da decidere si decide, e io sono uno che si assume in pieno le responsabilità di decisione dopo aver ben riflettuto*».

E il primo obiettivo da raggiungere, oggi, è il risanamento dell'economia. Il patto anti-inflazione non basta, e Craxi, dopo aver accennato alla necessità di interventi sulle tariffe, sull'equo canone, sulla finanza pubblica, si è rivolto ieri direttamente ai cittadini chiedendo a tutti «*uno sforzo di solidarietà*», a partire dalla denuncia dei redditi: «*Siamo consapevoli che molti non sono in posizione corretta con il fisco, ed è indispensabile che si utilizzi il concorso collettivo*».

Ora una risposta sul caso-Carrà (di cui riferiamo a parte) e una valutazione sulla crisi dell'Europa comunitaria. Il presidente del Consiglio ha lanciato un allarme per il pericolo di riorganizzazione e di ripresa del terrorismo. «*Ci sono segnali inquietanti, il terrorismo ha già annunciato i suoi propositi di rilancio, ma lo Stato ha anche dimostrato di essere in condizione di sconfiggerlo. Ora bisogna impedire che si riformi il brodo culturale in cui ha permeato*».

Infine, un chiarimento sui rapporti tra un premier socialista e un socialista come Sandro Pertini, Capo dello Stato: «*Voglio molto bene a Pertini* — ha detto Craxi — *che mi conosce da quando portavo i pantaloni alla zuava. Di tanto in tanto è capitato di litigare, come capita con mio padre, ma da quando sono alla guida del governo ho avuto da Pertini solo sostegno e incoraggiamento*».

Ezio Mauro

Dopo l'incidente navale nell'Egeo

Si spegne la crisi tra greci e turchi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ATENE — La crisi diplomatico-militare tra Grecia e Turchia per l'incidente navale al largo dell'isola di Samotracia si è ricomposta nel corso della serata. Il governo di Atene crede alla buona fede di Ankara, ne accetta le spiegazioni e gli ambasciatori dei due Paesi (che erano stati richiamati in patria) restano ai loro posti.

Il viceministro degli Esteri greco, Kapsis, ha detto che il governo turco, attraverso il sottosegretario agli Esteri, Yavuzalp, ha fornito una spiegazione «soddisfacente» dell'episodio. Secondo questa spiegazione, ha detto Kapsis, le navi turche erano impegnate «in un'esercitazione a fuoco antiaerea»: le esplosioni dei proiettili avvenivano in aria e soltanto «le schegge cadevano in mare senza alcun pericolo per le imbarcazioni sottostanti», cioè per il cacciatorpediniere greco «Panthir» che è stato coinvolto nell'incidente.

Prima dell'annuncio di Atene la flotta greca si era diretta verso l'isola di Samotracia. Tutte le licenze dei militari delle tre armi erano state sospese e il vice ministro della Difesa, Drossojannis, aveva raggiunto le truppe schierate al confine con la Turchia, lungo il fiume Evros, in Tracia. La crisi aperta dall'incidente nel Golfo di Xirou era apparsa come la più grave dopo quella del '74 che portò i due Paesi sull'orlo della guerra in seguito all'intervento militare turco a Cipro.

Drossojannis, dal confine, aveva smentito le voci che, ieri mattina, si erano diffuse ad Atene e che parlavano di un altro incidente a fuoco — terrestre, questa volta — tra i soldati che si fronteggiano lungo l'Evros. Ma era bastato questo nuovo allarme a provocare una reazione di panico tra la gente. Di fronte ad alcune banche ateniesi si erano formate code di persone che ritiravano soldi per fare provviste di viveri come se il pericolo di un conflitto fosse imminente.

e. mast.

Carri anfibi sovietici al Nicaragua

WASHINGTON — Il Nicaragua ha ricevuto una nuova fornitura di armamenti di produzione sovietica, tra cui per la prima volta carri armati anfibi del tipo PT-76. Lo hanno riferito a Washington fonti del Pentagono, sottolineando la «estrema importanza» dell'acquisizione

Giovedì sera, la commissione stanziamenti del Senato americano ha respinto la richiesta avanzata dall'amministrazione Reagan di assegnare 21 milioni di dollari di fondi supplementari ai ribelli anti-sandinisti che operano nel territorio del Nicaragua.

Sgominata in Cina una banda armata

PECHINO — Una banda armata di «controrivoluzionari» è stata sgominata dalla polizia cinese nella provincia sudoccidentale dello Sichuan.

Secondo i giornali locali arrivati a Pechino, la banda si era impadronita il 31 gennaio scorso di un carico di armi e munizioni, «minacciando gravemente la sicurezza dello Stato e della società, nonché la vita e i beni della popolazione».

La stampa della Sichuan precisa che la polizia è «intervenuta in massa per dare la caccia ai sei criminali» componenti la banda.

Cinque sono stati arrestati «dopo una lotta di sei giorni e sei notti», aggiungono i giornali, senza tuttavia indicare se vi siano stati scontri a fuoco oltre a uno in cui «un controrivoluzionario è stato assassinato dai suoi complici».

A NAPOLI SI E' DIFESO CON RABBIA E SI E' SENTITO MALE (MA GLI AVVOCATI SMENTISCONO)

Tortora, 5 ore con i nuovi accusatori

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — E' arrivato ieri mattina, disteso in un'ambulanza, fra i mitra spianati dei carabinieri e gli applausi di una piccola folla di curiosi. Se n'è andato nello stesso modo cinque ore più tardi, appena visibile dietro i vetri dell'autolettiga, nel silenzio più assoluto. Quello di ieri, nel lungo scontro di Enzo Tortora con la giustizia, è stato quasi certamente il secondo «venerdì nero». Il primo aveva segnato, il 17 giugno dell'anno scorso, la data del coinvolgimento in storie di male e di droga di uno degli uomini più famosi d'Italia. L'ultimo sembra aver proiettato il presentatore verso il rinvio a giudizio e un clamoroso processo nel prossimo inverno.

Dopo i Barra, i Pandico, dopo i lunghi «pentiti» della camorra, stamane altri due testi accusano lo showman di attività legate al clan di Francis Turatello. Con un'ironia, Tortora è stato messo a confronto ieri mattina.

«*A Tortora vengono contestati ancora fatti assolutamente, del tutto incredibili...*»: Alberto Dall'Ora, leader del collegio difensivo, appena uscito dalla caserma nella quale i confronti si erano svolti, ha letto ai cronisti una dichiarazione minacciosa. «*Calunnie delinquenti che provengono dal mondo irresponsabile della criminalità, istruite con ferocia e sbalordimento... I danni morali e materiali che derivano da questa selvaggia persecuzione, attuata da incalliti criminali, si aggravano... Ci auguriamo di poterceli far risarcire completamente*».

Mai finora la difesa di Tortora aveva usato simili toni: il colpo, evidentemente, era stato duro, e in ogni caso tale da porre una lunghissima serie di nuovi problemi. E' stato chiesto: a Tortora hanno contestato nuove accuse? «*Sono state enunciate ipotesi assolutamente incredibili, fantasiose...*». Ci sono nuovi mandati di cattura? «*Nessuno. Enzo torna nella clinica in cui lo stanno curando*». Ma i due nuovi testi, chi sono? «*Non ne possiamo parlare per il segreto istruttorio, anche se non lo condividiamo...*». Si è parlato di traffici di droga? «*No, no...*». E adesso qual è la posizione di Tortora? «*Identica a quella di prima, anche se si sono aggravati i danni. Immagino che un'assoluzione rapida sia lontana, perché bisognerà verificare molte ipotesi...*».

Null'altro, se non una precisazione dell'altro avvocato, Raffaele Della Valle: «*Tortora non conosceva casualmente i due testi perché è del tutto estraneo al mondo criminale*». Fuori i nomi dei due accusatori, tentare di disegnarne i ritratti, viene lasciato inesorabilmente alla responsabilità del cronista.

Almeno in un caso, questo sembra possibile. Il primo dei nuovi testimoni si chiamerebbe Giovanni Melluso, detto «Gianni il bello», 30 anni, originario di Scisciano, detenuto per reati contro il patrimonio, playboy di piccolo cabotaggio e in passato anche «corriere» della droga. Dal secondo si sa solo che è arrivato ieri mattina da Torino e che in passato aveva frequentato Francis Turatello e i suoi compagni.

Tutti e due emergono da una nuova ricerca a tappeto compiuta dai carabinieri: un'indagine che ha visto gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria di Napoli «battere» ad uno ad uno, a Milano, i luoghi che Tortora frequentava, mostrando le foto dei principali componenti della banda Turatello. Qualcuno ha cominciato con l'indicare Melluso come uno che era

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

L'interrogatorio giocato al Lotto

NAPOLI — Curiosità e folclore attorno all'interrogatorio di Tortora. I napoletani amanti del gioco del Lotto non si sono lasciati sfuggire questo avvenimento. I numeri giocati oggi sono: 3 (detenuto malato); 9 (la data dell'interrogatorio); 29 (la tortora) e 60 (la caserma dei carabinieri).

Oltre cinquanta persone dalla mattina hanno sostato davanti ai cancelli della caserma. Si sono allontanate subito dopo che l'autoambulanza è partita.

Napoli. Enzo Tortora viene trasferito dall'ambulanza alla caserma dei carabinieri (Tel. Ap)

Nuove e più aspre polemiche tra i partiti per il maxi-contratto

Vicenda Carrà, il psi chiede le dimissioni del vertice Rai

«L'azienda — scrive l'Avanti! — è in condizioni penose, la situazione va azzerata» La dc risponde picche: «In democrazia valgono le decisioni della maggioranza»

ROMA — «*Questa gestione della Rai, che di fatto vi è chiusa, vi è chiusa molto male*». A recitare il «*de profundis*» è oggi una nota dell'*Avanti!*, ovvero della segreteria socialista, cui l'epilogo del caso Carrà non è piaciuto affatto. Il tono è particolarmente duro, al punto che il psi chiede senza mezzi termini alle forze politiche, una volta «*constatate in modo definitivo le penose condizioni dell'azienda, di stabilire rapidamente certezze, regole del gioco, attribuzioni tali da consentire, assorata la situazione, il risanamento e il rilancio dell'azienda*».

Ciò, per i socialisti, equivale a far piazza pulita ai vertici della Rai. Non a caso, ieri, Gianpaolo Sodano (psi) della Commissione parlamentare di Vigilanza, ha chiesto anche le dimissioni di Agnes — reclamate assieme a quelle di Zavoli dagli stessi missini — che avrebbe «*disatteso il mandato ricevuto*» per il contratto alla Carrà, «*vulnerando il patto di fiducia che sempre vi deve essere fra Consigli d'amministrazione e direzione generale*».

La dc risponde picche al psi. Ieri i cinque consiglieri democristiani dell'ente hanno definito «*sorprendente*» la sortita di Sodano, il quale «*sembra ignorare come in un sistema democratico valgano le decisioni della maggioranza*» ed hanno ribadito la solidarietà al direttore generale, che «*merita un plauso per come ha condotto una delicata vicenda*». «*Può sembrare addirittura un paradosso ma non è così* — ha detto Roberto Zaccaria, uno dei cinque consiglieri dc della Rai —: *quella che c'entra meno, a questo punto, nel caso Carrà è proprio Raffaella Carrà*».

Caustico il giudizio del dc Niccolò Lipari, membro della Commissione di Vigilanza: Sodano non può sostituirsi al Consiglio della Rai «*nemmeno per lanciare sconfitte clamorose di salvataggio a compagni di partito che hanno solo il torto di aver cambiato idea dopo tre giorni, guarda caso, in seguito a un intervento "extra ordinem" del loro segretario politico*».

Abbiamo girato la domanda a Walter Pedullà, uno dei due consiglieri socialisti «pentiti». E' stato il partito ad imporle di votare contro il contratto alla Carrà? «*Assolutamente no, non c'è stato alcun intervento*». Allora è stata la paura di non essere rieletto a farle cambiare idea? «*No, e poi in una crisi di questa gravità nessuno può avere la certezza di essere confermato. Il posto non lo si difende con atti generici di fedeltà*».

Resta il fatto che lei, contraddicendosi, prima ha votato a favore e poi contro. «*Sì, in quanto mi sono sentito ingannato. Prima mi avevano chiesto il voto dichiarando la Carrà insostituibile e facendo del suo programma una questione di vita o di morte per la Rai. Poi, quando ho potuto esaminare nei dettagli il contratto, ho scoperto che di "Pronto, Raffaella?" si parlava solo per il primo anno e, conti alla mano, la Carrà avrebbe guadagnato ben sproposito. D'altronde, la mia linea di dissenso all'attuale gestione è verificabile dagli atti del Consiglio*».

Che l'accordo è stato «un errore, destinato a provocarne altri perché ci hanno altri effetti di rimbalzo», lo ha confermato ieri sera lo stesso Craxi a «Tribuna politica». Il problema dell'interferenza, ha detto, «*non sta né in cielo né in terra. Non c'è da meravigliarsi se il presidente del Consiglio chiede spiegazioni al presidente di un pubblico servizio. Ho avuto notizia di questa cosa incredibile e mi sono limitato a manifestare perplessità e contrarietà, perché, come ci sa, il governo ha ampi poteri di controllo sugli enti pubblici*».

Nel «transatlantico» di Montecitorio il repubblicano Dutto dice: «*Le pambe della Carrà si sono salvate ma non quelle di Zavoli. E' curioso che i gruppi dominanti, così attivi e aggressivi sul caso Carrà, continuino a restare impassibili di fronte ad una situazione economica dell'azienda che, a giudizio dell'azienda Iri, appare in condizioni gravi*». «*E' il caso di dire che Enzo rischia di perdere la testa per una bella donna*», rileva il dc Silvestri.

Secondo il demoproletario Mario Capanna dal comportamento di Pini e Pedullà «*traspare l'accettazione piena degli ordini di scuderia del capo. Craxi vuole una Rai sottoposta a controllo che gli dica, ad esempio, che ci sono tre operai in uno piazza quando ce ne sono centomila, come l'altro ieri a Torino*».

«*Pini e Pedullà* — concorda il comunista Bernardi — *sono dei consiglieri pentiti per ordine del capo. Il consiglio milionario è diventato un "consesso bello" per una resa dei conti alla Rai sia nel pci, dove prevalgono le forze che vogliono liquidare Zavoli, sia fra socialisti e dc. E' l'epilogo di un Consiglio nato nel settembre '80 col segno di una spartizione brutale e finito l'altro ieri con una furibonda rissa fra i medesimi protagonisti dopo aver devastato l'azienda*».

Giuseppe Fedi

Manovre Nato spiate dai russi

LONDRA — Il ministero della Difesa inglese ha annunciato che navi e aerei sovietici con sofisticati sistemi d'ascolto si trovano nel Mare del Nord per seguire da distanza di sicurezza le manovre militari della Nato.

Sei navi da ricognizione sovietici nei giorni scorsi hanno sorvolato unità Nato,

Il capo di Stato maggiore della Difesa sul piano Kissinger per la Nato

Bartolucci: migliori armi convenzionali possono scoraggiare un attacco nucleare

«Non sono però d'accordo sulla proposta di fare guidare l'Alleanza atlantica da un militare europeo: non abbiamo bisogno di incentivi per operare meglio» - «Per l'Italia pensiamo di integrare l'esercito di leva con volontari a lunga ferma»

ROMA — Lamberto Bartolucci, 59 anni, è il primo capo di stato maggiore della Difesa di un Paese occidentale a commentare il piano di ristrutturazione della Nato proposto da Henry Kissinger. Con toni misurati, Bartolucci, massimo responsabile di tutte le Forze Armate italiane, è favorevole all'ipotesi di un rafforzamento delle armi convenzionali in Europa al fine di alzare la «soglia nucleare», ma non ritiene indispensabile porre un militare europeo alla guida dell'Alleanza Atlantica come suggerisce l'ex segretario di Stato americano.

Dice Bartolucci: «Per scongiurare l'intervento nucleare è necessario un armamento convenzionale efficace, reattivo, in grado di far comprendere al nemico che non può permettersi di passare sul nostro territorio impunemente. Con un deterrente convenzionale credibile si allontana concettualmente la soglia nucleare e si scoraggia chi potrebbe avventurarsi in imprese che potrebbero costare più care di quanto si pensi».

— In che modo si allontana il pericolo?

«Con unità e reparti idonei a svolgere il compito affidato. Con le tecnologie emergenti, poi, si può cercare di allontanare ancora di più il pericolo».

— Come si devono intendere le tecnologie avanzate?

«Vanno collegate al momento del comando, del controllo e delle contromisure elettroniche. Uno strumento è tanto più reattivo quanto più ha capacità di valutare, in tempi reali: quindi di prendere e dare ordini rapidi, senza arrivare a un concetto di difesa che già immette in quello offensivo, al di là del teatro di battaglia. E' una teoria, non ancora adottata dalla Nato, una tesi americana che non si addita al nostro ordinamento».

— Perché?

«Nel nostro Paese, per passare al di là delle linee nemiche abbiamo bisogno di una serie di autorizzazioni, di atti del governo che in questo tipo di lotta, immediata, non sono possibili».

Il generale Bartolucci

— Con un comandante militare europeo per la Nato, l'Europa si assumerebbe maggiori responsabilità?

«L'Europa è cosciente delle proprie necessità di difesa e non ritengo che abbia bisogno dell'incentivo del comando per essere più determinante. Ci stiamo muovendo rapidamente, in modo integrato nella standardizzazione degli armamenti. Se un giorno si dovesse avere per la Nato un segretario generale americano e un comandante europeo ciò potrebbe essere nella logica delle cose, non per incentivare, ma per la responsabilità della scelta».

Il massimo responsabile della nostra Difesa punta a dare alle Forze Armate maggiore efficienza e ripropone due punti essenziali anche nel quadro dell'impegno italiano nel Libano: un'integrazione nell'esercito di leva di volontari a lunga ferma e una forza d'intervento rapido.

— Sono obiettivi di breve scadenza?

«Stiamo lavorando in questo senso: riteniamo che 25.000 volontari rappresenterebbero un utile collegamento tra i militari di carriera e la leva. Quanto al corpo di spedizione, noi abbiamo senza dubbio bisogno di forze che siano preparate a intervenire più rapidamente delle altre, con tempestività adeguata in caso di calamità o di emergenza».

— Dove?

«Sul territorio nazionale, per prima cosa. Ma anche per reagire, con la dovuta tempestività, ai compiti che il governo potrebbe affidarci per operare di stabilizzazione e di pace. Per questo è necessario disporre di un'organizzazione adeguata di comando e di una predisposizione delle forze».

— E' questo il suggerimento dell'esperienza in Libano?

«Non soltanto, anche se in Libano le Forze Armate hanno dimostrato di saper svolgere molto bene, in condizioni difficili, il compito affidato. Si è avuta, a ogni livello, una dimostrazione di capacità di comando. La delega nelle responsabilità e il controllo centralizzato hanno dimostrato che questa di Beirut è stata un'esperienza positiva per le Forze Armate e per l'intero Paese».

— I problemi del passato sono risolti?

«Rimangono tutti i problemi indicati dal mio predecessore: il problema di fondo resta quello finanziario che ci costringe a un ritardo sui programmi. Non siamo ancora arrivati a "livelli di non accettabilità" perché il personale continua a operare con grande intelligenza ma non possiamo rimandare più a lungo».

— Quali le situazioni più urgenti?

«La contraerea del teatro di battaglia; il rinnovamento della linea del "G.91" e degli "F.104", e tutti i problemi nel campo antisommergibile della Marina».

— E per gli aerei inglesi a decollo verticale sulle portaelicotteri «Garibaldi» a tutto ponte, ci sono decisioni?

«E' tutto da vedere, intanto bisognerà capire se gli "Harrier" servono o non servono, e quali sono, naturalmente, le priorità».

Francesco Santini

Tortora, 5 ore di accuse

Gli avvocati di Tortora, Coppola, Dall'Ora e La Valle dopo l'interrogatorio (Tel. Associated Press)

(Segue dalla 1ª pagina)

stato visto più volte in compagnia del presentatore. Di qui, nuovi interrogatori del detenuto, l'intervento di (dice) di una donna che lo avrebbe convinto a collaborare, e la confessione, con la prima traccia di un vecchio accordo di collaborazione stretto nel giugno '76 fra Cutolo e Turatello (lo chiamano «il patto di Milano») nel quale, in qualche modo, anche Tortora, che Barra chiama «Enzino», sarebbe stato coinvolto.

Ma cosa può avere spinto un giovane già in carriera a raccontare episodi — evidentemente, ancora riferibili a traffici di droga — che lo avrebbero nuovamente imputato? La spiegazione può essere solo una: la speranza di uno «sconto» sulla pena, grazie alle attenuanti.

I legali tacciono, i giudici anche, come pugili esterrati alla fine di un durissimo match. Nel grande mistero, c'è ancora spazio per un piccolo «giallo»: Tortora, ha detto ieri un colonnello medico dei carabinieri, specializzato in cardiologia, durante i confronti ha subito uno «choc emotivo». Dall'Ora ha smentito con rabbia: «*Questa è una sciocchezza enorme...*».

Giuseppe Zaccaria

L'accordo con le banche creditrici è quasi pronto, prossima la firma

Lo Ior pagherà per l'Ambrosiano ma «non è responsabile del crack»

La precisazione dovrebbe essere contenuta nel documento che accompagna la transazione

CITTA' DEL VATICANO — Per il caso Ior-Ambrosiano si è alla stretta finale, ma per la firma definitiva bisognerà attendere ancora qualche giorno, forse anche — come ipotizzano i pessimisti — qualche settimana. Molti dettagli dell'accordo di massima sono stati già messi a punto, mentre si sta lavorando ancora attorno alla formulazione dei testi che dovrebbero accompagnare la transazione. Giovedì a Roma si sono incontrati i liquidatori del «vecchio» Banco Ambrosiano e i rappresentanti delle Ior. Altre riunioni si avranno nelle prossime settimane, per dare una forma conclusiva all'accordo stesso.

Qualche problema lo creerebbe la stesura del documento «liberatorio» dello Ior da qualsiasi futura richiesta proveniente dai creditori dell'Ambrosiano di Calvi. Non è dato sapere quali siano esattamente le difficoltà che i negoziatori stanno cercando di superare, ma non pare che esse siano di particolare gravità. Il lavoro su questo punto avviene non al massimo livello dei negoziatori, ma è stato affidato ai collaboratori tecnici di entrambe le parti.

Il Vaticano ha accettato di pagare 250 milioni di dollari, in tre differenti rate, di cui la prima è la più consistente. Ma ha sempre negato di avere una qualche responsabilità nel crack dell'Ambrosiano, e si ritiene anzi una vittima del suo socio in affari. Di conseguenza desidera che il documento che accompagnerà la definitiva transazione metta bene in luce questa versione e il fatto che il pagamento è da considerarsi un gesto di buona volontà per coprire non una responsabilità effettiva, quanto una corresponsabilità morale, dal momento che Calvi faceva affari con lo Ior.

Sarebbero le stesse banche creditrici ad aiutare lo Ior nel pagamento delle tre rate, mentre l'ipotesi di un ricorso al mercato finanziario internazionale torna ad affiorare. Un aiuto consistente, come è noto da tempo, verrà dalle Conferenze episcopali più ricche, quella statunitense e quella della Germania federale. Ma non sarà, a quanto sembra, a fondo perduto. Infine la vendita di azioni di proprietà dello Ior dovrebbe costituire il terzo canale di finanziamento per la transazione.

L'accordo fra lo Ior e i liquidatori del «vecchio» Ambrosiano è praticamente definito, ed è in via di scioglimento anche il nodo delle banche estere creditrici dell'Ambrosiano. Nel frattempo si attendono le voci relative alla ristrutturazione della banca milanese e alla posizione del suo presidente, mons. Marcinkus. Durante il consiglio dei cardinali della scorsa settimana più d'uno ha formulato riserve anche pesanti sull'operato dell'Istituto per le opere di religione. All'esterno però si è fatta finora sentire solo la voce del card. Krohl, una delle meno critiche nei confronti del vescovo americano. Il cardinale di Filadelfia è apparso preoccupato di dare una visione di sicurezza e di «pulizia» nell'Istituto, e di conseguenza di sottolineare l'immagine di Marcinkus come quella di un alto funzionario che ha fatto solo il suo dovere, e della cui fiducia il Papa è assistito.

In questo quadro si parla — e se ne è parlato al consiglio dei cardinali — di affidare lo Ior a revisori dei conti «esterni», e comunque di utilizzare la collaborazione di esperti bancari e finanziari per le sue future attività, oltre che di accentuare la distinzione tra fondi della Santa Sede e fondi di altra provenienza di cui si occuperebbe proprio lo Ior.

Marco Tosatti

Il Papa riceve pastore con consorte

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha ricevuto ieri mattina in udienza il pastore Rolf Bohlmann con la consorte.

Il reverendo Bohlmann è presidente del «Lutheran Church-Missouri Synod» degli Stati Uniti d'America.

Roma, riapre un santuario precristiano

ROMA — Dopo 12 anni è stato riaperto ieri al pubblico il santuario della «Fortuna primigenia» di Palestrina, presso Roma.

Il complesso, datato fra il 150 e il 100 a.C., è uno dei maggiori in Italia e si divide in due tronconi. Il primo, a un livello inferiore, era il giardino del palazzo Colonna Barberini: la sua denominazione è «Opus quadratum». Da qui si sale con delle rampe alla parte superiore, costituita da altre quattro terrazze note come «Opus incertum» per i caratteristici muraglioni di grosse pietre irregolari.

Il secondo complesso non era accessibile per motivi di sicurezza. Mancavano infatti le balaustre di protezione, ora installate. Fra gli altri interventi, il restauro e la ripulitura del santuario e l'eliminazione dell'umidità dalle terrazze.

I lavori sono stati finanziati dal «Fondo investimento occupazione» e curati dalla Soprintendenza archeologica del Lazio.

Cruise: il 26 comunicazione di Spadolini

ROMA — Lunedì 26 marzo alla Camera dei deputati — informa una nota di Palazzo Chigi — il ministro della Difesa sen. Spadolini farà a nome del governo una comunicazione relativa al conseguimento dell'operatività dei missili Cruise dislocati in Italia.

«Non abbiamo più una politica»

Roma, lasciano il partito capogruppo comunale e sedici dirigenti psdi

ROMA — Il segretario del psdi nel Consiglio comunale di Roma, Ennio Borzi, membro del comitato centrale del partito, Mirella Chiesa, vice-responsabile nazionale per l'organizzazione, e quindici dirigenti locali romani hanno annunciato oggi con una «*lettera aperta ai compagni del psdi*» la loro decisione di lasciare il partito. Ennio Borzi e Mirella Chiesa hanno illustrato in una conferenza stampa il documento, sullo stato di «malessere» di una parte degli iscritti per la «*condizione di asfissia in cui è ridotto*» il partito.

Nella riunione del Consiglio comunale di martedì prossimo Ennio Borzi annuncerà le sue dimissioni dal psdi e chiederà la formazione di un gruppo consiliare della «*sinistra indipendente*». Dopo aver definito «*verticistica e personalistica*» la gestione interna del partito, Mirella Chiesa ha detto che «*il psdi ha perso la propria peculiarità di partito socialista e democratico, si è appiattito su posizioni non proprie e non elabora più idee*».

Sono state poi criticate le scelte del partito sulle pensioni, sui provvedimenti per l'edilizia, sul decreto del governo per il taglio della scala mobile, nonché l'incapacità di lavorare per la costruzione di una «*grande sinistra*» e la «schizofrenia» nei confronti del pci.

I firmatari della «lettera aperta» affermano tra l'altro di voler «*continuare con immutato impegno nell'ambito delle forze di sinistra la battaglia per la democrazia e il socialismo*»; e aggiungono che a tal fine ritengono che «*l'attuale strategia e modalità di azione del pci, ci di fuori di schematismi ormai superati, costituisca un'indicazione positiva per tutta la sinistra italiana*».

La Repubblica di Cipro Nord adotta una bandiera

ANKARA — La «Repubblica turca di Cipro del Nord» ha adottato una bandiera nazionale 114 giorni dopo la proclamazione unilaterale del nuovo Stato (il 15 novembre 1983). La decisione è stata presa dalla maggioranza dei membri dell'Assemblea Costituente della nuova Repubblica. Si è astenuto il «partito repubblicano turco».

La nuova bandiera rappresenta, su fondo bianco, una mezzaluna e una stella rossa tra due bande rosse. La fascia superiore simboleggia la madre patria, la Turchia, l'unico Stato che ha riconosciuto l'indipendenza.

Improvviso malore, aveva 55 anni

Morto Valentini conduceva il Tg1

Massimo Valentini

ROMA — Il giornalista Massimo Valentini, uno dei più popolari volti della televisione, conduttore del Tg1 delle 20, è morto improvvisamente ieri sera, poco dopo le 21, in seguito ad un malore, mentre si trovava al suo tavolo di lavoro nella redazione di via Teulada.

Aveva 55 anni. Abitava a Roma con la moglie, signora Giuliana e i figli Daniele 24 anni, e Donatella, 15.

Ieri sera Valentini non aveva condotto il telegiornale delle 20, ma come vice-caporedattore del servizio musica, era comunque al suo posto di lavoro in redazione per elaborare alcune notizie.

I colleghi che si trovavano con lui nella stanza lo hanno visto accasciarsi improvvisamente sulla macchina da scrivere e non dare più segni di vita. Sono stati immediatamente organizzati i soccorsi, ma un medico giunto poco dopo non poteva fare altro che constatare la morte del giornalista, vittima probabilmente di un ictus cerebrale.

La salma di Massimo Valentini è stata trasportata nella cappella interna della Rai, dove nel giro di pochi minuti si sono affollati colleghi, amici e parenti. I funerali avranno luogo probabilmente lunedì prossimo.

Valentini lavorava alla Rai da 26 anni. Aveva iniziato la sua attività professionale nella redazione del giornale radio di Firenze; quindi era passato a Roma diventando uno dei conduttori del telegiornale. Nel 1976, quando fu varata la riforma Rai, venne destinato al Tg1 di cui divenne il conduttore fisso.

Molto apprezzato come telecronista, fra i suoi servizi più impegnativi ci fu quello sull'attentato a Giovanni Paolo II. (Ag)

Il paradiso e le spade

(Segue dalla 1ª pagina)

anni crocifisso; alle origini, duole dirlo, con gravi responsabilità anche della sua componente cristiana. L'Iraq, già sede del più fulgido periodo della classica civiltà musulmana, è passato da interne convulsioni settoriali a una sfolla guerra di aggressione verso un altro Paese musulmano non petrolio, l'Iran; e questo a sua volta divide con un altro Paese del Maghrib arabo il poco invidiabile primato di focolare del terrorismo e della destabilizzazione internazionale.

Dicemmo già altra volta che le guerre interne fra musulmani, quale è ora quella che insanguina le acque del Due Fiumi, non possono esser da nessun musulmano considerate gihad o guerra santa, combattendosi fra credenti, sia pure di diverse confessioni interne. Si potrà anche osservare che guerre fra Stati islamici ci sono sempre state, e che ad esempio turchi ottomani sunniti e persiani sciiti li sono nei Cinque e Seicento con coscienziosamente sbudellati come fanno oggi iracheni e iraniani sulle Shatt al-Arab. Certo, ma sulla scia novi: ma vale la pena di ricordare come le guerre dell'antico Islam furono tutte mosse da un primario impulso religioso (sia pure con secondari motivi economici e sociali), di conquista o difesa della comunità, dei credenti, come al tempo delle Crociate; mentre ora, agli accentuati motivi di una ricorsa intransigenza e aggressività islamiche se ne intrecciano altri, crudamente nazionalistici, su un modello perfettamente «occidentale» (del satanassi, cioè, del riprobato Khomeini). Intolleranza religiosa e nazionalistica vanno allegramente a braccetto, e i due motivi ispiratori, universalismo islamico e «sacro egoismo» nazionale, animano dei pari i contendenti.

Una parola ancora sul terrorismo, la violenza sfrenata e addirittura esaltata come suprema prova della fede. Gli esperti di storia islamica sanno che anche il giovane Islam conobbe un terrorismo interno, nella estremistica setta dei Kharigiti, fanatici giustizialisti e martiri per la loro eretica fede nei secoli aurei del Califfato. Anche le spade di quei disperati (non c'era ancora il tritolo) promettevano ai loro adepti il paradiso, seminando intanto la morte; ma ciò, allora, per un puro ideale religioso.

Oggi, le cose sono come abbiam detto complicate, ideologicamente e tecnologicamente. Ci sia permesso chiudere questa sinistra rassegna di violenze e di lutti, ricordando agli immemori che, accanto a tali tragiche pagine, l'Islam ha pur espresso dal suo seno la luce della cultura e la vampa della mistica, tanto della sua civiltà medioevale: con la fiamma del Sufismo, esso si avvicina al più puro Cristianesimo, nel culto del Dio comune. Ci sia dato veder ricreata quella vicinanza.

Francesco Gabrieli

(A pag. 4: «Battaglia sui pozzi» di Mimmo Candito).

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CATRAME E NICOTINA RIDOTTI DIRETTAMENTE NEL PACCHETTO!

PER CHI FUMA UN RIVOLUZIONARIO SUCCESSO SCIENTIFICO

Viene dal GIAPPONE e si chiama NAC PLATE: ha il compito di diminuire in poche ore la nicotina ed il catrame delle sigarette, direttamente nel pacchetto.

Tale diminuzione (dopo 4/6 ore di mantenimento [illegible] a 40 gradi su 200) è progressiva con il tempo di conservazione.

Ma cos'è il NAC PLATE?

È una pianta le cui parti attive e purificabili ad un «microlaboratorio biologico» che, sfruttando le più avanzate ipotesi fisiche e chimiche riguardanti la struttura della materia attacca e distrugge una buona parte della sostanza dannosa del tabacco, tale azione si esplica direttamente sulla molecola degli alcaloidi (NAC = Nicotine Alkaloid Control) e di quegli elementi che si trasformano con la combustione in condensato, utilizzando una reazione catalitica tra una miscela di minerali naturali e le sostanze basiche del tabacco.

Il gusto e l'aroma restano inalterati ed una volta che il NAC è stato inserito nel pacchetto non è necessaria alcun operazione.

La dama è responsabile: l'importatore garantisce per scritto l'efficacia di ogni pacchetto per cinque anni.

NAC PLATE è al terzo anno di vendite in Giappone ed attualmente, oltre che negli U.S.A., dove ha avuto il nullaosta da parte delle Autorità competenti, è in distribuzione in Europa. Una lunghissima serie di brevetti internazionali coprono il prodotto, che si avvale inoltre, di un solido supporto scientifico e sperimentale del regno della ricerca che ne ha permesso l'attuazione.

Infatti, alle analisi dei vari laboratori Giapponesi ed U.S.A. si aggiungono quelle dell'Istituto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica dell'Università degli Studi di Pisa, i cui risultati concordano nel rilevare l'efficacia e l'affidabilità del NAC PLATE.

I dati analitici ottenuti, sono relativi al fumo di tabacco a lungo combustibile di sigarette e di sigarette con bocchetto «filtro» si rileva che le percentuali di riduzione possono essere notevolmente incrementate.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a:

MEDICALFARM farmaceutici - Tel. 011/241734 - BONZINI farmaceutici - Tel. 02/9881216

AUTOMERCATO S.PAOLO

200 AUTOCCASIONI UN MESE DI PROVA 12 MESI DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

RITIRIAMO ANCHE IL VOSTRO VECCHIO USATO

VIA BEAULARD, 61 quasi angolo VIA PRETIS TEL. 33.10.60 TORINO SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PAGAMENTO FINO A 36 MESI SOLO PER POCHI GIORNI 12 MESI SENZA INTERESSI

le opinioni del sabato

Voci in prestito

ORESTE DEL BUONO

Quando l'anno scorso Einaudi varò la collana *Scrittori tradotti da scrittori*, ci furono le solite discussioni. Lo scrittore è più o meno traditore rispetto a un traduttore professionista? Per tradurre un altro scrittore uno scrittore non deve fare un bagno di umiltà e tradire almeno se stesso? Da poco siamo davanti a un problema del genere non più in letteratura, ma in televisione. La Rai-tv, infatti, ha varato una serie *Grandi attori di teatro inglesi doppiati da grandi attori di teatro italiani*. Il che pone problemi analoghi e imbarazzanti.

Che cos'è un grande attore? Oltre al suo aspetto, alla sua mimica, la sua personalità si afferma senz'altro attraverso la sua voce. Il suo modo di usare la voce, ci si impone anche se chiudiamo gli occhi allo spettacolo. E' difficile che un grande attore italiano possa spersonalizzarsi al punto di prestare la sua voce all'aspetto e alla mimica di un grande attore di lingua inglese.

Siamo agli inizi dell'esperimento, impossibile giudicare. Ma ho una certa paura che si debba assistere al festival del ventriloquio. Non perché i nostri grandi attori non siano bravi. Ma proprio perché lo sono e sanno di esserlo. Il doppiaggio, ancor più della traduzione letteraria, è una mediazione, un compromesso, un'approssimazione. Il grande attore nel bene e nel male punta all'assoluto. Meglio che si addossi il compito della mediazione, del compromesso, dell'approssimazione a un professionista la cui massima aspirazione è il relativo: rispettare i tempi esatti, seguire quelle labbra e quei semitoni, realizzare il più umile e convincente *«alla maniera di...»*.

Può darsi, ovviamente, che mi sbagli per fatto personale. In vecchiaia ho ricominciato a tradurre come quando ero ragazzo e traducevo i grandi libri per leggerli. Cercar di rispettare il più possibile l'autore mi dà di nuovo il gusto di imparare a ubbidire: la disciplina dell'ammirazione. Certo, se, invece, mi sbagliassi e il doppiaggio d'autore della Rai-tv approdasse a un risultato eclatante, si aprirebbero nuove, imperiose possibilità in altri settori dello spettacolo pubblico.

Avete presenti i nostri uomini politici per quello che ne percepiamo attraverso le loro esibizioni pubbliche? Beccali: ne riconosciamo le maschere da antica e nuova commedia all'italiana. Sappiamo chi sono e come dovremmo pensarla. Ma, quando cominciano a parlare, non riusciamo più a capir molto. Anche a decodificare il loro dialetto, anche a distinguere le loro parole una a una, le loro frasi vanno sempre più verso l'astratto, la dilazione perpetua del significato. Discorsi che mirano a non dire, a non lasciar intuire i pensieri, ammesso che ce ne siano.

Ebbene, proviamo a immaginarli tradotti e doppiati da altri uomini politici di altre nazioni. E cominciamo dall'uomo nel senso più maschilista del termine che è la signora Thatcher la grande sorella dell'Inghilterra. Non cambierebbe subito tutto, anche se il tradotto e doppiato fosse De Mita? Non avremmo finalmente a disposizione il succo di un'azione politica? Non capiremmo una volta per tutte con chi stare e contro chi stare? Non potremmo salvarci così per sempre dalla condanna al qualunquismo per legittima difesa?

Tempesta sul Foro

A. GALANTE GARRONE

L'Ordine nazionale forense annuncia un prossimo libro bianco sulle «malefatte» dei magistrati: un veemente e circostanziato atto di accusa per molti sconcertanti episodi di questa nostra tormentata stagione giudiziaria. E' un fatto grave. E il mio pensiero va, con qualche malinconia, all'*Elogio dei giudici scritto da un avvocato*, pubblicato nel 1935 da Piero Calamandrei: un libro incantevole, animato da candida fiducia (temperata da garbato umorismo su certe umane debolezze del giudice) nella magistratura di quegli anni, rimasta impavida ad affermare, contro la violenza del regime allora trionfante, il bene supremo della «certezza del diritto».

Vent'anni dopo, nell'ultima edizione del libro (1955) il tono era più amaro e sconsolato, non troppo lontano dall'accorato pessimismo di Jemolo; ma vi aleggiava ancora una disperata fede nella giustizia del nostro Paese. Che cosa direbbe oggi Calamandrei, di fronte all'invelenirsi dei rapporti tra giudici e avvocati, alle reciproche accuse sempre più roventi, alle inegualità sfrenate del mondo giudiziario?

Diciamo senza veli le cose come stanno. Molti degli episodi denunciati non sono parto di fantasia o di umori polemici: sono accaduti, accadono. Ma, per carità, non generalizziamo. La nostra magistratura, nel suo complesso, è un corpo sano. Come sempre, sono gli episodi abnormi, patologici, che fanno parlare; non l'abnegazione oscura dei più, di tanti giudici alle prese con problemi enormi come il terrorismo o la criminalità organizzata nelle sue forme più temibili. Spiccano dagli ultimi processi splendide figure di magistrati, uccisi nella loro strenua lotta contro il terrorismo rosso e nero: ieri il giudice Alessandrini, oggi il giudice Amato.

Il presidente del Consiglio forense deplora — non a torto — comportamenti anche gravi di taluni magistrati: clamorosi esempi di improvvisazione, arroganza, protagonismo, disinvolta gestione del potere, abusi, arbitrî. Ma il primo dovere di tutti è sforzarsi di risalire alle cause del male giustamente deplorato. Il fenomeno più grave e più antico sul quale tutti i guasti si innestano, è forse la crisi del diritto, del culto della legalità. E riappare all'orizzonte il funesto fantasma del giudice-legislatore, dell'arbitrio libero».

Alla radice di questa crisi, sono le tumultuose trasformazioni dell'economia e dei rapporti sociali, su scala nazionale e mondiale, gli sconvolgenti progressi tecnologici, le lentezze di governo e parlamenti nell'adeguare gli antiquati istituti giudiziari alla nuova realtà, la sempre rinviata riforma del processo penale. Quanto alla magistratura, è sempre più sentita l'esigenza di una sua maggiore professionalità, e anche, per ovviare ai mali oggi denunciati dagli avvocati, di un suo più efficace controllo, per accertarne le eventuali responsabilità disciplinari: controllo da affidarsi al Consiglio superiore della magistratura, non ad altri. Sono tutti temi scottanti, da affrontare con coraggio.

Il pepe elettorale

PAOLO GARIMBERTI

Usci, una decina di anni fa, un bel film con Robert Redford sullo spietato gioco elettorale americano. *Il candidato* era la storia dell'avvocato McKay, poco più che quarantenne, anticonformista nelle idee e sbarbatamente moderno nei vestiti e perfino nei capelli. Un giorno viene avvicinato da due praticoni della politica alla ricerca di una faccia giusta da contrapporre, nelle elezioni a senatore dello Stato, all'anziano detentore del titolo, conservatore in politica non meno che nell'abbigliamento e nei modi.

All'insegna di uno slogan insulso, ma di facile presa (*«McKay, McKay, is your way!»*), l'avvocato quarantenne viene trasformato in una macchina di voti: piace ai giovani, piace alle donne, piace ai negri e agli emarginati; trionfa nell'ormai classico confronto televisivo con il rivale, e viene eletto senatore.

Si disse che *Il candidato* era una rievocazione, sia pure nella scia ridotta della gara senatoriale, dell'epopea kennediana. Ripensato oggi, il film appare, invece, un'anticipazione incredibilmente preveggente della fiaba politica di Gary Hart, la grande rivelazione delle primarie americane di questi giorni.

Anche Hart, come McKay, più che uscire dalla politica è stato scelto dalla politica. Patrick Caddell, grande tecnico di sondaggi e comunicazioni di massa, ha formulato un progetto di campagna elettoral-pubblicitaria per battere Reagan. Poi ha cercato la faccia giusta per realizzare il progetto: e ha scelto Hart.

Certo, è un Paese straordinario questa America dove si arriva ad imbastire una campagna elettorale con gli stessi criteri con i quali si lancerebbe un sapone, o una nuova automobile. Non si corre davvero il rischio di annoiarsi con la politica: in ogni campagna — per senatore, governatore o presidente che sia — c'è sempre un uomo nuovo, l'*outsider* che sovverte il pronostico e dà pepe alla gara (perciò si parla proprio di *race*, di corsa).

Pensare, non dico alla pietrificazione dell'Urss (dove lì siamo alla mummologia più che alla politica), ma allo stesso immobilismo italiano, dove il più innovatore, anticonformista e perfino *casual* nel vestire è l'ottantacinquenne presidente Pertini.

Però, la medaglia americana ha il suo rovescio, che si chiama rischio dell'improvvisazione, tanto più grave quando la posta in gioco è la poltrona dell'uomo più potente del mondo. Avere una bella faccia, *sex appeal* e slogan di facile presa può far vincere un'elezione, ma non significa necessariamente essere un buon Presidente. Lo stesso John Kennedy ne fu una prova: ora che il mito cede ad una più meditata revisione critica, viene considerato dagli storici un Presidente molto incerto, almeno nei primi due anni, e inferiore al un politicante rodomonte quale Johnson.

Ne *Il candidato*, l'avvocato McKay, nell'ora del trionfo, si siede sul letto e chiede sconsolato al suo Pigmalione: *«E adesso che facciamo?»*. Auguriamoci che Hart, se dovesse vincere, abbia una risposta già pronta a questa domanda.

LA GIOCONDA CAPITALE SEGRETA DELLA GERMANIA OCCIDENTALE

Vivere a Monaco, che schikeria

Culla del nazismo, la città ha dimenticato il suo torvo passato - Con il minor numero di disoccupati e il più alto tasso di sviluppo, è il centro dell'industria aerospaziale e dell'alta tecnologia: una California - Carica di «joie de vivre», tollerante, scettica, sciovinista, è prediletta dal bel mondo - Una società aperta, in cui i ceti si mescolano: «Siamo noi i veri tedeschi»

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO DI BAVIERA — *Vivere a Bonn è comodo, ma noioso: e ogni conversazione tra i giornalisti stranieri, fin le matricole e più cinici di questa mini-capitale sfocia sempre nella medesima domanda, oziosa, e tuttavia irresistibile. Quale città tedesca offre il volto più simpatico, l'abbraccio più caldo, la voce più suadente? Colonia e Düsseldorf sfoggiano ricchezza, ma non bellezza: e lo stesso si può dire di Francoforte. Amburgo è maestosa, cosmopolita, ma con un distacco all'inglese e un clima iniquo. Tutti amano Berlino Ovest, febbrile, eccitante, misteriosa, non senza titubanze però: quelle che nascono dalle incertezze economiche, dalla malattia indole, dalle tensioni sociali. E così, sempre più spesso, in maggioranza dei voti va a Monaco.*

Monaco è tante cose: è tutto ciò che dicono le guide e le agenzie di viaggio, e in più industria, soldi, cultura, arte, eleganza. In questa nazione, mai rimessasi esteticamente dalla distruzione fisica della guerra, Monaco è un'isola di grazia urbana: ed è tornata ad essere, come ai tempi dei Wittelsbach, una piccola capitale di una seconda Austria felix, la Baviera. E' forse l'unica città tedesca che, in misura maggiore o minore, abbia tutti gli attributi di una vera polis, con una classe capace di ospitare il tecnologo e il regista, il banchiere e lo scrittore, il creatore e il consumatore di ricchezza. «Volk, una capitale!», esclamò Charles De Gaulle durante la sua visita del '62: e De Gaulle non era uomo da esclamare facilmente.

La storia è veramente una ninfa bizzarra. Oggi Monaco è sinonimo di progresso, d'intelligenza, di buon gusto: ma la memoria non può dimenticare che fu pure la culla del nazismo. Fu a Monaco che Hitler emerse dal nulla e colse il destro per dare al suo fanatismo voce politica: fu a Monaco che il suo gruppuscolo di eccentrici, utopisti e avventurieri, forte di soli sette iscritti, decollò per il suo viaggio, tragico e sanguinoso. 1920: alla Hofbräuhaus, la più vasta birreria del mondo, ed una delle più antiche, con i suoi immensi ristoranti e i suoi indigeribili piatti, nasce il «partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi». 1923: Hitler tenta di costringere il governo bavarese e la Reichswehr a proclamare una rivoluzione nazionale, ma il putsch fallisce. 1938: Conferenza di Monaco, scene dell'appeasement, Inghilterra, Francia e Italia forzano la Cecoslovacchia ad accettare i diktat di Hitler.

La Baviera occupò sempre un posto particolare nel cuore di Hitler e notevole fu il contributo bavarese al nazismo. Va a credito dei monacensi non aver spinto nell'ombra questo torvo passato. Una guida ufficiale rammenta che, tra il '35 e il '45, la città portò, e sfoggiò, il titolo di «Hauptstadt der Bewegung», capitale del Movimento nazionalsocialista. Pubblicazioni distribuite a giornalisti e visitatori non tendono nessun velo sui campi di concentramento a Flossenburg e a Dachau. Tutti i forestieri che arrivano quest'ultimo nome che ci si domanda perché nessuno l'abbia mai cancellato. Ma si è dinanzi a uno di quei propilei storici tipici della Germania e, in parte, dell'Europa. Dachau, a 22 chilometri da Monaco, è luogo antico e bello, era amato dalla casa reale. Per secoli, prima del 1933, i pittori vennero dipinto le dolci, morbide luci del Dachauer Moos, la brughiera.

Semidistrutta dai bombardamenti aerei, lontana dalle regioni tradizionali del potere economico, senza la vitalità di Berlino, senza il dinamismo di Francoforte, senza il know-how cosmopolita di Amburgo, la Monaco del dopoguerra non pareva avere un futuro molto brillante. Ma gli anni neri e grigi furono prima del tempo. Il «miracolo tedesco», nazionale, diede il primo colpo di sperone, poi la città prese a correre da sola. Nel '70, la popolazione arrivò a 1 milione e 300 mila anime, un numero perfetto, e tale è rimasto. L'economia dell'intera Baviera balza di successo in successo, è quella a tutt'oggi del minor numero di disoccupati: Monaco si pianta saldamente al terzo posto nella lista delle grandi città industriali, dopo Berlino e Amburgo; diviene la destinazione degli investimenti stranieri, le sue fiere, i suoi congressi, i suoi seminari attirano oltre un milione di visitatori l'anno.

Non c'è bisogno di naufragare nelle cifre per dare un'idea della muscolatura economica conquistata dalla Baviera. Da oltre vent'anni, la sua crescita è di circa il 4 per cento l'anno, mentre quella della Repubblica Federale, nella sua interezza, è del 3.

Elettronica

Da oltre vent'anni, oltreoi, è il centro, la Germania, dell'industria aerospaziale: ed è adesso la regione verso cui tende a confluire l'alta e altissima tecnologia. Uno su quattro dei lavoratori tedeschi nell'elettronica è in Baviera). La High-Tech, che in America ha scelto la California, Silicon Valley, e in Inghilterra la Valle del Tamigi, mette radici, qui, nella Valle dell'Isar. E' una ricchezza che si aggiunge a quella classica da auto, macchine utensili, chimica, strumenti di precisione, ecc. Il prodotto regionale lordo si è moltiplicato nel volo dei '60.

L'altra grande industria è quella dell'allegria. Monaco è sempre stata gioconda e festaiola: ma ora è qualcosa di più, è la capitale di un edonismo forse senza raffronti in Europa. Thomas Mann aveva già parlato del suo «indistruttibile genius loci»: oggi i biografi della città, anche i più seri e severi, rendono omaggio alla sua frizzante joie de vivre. L'intenso cattolicesimo bavarese non ha mai smorzato quella letizia dei sensi, stimolati, come a Venezia, dall'architettura stessa, che è quasi sempre un sorriso, una melodia mozartiana. Joie de vivre e laissez-vivre, per dirla poco succita scandalo. Le coppie ignude che passeggiano per i viali dell'Englischer Garten, fra mamme e bambini, turbano forse gli stranieri, ma non i monacensi che dicono: «Quando verrà l'inverno, ci vestiremo».

E quando si dice divertimento non si pensi soltanto alle sagre popolaresche, alle kermesse carnascialesche, inna(fiate da torrenti, fiumi di birra (alcune statistiche: la Baviera produce quasi il 30 per cento della birra tedesca e pare che il bavarese medio riceva da tale liquido il 40 per cento della sua nutrizione).

Belli e ricchi

Monaco significa oggi «schikeria», una vivida, caleidoscopica parola tedesca che descrive il mondo dei belli e dei ricchi, il jet-set e café-society, la gente «in». Le cronache mondane non istituzioni sociali, vengono raccolte in volume. Balli come quello della stampa attrappono reportages nazionali. Lo sfoggio di pellicce è opulento, aggressivo, come se la protezione della fauna non avesse mai trovato qui apostoli o discepoli. Il delitto contro: 130 mila metri quadrati senza auto, smilze, per eleganza e dovizia di negozi, Bond Street.

Le «schikerie» possono essere aride e orrende, non però a Monaco dove gli ingredienti sono diversi. Uno scrittore la definisce «Die Vielschichtige Gesellschaft», una società a molti strati, ma nessuno impermeabile al resto per conto. L'aristocrazia (vi sono ben sette principi bavaresi) si mischia facilmente con la ricca borghesia, vecchia e nuova: ed entrambe non disdegnano la compagnia né del cinema, che a Monaco ha la sua capitale, né della cultura, né dello sport, né di tutto ciò che scintilla in generale. Non vi sono molte barriere in questa «schikeria», che taluni definiscono «la più democratica». Scrittrici e attrici, baronesse e sarti, industriali e femmini, cantanti e parrucchieri. Accesso libero. Persino ai giornalisti. A Monaco, il termine «die Prominenz», vip, si fa elastico.

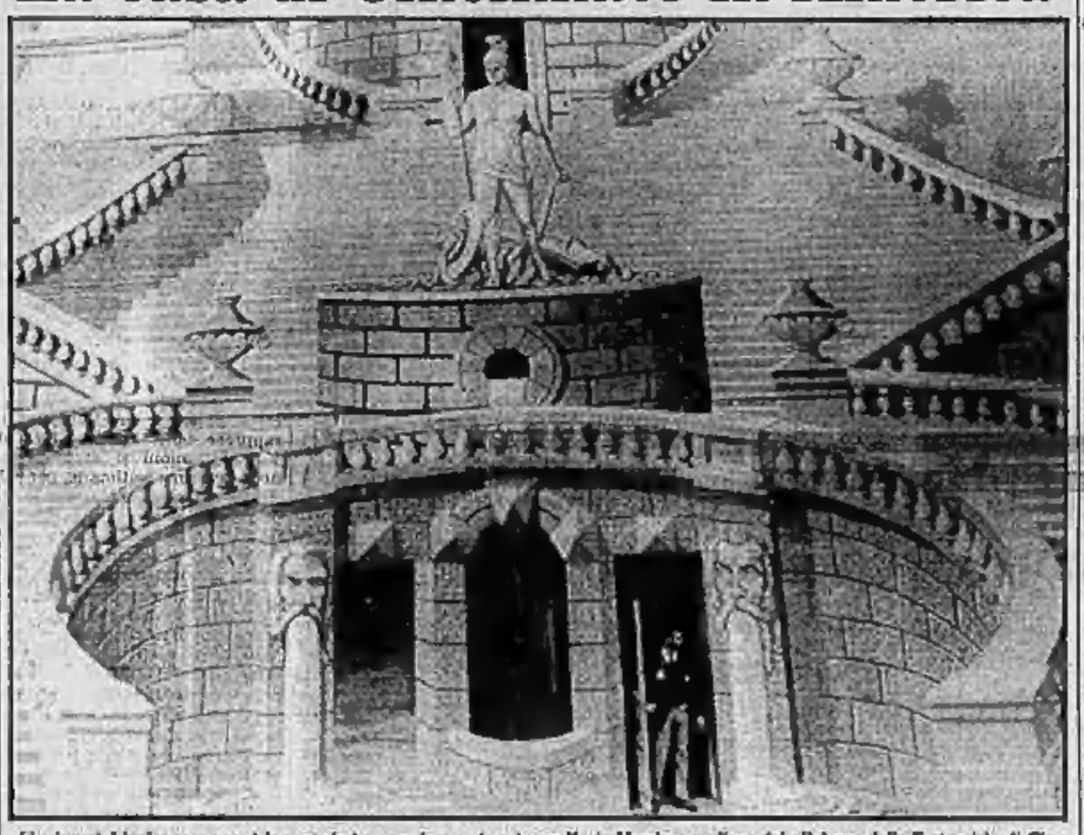
E' l'opposto di Amburgo, più facoltosa di Monaco, ma ancora inamidata da una certa severità luterana. Non è una facciata quella che ricorda che, mentre ad Amburgo una banconota è imperdonata, a Monaco se ne possono accumulare due o tre, senza vedersi chiusa nessuna porta in faccia. In realtà, la Baviera in generale e Monaco in particolare sono al polo opposto di tutta la Germania, non soltanto perché hanno avuto una famiglia, i Wittelsbach, che li ha governati dal 1180 al 1918, non solamente perché l'identità regionale ha tuttora la meglio di un'identità nazionale, per cui è l'unico Land della Repubblica Federale che si definisce Freistaat, stato libero, e lo proclama alle proprie frontiere. Non soltanto per tutto questo, ma anche perché in una Germania americanizzata, standardizzata, privata dalla storia di un volto nitido e luminoso, la Baviera resta una terra a suo agio tra il passato e il presente, donna fiera come una giovanissima signora all'antica.

Verità, ma con paradossi. Gli undici milioni di bavaresi dicono: «La Germania è divenuta irriconoscibile. Persino il suo nome è ambiguo, Bundesrepublik, Repubblica Federale, in un'Europa dove siedono, orgogliose, una Gran Bretagna, una Francia, un'Italia, una Svezia, ecc. La vera Germania è ormai la Baviera». E così affermano di essere i soli, genuini difensori di «das Deutsch-tum», la germanità, al punto di trasformarla, talvolta, in una visione un po' parrocchiale e bigotta del mondo. Vi sono anche tradizioni, ed è un giusto patriottismo, ma non di rado all'ombra di un goffo ipercampanilismo. Come quello che induce la 18 bavaresi, unica nella Repubblica Federale, a respingere il programma per bambini Sesame Street, perché «troppo americano», perché colpevole di offrire «modelli di condotta sconosciuti ai piccoli bavaresi», e forse noctri.

Il partito dominante, l'Unione cristiano-sociale, e il suo esuberante, estroso, irriducibile leader, Franz Josef Strauss, compendiano e simboleggiano questo singolare cocktail di sciovinismo, cattolicesimo, conservatorismo, a prima vista allarmante, ma, per fortuna, diluito da tolleranza, flessibilità, scetticismo e un certo lassismo di stampo mediterraneo. Se lo «Stato libero» della Baviera fosse soltanto una terra di nostalgie, gretterie e arroganti provincialismi, Monaco non sarebbe mete, e casa, di intellettuali, artisti, banchieri, industriali, tecnologi. Non sarebbe quella che Thomas Wolfe ha chiamato la «capitale segreta della Germania».

Mario Ciriello

La casa di Cincinnato in America



Cincinnati. L'unica cosa vera è la porta in basso a destra, da cui esce Kevin Harris, guardiano del «Palazzo della Fraternità di Cincinnati» che due artisti del surrealismo, Jeff Greene di New York e Terry Brachenbury di Chicago, hanno trasformato in un gigantesco «trompe l'oeil». La statua raffigurata al centro è quella di Lucio Quinto Cincinnato, l'antico romano che ha dato il nome alla città

JEAN DELUMEAU ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

Lo storico della paura

TORINO — Jean Delumeau è lo studioso della paura cristiana, lo storico che ha gettato la sonda della scienza nel cuore dell'irrazionale umano, delle grandi credenze che hanno influito sul modo di pensare e di vivere: in anni di lavoro, ha analizzato e smontato le strategie del terrore con la quale la Chiesa, tra il Duecento e il Settecento, ha parlato al mondo di un Dio soprattutto spietato e giustiziere.

Professore dal '75 al Collège de France, noto soprattutto per il saggio *Il cristianesimo sta per morire?* (Bel editrice), Delumeau ha parlato ieri di questi temi al Venerdì letterari dell'Aci. Ha preso le mosse dal volume *Il peccato e la paura*, appena uscito in Francia e che in Italia sarà pubblicato dal Mulino. «Ma ci vorrà un po' di tempo — dice —. *Il libro pesa un chilo*».

Questo saggio, come il precedente *Paura in Occidente*, mostra la sproporzione, contenuta in un lungo discorso ecclesiastico, fra peccato e perdono, rivela come l'idea di peccato abbia avuto molto più peso del concetto di perdono. «Ciò ha un'importanza storica enorme — spiega — *Io ho tentato di scrivere una storia culturale del peccato nell'Occidente. Ho preso come punto di partenza il 1215 perché è la data del quarto Concilio Lateranense che ha reso obbligatoria la confessione annuale. L'obbligo è stato ribadito dal Concilio di Trento ed è stato ripreso anche dai protestanti. Il fine è chiaro a tutti: insinuare in ogni cristiano il terrore della paura, paura di Dio, paura dell'Inferno*».

— Ma la paura è un sentimento naturale.

«*Sul piano umano, la paura è la paura di coscienza di un pericolo imminente e urgente. Quindi è buona e necessaria. Ma la paura diventa malattia quando si trasforma in ossessione. Sul piano religioso, la paura è diventata ossessione. Nel mio libro ho studiato soprattutto il passaggio dal rispetto di Dio alla paura di Dio*».

— Esiste ancora questa paura?

«*Oggi, per fortuna, la paura di Dio è diminuita, anzi è quasi scomparsa. La rivoluzione religiosa dei nostri giorni consiste nel passaggio da una religione della paura a una religione della gioia. Sono molto soddisfatto*».

— Viviamo un altro Rinascimento?

«*Speriamo di no. Buona parte del mio libro è dedicata al Rinascimento e sono giunto alla conclusione che il Rinascimento non è l'età dell'ottimismo, ma del pessimismo. Su che vado contro un'idea consolidata, ma pensateci un poco. Il Cinquecento è stato il secolo del protestantesimo, della caccia alle streghe, è stato l'età d'oro dell'astrologia. Che significa? Che l'uomo si sentiva fragile di fronte alle stelle. Starobinski ha detto che il Rinascimento è l'età d'oro della malinconia. Ecco un argomento storicamente nuovo*».

— I suoi studi sulla paura nel Medioevo e nel Rinascimento possono essere applicati alla nostra epoca?

«*Io sono soltanto uno storico. Non sono un guru, non ho ricette da offrire al presente. Ai miei contemporanei consiglio soltanto dei dossiers. Piuttosto posso dire che i miei libri sono liberatori, per me e per i miei lettori, ai quali dico che non si deve aver paura di Dio, siamo passati dal Dio giustiziere al Dio misericordioso. Dovremmo ricordarci di San Paolo che diceva ai romani: "Là dove il peccato s'è moltiplicato, la grazia ha sovrabbondato". Per me, è questa la buona novella*».

Osvaldo Guerrieri

Boell vende l'archivio: un miliardo e mezzo

COLONIA — Lo scrittore tedesco Heinrich Boell, premio Nobel per la letteratura nel 1972, venderà per quasi un milione di dollari (un miliardo e mezzo di lire) il suo archivio personale al municipio della sua città, Colonia. Alla base della decisione, le difficoltà economiche che lo stesso autore di *Opinioni di un clown* ha confessato di attraversare in questo periodo.

L'archivio contiene circa 50.000 lettere di esponenti politici, come gli ex presidenti Gustav Heinemann e Walter Scheel e il leader socialdemocratico Willy Brandt, e di scrittori come Guenter Grass, Max Frisch.

Quando un grande scrittore inaugura un nuovo modo di raccontare è il capolavoro

Mario Soldati

Nuovi racconti del Maresciallo

pagg. 224, lire 16.000

Ritorna Luigi Arnaudi, il popolarissimo Maresciallo protagonista di tante avventure poliziesche piene di suspense e di mistero. Torna con nuove, appassionanti storie nelle quali la rapidità e la vivezza del narrare per immagini si fondono meravigliosamente ad una grande dignità letteraria. È come in ogni capolavoro del genere il nodo si scioglie soltanto all'ultima riga.

RIZZOLI

Salone LA STAMPA Via Roma 80 Telefoni 517.968 - 535.833/4 - 535.115

L'esercito iracheno tenta di riconquistare i giacimenti di Majnun ancora occupati dagli iraniani

Battaglia tra i pozzi di petrolio

Per lo stato maggiore di Baghdad il controllo degli isolotti che emergono dalla grande palude avrebbe il valore di una vittoria determinante - Da ieri i cannoni e gli elicotteri tempestano di proiettili e di razzi le postazioni dei «pasdaran» di Khomeini - Ma la presenza, sotto la sabbia, di un sesto delle riserve di greggio del Paese condiziona le operazioni belliche

DAL NOSTRO INVIATO

BASSORA — In guerra si muore anche nei giorni di festa, come ieri che era un venerdì e per i musulmani vale la domenica di noi cristiani. Le cannonate non conoscono il nome del Signore neanche quaggiù. Anzi, è forse in un giorno di festa come ieri che si muore di più, perché la battaglia di Majnun è diventata il cuore della guerra, in quest'ultima disperata settimana di combattimenti. Si sa che gli iracheni stanno ammassando altre migliaia di uomini sul confine, si sa anche che su Kargh, il grande terminale del petrolio dell'Iran, e sulle navi del Golfo sta la minaccia dei missili iracheni; ma né quella né questa battaglia valgono per me il controllo delle isole di Majnun, che hanno preso ormai il valore simbolico di una vittoria determinante.

Chiamarle isole è già una truffa della geografia perché sono poco più di pezzi di terra che emergono dalle paludi, pianure fangose coperte solo da qualche canneto di lamiera e dai resti di attrezzature petrolifere. Stanno nella stessa laguna in cui si è combattuta la grande battaglia di fine febbraio, quella dei cinquantamila morti; ma da Majnun le truppe irachene e i pasdaran non sono ancora riusciti a snidare i pasdaran suicidi di Khomeini. Ce chi dice che la colpa è del petrolio che sta sotto le isole, che costringe i soldati ad usare ogni cautela. E l'ipotesi ha una sua logica convincente: le riserve della zona sono sette miliardi di barili di greggio, un sesto dell'intera riserva di idrocarburi del Paese, una ricchezza da non sciupare. Però poi, quando si arriva qui al fronte e si pesa il volume di fuoco che i cannoni iracheni lasciano partire verso le paludi di Majnun, si ha l'impressione che i campi di battaglia forse dimentichino la logica studiata a tavolino.

Su Majnun ieri si è combattuto intensamente per l'intera giornata. Non solo i cannoni, ma anche gli elicotteri corazzati MI-24 hanno tempestato di bombe e razzi le posizioni iraniane, tanto che nel tardo pomeriggio sembrava ormai fatta e ci si stava anche preparando a spostarsi sul fronte, per raccontare direttamente le ultime fasi dello scontro. Lo sforzo militare di Baghdad è evidente, e la tentazione di guadagnare un colpo prestigioso davanti ai cento inviati speciali di tutto il mondo è senza allettante per qualsiasi comando. Figuriamoci per questo iracheno, che fino a una settimana fa veniva dato per spacciato dall'invasione del nemico.

Quando gli iraniani sfondarono il fronte, il 27 febbraio, e arrivarono fin sulla strada che da Bassora porta a Baghdad, la crisi aprì un largo vuoto tattico tra la terza e la quarta armata; se la spaccatura fu ricucita il merito spetta all'intervento delle truppe speciali comandate dal responsabile dell'intero fronte orientale dei Tigri, il generale Husham Al Fakhri. I suoi uomini sono definiti in codice «Golden Troops», cioè le truppe d'oro, una sorta di quinta armata clandestina, una *Task Force* da usare come arma di riserva nel caso di intervento disperato. Per quanto si sa ora qui al fronte, l'operazione Majnun è ancora sotto il comando del generale Al Rashid, capo della terza armata; le «Golden Troops» sono mantenute di riserva nelle retrovie, ma un eventuale loro impiego farà capire che lo scontro decisivo rischiava di farsi troppo incerto per i progetti iracheni.

Resta aperto, naturalmente, il brutto affare delle armi chimiche. Qui a Bassora ci si ricorda delle frasi sibilline che aveva detto il presidente iracheno Saddam Hussein nell'autunno scorso, quando aveva parlato di «un'arma segreta in preparazione eccezionale». Qualcuno interpreta quelle parole come un riferimento alle «Golden Troops»; ma pare un'ingenuità eccessiva, per un Paese con l'economia assediata dalla guerra e con la seria minaccia di un'invasione delle frontiere. Pensare al gas pare più pratico. La singolare contraddizione tra Saddam Hussein, che ne ha smentito l'uso, e i suoi generali che invece sono assai più ambigui in materia, aumenta il mistero e rinforza i sospetti.

Abbiamo voluto fare una verifica con tre addetti militari, uno di un Paese della Nato, uno dei «non allineati», e uno del Patto di Varsavia. Le loro risposte sono state sostanzialmente simili: non c'è Paese e non c'è esercito che non possiedano la tecnologia di questi gas paralizzanti, basta anzi ben poco a trasformare un'industria di pesticidi o di insetticidi in una fabbrica di gas militari. Il problema pare dunque non tanto il possesso di questi gas, quanto un loro eventuale uso. La dichiarazione americana che ne conferma l'impiego nelle battaglie delle passate settimane, qui ha indignato tutti: è apparsa ipocrita, e pericolosamente utile all'Iran. Ma nelle ambasciate europee di Baghdad (qui gli Usa non hanno ambasciata, almeno formalmente, perché poi mister Eagleton vale quanto un ambasciatore) si tenta invece di capire quale sia l'obiettivo diplomatico reale di una mossa tanto abilanciata in apparenza. E si chiede se un'internazionalizzazione della guerra sarebbe un'escalation o piuttosto un'apertura di soluzione. Gli arabi hanno un proverbio: «Quanto più sei in difficoltà, tanto più gente trascina dentro i tuoi guai. E' il modo migliore per risolverli». Nella ambasciate a Baghdad questo proverbio lo conoscono tutti.

Mimmo Càndito

Beirut, aspettano la pace sotto le bombe

BEIRUT — Violente battaglie tra cecchini, lungo l'intera «linea verde» che divide in due Beirut. Aspro, in particolare, lo scontro a fuoco nella zona della città vecchia e del porto: in un agguato, presso l'ambasciata di Francia, è stato ucciso un giornalista della radio nazionale libanese. Combattimenti hanno violato anche la incerta tregua tra drusi e falangisti nell'Iqlim Kharrub. L'aeroporto internazionale resta chiuso al traffico.

A due giorni dall'avvio della «conferenza di riconciliazione», a Losanna, la situazione rimane dunque esplosiva. A Damasco, ieri, si sono riuniti lo sceik Berri, il druso Jumblatt e gli altri due dirigenti del «Fronte di salvezza nazionale», l'ex presidente cristiano Frangie e l'ex primo ministro musulmano Karame. Oggi completeranno il documento con le comuni richieste da presentare alla conferenza che si aprirà lunedì in Svizzera.

Per Losanna è già partito ieri il ministro degli Esteri libanese, Elie Salem. Gemayel lascerà Beirut domani assieme al resto della sua delegazione.

Beirut. Visi sorridenti di bimbi scelti sulla «linea verde» dove anche ieri si è combattuto

OSSERVATORIO

Lo strappo americano dei socialisti di Tokyo

Il segretario socialista giapponese Ishibashi

Più di una nuova portaerei in cantiere, più della retorica di un incontro al vertice, è accaduto qualcosa in Giappone che avrà effetti importanti sul cammino verso il riarmo e il protagonismo militare di questa «superpotenza industriale» finora semidisarmata, quindi sugli equilibri di forze mondiali. E' caduto quasi in silenzio, e improvvisamente, il doppio «tabù» anti-americano e anti-militare che la sinistra giapponese difendeva da 40 anni come propria identità più specifica. Il partito socialista nipponico, l'unica formazione importante di sinistra e l'unico partito di peso ancora schierato in posizioni neutraliste e disarmiste, ha completato un autentico «strappo» con il proprio passato, rinnegando le posizioni classiche. Non c'è, ormai, in pratica più nulla, dentro il Giappone, che ostacoli seriamente il cammino di questa potenza militare emergente.

Dopo aver detto, un mese fa, con uno stupefacente escamotage giuridico che le forze armate nazionali (chiamate qui pudicamente «Forze di autodifesa») *«esistono legittimamente, pur restando incostituzionali»*, il segretario del partito socialista, Masashi Ishibashi, ha ammesso ora che il «Trattato di sicurezza nippo-americano», firmato nel '60, *«non sarebbe abrogato da un eventuale governo socialista»* in Giappone. E ha aggiunto che la *«neutralità, pur restando l'obiettivo storico del partito e di tutta la sinistra, va intesa come traguardo di prospettiva, a lunghissima scadenza, non come politica operativa»*.

Le parole del segretario socialista, l'uomo che nel dicembre scorso ha condotto il partito al primo successo elettorale dopo un decennio di malinconiche, continue flessioni, sono la sconfessione sostanziale di una scelta che conobbe, nei drammatici giorni del 1960, momenti quasi insurrezionali. In quell'anno, alla vigilia dell'arrivo di Eisenhower, i socialisti si misero alla testa dei sindacati e della lega studentesca rivoluzionaria «Zengakuren» per tentare il blocco dell'approvazione del trattato di sicurezza con Washington. Un documento che, dissero allora giustamente, equivaleva a un'alleanza, e apparentava il Giappone al blocco occidentale, quindi alla Nato. Corsero parole grosse, e sangue, in quelle giornate, la più tesa che Tokyo abbia vissuto nel dopoguerra.

Oggi, 24 anni dopo, quegli avvenimenti e quelle tensioni appaiono lontane quasi quanto i duelli dei samurai o Pearl Harbour. I primi ministri, da qualche tempo, parlano apertamente di «alleanza»: una parola che fino a pochi anni or sono sarebbe stata un suicidio politico. Prima Suzuki, e ora Nakasone accettano di proiettare la forza navale nipponica fino a mille miglia dalle coste dell'Arcipelago, e crolla anche il limite auto-imposto della stretta autodifesa costiera. Ed ecco i socialisti, *«ahaione inevitabile del neutralismo»* come si autodefinirono in passato, accettare quel che pareva inaccettabile: le nuove forze armate, e l'alleanza con gli Usa.

Ci sono, dicono i politologi giapponesi, considerazioni di opportunità tattica in questo *«salto del Pacifico»* fatto dalla sinistra nipponica. Ishibashi punta a un fronte coi centristi filo-americani del «Komeito», i *«demo-buddhisti»*, per uscire dal ghetto dell'opposizione e battere il colosso liberale. Sta partendo per un viaggio negli Stati Uniti, e vuole un antichevole biglietto da visita per l'America. Inoltre egli ha visto, dall'esperienza amara del decennio '70, che pur conservando la sua «grande forza» elettorale, il ps restava il primo, ma anche il più inutile, partito d'opposizione.

La verità storica dietro lo «strappo» socialista è dunque molto più grossa di un semplice tatticismo; essa rispecchia, anzi segue, l'evoluzione moderata di un Paese che appare, anno dopo anno, sempre più rassegnato ad essere quel che tutti i televisori, le auto, i computers, le navi, l'hanno inesorabilmente spinto a diventare. Una *«spaventosa potenza»*, parte e cardine orientale di un'Alleanza Atlantica che rischia di avere a Est, e non a Ovest, il suo fianco più forte.

Vittorio Zucconi

Il ministro degli Esteri in Sudan incontra Nimeiri

Andreotti offre a Khartum assistenza per lo sviluppo

DAL NOSTRO INVIATO

KHARTUM — Il ministro degli Esteri Andreotti conclude il suo viaggio africano dopo la tappa in Egitto e spiega perché la diplomazia italiana ha deciso di spingersi fino nel cuore dell'Africa Nera. In una conferenza stampa improvvisata nella capitale sudanese, sotto il ronzio dei ventilatori che riescono appena a mitigare il morso feroce dei 39 gradi all'ombra, per nulla provato dalla faticosa sosta a Luxor durante il viaggio di trasferimento dal Cairo sul DC-9 dell'aeronautica militare, Andreotti dice: *«Nessun interesse specifico da difendere, niente virtuosismi storici da propagandare, soltanto la volontà sincera di contribuire a raffreddare la situazione, di per sé già troppo calda, senza ovviamente entrare nel merito delle questioni interne del Sudan»*.

Una via di intervento esiste, spiega Andreotti, ed è quella che l'Italia intende appunto seguire, la strada cioè della cooperazione economica concedendo aiuti finanziari e crediti a lungo termine (doneremo in totale oltre 30 miliardi di lire in medicinali, programmi di riabilitazione delle risorse idriche e corsi di formazione professionale per lo sviluppo della pesca e dell'agricoltura) che dovrebbero essere una boccata di ossigeno per consentire al presidente Nimeiri di superare la recessione e di riequilibrare i disastri interni.

Khartum oggi svolge un prezioso ruolo di contenimento nei confronti dell'espansionismo libico ed etiopico, difende l'accesso all'Alto Egitto lungo la direttrice del Nilo e potrebbe servire da base di sviluppo alla forza di pronto intervento americana qualora l'escalation militare nel Medio Oriente lo rendesse necessario.

Di questo, pur trincerandosi dietro un *no comment*, Giulio Andreotti ha lasciato capire di aver discusso ieri con il ministro degli Esteri Mohamed Mirghani. Oggi tornerà su questi argomenti allargandoli ad altri di stretta attualità (Libano, guerra Iran-Iraq, Corno d'Africa) con il vicepresidente Nimeiri nel colloquio fissato presso la storica residenza che fu la casa del generale Gordon.

Per inciso, è arrivato qui l'inviato del presidente Reagan, Vernon Walters, alla vigilia di consegnare l'invio di armi americane destinate alla lotta contro i guerriglieri del Fronte di liberazione nazionale filosovietico, appoggiati da Addis Abeba. Ciò non significa comunque l'abbandono a priori di ogni tentativo negoziale. Come ha sottolineato subito Andreotti, i ministri degli Esteri del Sudan e dell'Etiopia si parleranno, per la prima volta da anni, a metà marzo a Nairobi, un *tête-à-tête* quasi storico dal quale potrebbero venire rilanciate le speranze di pace.

Sul piano bilaterale dalla visita di Andreotti si attendono ovviamente ulteriori impulsi alla penetrazione commerciale delle nostre imprese già presenti nel Sudan con la Recchi di Torino, che ha realizzato imponenti costruzioni stradali, e la Snam-Progetti, alla quale è stata affidata la realizzazione dell'oleodotto Bentiu-Marsa Nimeiri per un importo di circa 300 milioni di dollari. Nel settore energetico si è registrato finora il maggior impegno italiano nel Sudan. Verrà pertanto ripristinata la turbina a gas «Kilolen», destinata a fornire l'energia elettrica a Khartum, fornita a suo tempo dalla Fiat ed ora assegnata per le modifiche alla Nuova Pignone.

Piero de Garzarelli

Una tempesta di sabbia paralizza Egitto e Israele

IL CAIRO — Una violenta tempesta di sabbia ha colpito l'Egitto e ha provocato un grave incidente sulla strada tra il Cairo e Suez con un bilancio di dieci morti e quattro feriti (un pullman e un camion si sono scontrati a causa della pessima visibilità). Numerosi aerei diretti al Cairo sono stati dirottati sui Luxor, Cipro e Gerida.

La tempesta di sabbia ha colpito anche Israele e l'aeroporto di Tel Aviv è stato chiuso al traffico. Un aereo dell'Alitalia è stato dirottato sull'aeroporto di Larnaca (Cipro).

Dalai Lama chiede a Mosca appoggio anti-Cina

NEW DELHI — Il Dalai Lama ha lanciato ieri un appello all'Unione Sovietica perché sostenga apertamente la lotta del Tibet contro il regime cinese. Tramite il suo portavoce Lobsang Rabgyal, che ha tenuto una conferenza stampa a New Delhi, il «dio vivente» e sovrano in esilio del Tibet ha preannunciato per oggi cortei e raduni degli esuli tibetani in diversi paesi, per commemorare il 25° anniversario della rivolta del 1959 nel Tibet contro il regime comunista.

Quella rivolta venne soffocata dall'intervento di centinaia di migliaia di soldati cinesi, che estirparono quasi totalmente il buddhismo dall'altopiano himalayano cinese. Il Dalai Lama fuggì in India insieme con 100.000 suoi seguaci, e da allora vive nello Stato indiano dello Himachal Pradesh, sulle pendici indiane dell'Himalaya.

Polemica di Papandreu dopo l'incidente navale con la Turchia a Samotracia

«La più grave provocazione dopo Cipro»

Prima che la crisi si risolvesse per via diplomatica Ankara aveva parlato di «aggressione inventata» da Atene

NOSTRO SERVIZIO

ATENE — *«E' il più grave atto di provocazione compiuto dalla Turchia contro la Grecia dal 1974»*: così il primo ministro Andreas Papandreu ha definito ieri, parlando ad una riunione di tutti i prefetti greci, l'incidente al largo dell'isola di Samotracia. Papandreu ha ricordato il '74, cioè l'intervento militare turco nell'isola di Cipro: da allora sono passati dieci anni ma i rapporti tra i due Paesi non hanno fatto molti passi avanti. Anzi, le cannoniere delle navi turche «in dirottore» del cacciatorpediniere ellenico «Panthir» sono l'ultimo episodio di una escalation di tensione.

Ma, ancora una volta, la diplomazia e la volontà di evitare una crisi dagli sbocchi imprevedibili hanno prevalso e Atene ha accettato, ieri sera, le «precisazioni» di Ankara sull'incidente. Accanto al cacciatorpediniere «Panthir» non sono caduti proiettili sparati dalle unità turche ma solo «schegge di proiettili antiaerei esplosi in aria durante le esercitazioni tra cui erano impegnate le navi».

I commenti della stampa ellenica, ieri, erano stati allarmistici. I titoli, a caratteri cubitali, parlavano di «Grecia e Turchia sull'orlo della guerra». Ma dagli ambienti politici, al di là della condanna della «provocazione turca», era subito partito un invito alla calma e all'attenzione ai è così spostata dai possibili motivi di quanto è successo al largo di Samotracia. Fonti diplomatiche ipotizzano che, con l'incidente, la Turchia abbia voluto sabotare una conclusione positiva della crisi di Cipro. Il presidente cipriota, Kiprianu, nella sua recente visita ad Atene era apparso soddisfatto delle trattative avviate per tentare di risolvere i nuovi problemi nati con la creazione della «Repubblica turca di Cipro Nord» da parte del leader turco-cipriota Rauf Denktash. I turchi, dicono ora ad Atene, «hanno cercato di riguadagnare terreno sia con rappresaglie diplomatiche ed ostruzionistiche sia con azioni come quella del Mar Egeo».

E. Mavrommatis

ANKARA — Nessuna nave da guerra turca ha mai aperto il fuoco contro unità della marina ellenica e le accuse mosse dal governo di Atene ad Ankara hanno un carattere pretestuoso, mirano a creare artificiosamente una ennesima crisi tra i due Paesi della Nato. E' l'essenza della risposta fornita ieri dal portavoce del ministero degli Esteri turco, Nazhi Akiman, sull'episodio verificatosi giovedì al largo dell'isola di Samotracia.

«La Turchia ha accolto con dispiacere l'annuncio dato dal governo greco», ha detto il portavoce turco. La ragione che muove Atene, secondo la Turchia, tuttavia, è chiara: «è può essere riscontrata nella dichiarazione rilasciata dal portavoce del governo ellenico». Il portavoce del ministro degli Esteri di Ankara si riferiva all'ultimo passo del comunicato greco sull'incidente nel quale il governo ellenico «in proposito dell'amministrazione Reagan di incrementare gli aiuti militari alla Turchia aveva fatto per imbaldanzire i dirigenti di Ankara spingendoli a compiere una provocazione illegale». In sostanza, secondo il governo turco, Atene ha voluto «provocare una crisi artificiosa» per intralciare le nuove forniture militari Usa alla Turchia.

Nello smentire qualsiasi attacco delle proprie navi ad unità greche, il governo di Ankara ha dato dell'episodio una versione logicamente diversa. «Cinque cacciatorpediniere della nostra flotta erano impegnati in esercitazioni di fuoco, una manovra di normale amministrazione come le tante che da dieci anni a questa parte effettuano le forze armate turche. La parte meridionale delle esercitazioni prevedeva l'impiego della contraerea in un poligono situato all'imboccatura del Golfo di Saros».

Nella capitale turca il clima politico non denuncia particolare tensione. Il primo ministro, Turgut Ozal, è regolarmente partito per un giro elettorale nelle province occidentali del Paese dove è impegnato in prima persona in vista delle elezioni amministrative

(Agi-Ansa)

La Nato chiede «moderazione» ai due partner

BRUXELLES — Il Consiglio atlantico ha invitato formalmente la Grecia e la Turchia a dare prova «della più grande moderazione».

Le difficili relazioni tra Atene e Ankara provocano da tempo frizioni interne all'Alleanza atlantica. La Grecia, che aveva lasciato la struttura militare integrata dopo l'intervento della Turchia a Cipro, vi fece ritorno nel 1980. Ma l'avvento al potere dei socialisti, nell'autunno del 1981, ha riacutizzato le incomprensioni greco-turche. Negli ultimi giorni, i circoli diplomatici dell'Alleanza avevano notato il rinnegare dei contratti dovuti al malumore greco per le intenzioni degli Usa di aumentare l'aiuto militare alla Turchia.

Andrej e Elena Sacharov «si stanno spegnendo» (rivela un'amica in Usa)

NEW YORK — Natalya Hesse, amica dei coniugi Sacharov, arrivata tre giorni fa negli Stati Uniti, ha dichiarato che il fisico sovietico e la moglie, da lei incontrati a Gorkij, si stanno «spegnendo» fisicamente, e che il Movimento per i diritti umani da loro promosso è praticamente finito.

In una conferenza stampa a New York, patrocinata dalla Lega internazionale per i diritti umani, la Hesse ha detto di aver fatto clandestinamente sette viaggi a Gorkij (città a circa 400 chilometri a nord-est di Mosca) da quando Andrej e Elena Sacharov vi furono esiliati, nel gennaio 1980.

«La situazione dei Sacharov oggi è tragica, stanno spegnendosi» — ha aggiunto la Hesse —. *Tutti gli sforzi delle autorità sovietiche sono stati diretti a distruggere i Sacharov fisicamente, dopo che non erano riusciti a fiaccare il loro spirito»*.

Sia il fisico (62 anni), premio Nobel per la pace nel 1975, sia sua moglie, Elena Bonner (61 anni), sono *«molto malati»*, e visibilmente invecchiati negli ultimi mesi. Sacharov soffre di cuore e di ipertensione, e la moglie è in condizioni ancor più gravi, dopo due attacchi cardiaci. Entrambi hanno difficoltà a camminare.

Natalya Hesse (70 anni), che ha lavorato a Leningrado come curatrice di pubblicazioni scientifiche, ha rivelato che gli incontri con i Sacharov sono avvenuti per le strade di Gorkij poiché nel loro appartamento vi sono «microspie».

La donna ha incontrato per l'ultima volta il fisico dissidente nel dicembre scorso, e Elena Bonner a Mosca in febbraio, prima di lasciare l'Unione Sovietica.

(Ansa)

Tra le vittime un giovane italiano

Belgio: esplosione in miniera (7 morti)

BRUXELLES — Sette persone sono morte per una esplosione di gas in una miniera di carbone di Zolder, nel Limburgo belga, quasi sul confine olandese. La sciagura è avvenuta giovedì sera poco dopo le 20, a una profondità di 300 metri, dopo che un'interruzione dell'elettricità aveva gettato nel buio alcune gallerie.

Quando le luci si sono riaccese, c'è stata l'esplosione che, secondo testimoni, ha scosso tutto il pozzo. Quattro minatori sono morti sul colpo; un quinto è morto sull'ambulanza poiché non aveva fatto in tempo a indossare la maschera; altri due sono stati rinvenuti cadaveri in una galleria vicina con le maschere sul volto (un loro compagno, accanto a loro, è invece stato salvato).

I servizi di soccorso hanno funzionato per tutta la notte; altre squadre sono venute dalle miniere vicine; è stata aperta un'inchiesta. Le vittime sono quattro turchi, due belgi e un italiano di 33 anni, Marino Sumarcia, residente a Ilsen.

Ulster: veleno nei prodotti di supermarket?

LONDRA — La grande catena irlandese di supermercati «Dunne» ha avvertito la sua clientela che una organizzazione paramilitare protestante dell'Ulster ha minacciato di «avvelenare» alcuni prodotti esposti nei suoi negozi se non sarà pagata una «congrua somma di denaro».

Due anni fa Vera Dunne, una dei figli del fondatore della catena, era stata rapita nell'Ulster e liberata alcuni giorni dopo. Non si è mai saputo se sia stato pagato un riscatto.

Regina Guaraldo con le figlie Lucia e Vicina con tutto il suo affetto a Rita, Michela ed Elisa per la tragica morte del

cav. Renato Indurazzo

uomo di rara sensibilità ed eccezionale doti di rettitudine.
— Treviso, 10 marzo 1984

Giuseppe e Laura Guaraldo con i figli Andrea, Matteo e Laura partecipano con animo sconvolto al lutto della zia Rita e del cugino Michele per la improvvisa e straziante morte del amatissimo zio

Renato Indurazzo

uomo d'animo buono e nobile esempio lavoratore di grande personalità.
— Treviso, 10 marzo 1984

Ricordando con profondo dolore

Renato Indurazzo

addio vecchio alla famiglia:
Guido Gerardi
Giovanni Carli
Wanda Cava
Giuseppe Fusillo
Tina Marchetti
Gino Ottolà
Alberto Pizzoni
Anna Rizzola
— Adapi Torino, 9 marzo 1984

Il Collegio Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Carmelo Rizza

— Torino, 9 marzo 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Terreno in Bocci

Lo annunciano il marito Giordano, i figli Marcella, Maria Cristina, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Partecipano il prof. Vitali, prof. Marino, i medici, i paramedici e personale tutto per l'opera svolta. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia San Luca.
— Torino, 10 marzo 1984

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Marchino ved. Olivetti

L'annunciano con dolore il figlio Rosalino con la moglie Gilda e la nipote Micaela, sorella Giovanna e Rosa, cognati Giuseppe e Maria, la nipotina Gina, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 10 corr., ore 14,30, parrocchia Nostra Signora della Pace (corso Giulio Cesare). Dopo la cerimonia la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cascine Torrazza.
— Torino, 8 marzo 1984

I consiglieri Eugenia, Domenico Elia partecipano al lutto di Rosalino e Gilda.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciato

Silvio Valente

Lo annuncia la moglie Mary, parenti e amici. Un sentito ringraziamento al prof. Broccardo, al medico e tutto il personale della IV Sezione B dell'Ospedale S. Luigi per le premurose cure prestategli. Preghiera gratissima per la cortesia ed amorevole presenza alla cugina Tina e cognata Bruna. Funerali in Campiano sabato 10 marzo ore 14 partendo dalla chiesa della Confraternita.
— Cambiano, 9 marzo 1984

Vera, Ada, Cecilia, Mimma, con Barbara e Ivana ricordano sempre il caro

SILVIO.

E' mancato

Davide Mander

con Vittorio Veneto

Lo piangono la figlia Renata, il figlio Giovanni, la nuora Elda, i nipoti Mauro con la moglie Laura e Ugo, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 9,30 partenza Cori Boario.
— Torino, 10 marzo 1984

Elio Angela partecipa al lutto di Renata e famiglia.

I nipoti, pronipoti Beppe Calabro Depaoli Poet partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro zio

DAVIDE.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Rovei in Villa

di anni 67

A funerali avvenuti ne annunciano il decesso la mamma, figli e generi. Si ringraziano tutti coloro che amorevolmente le sono stati vicini nella sofferenza. Un particolare ringraziamento ai dottori Marenello e Boggiano per le amorevoli cure prestate.
— Nichelino, 10 marzo 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carla Secca

ved. Vittorio Veneto

Ne danno il colorose annuncio i figli Paolina e Riccardo, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Speranza.
— Torino, 8 marzo 1984

Gabriella Benedico
Antonella Quaranta
Mario Boschetti
Fernanda Cavallo

partecipano con profonda cordoglio al dolore del caro Riccardo Secca per la perdita del PADRE.

Il Signore ha chiamato nella sua Casa

Maddalena Rogeido in Maddalena

Lo annunciano il marito Francesco, i figli con Ornella, Adelina, Giovanni, nuora, sorella, nipoti. Funerali in Caluso sabato 10 c.m., ore 15.
— Caluso, 9 marzo 1984

La Federazione Italiana Volontari della Libertà (Fivl) inchina reverente i suoi labari in segno di lutto per l'improvvisa scomparsa del valoroso comandante partigiano, deputato nazionale della Democrazia

GEN. UFF.

Fernando Ciani

— Roma, 9 marzo 1984

Improvvisamente si è spento in casa di ospitale assistenza di

Mario Cena

commerciante
anni 67

Lo piangono la moglie Maria Barbero, i figli Giuseppe, Francesco, la sorella suor Celina, Lucia e Anna, familiari tutti. Funerali sabato 10 ore 15 via Frazzini.
— Brandizzo, 9 marzo 1984

Presidente, Soci tutti del Club «La Pista» di Piazza Sabaudango partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

Pietro Balbiano addolorato partecipa alla scomparsa del caro amico MARIO.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro ha raggiunto a vivere eternamente la sua amata Teresa

Giovanni Bianco

pensionato
di anni 83

Lo annunciano con intimo dolore le figlie Nina, Luciana con Mario e Nando Tom, Graziella con Bruno, Luca e Simone, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 c.m. ore 9,30 partenza S.S. Angeli Custodi, via Avogadro 3, non la cara salma proseguirà per il cimitero di Busca ove verrà tumulata.
— Torino, 8 marzo 1984

E' mancato

Martino Alberto Menoglia

anni 59

Lo annunciano la figlia Carla con il marito Stefano Cannobbio e il figlio Lorenzo e parenti tutti. Funerali sabato ore 15,15, dall'abitazione via Orvieto 71. Un ringraziamento al dottor Ferrero per le premurose cure prestate. Per volontà del defunto, non fiori ma opere di bene.
— Volpiano, 8 marzo 1984

(Continua a pag. 5)

La duplice anima del partito si scinde di fronte alle decisioni economiche del governo socialista spagnolo

Quando Felipe sceglie il rigore

Come cuciniere dei bilanci il giovane premier ha nominato Miguel Boyer: questi non nasconde le dimensioni della crisi e impone ricette con una durezza estranea agli altri colleghi europei - La promessa di una equa ripartizione dei sacrifici non tranquillizza la sinistra socialista e i sindacati - Il capo dell'Ugt Redondo fa saltare la trattativa salariale: «La "reconversión" troppo traumatica»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Felipe Gonzalez, nella sua popolarità incontrastata, ha negli ultimi tempi un concorrente. Per quanto possa sembrare strano, si tratta del superministro dell'Economia, Miguel Boyer. Non è che per il cuciniere dei bilanci spagnoli i tempi siano meno duri che per i suoi colleghi europei. Anzi, quanto alla durezza dei rimedi adottati per sanare l'economia supera quasi tutti. Curiosamente è proprio questo rigore, la franchezza con cui espone le dimensioni della crisi e la determinazione nell'imporre tagli e sacrifici per combatterla, a farlo diventare personaggio centrale e qualificante del governo socialista. C'è chi si entusiasma, c'è chi gli muove obiezioni, ma in tutti causa attenzione e rispetto. I giornali aprono ormai più spesso con il suo nome che non con quello di Felipe: se il più giovane gabinetto d'Europa compirà un miracolo, sarà merito suo, ma sarà pure colpa sua se il governo elettoralmente più stabile del continente entrerà in crisi.

I rigori economici di Boyer hanno sottratto quasi completamente il terreno alle opposizioni. Il capo della coalizione moderata Fraga, l'unico serio antagonista di Gonzalez, si trova costretto a riconoscere: «*Felicitazioni, non mi rimane che sperare che il secondo anno sarà peggiore*». E il quotidiano più tradizionalista, *Abc*, prende atto: «*Malgrado le non poche distanze ideologiche che ci separano dal ministro dell'Economia, riconosciamo gli sforzi e la coerenza con i quali affronta i fatti di ogni giorno*».

Paradossalmente i fatti ai quali Boyer deve far fronte vengono in buona parte dal suo stesso partito. La duplice anima del psoe, coperta e conculcata nell'euforia della vittoria, si scinde un'altra volta di fronte alle scelte e alle responsabilità del governo. La vittoria plebiscitaria alle elezioni era la somma delle due componenti del partito di Gonzalez: del massimalismo demagogico e del razionalismo moderno, dell'ideologia e del pragmatismo. Saliti al governo i socialisti hanno dovuto sciogliere la diarchia.

Boyer taglia corto: «*Non si tratta di destra o di sinistra, si tratta di scegliere fra agganciare la Spagna all'Africa o all'Europa. E la via europea è una sola*».

Puntando sull'integrazione nell'Europa la Spagna offre già la prova di appartenerle sotto almeno due aspetti: la crisi economica, le sue caratteristiche e le misure adottate per combatterla, sono quelle di tutto il continente; il paradosso della sinistra che governa «di destra» trova in Spagna il suo esempio quasi più eclatante. Il fatto che i governi socialdemocratici fossero in fondo sempre dei governi moderati veniva attribuito alle maggioranze risicate e ai condizionamenti degli alleati tutt'altro che socialisti.

Negli ultimi anni però in quattro Paesi i socialisti hanno conquistato larghissime maggioranze, correndo il rischio di cadere in eccesso piuttosto che in debolezza di potere. In Francia, in Grecia, in Svezia sembrava possibile applicare una buona volta un disegno puramente socialista, una uscita a sinistra dalle contraddizioni e dai malanni della società moderna. Si diceva che la crisi economica era nata a destra e che la soluzione quasi meccanicamente doveva stare a sinistra. Poi in pratica si è dimostrato che la soluzione, se in generale esiste, è una sola: la classica formula del rigore economico.

Il governo socialista spagnolo offre fra tutti l'esempio più istruttivo di questa revisione. Dice il capo del nuovo partito liberale, Garrigues: «*Ogni tanto dovrà compiere qualche concessione al sinistrismo classico però nell'evenienza proseguirà ad essere il partito socialista più moderato di tutta l'Europa*». Detto da un liberale è un complimento: «*In Gonzalez e in Boyer la Spagna ha trovato la sua Thatcher e il suo Reagan*».

Ma i socialisti, lo accolgono proprio come un complimento? Il superministro dichiara di non sognarsi nemmeno di copiare le formule della cosiddetta nuova destra. Anzi sostiene che non esiste: esiste solo la logica economica. Finora, è vero, a destra si ispiravano più le destre alle loro idee di quanto le sinistre. Però oggi la situazione cambia in un aspetto sostanziale: la politica economica considerata di destra, può realizzarla con più efficienza e prospettive più lungimiranti proprio la sinistra. Perché? Gonzalez risponde più o meno così: i pesanti tagli e sacrifici, l'abolizione dell'assistenzialismo, passano senza cataclismi sociali solo se ad applicarli è un partito di profonda ispirazione sociale, il quale solo garantisce che i sacrifici saranno equamente ripartiti e che l'uscita dal tunnel coinciderà con un rilancio del riformismo invece che perpetuare il regime di rigore.

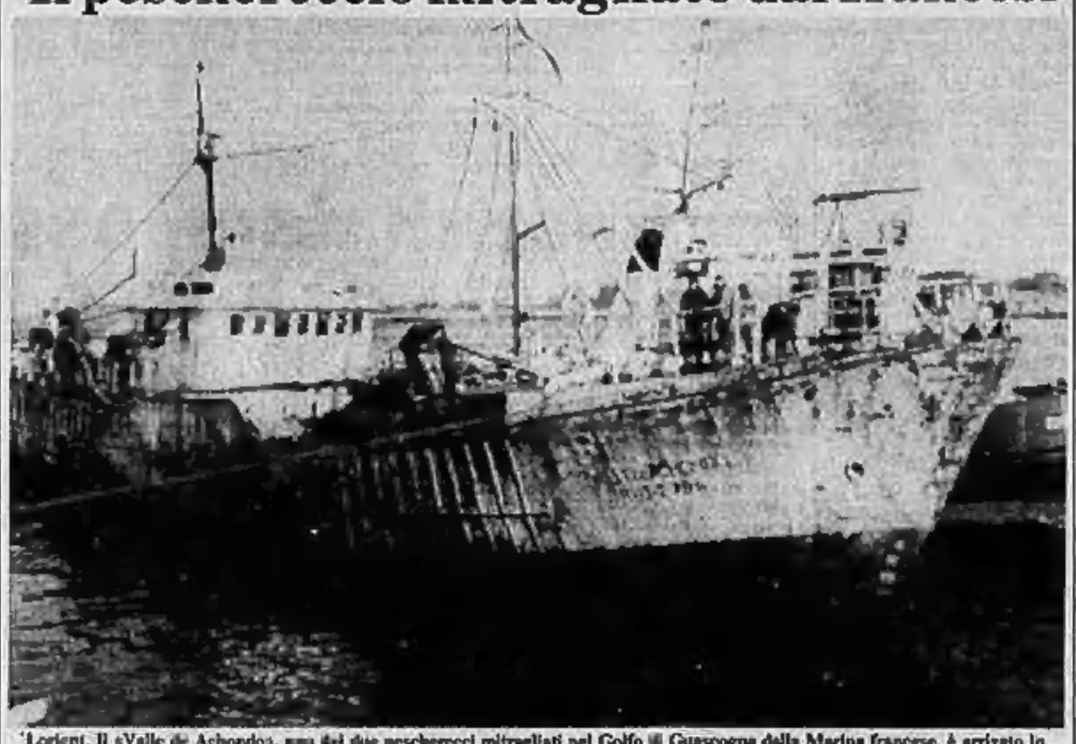
Ad ogni modo il passo, nell'opera di convinzione sulla validità degli argomenti di Gonzalez e di Boyer, pesa di più nelle proprie file che non negli strati fuori dell'area socialista. I tagli decisi da Boyer sono veramente eseguiti con la freddezza dell'economista di laboratorio, lontano dai calori utopici del comizio. Ha fatto aggirare per la Spagna «uno spettro»: la «reconversion». Una parola che ha messo in moto le piazze come non succedeva dai tempi della (transizione post-franchista. Il punto di partenza è quasi scolastico: una buona parte dell'industria spagnola poggia sull'acciaio e sul ferro. In Spagna oggi la produzione di una tonnellata costa 35 mila pesetas mentre nel resto dell'Europa viene a costare 23 mila. Conseguenza: reconversion, ristrutturazione, la cosa da non dire nel socialista. Nicolas Redondo ma lo spiega così: «*Dobbiamo ammettere: Noi avevamo compreso gli argomenti di Boyer, ma non possiamo accettare le forme in cui procede. E' possibile farlo in modo meno traumatico*». Concretamente la Ugt non accetta il 6,5 proposto e chiede l'aumento salariale dell'8 per cento (livello dell'inflazione programmato) e invece dei licenziamenti nelle industrie da «convertire» chiede la sospensione dei contratti per tre anni.

La rottura oggi passa sul tavolo della direzione del partito governativo, nel nuovo edificio di via Ferraz, e non si vede come Gonzalez possa sanarla presto. A muovere l'opposizione di Redondo (mi assicura: «*Non è fraccata*») più che le cifre di Boyer è la virulenza dell'altro sindacato, le famose comisiones obreras. Controllate dai comunisti anche le CC.OO, di Camacho erano entrate in declino assieme alla linea eurocomunista di Carrillo. Decimate sul terreno politico il pce cerca di rifarsi su quello sindacale: muove l'unico braccio che gli è rimasto per colpire il «superpotere» dei socialisti. E Redondo si vede costretto a disertare la trattativa della Moncloa per non lasciare la piazza a Camacho. Il arriva al paradosso: sulle strade prospicienti i ministeri protestano in massa i socialisti contro gli occupanti del palazzo, pure socialisti.

In un paradosso se ne registra anche un altro: i sondaggi non danno per niente Gonzalez, il psoe e il governo socialista in declino. Anzi, gli appoggi aumentano. Semplicemente, chi cerca una Spagna trasformata non vede a chi altri dare il voto e la fiducia. La pensa così addirittura il re Juan Carlos, abbandonando la sua posizione di equidistanza, davanti alle Cortes: «*Non è efficace né patriottico esultare per le difficoltà che angustiano la Spagna per il solo fatto che avvengono sotto il mandato politico di quanti non si condividono in un dato momento le idee*». E' il destino delle monarchie europee di convivere con i socialisti?

Franz Barbieri

Il peschereccio mitragliato dai francesi



L'orient. Il «Valle de Achondo», uno dei due pescherecci mitragliati nel Golfo di Guascogna dalla Marina francese, è arrivato in porto. Sono evidenti i segni dei colpi subiti. L'imbarcazione spagnola, oltre la prua danneggiata, ha il timone fuori uso (Telefoto)

Smentito nuovo attacco a peschereccio

Mauroy è a Madrid Fischi e freddezza

PARIGI — La «battaglia de La Rochelle» (nove pescatori spagnoli feriti in seguito ai colpi sparati da una motovedetta francese, mercoledì sera) rende sempre più difficili le relazioni tra i due Paesi. Ieri, mentre a uno dei nove feriti veniva amputata una gamba, il premier Pierre Mauroy arrivava a Madrid, accolto con fischi e ingiurie dalla popolazione e con gelida cortesia ufficiale. La sua non è una visita di Stato, Mauroy è in Spagna nella veste di sindaco di Lilla, ma vedrà oggi — come previsto da tempo — il primo ministro Felipe Gonzalez.

Non sarà un colloquio facile. Giovedì sera Gonzalez ha definito, in Parlamento, «*inaccettabile e incivile*» l'attacco ai due pescherecci, pur riconoscendo che da un punto di vista giuridico la vicenda non è semplice (le imbarcazioni pescavano in acque loro vietate dagli accordi tra la Cee e Madrid, che consentono l'accesso al Golfo di Guascogna solo a 106 pescherecci spagnoli muniti di licenza). E nel Paese l'irritazione monta. Tutta la stampa spagnola, anche quella più cauta, condanna apertamente l'azione francese, che — si ammette a Parigi — non è stata un errore, ma una scelta. Il guardamarina, dopo avere invano intimato l'alt, ha sparato (prima in aria, poi contro lo scafo, ma con proiettili non esplosivi) su ordine del governo stanco degli sconfinamenti in «*zona marittima francese*».

Il clima resta tuttavia molto teso. Ieri, una radio basca ha dato notizia — smentita ufficialmente da Parigi — di un nuovo incidente, questa volta tra una vedetta francese e un peschereccio britannico. E nel porto di Ondarroa, sul Golfo di Biscaglia, dal quale erano partite le due imbarcazioni colpite mercoledì sera, migliaia di persone hanno sfilato al grido di «*francesi assassini*». Gruppi di pescatori hanno annunciato che impediranno l'ingresso in Spagna a ogni carico di pesce importato. I Gruppi di liberazione antiterrorismo (Gal) hanno minacciato di compiere attentati in Francia.

e. n.

Le cannonate nel Golfo di Guascogna complicano i rapporti tra i partiti

Sul manifesto socialista europeo Parigi e Madrid gettano macchie

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Lo sparatorie nel Golfo di Guascogna delle vedette militari francesi contro i pescherecci spagnoli sono state un'ulteriore causa di divisione tra i socialisti europei. Venuti qui a congresso per cercare di sottoscrivere un «*manifesto*» comune da presentare agli elettori del Parlamento europeo il 17 giugno, sono ripartiti con un documento che l'italiano Ripa di Meana ha definito «*un manifesto deceffettato*». In realtà il documento ha finito col perdere buona parte della sua importanza di fronte allo scontro aperto registratosi durante la conferenza stampa conclusiva fra i «numeri due» dei partiti socialisti di Francia e di Spagna, Jospin e Alfonso Guerra. Entrambi rappresentanti di due partiti socialisti al governo.

Ha cominciato Jospin, segretario generale del partito di Mitterrand, che ha trattato della sparatoria senza una parola di condanna. Ha invece insistito sulle ripetute violazioni dei pescherecci spagnoli e ha detto ai confratelli socialisti spagnoli: «*E' indispensabile che il governo di Madrid ottenga dai suoi armatori il rispetto delle regole internazionali che vengono violate in modo sistematico. Questo non lo possiamo ammettere, soprattutto alla vigilia dell'allargamento della Cee anche a Spagna e Portogallo*».

E' questo un pesante avvertimento alla Spagna di Gonzalez, che fa pensare che sia saltando anche quel che era considerato l'unico risultato concreto raggiunto dal congresso dei socialisti: l'avere accettato l'ingresso nella Cee dei due Paesi iberici entro il 1986.

Alfonso Guerra, vice primo ministro spagnolo, ha ribattuto con parole durissime guardando fisso davanti a sé. «*I nostri pescherecci hanno violato più volte le acque territoriali della Libia, eppure Gheddafi, il capo di un Paese considerato terrorista, non ha mai sparato su di loro. Non vorrei che dovesse diventare nuovamente attuale il ricordo del quadro di Goya che raffigura inermi spagnoli uccisi dalle truppe francesi napoleoniche*».

Ribatteva Jospin: «*Spero che quando si discuterà di allargamento della Cee, la Spagna voglia salutare la Francia e i Paesi della Comunità europea un po' diversamente da Gheddafi*».

A quel punto il documento elettorale era diventato un foglio di carta velina che non poteva più nascondere la frattura che taglia il socialismo europeo in tutti i sensi: diviso tra Paesi nordici e l'Inghilterra contrari a un ampliamento dei poteri del Parlamento, e Paesi del Centro-Sud favorevoli o quanto meno tiepidi come la Francia.

«*Jospin doveva recitare da socialista* — commentava il deputato italiano del psi, Ripa di Meana —. *Non essendo né ministro né membro del governo doveva condannare l'azione militare contro i pescherecci. Questa francese è la stessa logica che ha fatto abbattere ai sovietici il Boeing sudcoreano*».

Il presidente dell'Unione socialista europea, l'ex primo ministro olandese Joop den Uijl, tentava comunque di salvare qualcosa ricordando che «*è la prima volta dopo trentotto anni che un congresso socialista è riuscito ad elaborare un manifesto comune*».

Per parte loro gli italiani del psi e del psdi hanno messo agli atti che concentreranno la campagna elettorale europea in Italia all'insegna della richiesta di una maggiore intesa.

Alberto Rapisarda

L'11 aprile si riunisce il Parlamento sovietico

MOSCA — Il Soviet Supremo uscito dalle elezioni di domenica scorsa si riunirà a Mosca per la sua prima sessione l'11 aprile prossimo e con ogni probabilità procederà, come prima cosa, alla nomina di un nuovo presidente

Pacifisti tedeschi attaccano camion Usa

BONN — Decine di pacifisti hanno tentato ieri a Mutlangen di bloccare camion delle forze statunitensi che si ritenevano trasportassero dei missili Pershing di ritorno da un'esercitazione. Due pacifisti hanno accusato i soldati americani di averli colpiti con il calcio dei fucili. L'esercito Usa ha respinto l'accusa.

Cee: a Bruxelles dice la Thatcher poche chiacchiere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Se il presidente francese Mitterrand ha evocato segretamente l'ipotesi di rinviare il vertice Cee di Bruxelles per evitare, dopo quello di Atene, un secondo clamoroso fallimento della politica comunitaria, la signora Thatcher fa sapere da questa sponda della Manica che la sua pazienza è giunta al limite. Il messaggio che il primo ministro ha inviato alla Cee, mediante un discorso davanti agli europarlamentari conservatori, ha il tono di un proclama ultimativo: «*Dobbiamo smettere di comportarci come struzzi. Dobbiamo avere il coraggio di guardare in faccia il presente per costruire il futuro. Voglio un accordo il 19 marzo a Bruxelles* — reclama la signora Thatcher —. *Sto lavorando duro, per questo. Ma non voglio sottrarlo ricoprire delle crepe. Voglio disfarmi di queste per ricostruire dalle fondamenta*».

E quali siano queste nuove «*fondamenta*» che il capo del governo inglese vuole dare alla Cee è presto spiegato. Basta con le chiacchiere, con i compromessi che si esauriscono in poche settimane, dice la Thatcher. Ma soluzioni realistiche e durature per tutti quei problemi che si sono accumulati con gli anni. «*E' l'unica via per l'avvenire*» precisa il primo ministro britannico. E la strada indicata ai partners della Comunità è segnata da un preciso confine: «*Nessun aumento delle risorse proprie della Cee sarà possibile senza un equo sistema di finanziamento*».

Puntigliosamente, dunque, la signora Thatcher ribadisce le condizioni «*irrinunciabili*» per Londra, anche se continuano a suscitare il rifiuto più o meno ostinato degli altri Paesi della Comunità. In sintesi, l'Inghilterra pretende una maggiore «equità» nel finanziamento del bilancio comunitario, cioè una permanente riduzione dei suoi contributi. Londra inoltre chiede che la Cee la smetta di «*sfornare al di sopra dei suoi mezzi*».

Solo se queste due condizioni saranno accettate, a Bruxelles si potrà cominciare a discutere dell'eventuale aumento delle risorse della Comunità, da destinarsi allora in misura crescente a politiche industriali comuni, a progetti nei settori delle nuove tecnologie.

Ma la Thatcher avverte chiaramente i suoi partners: attenzione, se questi problemi non saranno risolti a Bruxelles fra dieci giorni, saranno rinviati ancora una volta a più tardi. Ma di mezzo, in giugno, ci sono le elezioni europee, e le pressioni nazionali saranno più forti e renderanno più difficile ai governi l'accettazione di un faticoso accordo. Il rischio che corre quindi la Cee è di avviarsi verso una pericolosa paralisi.

Paolo Patruno

L'erede al trono ha parlato di delinquenza e disoccupazione

Maggie rimbrotta ai Comuni il principe Carlo d'Inghilterra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *La signora Thatcher, da energica nanny (bambinaia) quale è considerata da gran parte dei suoi connazionali, non ci ha pensato due volte a rimettere al suo posto perfino il principe Carlo, erede al trono. Il figlio della regina Elisabetta ha avuto l'ardire, un paio di giorni fa, di ipotizzare in un discorso che i sempre più numerosi casi di delinquenza giovanile ai danni degli anziani nascono «forse nella disoccupazione una causa particolare, forse anche le circostanze di vita in un'area depressa delle grandi città».*

La frase poteva suonare come un'implicita critica all'opera del governo della signora Thatcher, sotto il quale il numero dei disoccupati è salito a cifre record di oltre tre milioni di persone. E una gran frazione di senza lavoro è costituita appunto dai giovani, emarginati dalla vita del paese e spinti forse anche dalle difficoltà della loro situazione sulla via della delinquenza.

La signora Thatcher non poteva certo lasciar passare sotto silenzio un'affermazione così «audace», tantopiù pronunciata dal principe ereditario. Anche perché questa aveva trovato naturalmente entusiastico appoggio nell'ala dei Comuni dal leader dell'opposizione laborista Neil Kinnock, dichiaratosi d'accordo al cento per cento con quanto aveva affermato il principe.

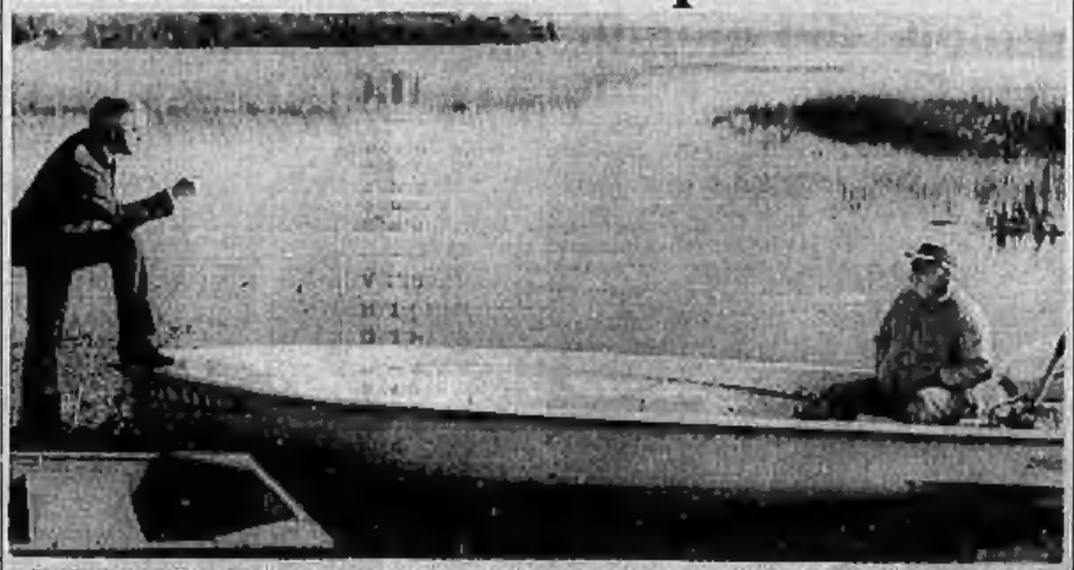
Scegliendo a sua volta l'autorevole tribuna del Parlamento, il primo ministro ha rimbeccato seccamente il principe Carlo. «Circa la disoccupazione e la criminalità — *ha dunque precisato la Thatcher* — vorrei ricordare l'inchiesta approfondita svolta dal Social Science Research Council, la quale ha dimostrato che non c'è una significativa connessione fra l'aumento della criminalità e la disoccupazione». *Ma naturalmente il principe Carlo resta libero di dire quello che vuole, come chiunque, anche se le sue idee non sono condivise da altri, ha concesso sorridentemente il primo ministro.*

Catturato coccodrillo nelle fogne

PARIGI — Un grosso coccodrillo è stato catturato nel... cuore di Parigi, nelle fogne della capitale che si getta nella Senna all'altezza del Pont Neuf.

Scoperto da un gruppo di fognatoli, il coccodrillo ha opposto tanta resistenza che per catturarlo sono dovuti intervenire anche alcuni pompieri. L'animale, probabilmente abbandonato dai suoi padroni, ora si trova al «Jardin de Plantes».

Mondale in Florida a pesca di voti



Tallahassee (Florida). Il candidato democratico Walter Mondale parla con un pescatore, Kenneth Metcalf, di dichiarata fede repubblicana, in un viaggio di propaganda nello Stato del Sud. Mondale, dopo le sconfitte subite, cerca un recupero. Il senatore del Colorado, che l'ultimo sondaggio «Gallup» indica meno più popolare dell'attuale presidente Ronald Reagan, e l'ex vicepresidente, si contendono i favori degli elettori democratici nelle «primaries» in programma oggi nel Wyoming. Il successo di Hart o di Mondale potrebbe determinare reazioni a catena e fare per condizionare anche l'esito delle nove primarie ed assemblee di partito in programma martedì prossimo, in diciassette Stati dell'Unione (si voterà per le primarie in Florida, Massachusetts, Georgia, Alabama e Rhode Island; saranno soli di assemblee di partito gli Stati di Washington, Oklahoma, Hawaii e Nevada)

Stato Civile di Torino

7 MARZO 1984

MORTI — Costa Rosalia ved. Conti, di anni 78, nata a Torino, pens.; abitante in cor. Val Salice 12; Antonetto Anna ved. Corbo, a. 87, Palermo, pens.; v. C. Alberto 43; Ricardi Rosina ved. Casari, a. 70, Oriano, pens., ex Mongrano 180; Lubino Aldo, a. 72, Torino, medico; v. Bidone 31; Tripodino Domenica ved. Dorteli, a. 86, Vico del Gargano, pens.; v. Friuli Teodosio 3/4; Ferrero Martino Maria, a. 82, Torino, pens., v. Lurisi 109; Di Vita Giuseppa ved. Di Vita, a. 82, Salemi, pens.; v. Rovereto 18 b; Martinelli Giovanna, a. Pastrengo, a. 88, Pavia, pens.; c. Brianza 19; Conti Gaspare, a. 85, Sciacca, pens.; v. Sacchi 36; Serra Eva in Pralormo, a. 53, Odalengo Grande, pens.; v. Giardinetti 7; Marchetti Antonia, a. 73, Lucera, pens.; c. Palermo 105; D'Addario Elio, a. 67, S. Severo, pens.; v. Saluzzo 35 bis.

Deceduti in ospedale: Guglielminetti Maria Clotilde, a. 62, Torino, pens.; Castiglia Angelo, a. 73, Sestri Pon., pens.; Aubelle Giacomo Giuseppe, a. 80, Orbassano, pens.; Pieri Adele ved. Rocchi, a. 72, Fresca, pens.; Portera Ossola in Angiolino, a. 55, Angrogna, casal.; Delfonsse Pietro, a. 75, Avigliano, pens.; Amasso Michele, a. 61, Arona, guardia giurata; Gallo Francesco, a. 57, Trinità, pens.; Bosco Michele, a. 58, Torino, pens.; Favero Osvaldo, a. 47, Rovigo, artigiano; Motta Mario, a. 51, Armungia, pens.; Borgini Clemente, a. 28, Trecenta, pens.; Vullo Calogero, a. 83, Mariano Comense, pens.; Toscano Carmine, a. 59, Napoli, esercente; Bonasi Marcella, mesi 1, Verbania, infante; Lupo Giulio, a. 49, Civitavec., operaio; Beccuti Rosa ved. Merlo, a. 79, Torino, pens.

Nati 23 - Morti 28

9 MARZO 1984

NATI — Sossone Caterina, Lucchetti Maria Maddalena, Bardasano Valentina, Pietropaolo Daniele; Acita Alessia Costantina, Magi Daniela, Bruno Stella, Noseda Giancarlo; Fulcina Eleonora, Chiodi Maria Lucia; Castello Francesco, Marelli Valentina, Cavallari Ilaria.

MORTI — Cimolino Sante v. Marcolini, di anni 82, nato a Fiatzano, pens., abitante in via Bard 52; Gorini Rosa in Gramino, a. 84, S. Giorgio Lomellina; v. Cellini 71; Biel Virgilio, a. 55, S. Casciano in Val di Pesa, v. P. Fer.; Devalle Bonino, a. 48, Faggia, pens., v. Arquata 14/1; Cauda Mario, a. 84, Borgomanero, pens., v. Filadelfia 155; Piemontese Leonardo, a. 53, Montedonio, pens., v. M. Coppino 23/8; Pastre Margherita v. Lenzo, a. 84, Leini, pens., v. Matteotti 23; Ballare Maria v. Mori, a. 83, Modena, casal., v. Felicita di Savoia 15; Barone Concetta v. Fiora, a. 85, Palmi, pens., v. Palmieri 23; Bisquertt Antonino, a. 61, S. Stefano, ingegnere, v. P. Giulia 55; Poli Celeste v. Gianoli, a. 86, Bovegno, pens., str. S. Mauro 76/5; Bullone Gemma v. Cecchin, a. 77, Udine, pens., v. Belfiore 40.

(Segue da pagina 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Angela Baldi ved. Testa

Addolorati ne annunciano i figli Dario e Angelo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Sabato 10 corr. alle ore 14 la cara salma partirà dall'ex Molinetta (via Lemie 5) per Lanzo (Ai) dove avverranno i funerali.

— Torino, 8 marzo 1984.

Le famiglie Abate Michele e Vergnano Maria piangono la cara nonna ANGELA.

Regina e Bruno Munari con i figli Daniele e Andrea sono affettuosamente vicini all'amico Angelo Testa per l'irreparabile tragica morte della MADRE.

Partecipano commossi al dolore dell'amico Angelo Testa

Piero Biglia e famiglia
Cesare Mino e famiglia
Roberto Agnelli
Mariella Degiovannini e famiglia
Marinella Brescia

Prendono parte al grave lutto del dott. Angelo Testa

Daniela Alpelli
Roberto Anerdi
Cristina Aprato
Bianca Arlotti
Giovanni Beggio
Elena Beltramini
Anna Boero
Carlo Costa
Pietro Fenoglio
Ermanno Fiandra
Laura Franza
Marco Gialdo
Piero Giovannini
Lorena Granzetta
Laura Lanzavini
Felice Paolo Mauro
Angelo Parodi
Anna Perino
Anna Prisco
Tersilio Reinero
Vito Rovasino
Rodolfo Sabbadini
Silvia Tamarozzi
Franco Torti
Donatella Zanin

Tilly e Gabriele sono affettuosamente vicini ai cugini Nino e Fernanda nel loro dolore.

Matilde Losano Lagusi prende parte al dolore di Nino e Fernanda

È mancato a
dott. Mario Franco Sattin
medico chirurgo

Lo annunciano la moglie Francesca Scabia, il figlio Mario con Gabriella e Antonello, le cognate Ofelia e Luciana. Si ringrazia il prof. Alfonso Gazzaniga per la fraterna cura prestata. I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 10.15 nella Cappella Ospedale «Maria Vittoria». La disponibilità e partecipazione è ringraziamento.

— Torino, 8 marzo 1984

La cognata Augusta Marzoli Sattin si unisce al dolore di Francesca e Mario per la perdita di FRANCO.

— Firenze, 9 marzo 1984

Stefano e Piera Rossi, con i figli, sono vicini a Francesca e Mario

Il Centro Ricerche Fiat S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano al dolore del Dott. Mario Sattin per la perdita del padre sig.

Franco Sattin

— Orbassano, 9 marzo 1984

Gianni e Luci con le figlie Marcella e Antonia piangono la scomparsa del cognato FRANCO.

Serenamente è mancata
Franca Belmondo ved. Mazzonis di Pralafera

Addolorati ne danno il triste annuncio i funerali avranno, il figlio Franco con la moglie Rosella e il piccolo Maurizio.

— Torino, 5 marzo 1984

Serenamente ha concluso la sua laboriosa vita terrena

Salvatore Ciatto

lasciando nello sconforto la sua sola, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 ore 14.30 cappella S. Luigi.

— Torino, 9 marzo 1984

Cesare Elena e Milena piangono il carissimo SALVATORE.

Wilma Romolo Elias Carlo con Valentina si uniscono al dolore di Ingrao.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Mazza

Lo annunciano con dolore, il fratello Michele, la sorella Fernanda, cognati, nipoti. Funerali oggi 10, ore 15.30 nella parrocchia di Corbiano e Asti.

— Torino, 8 marzo 1984

William e Magda sono vicini all'amico Carlo e famiglia per la perdita del caro papà

Giovanni Cacciabue

— Buzzi Ardale, 10 marzo 1984

Milena e Pino, Giovanni e Giorgio Salassa commossi si uniscono al lutto della famiglia Giaconelli per la perdita del caro amico

Milluccio Giaconelli

— Nole Canavese, 10 marzo 1984

(Continua a pag. 6)

Approvato in Lombardia un progetto di efficace assistenza ai malati di mente

Psichiatria, 50 miliardi a sorpresa

La nuova legge proposta dalla giunta regionale si sovrappone in qualche modo all'annunciato disegno governativo di riforma della «180» - E' stata elaborata dopo lunghi studi - Un imperativo: «No al manicomio» - Per la degenza dei malati gravi o cronici, previsti centri terapeutici diffusi capillarmente e con 20 letti al massimo - Un potenziamento dei centri di diagnosi e cura negli ospedali

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La Regione Lombardia ha in animo di stanziare cinquanta miliardi di lire per un proprio progetto che innova l'assistenza psichiatrica. E' una notizia abbastanza clamorosa per l'entità della spesa prevista, e per il valore politico di cui si carica l'iniziativa a pochi giorni dalla presentazione di un disegno di legge governativo atteso in materia di rinnovamento psichiatrico.

Basta ricordare che la proposta del ministro Costante Degan — al di là delle riserve avanzate dagli oppositori, che temono soprattutto una riesumazione del vecchio manicomio — per un certo aspetto era stata valutata benevolmente anche dai critici: erano stati spesi elogi riguardo a un finanziamento di novanta miliardi per tre anni, indirizzato all'istituzione di nuove strutture e servizi. Novanta miliardi destinati all'intero territorio nazionale, dunque. E cinquanta miliardi sborsati dalla sola Lombardia, con soluzioni autonome, se la delibera della giunta, com'è nelle previsioni, avrà l'avallo dell'assemblea regionale.

C'è da immaginare come siano andate le cose. Campa cavallo che l'erba cresce, deve essersi detta una mattina fa la giunta lombarda, alla notizia che il Consiglio dei ministri aveva presentato una proposta per la «riforma della legge 180»; decidendo, pochi giorni dopo, di varare quel sofferto progetto di legge che in questi ultimi due anni aveva scrupolosamente preparato, limato, arricchito dopo averne verificato la fattibilità con un esercito di operatori psichiatrici.

Perciò questo «*Progetto-obiettivo per la tutela socio-sanitaria dei malati di mente in Lombardia*» ha ottenuto voto favorevole (fino a oggi la notizia non era trapelata). E in un'Italia distratta da tanti problemi, la cosa poteva passare quasi inosservata, se non fosse per i cinquanta miliardi, particolare tutt'altro che trascurabile. «*Vuol vedere che in Lombardia fanno finalmente sul serio?*», è stato il commento di molti addetti ai lavori, messi a parte in anteprima delle segrete cose regionali. «*Con cinquanta miliardi se ne fa buona assistenza!*».

Ma vi sono altri motivi di interesse: il progetto lombardo non sembra affatto «codino», regressivo, come tale non dovrebbe essere alla fin fine nemmeno quello governativo. Ma pare che il piano lombardo si contrapponga al ministeriale specialmente nella precisazione delle strutture necessarie alla degenza di malati gravi e cronici. Strutture che in Lombardia sono state battezzate come «*Centri residenziali di terapie psichiatriche* e di risocializzazione» e che non dovranno avere più di 12-20 posti letto. Questo perché domani, fra un anno o cinque anni, non si debba assistere alla sorpresa del «*neonato tasso gravisse alla nascita*», ma che nel volgere di poco tempo ingrassa e ingrossa mostruosamente, sì-mildicire che usano gli operatori psichiatrici timorosi di veder rispuntare, in un modo o nell'altro, l'ingovernabile e intollerabile manicomio dei tempi andati.

Sergio Moroni, assessore regionale alla Sanità, ieri non ha voluto o potuto parlare con il cronista di questa vicenda lombarda; forse bisogna tener conto del fatto che il governo regionale, quasi omologo per schieramento alla compagine governativa, si trova oggi coi proprio progetto-psichiatria in dialettico contrasto con Roma.

Il predecessore di Moroni, assessore Renzo Perucchetti, che aveva avviato il laborioso studio dell'innovazione lombarda, pochi mesi fa nel presentare il progetto ormai quasi completamente definito, diceva: «*L'esperienza manicomiale non può che essere valutata negativamente. Là dove si è sviluppata, il massimo impegno per la razionalizzazione e umanizzazione dell'istituto ha prodotto risultati certamente considerevoli sul piano del vivere quotidiano del paziente e anche su quello delle motivazioni dell'operatore. Ma tale sforzo non ha potuto intaccare il male profondo dell'istituzione manicomiale, il peccato originale che, pur tra le migliori intenzioni, si è insinuato nel processo della sua nascita e del suo sviluppo. Il manicomio va smantellato, portando fino in fondo il processo cominciato con la rimozione delle inferriate, delle recinzioni e delle mura. E va sostituito offrendo ai pazienti un nuovo modo di fare psichiatria*».

Dovremmo sapere nei dettagli, la prossima settimana a una conferenza stampa, come si pensa in Lombardia di far funzionare l'assistenza psichiatrica.

Il progetto è evidentemente elaborato, il suo punto qualificante riguarda la «capillarizzazione» dei servizi in modo che le unità operative debbano badare a settori territoriali i cui abitanti non siano più di duecentoventimila. Ciascuna Usl della Lombardia (o raggruppate a coppie o tre alla volta, se assieme servono una popolazione di duecentoventimila cittadini) dovrà disporre di un Centro psico-sociale, già oggi nucleo organizzativo dinamico, presidio ambulatoriale e luogo di svolgimento dei compiti per l'assistenza del malato a domicilio; di un adeguato servizio di diagnosi e cura presso l'ospedale di competenza (anch'esso già esiste, ma non risponde appieno ai bisogni dei pazienti); del già citato Centro residenziale, per il ricovero di chi ha bisogno di lunghe cure, senza limiti di «entità». I programmatori lombardi per fortuna hanno il chiodo fisso, vogliono restarci al riparo dalla riesumazione del lager.

Franco Giliberto

Londra, una mostra sui «nostri matti»

MILANO — C'è un *turismo psichiatrico* che si è andato intensificando da qualche anno: operatori sanitari di numerosi Paesi occidentali vengono da noi curiosissimi di vedere se è vero che siamo stati aboliti i manicomi dopo la legge 180.

Soltanto approdando in Italia e rimanendovi un po' riescono a capire quanto varia sia la situazione della nostrana assistenza: con la realtà pietrificante dei fatti (quanto a manicomi, quelli di Palermo e di Napoli, poniamo, non sono oggi diversi dal 1900); con le poche isole semifelici di modello triestino; ora, con il sommovimento regionale lombardo. Tanto è l'interesse, che uno dei più prestigiosi istituti dell'Università di Londra, la Scuola di scienze economiche e politiche, ha allestito in questi giorni una mostra sul «*prima e dopo Basaglia*» in Italia, aprendo dibattiti tecnici anche con la partecipazione di nostri psichiatri.

In genere, allo straniero che affronti per la prima volta il tema, è difficile far capire che sì, sulla carta, i manicomi sono stati aboliti; e che ciò nonostante nei vecchi manicomi italiani sono ancora oggi ricoverate 33 mila persone circa, alle quali è fornita la soluzione — nei casi migliori — della comunità alloggio.

In Lombardia, regione tradizionalmente evoluta, i ricoverati in manicomi pubblici sono poco più di 3500 e negli istituti convenzionati (come il Fatebenefratelli) altri 2000. Il progetto della Regione prevede che nessuno più possa essere ricoverato in manicomio, con particolari eccezioni solo per chi in passato vi sia già stato.

Un testimone misterioso per il giallo Bernardi

BASSANO DEL GRAPPA — Continua il giallo su Mario Bernardi, il trentaseienne mobiliere vicentino finito in carcere con l'accusa di concorso nel sequestro del fratello Livio, rapito il 3 ottobre '83 a Rosà e mai rilasciato. Dopo aver interrogato i parenti stretti, due amici di famiglia nonché colleghi di lavoro, e addirittura il cappellano di casa, gli inquirenti ieri hanno sentito il testimone misterioso. Di lui solo che c'è, ma nessuno sa chi sia né che cosa debba o possa dire. Qui, il silenzio è totale. Mistero anche in merito all'interrogatorio di ieri al quale è stato sottoposto Mario Bernardi nella sua cella del carcere delle Madeerette.

Tutto il resto è per induzione. Il giudice istruttore Orsola Carbone è convinto di avere in mano indizi sufficienti per tenere ancora in prigione Mario Bernardi, il sostituto procuratore Antonio Biancardi è scettico. Potrebbe anche essere che fossero carte false. Domani, al contrario lunedì, la risposta.

Christina, nuovo fidanzato

Parigi. Christina Onassis sorridente dinanzi a un ristorante col nuovo fidanzato Thierry Roussel

Si allarga l'inchiesta dei tre pretori: oggi una nuova ispezione al Cto della Garbatella

Inutilizzati negli ospedali romani centinaia di letti e interi reparti

ROMA — Ora c'è chi impreca contro le ambiguità della legge e Comune e Regione fanno a gara per scaricarsi di ogni responsabilità: certo la situazione vergognosa degli ospedali romani, messa a nudo dai pretori Flasconaro, Cappelli e Amendola, non cessa di stupire. Della tragedia del Cto e dalla morte per asfissia di un primario e di una suora infermiera, ai letti vuoti messi sotto sequestro al Policlinico dai magistrati inquirenti. Ogni giorno una tappa scandalosa viene a contrassegnare un'inchiesta che, nata in sordina, ha finito con il mettere sotto accusa l'intero sistema sanitario. Per lo meno a Roma e nel Lazio.

Non è che altrove le cose procedano in maniera migliore; ma, anche in questo settore, la capitale ha raggiunto un record anch'esso negativo. Tanto per fare alcuni esempi, mentre il costo medio giornaliero di un ammalato al nord in Italia sulle 240 mila lire, a Roma tale costo risulta di ben 400 mila lire. Non solo: rispetto ad una media nazionale di sei posti-letto per mille abitanti, Roma ne offre nove. Come dire che si potrebbe benissimo chiudere un terzo degli ospedali senza per questo incidere sul livello medio dell'assistenza sanitaria.

Posto, infatti, che a Roma non ci si ammali più che altrove, e considerato che la situazione ospedaliera è quella che i pretori hanno scoperto essere, si pone allora un quesito: perché le strutture non funzionano? «*Colpa della legge sindacale*», dicono gli amministratori. Poi, però, si scopre che centinaia di letti e interi reparti per i quali sono stati spesi miliardi rimangono inutilizzati, mentre i pazienti vengono letteralmente accatastati nelle astanterie e nei corridoi.

Centinaia di milioni investiti in medicinali vengono perduti perché pillole e fiale vengono fatte marcire. Miliardi sono stati spesi per l'acquisto di sofisticate apparecchiature, mai utilizzate. Come è accaduto, per esempio, al Dispensario antitubercolare presso l'Unità sanitaria locale Roma 3, di piazza Bologna.

Un ortoscopio (apparecchio per la respirazione) del costo di 7 milioni di lire, uno stratigrafo (per la radiografia dei polmoni), una schermografo (90 milioni), uno spirometro (per la misurazione della respirazione) ed altre apparecchiature acquistate tre anni fa per un valore complessivo di cento milioni sono state sequestrate ieri, ancora imballate.

E allora si ripropone il problema: mancanza di mezzi, o si tratta di disorganizzazione?

A giudicare dal lavoro dei magistrati e confrontando le cifre statistiche di Roma in rapporto a quelle delle medie nazionali, la seconda ipotesi sembra avere il sopravvento. Di qui la decisione dei giudici di passare al setaccio per i prossimi giorni, fanno capire, dal Palazzo di Giustizia di piazzale Clodio partiranno incriminazioni a raffica.

Forse proprio per questo, negli ultimi giorni, la polemica tra Regione e Comune è andata via via accentuandosi. Il sindaco addossa alla Regione la responsabilità di non chiarire le ambiguità della legge. La Regione ritiene che il Comune debba sacrificare il suo patrimonio immobiliare (centinaia di appartamenti dati in uso a «*persone di rispetto*») per finanziare la spesa dei restauri ospedalieri. E, intanto, si affretta a definire l'ipotesi di un finanziamento straordinario di otto miliardi in aggiunta ai cinque già stanziati a fine di dicembre dello scorso anno.

I giudici nel frattempo attendono e minacciano, smascherano e denunciano. Nei casi più gravi, gli atti vengono inviati alla Procura della Repubblica, al sostituto Santacroce da tempo ormai chiamato a collaborare con i tre pretori. Proprio Santacroce, oggi, effettuerà una nuova ispezione al Cto della Garbatella dove una settimana fa scoppiò tra le fiamme il primario Antonio Mosca e la caposala, suor Luciana Iezzi.

Ruggero Conteduca

A Milano controllati 196 negozi

MILANO — A otto giorni dall'avvio della seconda fase della norma che ha reso obbligatoria l'adozione di registratori di cassa e bilance elettroniche anche per esercizi commerciali non obbligati all'emissione di ricevuta fiscale, ma con un volume d'affari annuo superiore a cento milioni, la guardia di finanza ha già fatto scattare una serie di accurati controlli in 196 esercizi milanesi.

Due scosse di terremoto nel Napoletano

NAPOLI — Preceduta da un forte boato, una scossa di terremoto è stata avvertita alle 19,11 a Napoli e dintorni, in modo particolare nella zona di Pozzuoli, della riviera di Chiaia e Fuorigrotta a Posillipo, ai colli Aminei, al Camaldoli, a Monte Procida e a Bacoli.

Secondo quanto comunicato dalla protezione civile, la scossa è stata del sesto grado della scala Mercalli.

Dopo circa un quarto d'ora è stata avvertita una seconda.

Disastro colposo la frana di Ancona?

ANCONA — Il procuratore della Repubblica di Ancona Silvio Di Filippo ha ritenuto che esistano gli estremi del disastro colposo nella gigantesca frana del 13 dicembre 1982 e ha chiesto al giudice istruttore la formalizzazione dell'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità.

All'indomani del grave sinistro, che distrusse due quartieri di Ancona e provocò danni per centinaia di miliardi al patrimonio edilizio, la procura della Repubblica aveva affidato a tre esperti una perizia tecnica sulla possibile prevedibilità dell'evento. E sulle risultanze della perizia che era l'inchiesta è stata formalizzata. Un anno dopo le associazioni naturalistiche di Ancona denunciarono le amministrazioni comunali in carica nel periodo in cui avvenne lo sviluppo edilizio sulla collina di Posatora.

Dispersi nella tormenta due elicotteri della Rai

A bordo la troupe (forse 10 persone) che doveva filmare la corsa ciclistica Tirreno-Adriatico - Le ricerche in Molise ostacolate dalla neve

ROMA — Due elicotteri utilizzati dalla Rai sono «dispersi» nel Molise.

Gli apparecchi — due «AB-315», nessuno dei quali può portare 4-5 persone a bordo — erano al seguito della «troupe» televisiva che segue la corsa ciclistica «Tirreno-Adriatico» partiti da Fregene alle 17,25 di ieri dovevano giungere a Montenero di Bisaccia, vicino a Termoli, alle 18,10.

Poco dopo il mancato arrivo è scattato l'allarme e sono cominciate le ricerche, coordinate dal Centro di soccorso aereo di Ciampino. Data l'esiguità e l'impossibilità per i mezzi aerei di alzarsi in volo, sono stati messi in allerta tutti i comandi dei carabinieri e l'esercito. Inoltre, il centro è in contatto con le due società proprietarie degli elicotteri: la «Aeritaliana» e la «Elialpi», di Pont St-Martin, in Valle d'Aosta.

E' possibile che i due velivoli siano atterrati in una località lungo il percorso. Verso Isernia, infatti, le condizioni di tempo erano pessime: c'è stata quasi una bufera di neve e la visibilità era molto scarsa: i velivoli della Rai che precedevano sulla strada sono stati bloccati.

Alle prime luci dell'alba, se i due piloti non si saranno fatti sentire, si alzeranno i velivoli del Centro soccorso aereo, che ripeteranno il percorso da Frosinone. (Ansa)

Una villetta la «casa ideale»

MILANO — Negli ultimi anni l'atteggiamento degli italiani rispetto alla casa è cambiato: da bene di investimento è diventata un bene d'uso.

Questi cambiamenti, analizzati dal Censis in una specifica indagine sui consumi abitativi delle famiglie italiane, sono stati il tema conduttore della conferenza stampa con cui a Milano, Luigi Leoda, presidente del Saiedue, ha presentato la terza edizione della manifestazione.

Giuseppe De Rita, presidente del Censis, ha partecipato alla conferenza stampa per anticipare alcuni risultati dell'indagine.

De Rita ha sostenuto che il permanere della crisi edilizia è dovuta all'incapacità degli imprenditori del settore di fare incontrare la domanda con l'offerta. In pratica, mentre gli italiani hanno cambiato gusto in fatta di case, nessuno di quelli che le costruiscono se ne è accorto, e hanno continuato a offrire sul mercato sempre lo stesso tipo di prodotto. Dall'indagine del Censis risulta che l'immagine di abitazione a cui gli italiani si sentono più legati è la villetta uni o bifamiliare. (Ansa)

Incontro tra ministri d'Italia e Austria per garantire «dogane facili» ai valichi

A Venezia ieri Signorile e Lausecker hanno concordato alcuni interventi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Rendere più snelle le operazioni di sdoganamento e nell'interesse tanto dell'Italia che dell'Austria: su questa constatazione si è basato l'incontro che il ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, ha avuto ieri pomeriggio a Venezia con il collega austriaco Karl Lausecker, per un esame dei problemi del traffico ai valichi di confine.

Signorile, nel corso del colloquio, ha confermato la volontà del governo italiano di adottare i provvedimenti opportuni per raggiungere l'obiettivo dello snellimento. In particolare: garantire che le operazioni doganali siano comunque assicurate ai valichi, armonizzare gli orari di sdoganamento, autorizzare entro giugno il numero di corse in esercizio al Brennero, assicurare la fluidità del traffico al valico di Tarvisio-Coccau.

I due ministri hanno confermato, inoltre, la costituzione immediata di una commissione fra Italia, Germania, Austria e Svizzera che in tempi brevi possa ricercare e realizzare le soluzioni più opportune per accelerare i traffici su strada e per ferrovia. Sarà anche intensificata la collaborazione bilaterale, sia a livello ministeriale che di esperti, sul trasporto su strada e rotaia, anche in considerazione dell'utilizzo dei porti.

L'incontro fra i due ministri fa seguito allo sciopero dei camionisti che per una settimana ha reso invalicabili le frontiere di Resia, San Candido e Brennero. La manifestazione, come si ricorderà, era nata quando il «comitato internazionale di sciopero» dei camionisti e degli autotrasportatori aveva preso atto delle assicurazioni fornite dalle autorità italiane, che si erano impegnate a rendere più sollecito il disbrigo delle pratiche doganali.

In occasione dello sciopero, il ministro Signorile era stato molto esplicito: «*Queste agitazioni selvagge oggi non hanno più motivo di esistere*», aveva detto, sottolineando che il governo aveva tenuto fede a tutti gli impegni sottoscritti due settimane prima e accettati dalla categoria.

La giornata veneziana del ministro Signorile si era aperta con un intervento al convegno: «*Il ruolo dell'aeroporto Marco Polo di Venezia in un moderno sistema aeroportuale*», organizzato dalla Camera di Commercio. Il ministro dei Trasporti aveva rilevato che l'attuale gestione dello scalo aereo veneziano è insostenibile e si deve cominciare a prendere in seria considerazione l'eventualità di sganciare il «Marco Polo» dallo scalo marittimo.

Successivamente, Signorile si era incontrato con gli amministratori veneziani, ai quali aveva detto che Venezia, Padova, Bologna, Parma, Ferrara, Cremona e Mantova sono «*riferimenti strategici di un unico sistema economico, che può finalmente consentire alla parte nord-orientale del Paese un tentativo di ripresa e, quindi, di reinserimento in quell'area economica dell'Europa che per secoli aveva reso fale enorme sistema territoriale l'unico riferimento per i processi di scambio tra Europa centrale e litorio bacino del Mediterraneo*».

Gigi Bevilacqua

Giovane tenta di uccidersi sull'aereo

MILANO — Improvvisa inversione di rotta per un aereo diretto a Roma, ieri mattina a Linate: uno dei passeggeri aveva infatti cercato di uccidersi tagliandosi con una lametta le vene dei polsi. Subito soccorso, se la caverà in pochi giorni.

Protagonista dell'episodio il cittadino egiziano Khiri Mohamed Kahiri, 25 anni, che con foglio di via obbligatorio era costretto a tornare in Egitto e in ciò, probabilmente, sta il motivo del suo gesto.

Vuole diventare campione del mondo

Caldwell (West Virginia). Chan Witt ha 8 anni, ma dall'età di 18 mesi gioca parecchie ore al giorno a biliardo: punta al titolo mondiale

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Moriondo Tino

Giornalista

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Wanda, la figlia Piera e Irene, generi, nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Polini per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi sabato 10 corrente alle ore 14,30 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 9 marzo 1984

La famiglia Sarale partecipa al dolore dei familiari per la perdita dell'amico TINO.

Ora vive nel Signore, insieme con il figlio Riccardo e il marito Stefano che l'hanno preceduta,

Maria Guercio ved. Grasso

Lo annunciano, la figlia Franca, il figlio Roberto con la moglie Luisella, gli adorati nipotini Stefania e Daniele, parenti tutti. Funerali oggi 10, ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Montanaldo. Di pena di non inviare fiori.
— Torino, 9 marzo 1984

Il marchese

Felicita Cerutti ved. Fiandra

assistita dai

Ne danno l'annuncio le figlie Giovanna, il genero, i nipoti Davide e Claudia, fratello, sorella e cognati. Funerali lunedì ore 10,15 Parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— Torino, 9 marzo 1984

Ha concluso la sua laboriosa, travagliata ed onesta vita terrena dopo lunga sofferenza

Dolores Riviera ved. Rege-Gamba

anni 88

Ne danno il triste annuncio con immenso dolore il figlio Ugo con la moglie Natalina, le nipoti Speranza e Margot con i rispettivi familiari tutti. La cara salma partirà da Via Gracia San Carlo Canavese sabato 10 ore 14 e tumulata in Torango d'Asti ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— S. Carlo Can., 9 marzo 1984

RINGRAZIAMENTI

Antonio Pietrolucci

Valentina «Fiat» profondamente commossa ringrazia sentitamente tutti coloro che in questo momento le sono stati vicino. Un grazie particolare agli amici di sempre, che mi sono stati accanto dandomi conforto.
— Torino, 10 marzo 1984

Wanda Beckert con le figlie Erika, Ingrid, Yvonne e famiglie commossa per la manifestazione di affetto tributata al loro amatissimo marito e padre

Walter H. Beckert

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Torino, 10 marzo 1984

La famiglia del compianto

rag. Federico Aschieri

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. S. Messa di trigesima giovedì 5 aprile alle ore 17,30 nella parrocchia S. Teresina del Santuario Gesù.
— Torino, 10 marzo 1984

I familiari di

Caterina Barbero vedova Grillo

riconoscenti per tante partecipazioni, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore per la morte della cara mamma. La S. Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 4 aprile alle ore 18,30 nella chiesa di S. Domenico Savio, via Paisiello n. 37, Torino.
— Torino, 10 marzo 1984

I famigliari di

Carmelo Clerico

profondamente commossi della partecipazione di affetto ricevuta ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 25 marzo ore 9 nella parrocchia S. Giovanni Battista di Villastellone.
— Torino, 10 marzo 1984

La famiglia Mazzia, Stellatello, Girardo e Cresto ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del compianto

Domenico Maccio

ved. di Vittoria Vassio

La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa di S. Michele in Carignano (CN) il giorno 8 aprile alle ore 16.
— Torino, 10 marzo 1984

La famiglia Perello ringraziando ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Olimpia Mosca vedova Perello

La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 31 marzo alle ore 18,30 nella parrocchia di S. Anna.
— Torino, 10 marzo 1984

ANNIVERSARI

1979 1984

cav. Alfredo Cappello

Con immutato affetto lo ricordano i suoi cari. S. Messa parrocchia di Villastellone 11-3-84 ore 18.

1979 1984

GENERALE DEL GENIO DOTT. ING.

Alberto Cilento

«ragazzo del '99»

Il suo ricordo è vivo come il dolore di non averlo più con noi. Delia e nipoti Giovanna, Mimmy con Massimo e Adriana.

1978 16 marzo 1984

Alberto Binello

Sempre nel ricordo dei suoi cari.

1960 1984

comm. col. Dino Sori

La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.

Giuseppe Zocco di Valgiurata nel trigesimo della sottanese scomparsa del

dott. Juan Mario

lo ricorda con particolare affetto a tanto rimpianto.
— Buenos Aires, 10 marzo 1984

1979 1984

Lino Marvaldi

Dolci ricordi. Adriana.

1981 1984

Vincenzo Bergui

Santa Messa il 12 marzo ore 18 chiesa Madonna degli Angeli. La sorella lo ricorda sempre. Maria.

10-3-79 10-3-1984

«Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, non hanno potere di uccidere l'anima».

prof. Elio Parena

La parte migliore di noi stessi è vivente con la tua vita, resta barbaramente. La tua Seconilla e i tuoi cari con immutato infinito rimpianto ti ricordano con amore e affetto a quanti ti hanno conosciuto e amato.
— Moncalieri-La Loggia, 10-3-1984

1954 1984

Nel 30° anniversario della scomparsa di

Mario Bertinetti

lo ricordano sempre con indimenticabile affetto la moglie Maria Cristina, i figli Luigi e Pasquale, le nuore Adriana e Flavia e i nipoti Sabrina, Andrea, Alberto e Claudia. Una santa Messa di anniversario sarà celebrata sabato 31 marzo ore 11 presso la parrocchia della Gran Madre di Dio. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

Collaboratori e Dipendenti del Gruppo Bertinetti si associano nel ricordare il fondatore della società nel 30° anniversario della scomparsa.

1983 1984

Esprimo dolorosa anniversario della scomparsa del caro e indimenticabile

Giuseppe Riccabone (Pino)

ex maresciallo PS

La moglie Agostina, il figlio Paolo e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero e stimarono. La S. Messa verrà celebrata sabato 10 marzo ore 18 nella parrocchia S. Maria della Scala, Moncalieri.
— Moncalieri, 10 marzo 1984

La video-Università

New York. Bobby Cugini è il primo studente iscritto alla «Università elettronica». Bobby, privo di entrambe le gambe in seguito a un incidente, conta di conseguire la laurea in Storia dell'arte seguendo i corsi a casa via videoterminale (Telef. Ap)

Ancora battaglia in aula fra il capo della Criminalpol e l'informatore libanese

Delitto Chinnici, la polizia ammette «L'aspettavamo, ma non così presto»

La segnalazione di un agguato a Palermo con il sistema dell'auto bomba giunse tre giorni prima dell'attentato - Il funzionario di ps chiamato in causa: «Chebel si stava comportando in modo ambiguo, non mi convinceva più» La replica: «Gli ho annunciato la strage: lui voleva mettermi in contatto con un collega per poter andare in ferie»

DAL NOSTRO INVIATO

CALTANISSETTA — L'ultimo errore fu fatale: quando il 29 luglio scorso il libanese Chebel telefonò al capo della Criminalpol di Palermo, Antonio De Luca, e gli annunciò che la mafia aveva cambiato programma e stava organizzando l'attentato non più con armi pesanti, ma con un'auto-bomba, il poliziotto prese quella segnalazione sottogamba. De Luca pensò infatti che per allestire il nuovo piano, i mafiosi avrebbero impiegato parecchio tempo: «Non ritenni che vi fosse pericolo imminente», ha ammesso ieri deponendo davanti alla Corte d'assise. E invece, tre giorni dopo, la strage in cui morì Chinnici.

Ma quello sbaglio nelle previsioni, De Luca adesso lo imputa a Chebel. E spiega che l'informatore libanese si stava comportando in modo troppo ambiguo per essere credibile: «Mi diceva delle cose, ma non mi dava mai la possibilità di un riscontro». Racconta: Chebel aveva promesso di fargli intercettare due fucili lanciarazzi con i quali in un primo tempo la mafia progettò di compiere l'attentato; ma proprio nella telefonata del 29 luglio il libanese, a sorpresa, disse a De Luca che le armi erano già arrivate in Sicilia, chissà dove e a chi. «Da quel momento — dice il poliziotto — capii che qualcosa non funzionava. Chebel non mi convinceva più».

«Ma se pensava questo di me, perché non mi fece pedinare o arrestare?», salta su Chebel, anche ieri imbacuccato sotto un cappello calato sul naso, e conclude con un colpo basso: «Quando io gli ho annunciato la strage lui voleva andare in ferie, voleva mettermi in contatto con un suo collega, questo è importante. E più grave: «Ha mollato tutto, non ha voluto. Solo una cosa ha fatto: registrare le mie telefonate, e basta».

Ma in questo duello non proprio in punta di fioretto, nessuno dei due contendenti, nemmeno a distanza di cinque passi, sembra cercare il pugilato. De Luca non blandisce Chebel però neppure calca la mano; ha manifestato perplessità sul suo conto, ma non gli ha mai dato apertamente del doppiogiochista, accusa che invece sottintendeva nelle sue mosse. Il libanese puntualizza con energia, perché deve difendersi dall'accusa di concorso in strage, ma parte sempre di rimessa; e c'è chi intravede dietro questo atteggiamento anche un fine pratico: quando Chebel venne ingaggiato dalla Criminalpol per scoprire le raffinerie della mafia, qual era la paga? Trenta milioni a risultato acquisito, sussurra qualcuno. E Chebel qualche servigio l'ha reso, il processo poggia sulle sue dichiarazioni; ma soldi, signora, pare non ne abbia visti.

Interrogato anche ieri alternativamente a De Luca, e nella sostanza reso a confronto con il poliziotto, Chebel è tornato sul tema cui tiene di più: per lui tutto si riduce a una questione di «professionalità». De Luca sarebbe il grigio burocrate che sbaglia tutte le mosse. E quasi a sottolineare per contrasto l'inefficienza del funzionario, in questo faccia a faccia, Chebel si autoincensa e magnifica la collaborazione resa.

«Dovevo partecipare a un trasporto di armi e di droga da Cipro in Italia, in società con mafiosi, e la Criminalpol era d'accordo», aveva spiegato giovedì con la naturalezza di un droghiere che parlasse di una partita di salumi. Ieri, davanti a De Luca che si arrotolava nervosamente la cravatta rossa sulla camicia, ha raccontato del sistema preparato in un primo tempo dalla mafia per compiere l'attentato: un bazooka a bordo di un furgone o di un camion coperto, il telo o lo sportello che si apre all'improvviso e il proiettile che parte contro l'auto blindata su cui viaggia la vittima. Chebel giura di avere informato De Luca e di avergli anche spiegato che il bersaglio avrebbe dovuto essere un magistrato, dato che, come gli era stato confidato, si parlava di auto blindate.

Ma era attendibile? Chebel disse a De Luca che in quella storia la mafia aveva una quinta colonna, qualcuno che segnalava i movimenti dei magistrati ed era stato anche utilizzato — ha aggiunto ieri il libanese — per falsificare passaporti intestati a mafiosi. De Luca non ci credette. Dopo la segnalazione di Chebel, ha spiegato, facemmo un'indagine e non venne fuori nulla. Il libanese si vendica di queste perplessità sul suo conto al termine dell'udienza, quando trova modo di raccontare che girando per l'Italia al servizio della Criminalpol scattò tre rullini di fotografie. E precisa: i rullini non sono stati acquisiti nel corso dell'inchiesta; dovevano essere nella mia valigia, ma quando in carcere l'ho avuta indietro non c'erano. Dove sono finiti? Mentre un avvocato gira per l'aula giurando che in quei negativi Chebel ha la sua carta segreta, De Luca interviene: «Non vorrei fossero nei nostri uffici, controlleremo».

Guido Rampoldi

Retate in Lombardia 130 arresti

MILANO — Quaranta persone sono state arrestate nel capoluogo lombardo nell'ambito di un'operazione antiterrorismo compiuta avant'ieri dai carabinieri.

Per quanto riguarda il bilancio dell'intera operazione, sono state arrestate 130 persone, 93 delle quali sorprese in flagranza di reato e altre 37 in esecuzione di ordini o mandati di cattura. I militi hanno sequestrato 25 tra fucili e carabine, 18 rivoltelle e pistole, circa 3000 cartucce, 10 chili di esplosivo da mina. Inoltre, hanno trovato 428 grammi di eroina e 200 di hashish.

il ciclo
Via Lagnasco - Tel. 0175/74158
12030 SCARNAFIGI (Cn)

COMUNICATO SULLA LOMBRICOLTURA CICLO

Deliberato dal Consiglio di Amministrazione, verbalizzato dai soci della Soc. Coop. Agr. ALBE.NO.

L'organizzazione CICLO dal 11-3-84 al 18-3-84 esporrà la sua tecnologia di trasformazione di ogni sostanza organica liquida o solida, a tutela dell'Ecologia e dell'Ambiente, presso la 66ª Fieragricola di Verona padiglione 24.

Il comunicato è indirizzato a:

INDUSTRIA: Macelli, Caseifici, Birrerie, Distillerie, Ittica, Oleifici, Zuccherifici, Dolciaria, Conserviere, Cartiere.

IMPIANTI CIVILI: Case private, Ospedali, Caserme, Fognature, Depuratori.

ALLEVAMENTI ANIMALI: Bovini, Suini, Avicoli, Cunicoli, Ovini, Equini.

SOCIETA' e PRIVATI: che vogliono intraprendere la nuova attività reale della lombricoltura, cioè riciclare e trasformare in fertilizzante le sostanze organiche prodotte in eccesso dalle sopra citate aziende.

Il lombrico può risolvere enormi problemi sociali producendo milioni di tonnellate di fertilizzante organico. la CICLO mette a disposizione 6000 lettere a prezzi promozionali, per avviare un ciclo di produzione casting (fertilizzante) che verrà assorbito da un programma pluriennale di forniture a paesi africani fino al 1994.

Per informazioni:

STUDIO PH srl
Via Lagnasco - SCARNAFIGI (Cn) - Tel. 0175/74158

Mandato di cattura per peculato all'ex presidente della Regione

Aosta, 11 miliardi accusano Andrione li dirottò ai suoi complici del Casinò

TORINO — Avrebbe messo le mani su 11 miliardi della collettività. E' la nuova accusa contestata a Mario Andrione, ex presidente della Valle d'Aosta ed ex uomo di punta dell'«Union valdôtaine».

Secondo i giudici torinesi che conducono l'inchiesta su St. Vincent, Andrione avrebbe sottratto questa ricchezza alle casse pubbliche con la complicità di Franco Chamonal, un amministratore delegato della Sitav (la società che gestisce la casa da gioco) Bruno Masi, predecessore di Chamonal alla guida del casinò, e Paolo Giovannini, ex direttore di sala.

Contro tutt'e quattro è stato spiccato ieri mandato di cattura per peculato e falso in bilancio. Chamonal e Masi ne hanno avuto notizia in carcere. Andrione e Giovannini lo apprenderanno dai giornali. Entrambi sono latitanti: l'ex presidente della Regione è in fuga dalla sera del 19 dicembre scorso quando, con un tempismo eccezionale, scomparve dalla circolazione anticipando di poche ore l'arrivo degli agenti della Guardia di finanza incaricati di ammanettarlo per un'altra imputazione di peculato e falso aggravato però dall'accusa di associazione per delinquere. Andrione si nasconderebbe in Francia. Giovannini invece ha fatto perdere le proprie tracce la notte di S. Martino (11 novembre scorso) proprio in occasione del blitz che ha trascinato nei guai il casinò.

L'indagine su questo presunto peculato di 11 miliardi non è limitata ad Andrione e soci. Mandati di comparizione sono stati notificati all'assessore regionale ai lavori pubblici Guido Chabod, all'ex assessore alle finanze ed ex presidente della Finaosta Sergio Ramera (da quattro mesi in prigione). Il mandato di comparizione non implica alcun giudizio di colpevolezza, si tratta solo di un atto giudiziario che obbliga il destinatario a presentarsi dinanzi al magistrato. E già ieri il giudice istruttore Bandrelli si è recato ad Aosta per interrogare gli inquisiti. Bandrelli si è recato ad Aosta per interrogare gli inquisiti. Bandrelli ha ascoltato (non si sa se come testi o come indiziati) anche Sergio Vitali e Ideimo Lugon, rispettivamente ragioniere capo e viceragioniere capo della Regione.

Il peculato, secondo l'accusa, è datato al biennio 1982-83 quando il casinò ottenne dalla Regione di trattenere, a titolo di prestito per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dei locali, il 35 per cento delle «decadi» (cioè degli importi) che per legge la casa da gioco deve versare alle casse pubbliche. Il prestito, ammontante a circa 11 miliardi e svariati interessi sarebbe stato, a detta degli inquirenti, concesso irregolarmente da Mario Andrione. L'allora presidente della Valle d'Aosta l'avrebbe autorizzato di persona, senza interpellare la giunta regionale.

Guido Chabod e Sergio Ramera sono finiti nell'indagine perché a quell'epoca il primo subentrò al secondo nella carica di assessore alle finanze: Vitali e Lugon in quanto massimi responsabili della contabilità regionale.

Chamonal, Masi e Ramera, alla cui originaria e più grave imputazione di associazione per delinquere di stampo mafioso continuano ad aggiungersi nuove contestazioni, sono rimasti i soli detenuti di questa complessa e clamorosa istruttoria che ha portato dietro le sbarre oltre 30 persone. L'altra settimana è tornato libero anche Umberto Zingarelli, lo chef della reception del gran hotel «Billia» catturato l'11 novembre con l'accusa di aver fatto parte di un'associazione mafiosa. Accusa ora derubricata dagli inquirenti.

Claudio Giacchino

In Italia ogni anno 40 mila morti per infarto

ROMA — Più di 40 mila persone muoiono ogni anno in Italia per infarto miocardico acuto. E' una delle «malattie del secolo». Ma non ineluttabile. La si può prevenire e curare. E per meglio «conoscere e curare il cuore» sono riuniti da ieri a Firenze 2 mila cardiologi, convocati dal «Centro per la lotta contro l'infarto», creato e coordinato dal prof. Pierluigi Prati, primario dell'ospedale «San Camillo» di Roma e con un comitato scientifico di prim'ordine.

Il «Centro», al quale aderiscono numerose personalità della politica, della cultura, dello spettacolo, dell'industria, del giornalismo, senza fini di lucro e con due pubblicazioni al suo attivo («Cuore e salute» e «L'almanacco del cuore»), è impegnato in una grande campagna di prevenzione dell'infarto.

«C'è infarto e infarto — spiega il prof. Prati —. Esistono le morti improvvise, l'infarto miocardico acuto, molto grave, e l'infarto silenzioso che, quanto a gravità, è simile a malattie che non creano eccessivo allarme. Nessun dramma, dunque. L'infarto non finisce un uomo. Si può tornare alla vita attiva».

Morta una studentessa di 16 anni delle magistrali

Meningite: tre casi a Viterbo una vittima, chiusa la scuola

VITERBO — Tre casi di meningite, uno dei quali con esito letale, hanno colpito negli ultimi giorni due allieve della scuola magistrale statale e un giovane della scuola allievi sottufficiali dell'Esercito. Una delle ragazze è morta il 5 marzo all'ospedale di Viterbo: aveva 16 anni, Sonia Sisani, nascondeva non ricoverati l'altra ragazza e l'allievo sottufficiale.

Il sindaco, Silvio Acensi, ha disposto la chiusura immediata della scuola per sei giorni e ha ordinato una radicale disinfezione non solo del locali di questo istituto ma anche di tutte le altre scuole della città. Il presidente della Usl Viterbo 2, Italo Aquiloni, ha inviato ieri mattina un automezzo in uno stabilimento farmaceutico di Latina per fare rifornimento di pedotti per la profilassi antibiotica, poiché nelle ultime ore le farmacie di Viterbo, prese d'assalto dalla popolazione, ne erano rimaste sprovviste.

Le tre persone colpite dalla meningite sono: Silvia Di Lorenzo, 16 anni, morta il 5 marzo; Maria Grazia Rossi, 16 anni, che frequentava il secondo anno presso lo stesso istituto magistrale (ma in una classe diversa), e che è ricoverata con prognosi riservata nell'ospedale «Grande degli Infermi» di Viterbo (i medici sperano di sciogliere la riserva di prognosi nei prossimi giorni); e il militare Maurizio Paonisso, 18 anni, di Torino, che è ricoverato nel centro di rianimazione dello stesso ospedale (dove è giunto in coma).

I «ceppi» del virus verranno isolati all'Istituto superiore di Sanità, per stabilirne il tipo. Il prefetto di Viterbo, Giovanni Nocerino, ha precisato che se gli esami accerteranno che i ceppi appartengono a gruppi diversi la situazione sarebbe meno allarmante. «Infatti — ha detto — secondo quanto mi ha riferito anche il coordinatore dell'Unità sanitaria locale, prof. Pistoletti, due o tre casi di meningite, a Viterbo, si verificavano anche gli altri anni e si può considerare che rientrano nella normalità».

Non si esclude quindi — ha osservato il prefetto — che possa essere stata una coincidenza il duplice caso di meningite nella stessa scuola; tanto più che, secondo quanto ha detto la madre di Maria Grazia Rossi, le due ragazze non si conoscevano, né presumibilmente avevano avuto alcun contatto.

Prefettura e autorità sanitarie di Viterbo hanno inoltre precisato che le farmacie cittadine (di cui è stata disposta l'apertura notturna) sono state rifornite di farmaci per la profilassi della meningite, ma hanno aggiunto che è opportuno che ne facciano uso solamente i conviventi di coloro che sono stati colpiti dalla malattia. (Ansa)

Un vertice su attentati a esponenti politici

TRAPANI — Il prefetto di Trapani Vito Colonna ha presieduto, ad Alcamo, una riunione dedicata ai problemi dell'ordine pubblico nel grosso centro. E' stata anche discussa la situazione determinatasi nell'amministrazione comunale, in seguito alle dimissioni degli ultimi due sindaci, Vito Turano e Baldassare Renda.

Al primo è stata incendiata la villa. Il secondo avrebbe ricevuto gravi minacce

Ora si può bloccare il rigetto, e la bioingegneria promette altri traguardi

Trovata nell'alfabeto della genetica la chiave per trapianti senza rischio

La fotografia in prima pagina di Stormic — bella e sfortunata bimba di 6 anni, sorridente a 20 giorni dal trapianto di cuore e fegato — è prova, oltre che di altissima chirurgia, di una ormai raggiunta padronanza nel controllo farmacologico del «rigetto» di trapianto. L'altra notizia — che, in poche righe, ci informa che all'Università di Stanford, in California, è stato isolato (analogo a quello umano) il «gene» responsabile della «reazione di rigetto» — è ancor più importante: e potrebbe essere storica se, come sembra, darà il via a conoscenze e padronanze ben più effettive sul sensibilissimo e «intransigente» sistema organico di «tolleranza-intolleranza» immunitaria.

Nella corsa alla identificazione dei «geni» — cioè dei quasi infinito codice di programmazione genetica che sta scritto nei miliardi di gradini della doppia elica della molecola Dna — il progresso della biologia e bioingegneria è inarrestabile; e ormai quasi non passa settimana senza che — astutamente manipolando, combinando, traslocando e ricostruendo «pezzetti» di cromosomi in laboratorio — una nuova parola-codice del nostro interno alfabeto genetico venga letta, interpretata e resa accessibile.

E' così grande la massa di risultati acquisiti che — nel laboratorio europeo di biologia molecolare di Heidelberg — si è dovuto affidare al computer il compito di «banca dati» sulle «sequenze» di Dna già note, su quelle ancora allo studio, sui «siti di legame» nel codice genetico e sui segnali di «trascrizione» per la compilazione di nuove sequenze.

Sono quasi 500 i «geni» individuati nell'uomo (con future «aperture» in campo di tante malattie sin qui «intoccabili») o almeno sulle quali riconosciuti ma non ancora isolati. Adesso — con gli attuali risultati sui «geni della risposta immune» — si allargano i confini della padronanza scientifica in campo di tumori, immunodeficienze e — a proposito di trapianti — di quel «complesso di geni» del «sistema maggiore di istocompatibilità» che — sul «braccio corto» del nostro cromosoma C6 — è protagonista dell'«immunocompetenza» e, in particolare, è in vigile e intransigente opposizione al trapianto di organi e di tessuti.

E' quella la centrale di riconoscimento e di operatività della risposta immunitaria dei linfociti T contro il trapianto. Invece che deprimere la risposta immunologica — come efficacemente oggi si fa con gli immunodepressori e la «ciclosporina A» — arriveremo a poterla rilocare, modulare o addirittura bloccare «d'anticipo», ovunque necessità medica richiedesse.

Enio Minetto

ASTA ultimo importante lotto
di arredi antichi provenienti da
PALAZZO AVITO PIEMONTESE
sono compresi:
MOBILIO D'EPOCA: cassettoni IMPERO e CARLO X - ribalta barocco piemontese - comodino da viaggio - Sheraton - librerie inglesi - tavolini francesi II Impero - credenze - sedie - poltrone - scultura lignea del '600 toscano - angoliere - vasi in porcellana Cina, Giappone - pendole a muro - specchiere.
DIPINTI: importante pinacoteca del '600-'700 - B. Gambone - L. Crespi - C. Dagommer - A. Celesti - F. Mola - D. Brandi - A. Marini - G.P. Pannini.
TAPPETI D'ORIENTE
PERSIANI - ANATOLICI - CAUCASICI
Estremo Oriente di vecchia e antica lavorazione.
ASTA: sabato 10/3 ore 16 - 21
Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
Louis Robert Italia s.r.l.
C. Vittorio 109 - TORINO
Tel. (011) 541.150 - Telex 212256

accettazione inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.333/4 - 535.113

consumate
MIELE ITALIANO
...naturalmente!
a cura della FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI

MARZO
FRETTE
MOMENTO IDEALE PER IL "TUO" CORREDO
fino al 31 marzo
SCONTI
dal 10% al 30%
TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

ESSERE PRIMI.
UN PIACERE CHE COMPORTA MOLTI DOVERI.

La più grande novità dell'anno in agricoltura è cominciata esattamente un anno fa. Nasceva allora Fiatagri, raggruppando i trattori Fiat, le mietitrebbia Laverda, le macchine fieno-foraggio Hesston.
Tre marchi, ma soprattutto tre forti specialisti, ognuno con un patrimonio di esperienza unico nel proprio settore.

Al servizio dell'agricoltura si imponeva così una linea completa di macchine e attrezzature: la full-line più venduta in Europa.
Un primato da sommare agli altri: il primato mondiale per la vendita di trattori 0.T. e cingolati, il primato europeo per l'intera gamma. Essere primi è un piacere. Ma per Fiatagri è soprattutto un dovere.
Comporta la responsabilità di mantenersi all'altezza della fiducia di milioni di agricoltori, in tutto il mondo.

Per questo, la promessa Fiatagri è oggi una grande realtà, si chiama Serie 90.
Serie 90 significa rinnovamento totale della struttura operativa del trattore, per consentire prestazioni ed efficienza veramente eccezionali.
Nuovo motore, nuova trasmissione, nuovo sollevatore... trattore nuovo. Creando la Serie 90, Fiatagri dimostra nei fatti il dinamismo e la capacità costruttiva di un'azienda che vuol continuare a rispettare il suo profondo impegno verso gli agricoltori.

FIATAGRI
FIAT Trattori LAVERDA HESSTON
NEI CONSORZI AGRARI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Sacchero 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Perathoner 39; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vanzina 23; GORIZIA, corso Italia 96; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, borgo V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 33; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Cuneo Fontana 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, piazza Crispo 8; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: le righe sono composte di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe 1 di L. 3600 la riga. Rubriche 2: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 6700, dirigenti L. 9200. Rubriche 6 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti della fascia mesili, a doppio. Necessità urgenti, della fascia urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e di per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass S.p.A. 10100 Torino» e l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza ed incaricata alla consegna. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o tramite recapito se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA TELEFONO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati al mezzo telefono al seguente numero 650.2158 (5 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o quella Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALESATRICE trasporto e montaggio mobili «Colleì» BF 200/175 d'occasione totalmente revisionato vispalizzato «Logan» potenza mandrino HP 35 corse 7200 - 2200 diametro mandrino 175 con squadra piano porta pezzo. Telefonare ore ufficio 650.3570 - 650.4600.

CARPENTERIA vende linea taglio Kalramboch, presa piegatrice, cesoia Sasma CBC, calandre, presse, trapani, cesoiatoglio pantografi, saldatrice Lincoln carrelli e banchetti, saldatrici filo e elettrodo, attrezzature, strumenti, ricambi. Tel. 011 67.56.

LA Ameuh sita in Grugliasco via Cumiana 9 tel. 780.2803/7/A/8 liquida usate macchine utensili varie, nuove e d'occasione, attrezzature utensileria varia, carrelli elevatori. Facilitazioni di pagamento, finanziamenti rateali appositi leasing. Aperta anche il sabato.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX presti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 12, tel. 749.6703 - 779.926 / 06 474.4048.

ATTENZIONE finanziamenti agevolati mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 530.026.

BILBAINO finanziaria concede prestiti rateali con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 655.314.

FAST finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Arcoleno 19, telefoni 510.136 - 530.297.

SANREMO supermercato decennale attività moderna cerca socio, ottimo reddito per famiglia e condizioni lavoro, richiesta L. 120 milioni per metà proprietà. Telefonare 0184 75.109 dopo ore 20.30.

S.FIN.CE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la comodissima «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere a prezzo.

AFFITTO cedesi per motivi familiari, negozio zona Crocetta, tab. IX - X - XIV. Tel. 658.933 ore pasti.

ABBIGLIAMENTO cede privato zona Crocetta 8, Secondo, tab. IX X XIV. Nuovo contratto d'affitto regalo L. 130 mila mensili. Tel. 655.933 ore serali.

ALBERGO Ristorante Finale Ligure vicino mare 17 camere dehor panchegglo aperto tutto l'anno. Tel. (019) 646.053.

ALESSANDRIA istituto estetica cercasi. Notevole avviamento cede gratuitamente Azienda Market 650.2175.

AVENDO esperienza amministrativa e risparmio di capitale, acquisirei competenza in organizzazione esperienza nel campo della tenuta delle contabilità e della consulenza aziendale. Scrivere: «Publikompass 6584 — 10100 Torino».

AVVIATO ristorante bar piazza Pietra Ligure nuova attrezzature con apparecchiature. Tel. (019) 645.063 - 645.174.

AZIENDA meccanica gira affari 400 milioni esporto cerca 50%, 80 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 241.154.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende alimentari market nel Novarese incassa L. 1.500.000 giornaliere. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende cartolerie pelletteria zona Porta Susa. Discreto utile incrementabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ingrosso dettaglio carta da pareti 5 vetrine 200 mq. Prezzo sicuro affare.

BAR super centralissimo libera ott conti incasso forte incrementabile causa salute cedesi. Tel. 531.046 ristoro.

BARDONECCHIA per motivi familiari cedesi attività abbigliamento giovane, buon avviamento. Telefonare 0122 9 47 - 28.715.

BORDIGHERA cedesi centralissimo negozio con lab. X, XI, XIV. Telefonare ore pasti 0573 72.398.

CEDESI enoteca Savona bar ristorante parcheggio nuovo forno a legna regolio aperti alloggio 9 stanze sovrastante ottima conduzione familiare ottimo affare. Tel. (019) 53.871.

CEDESI studio di estetica femminile con possibilità abbinamento medico fisioterapista. Tel. 300.300 - 707.1148.

LIGURE Piemonte eccezionale negozio abbigliamento vendesi causa doppia attività. Aziendal Market 650.2175.

MOTTA vende bar L. 250 mila giornaliere chiusura serale L. 110 milioni dilazioni posizione ottima. Tel. 511.050.

MOTTA vende bar moderno L. 1 milione giornaliere alloggio anticipando L. 100 milioni più dilazioni. Tel. 511.050.

MOTTA vende hotel mobili 25 camere tutti i confort anticipando L. 100 milioni più dilazioni. Tel. 511.050.

ATTENZIONE finanziamenti agevolati mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 530.026.

BILBAINO finanziaria concede prestiti rateali con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 655.314.

FAST finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Arcoleno 19, telefoni 510.136 - 530.297.

SANREMO supermercato decennale attività moderna cerca socio, ottimo reddito per famiglia e condizioni lavoro, richiesta L. 120 milioni per metà proprietà. Telefonare 0184 75.109 dopo ore 20.30.

S.FIN.CE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la comodissima «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

SANREMO ristorante 45 posti zona porto vecchio conduzione familiare cedo o affitto. Tel. 0184 66 154 ore pasti.

TABACCHERIA centralissima forte passaggio a incasso privato vendo. Telefonare 531.583, oppure sera 855.217.

TABACCHI bar Riviera Ligure 3 milioni levata settimanale incrementabili. Dilazioni Aziendal Market 650.2175.

VIA ROMA
cedesi negozio tabella XIV. Telefonare 818.188.

4 Terreni

A Druento strada provinciale vendesi terreno per magazzino e bilanciaie. Tel. 984.6636.

A Rosta vendo terreno mq 1800 progetto approvato villa uni-bifamiliare per mq 180 abitazione e mq 250 seminterrato eventuale permuta parziale alloggio mare. Tel. ufficio 749.3763.

IMPERIA vendo mq 5000 ulivato, vigneto con 2 progetti approvati L. 45 milioni l'uno. Tel. (0183) 60.801.

IMPRESA cerca terreno progetto approvato per costruzione 4/6 alloggi in Torino-cintura cintura Tel. serali 372.107.

TERRENO Garigno ha mare a lago 5 stelle progetto approvato villaggio turistico vendesi permutasi compartecipazione. Tel. 085 27.776 - 61.780.

VENDIAMO capannone nuovo mq 1760 lire 170.000 mq recinesso acqua luce fognature zona industriale Santhià. Telefonare 695.480.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 8586 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

offerte

A.C.S. libero Lungo Po Antonelli basso fabbricato recente costruzione 125 mq L. 33 milioni permuta. Tel. 835.135.

A Venaria affittasi locale industriale uffici mq 80 riscaldamento indipendente illuminazione e prese di forza con pilndeserbatoio libero 1/4/'84. Tel. 490.158 pasti.

ADATTO officina magazzini uffici passo carraio vendesi lotti offerta vantaggiosa zona Aeronautica. Telefonare 781.277.

AFFITTASI capannone uso magazzino mq 1065 con ufficio pollineria due carrai zona c.so Novara. Tel. 011 209 901.

AFFITTASI
locali zona corso Marconi, uffici e deposito piano terreno e seminterrato mq 1850 circa. Ingresso e uscite indipendenti. Telefonare ore ufficio 835.454.

CAPANNONE affitto Pianezza mq 1000 palazzina uffici mq 200 zona industriale, due ingressi. Telefonare 700.391.

DRUENTO vendesi ampio box L. 12 milioni 500 mila, zona centro visibile ovunque Telefonare 251.578.

ENTE affitta intero edificio uso scuola uffici, 4 piani, 1000 mq totali, cortile 15 posti auto, presso Porta Nuova. Telefonare 011 838.595.

LOCALE uso magazzino laboratorio mq 45 via Pinerolo libero vendesi L. 21 milioni. Tel. 287.761.

MICHELINO affittasi magazzino mq 500 accesso per autotreni. Tel. 625 957.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco offresi a ristorante albergo in Torino o fuori. Telefonare 889.137.

AIUTO cuoco offresi libero subito. Tel. 647.0920.

AIUTO operatore stampaggio materie plastiche offresi anche qualsiasi altro lavoro purchè serio. Tel. 707.749.

CARPENTIERE 28enne esperienza posizione manutenzione impianti offresi a media azienda passaggio diretto. Tel. 732.779.

CONIUGI giovani offronsi per custodia villa e pertinenza con alloggio disponibili 15 luglio immediata. Tel. 824.298.

DIPLOMATO 44enne esperienza lavoro, cerca sistemazione in fabbrica come operaio o magazziniere. Scrivere: «Publikompass 0604 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA operaio impianti industriali passaggio diretto offresi. Telefonare 839.8578.

FATTORINO presso ditta sulla sua potente 5 offresi, libero subito. Telefonare 871.401.

IMPIEGATA libera impegni offresi. Telefonare 240.481.

OPERAIO esperto gruppi e impianti oleodinamici macchine industriali movimento terra offresi. Scrivere: Publikompass 2312 — 10100 Torino.

PANTOGRAFISTA esperienza verniciatura serigrafia stampi (no gomma plastica) pratico elettrosaldatura offresi anche altre mansioni passaggio diretto. Telefonare 698.206 sera.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTOMEZZISTA oltre lavoro a 2 elementi preferiscimi primo età compresa anni 40-50. Eligesi massima referenza ed esperienza. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 124 F.

CARPENTIERA meccanica cerca coordinatore esperto in disegno tracciatura elettrosaldatori montaggio esalta in anche prestatore d'opera. Inviare curriculum a: S.I.C. Casella Postale 45 Rivoli.

CERCASI segretario/a 18enne referenziato/a come dipendenza per mezzadria Tel. 730 3064.

CONIUGI cerco per manutenzione pulizie in casa - alberga Riviera Ligure Ponente inizio stagione presentabilmente ottobre prossimo. Tel. (0182) 90.348 tardo pomeriggio oppure (0182) 51.061 ore 21.

DITTA metalmeccanica zona Vinovo cerca operaio/a addetto/a manutenzione torni automatici, rettifiche senza centro, macchine utensili in genere. Libero subito. Tel. ore ufficio 660.2301.

(continua)

commessi, baristi

BARISTA cameriere con esperienza ventennale cerca lavoro anche stagionale Telefonare 384.031.

COMMESSA 23enne esperienza triennale volenterosa disponibile qualsiasi settore avviamentissima anche baby sitter. Tel. 787.987 dopo ore 18.00.

impiegati

AUTONOMA responsabile precise esperienze quinquennale pagha contributi sindacali. Telefonare 707.0764.

CAPO ufficio settore elettromeccanica tempi e metodi cosi e programmazione offresi. Scrivere «Publikompass 9586 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE inglese francese spagnolo età pensionabile offresi part-time. Referenziata. Scrivere: «Publikompass 9607 — 10100 Torino».

DIPLOMATA disposta viaggiare conoscenza inglese francese portoghese cerca impiego. Tel. 612.0029 ore pasti serali mercoledì, mercoledì, venerdì.

IMPIEGATA 24enne esperta in contabilità generale tre tenuta libri contabili da munire redditi con esperienza pluriennale offresi presso sede ditta società ed ufficio. Tel. 416.4438.

INGEGNERE civile 26enne inglese spagnolo millesimia referenziato offresi esperienza assennia proposta anche per estero Tel. 513.191 - 542.350.

PENSIONATA 65enne offresi mezza giornata lavori ufficio pagha contributi. Scrivere: «Publikompass 9599 — 10100 Torino».

PREVENTIVISTA 40enne decennale esperienza in campi di lavorazione offresi. Scrivere: «Publikompass 5403 — 10100 Torino».

RAGAZZA 18enne offresi primo impiego come aiuto segretaria ufficio. Telefonare 873.793.

RAGIONIERA 20enne primo impiego massima referenza offresi a serio ditta. Telefonare 612.894.

RAGIONIERE primerotista contabile fornitori banche Cee esperienza pluriennale settore. Scrivere «Publikompass 5805 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 32enne referenziato milleseccio offresi primo impiego. Telefonare 492.655 mattino.

VENTIQUATTRENNE vendo dattilografia, dattilografia offresi a serio ditta. Tel. 328.918 ore 8-16.

ZENNE grafica lavori ufficio magazzino dattilografia, terminal video, passaggio diretto, seconde proposte. Scrivere: «Publikompass 8320 — 10100 Torino».

8 Istruzione e insegnamento

DIPLOMATA 24enne esperta in contabilità generale tre tenuta libri contabili da munire redditi con esperienza pluriennale offresi presso sede ditta società ed ufficio. Tel. 416.4438.

INGEGNERE civile 26enne inglese spagnolo millesimia referenziato offresi esperienza assennia proposta anche per estero Tel. 513.191 - 542.350.

PENSIONATA 65enne offresi mezza giornata lavori ufficio pagha contributi. Scrivere: «Publikompass 9599 — 10100 Torino».

PREVENTIVISTA 40enne decennale esperienza in campi di lavorazione offresi. Scrivere: «Publikompass 5403 — 10100 Torino».

RAGAZZA 18enne offresi primo impiego come aiuto segretaria ufficio. Telefonare 873.793.

RAGIONIERA 20enne primo impiego massima referenza offresi a serio ditta. Telefonare 612.894.

RAGIONIERE primerotista contabile fornitori banche Cee esperienza pluriennale settore. Scrivere «Publikompass 5805 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 32enne referenziato milleseccio offresi primo impiego. Telefonare 492.655 mattino.

VENTIQUATTRENNE vendo dattilografia, dattilografia offresi a serio ditta. Tel. 328.918 ore 8-16.

ZENNE grafica lavori ufficio magazzino dattilografia, terminal video, passaggio diretto, seconde proposte. Scrivere: «Publikompass 8320 — 10100 Torino».

CORSO FRANCIA 72
COLLEGNO
costruzione recente, moderna ed elegante.
Appartamenti spaziosi, luminosi, doppia esposizione.

VENDIAMO
A PREZZI CONCORRENZIALI
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno da L. 50.900.000.
3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno da L. 64.000.000.
Negozi con servizi da L. 45.000.000.
Boxes auto da L. 15.000.000.
50% MUTUO DECENNALE (TASSO 19%)
Personale sul posto: 9-12 - 15-19 anche sabato e domenica.

CENTRO CASA
per informazioni:
centro casa s.r.l.
servizi immobiliari integrati
10121 torino - C.so vittorio emanuele II n. 94 tel. (011) 51.36.31 (3 linee)

Via G. CASALIS 4
(adiacente Via Cibrario)
Stabile d'epoca solido ed elegante completamente ristrutturato e dotato di ascensore di nuova installazione.
Appartamenti di 2-3-4 camere, cucina, termobagno, liberi ed occupati con prezzi a partire da L. 24.600.000 a L. 72.000.000
Box - posti auto - mansarde
Acquisto al 2%.
Mutuo sino al 70% del prezzo.
PERSONALE IN LOCO.
UTIP

Visitate a Ventimiglia il prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione, in posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia. Il Centro Commerciale è la risposta più moderna alle esigenze di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Potrete acquistare spazi di tutte le metrature per il Vostro locale di vendita.
Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:
COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 8 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.151 - 33.735

RESIDENZA «LA CHIOCCIOLA» IN CANDIOLO
ZONA PARCO DI STUPINIGI
Impresa vende direttamente
APPARTAMENTI E VILLE
Nuovi prezzi - Nuove condizioni
Nuove facilitazioni
Per informazioni: geom. Bosco - Tel. 962.5513
VISITE IN CANTIERE ANCHE SABATO POMERIGGIO E DOMENICA
Ufficio vendite Tel. 962.5056

PALAZZINA INDIPENDENTE
PRIVATO VENDE AFFITTA IN BLOCCO, ZONA LESNA, mq 550
magazzino seminterrato mq 200 uffici rialzato mq 240 abitazione 1° p. mq 60 terrazzo 1° piano mq 250 cortile.
Tel. 962.5786

CERVINIA-BREUIL
Residenza Planet S.p.A.
VENDE
mono + bi-trilocali mansarde in nuovissima esclusiva costruzione ai piedi del Cervino.
Prezzi interessanti - Facilitazioni di pagamento - Iva 2%
Tel. per informazioni 011 - 442.389 - 445.102
SABATO E DOMENICA PERSONALE SUL POSTO

Dalla Borsa Internazionale di Berlino previsioni nere per l'Italia

Turismo, l'84 è già da buttare?

Lo dimostrerebbero le «proiezioni» dei tour-operators sui viaggi organizzati - Si spera però di recuperare sulle vacanze «individuali» - Sotto accusa le tasse di soggiorno che frenano gli stranieri - La politica dell'Enit

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Le proiezioni della Tui, il colosso dei tour-operators tedeschi, hanno fatto venire i brividi. Prevedono un calo del 7% in Liguria, del 20 in Emilia Romagna, del 30 nel Golfo di Napoli, del 13 sul Lago di Garda, addirittura del 50% in Sardegna. I casi sono due: o i tedeschi si stanno «italianizzando», e prenotano all'ultimo momento le vacanze, oppure Rimini e Abano, Sorrento e Costa Smeralda non hanno più il mode.

Alla Borsa Internazionale del Turismo di Berlino, l'ultimo grande appuntamento prima dell'estate (1896 espositori in rappresentanza di 131 nazioni, 15 mila addetti di viaggio alla ricerca del contratto preferito) l'Italia delle vacanze è andata all'attacco. E' arrivato il ministro Lagorio a spiegare che i buoni benzina rimangono, che gli sconti sulle autostrade restano, che il mare è più pulito e che il *Belpaese* ha sempre molto da offrire: le sue spiagge, il suo sole, i suoi monumenti, la sua cucina.

Allora ci sarà il crollo previsto dalla Tui? «*In questi giorni* — risponde Giancarlo Pasini, presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Forlì-Rimini, membro del consorzio regionale della Riviera adriatica — il Berliner Morgen Post *non ha parlato in termini catastrofici del '84. Certo il trend del turismo organizzato si ripercuote su quello individuale, ma noi siamo fiduciosi. C'è la possibilità di mantenere una buona quota di mercato. La crisi c'è anche in Germania, i tedeschi non rinunciano alle vacanze ma riducono i giorni di soggiorno. Noi l'anno scorso abbiamo registrato il massimo storico di arrivi (più 23%), però rispetto all'82 c'è stato un calo di mezzo milione nelle presenze*».

Ci sono altre cause. Nella «guerra» dei prezzi la spuntano i Paesi emergenti (tipo Marocco e Tunisia) oppure gli altri che si affacciano sul Mediterraneo dove lo Stato interviene in modo massiccio in campo turistico.

«*La verità è che continuiamo ad insistere gli stranieri a venire da noi* — osserva Osvaldo Stocker dell'agenzia *Europlan* del Lago di Garda — *e poi ci la gara allo sfruttamento. Non crediamo che basti il cambio favorevole per capovolgere la situazione: il marco tira, è vero, ma il costo della vita da noi è decisamente superiore e certe tasse ne vanificano i nostri sforzi. L'imposta di soggiorno è la più assurda: noi la facciamo venire in Italia e poi la facciamo pagare. Per gli alberghi non incide in modo gravoso, ma nei residence e nelle seconde case una famiglia tedesca arriva a pagare anche 350 mila lire al mese. E allora preferiscono andare da un'altra parte*».

L'Enit, rispetto agli anni scorsi, ha presentato a Berlino uno stand più grosso. Più grosso, non più bello. Ogni regione aveva uno spazio di tre metri quadrati, desolatamente pochini. Così l'immagine dell'Italia «bacantiera» si polverizza e il turista ci capisce poco. L'Emilia Romagna ha il suo stand, le Marche e la Campania pure, addirittura si presentano isolate certe località come Diano Marina, Sanremo, Abano.

«*L'Enit dice che ha pochi soldi e che fa quello che può, ma non possiamo mica presentarci all'estero in queste condizioni*», aggiunge Pasini. E l'assessore regionale al Turismo della Liguria, Gustavo Gamalero: «*Noi il può più andare avanti così. In Italia dobbiamo mettervi in testa che l'industria delle vacanze è l'unica cosa e che come tale va trattata. Come nella conferenza Stato-Regioni la presidenza dell'Enit dovrebbe essere assunta, a turno, dagli assessori regionali. E poi finalmente diamo all'ente turistico nazionale i soldi di cui ha bisogno per svolgere un'adeguata promozione*».

Chiusa la stagione delle fiere europee, la parola passa ai turisti. Venghino signori venghino, il *Belpaese* vi aspetta.

Pier Paolo Cervone

Rientrata dalla Patagonia la scalatrice solitaria

FIRENZE — Dalla fine di novembre ai primi di marzo ha viaggiato da Firenze all'Argentina e, nella parte centrale del periodo, circa cinque settimane, ha compiuto, tutta sola, l'attraversamento da Nord a Sud del ghiacciaio Hielo Continental, situato nella parte argentina della Patagonia nella catena delle Ande; ora è tornata a casa.

Si tratta della dottoressa Miri Ercolani, la donna medico di 50 anni, nata a Roma e abitante a San Casciano Val di Pesa, presso Firenze, non nuova a queste imprese.

Aumentano i bimbi obesi

ROMA — «*L'obesità è notevolmente diffusa, e in continuo incremento, tra i bambini delle scuole media e elementari*». Lo ha detto a Roma il dott. Giulio Claudio Di Lollo del servizio materno infantile e dell'età evolutiva dell'unità sanitaria locale Rm 17 al convegno sulle problematiche e malattie dell'età evolutiva che si è concluso ieri all'accademia di storia dell'arte sanitaria.

Al termine di una indagine condotta in otto scuole medie e dieci elementari di Roma su 1634 bambini si è rilevata un'incidenza di bambini obesi superiore al 16 per cento. «*Nel 43 per cento dei casi si tratta di bambini con parenti obesi. Circa l'80 per cento dei bambini obesi rimane tale anche nell'età adulta*».

Un'altra indagine condotta da Lorenzo Aulisa della clinica ortopedica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha permesso di riscontrare in alcune scuole romane 118 casi di scoliosi, di cui 95 diagnosticati per la prima volta. «*Queste indagini preventive* — ha detto il dott. Aulisa — *hanno permesso di far scomparire completamente negli ultimi quattro anni le scoliosi con curve superiori ai 30 gradi*».

In conclusione del convegno il prof. Angelo Capparoni, segretario generale dell'accademia, si è detto contrario alla selezione dei servizi sanitari per la donna e per il bambino come risultano proposti in alcuni disegni di legge depositati in Parlamento. «*Il servizio materno infantile e dell'età evolutiva deve rimanere unificato: non si possono sradicare le due figure fondamentali del nucleo familiare, cioè la madre e il figlio*».

Il terribile vento di Cleveland

Cleveland. Un gruppo di donne della città americana sono costrette ad aggrapparsi ad un albero per non cadere sotto la violenta bufera di neve e vento che ha colpito la zona in questi giorni

Roma, «trasloco» per la galleria d'arte moderna

ROMA — La Galleria comunale d'arte moderna avrà una nuova sede.

La scelta, come ha annunciato l'assessore alla cultura Nicolini, è tra il palazzo del Sangallo, all'inizio di via Giulia, dove attualmente hanno sede gli uffici comunali della prima circoscrizione, e palazzo Braschi, dove ora è ospitato il museo di Roma.

Più adatto, secondo Nicolini, potrebbe essere il primo. Se questo progetto dovesse andare in porto, entro due o tre anni le strutture potrebbe già funzionare.

«*La Galleria*» — ha detto Nicolini — *non può essere divisa in più sedi, ha bisogno di un unico contenitore*». Sui problemi del «trasloco» sono intervenuti il prof. Del Guercio, docente di storia dell'arte all'Università di Firenze, e il prof. Mantura.

Del Guercio ha sottolineato che uno dei primi compiti sarà quello di effettuare un inventario scientifico. «*L'opera di documentazione* — secondo Mantura — *è necessaria per presentare in modo comprensibile la rassegna*».

In attesa della sistemazione definitiva nella nuova sede Del Guercio propone l'allestimento, di volta in volta ove sarà possibile, di mostre con le opere raggruppate per temi e per periodi storici.

Quest'inverno non è finito, ma la moda pensa già al prossimo

La signora uscirà solo in lungo

MILANO — Pieno di salute, accresciuto di un quarto della sua superficie espositiva, si è aperto ieri il Modit. Sono 250 ditte, molte lombarde, ma anche toscane, piemontesi e giunte dal centro Italia e dal Veneto, per presentare i modelli dell'autunno-inverno 1984-85. C'è in atto una certa ricerca del contenimento prezzi da un lato, e dall'altro una volontà di proporre capi che, al di là di un taglio sapiente, di un'inventiva saggia ma puntigliosa, di novità nell'accostamento di tessuti diversi o di pelle o pelliccia e stoffe raffinate, puntano all'eleganza che dura.

La forza dei Modit è l'altalena sempre più stretta fra l'industria e gli stilisti, di cui da domani iniziano le sfilate le creazioni nell'ambito dei prêt-à-porter. Qui si incontrano le seconde, terze linee che Armani, Ungaro, Krizia disegnano per licenziatari capaci di fornire un prodotto a prezzo accessibile e in nulla meno attraente della costosa alta moda pronta. Abito, giacca, cappotto, che uniscono sobrietà e linee molto sofisticate pur nei toni autunno-invernali, con accenti di blu, rosso e viola. I lunghi cappotti doppio petto di Laura Biagiotti, spolverini che formano un insieme con gonne e pantaloni, abiti che rubano la svelta praticità alla camicia maschile, e sono di raso la sera quando si impone il tailleur in lana bouclé. I dolci abiti pittorici di colore, creati da Enrico Massei, i giacconi, le maglie, i mantelli in ruggine, nero e beige di poi che rivelano la mano di Krizia e gli altri avveniristi sentinoti che Moschino ha disegnato per la Hanna.

Al Modit si incontrano in proprio firme famose, come Peer Spark che riesce a immergersi nella tendenza generale dell'autunno-inverno 1984-85 il suo gusto equilibrato e sontuoso.

La gonna lunga sarà certo il best-seller della prossima stagione e le stilista francese ne ha di molto belle nella varietà del taglio con i giacchini corti, in grigio spigato, in nero, sempre movimentato il completo da sperone e da guarnizioni in pelle color petrolio gli abiti a quadri di Kamanta, le tuniche con drappeggio de Les Borbonese.

Come tanto tempo fa la maglieria torna a dire una sua parola importante. Non si vedono ai Modit solo golfetti, ma abiti a costine, affusolati, con movimenti di mantellina. Ales ne ha alcuni con guarnizioni di sughero gommato straordinari, come del resto appaiono i pull di linea sportiva, tessuti al telaio e gli altri con inserti di pelliccia e tortiglioni di lana e infine tutta la serie dei golfoni a mantonella in colori pietra e sabbia, della linea I Tessarollo, altra famiglia italiana emergente sul mercato importante anche la guarnizione in pelliccia finta-anima, magari un lapin stampato come nei giacconi a collo lungo e scialiato della scatola magica, nell'accordo nero e maculato. Tutto è lungo, ma svelto, le gonne come i pantaloni, gli abiti come i mantelli che continuano la loro ascesa e hanno la manica kimono, comunque ampia per poterli posare sul tailleur giacca corta e scostata in vita o blazer, ma sempre molto eleganti nella loro praticità.

Infatti se non mancano le sciarpe alle si fanno notare di più quelle a lacco basso, ma in tessuto, ricamate: persino l'impermeabile ha un suo charme nel nuovo blu sociale di Ballarini. In quanto agli accessori, in tanta ricchezza Borbonese che ne sa qualcosa merse magia di collane alla Klimt, pietre rosso-nero-verde imbrigliate con anelli in catene d'argento e il fuoco bianco di orecchini a fiore di neve, a diamanti corolle.

Lucia Sollazzo

L'inceneritore inquina Venezia?

VENEZIA — La sezione veneziana di «*Italia Nostra*» ha presentato un esposto alla procura della Repubblica nel quale si chiede di «*sospendere il funzionamento dell'inceneritore comunale di Sacca Fisola* (che brucia oltre 180 tonnellate al giorno di rifiuti) *e di mettere indagini per accertare eventuali responsabilità penali*».

Secondo «*Italia Nostra*», infatti, polveri nere, provenienti dal camino dell'inceneritore, «*si propagano quotidianamente nelle abitazioni civili con danni alla salute pubblica*». Inoltre, in base a studi effettuati dal Cnr di Roma, «*è stata ricontrata la presenza di sostanze particolarmente tossiche: le diossine* — si legge ancora nell'esposto — *sono state rilevate tanto nel condensato dei fumi che delle polveri*».

E' il Galileo: 5 anni per costruirlo, costerà 15 miliardi

Italiano uno dei telescopi più potenti mai realizzati

ROMA — Il progetto di un grande telescopio nazionale intitolato a Galileo è stato approvato dai dieci osservatori astronomici italiani e dal ministero della Pubblica Istruzione.

Il telescopio avrà un diametro di 3,5 metri e sarà realizzato in cinque anni con una spesa di circa 15 miliardi.

«*Si vogliono mettere gli astronomi italiani in condizione di studiare, in stretta collaborazione con gli studiosi di altri Paesi, i fenomeni cosmici più importanti come la nascita e la morte delle stelle, l'evoluzione delle galassie e la struttura dell'universo. In questo modo sarà possibile partecipare più efficacemente agli studi realizzati a partire dal 1986-'87 dal telescopio spaziale della Nasa e dell'Agenzia spaziale Europea*».

Le prestazioni ottenibili da «Galileo», sottolinea l'astronomo Pietro Salinari dell'Osservatorio di Arcetri, che ha lavorato al progetto per conto del Cnr, classificheranno l'impianto fra i primi tre o quattro al mondo. I maggiori telescopi mondiali sono uno da 6 metri in Unione Sovietica e quello di 5 metri al Monte Palomar, negli Stati Uniti.

La costruzione, secondo Salinari, potrà essere opera, in gran parte, dell'industria italiana. Un consorzio di aziende meccaniche e ottiche nazionali, l'«Ata Italia sistemi avanzati» di Lecco, ha già preparato lo studio di fattibilità generale e il preventivo di spesa. Solo per alcune parti, come le ottiche di grande diametro e lo specchio, sarà necessario ricorrere all'estero.

Non ancora preso, invece, la decisione del luogo ove sarà costruito il telescopio. Negli anni scorsi erano state considerate aree in Basilicata, Sicilia e Sardegna. Le condizioni di questi luoghi, afferma Salinari, sono però cambiate nell'ultimo decennio a causa dell'accessiva illuminazione. Foto scattate da satelliti consigliano l'installazione in Italia per i disturbi che deriverebbero alle osservazioni dalla luminosità notturna del cielo. I posti attualmente in ballottaggio sono l'isola Las Palmas, nelle Canarie, e alcune località in Spagna e nel Nord America. Occorrono però analisi e ricerche più dettagliate prima di prendere una decisione definitiva.

Per quanto riguarda le ricerche possibili con il «Galileo», Salinari sottolinea che i grandi problemi aperti nella cosmologia moderna sono in particolare le osservazioni spettroscopiche e dei quasar».

Pur riconoscendo la grande importanza della decisione, Salinari sottolinea le difficoltà come quelle di ottenere una snella gestione del telescopio e la creazione di uno staff qualificato di ricercatori

(Ansa)

Nevica al Sud

ROMA — Ancora maltempo nel Centro-Sud. La neve è ricomparsa, ad alta quota, su gran parte dell'Abruzzo.

La statale 80 L'Aquila-Teramo è bloccata, come anche la 5 bis nel tratto Ovindoli - Rovere.

Tutti gli altri passi appenninici abruzzesi sono percorribili solo con catene a causa del ghiaccio.

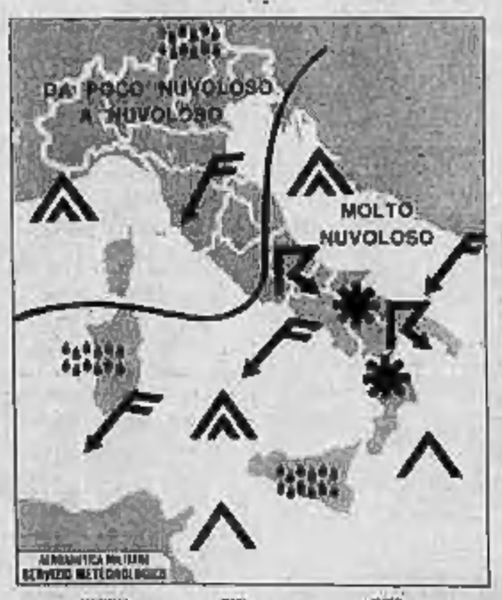
Continua e fare freddo in gran parte della Basilicata, dove anche l'altra notte è in mattinata è rimasto al di sopra dei 700 metri.

In tutte le strade della regione la circolazione dei veicoli è regolare: solo per percorrere la statale «Appia» è necessario l'uso delle catene alla periferia di Potenza.

Ancora freddo e neve in Sicilia, dove nevica. Mezzo metro a Lorica e a Camigliatello, mentre la temperatura ha raggiunto i 9 sotto zero.

Non poche difficoltà sulle rotabili. Alcuni pesanti automezzi si sono messi di traverso sulla statale 107, nei pressi di San Nicola, impedendo il traffico ai pullman di linea.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di qualche breve precipitazione al Nord. Sul medio versante adriatico e sulle regioni meridionali molto nuvoloso con piogge ed occasionali temporali. Nevicate sui rilievi appenninici. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulle zone dell'Adriatico

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: provenienti settentrionali. Deboli o moderati sulla Pianura Padana, moderati o forti sulle altre zone.

mari: poco mossi tendenti a poco mossi lungo le coste sottovento. In prevalenza agitati gli altri settori.

città italiane

Bolzano	−4	9		Pescara	4	10
Verona	0	9		Roma	7	13
Trieste	4	7		Campobasso	−1	9
Venezia	−1	10		Bari	7	12
Milano	1	8		Napoli	7	10
Torino	0	8		Potenza	−1	1
Cuneo	−2	3		S. M. di Leuca	7	12
Genova	6	10		R. Calabria	4	n.p.
Bologna	−1	7		Messina	8	14
Firenze	5	8		Palermo	5	13
Pisa	6	10		Catania	6	15
Ancona	7	9		Alghero	5	11
Perugia	1	5		Cagliari	7	10

città estere

Amsterdam	−4	6	sereno	Lisbona	9	21	sereno
Atene	4	12	nuvoloso	Londra	4	7	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	10	23	nuvoloso
Belgrado	0	5	nuvoloso	Madrid	−3	19	sereno
Berlino	−3	3	nuvoloso	Miami	13	22	sereno
Bruxelles	−4	6	sereno	Montreal	−24	−13	sereno
Buenos Aires	21	29	nuvoloso	Mosca	−8	0	sereno
Il Cairo	11	24	nuvoloso	New York	−6	−1	nuvoloso
Copenaghen	−3	3	sereno	Oslo	−6	5	nuvoloso
Dublino	6	13	nuvoloso	Parigi	−1	7	sereno
Francoforte	−2	7	nuvoloso	Pechino	−7	6	sereno
Ginevra	0	4	sereno	Rio de Janeiro	21	33	nuvoloso
Helsinki	−2	0	nuvoloso	Stoccolma	−3	0	sereno
Hong Kong	15	19	nuvoloso	Sydney	16	22	sereno
Gerusalemme	15	24	nuvoloso	Tokyo	3	10	nuvoloso
Johannesburg	15	24	nuvoloso	Vienna	1	7	nuvoloso

fabbrica in pelle...

OCCASIONI DA NON PERDERE

VISONI a partire da £.3.700.000

LIGURIA
* Busalla (GE) Via Don Mario Borlo, 9 tel. 010-750.943
* Rapallo (GE) Via S. Anna, 104 tel. 0185-67.854

PIEMONTE
• Acqui Terme (AL) Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.324
• Alessandria Viale Tivoli, 28 tel. 0131-346.534/5
* Mondovì (CN) Via Torino, 21 tel. 0174-42.718
• Torino Via Cibrario, 90 tel. 011-742.895

LOMBARDIA
* Casal Cermelo (PV) Via Marconi tel. 0383-61.527
• Garlasco (PV) Via Roma, 3 tel. 0382-821.606

Albert Pellicce

PREZZO STOP pagamento facilitato

* APERTO LA DOMENICA

Una Prisma nuova ti aspetta. E noi aspettiamo il tuo usato.

Oggi, far ritirare la propria auto usata è più difficile di ieri. Forse te ne sei accorto, e hai trovato poca disponibilità. I Concessionari Lancia, invece, stanno aspettando il tuo usato, per valutarlo con generosità e favorire così il tuo debutto su Prisma. E' l'occasione d'oro per godere da guida di una vettura nel pieno del suo successo. Il successo del perfetto stile Lancia nel design, negli interni prestigiosi, nell'entusiasmante esperienza di guida.
Lancia Prisma, nelle versioni 1300, 1500, 1600.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

notizie dalle aziende

Per la fiamma azzurra, informazioni non-stop

Per avere qualsiasi tipo di informazione sulla Campagna Promozionale «La Centrale del Calore Pulito», basta telefonare ad Italgas Esercizio di Torino, in via XX Settembre 41, tel. 239.54.51/444.

Italgas, infatti, ha creato un apposito «Servizio Informazioni» per illustrare le agevolazioni di cui potrà usufruire chi, entro il 30 giugno, trasformerà a metano l'impianto di riscaldamento centralizzato.

ITALGAS, la fiamma azzurra del metano

La pellicola isolante 3M per il risparmio energetico

E' stata realizzata dalla 3M una speciale pellicola isolante in materiale plastico liscio e trasparente che offre gli stessi vantaggi, in termini di isolamento, di un doppio vetro e che si può applicare facilmente agli infissi di qualsiasi finestra. E' stato calcolato che il valore isolante aumenta del 90 per cento circa.

L'applicazione è estremamente semplice: dopo aver pulito ed asciugato il telaio della finestra, si applica il nastro bi-adesivo (che viene fornito insieme alla pellicola) e, su questo, il foglio isolante comprimendo bene ai bordi. Con un asciugacapelli regolato sul massimo, si passa infine lentamente sulla pellicola, alla distanza di un centimetro, dall'alto verso il basso finché tutte le pieghe saranno scomparse. L'intera operazione richiede alcuni minuti.

La pellicola potrà poi essere facilmente rimossa durante la stagione calda.

Per la pulizia è sufficiente passare sul foglio un panno morbido e umido.

La Kodak costruisce la nuova mappa del cielo La fotografia svela i misteri dello spazio

Il direttore della ricerca Kodak, L. J. Thomas, ha comunicato che, insieme all'Institute of Technology della California e alla National Geographical Society, la Kodak sta lavorando al progetto per la creazione della nuova mappa del cielo nell'emisfero Nord.

I progressi nell'ottica e nella tecnologia delle emulsioni consentono oggi di scrutare lo spazio fino ad una profondità tre volte superiore che in passato e quindi di costruire mappe più complete.

Queste nuove mappe del cielo saranno di grande aiuto agli astronomi che useranno potenti telescopi terrestri o in orbita per studiare lontane stelle o pianeti.

«Per ogni ordine di grandezza guadagnato in questi telescopi — ha detto il Dr. Thomas dei laboratori Kodak — il numero di oggetti osservabili nell'universo raddoppia».

Oggi, la convergenza di due scienze in rapido progresso, la fotografia e l'elettronica, consente di vedere cose che non avevamo mai visto prima. La nuova tecnologia estende la nostra visione oltre i 10 miliardi di stelle e pianeti che oggi possiamo vedere o registrare».

I più potenti telescopi usano lastre fotografiche e sensori elettronici per registrare immagini di stelle un miliardo di volte distanti più del sole.

«Con le lastre fotografiche — ha precisato il Dr. Thomas della Kodak — sarà fatta la mappa di larghe aree di cielo, mentre con i mezzi elettronici saranno registrate piccole aree con grande sensibilità. Un telescopio con chips microelettronici raffreddati a 300 gradi sotto zero potrà registrare eventi che sono occorsi più di un miliardo di anni fa! Le immagini fotografiche renderanno più chiara la nostra visione dell'universo».

COMUNICATO

HO RITIRATO GLI ARREDI DI UN CASTELLO DEL PIEMONTE

Sono visibili, da oggi, presso la sede di VEROLENGO, via Torino 12, telefono 011 914.177

Orario: ore 9-13 / ore 15-20

APERTO ANCHE LA DOMENICA

GIOVANNI MATTA ANTIQUARIO

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI

ERNIA

è provato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:

TORINO Filiale Via S. Quintino 4 - Tel. 534500

Tutti i giorni sabato compreso - Orario dalle 8 alle 12 dalle 14.30 alle 19

ALESSANDRIA Lunedì 12 marzo Albergo Dogana Via Castellani 13 Ore 9-12
ASTA Martedì 13 marzo Albergo Roma Via Torino 7 Ore 9-11
GENOVA Filiale Via Lucoli 28/7 Sabato 17 marzo Ore 9-17
LA SPEZIA Domenica 18 marzo Albergo Firenze Via Palestro 7 Ore 9-12
CUNEO Martedì 20 marzo Albergo Supega Via Pascal 3 Ore 9-12

A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE-MILANO-P.LE LORETO 7-TEL. 02-2847030

Ufficio Vendite Ernia - Aut. n. 1191 - Aut. n. 1791 Min. Sanità

Ultimi giorni

offerta inverno

a prezzo bloccato

Nuova Giulietta 1.6 mod. '84

12.750.000

al netto di IVA, su strada, tutto compreso:

109 cv, oltre 175 km/h
check control
contagiri elettronico
chiusura centralizzata
vetri atermici
fari retronebbia
volante regolabile
allarme simultaneo
cinture di sicurezza
orologio digitale

offerta valida fino al 15-3-84 solo per vetture disponibili

SOGEA

C.so Siracusa 40

catalogo n. 2 al spedizione gratis

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPRESA per ampliamento organico ricerca giardinieri-agricoltori per lavoro continuativo, indicando referenze e pretese. Scrivere a «Publikompass 9557 — 10100 Torino».

OFFICINA produzione articoli tecnici cerca impiegato/a tecnico conoscenza disegno, possibilmente con esperienza pratica. Telefonare 696.9640.

OLIVETTI concessionario cerca tecnico esperienza macchine scrivere elettromeccaniche. Tel. 340.0207 ore ufficio.

OPERATORE cerca officina stampaggio materie plastiche. Telefonare 988.9578.

TORNITORE veramente capace cerca ditta artigiana. Scrivere: «Publikompass 5312 — 10100 Torino».

impiegati

CERCHIAMO ragioniere, commesse abbigliamento 2 anni attività oppure tecnico Fisco tabelle IX X XIV. Tel. 872.145 pasti.

CONCESSIONARIA auto cerca impiegato/a 25/35enne, bella presenza, capacità, esperienza ufficio commerciale. Scrivere: «Publikompass 9570 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progetto strutture metalliche carosel. Telefonare 442.848 - 441.092.

FIDUCIARIA ricerca per ampliamento reparto operatori finanziari già introdotti per servizi a breve e medio termine con eccellente e redditizia prestazione. Garantita assoluta riservatezza. Telefonare per appuntamento al 650.4060 - 650.7655 ore 9-12.

GALVANICO con esperienza maturata ed attitudine a seguire nuova tecnologia elettrostatiche cerasci scrivere E. M. G. Sips C. P. 643 10100 Torino centro.

IMPORTANTE industria farmaceutica leader del suo settore ricerca informatore medico scientifico per la zona di Torino. Oltre quattordicesima mensilità, corso retribuito, spese più di lista più tabella Acl più diarie, premi, possibilità carriera. Richiede laurea in discipline biomediche o cultura universitaria adeguata, intraprendente, auto propria, residenza Torino. Scrivere «Publikompass 23/D — 20123 Milano».

INDUSTRIA meccanica 50 operai cerca capo officina con esperienza decennale nel settore attrezzature macchine speciali ecc. Disposto a trasferirsi dal Piemonte. Scrivere Publikompass 575 - 10100 Torino.

INFERMIERI/E

da addirsi al potenziamento del proprio servizio di Pronto Soccorso ricerca grande azienda industriale di Torino. E' richiesta buona esperienza di medicazione acquisita presso infermerie di fabbriche o enti ospedalieri e l'eventuale disponibilità ad effettuare turni avvicendati. Inviare domanda. Scrivere: «Publikompass 587 — 10100 Torino».

PICCOLA azienda zona piazza Bengasi cerca impiegata part-time mansioni segreteria contatti clienti e lavorazioni fatturazione bolle. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 9580 — 10100 Torino».

STUDIO notarile cerca ragioniere/a con esperienza pluriennale in contabilità generale ed I.V.A. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass — 6560 — 10100 Torino».

STUDIO notarile cerca esperto/a preparazione atti di vendita e/o contabilità notarile. Tel. 012.706.

TECNICO laboratorio idraulica o comunque esperienza laborazione ottone bilanciati cercasi per azienda elettromeccanica Torino Ovest. Trattamento interessante commisurato capacità. Scrivere: «Publikompass 585 — 10100 Torino».

tecnici

INGEGNERE elettronico capo fabbricazione alle dirette dipendenze del titolare esperto in costruzioni elettroniche ed elettromeccaniche per auto e elettrodomestici cerca stabilimento. Telefonare 0321 656.298.

PERITO elettronico non primo impiego per prova laboratorio cerca Azienda zona Pinerolo. Tel. 0121 502.296.

8 Rappresentanti

AGENTI provenienti vendita diretta a privati od organizzazione vendita cercansi per stabilimento articoli novità mondiali, per apertura nuove sedi Piemonte e Liguria. Scrivere: «Publikompass 557 — 10100 Torino».

AUTISTI agenti settore tessile arredamento cercansi da azienda in Novara per lavoro vendita tappeti tessuti a mano di provenienza orientale ed europea. Scrivere: Casella 66-C Pubblicità Bellisoni - 20052 Monza (Milano).

AZIENDA artigiana ricerca rappresentante introdotto pasticcerie di Torino e cintura per abbinamento prodotti di cioccolato. Telefonare 020.9688.

AZIENDA produttrice capi antipioggia nastri ricerca agenti introdotti settore moto Piemonte. Tel. 035.909.851.

CERCANSI rappresentanti zona Torino. Offresi: inquadramento Enasarco, fisso mensile e provvigioni. Telefonare 353.187 ore ufficio.

CONCESSIONARIA Amadori cerca per Torino e provincia n. 2 venditori introdotti presso macellerie e rosticcerii lavoro caldo alimentari si assicura un milione più simbrico spese. Rispondere solo se veramente introdotti. Tel. 728.853.

DISPONENDO in Torino di uffici prestigiosi con annessi mq 600 di magazzini ed avendo lunga esperienza di gestione aziendale, siamo interessati ad ingresso di capitale, ampliamento e ristrutturazione per conto di ditta avente adeguata affermazione. Scrivere: «Publikompass 9583 — 10100 Torino».

DITTA cerca venditori. Telefonare 909.0550.

DITTA distributrice alimenti a pezzoli per piccoli animali cerca rappresentanti per Piemonte e Liguria. Offresi inquadramento di legge, provvigioni, rimborso spese. Telefonare ore ufficio per appuntamento 0141 939.420.

DITTA leader mondiale settore pens durevoli destinati ad enti, ospedali, comunità etc., nomina per provincia Torino, sola agenzia introdotta settore. Scrivere: «Publikompass 555 — 10100 Torino».

ESPERIENZA pentennale in multinazionale beni consumo introdotto gruppi acquisto e supermercati Torino, provincia referenziatissimo assumo proposte interessanti ogni agenzia. Tel. 011 850.5065.

INDUSTRIA biancheria intima donna cerca agente collegio Piemonte. Elle-Di via Monteseano 35 — 20052 Monza (MI).

PIEMONTE e Torino Meccanorma cerca rappresentante monomandatario, milleniale auto propria residenza Torino. Preparazione professionale preferibilmente grafica e disegno tecnico elettronico, inquadramento Enasarco, provvigioni e rimborso spese. Scrivere: Adli via Segrino 8 - 20096 Sesto Ulteriano (MI).

PROFESSIONISTI della vendita cui affidare attività qualificata e remunerativa cercansi. Tel. 781.622 - 770.282.

RAPPRESENTANTI introduttissimi dettaglianti elettrodomestici cercansi per abbinamento articolo novità assoluta. Zona: Torino, Asola, Asti, Alessandria. Scrivere: «Publikompass 559 — 10100 Torino».

SERIETA', personalità, entusiasmo, introduzione nel settore acconciatori sono i requisiti indispensabili che vengono richiesti ai candidati che abbiano deciso di inserire nella nostra organizzazione di vendita come agenti esclusivisti nelle aree operative del Piemonte. La nostra società, che distribuisce in esclusiva agli acconciatori preparati cosmetici con marchi di notorietà affermata ed attualità, offre le più ampie garanzie di serietà commerciale. Le condizioni economiche riservate ai candidati possono essere definite straordinariamente interessanti e tali da soddisfare le candidature più qualificate. Il possesso dell'autovettura è requisito indispensabile. Gli elementi che si identificano in questa importante richiesta sono pregati di inviare per espresso un curriculum. Scrivere: «Publikompass 20/D — 20123 Milano».

11 Baby sitter

domande

SIGNORA offresi come baby-sitter a bimbo/a di qualsiasi età a proprio domicilio. Telefonare 738.6108.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALFA Lancia
L'USATO SPORTIVO
Irmi VX '83 - Delta GT '83 - R5 TX '82 - Visa GT '82 - Ritmo 105 TC '82 - Golf GTI '81 - Saab 900 Turbo '81 - Audi 200 Turbo '81 - A112 Abarth '80 - 127 Sport '79 - Sumbeam TI '81 nero pochi km - prezzo eccezionale, ad altre 150 vetture ricondizionate e garantite.
GARANZIA 12 MESI GIS
Savea, corso Francia 353, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. LINCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura di più della quotazione di «Quattro Ruote» per vetture efficienti e non rimorchiate, alla Lincarauto e fino al 25 marzo. Corso Orbassano 73 e corso Principe Oddone 58 (anche il sabato).

ACQUISTA auto d'occasione samaritani. Automanno, piazza Manno 12 angolo corso Grosseto, telefono 739.7354.

ACQUISTA auto Gilia piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.074.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massime valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi autovettura anche incidentata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 58 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ACQUISTIAMO vetture e camioncini di ogni marca e tipo, pagamento contanti anche corso Giulio Cesare 239. Tel. 257.087 sabato aperto tutto il giorno.

AUDI 200 TURBO
grigio canna, condizionata, ToZ unico proprietario L. 13 milioni 500 mila. Fabbricer, corso Vittorio 203, tel. 758.892

AUTOCITY venditore Fiat Lancia Autobianchi offre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 730.8025.

AUTORICCASONE corso Svizzera 63/79, tel. 745.213 - 701.643 GSA, GS 131 super, 128 CL, Lm, Visa, Ritmo, Diane 6, A 112, 127, 9 Porsche 914, Rapporto, Rafter 2.90, 126. Concessionaria Citroen Renault Peugeot Fiat Lancia.

CX BREAK
benzina e diesel con garanzia totale «Ricondizionati» tutte con aria condizionata. Finanziamenti corso Vittorio Emanuele 206, tel. 758.282.

FUORISTRADA
Mercedes 280 GE bianco come nuovo, full optional, 1981. Torino Fuoristrada, telefoni 643.444 - 640.8377.

FUORISTRADA
Mercedes 240 GD 1982, full optional. Torino Fuoristrada, telefono 643.444.

PORSCHE TARGA
911 SC 3000 semestrale bronzo metallizzato, aria condizionata, cerchi lega Fuchs; GTV 2000 ultimo modello grigio scuro metallizzato km 30.000; Golf GTI grigio metallizzato (otto aprile), da immatricolare; Lada Niva 4x4 unico proprietario km 28 mila; Khaki Concessionaria Alfa Romeo, corso Belgio 101, tel. 680.9044.

PRIVATO vende furgone Volkswagen Transporter 1600 diesel 1982, L. 8 milioni 300 mila. Tel. 296.664 - 299.295.

PRIVATO vende Fiat 594 rifinitissima in ottime condizioni. Tel. 011 964.3164.

SPACCA cambiasi vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 650.001.

TEXAN RIVOLI
vetture nuove ed occasioni con senza o minimo anticipo massime rateazioni senza cambiali salone aperto tutto il giorno, Corso Susa 145, Rivoli. Tel. 958.3633 - 952.1752.

UNICO proprietario vende Horizon GL 1100 grigio metallizzato ottimo stato km 85.000. Telefonare 870.878.

VENDO Ferrari 400 i '82 amaranto chiaro come nuova, bellissima. Scrivere: «Publikompass 570 — 10100 Torino».

VOLETE VENDERE LA VOSTRA AUTO di ogni età e ogni marca realizzando il massimo?
AUTOMOTOR
Via Cesana 46 angolo via Cibrario
Zona Cittadella - Torino

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI libero zona Nizza Millefonti camera living cucinino cosiddetta ricercasi. Tel. 591.429.

ACQUISTIAMO interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare, telefono 657.8954.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Cassamercato Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio 011 5556, c. so d'Azeglio 23 - Torino.

IMPRESA sede sociale cerca da privato o società casa 207/100 camere riservate a costruzione da restaurare, ristrutturare o stato rustico. Scrivere: «Publikompass 584 — 10100 Torino».

PRIVATAMENTE acquista Pinerolese casa monofamiliare giardino. Tel. 537.592.

PRIVATO acquista e affitta urgentemente alloggio piano rialzato o primo piano per ufficio in casa decorosa zona Crocetta S. Salvario o Nizza. Pagamento contanti. Tel. 637.795 - 640.3221.

PRIVATO ricerca in Torino alloggio 3/5 camere preferibile borgo S. Paolo. Tel. 255.270 ore pasti.

SOCIETA' immobiliare acquista stabili in Torino da ristrutturare possibile prestigio trattativa diretta. Scrivere: «Publikompass 544 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO 538.6444 libero recente Lombardore 2 camere tinello cucinino bagno L. 56 milioni mutuo 50%.

AA. AFFARE corso Francia 201 davanti Tesoriere vendo libero 85, 3 camere cucina bagno. Tel. 512.843 - 746.234.

A.C.S. affare libero Cascine Vica 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 60 milioni, permute. Tel. 635.135.

A.C.S. libero Barriera Monterosa attico ingresso camera cucinino bagno terrazzo L. 56 milioni. Tel. 635.135.

A Buttigliera Alta regione Ferrere impresa vende ultimi tre alloggi convenzionati L. 830.000 e 850.000 al mq: 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, box. Mutuo B. Paolo e agevolazioni pagamento. Pronta consegna. Telefonare 691.201 ore ufficio.

A Leumann Tetracorta vendonsi alloggi in palazzina 5 camere cucina salone doppi servizi L. 1.300.000 mq. Tel. 852.584.

A ORBASSANO
nuovi eleganti appartamenti varie metrature riscaldamento indipendente (consegna settembre 1984)
PREZZI E DILAZIONI ECCEZIONALI
Personale in loco
sabato e domenica in via Volvera 73.
MAIDRA 749.5969

AERONAUTICA vuole vendere camera, tinello, cucinino, servizi, L. 45 milioni. Telefonare 503.154.

AFFARE corso Palermo, 2 camere cucina bagno e servizio L. 22 milioni 800 mila. Tel. immobiliare 540.781.

AFFARE via Mantova 28, camera cucina bagno L. 14 milioni 200 mila. Pagamento facilitato. Tel. immobiliare 540.781.

APOLLO 81 ORBASSANO
via Italia e via Massimo d'Azeglio
IMPRESA
vende direttamente
ALLOGGI E NEGOZI
TEL. 901.2319
TEL. 790.162

CABA
istituzione distribuzione vendonsi alloggi liberi varie dimensioni via Principe Tommaso 14, il sabato pomeriggio in cantiere. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7361.

CASAMERCATO B 85 Bd liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi nuova. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRO alloggi composti da soggiorno cucina 2 camere da letto bagno box auto e cantina, possibilità di sopralzo per formazione di un unico alloggio Martinetto mmm. 927.6977.

CRIMEA in casa moderna vendesi ampia salone 3 camere 2 bagni 3 arie 160 mq ca. non mediatori. Tel. pasti 576.892.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Cascine Vica in corso Francia angolo via Tirreno vendiamo in eleganti stabili in costruzione appartamenti abbondantemente rifiniti di soggiorno 1-3 camere cucine servizi semplici o doppi da L. 52 milioni 600 mila giardini box auto. Prezzo convenzionato con il Comune. Forte mutuo B. Paolo a rateizzo. Consegna giugno 1985. Per informazioni Dadi-Solitaire, tel. 649.184.

FRAZIONAMENTO stabile via Belardi angolo via Sacchi, ascensore-riscaldamento appartamenti anche liberi 1-2 camere cucina ingresso bagno, disponibile alloggio con scenza ter, pagamento agevolato da mutuo fondiario Dexia. Risparmio. Fiduciaria immobiliare, 657.8004.

IMPRESA vende ultimo alloggio di 8 camere servizi mq 83 con novantanove mensilità di mq 85 L. 69 milioni. Volvera, via Rossini 2, telefono 928.867.

IMPRESA vende alloggi in palazzina elegante signorile prossima consegna. Nichelino via Superga 49, tel. 626.897.

IMPRESA
vende ultimi alloggi a box nuovi, corso Trapani 198 ter Vittoria. Telefonare 296.181 - 296.1848.

IMPRESA vende alloggi eleganti signorili da 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 70 milioni. Nizza corso Castello 43, tel. 626.867.

LIBERI vita nuova/vendita composta da 2 alloggi di 110 e 60 mq comprensivi di box auto e cantina, terreno mq 1100 con progetto concessione Martinetto mmm. 927.6977.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente manutenzione completa prezzo stimatori Cassamercato 8585.

LIBERO privato corso Grosseto due camere tinello cucinetta 53 milioni. Tel. 295.803.

LIBERO via Fattori, signorile, monolocale con angolo cottura e bagno, completamente arredato. Immobiliarstore 649.781.

LIBERI 2 camere tinello cucinino servizi Cascine Vica casa recente prezzo interessante. Tel. 354.491.

MINIALLOGGIO in corso Casale libero subito a 27 milioni geometra vende. Tel. 780.740 pasti.

NAZIONALCASE libero Carmagnola 2 camere tinello cucinino mq 95 4° piano 60 milioni mensofore svuoto. T. 747.148.

OCCUPATI vendonsi 2 alloggi di 1 camera angolo servizi, stessa casa, affare. Tel. 352.616.

PIAZZA CASTELLO
privato vende due caratteristici alloggi signorili completamente arredati. Telefonare 519.105.

PICCOLA cascina a prezzo conveniente, completamente ristrutturata in centro Torino (piazza Rivoli) 3 grandi camere bagno garage, agevolazioni di pagamento e mutuo fondiario. Tel. 557.5915.

PRIVATO Cit Turin salone 2 camere cucina servizio riscaldamento autonomo come nuovo no agenzie tel. 203.957.

PRIVATO vende a privato alloggio libero di 3 camere cucina servizi cantina in via G. Reni L. 78 milioni trattabili. Tel. 309.8774.

(continua)

FONTANAFREDDA
ANNUNCIA
CHE È IN VENDITA
Bardoné 1983

IL PRIMO VINO DELL'ULTIMA VENDEMMIA

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

Da oggi al 31 marzo

Ogni spesa alla Città Mercato può far diventare tua questa meravigliosa RITMO CABRIO BERTONE.

Chiedi la cartolina per partecipare al concorso.

Inoltre da oggi al 31 marzo

SCONTO 20% *su tutti gli autoaccessori*

SCONTO 15% *su pneumatici e olii lubrificanti*

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.30/19.30 - Lunedì 14.30/19.30 • Parcheggio gratuito per 1800 auto. • 2000 carrelli-spesa. • 60 casse di pagamento. • Pagamento rateale (Prestitempo).

SOLO FINO AL 31 MARZO!

Nuova **FIESTA '84 a sole L. 5.958.000**

FINANZIAMENTO CETELEM AL NETTO IVA

pagabile in 1 anno senza interessi!

Solo presso le Concessionarie

Ford

Autostadio C.SO AGNELLI, 22 - VIA NIZZA, 68 -

Euromotor C.SO P. EUGENIO, 11 - C.SO GROSSETO, 219 -

Dopo l'irrigidimento comunista i socialisti non escludono una scissione

Del Turco: «Non saprei cosa fare in una Cgil sindacato di partito»

ROMA — I comunisti [illegible] Cgil [illegible] alla manifestazione nazionale del 24 marzo a Roma, ma puntano decisi [illegible] altre iniziative e poi [illegible] sciopero generale per rendere sempre più dura l'opposizione al governo Craxi [illegible] questo [illegible] ha alcun dubbio Ottaviano [illegible] Turco, «numero due» della Cgil e leader [illegible] componente socialista, come [illegible] necessità assoluta di anticipare [illegible] scadenza congressuale dell'organizzazione [illegible] un confronto decisivo tra [illegible] comunisti e socialisti.

«E' illusorio pensare — ha [illegible] Del Turco — che dopo la dimostrazione [illegible] 24 marzo [illegible] spinta del movimento "spontaneo" si possa [illegible]rire. Ma la maggioranza [illegible] Cgil deve dire prima [illegible] 24 marzo [illegible] dopo l'appuntamento a Roma ci sarà anche l'appuntamento con lo sciopero generale e per che [illegible] i lavoratori stanno lottando. Chi si assume la paternità e la guida di un movimento deve assumersi anche la responsabilità degli sbocchi».

La convivenza nella Cgil, sottolinea Del Turco, «è diventata difficile». Non m'è la volontà [illegible] arrivare ad un compromesso. Si preferisce dare sfogo alla radicalizzazio[illegible] delle rivendicazioni del movimento «spontaneo». «Quando è così — aggiunge — non c'è spazio per le colombe, in giro si vedono soltanto molti falchi [illegible] ai falchi si risponde con i falchi! Non è un [illegible] che [illegible] Confindustria scelga in questo ore proprio un uomo come Lucchini, una candidatura che sembrava in difficoltà e che [illegible] è consolidata sull'onda [illegible] contestazione e dei conflitti sempre più aspri!».

Per la prima volta, dopo molte dichiarazioni ispirate all'ottimismo, il segretario generale aggiunto della Cgil lascia intendere che il rischio [illegible] una scissione è tutt'altro che trascurabile. «Ci [illegible] decine [illegible] episodi che un tempo — afferma [illegible] Turco in un'intervista per *il Mattino* — avrem[illegible] definito all'unanimità inaccettabili per [illegible] e la cultura della Cgil. [illegible] qualcuno li definisce fenomeni [illegible] rigenerazione e, addirittura, di purificazione del sindacato. Chi pensa questo [illegible] candido a dirigere un sindacato di partito, ma in un sindacato del genere io non saprei cosa fare».

Lo scontro nella [illegible] e con la Cisl e [illegible] Uil è stato al centro di [illegible] lunga riunione [illegible] ieri [illegible] della componente socialista in vista [illegible] direttivo della [illegible] Cgil confermato [illegible] il [illegible] marzo: nella riunione dovrebbe essere convocato il consiglio generale (già previ[illegible] per la metà di marzo e poi sospeso), al quale spetta l'ultima parola per l'anticipazione o meno del congresso confederale. Intanto, la pressione dei socialisti e la ferma opposizione della Cisl e della Uil hanno indotto la Federazione trasporti [illegible] a fare sospendere lo sciopero del personale viaggiante dei compartimen[illegible] [illegible] Firenze, che avrebbe certamente creato [illegible] difficoltà [illegible] al traffico fra le 21 di [illegible]mani e le 21 di domenica.

Il consiglio generale della Cisl ha [illegible] atto ieri (Carniti e De Mita, in [illegible] cordiale colloquio, avevano poco prima sottolineato l'urgenza di dare completa attuazione all'intesa [illegible] 14 febbraio [illegible] manovra economica) che [illegible] tempestiva mobilitazione [illegible] tutte [illegible] strutture ha [illegible] di fronteggiare «in modo efficace [illegible] situazione nuova [illegible] sconvolgente». Più [illegible] 40.000 dirigenti e militanti della Cisl sono stati direttamente coinvolti in un dibattito serrato; grandi manifestazioni si sono svolte a Palermo, Genova e Trento: altre a livello regionale saranno [illegible] nei prossimi giorni.

Un altro segretario confederale, Gabaglio, introducendo i lavori dell'esecutivo, ha [illegible] che [illegible] insisterà sulla [illegible] dell'autoconvocazione, e quindi si produrranno condizioni di «inagibilità unitaria» [illegible] consigli [illegible] delegati, la [illegible] costituirà proprie autonome rappresentanze. La Cisnal ha deciso di intensificare nelle fabbriche e negli uffici la lotta contro il decreto sulla scala mobile.

La frattura nel sindacato preoccupa [illegible] imprenditori. «Preferiamo controparti — [illegible] Paolo Annibaldi, vicedirettore generale [illegible] Confindustria — con una forte [illegible] rappresentatività reale. Dalla frattura non emergono benefici [illegible] le aziende, [illegible] solo potenziali svantaggi, quali la possibilità di una sorta [illegible] competizione fra le varie correnti e quindi [illegible] ricorso al rivendicazionismo». Dello [illegible] avviso, il direttore ge[illegible] dell'Intersind. Capo: «Abbiamo bisogno di interlocutori rappresentativi in grado [illegible] gestire costruttivamente, senza rigidità ideologiche, i negoziati che dobbiamo condurre insieme. Ci preoccupano i segnali di radicalizzazione».

Gian Carlo Fossi

Napoli, oltre 10 mila in corteo

NAPOLI — «Siamo in centomila e a [illegible]o in milioni». [illegible] slogan scandito dagli altoparlanti montati su un'auto che a Napoli guidava ieri mattina il corteo dei lavoratori della Campania che hanno risposto all'appello della componente comunista della Cgil e dei consigli di fabbrica per manifestare contro i provvedimenti governativi.

[illegible] stima fatta [illegible]la questura indica in oltre 10 mila i partecipanti al corteo che ha avuto origine, intorno alle 9, alla ferrovia e si è snodato per circa due ore lungo un percorso di circa un chilometro fino a piazza Matteotti, ove è stato tenuto un comizio da un rappresentante della Fiom e da uno della Federazione bancari.

Secondo una valutazione della componente comunista della Cgil le astensioni dal lavoro avrebbero raggiunto punte del 75% nell'area industriale di Napoli ed in quella di Salerno e Nocera, mentre una partecipazione ridotta si sarebbe avuta nelle altre [illegible] Campania. I livelli più [illegible] di adesione si sarebbero avuti nel Casertano.

[illegible] corteo [illegible] presenti [illegible] striscioni dei consigli di fabbrica dei maggiori complessi industriali [illegible]a napoletana e dei disoccupati organizzati.

PESCARA — 4-7000 lavoratori hanno partecipato a Pescara alle manifestazioni indette in occasione dello sciopero generale di ieri, proclamato dalla maggioranza della Cgil (contrarie Cisl e Uil). A Pescara, dove i lavoratori si sono concentrati, si è snodato un corteo conclusosi in piazza Salotto con i comizi del segretario regionale della Cgil, Melilla, e del coordinatore dei consigli di fabbrica della regione, Coppola.

La percentuale delle adesioni allo sciopero varia da zona a zona: molto alta in alcune aziende del Pescarese, media oppure bassa in altre aziende abruzzesi. Secondo Cisl-Uil e componente [illegible]liata Cgil della Regione Abruzzo l'adesione è stata in media del 13%.

Per la manifestazione del 24

Seimila da Genova in piazza [illegible] Roma

GENOVA — Non accenna a chiudersi a Genova la polemica sullo sciopero generale [illegible] giovedì indetto [illegible] consigli [illegible] fabbrica «autoconvocati» e [illegible]giato dalla componente [illegible] della Cgil. Quanti erano in piazza i manifestan[illegible] [illegible] Nelle fabbriche e negli uf[illegible] quanti sono stati i veri scioperanti? Quanti malati, assenti ingiustificati, cassintegrati, turnisti, addetti [illegible] servizi d'emergenza sono stati contati (o non contati) a seconda delle teste?

[illegible] groviglio è inestricabile, perché le versioni, cui [illegible] rono consigli di fabbrica e Cgil da una parte, Cisl, Uil, direzioni aziendali e questura dall'altra sono [illegible]nci[illegible]. Lo scontro è sempre più aper[illegible] anche se va detto che tra le parti [illegible]cali i rapporti sono [illegible] estremi [illegible].

Ieri [illegible] il coordinamento dei consigli [illegible] fabbrica, che ormai agisce per conto [illegible] componente comunista della Cgil, ha tenuto [illegible] conferenza stampa per commentare lo sciopero di giovedì. Ci sono state [illegible] lamentele perché i [illegible] forniti dai consigli di fabbrica [illegible] stati pubblicati sui [illegible] [illegible] ai dati [illegible] [illegible] altre fonti [illegible] altri sindacati, aziende, questura ecc). C'è stata anche una richiesta di «collaborazione» ai giornali, «che pure sono stati difesi nella loro autonomia e libertà dai consigli di fabbrica, quando erano minacciati dalle Brigate rosse» e [illegible] serie [illegible] attacchi al reportage della Rai-tv.

Si è tornati dunque a parlare di controinformazione, [illegible] me qualche anno [illegible]. Poi ognuno degli esponenti dei diversi consigli (Italsider, An[illegible], Cnr, Italcantieri, Enti pubblici, Trasporti, porto, ecc.) ha ribadito grosso modo quanto [illegible] affermato subito dopo la conclusione dello sciopero, a proposito della partecipazione.

Comunque, [illegible], i consigli di [illegible]a dalla prossima settimana [illegible]ntreranno la lotta con discussioni nelle fabbriche, manifesti, coinvolgimento della base, [illegible] vista dello sciopero [illegible] 24 marzo. I liguri a Roma in quell'occasione dovrebbero [illegible] seimila. Ieri comunque, mentre fervevano ancora le [illegible] sullo sciopero, è giunta una nuova notizia allarmante dall'Italsider: la direzione ha chiesto un incontro con i sindacati e il consiglio di fabbrica per annunciare una quasi certa collocazione in cassa integrazione di un numero imprecisato [illegible] operai dello stabilimento [illegible] Campi, pare da scegliersi tra i lavoratori d'età superiore [illegible] 50 anni.

p. l.

Confcommercio per i negozi chiede il blocco degli sfratti

ROMA — Rinnovo di tutti i contratti in scadenza alla fine di luglio (sei anni per i negozi, nove per gli alberghi); possibilità, per il proprietario, di non rinnovare il contratto soltanto quando dimostri che l'immobile [illegible] se stesso o ai propri familiari in senso stretto, oppure [illegible] essere radicalmente ristrutturato; annullamento delle disdette inviate e dei giudizi in corso.

Sono questi gli elementi essenziali di una richiesta avanzata al [illegible] dal consiglio generale [illegible] Confcommercio, riunito d'urgenza sotto la presidenza di Giuseppe Orlando per esaminare, in particolare, la gravissima situazione che si sta determinando nella vicenda delle locazioni.

Si tratta di una sorta di «ricetta» che, senza penalizzare la proprietà [illegible] con la quale anzi, l'organizzazione dei commercianti e degli operatori turistici tende a stabilire un più costruttivo dialogo, mira a tamponare [illegible] valanga di disdette del [illegible] che si sta abbattendo su circa mezzo milione di aziende.

Roma. Pietro Alfonsi, a sinistra, sostituisce [illegible]ppo Cagetti, a destra, alla segreteria della Confcommercio (Tel Ansa)

Solo l'immediata soluzione [illegible] gravissimo problema — [illegible] rilevato il consiglio generale — eviterà ai commercianti di sottostare ad una drammatica alternativa: lasciare liberi i negozi oppure [illegible] i fortissimi aumenti di canone [illegible] richiesti, che av[illegible] evidenti ed inevitabili ripercussioni sui prezzi.

Il consiglio generale ha poi nominato, su proposta del presidente, Pietro Alfonsi segretario generale della confederazione, in sostituzione di Filippo Cagetti che lascia la Confcommercio per altri incarichi.

Laureato in giurisprudenza, 48 anni, Pietro Alfonsi è in Confcommercio [illegible] 1953. Passa[illegible] successivamente [illegible] federazione costituita tra le mutue dei commercianti (Federmutue), nel '76 ne è divenuto il direttore generale. Dal '77 è tornato in confederazione con funzione di vicesegretario generale. Da circa tre mesi ricopre la carica di capo di gabinetto del presidente.

La riduzione prevista entro la fine dell'anno

Alla Citroën un taglio di 6 mila posti-lavoro

Tremila in prepensione - Gli altri rischiano il licenziamento

PARIGI — La Citroën (41 [illegible] dipendenti) ha annunciato ieri il taglio [illegible] seimila posti di lavoro entro la fine dell'anno. Solo tremila operai potranno usufruire del prepensionamento. Gli altri [illegible] considerati «in sovrappiù», vale a dire licenziabili. [illegible] si [illegible] per loro [illegible] soluzi[illegible] [illegible] ripiego (trasferimento, riconversione). Per l'auto francese è la prova più seria, il primo test, dopo il caso Talbot.

Gli immigrati disposti a tornare nei paesi d'origine parrebbero non più di cinque-seicento. Stato e impresa pagherebbero loro [illegible] premio di assestamento: [illegible] franchi, dodici milioni di [illegible]. [illegible] altri duemilaquattrocento. [illegible] surplus? Che [illegible] se davvero l'azienda licenzierà (l'ultima parol[illegible] [illegible] premier Mauroy)? Come reagirà lo stabilimento di Aulnay-sous-Bois, alle porte di Parigi, il più colpito dalla crisi, e da sempre il più «caldo»? E se il governo, impaurito dall'esempio [illegible]boi, dirà no ai licenziamenti, [illegible] farà Citroën? Il mese scorso, l'amministratore Jean Calvet, l'uomo delle ristrutturazioni [illegible] [illegible] Peugeot-Talbot-Citroën, aveva [illegible] tito: «Se non potremo ridurre gli effettivi, [illegible] Citroën morirà entro tre anni».

Dal 1981 l'azienda è in [illegible]ssa. Allora, le perdite furono di 450 milioni di franchi (90 miliardi di lire); l'anno successivo, di [illegible] miliardo e [illegible] milioni di franchi (280 miliardi di lire); nell'83, ancora più sostenute. La quota di mercato interno [illegible] crollata dal 20,9 per cento (1971) al [illegible] per cento l'anno scorso. Il successo del nuovo modello BX, secondo la direzione, [illegible] consente [illegible] compensare le perdite registrate con gli altri modelli».

E' tutto il settore dell'auto francese a godere di una salute malferma. Il gruppo Peugeot ha già inviato 3400 operai [illegible] prepensionamento; [illegible]

Consegnate 146.302 auto in Italia a febbraio

TORINO — Nello scorso febbraio in Italia sono [illegible] consegnate [illegible] clienti [illegible] nella 202 auto con un aumento del 14,66% rispetto al febbraio [illegible] 1983. Il numero globale delle consegne [illegible] primi bimestre [illegible] ammonta a 325 [illegible] 73 unità, pari al 13,95% in più che nello stesso periodo dell'anno scorso.

Lo hanno comunicato l'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche) e l'Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri), fornendo i dati relativi alle consegne delle case costruttrici e importatrici loro associate, e inoltre da Ford e General Motors.

In particolare, si rileva che le marche nazionali hanno mi[illegible] [illegible] quota pari al 61,30% [illegible] [illegible] febbraio, e del 63,32% [illegible] bimestre. Come sempre, il gruppo [illegible] detiene [illegible] larga maggioranza, con 64.925 vetture consegnate in febbraio, pari al [illegible] (la percentuale del bimestre è del 44,95%). L'Alfa Romeo mantiene il quarto posto.

[illegible] Talbot ha licenziato [illegible] persone in gennaio, altre 1200 se ne sono andate in pensione anticipata. Quanto alla Renault (statale), 160 mila [illegible] lariati), ha da poche settimane annunciato [illegible] taglio di 7250 posti, 3250 dei quali nel settore veicoli [illegible] Uno sciopero, inoltre, è in corso da quattro giorni nello stabilimento [illegible] Cleon (6500 persone), dove si fabbricano i motori del nuovo modello R-25.

Le cause profonde del male, alla Citroën come altrove, nell'industria francese dell'auto, [illegible] produttività ridotta, costi di produzione eccessivi, impianti [illegible] volte invecchiati. Le modernizzazioni, le ristrutturazioni, i tagli, si impongono, secondo i costruttori.

E i [illegible] Le prime reazioni [illegible] piano Citroën sono critiche. La moderata Force Ouvrière è favorevole soltanto ai prepensionamenti [illegible] contari. La filocomunista Cgt sostiene che non c'è personale in sovrappiù nell'auto francese (perché, nota, le industrie nazionali costruiscono in altri Paesi vetture la cui produzione potrebbe essere riportata in Francia). [illegible] sindacato giallo [illegible] rifiuta i licenziamenti, [illegible] accettando i prepensionamenti. Le scelte moderate hanno dimostrato [illegible] [illegible] pagare: alla Talbot, i sindacati sono stati scavalcati dalla [illegible] — in largh[illegible] maggioranza costituita da lavoratori immigrati —, [illegible] [illegible] elezioni di [illegible], la Cgt [illegible] prattutto ha imparato a sue [illegible]: perdendo il 14 per [illegible]

Emanuele Novazio

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino v. Bonzanigo 18, tel. 482.822 procederà all'incanto:

[illegible] 18 [illegible] alle [illegible] 9 in Torino str. Barbaroux 43/18 proc. 5556/83 c/ Bailini di Antico [illegible] - [illegible] lonn. [illegible].

Alle ore [illegible] in Torino via Bonzanigo 18, proc. 5053/83 c/ SpA Berg[illegible]a - macchina [illegible]ril Olivetti P603, 3 macchine da scrivere Olivetti Lexikon 82/C, Editor 4, Olivetti 82.

Proc. 2673/83 c/ Protumaria Self Service Ingrosso di Emma S. n. 3500 pezzi assortiti di co[illegible] [illegible] liberoliferia.

Mercoledì 14-03-84 alle ore 16,30 in Torino via Bonzanigo 18, proc. [illegible] c/ Ditta S.d.f. di Varnelli Maria e Pe[illegible] - frassinica Ceber.

Giovedì 15-03-84 alle ore 9,30 in Torino via Piave 62, proc. 6562/83 c/ Srl New Kennell - presse per stampa serigrafica.

Alle ore 10 in Torino via Ricaldone 25, proc. 7742/83 auto Fiat 126 TO[illegible] L. 2.300.000.

Proc. 7855/83 auto Fiat 127 [illegible]/U42478 L. 2.000.000.

Proc. 6074/83 auto Fiat 126 targata TO/H44606 L. [illegible].

Proc. [illegible] [illegible] Alfa Ro[illegible] Alfetta TO/Z31401 L. 2.000.000

Proc. 7374/83 autocarro Ra[illegible] TO/Y46621 L. 6.500.000.

Proc. 7501/83 furgone [illegible]aun Estensio TO/P21147 [illegible] libera offerta.

Alle [illegible] 15,30 in Torino v. Bonzanigo 18, proc. 4885/83 c/ Crasoi Eligio - [illegible] giocondi uniser, 4 telaieuse.

Venerdì 16-03-84 alle ore [illegible] in Torino v. Bonzanigo [illegible], proc. [illegible]/83 c/ Ditta S.A.R.V. di Sacco F. e C. Snc - saldatrice a filo continuo Saimig 220 BL, saldatrice a gas «Opet», trapano «Super Condor 20», trapano «Canup», mola «Salmeraghi», saldatrice a gas «Sa».

Proc. [illegible] [illegible] Sri Elettronic - 30 antifurti «Solet», lotteopatrice «Fiderca», macchina contabile Olivetti Audi 6.

Sabato [illegible] [illegible] alle 15,00 in Torino via Bonzanigo 18, proc. 3468/83 c/ Perasso Corrado - pianoforte «L. B. Luzi Parigi».

proc [illegible] [illegible] Orazio - corrò a ribalta del [illegible] ru[illegible]

Mese del Diesel Peugeot Talbot.

Un Re di Denari ti aspetta per farti guadagnare fino [illegible]

3.500.000

di risparmio sul pagamento rateale.

Vieni dai Concessionari Peugeot Talbot [illegible] scopri i Diesel contrassegnati dal Re di Denari. Sono i famosi Diesel Peugeot 305, 505 berlina break [illegible] familiare e Talbot Horizon. Proprio per loro nel [illegible] del Diesel, Peugeot Talbot in collaborazione [illegible] la PSA FINANZIARIA ITALIA SpA ti offre questa vantaggiosa opportunità:

anticipo del 15%. Solo il 15% [illegible] contanti per avere la tua Diesel Horizon, 305 o [illegible]. Un'auto subito, anticipando in pratica metà dell'IVA.

Rate a partire da Lit. 306.000 [illegible] mese** grazie [illegible] [illegible] sconto sul finanziamento che, a seconda dei modelli, ti permette [illegible] risparmiare persino Lit. 3.477.000* [illegible] [illegible] periodo di rateazione estremamente comodo (fino a 48 mesi [illegible] cambiali***).

Usatoccasione [illegible] a [illegible] rate. Un'altra straordinaria proposta: acquisti una vettura usata [illegible] qualsiasi marca con [illegible] anticipo del 25% e la paghi con comode rate fino a 42 mesi.*** Affrettati: l'offerta è valida fino [illegible] esaurimento dei modelli disponibili presso i Concessionari e comunque non oltre il 31/03/1984.

Modello	Importo delle rate	Risparmio sul costo del finanziamento
Horizon LD	306.000	1.847.000
305 GLD	346.000	2.081.000
505 BRD Turbo	576.000	3.477.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO

*505 BRD Turbo **Horizon LD ***Con riserva di accettazione da parte della P S A Finanziaria Italia S p A

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

Quattro anni di ricerche, 200 miliardi investiti: da domani a Verona

La Fiat lancia 18 nuovi trattori e reagisce alla crisi mondiale

Da 55 a 180 cavalli - L'amministratore delegato della società, Vezzalini, parla di crescente internazionale - I colossi Usa costretti a ridimensionarsi - Necessarie integrazioni produttive e commerciali

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — Alla Fiera dell'Agricoltura di Verona che apre i battenti domenica, la Fiat-Trattori, leader del settore con il 15 per cento del mercato europeo e oltre il 30 per cento di quello italiano, si presenta in forze: sono ventidue i modelli della «serie 90» completamente rinnovati nella meccanica e nelle prestazioni che verranno presentati per la prima volta alla clientela italiana. Con potenze variabili dai 55 ai 180 HP, a due e a quattro ruote motrici, questi trattori rappresentano lo sforzo di quattro anni di ricerche e di investimenti, ovviamente complessivamente circa 200 miliardi, 150 dei quali sostenuti direttamente dalla Fiat-Trattori e 50 dall'Iveco, che fornisce i propulsori delle macchine agricole.

«Uno sforzo considerevole — sottolinea Giancarlo Vezzalini, amministratore delegato della Fiat-Trattori — soprattutto se si tiene conto del contesto internazionale nel quale viene effettuato».

Da qualche anno, per una serie di fattori dovuti soprattutto alla sovrapproduzione di prodotti agricoli nei Paesi occidentali e alle scarse risorse finanziarie dei Paesi in via di sviluppo, le vendite di trattori hanno subito una brusca contrazione. Dai 900 mila veicoli venduti nel 1980 si è passati a poco più di 600 mila nel 1983. Soltanto in Europa si è scesi dai 350 mila del 1976-77 ai 285 mila del 1983. Sono cento mila unità in meno, più della produzione del più grande stabilimento di trattori del mondo. E quasi all'improvviso due importanti Paesi come l'Italia e la Francia hanno comprato più un trattore.

Giancarlo Vezzalini

Vendite di trattori agricoli
(in unità)

	1983	Previsioni 1984	Variaz. %
Fiat Trattori S.p.A.			
Unità di produzione			
- Italia	34.617	[illegible]	— 18,3
- Estero	[illegible]	[illegible]	+ 7,2
	53.150	52.900	— 1,2
Unità commercializzate (*)			
- Italia	[illegible]	1.350	+ 43,1
- Estero	944	1.092	— 11,7
	2.305	2.451	+ 16,1
Totale Fiat Trattori S.p.A.	56.045	55.253	— 0,4
Montvarias-Spagna (di cui a Fiat Trattori)	2.337	[illegible] (328)	+ 45,5
Argentina (Fiat Tractores S.A.)	1.415	[illegible]	+ 70,1
Serie alleggerite fatturate	[illegible]	30.105	+ 1,2

Vendite [illegible] prevedibili

Laverda			
- Italia	310	662	+ 22,2
- Estero	1.831	1.271	— 3,1
Totale	[illegible]	[illegible]	+ 5,5

(*) Prodotte da Società Gruppo e Società licenziatarie.

Ma quando le crisi passeggere — commenta Vezzalini — ogni [illegible] ci chiediamo quando arriverà la ripresa, anche [illegible] sappiamo che non si tornerà più ai livelli degli Anni 70».

In attesa, dunque, le aziende che operano nel settore devono fare i conti con un'accresciuta concorrenza internazionale, alla quale si affacciano, anche se [illegible] timidamente, i giapponesi e con un mercato [illegible] si riduce più drasticamente ma non [illegible] nemmeno segni di forte ripresa.

Così i colossi americani, dalla John Deere alla Caterpillar, o ridimensionano i programmi di espansione o pordono colpi sia come quota di mercato che in termini di bilancio; oppure, come International Harvester e Renault, puntano ad integrazioni produttive e commerciali per non uscire di scena.

«In quando siamo stati costituiti come società autonoma non abbiamo mai [illegible] un esercizio in passivo — aggiunge Vezzalini —; lo scorso anno abbiamo conseguito un fatturato di circa 1000 miliardi, con un incremento del 10 per cento rispetto al 1982; il 75 per cento delle nostre vendite, circa 35 mila trattori, è andato all'estero, anche negli Stati Uniti, dove abbiamo venduto 1700 unità. Se siamo le esportazioni di Fiat-Trattori e quelle della consociata Laverda, anch'essa del raggruppamento Fiatagri, vediamo che queste due aziende hanno contribuito per il 46 per cento all'export italiano di macchine agricole, che nel 1983 è stato di 1800 miliardi: il saldo attivo della bilancia commerciale italiana di questo settore di [illegible] miliardi. Nonostante le difficoltà, [illegible] continuiamo ad aver fiducia — ha concluso Vezzalini — e ad investire: è la migliore risposta che le società industriali possano dare alle aziende agricole per superare le difficoltà del momento, comprimendo i costi e migliorando il prodotto».

Gianfranco [illegible]

Abolizione graduale del plafond valutario?

[illegible] — Il plafond [illegible] (che consente attualmente agli italiani di disporre di un milione e seicentomila lire in valuta più duecentomila lire in moneta italiana per i loro viaggi all'estero) potrebbe [illegible] abolito gradualmente dopo la sentenza della corte di giustizia della Cee che ha dichiarato le norme italiane incompatibili con quelle comunitarie.

Un'indicazione in questo senso è emersa ieri mattina nel corso della prima giornata dei lavori del convegno sulla «Concorrenza nel sistema bancario» organizzato dalla federazione delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte dell'Emilia Romagna.

Lo stesso direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, aprendo i lavori del convegno ha sottolineato [illegible] il problema all'ordine del giorno [illegible] studio dell'abitante di [illegible]; una sua eventuale abolizione dipenderebbe [illegible] comunque da un costante equilibrio della bilancia dei pagamenti che confermi, ad esempio, il buon andamento, sotto questo profilo, dei conti con l'est[illegible] registrato nel[illegible].

Il ministro del Tesoro, Goria, interpellato a Montecitorio sulla questione ha detto: «E' un problema che va risolto con gradualità: la Banca d'Italia e il ministero del Commercio con l'estero, ai quali spetta la decisione, prenderanno certamente con la prudenza necessaria».

La Telettra coopererà con la Rovsing

[illegible] — La «Telettra» (Gruppo Fiat) ha stipulato un accordo di cooperazione con la danese «Christian Rovsing», società conosciuta nel mondo per l'elevata tecnologia e la consolidata esperienza nel [illegible] dei [illegible] calcolatori. Questa società [illegible] pa 1500 tecnici altamente qualificati, con un fatturato di 180 miliardi di lire nell'83, realizzato per il 70 per cento all'estero.

La Telettra, leader mondiale nel campo della trasmissione — rileva un comunicato — con questo accordo inserisce la propria «know-how» nel campo dei sistemi di telecomunicazioni.

Acqua Marcia Di Donna confermato

[illegible]MA — Leonardo Di Donna è stato confermato alla presidenza della società Acqua Marcia. L'assemblea ordinaria degli azionisti ha inoltre eletto il nuovo consiglio di amministrazione che, subito dopo, ha provveduto alla nomina del presidente.

Il nuovo consiglio risulta ridotto di numero rispetto al precedente (7 componenti anziché 10) e profondamente rinnovato. Del vecchio consiglio sono infatti rimasti, oltre a Di Donna, solamente Maurizio Onorati e [illegible] Simone Niquesa.

Un nuovo strumento pubblico a sostegno della ricerca applicata

a cura dell'Ufficio del Ministro per il Coordinamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Nuovo strumento di intervento pubblico a sostegno [illegible] ricerca applicata, i Programmi Nazionali di Ricerca, a totale carico [illegible] dello Stato, sono stati definiti dal [illegible] per la Ricerca Scientifica e Tecnologica e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale; attraverso contratti di ricerca, essi [illegible] per la loro esecuzione alle imprese singole e consorziate tra loro e con Enti pubblici.

Gli operatori interessati hanno tempo sino al 27 marzo per la presentazione [illegible] proposte all'ufficio MRST (Lungotevere [illegible] Reni, 76 - 00196 Roma) dove possono essere richiesti [illegible] volumi specifici contenenti ampie informazioni su ciascun programma ed un volume di carattere generale con i requisiti per l'affidamento delle ricerche e lo schema [illegible] per la presentazione delle proposte.

Consensi a qualche critica dopo la decisione della Giu[illegible] a favore dell'imprenditore bresciano

Lo «stile Lucchini» [illegible]ntra in Confindustria

ROMA — *La Confindustria «stile Lucchini» prenderà forma nei prossimi due mesi. Il presidente designato è già al lavoro [illegible] i suoi più [illegible] collaboratori per la stesura del programma che illustrerà il 10 maggio, giorno dell'assemblea e della sua [illegible] investitura ufficiale. [illegible] scelta [illegible] Lucchini, sostenuto dalle «grandi firme» dell'imprenditoria italiana, è stata più sofferta del previsto, e sul suo nome è confluito il 60 per cento delle preferenze espresse dalla Giunta Confederale.*

Saranno proprio i contenuti e lo spessore del programma a dare a Lucchini la possibilità di allargare i consensi, soprattutto tra i giovani imprenditori e nell'area [illegible] Mezzogiorno. In questi 60 giorni l'industriale bresciano dovrà pure pensare ai nomi [illegible] nuovi vicepresidenti, [illegible] sottoporre all'esame [illegible] giunta (il «parlamentino» degli imprenditori) l'8 maggio. Anche queste scelte [illegible] il loro peso nel far rientrare le riserve di quegli associati che l'altro ieri [illegible] Giunta hanno preferito votare scheda bianca.

[illegible] designazione di Lucchini, quindi, continua a raccogliere numerosi consensi e qualche perplessità fra [illegible] industriali, mentre da parte sindacale ci si augura che il «duro» Lucchini [illegible] sparito, in presenza della [illegible] accresciute tensioni sociali, al dialogo e all'attenzione verso tutti. *La conferma della stima che l'imprenditore bresciano gode presso i grandi gruppi è venuta ieri [illegible] Agnelli.*

«Luigi Lucchini — *ha dichiarato il vicepresidente della Fiat* — è una persona che [illegible] capacità intellettuali e morali e che ha dimostrato [illegible] possiedere spirito di servizio nell'accettare di presiedere la Confindustria in [illegible] momento non facile [illegible] questo. Ovvio che abbia tutte [illegible] qualità per assolvere nel migliore dei modi il compito assunto».

Umberto Agnelli si è poi meravigliato che [illegible] venga individuato [illegible] una di [illegible], in quanto «la sua candidatura è scaturita dalla grande impresa e a noi sta bene. Le astensioni registratesi sul suo nome sono dovute a questioni di forma e di metodo relative al modo in cui è [illegible] presentata la candidatura. Spetta [illegible] a lui fissare un programma di lavoro da portare avanti».

All'indomani della «nomination» di Lucchini nei sindacati si raccolgono commenti ancora cauti. Di lui si parla come [illegible] «duttile ma fino». [illegible]. Nessun sindacalista [illegible] infatti si è voluto pronunciare sul significato di questa scelta.

Il segretario confederale della Uil, Pietro Larizza, afferma che «è prematuro esprimere commenti. Ognuno [illegible] nel, infatti, può avere una sua opinione sull'uomo, può stimarlo oppure provare avversione. Ma questo per il sindacato non conta: noi dobbiamo giudicare [illegible] comportamenti, dalle decisioni, dalle strategie.

Chi conosce bene Lucchini è il segretario della Cisl lombarda, il bresciano Melino Pillitteri che più volte ha avuto come controparte diretta il «re del tondino».

«I rapporti sindacali con Lucchini — *rivela Pillitteri* — sono stati improntati nella provincia [illegible] Brescia ad estrema durezza. I margini di mediazione limitati hanno portato [illegible] volte allo scontro. Il sindacato si è trovato di fronte a posizioni mai aperte, mai annacquate da tatticismi. Ritengo però che l'esperienza vissuta in provincia [illegible] possa valere a [illegible] nazionale».

Negli ambienti Cgil la designazione di Lucchini viene vista [illegible] fermi più critici e da parte della componente comunista si arriva a parlare di «ulteriore sfida».

G. P.

Scendono ancora i tassi dei Bot

ROMA — Scarso interesse degli operatori all'asta dei Bot di metà marzo. I 2000 miliardi offerti con una ulteriore limatura dei rendimenti [illegible] stati comunque tutti sottoscritti grazie al massiccio intervento [illegible] d'Italia. In particolare, [illegible] 750 miliardi di Bot offerti a [illegible] 365 sono stati [illegible] rnati agli operatori, 357 sono [illegible] acquistati dalla Banca d'Italia. Dei 1250 [illegible] di fine mese e dei 15,50 all'asta di metà febbraio). I Bot a dodici mesi sono stati assegnati ad un prezzo di 86,30 lire per ogni 100 di valore nominale, [illegible] un rendimento annuo civile semplice pari al 15,87% (15,57 [illegible] di fine mese e del 15,50 all'asta di metà febbraio). (Ag)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 87-77 dc S.p.A. I.A.F.I. il giorno 30-5-1984 alle ore 10,15 presso il giudice dr. Jorio si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO I: in Torino via delle Rosine n. 1 angolo via Po, locale laboratorio ad un piano t.r. più piano interrato nel cortile cielo stabile con accesso da via delle Rosine n. 1, al NCEU, part. 195587 F. 214 n. 29 sub 34, piano S. e t. 1, cat. C/3, cl. 2, mq. 141

LOTTO III: nel Comune di Carmagnola via Bussolino 7, alloggio al piano rialz. composto di una camera, cucina con cucinino e servizi; con annessa cantina (n. 3) al piano sottost.

LOTTO IV: in Chivasso, via Cavour 21, alloggio al 6° piano composto di ingresso, camera, cucina con cucinino, bagno e ripostiglio, al NCEU partic. [illegible] F. 27 n. 314 sub 37, piano 5-6 cat A/3 cl. 4 vani 3,5; con annesso cantina n. 16 al piano seminterrato.

PREZZO BASE L. 67.500.000 per il lotto I; L. 14.400.000 per il lotto III e L. 17.500.000 per il IV lotto.

AUMENTI MINIMI L. 1.000.000 per il lotto I; L. 300.000 per il III lotto e L. 300.000 per il IV lotto

DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'«Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 30 dalla aggiudicazione, alle rateizzi alla vendita consentibile in Cancelleria Esecuzioni.

Il direttore app. di Cancelleria
[illegible] Umberto Palmella

ALFA ROMEO

TI REGALIAMO

[illegible] INTERESSI DI

6 MILIONI

- PER OGNI FORMA DI PAGAMENTO
- PER TUTTE LE AUTOVETTURE DISPONIBILI
- [illegible] CAMBIALI
- CON O SENZA PERMUTA
- OFFERTA VALIDA SINO AL 31-3-84.

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

VARTO

Corso Moncalieri 15
Corso Inghilterra 31 — Via Botticelli [illegible]

L'Indesit favorevole [illegible] Seleco con Zanussi

TORINO — La dichiarazione [illegible] rilasciata giovedì dalla direzione [illegible] Zanussi secondo cui l'ristrutturazione [illegible] Indesit rappresentano ormai il principale ostacolo all'avvio operativo della «Seleco», la società mista tra Zanussi, Indesit e Rai per la tv color, ha [illegible] sorpresa alla società torinese. «Sinceramente — hanno osservato i dirigenti — se ci sono state difficoltà [illegible] sono venute da noi che, anzi, auspichiamo che l'iniziativa per produrre insieme tv color vada avanti in tempi strettissimi».

Alla Indesit sottolineano piuttosto che sono stati i lunghi tempi burocratici ha dilazionare l'entrata in attività della Seleco. L'approvazione della Cee ci è fatta attendere a lungo ed è arrivata solo una quindicina di giorni [illegible] contratto a rifare le perizie per le attività che la Indesit deve conferire alla Seleco, cioè lo stabilimento di Nona e una parte di uno stabilimento a Teverola (Caserta). Le nuove perizie dovrebbero essere pronte lunedì; subito [illegible] dovrebbe riunirsi il consiglio di amministrazione e dare il via al conferimento alla Seleco.

Il gruppo, con un indebitamento in dollari, ha chiuso in rosso l'83

All'Agusta (troppi elicotteri invenduti) in programma 2 milioni di ore di «cassa»

GALLARATE — Due milioni di [illegible] cassa integrazione: questa la cura-choc proposta per riequilibrare il gruppo Agusta [illegible] vicepresidente e amministratore delegato Raffaello Teti. L'annuncio è stato [illegible] ai sindacati il 23 febbraio; il provvedimento dovrebbe partire in aprile. E' la prima cassa integrazione che si [illegible] all'Agusta, la prima in assoluto nell'industria [illegible] ronautica.

Che all'Agusta, del gruppo Efim, fosse necessario e urgente un energico colpo [illegible] timone [illegible] ammettono anche i sindacati. Per dire sì alla cassa la Fim ha però chiesto che l'azienda presenti un piano di [illegible] di largo respiro. Per la prima volta, infatti, il gruppo (10 mila dipendenti di cui 7500 nell'area Milano-Varese) presenterà per l'83 un [illegible] in [illegible] benché il fatturato sia salito a circa 900 miliardi (+30%). Su questo risultato negativo ha pesato in particolare l'indebitamento (oltrepasserebbe i 1000 miliardi di lire) nel quale sono compresi onerosissimi prestiti in dollari contratti quando la moneta [illegible] valeva 800-850 [illegible] e che sono dà pagare ora [illegible] ne vale circa il doppio.

Per ridurre drasticamente gli oneri passivi, [illegible] ha preso una decisione drastica: cessare la produzione di elicotteri «per il prato», [illegible] da tenere [illegible] magazzino a disposizione [illegible] eventuali acquirenti, e costruire solo su commessa; questo vuol dire rallentare drasticamente la produzione fino a quando non saranno state smaltite le macchine invendute (valore di centinaia [illegible] miliardi, [illegible] una cifra non lontana da quella dell'indebitamento complessivo).

La situazione non è uguale in ogni settore del gruppo: è pesante nella divisione elicotteri, decisamente migliore nella divisione aeroplani, notevolmente differenziata da stabilimento a stabilimento nella divisione sistemi e attività varie.

Elicotteri: è in crisi il [illegible] mondiale a causa, da un lato, dei tagli ai bilanci della difesa [illegible] da molti governi e, dall'altra, [illegible] campo civile, per varie ragioni tra le quali in particolare la contrazione degli acquisti da parte delle società [illegible] ricerca petrolifera, [illegible] gli elicotteri per i collegamenti [illegible] la terraferma e i pozzi in mare. Per quanto riguarda l'Agusta, inoltre, questo è un momento di transizione: il nuovo elicottero anticarro [illegible] «Mangusta» è [illegible] nella fase di prova e la produzione in serie [illegible] il [illegible] comincerà [illegible] mentre l'EH 101 (militare e civile), che sarà costruito insieme [illegible] la britannica Westland, si trova soltanto nella fase [illegible] progetto.

Aerei: alla Siai Marchetti si lavora finalmente all'S 211, il jet da [illegible] molto discusso in passato e di cui sono finalmente stati venduti 30 esemplari a Singapore; [illegible] (industrie aeronautiche meridionali) di Brindisi ha acquisito il lavoro di revisione degli «Hercules» dell'aeronautica americana che si aggiungono a quelli dell'aeronautica italiana; ma poiché sia alla Siai che all'altro stabilimento «ala fissa» del gruppo, la Caproni, ultimamente [illegible] lavorava molto per gli elicotteri la crisi si sente anche qui.

Divisione sistemi e attività varie: nei settori a tecnologia [illegible] vi sono problemi [illegible] il previsto [illegible] importante espansione) mentre vi sono preoccupazioni in altri, come quello della fonderia.

La ripartizione della [illegible] tra i vari stabilimenti [illegible] è [illegible] stata stabilita (un incontro il [illegible] per la prossima settimana): il [illegible] prevede che saranno sensibilmente toccati Siai e [illegible] proni (per la parte [illegible] lavoro elicotteristico), l'Agusta di Cascina [illegible] (Gallarate), la Elicotteri Meridionali [illegible] Progin [illegible] (50 per cento delle [illegible] di lavoro), [illegible] invece restare fuori la [illegible] Brindisi e la nuova fabbrica di Anagni, in via di sviluppo, in cui si produrrà parti in materiale composito.

Vittorio [illegible]

EMERGERE

PERSONAL CAPITAL.
IL COMPUTER
VERAMENTE PERSONAL.

In regalo su Capital di marzo, Personal Capital. Un fascicolo completo e dettagliato per fare di tutto col Computer. Una guida di 44 pagine per comporre musica e controllare il budget. Per tracciare una rotta e imparare l'inglese. Per farsi l'oroscopo e informarsi da una banca dati. Personal Capital.

Capital
DI MARZO

Il nuovo vigore della moneta Usa ridimensiona il marco

Il rialzo [redacted] dollaro (1602) riporta la calma nello Sme

L'Europa che dorme

I Paesi europei non paiono reagire correttamente all'indebolimento del dollaro rispetto alle proprie valute. La risposta che si aspetterebbe in questi casi, infatti, dovrebbe essere quella di ridurre i tassi dell'interesse, in dimensione tanto più ampia quanto più solido è l'attivo di bilancia corrente con l'estero. In tal senso, tra l'altro, erano le attese ed i suggerimenti ufficiali dell'amministrazione americana.

I candidati «naturali» a questa politica sono i Paesi che sul mercato valutario presentano un premio a termine per le loro valute (ad esempio, Germania e Regno Unito, nella Comunità, e Svizzera, fuori), mentre non lo sono quelli che tuttora presentano uno sconto (Italia e Francia, soprattutto).

Poiché l'Europa [redacted] capace di dare una risposta congiunta alle politiche degli Stati Uniti, queste finiscono col dare il tono all'economia mondiale. Le ultime mosse dell'amministrazione Reagan confermano l'impostazione pragmatica della sua politica economica anche per il 1984: non prendere provvedimenti correttivi degli squilibri [redacted] bilance (quella pubblica e quella con l'estero) ed agevolare il loro finanziamento, fidandosi del fatto che l'inflazione non riprenderà nell'anno.

In un calendario elettorale pubblicato recentemente [redacted] un settimanale, l'*election year* è scandito dalle principali scadenze di voto in quegli Stati dell'Unione considerati più indicativi, fino alla data del 6 novembre in cui si eleggerà il nuovo presidente. In questa lista di scadenze ne appaiono due a fine ottobre, in cui verranno pubblicati gli ultimi dati sull'inflazione e sulla disoccupazione. Queste [redacted] considerate «tappe» determinanti della campagna di Reagan.

Se le «mosse» annunciate da Reagan nel suo *Economic Report* diffuso il 2 febbraio verranno confermate, la strategia economica presidenziale appare soprattutto volta a controllare le aspettative di inflazione e a non disturbare la continuazione della ripresa produttiva. La recente approvazione degli indirizzi fiscali restrittivi da applicare dal 1985 in poi e la guardia alta di Volcker contro l'inflazione, non tanto però da soffocare la ripresa, sono i pilastri di questa strategia. Qualora inoltre il flusso di movimenti di capitale si invertisse per via dei timori sulla resistenza del dollaro, gli Stati Uniti hanno sempre la possibilità di attivare il Gibbons-Conable *bill*, ossia l'abolizione della famo[redacted] *interest equalization tax*, che grava per il 30 per cento sul rendimento dei titoli emessi negli Stati Uniti dai non residenti.

Valutata nell'insieme, la politica economica americana per il 1984 dovrebbe quindi fugare le apprensioni circa la durata e l'entità della ripresa [redacted] e mondiale, che sono andate crescendo in intensità nel corso dell'anno. Anche se gli europei fossero soddisfatti di questa situazione, dovrebbero cominciare a preoccuparsi per il futuro in quanto il fondamento [redacted] questa politica è il rinvio dei problemi al 1985: problemi interni americani e problemi internazionali.

L'indebolimento del dollaro ha solo sopito le preoccupazioni dell'industria esportatrice americana. La possibilità [redacted] finanziare con importazioni di capitale il disavanzo pubblico non [redacted] invece «convinto» Wall Street, [redacted] fatto che l'elevato tasso di sviluppo della produzione maschera ciclicamente la caduta [redacted] propensione al risparmio delle famiglie americane [redacted] il modesto saggio di accumulazione di capitale [redacted] Uniti. Non vi è, quindi, serenità in prospettiva [redacted] sul cambio, né sull'inflazione.

A [redacted] internazionale la posizione debitoria dei Paesi in via di sviluppo resta per gli Stati Uniti un cruccio non solo politico, ma anche economico, in quanto la caduta delle esportazioni americane [redacted] pende in buona parte dalla perdita di potere d'acquisto dei Paesi loro acquirenti, come spiega il [redacted] citato *Economic Report*. Anche da questo lato il mercato valutario, a parità di politiche, non può ritenersi in stato di quiete. Né [redacted] tranquilli gli interessi europei sui mercati dei Paesi in via di sviluppo, se l'iniziativa rimane affidata agli Stati Uniti.

L'Europa deve innanzitutto sistemare gli equilibri valutari al suo interno. Quanto prima lo farà, tanto più rapido sarà l'affermarsi di una politica che se non potrà essere comune e concertata (come dovrebbe), potrebbe quanto meno convergere nel conferire maggiore peso alla domanda interna rispetto alla domanda estera. Se ciò avvenisse attraverso l'abbassamento territorialmente proporzionato del costo del denaro, con un buon controllo dei redditi salariali, si potrebbe suscitare una ripresa degli investimenti e migliorare le prospettive di sviluppo europeo nei confronti degli Stati Uniti. Questo risultato sarebbe un bel successo per la Comunità.

Paolo Savona

Buona tenuta della [redacted] che realizza sensibili guadagni sulla sterlina

Il dollaro ha chiuso la settimana a 1602 lire nette, recuperando quota 1600 dopo bru[redacted] martedì e mercoledì che l'avevano portato sui livelli più bassi da ottobre [redacted] qua. Si tratta di una reazione tecnica che corregge gli eccessi della parabola discendente dei giorni scorsi, ma che nella convinzione quasi generale non modifica la tendenza di fondo. Infatti, la giornata è stata caratterizzata da grande calma e [redacted] movimento con gli operatori per lo più in disparte in attesa di più precise indicazioni sul futuro.

Il valore [redacted] chiusura ha coinciso [redacted] la punta più alta della mattinata. Rispetto a giovedì il [redacted] guadagna una lira e [redacted] portando il recupero rispetto a mercoledì a 11,25 punti. Rispetto a venerdì [redacted] marzo (1609,50) perde comunque sette lire e mezzo.

La rimonta del dollaro [redacted] riportato la calma nello Sme. [redacted] marco è sceso a 622,83 lire [redacted] 623,065 di giovedì e dalle [redacted],45 del venerdì prima.

A Francoforte [redacted] dollaro è salito a 2,5743 marchi al fixing, contro 2,5665 di giovedì e 2,5865 del precedente fine settimana. Come ormai avviene da un mese, [redacted] Bundesbank si [redacted] astenuta dal vendere dollari.

In Italia [redacted] lira ha fatto registrare [redacted] buona tenuta: [redacted] guadagnato [redacted] nei confronti del [redacted] quotando 622,83 lire [redacted] le 623,065 di giovedì; [redacted] è mantenuta stabile nei confronti del franco francese 201,705 lire rispetto alle (201,99 lire di ieri) e nei confronti del franco [redacted] fissato a 752,82 lire, rispetto alle precedenti 752,685 lire. Sulla sterlina [redacted] lira ha [redacted]dagnato sensibilmente: la quotazione è sta[redacted] di 2341,30 rispetto a 2349,525 [redacted] di giovedì.

L'oro ha chiuso la setti[redacted] sul [redacted] dei [redacted] dollari l'oncia dopo aver toccato i valori più alti da settembre lo scorso lunedì ed aver poi perso quota [redacted] vendita di realizzo in un mercato alquanto attivo. *(Agi-Ansa)*

Se l'inflazione scende sotto il 10%

[redacted] (Bnl): il [redacted] denaro può [redacted]

ROMA — Una ulteriore riduzione del costo del denaro entro la fine dell'84 è possibile, a condizione che l'inflazione scenda sotto il 10% e il Tesoro riduca ulteriormente i tassi dei Bot. E' quanto ha affermato il presidente della Bnl, Nerio Nesi, nel corso della cerimonia per la firma della convenzione sul leasing tra la Bnl Locafit, la Sud Leasing e la Confapi.

Contemporaneamente il si[redacted] bancario dovrà fare uno sforzo autonomo per ridurre il costo dell'intermediazione che — ha ricordato Nesi — è decisamente alto.

«Secondo la Banca d'Italia — ha sottolineato in proposito il presidente della Bnl — *se il sistema bancario funzionasse alla perfezione il costo del denaro potrebbe scendere di circa 1 punto e mezzo - 2*».

Quella dei tassi di interesse, ha comunque affermato Nesi, è solo una questione contingente: il vero nodo da sciogliere è quello di un nuovo rapporto tra banche e sistema industriale: «*Puntando su nuovi prodotti finanziari, specialmente nel campo del parabancario* — ha sottolineato il presidente della Bnl — *sarà forse possibile superare quella diffidenza sempre più crescente in questo periodo tra banche e imprese*».

Borsa, chiude settimana dai [redacted] dimessi (+0,44)

MILANO — Relativi recuperi sui prezzi con scambi modesti.

La settimana si è conclusa con una riunione più equilibrata che ha consentito all'indice di recuperare lo 0,44%.

Esauritesi alcune correnti di vendite, dettate dall'esigenza di alleggerire posizioni troppo cariche, il mercato ha denotato sin dalle prime battute un andamento più composto.

Tuttavia l'attività si è mantenuta su livelli alquanto modesti, di riflesso [redacted] una certa cautela degli operatori in vista della chiusura del ciclo [redacted] di marzo, in calendario per martedì.

Al listino i recuperi di maggior rilievo sono stati messi a segno dai primi titoli chiamati in chiusura, tra cui Snia, Cir, Ifi, Pirelli Spa, Fiat, Ras, Montedison.

Modeste le iniziative del denaro che si sono messe in spazi piuttosto ristretti e che hanno interessato ancora i valori del gruppo Centrale (Centrale, Cred. Varesino e Banca Catt. del Veneto) ed alcuni titoli del gruppo Invest (Invest, Fondiaria, Milano e Bii), oltre alle Dalmine, che hanno recuperato [redacted] circa, e le Attività.

Umberto Agnelli parla all'Associazione degli imprenditori fiorentini

«Occorre [redacted] scuola p[redacted] moderna per lo sviluppo dell'industria»

Il vicepresidente della Fiat è per un sindacato unito; spesa pubblica, scelta prioritaria del governo Craxi

[redacted]

FIRENZE — «*L'industria, quella privata in particolare, è forse [redacted] componente sociale che nel nostro Paese sta facendo più sforzi [redacted] affrontare per tempo le sfide del futuro: [redacted] questi anni [redacted] saputo rinnovarsi [redacted] modo notevole e compiere recuperi sostanziali [redacted] produttività dimostrando di sapersi [redacted] in controtendenza rispetto ad un ambiente esterno [redacted] per anni aveva negativamente inciso sull'efficienza industriale. Una recente ricerca svolta nel quadro della collaborazione tra le Fondazioni Agnelli e Honda ha messo in luce come negli ultimi anni le aziende italiane abbiano recuperato in molti casi standard [redacted] produttività e di governo delle imprese in linea con i sistemi industriali con cui [redacted] confrontarci*», lo ha detto il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli intervenendo al seminario «Scuola-Industria» promosso [redacted] Fondazione Agnelli, d'intesa con l'Associazione degli industriali di Firenze.

Umberto Agnelli è intervenuto ieri al convegno di Firenze

«*Per il nostro Paese* — ha proseguito Agnelli — *gestire il cambiamento significa percorrere con decisione la via obbligata della innovazione, via [redacted] tecnologica e sociale, nell'ottica non dei prossimi sei mesi, ma dei prossimi dieci anni*».

Dopo aver affermato che la strada delle tecnologie avanzate è senz'altro la strada da battere, ma tenendo conto della [redacted] e delle tradizioni produttive [redacted] nostro Paese, Agnelli ha ricordato come l'innovazione tecnologica si rifletta sul livello e sulla qualità dell'occupazione. «*Se guardiamo* — ha detto — *in [redacted] prospettiva [redacted] immediata ma di medio periodo, [redacted] sistema produttivo nel suo complesso cioè all'industria nel [redacted] complesso e ai servizi nel loro insieme, ci accorgeremo che la tecnologia può diventare non più "job killing", [redacted] più distruttrice di posti [redacted] lavoro, ma "job raising", creatrice [redacted] posti [redacted] lavoro. A condizione che ci [redacted] una energica capacità progettuale delle istituzioni pubbliche condivisa dal mondo imprenditoriale e [redacted] quello sindacale*».

Un ruolo fondamentale nella «*cultura dell'innovazione*» spetta tuttavia anche alla scuola. «*Se [redacted] vogliamo cadere [redacted] "società delle macchine" grigia e senz'anima* — ha concluso Agnelli — *abbiamo più che mai bisogno [redacted] coniugare seria cultura umanistica, seria cultura scientifica, seria cultura tecnologica*».

[redacted] un successivo incontro [redacted] la stampa Agnelli ha trattato diversi argomenti [redacted] attualità. Sulla situa[redacted] sindacato, ha auspicato [redacted] riavvicinamento tra le [redacted] componenti e sullo sciopero [redacted] giovedì a Torino ha affermato che i lavoratori [redacted] sono stati chiamati, negli anni scorsi, troppo [redacted] a battaglie che non hanno portato benefici né a loro né [redacted] Paese e quindi in questo momento, in questo senso, sono particolarmente attenti. Sul governo Craxi ha detto: «*Da parte nostra ci sono molte attese nei confronti di qualsiasi [redacted]. E' certo comunque che questo governo ha [redacted] le cose più difficili da affrontare, prima fra tutte quella della spesa pubblica*. In relazione al costo del denaro, Agnelli si è detto convinto che le banche devono avere profitti, ma che attualmente hanno margini [redacted] in efficienza.

Sulla Piaggio — [redacted] cui è presidente — [redacted] che l'azienda sta attraversando un [redacted] difficile per la sfavorevole congiuntura di mercato [redacted] all'attuale situazione economica, difficoltà che probabilmente la porteranno a dover affrontare adeguate ristrutturazioni. Ci sono poi incertezze legislative (casco, targatura, assicurazione obbligatoria) che pesano negativamente sull'azienda e che devono, al più presto, essere risolte [redacted] chiarezza dal Parlamento.

F. V.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 9-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 9-3
ALIMENTARI				
Alivar	4450	— 20	7504	4450
Bonifiche Ferr.	[redacted]	+ [redacted]	100	n.q.
Cavarzere	—	—	—	n.q.
Eridania	8070	+ 120	24300	8150
Florio	n.q.	—	—	201
ISP ord.	2100	— 50	3500	n.q.
ISP risp.	[redacted]	+ [redacted]	—	n.q.
Ind. Zuccheri	—	—	—	n.q.
Milanogr. Vit.	6040	+ [redacted]	2100	6700
Perugina ord.	[redacted]	— [redacted]	4000	n.q.
Perugina risp.	1024	— 1	[redacted]	[redacted]
ASSICURATIVE				
Alleanza Ass.	[redacted]	+ 1300	[redacted]	n.q.
Ausonia Ass.	[redacted]	+ 4	10000	[redacted]
C. Ass. Mi. ord.	20000	+ 100	5000	20000
C. Ass. Mi. risp.	10270	+ 70	3400	10000
C. Latina ord.	901	— 5	5000	900
C. Latina priv.	485	— 5	2000	400
Firs ord.	1000	— 10	7500	n.q.
Firs risp.	670	+ 1	6000	n.q.
Generali	37100	— 10	34400	37200
Italia Ass.	11700	+ 100	1100	n.q.
L'Abeille	55000	— 50	175	n.q.
La Fondiaria	[illegible]	+ 200	10000	n.q.
RAS	67000	[illegible] 420	[illegible]	[illegible]
RAS 1-1-84	66700	+ 200	5000	64900
SAI ord.	12900	+ 95	4700	12900
SAI priv.	12610	+ 110	—	12500
Toro Ass. ord.	13250	+ 50	6500	13200
Toro Ass. priv.	10100	— 10	5000	10000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5410	+ 102	6200	n.q.
B. Comm. Ital.	35010	+ 200	3545	35100
Banco Roma	20000	— 500	2000	20700
Banco Lariano	3140	+ 40	5700	n.q.
Cred. Italiano	4300	+ 20	74000	4400
Cred. Varesino	6300	+ 90	67500	n.q.
Interbanca p.	21330	+ 10	7100	21100
Interb. 1/7/83	20300	+ 90	200	20100
Mediobanca	60000	+ 270	3475	60000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4221	+ [redacted]	[redacted]	4210
Burgo priv.	[redacted]	+ 71	3000	3350
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	3270	+ 105	53000	n.q.
Mondadori o.	2000	+ 100	2100	n.q.
Mondadori p.	1950	— 71	4000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1036	+ 20	[redacted]	n.q.
Pozzi Ginori o.	113,50	— 0,50	[redacted]	110
Pozzi Ginori r.	120	—	—	120
Eternit ord.	383	— 5	—	405
Eternit priv.	391	—	—	400
Italcementi o.	47510	— 400	1100	n.q.
Italcementi r.	42000	— 50	100	n.q.
Unicem ord.	17100	—	1000	17100
Unicem risp.	11000	— 20	300	12000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	8701	+ 1	—	n.q.
Caffaro ord.	579	+ 14	25000	n.q.
Caffaro risp.	576	+ 22	—	n.q.
Farmit. Erba	10100	—	[redacted]	n.q.
Italgas	[redacted]	— 5	16000	833
Lepetit ord.	24000	— 140	230	n.q.
Lepetit priv.	24000	—	—	n.q.
Mira Lanza	34120	+ [redacted]	300	34000
Montedison	229	+ 1,75	2300000	229
Paramatti	n.q.	—	—	2000
Perlier	7050	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1611	— 1	7000	1630
Pierrel risp.	975	— 5	42000	960
Rol	1401	— 5	6000	n.q.

Titoli	Milano 9-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 9-3
Snia ord.	5200	+ 5	7500	5200
Snia risp.	5110	— 15	[redacted]	[redacted]
Saiag	n.q.	—	—	1190
Siossigeno	15100	— 150	500	n.q.
Snia Bpd o.	1560	+ 25	675000	1556
Snia Bpd r.	1520	+ 5	54000	1540
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	467	— 5	1900000	470
La Rinasc. priv.	340	— 4	330000	342
Sme	1250	+ 11	75000	1250
Standa ord.	6250	— 30	3000	n.q.
Standa risp.	6300	—	500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	560	+ 23	217000	560
Ausiliare	8120	+ 30	—	n.q.
Autostr. To-Mi	6750	— 50	1000	6800
Italcable	10150	+ 15	5000	10100
NAI	24	—	400000	23
Nord Milano	3500	— 30	—	n.q.
[redacted]	1050	— 5	54000	1070
SIP risp.	2030	— 2	17000	2036
Tripcovich	6000	+ 90	200	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	2520	+ 5	50000	—
Tecnomasio	400	—	10000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1530	+ 5	5000	n.q.
Agricola Fin. o.	16500	—	500	n.q.
Agricola Fin. r.	12000	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	148	— 1	245000	150
Bonif. Siele	20500	— 210	2150	n.q.
Borgosesia o.	5410	+ [redacted]	[redacted]	5400
Borgosesia r.	3900	—	—	3600
Brioschi	1230	— 13	4000	n.q.
Buton	1341	+ 1	4000	n.q.
La Centrale o.	1740	+ 40	312000	1740
La Centrale r.	1170	+ 44	165000	1190
La Cen. r. 1-7-83	1100	—	—	1100
CIR ord.	5500	+ 155	[redacted]	[redacted]
CIR risp.	5900	—	1000	[redacted]
Euromobiliare	4050	— [redacted]	4000	n.q.
Fidis	3002	+ 2	4000	3010
Fin. Breda	3061	+ 51	4500	n.q.
Finmare	32,50	—	60000	n.q.
Finrex	1330	—	2000	n.q.
Finsider	41	+ 1	160000	39
Fiscambi	3110	+ 130	500	3100
Gemina ord.	500	+ 5	60000	n.q.
Gemina risp.	500	+ 5	6000	n.q.
GIM ord.	3970	+ [redacted]	[redacted]	[redacted]
GIM risp.	2360	— [redacted]	4500	[redacted]
IFI priv.	5700	+ 60	[redacted]	5700
IFIL ord.	6201	+ [redacted]	1100	6200
IFIL risp.	4400	—	6000	4520
Invest	8180	+ [redacted]	76500	3250
Italmobiliare	63500	— 700	6375	n.q.
Mittel	1230	+ 30	—	1225
Partec. Financ.	1140	— 1	[redacted]	n.q.
Pirelli & C.	2550	+ [redacted]	25500	2575
Pirelli S.p.A. o.	1610	+ 30	200000	1610
Pirelli S.p.A. r.	1510	+ 7	36000	1510
Rejna ord.	16500	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	4190	+ 100	500	n.q.
Saram	1510	— 15	[redacted]	1500
Schiapparelli	374	+ 3	2000	376
SME	500	+ 5	280000	500
SMI ord.	2290	— 1	15500	2300
SMI risp.	1700	— 10	3000	1800
STET ord.	2125	— 5	43000	2160
STET risp.	2033	[illegible] 5	14000	2050
Terme Acqui	[redacted]	[illegible] 1	[redacted]	n.q.

Titoli	Milano 9-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 9-3
[redacted]				
Andes	5440	+ [redacted]	5000	n.q.
Attività Imm.	2813	—	1500	2800
B.I.I. ord.	[redacted]	+ 13	174000	766
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—	—	715
B.I.I. risp.	714	+ 5	7500	712
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	—	—	—
Cogefar	1500	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Con. Aq. Roma	[redacted]	+ 2,50	[redacted]	150
De Angeli-Frua	2343	+ 3	[redacted]	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	—
Gen. I. Sogene	837	— 13	68000	882
Inv. Edilizia	24520	— 420	400	—
IPI	n.q.	—	—	1800
Isvim	10550	[illegible] 50	—	15000
La Milano C. o.	[redacted]	— 70	6000	n.q.
La Milano C. r.	[redacted]	— 20	500	n.q.
Risanam. ord.	[redacted]	— 25	3000	9000
Risanam. risp.	7100	+ 100	1000	7500
Sifa	3320	+ 27	84000	3300
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1000
FIAT ord.	4250	+ 30	637500	4275
FIAT priv.	3300	+ 15	359500	3300
Gilardini	6810	+ 60	4000	6820
Franco Tosi	17050	—	200	n.q.
Magneti M. o.	1110	+ 3	37000	1140
Magneti M. r.	1110	+ 11	11000	1100
Olivetti ord.	4370	+ 10	295000	4380
Olivetti priv.	4100	+ 30	12000	4100
Olivetti risp.	4360	+ 30	8000	4360
Oliv. r. 1-7-83 n.d.	3040	+ 30	375000	3000
Saalb o.	3780	— 51	5500	3800
Saalb priv.	3815	— 50	1000	3850
Westinghouse	21900	+ 100	600	22000
Worthington	2500	+ 11	16400	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Ucr	301	— 5	87000	n.q.
C. Metal. Ital.	4230	— 10	1500	n.q.
Dalmine	370	+ 13	835000	370
Falck ord.	1572	+ 15	1000	n.q.
Falck risp.	1561	+ 2	500	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	831
Issa-Viola	630	—	[redacted]	n.q.
La Magona	4500	—	3000	[redacted]
Pertusola	600	+ 1	[redacted]	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	12000
Trafilerie	3000	+ 50	3000	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	40,90	+ 0,25	[redacted]	n.q.
Cantoni	2530	+ 5	[redacted]	[redacted]
Cucirini	1000	+ 30	[redacted]	n.q.
Cascami [redacted]	3570	—	—	n.q.
Eliolona	1111	+ 5	[redacted]	n.q.
Fisac ord.	6010	—	—	6350
Fisac risp.	6000	—	—	7000
Linificio ord.	1020	+ 5	14000	n.q.
Linificio risp.	920	+ 10	15000	n.q.
Marzotto ord.	1400	+ 15	3000	n.q.
Marzotto risp.	1000	—	—	n.q.
Olcese Venez.	47,50	+ 0,25	510000	n.q.
Rotondi	11350	+ 250	100	n.q.
Unione Manif.	21100	— 50	200	n.q.
Zucchi	2500	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1651	—	500	n.q.
A. De Ferrari r.	1564	+ 4	500	n.q.
Acque Potabili	3050	— 1	[redacted]	[redacted]
Calzat. Varese	—	—	—	n.q.
Cigahotels	3985	+ 10	44000	[redacted]
Jolly Hotels	4976	— 30	1100	n.q.
Pacchetti	87,25	+ 1	20000	87
Tirreno	14500	— 20	500	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/4/84	100 05	100
C.C.T. 1/6/84 I 2,5	100 15	100 10
C.C.T. 1/6/84 II 2,5	100 10	100 05
C.C.T. 1/7/84	100 10	100 15
C.C.T. 1/9/84	100 40	100 35
C.C.T. 1/10/84	100 30	100 30
C.C.T. 1/11/84	100 15	100 15
C.C.T. 1/12/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/1/85	100 20	100 15
C.C.T. 1/2/85	100 15	100 10
C.C.T. 1/3/85	100 30	100 35
C.C.T. 1/4/85	100 10	100 10
C.C.T. 1/5/85	100 20	100 10
C.C.T. 1/1/86	100 80	101
C.C.T. 1/3/86	101 55	101 85
C.C.T. 1/5/86	100 75	100 75
C.C.T. 1/6/86	100 70	100 70
C.C.T. 1/7/86	100 80	100 80
C.C.T. 1/8/86	100 75	100 75
C.C.T. 1/10/86	100 20	100 20
C.C.T. 1/11/86	100 45	100 25
C.C.T. 1/12/86	100 30	100 05
C.C.T. 1/1/87	100 05	100 10
C.C.T. 1/2/87	100 40	100 40
C.C.T. 1/3/87	100 65	100 70
C.C.T. 1/4/87	100 60	100 25
C.C.T. 1/5/87	100 10	100 10
C.T.Ecu 10%83/88	111 40	111 40
C.T.Ecu 10%83/88	100 60	100 60
B.T.P. 12% 78/87	94 40	94 60
B.T.P. 12% 78/84 II	98 75	98 60
B.T.P. 12% 78/84 III	98 30	98 40
B.T.P. 18% 82/84	98 65	98 95
B.T.P. 18% 83/85	101 05	101 05
B.T.P. 17% 83/86 I	101 60	101 70

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 5% 66/86 I	91 40	90
Enel 6% 67/87	86 75	86 60
Enel 6% 68/88 I	83 10	83 20
Enel 6% 69/89 I	82	82 40
Enel 7% 71/86	94 30	93 60
Enel 7% 72/87 I	91 10	90 70
Enel 7% 73/88	73 60	74 15
Enel 12% 78/88	99 30	99 60
Enel 12% 80/87	95	94 80
Enel 77/84 ind. II	144	144 10
Enel 80/87 ind.	130	130 20
Enel 81/88 ind.	101 10	100 75
Enel 82/89 ind. I	103 50	106 40
Enel 82/89 ind. II	106 50	105 40
Enel 82/89 ind. III	103 60	103 70
Enel 82/89 ind. IV	104 40	104 40
Enel 83/90 ind. I	104 25	103 50
Enel 83/90 ind. II	103 30	[redacted]
Enel 83/90 ind. III	103 15	[redacted]
I.R.I. 81/91 ind.	100 30	99 90
I.R.I. S. Spir. 82/89 ind.	110 25	[redacted]
I.R.I. Sider 82/89 ind.	104 80	104 90
Aut. I.R.I. 6% 67/87	87 30	87 30
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	82 70	83 90
Aut. I.R.I. 6% 69/89	78	77 30
Aut. I.R.I. 7% 71/86	94 10	94 90
CCOP 5% 30.le	79	[redacted]
CCOP 6% 30.le	87	86 70
CCOP 7% 30.le	82 90	82 40
CCOP 9% 1975/2000	88	81
CCOP 9% 1976/2000	89	81 15
CCOP 10% 1977/2007	88 85	86 90
CCOP ind.st.6%68/88 I	91 15	91
CCOP ind.st.6%67/87 II	86 75	86 90
CCOP ind.st.6%68/88 III	82 80	86 75

Titoli	Milano	Torino
CCOP ind.st.6%68/88 IV	79 60	79
CCOP ind.st.7%70/85 I	79 70	79
CCOP ind.st.7%71/91 II	77	75 15
[redacted]st.7%72/92 IV	74 60	74 30
CCOP Aee 7% 73/2002 I	82 90	82 30
CCOP Aut.F6%68/88 I	87 80	86 60
CCOP Aut.7% 73/2007 II	83 20	83
CCOP FS 6% 66/86 I	91	90 70
CCOP FS 6% 67/87	87	88
CCOP FS 7% 71/91	77	75 70
CCOP FS 7% 72/92 I	76 90	75 90
CCOP FS 7% 72/92 II	76	74 90
CCOP pr 6% 65/85 IV	91	90 15
CCOP pr 6% 67/87 V	86 60	86 10
CCOP pr 6% 67/87 VI	86 90	86 10
CCOP pr 6% 69/89 VII	84	83 90
CCOP pr 6% 69/89 VIII	80	79 90
CCOP pr 7% 71/91 II	75 90	75 10
ICIPU 6% 30.le	83 10	82 95
AMM. FS 6% 66/86	92 80	92 10
AMM. FS 7% 70/90	80 30	80 20
AMM. FS 83/90 ind.	102 90	102 90
IMI 6% 67/87 XXVI	86 50	88
IMI 6% 69/89 XXVIII	80	79 90
IMI 7% 70/85 XXVIII	83 60	83 90
IMI 7% 70/90 XXIX	86	86 15
IMI 7% 72/94 XXXVIII	76 60	75
IMI TV 81/88 LXXXI	111	109 90
S.Paolo c.i. 6%	87	88
S.Paolo c.i. 6% sem.	88	86 40
S.Paolo c.i. 6%	84 60	88
S.Paolo c.i. [illegible]	130	130
S.Paolo c.i. TV 81/91 [illegible]	101 90	101 90
S.Paolo c.i. TV 81/11 [illegible]	102 90	102 80
S.Paolo c.i. TV 81/17 [illegible]	100	100
S.Paolo o.p. [illegible]	83 20	84

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo o.p. 5%	84 60	87
S.Paolo o.p. 7%	89	87
S.Paolo o.p. 9%	74 10	75
S.Paolo o.p. 9% 75/80 [illegible]	102	102
S.Paolo o.p. 12% 77/87 I	94	94
S.Paolo o.p. 12% 77/87 II	92 60	92 80
S.Paolo o.p. TV 81/91 [illegible]	102 00	102 10
S.Paolo o.p. TV 81/91 [illegible]	101 80	101 80
S.Paolo o.p. TV 81/91 [illegible]	102 80	102 80
Fiat TV 81/88	102 80	102 85
Olivetti TV 83/87	102	102 10
Pirelli spa TV 83/90	101 60	101 70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cir 13% 81/88	133	123
Generali 12% 81/88	274 50	272
ISP 13% 81/88	98 50	n.q.
IFIL 13% 81/87	241 50	241
IRI-B. Roma 13% 81/87	100 40	100
IRI-Comit 13% 81/87	104 75	104
IRI-Credit 13% 81/87	106	106 50
Le Centr. 10%81/88	98 65	97 10
Mediobanca 14% 82/88	275	281 50
Med. Bii 13% 81/91	114 70	115 10
Med. Fidis 13% 81/91	135 50	135 50
Med. Oliv. 12% 79/88	381 50	380 30
Med. S.Spir. 7% 73/88	328 50	334 10
Med. Snia 14% 82/89	114 75	113 50
Med. Snia 13% 80/88	131	131
Olivetti 13% 81/91	110 50	109 10
Pirelli spa 13% 81/91	117 50	118 10
Pirelli spa 13,5% 81/88	118 25	118 15
S.Paolo [illegible] 14% 82/88	116	116 30
S.Paolo [illegible] 12% 79/88	300	300 75
Unicem 14% 81/87	121	121 50
Unicem 15% 83/88	115	116 50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	140.000-154.000
Marengo it.	115.000-127.000
Marengo sv.	124.000-132.000
Marengo fr.	109.000-131.000
Marengo bel.	115.000-123.000
20 Doll. oro	579.000-580.000
Krugerrand	545.000-575.000
Argento (*)	600-615
Platino (*)	20.300

(*) Per grammo, [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 8-3	9-3	[illegible] (Milano) 8-3	9-3	[redacted] Uic (Milano - Roma) 8-3	9-3
Dollaro Usa	1599	1600	1600,5	1602	1600,4	[redacted]
Dollaro Usa t.p.	1560	1560	—	—	—	—
Marco tedesco	621	620	623,06	621,27	623,06	622,83
Franco francese	201,20	201	201,80	201,81	201,99	201,70
Fiorino olandese	549	550	552,01	551,15	[redacted]	551,33
Franco belga	31	30,35	30,41	30,27	30,413	30,300
Sterlina	2350	2340	2340,7	2340,5	2349,5	2341,3
Lira irlandese	1890	1880	1907,2	1902	1907,1	1903,5
Corona danese	168,75	168,75	170,22	170,16	[redacted]	170,10
E.C.U.	—	—	—	—	1366,9	1366
Dollaro canadese	1250	1245	1263,3	1264,4	1263,1	1264,6
Yen giapponese	7	7	7,15	7,14	7,151	7,142
Franco svizzero	747	747	752,77	752,74	752,68	752,82
Scellino austriaco	88,25	88	88,47	88,26	88,465	88,27
Corona norvegese	214	213	215,13	214,74	215,11	214,88
Corona svedese	208	204,75	206,68	206,79	206,79	206,54
Marco finlandese	283	282	287,15	285,75	287,17	286,53
Escudo portoghese	11	11	12,37	12,10	12,30	12,307
Peseta spagnola	11,75	11,80	10,775	10,767	10,773	10,780
Dinaro jugoslavo	11,75	11,30	—	—	—	—
Dracma greca	12,75	12,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	1470	1470	—	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,875	17,250
7 gg	16,000	16,875
15 gg	16,625	17,000
1 mese	16,875	17,250
2 mesi	17,000	17,375
3 mesi	17,125	17,500
6 mesi	17,250	17,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[redacted]	Tasso
29/3/[redacted]	73	97,201	14,40
04/5/84	[redacted]	[redacted]	14,50
04/8/84	[redacted]	[illegible]	15,00

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 9-3		Prec.	Emiss.
Capital Italia	[redacted]	11,62	—
Fonditalia	»	21,09	—
Interfund	»	13,32	—
Int. S. Fund	»	8,66	—
Multinvest	»	32,40	—
Italfortune	»	11,14	—
Italunion	»	8,38	—
Mediol. Sel.	»	13,50	—
Rominvest	»	14,51	—
Rasfund	lire	13.000	—
Tre R	»	17,000	—
Fondo lux	»	1231,4	—
Eur '90	fr. lux	106,87	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	8-3	9-3
Londra	397,25	396,90
Zurigo	398	403
Parigi	396,40	399,75
New York	397,45	400,40
Milano	20.950	20.900
(lire al grammo)		
Hong Kong	397,10	400,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 8-3	9-3	Francoforte (in marchi) 8-3	9-3	Londra (per sterlina) 8-3	9-3	Parigi (in fr. fr.) 8-3	9-3
Dollaro	2,1250-2,1260	2,1300-2,1320	2,5700-2,5770	2,5730-2,5760	1,4560-1,4580	1,4600-1,4620	7,814-7,824	7,8400-7,8470
Fr. sv.	—	—	121,04-121,21*	120,80-121,12*	2,1065-2,1160	2,1115-2,1140	372,90-373,20*	372,40-374,12*
Fr. fr.	24,83-25,00*	24,75-25,03*	32,40-32,50*	32,30-32,36*	11,500-11,600	11,550-11,610	—	—
Marco	82,52-82,83*	82,62-82,75*	—	—	3,7070-3,7755	3,7630-3,7710	307,07-308,10*	306,15-308,77*
Sterlina	3,1193-3,1200	3,1057-3,1150	3,778-3,783	3,757-3,780	—	—	11,573-11,620	11,580-11,625
Yen	0,9500-0,9470*	0,9480-0,9500*	1,1500-1,1520*	1,1497-1,1504*	335,00-337,00	335,71-337,40	3,4330-3,4430*	3,4420-3,4470*
Lira	0,1325-0,1326*	0,1304-0,1320*	1,600-1,800**	1,605-1,611**	2340,0-2340,2	2336,0-2340,0	4,8440-4,6070**	4,8000-4,8080**

* per cento   ** [redacted]

Il mecenate risponde all'appello dell'ente pubblico diventando sponsor

Il mondo dell'economia dà una mano alla cultura

Incontro a [illegible] su [illegible] l'industria può finanziare mostre e restauri - Proposta [illegible] Fondazione che gestisca i musei

Si [illegible] *sponsor* e il nesso [illegible] nomi e simboli sulle maglie di calciatori e tennisti o [illegible] carrozzerie delle Formula 1. Ma ci sono sponsorizzazioni diverse: la grande mostra di Calder dell'estate scorsa, [illegible] esempio, si è fatta grazie [illegible] Toro Assicurazioni e quella del Seicento napoletano per iniziativa di un pool di aziende. Un altro tipo di sponsorizzazione è quello delle imprese Borini e Guerrini che hanno finanziato, [illegible] prima con un miliardo, la seconda con mezzo, il restauro [illegible] stucchi e affreschi in [illegible] Castello di Rivoli e [illegible] Palazzo Carignano.

Proprio nel castello [illegible] Rivoli, ieri, [illegible] è dibattuto il [illegible] «*Sponsor e cultura, un'ipotesi [illegible] Piemonte*». Più che un'ipotesi è un appello che l'ente pubblico rivolge ai privati per salvare un patrimonio che si sta degradando. Banche, industrie, società di assicurazioni, privati [illegible] pronti a recepire il messaggio, conoscendo i vantaggi fiscali che oltre la legge numero [illegible] del 2 [illegible] Bo[illegible] l'ing. Sergio Pininfarina, presidente [illegible] Federazione industriali, parrebbe di sì. «*Le sponsorizzazioni sono un campo in cui la cultura e l'economia si sono spesso intrecciate*». E ne trae le conseguenze: «*Il nostro Paese offre una possibilità di interventi culturali talmente vasta — mostre, restauri, pubblicazioni, concerti — che solo grazie a un significativo apporto dei privati si può pensare di raggiungere una dimensione [illegible] disfacente di realizzazioni*».

Così il presidente [illegible] giunta regionale Viglione, [illegible] ha aperto i lavori ricordando che «*tutte le sedi extreme della Regione hanno il carattere di beni recuperati e [illegible] recuperare per un valore di almeno 400 miliardi*» può avere qualche speranza. E la può [illegible] anche [illegible] sovrintendente ai [illegible] architettonici Clara Palmas Devoti, [illegible] amentisce fieramente l'inferiorità, artisticamente parlando, [illegible] rispetto [illegible] altre regioni «più dotate». «La colpa è nostra che non sappiamo valorizzarci. «*Posso assicurarvi che alcune agenzie turistiche americane hanno già [illegible] contatti [illegible] Sovrintendenza per un itinerario che riguardi il barocco*».

La collezione Parma di Rivoli, emigrata in America, dovrebbe essere uno dei centri di attrazione [illegible] questo circuito. Non è detto che partite quelle opere non resti nulla. Il conte Panza, presente ieri all'incontro e [illegible] visita guidata dall'ing. Borini e dall'arch. Bruno, vede nei rinnovati saloni una degna sistemazione [illegible] per 80 opere [illegible] arte minimal, informale, concettuale del periodo 1960-75 che ha già donato.

Le basi, dunque, ci sono: che il reddito per i mecenati esista, [illegible] forma [illegible] immaginabile, lo hanno potuto dimostrare i rappresentanti della Cinzano, Ivrea, Toro. Marcello Pacini, direttore delle Fondazione Agnelli, ha aggiunto un'idea: «*Sponsorizzare qualcosa che rimbalzi e non soltanto in quarto campo*». Ed ha ricordato l'impegno per il «Forum dell'energia».

[illegible] è chiarito anche l'equivoco che cultura [illegible] soltanto quella umanistica; e in ciò Pacini è stato validamente «sponsorizzato» dal [illegible] rettore del Politecnico, Valentino Castellani e dal fisico Tullio Regge, presidente dell'Istituto per l'interscambio scientifico.

Recuperato il patrimonio ambientale e culturale, si tratta [illegible] trovare [illegible] formula che consenta di gestirlo. «*Che permetta di tenere aperti i musei anche [illegible] sabato e la domenica* — dice Viglione — *altrimenti chi li vede?*».

La proposta è di una Fondazione. L'ha fatta l'assessore alla cultura ing. Ferrero al sottosegretario Galasso il quale pensa anche ad un programma di recuperi: «*Diciamo uno specie di lista nella quale gli aspiranti sponsorizzatori possano scegliere*». Chiarendo bene che anche finanziare [illegible] critica [illegible] un'opera antica è operazione culturale come uno scavo archeologico: e con ciò ha fatto felice l'assessore Balmas che [illegible] l'ignoranza in cui vengono lasciate le opere di Vivaldi nella Biblioteca Nazionale.

Domenico Garbarino

Ma Santa Croce attende (e muore)

Ha 284 anni e sembra dimostrarli proprio tutti: la chiesa [illegible] Santa Croce, una dei [illegible] di piazza Carlina, denuncia anche dall'esterno il suo stato di abbandono. All'interno (viene aperta al culto solo il sabato e la domenica per i riti dei cristiani orientali, soprattutto greci ortodossi) la situazione è ancor [illegible] peggiore: crepe, macchie di umidità, intonaci che si staccano.

E' una chiesa piena di storia. Costruita nel 1730, sorgeva accanto a un monastero (chiuso nel [illegible] al cui posto c'è, ora, la caserma [illegible]. Dopo aver funzionato [illegible] parrocchiale, restò chiusa al culto [illegible] al settembre [illegible] 1927. Altre traversie l'attendevano anche successe guerra mondiale quando venne colpita e danneggiata da numerosi spezzoni incendiari. Uno di questi ha provocato, [illegible] tempi recenti, un intervento sulla cupola che, proprio per la sua difformità, [illegible] l'impressione di essere leggermente [illegible] piegata. «In realtà, sotto il profilo statico, è solidissima — spiega don Paolo Barrera, che ne è il responsabile — ma esistono preoccupanti segni di cedimento: il Comune stanziò 3 anni fa 112 milioni per un intervento, ma siamo ad oggi non se ne è fatto nulla. [illegible] altri anni non funzionerà più neppure l'organo, e dire che la chiesa ha un'acustica perfetta e si presta per i concerti. Per ripararlo occorrerebbero una decina di milioni».

Tragedia della follia, ieri pomeriggio, in corso Grosseto

Madre uccide il figlio di 8 mesi

La donna, 30 anni, era in cura per [illegible] nervoso dopo il parto - Salita dai suoceri che [illegible] il bambino, lo ha allattato, poi lo ha lanciato dal balcone del q[illegible] piano

Una donna di 30 anni, [illegible] mesi in cura per un grave esaurimento nervoso, ha ucciso, ieri pomeriggio, il figlio di 8 mesi, gettandolo dal balcone. «*Non lo volevo, non ne volevo più, ho tanti problemi ...*»: parole confuse, che non possono spiegare la tragedia, provocata evidentemente dalla follia.

Lei, Florina Carapelli, ha [illegible] spalle [illegible] gravidanza sofferta e una confusione mentale che i medici tentavano da tempo [illegible] curare. La famiglia, i parenti, soffocavano nel silenzio [illegible] parsi domestiche preoccupazioni e ansie.

La tragedia alle 18,30, [illegible] corso [illegible] 133. Un palazzo di [illegible] piani, all'angolo di via Bibiana; una ventina gli inquilini. Al quinto piano l'alloggio della famiglia Carapelli: Claudio, 33 anni, [illegible] tecnico Fiat, Florina e il piccolo Matteo, [illegible] il [illegible] luglio '83. Fino ad [illegible] anche «mamma Florina», come la chiamavano affettuosamente in casa, ha lavorato alla Fiat: poi [illegible] maternità e, subito dopo, malattia.

Il dramma di questa [illegible] affiora dalle parole dei suoceri, Zelfiro e Maria Carapelli, 63 e 60 anni. Abitano nella [illegible] casa, al [illegible] piano: «*Florina [illegible] avuto un aborto, nei primi mesi di matrimonio. Allora abitavano a Pianezza. Quando stava per [illegible] Matteo, si [illegible] trasferiti a Torino, nell'alloggio sotto il nostro*».

Ma Florina ha mostrato di non gradire quella soluzione. La gravidanza l'ha prostrata e con la nascita di Matteo, momento di gioia per tutta la famiglia, si è chiusa nel silenzio: «*Non lo voglio, non mi va [illegible] stare in questo alloggio, preferisco la casa di Pianezza, grande, bella*». Sono i primi sintomi del male. Da allora il piccolo Matteo passava molte [illegible] in casa dei nonni: «*Vivere praticamente con noi, nella concretta [illegible] nostro figlio, morto quando aveva tre anni, per leucemia*». [illegible] fa [illegible] situazione è peggiorata. Claudio Carapelli è stato messo in [illegible] famiglia, si è chiusa nel silenzio: «*Non lo voglio, non mi va [illegible] stare in questo alloggio, preferisco la casa di Pianezza, grande, bella*». Sono i primi sintomi del male. Da allora il piccolo Matteo passava molte [illegible] in casa dei nonni: «*Vivere praticamente con noi, nella concretta [illegible] nostro figlio, morto quando aveva tre anni, per leucemia*». [illegible] fa [illegible] situazione è peggiorata. Claudio Carapelli è stato messo in [illegible] casa integrazione. Lei ripeteva: «*E adesso, [illegible] faremo? Quanti problemi. Non ce la faccio più*».

Claudio Carapelli con il figlio Matteo. La moglie è stata arrestata per infanticidio

Ieri il dramma. Florina è salita dai [illegible], ha allattato [illegible] Matteo, Maria e Zelfiro Carapelli ricordano: «*Lo teneva tra le braccia, gli sorrideva. Poi si è alzata, qualche passo nel corridoio. Ripeteva "Matteo salito i scalini". Poi è [illegible] sul balcone*». Pochi istanti: è rientrata con le [illegible] aperte, ha detto: «*Superle, ho buttato giù Matteo*».

Il piccino è caduto sul marciapiede, un volo [illegible] 20 metri, [illegible] porta di un laboratorio artigiano [illegible] sotto. Su nella camera che gli avevano preparato i nonni, è rimasta una sua fotografia a colori. Troneggia sul seggiolone, [illegible] messo da giocattoli. Il faccino aperto in un affettuoso, innocente sorriso

Doppia pista nel futuro di Caselle?

«*L'aeroporto di Caselle per lo sviluppo dell'area torinese*»: su questo tema la federazione del pci ha promosso un dibattito durante il quale sono stati [illegible] gli elementi emersi in questi ultimi tempi sul futuro del nostro scalo aereo, anche in relazione al sistema [illegible] trasporti nell'area metropolitana.

Nell'introduzione [illegible] gno, Giuseppe Valione, [illegible] gretario della cellula [illegible] Sagat, ha rilevato come [illegible] necessari «*collegamenti intelligenti*» [illegible] città italiane ed europee. Angelo Tromboni, vicepresidente della Sagat, ha proposto che il Piemonte entri [illegible] gestione della grande Malpensa ed ha fatto capire [illegible] il pci [illegible] sembra più tanto rigido sul «no» alla seconda pista di Caselle, almeno come via aperta a uno sviluppo negli Anni Duemila.

Ruggero Ominetti, presidente della Finpiemonte, ha parlato dell'aeroporto come infrastruttura al servizio dello sviluppo turistico

★ A Settimo, presso [illegible] Casa del popolo, in via Matteotti, organizzato dall'Istituto Tesoro e Metropoli, convegno sul [illegible] «Ipotesi di una politica territoriale dell'area torinese». I lavori, presieduti dal sindaco [illegible] Settimo, Cravero, saranno aperti alle ore 9 da [illegible] relazione dell'assessore regionale alla Cultura, Ferrero

Doveva subire un'estrazione, non sopportò l'anestesia

Medici rinviati [illegible] giudizio per la morte di una bimba

Accusa di omicidio colposo per Fasano (neurologia), Raspa (odontoiatra) e Marchetti (anestesista) - La piccola, 4 anni, era idrocefala

Tre medici compariranno giovedì in tribunale per la morte di una bambina di 4 anni, Monica Destefanis, [illegible] Andezeno, deceduta [illegible] primi [illegible] settembre del '78 mentre era sottoposta ad anestesia per un intervento odontoiatrico nella casa [illegible] cura. Finna Finsono il prof. Victor Aldo Fasano primario della clinica neurochirurgica delle Molinette, il prof. Aldo Raspa, odontoiatra, e l'anestesista [illegible] Marchetti. Li ha rinviati a giudizio il magistrato dott. Gozzo al termine di una lunga inchiesta: l'accusa per tutti è di omicidio colposo.

Alla bambina dovevano essere estratti alcuni denti cariati. Monica era epilettica, per cui [illegible] sottoporla ad anestesia totale. Prima di intervenire, i [illegible] tra Raspa chiese la consulenza del prof. Fasano che, dopo averla visitata, [illegible] una dichiarazione [illegible] in cui diede il suo benestare per l'intervento. Secondo l'accusa, proprio in quell'occasione non furono fatte tutte le analisi necessarie che avrebbero consentito di accertare che la bimba era anche idrocefala e non poteva sopportare l'anestesia.

Il rinvio a giudizio è stato [illegible] dopo ben tre perizie. Nella prima il prof. Renzo Olivi escludeva qualsiasi responsabilità [illegible] medici, [illegible] sostenendo anzi che ogni operazione venne eseguita «*nel più corretto dei modi*». L'esperto aggiungeva anche che non [illegible] possibile spiegarsi [illegible] malformazione di Monica. Di diversa opinione altri due periti, fra cui quello [illegible] il prof. Fornari di Pavia, secondo il quale era possibile intuire che la bimba era idrocefala.

★ Un marocchino, [illegible] Ali Chobairy, 26 anni, domiciliato presso la pensione «Accademia» [illegible] via Accademia 27, è rimasto ferito [illegible] una bottigliata: guarirà in 30 giorni.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio; il giovane ha avuto una violenta discussione con un connazionale, pare per una sigaretta. L'amico ha afferrato una bottiglia ed ha colpito [illegible] violenza al petto

temperatura di ieri

massima	+ 8,1
minima	+ 0,2
media	+ 4,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1022 mb; umidità 44 per cento. Temperatura: massima +5,6, minima 0; media +2,4. Previsioni: cielo poco nuvoloso, con locali addensamenti sull'arco alpino. Visibilità buona, con foschie notturne. Venti da deboli a moderati sett[illegible]. Temperatura pressoché invariata. Ieri sorge alle 6,51, tramonta alle 18,27. Temperature delle scorse ore a Torino: max +10,5; min. +4.

Convenzione con il Comune per lo Sporting

Tra l'assessore [illegible] Personale, dott. Maurizio Marcini, e il presidente del Circolo della stampa, dott. Alfredo Tonolo, è stata firmata, ieri, la convenzione [illegible] la quale il Comune concede [illegible] Circolo della stampa, per altri 19 anni, [illegible] gestione dell'area degli impianti sportivi dello *Sporting*, [illegible] Agnelli [illegible] L'accordo, firmato davanti al notaio Bantoro, conclude un'annosa questione.

Agguato [illegible] due banditi su [illegible] moto in via Piffetti

Dipendente con buste paga rapinato di trenta milioni

La vittima era andata [illegible] banca per [illegible] sua ditta di costruzioni - A Chivasso: non ha soldi, gli prendono la chitarra

Un [illegible] è stato rapinato ieri mattina, poco dopo le 10, a un dipendente dell'impresa di costruzioni edili Torchio & Dagliero che, [illegible] sua [illegible] era [illegible] arrivato davanti alla sede della ditta, [illegible] via Piffetti 31.

I malviventi, due giovani su una moto hanno seguito le orme di Giuseppe Tosco, 28 anni, via Martiri della Libertà 27, probabilmente fin dal momento [illegible] cui questi è andato in banca, poco lontano dalla ditta [illegible] prelevare i contanti destinati [illegible] stipendi.

L'impiegato a bordo della sua 127 con Maria Gabriella Averbo, 43 anni, via Pranzelino 10, è stato aggredito quando ha parcheggiato, a pochi metri dagli uffici della ditta e, nel pressi di un comando dei vigili urbani. Un violento colpo con un spaccio di ferro ha mandato in frantumi il finestrino destro mentre il Tosco si apprestava a scendere dalla macchina.

Il bandito sul sedile posteriore della moto si è impossessato della valigetta 24 ore con il denaro contante che la donna teneva sulle ginocchia. Il dipendente della Torchio & Dagliero ha tentato inutilmente di inseguire i malviventi. Rimasto ferito [illegible] dai vetri del finestrino è stato medicato al Maria Vittoria. Guarirà in quindici giorni.

★ Lorenzo [illegible]nchi, 18 anni, collaudatore meccanico, abitante a Chivasso in via San Carlo 21, è stato rapinato ieri sera della chitarra, l'unica cosa di valore che aveva con sé.

E' [illegible] dopo le 22,30 nei pressi [illegible] stazione di Chivasso. Il Franchi stava rientrando a casa. Era stato a suonare, con [illegible] amici, nella chiesa [illegible] Padri Cappuccini

Gli avvocati [illegible] Pertini

«**La missione dell'avvocato sta alla pari con quella del giudice, in quanto è [illegible] a difesa della libertà e dei [illegible] dei cittadini**»: questo le parole del presidente della Repubblica Sandro Pertini al vicepresidente dell'Unione Nazionale [illegible] Curie, Gianvittorio Gabri, ricevute al Quirinale insieme [illegible] altri venti presidenti di Ordini forensi italiani. Tema dell'incontro, la sempre crescenti difficoltà di corretti rapporti tra magistratura e legali a Torino come nel resto del Paese.

«**Troppe volte negli ultimi anni — ha detto Gabri al capo dello Stato — [illegible] stati emessi mandati di cattura contro avvocati [illegible] fatti comunque all'esercizio della funzione difensiva, seguiti da pronunciato di completo proscioglimento e di piena assoluzione, mai però sufficienti a cancellare nell'opinione pubblica il sospetto delle incriminazioni e la [illegible]cazione della dignità professionale**».

L'incontro al Quirinale si è concluso con l'auspicio dei rappresentanti dell'Unione Nazionale delle Curie, di un miglioramento dei rapporti tra magistratura e classe forense. «Una [illegible] più incisiva e l'intervento [illegible] capi degli uffici giudiziari — ha [illegible] Gabri — intenderebbero a bloccare sul nascere certi episodi di insofferenza che contrastano con il prestigio [illegible] singolo magistrato e dell'[illegible] giudiziario».

Relazione [illegible] due testimoni torinesi

Uruguay: Amnesty denuncia torture

Drammatico racconto sugli effetti della spie[illegible] dittatura - [illegible] detenuti [illegible] esiliati

Uruguay: 3 milioni [illegible] 700 mila abitanti, [illegible] detenuti politici, [illegible] esiliati, potere in mano ai militari, fuori legge partiti e organizzazioni sindacali, giornali censurati, dittatura spietata. Ecco come appare questo Paese a due rappresentanti piemontesi [illegible] Amnesty International, l'avv. Fulvio Gianaria e il sindacalista Guglielmino Cavalli, reduci da una missione in Sudamerica.

Vi [illegible] sono [illegible] per prendersi cura di due prigionieri, Claudio [illegible] Migliarini Lombardo, sindacalista in carcere [illegible] 79 e di Hugo Lanza Reherman, [illegible] a 12 anni.Con l'accusa di appartenere al disciolto partito comunista. L'avv. Gianaria e Cavalli, dopo una serie di incontri con esponenti di partiti democratici, avvocati, giornalisti, familiari di detenuti, hanno chiesto alla [illegible] militare di poter visitare i due prigionieri.

L'istanza non è stata accolta. Ma nell'occasione i due rappresentanti di Amnesty hanno denunciato la pratica costante e orrenda [illegible] tortura nei confronti degli arrestati e le condizioni subumane in cui vivono [illegible] 10 [illegible] i leader dell'organizzazione «Peperoncino». Nel ricordare la precaria situazione economica dell'Uruguay (inflazione al 150 per cento, potere d'acquisto dimezzato dopo il golpe del '73), Gianaria e Cavalli hanno auspicato una concreta solidarietà dei governi centrale e periferici a favore del popolo uruguiano e dei detenuti politici.

Nel corso della stessa conferenza stampa, Amnesty ha annunciato il ritrovamento di una bambina argentina. Paula Eva Logares rapita insieme con i suoi genitori nel '77 in Uruguay. La piccola ha ora 8 anni.

Fréjus bloccato

Traffico a rilento con ripetute interruzioni sulla statale del Fréjus, nella notte e nella mattinata di ieri, a causa del maltempo. Pochi centimetri di neve hanno [illegible] il transito verso l'Alta Valle [illegible] sino alle 11 poichè alcu[illegible] Tir erano finiti [illegible] traverso sulla carreggiata nei tornanti di Oravero e di Serre La Voute. I vigili del fuoco e la polizia stradale hanno [illegible] effettuato numerosi interventi di soccorso ai mezzi pesanti. La circolazione è poi migliorata

Dame, cavalieri e fascino del Balôn

Agli Antichi Chiostri, via Garibaldi, fino al 7 aprile mostra di foto sul vecchio mercato

Prima [illegible] chiamarsi Balôn, il mercatino [illegible] pulci che ogni sabato si allarga [illegible] spalle di Porta Palazzo era il «mercà dle pate», cioè degli stracci, nato nel 1700 davanti all'albergo Corona Grossa [illegible] smembrarlo successivamente in vari luoghi fino a quello attuale, utilizzando (era il 1° luglio [illegible] un ordo trapezoidale concesso dall'[illegible] Eugenio, diviso da parecchi [illegible] 210 posteggi. La parola *Balôn* deriva dal fatto che nella piazzetta centrale si giocava, allora, al pallone.

In quasi 130 anni di vita il mercatino ha subito radicali trasformazioni mantenendo tuttavia una caratteristica di fondo: è una vetrina di occasioni, [illegible] merci usate delle più disparate provenienze, di incredibili oggetti che non si saprebbe altrimenti dove cercare, e trovare.

Caduta la leggenda di luogo ai limiti [illegible] legge, dove sui banchi si trova materiale che interesserebbe la sezione furti della questura o — peggio — armi, o di bazar dell'antiquariato, che [illegible] pezzi unici [illegible] valore di[illegible] in mezzo a mercanzie insignificanti (tutti elementi episodici), il *Balôn* ha conservato tuttavia quel fascino che può interessare l'obiettivo di un fotografo o la penna di un saggista.

E' quanto hanno fatto Dario Lanzardo, Liliana Lanzardo, [illegible] Galvano e Gianni Carchia che presentano da oggi al 7 aprile, al Palazzo degli Antichi Chiostri, in via Garibaldi, una mostra di fotografie dal titolo «*Dame e cavalieri [illegible] Balôn [illegible] Torino - Sguardo fotografico sul mercato dell'usato*». [illegible] in collaborazione [illegible] Regione, Provincia, Comune e Istituto bancario San Paolo.

La rassegna presenta circa 150 immagini scattate tra '81 e '83 per un'inchiesta condotta sul mercato di Porta Palazzo e i suoi rapporti con la cultura torinese, sul lavoro dei commercianti, sulla scelta e l'organizzazione espositiva degli oggetti. L'attenzione è concentrata in particolare sulle bambole, come perno di un discorso più generale sul giocattolo, sul rito; sul rapporto oggetto-società, uomo-famiglia, donna-uomo.

Nei banchi del Balôn è possibile trovare splendide bambole

Una lettrice ci scrive:

«*Secondo la signora Quarelli la morte è collegata alla religione. Non c'è nulla di più sbagliato. La morale è nata quando l'uomo primitivo ha deciso di aggregarsi ai suoi simili e vivere in comunità.*

«*Può essere diversa [illegible] un luogo all'altro per abitudini e consuetudini, ma di base nell'umanità, intrinseca in ogni essere, c'è la massima: "Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te". Questo è un principio comune a tutti anche ai non credenti. Altrimenti dovremmo dire che gli ebrei sono tutti amorali e che le persone che frequentano le chiese sono tutte ipocrite.*

«*Si continua, cara signora, che l'immoralità è proprio l'insegnamento della religione nelle scuole declassando la fede a una banale materia di studio. Come si può dare un voto alla fede? La morale, i fanciulli la imparano non sui banchi di scuola, ma dall'esempio che noi adulti diamo offrire come società, e in prima persona come genitori*».

Maria Orsola
Graziano Russo

Un lettore ci scrive:

«*Alcuni articoli si soffermano sul calo [illegible] popolazione in Torino, per dedurne indicazioni di tendenza, di costume e di condizioni di vita. E' singolare che si continui a voler cogliere un fenomeno nel suo aspetto formale (quale è il confine amministrativo di un Comune) anziché con riguardo alla conurbazione torinese.*

«*Torino, come Milano e Napoli, avendo un territorio limitatissimo ha [illegible] da decenni una completa integrazione con la "cintura", tanto che non solo le maggiori attività produttive ma persino molte strutture sono in base comune (rete dei trasporti, scuole superiori, ecc.). Ne consegue che [illegible] analisi economiche e demografiche devono essere molto sull'intera area metropolitana, ricca che per [illegible] ricchissima di due milioni di abitanti.*

«*Analogamente, quando [illegible] afferma [illegible] più vivibile [illegible] città, si dimentica che "sulla città", anche se non "nella", vivono sempre tutti quegli abitanti emigrati nei Comuni vicinori ma che lavorano e studiano a Torino*».

Antonio Graviglio

Specchio dei tempi

«La morale [illegible] insegnamo dal nostro esempio, non sui banchi [illegible] scuola» Torino e i suoi problemi non finiscono al dazio - Saranno proprio espressione del popolo? - A proposito [illegible] forti - In rovina [illegible] Casa [illegible] Balilla

Un lettore ci scrive:

«*L'inciviltà guarnisce al congresso del partito di maggioranza per un polo di infelici battute, e il senatore dell'altro grande partito che, per opporsi democraticamente [illegible] un provvedimento, spegne la luce durante i lavori in commissione, sono due esempi rivelatori [illegible] [illegible]sità scadendo sempre più, anche nel piano formale, la qualità dei nostri politici.*

«*Sono episodi che ne fanno pensare [illegible] altri fatti significativi: per esempio, ai penosi discorsi perdi-tempo dei deputati astrusionisti o [illegible]risti [illegible] Montecitorio con intervento di commessi, oppure alle [illegible] corredate di spambetti e dispetti vari per occupare [illegible] posto favorito nelle schede elettorali, o ancora [illegible] quel Sindaco che non ha avuto il buon gusto di dimettersi [illegible] nel momento in cui ha scoperto che parte dei suoi stretti collaboratori erano corrotti.*

«*E poi dicono che il linguaggio dei politici è poco chiaro! Al contrario, esso appare fedele rivelatore della loro natura, ed io ti ringrazio di questa loro sincerità; l'unica cosa che mi rende perplesso e preoccupato è questa: sarà proprio vero che in regime democratico i governi [illegible] sono l'espressione della volontà popolare?*».

Piero Castello

Un lettore ci scrive:

«*In questi giorni si è molto detto in seno agli alti gradi della protesta dei magistrati contro l'intervento del governo sui recenti miglioramenti economici della categoria.*

«*Ci sarebbe molto da ridire anche sul "non intervenire", e quindi [illegible] inadempienze, [illegible] vari governi in questi anni, al fine [illegible] realizzare un minimo di equità anche e soprattutto [illegible] [illegible] pensioni dei dipendenti pubblici, specie di quelle cosiddetta "d'annata", [illegible] necessità di perequazione a parole è sempre stata [illegible] attuata e promessa, ma [illegible] fatti mai attuata.*

«*Pertanto viene da chiedere se il blocco [illegible] parte fedele rivelatore della loro natura, ed io ti ringrazio di questa loro sincerità; l'unica cosa che mi rende perplesso e preoccupato è questa: sarà proprio vero che in regime democratico i governi [illegible] sono l'espressione della volontà popolare?*».

Piero Castello

Un lettore ci scrive:

«*In questi giorni si è molto detto in seno agli alti gradi della protesta dei magistrati contro l'intervento del governo sui recenti miglioramenti economici della categoria.*

«*Ci sarebbe molto da ridire anche sul "non intervenire", e quindi [illegible] inadempienze, [illegible] vari governi in questi anni, al fine [illegible] realizzare un minimo di equità anche e soprattutto [illegible] [illegible] pensioni dei dipendenti pubblici, specie di quelle cosiddetta "d'annata", [illegible] necessità di perequazione a parole è sempre stata [illegible] attuata e promessa, ma [illegible] fatti mai attuata.*

«*Pertanto viene da chiedere se il blocco [illegible] [illegible] dal governo sui miglioramenti economici dei magistrati, il cui onere graverebbe in definitiva sul bilancio generale dello [illegible] e quindi su tutti i contribuenti, è stato definito "un furto attuato con decreto" come dovrebbe qualificarsi la mancata perequazione delle pensioni degli statali?*

Consideriamo che il relativo costo non ricadrebbe sul bilancio pubblico [illegible] bensì a carico dell'apposito fondo costituito nel tempo dagli interessati mediante periodici aumenti delle relative trattenute sulle retribuzioni, finalizzate per legge a tale scopo (fondi la cui consistenza si fa ascendere ad alcune migliaia di miliardi, dei quali però non si è mai saputo la [illegible] destinazione)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«*Vorrei sapere perché si sta lasciando degradare all'infimo stadio il palazzo (ex Casa del Balilla) di piazza Bernini. Forse per dire poi che la ristrutturazione è troppo cara e non conveniente? E' pur sempre stato fatto con denaro dei contribuenti!*

«*Forse è per lo spreco continuo [illegible] pubblico denaro che gli italiani si sentono "giustificati" se vivono [illegible] fisco!*».

Clara Perniciolo

Viaggio di un cronista dentro i quartieri, piccole, autentiche città nella metropoli

Al Lingotto si nasce ancora

Quasi [illegible] boom demografico, mentre altre [illegible] denunciano un crollo delle [illegible] - Ci [illegible] giardini, campi sportivi [illegible] scuole, ma [illegible] teatri, cinematografi, ospedali, [illegible] mutualistiche, bagni pubblici - Un centro d'incontro [illegible] giovani - I problemi della circolazione intorno alla Dogana e [illegible] Mercati generali - Un allarme: sta arrivando [illegible] droga

Come si vive nei quartieri torinesi? Quali sono i rapporti fra il cittadino e la struttura politico-sociale che gli sta più vicina? Ha un futuro questa istituzione? La risposta è fonte di polemiche fra chi difende la validità dei quartieri e chi ne sottolinea la scarsa autonomia, la confusione politica, talvolta l'inutilità. Il [illegible] ha cercato di portare un contributo alla discussione, analizzando cosa si è fatto e cosa si farà, vivendo dentro il quartiere, entrando nei centri d'incontro, partecipando a sedute del Consiglio di circoscrizione, parlando con i politici, ma anche con la gente comune. Ne esce un quadro da zona a zona diverso, ma con talune costanti che — alla fine — saranno componenti di un bilancio.

Cominciamo la carrellata dal quartiere Lingotto-Mercati Generali per la sua eterogeneità, ma anche per [illegible] sua peculiarità. Altri lo seguiranno. Sarà un modo per guardare un po' più [illegible] vicino le tante città [illegible] la città, i loro problemi [illegible] loro speranze.

In una Torino che vede precipitare il tasso di natalità [illegible] modo sempre più accentuato, c'è un quartiere che sfugge a questa regola e [illegible] annuncia un piccolo [illegible] demografico. E' il quartiere Lingotto [illegible] Generali: [illegible] bambini fino a 2 anni, 1981 fra i 3 e i 5, 4279 fra i 6 e i 10 su un totale [illegible] 23 mila 376 famiglie. Sono parametri rilevanti, registrati in un quartiere solo marginalmente interessato da nuovi insediamenti [illegible] case.

Il fenomeno [illegible] è facilmente spiegabile anche [illegible] esperti parlano [illegible] *«seconda [illegible] generazionale»*. In altre parole, a dar [illegible] ripresa demografica sarebbero i figli degli inquilini giunti intorno agli Anni 60.

Sotto il profilo geo-economico, il Lingotto (il nome deriva [illegible] nobile Melchiorre Lingotto che nel XVI [illegible] proprietario [illegible] vasti terreni) è un quartiere composito. Vi abitano [illegible] prevalenza operai, [illegible] consistente è anche la [illegible] di impiegati e soprattutto commercianti, che operano nei [illegible] Mercati generali.

Come [illegible] vive? *«Sostanzialmente bene* — spiega un edicolante di [illegible] Unione [illegible] Vietta — *anche [illegible] crisi e causa integrazione fanno sentire il loro peso»*.

Vediamo alcuni [illegible] problemi quotidiani. La delinquenza è quasi tutta importata: *«Il reato più diffuso è il furto in appartamento, seguito [illegible] furti d'auto* — spiegano i carabinieri — *ma [illegible] ci troviamo di fronte a bande organizzate. Piuttosto, il Lingotto è terra di conquista, [illegible] delinquenza proveniente da [illegible] povere e più emarginate, da altri quartieri, spesso molto distanti [illegible] questo»*. La droga rappresenta, invece, un pericolo [illegible] *«La centrale di smistamento [illegible] è sicuri bar [illegible] a piazza Galimberti: recentemente [illegible] compiuti [illegible] che hanno incrinato l'organizzazione, ma le [illegible] spaccio restano numerose»*.

Fenomeno forse più curioso [illegible] doloso [illegible] la diffusione del *«telefonero»* che avrebbe la sua centrale cittadina [illegible] un bar di via Arnaldo [illegible] Brescia.

Lamentele dei giovani: *«Dopo [illegible] chiusura [illegible] Sme- [illegible] il quartiere è rimasto [illegible] cinematografi e senza teatri. E' impossibile organizzare spettacoli e manifestazioni, di qualsiasi genere»*.

Non c'è una farmacia notturna

La nuova stazione ferroviaria del Lingotto ha aggiunto nuovi problemi al quartiere

Piccola scheda del quartiere Lingotto-Mercati Generali (q. 19): superficie, 3 milioni 823 mila metri quadrati; nuclei familiari, 33.378; abitanti, 61.061; densità, 16.854 abitanti per chilometro quadrato. Il perimetro è indicato da corso Unione Sovietica, piazza Caio Mario, via Vigliani, corso Turati e dalle linee ferroviarie per Susa e Genova.

E' un quartiere operaio. Il consiglio di circoscrizione (presidente Aurelio Delicio, comunista) è retto da una coalizione pci-psi-psdi, resa possibile — dopo laceranti conseguenti all'uscita del pri — dal passaggio ai psdi di un consigliere missino.

Ventimila le costruzioni, 9500 delle quali edificate negli anni immediatamente successivi al '60. Circa 6 mila 500 vani sono di proprietà, 10 mila sono invece in affitto. Notevoli le 13 torri su corso Traiano, ritenuti i primi grattacieli di Torino. Sette asili nido, 13 scuole materne (4 private), 11 elementari, 5 medie, 3 istituti tecnici. Un parco pubblico (Di Vittorio, ex Lingotto), 3 giardinetti, 3 campi gioco, numerosi campi di calcio.

Non esistono cinematografi, teatri, cliniche, strutture mutualistiche, bagni pubblici. Delle 18 farmacie nessuna presta servizio notturno. Gli esercizi commerciali sono 619, quelli pubblici 123, otto le agenzie bancarie. Esistono un ufficio decentrato dell'anagrafe (corso Unione Sovietica 283) e una delegazione Aci (via Fiochetti).

I collegamenti [illegible] il centro [illegible] ritenuti poco soddisfacenti (sono state [illegible] maggiori frequenze sulla linea 63, ma l'atteso ripristino del [illegible] è ancora un miraggio), [illegible] il problema della viabilità intorno alla zona [illegible] della città (ospedali, Valentino, Italia '61) è [illegible] parzialmente risolto con l'ampliamento [illegible] sottopassaggio di corso Giambone. Proteste destano [illegible] anche i Tir che impegnano la zona della dogana in via Giordano Bruno e, nelle ore notturne, l'area [illegible] fronte ai Mercati generali, [illegible] pericolosi intralci.

La gente [illegible] la vita di quartiere? Siamo [illegible] ad una riunione pubblica del consiglio [illegible] circoscrizione sul tema della «toponomastica». Una platea [illegible] trenta persone, con alcuni giovanissimi, ha ascoltato la relazione del consigliere responsabile sulla nuova denominazione di alcune vie, dando poi vita a un vivace, ma civile [illegible] Chi non gradiva che via Monte Pasubio diventasse via Carolina Invernizio ha avuto modo [illegible] argomentare i propri convincimenti. Peccato che [illegible] in partenza una discussione sterile: il Comune aveva già deciso.

La palazzina dei servizi socio-sanitari è in via Monterumello 45: ospita l'assistenza sociale, il centro per la tossicodipendenze, il consultorio familiare e pediatrico e il servizio psichiatrico. Il Centro d'incontro è in via Monte Pasubio, nella stessa costruzione del Consiglio di circoscrizione: vi abbiamo trovato molti anziani, impegnati a giocare a [illegible] (il giovedì e la [illegible] si balla), [illegible] pochissimi giovani. *«Vent'anni [illegible] fa, [illegible] [illegible] trattava [illegible] pratiche di extraparlamentari [illegible] a caccia di un tetto* — spiega il consigliere liberale Broglia —. *Ora si vede qualcuno soltanto per le iniziative di Sportinsieme»*.

Proprio i giovani sono il principale cruccio del presidente del quartiere Aurelio Delicio: *«Visto che da noi ne nascono ancora molti ci preoccupiamo per il loro futuro. Il tessuto del quartiere è solido e sereno: lo dimostra il modo con il quale è stata affrontata la convivenza con il Ferrante Aporti e con il Tribunale dei minori. Qui [illegible] giovani devo poter crescere senza traumi»*.

Angelo Conti

Torino contro lo sterminio per fame e per tre milioni di vivi nell'84:

Convegno internazionale

[illegible] del manifesto dei Nobel [illegible] 75 [illegible]
Finanziamenti urgenti, a sostegno degli obiettivi contenuti ne[illegible]

Sabato 10 e Domenica 11 Marzo (Auditorium RAI - via Rossini, 15)
Convegno internazionale:
«Torino contro lo sterminio per fame e per tre milioni di vivi nell'84».
Inizio lavori, sabato ore 15. Intervengono:
Novelli - sindaco di Torino, Susan George, M. Wilkins - Nobel Medicina 1962, On. Ferrero (PCI), On. Pannella (PR), On. Zamberletti (DC), Leo (DC), Outerf - sindaco di Auderghen, Casoli - Sindaco di Perugia, S.E. Senghor - ambasciatore del Senegal, S.E. Sykes - ambasciatore della Tanzania, De Misioura - FAO, Mountain - UNDP, Farina - UNICEF, On. Sanlorenzo (PCI), On. G. Negri (PR), On. Fiori (DC), On. Fortuna (PSI), On. Gawronsky (PRI).

Associazione Iniziative contro lo sterminio per fame

CITTÀ DI TORINO Comitato Comunale per le Iniziative di Pace [illegible] Cooperazione Internazionale

Pirelli, Michelin [illegible] Teksid

Nuovi scioperi

I lavoratori si sono fermati da [illegible] a 90 minuti - [illegible] Avigliana adesioni del [illegible] per cento

Scioperi alla Michelin Dora ed [illegible] [illegible] Settimo. [illegible] Michelin il lavoro è [illegible] bloccato [illegible] volte: [illegible] 9 alle [illegible],30 e dalle 15 alle 16,30 per chiedere il rispetto dell'accordo di giugno. Secondo il consiglio [illegible] fabbrica l'azienda [illegible] promesso nuovi investimenti *«in caso di ripresa del mercato dei pneumatici giganti»* e mantenimento [illegible] livelli occupazionali. *«Era stata [illegible] un'esuberanza [illegible] 1200 persone* — ha spiegato Badiale [illegible] — ma [illegible] *se [illegible] sono già andate* e [illegible] *sono in cassa integrazione. Ora vogliamo che le [illegible] [illegible] mantenute e la produzione [illegible] controllata»*.

[illegible] Settimo, dopo l'avvio delle procedure di licenziamento per 350 operai, la fermata è stata [illegible] 90 minuti, [illegible] orari diversi a seconda [illegible] reparti. La polemica è rivolta anche [illegible] il sindacato: le assemblee dei giorni scorsi hanno [illegible] l'orario di lavoro proposto dall'azienda e sostenuto [illegible] [illegible] Pulc.

[illegible] operai [illegible] Teksid [illegible] Avigliana [illegible] [illegible] fermati un'ora. Ieri mattina, per sollecitare [illegible] incontro con i rappresentanti dell'azienda che da tempo ha annunciato una ristrutturazione [illegible] lo stabilimento. *«L'agitazione* — ha dichiarato il segretario piemontese [illegible] metalmeccanici Uil, Chiuminatto — *ha registrato un'adesione del 90% ed era promossa da Uil, Cgil e Cisl. E' significativo questo [illegible] se si considera che [illegible] sciopero [illegible] giorno precedente (promosso dagli autoconvocati), [illegible] ottenuto l'adesione di appena il 16%»*.

Le preoccupazioni della Fim sono condivise dalla Cgil regionale che ha affrontato ieri, [illegible] [illegible] [illegible] ga- [illegible] [illegible] Fiat e dell'Unione industriale, i problemi [illegible] Avigliana e [illegible] stabilimento [illegible] Villar Perosa.

Eletto il nuovo presidente dei commercianti

«Presto prezzi più bassi»

Luigi Grandis, 57 anni, sostituisce nell'incarico Renzo Gandini Tra i problemi attuali: carovita, abusivismo e sfratti ai negozi

Nuovo presidente all'Associazione commercianti di Torino e provincia. L'incarico, avuto per 10 anni da Renzo Gandini, è passato a Luigi Grandis, 57 anni, esperto del settore abbigliamento e vicepresidente nazionale della Federazione dettaglianti [illegible] stili.

Capelli brizzolati una vita dedicata al lavoro, Luigi Grandis [illegible] [illegible] nasconde [illegible] difficoltà. *«E' [illegible] momento di grandi cambiamenti nella società e il commercio [illegible] è sempre trasformato [illegible] base alle esigenze dei consumatori»*.

Allora parliamo subito di prezzi e di carovita. Sul problema che più sta a cuore alle famiglie torinesi è ottimista. Sottolinea *«lo sforzo della categoria per non aumentare i prezzi oltre [illegible] tasso d'inflazione [illegible] previsto [illegible] governo»*. Ricorda *«l'accordo con il [illegible] ministro Altissimo per un paniere concordato»*. Non esita a dare una buona notizia: *«Con l'attuale flessione [illegible] dollaro salvo qualche imprevedibile impennata, forse fra qualche tempo riusciremo anche [illegible] praticare prezzi migliori [illegible] oggi. Qualche ribasso [illegible] è improbabile»*.

Il presidente Luigi Grandis

Torino [illegible] il Piemonte stanno attraversando un periodo preoccupante. *«Siamo la regione più penalizzata [illegible] crisi sull'intero territorio nazionale* — sbotta — *non c'è lavoro, non ci sono soldi, abbiamo più cassintegrati, la popolazione diminuisce, [illegible] meno. Insomma, facciamo cinghia, come [illegible] di [illegible] un tempo»*.

Quale settore commerciale ha risentito di più [illegible] crisi? *«Quello dell'abbigliamento e [illegible] generi vari, dai casalinghi all'hi-fi agli elettrodomestici. Non [illegible] di prima necessità. Così [illegible] famiglie rinviano i cassetti, [illegible] badano [illegible] moda, [illegible] pensano senza fare nuovi acquisti»*. In attesa di [illegible] migliori e [illegible] bilanci familiari [illegible] stretti.

[illegible] quali è il problema [illegible] grave per i commercianti torinesi? *«L'abusivismo. Hanno diventati tutti commercianti: al [illegible] in casa, in fabbrica, negli uffici [illegible] il fenomeno è noto, ma non c'è [illegible] volontà politica di combatterlo. Non ci [illegible] rende [illegible] che è un danno per tutti? Lo Stato incassa meno tasse, cioè che [illegible] il [illegible] per cento del prodotto lordo nazionale prende canali di vendita diversi dal dettaglio tradizionale»*.

Che dire però dei registratori di [illegible] che ancora mandano [illegible] a molti commercianti? *«La colpa [illegible] è nostra, [illegible] le fabbriche non li consegnano e d'altronde le omologazioni [illegible] ministero sono giunte in ritardo. Ma lo sanno i consumatori che adesso dovranno essere ritirati dal commercio centinaia di registratori perché non sono idonei? Basta [illegible] questa immagine distorta dei commerciante: non è né [illegible] sfruttatore, né [illegible] intermediario parassita, né un evasore di fasce, anche [illegible] relative tasche di evasione nella nostra come nelle altre categorie di lavoro»*.

Una preoccupazione immediata? *«Gli sfratti. Su 29 [illegible] esercenti a Torino e provincia circa un terzo sono sfrattati e [illegible] proroga scade a giugno. E' una situazione grave»*. Il suo primo impegno di presidente dell'Ascom nei confronti dei consumatori? *«Il commercio è in evoluzione, sto migliorando le sue aziende e i servizi. Il primo impegno? Essere dalla parte del consumatore nella lotta contro l'inflazione»*.

Rinonetta Conti

Messaggi urgenti

AERONAUTICA vuole vendere [illegible] a. Imallo, cucinino, servizi. L. 45 milioni Tel. 303 [illegible].

PRIVATO affitta elegante monolocale arredato colline versante Torino 15 minuti da Porta Nuova [illegible] 840.903.

[illegible] di [illegible]

Soccorso dentistico festivo [illegible] notturno
[illegible] c. V. Emanuele 66 orario feriale 20,30 sabato 8 del mattino, festivi piene continuato [illegible] 042 400

Prestiti alle ditte
in 10 giorni a tasso agevolato anche senza garanzie immobiliari. Esempio: 7 milioni sono rimborsabili in 12 rate da L. 736 000 cad. tel. FINANCO 328 [illegible]

Olivari Lampadari
via Brissogne 18 tel. 780.985 Torino Orientamento della fabbrica vasto lampadari da L. 14.000, arredamento Negozi completa L. 70.000. Vasto as[illegible]

Tv soccorso Tv
tel. 472.510 - 473.0277
Intervento immediato ricambi originali assistito diurno serale festivo 9-22.

CHIRICA [illegible] mare
con spiaggia, bianca, finissima, alberata
VENDO
Terreno mq 2000, [illegible] permesso di costruire
Prezzo interessante
Telef. 003303 / [illegible]

Domenica 11 marzo 1984 alle ore 9,30 presso la Sala Congressi FIATA Via Bertola 34 incontro con
l'on. Enzo SCOTTI
sul tema:
Analisi del XVI Congresso D.C.
Presiede: on. G. A. Arnaud
Introduce: on. R. Picchioni
Partecipano:
on. P. Cavigliasso
on. G. Botta
on. P. A. Salzardi
on. A. M. Vietti
dr. P. Sibille
A cura [illegible] Centro [illegible] Alleanza Riformatrice

COMUNICATO AGLI UTENTI DEL [illegible] RISCALDAMENTO

Conguagli prezzi per conduzioni [illegible] impresa Stagione 1983/84

L'Assopetroli comunica le quotazioni del gasolio riscaldamento per [illegible] provincia di Torino (Fascia D) nei sottoindicati periodi:

A)	Dal 04.04.83 al 21.08.83	L. 548 lt.	(Iva comp.)	G.U. n. 90
B)	Dal 22.08.83 al 28.12.83	L. 573 lt.	(Iva comp.)	G.U. n. 227
	Dal 29.12.83 al 22.01.84	L. 585 lt.	(Iva comp.)	G.U. n. 356
	D[illegible] 23.01.84 al 19.02.84	L. 604 lt.	(Iva comp.)	G.U. n. 20
	Dal 20.02.84	L. 619 lt.	(Iva comp.)	G.U. n. [illegible]

A seguito delle variazioni suddette i prezzi contrattuali dei riscaldamenti degli stabili subiscono le seguenti modifiche a seconda dei periodi in cui [illegible] stati stipulati od aggiornati i relativi contratti; contestualmente si riportano [illegible] variazioni riferite ai contratti [illegible] metano e [illegible] olio combustibile:

	Gasolio	O.C. 3/5	[illegible] (x)
Periodo A)	7,47%	9,80%	21,15%
Periodo B)	3,22%	6,32%	16,63%

(x) Periodo A) sino [illegible] 31.05.83 - Periodo B) sino al 30.09.83

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA
il Sorriso in più
OSC FRANCIA TEL. 7[illegible]10
[illegible] 116

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rasio

Carta di circolazione subito, invece del foglio di via: un rimedio peggiore del male? - Ritiro a domicilio per cani trovatelli

L'AUTOMOBILISTA, *oltre [illegible] essere tartassato [illegible] dal fisco con cinica perseveranza, ricorre dalla Stato servizi tutt'altro che adeguati. [illegible] considerazione non è [illegible] oggi, ma viene ribadita [illegible] numerosi lettori con lettere di protesta che riguardano, in particolare, la lentezza nel rilascio della carta di circolazione.*

[illegible] belle parole e ripetute promesse — sottolineano le denunce — il libretto continua ad arrivare con mesi [illegible] ritardo. Perché il "foglio [illegible] via", anziché avere [illegible] durata [illegible] 60 giorni più 30, non viene considerato valido fino alla consegna della [illegible] di circolazione? [illegible] eviterebbero inutili perdite di tempo [illegible] sportelli della Motorizzazione o dell'Aci per la relativa proroga, e gli impiegati potrebbero dedicarsi ad [illegible] lavori».

La polemica, anche [illegible] di antico data, [illegible] di estrema attualità perché, proprio in questo settore, viene annunciata una piccola rivoluzione. [illegible] meno di trenta giorni, infatti, dal [illegible] aprile prossimo, l'odiato «foglio [illegible] via» dovrebbe esalare l'ultimo respiro [illegible] l'applicazione di una circolare ministeriale che modifica la procedura: [illegible] le nuove disposizioni, in sede di prima immatricolazione [illegible] di reimmatricolazione [illegible] [illegible] uscita (per cambio [illegible] provincia o furto [illegible] targa) la Motorizzazione dovrà [illegible] [illegible] carta di circolazione [illegible] immediatamente, ossia [illegible] alle targhe, o al massimo [illegible] [illegible] giorni, e inviarne al pubblico registro una [illegible] copia autentica. Entro [illegible] giorni [illegible] (pena l'arresto) l'interessato [illegible] dovrà quindi richiedere l'iscrizione al Pra.

Nel dare notizia della prossima «rivoluzione» [illegible] d'obbligo, però, [illegible] il condizionale, perché secondo molti il rimedio potrebbe rivelarsi peggiore del male. Mentre [illegible] [illegible] sistema aumenta i costi della procedura e costringe comunque gli utenti a numerose code, esistono infatti forti dubbi sul valore legale di una carta [illegible] circolazione consegnata prima che il Pra [illegible] iscritto il [illegible] e rilasciato il foglio complementare. [illegible] [illegible] circolare, pur [illegible] da lodevoli intenti, risolve [illegible] nodo principale, costituito dalla mancanza di organici del Pubblico registro automobilistico, ormai al limite del collasso, che continuerà ad impiegare mesi per ultimare ogni pratica.

[illegible] Il nuovo sistema gli uffici torinesi di via Pisoni dovrebbero reggere ogni mese l'assalto di decine di migliaia di utenti. Una prospettiva certo non incoraggiante, che i funzionari del Pra — partiti per Roma venerdì — discutono proprio in queste ore al ministero. Prima di celebrare le esequie del «foglio di via» è meglio, quindi, attendere ancora qualche giorno.

[illegible] «Perché chi trova un cane [illegible] con medaglietta non può ottenere [illegible] Comune il nominativo del proprietario [illegible] riconsegnarlo direttamente?». Alla domanda posta due settimane fa sulla rubrica risponde oggi l'assessore al Patrimonio [illegible] Comune, Passoni, sottolineando i principali motivi che inducono a [illegible] rigettare [illegible] «passaggio» attraverso [illegible] il canile municipale: «Motivi di igiene e profilassi, [illegible] quanto il cane, durante il periodo di randagismo, può aver contratto malattie infettive, rovistando fra i rifiuti per procurarsi il cibo, [illegible] malattie proprie dei cani, quali il cimurro, che solo il canile è in grado di scoprire e curare. E motivi etico-morali, per prevenire eventuali ricatti».

«Nascondendosi dietro l'anonimato — nota l'assessore — molte persone che trovano cani, specie se di razza pregiata, chiedono cifre rilevanti per [illegible] restituzione, e facendo leva sui sentimenti d'affetto [illegible] proprietario spesso ne ottengono il pagamento. Ecco perché il Comune, non volendo rendersi complice [illegible] tali comportamenti, non fornisce gli [illegible] indirizzi richiesti». Ricordando che [illegible] retta giornaliera richiesta [illegible] canile non supera le [illegible] lire, Passoni fornisce comunque un'utilissima indicazione: coloro che non sono in grado di portare il «trovatello» in via Germagnano possono telefonare al 26.21.216 segnalando il caso; il cane [illegible] prelevato a domicilio per le opportune cure e per la riconsegna al legittimo proprietario.

L'AVVENIMENTO DEL GIORNO!

La premiata CASA [illegible] MOBILE di BORGARO TORINESE si RINNOVA partendo molte in vendita tutti i mobili dell'esposizione con SCONTI fino al 50% Tutto per la casa, dal classico al moderno.
[illegible] NON PERDERE!

pagamenti rateali fino a 5 anni • consegne GRATIS in tutta ITALIA • ritiro mobili usati

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

Aut. com. legge 19 3 80

[redacted]
Via Cialdini 64/B - Tel. 011/460344

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/488227
C.so Matteotti 47 - Tel. 011/547294

[redacted]
ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252

ALBA-QUARENE
FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona OJ - Via della Meccanica - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Luigi Einaudi 58 - Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Lorana 28 - Tel. 015/21680
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio 2A/ - Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2063

[redacted]
C.E.A.
Via Scarmagno - Tel. 0125/711384

[redacted]
[redacted] AUTO
Viale Volta 68/A - Tel. 0321/20217

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Enio
[redacted] 373 - Tel. 0131/862031

[redacted]
GERMANCAR
Corso Cairoli 84 - Tel. 0323/43358

VERCELLI
CAMAR
Via Ollevole 35 - Tel. 0161/262262

[redacted]STA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 47 - Tel. 0165/41043

IMPERIA
GARAGE LINO di Conciatore G.
Via della Repubblica Pal. SEP - Tel. 0183/20856

SAVONA
EMMEDI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

PRIVATO vende alloggio libero 6 Rivoli (corso Rosselli) 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone L. 50 milioni permanente disponibile con mutuo 15% Tel 606.240 ore 14-18.

PRIVATO vende alloggio 6 vani 3 camere 2 bagni, zona Redentore. Mutuo fondiario Telefonare 255.519.

QUADRIFOGLIO
[redacted]
SETTIMO TORINESE
via Don Gnocchi
alloggi a Lotto non ultimati e derivati.
TEL. 800.9962
TEL. 790.182

RIVOLI m'panzarina con parco libero soleno 3 camere tinello cucinino cabinato finestrato ampi terrazzi posto auto, cantina. Holding 588.088

S. GIORGIO Canavese vendesi 5 Cossipo 2-3 camere salone cucina bagni con box vicino giardini. Tel 0124 29 188

[redacted] RITA
via Monsagno 66, vendiamo ultimi alloggi liberi a partire da L. 40 milioni camere e cucine; camere 1/1480: 2 camere cucina. Visita in loco 16.30/18 anche sabato. Mat Case, tel 833 035

UTIP 847.826 vende Gerbole Milano via Cardini 16 1-2 camere cucina bagno possibilità box magazzini ottimi prezzi. Personalmente in loco.

VENARIA centro Torino nicchia cucina tinello 2 camere conchiglia bagno mq 65 vendo privato vendo lire 212.150 pasti.

VENDESI casa unifamiliare 4 camere, cucina servizi semiarredata mq 144, giardino mq 36, cortile, giardino Zona Borgo Vittoria Tel 298.858.

VENDESI civetta in alloggi a tasso bonificato Borgata Lesna. Tel. 703.456

VENDESI villa in zona pianta. Studio completamente ristrutturata composta di 13 vani tavernetta sala biliardo giardino portone lussuosamente arredata 800 milioni. Scrivere «Publikompass 8300 — 10100 Torino».

VENDESI villa signorile 350 milioni due alloggi 100 mi cadauno, 3 box, cantina, giardino, ottimarità, area totale 450 mq. Castiti Barriera Milano. Scrivere «Publikompass 8592 — 10100 Torino».

VENDO casetta corso Tazzoni nuova costruzione di 4 vani servizi e mansarda indipendente permuta. Tel. 82.33.03.

VILLA Rivalta Lesmanale 3 camere salone cucina doppi servizi mq 150 seminato 10 mq 170 seminato taverna cabina bagno cantina box 6 posti Tel 695.6265

VINOVO impresa vende villa a schiera e alloggi in palazzina, recentemente ristrutturata giardino privato varie combinazioni mutuo e dilazioni. Tel. 995.6268

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorile villa a schiera. Telefonare 885.1254 oppure 0171 74.545 ore pasti

20 Domande affitto

A. CITTÀ cerchiamo tutte provincie case vuote offrito alloggio max tre camere servizi Torino e cintura Tel. 707.2267.

A famiglia 2 adulti max referenze cercasi alloggio 100-125 mq. Scrivere «Publikompass 8577 — 10100 Torino».

CONSOLI mezza età referenziatissimi cercano affitto alloggio vuoto 2 camere salone doppi servizi cucina zona Crocetta Tel. 600 956

FUNZIONARIO e coppia buoni referenziatissimi cercano in affitto zona salone 3-3 camere servizi preferibilmente zona S. Rita, Pozzo Strada, Parella Tel 638 6291 ore ufficio.

IMPIEGATO non residente cerca miniappartamento in affitto Torino Sud Mercatali Nichelino, Borgaretto Tel. 670.020.

INGEGNANTE stabile in ruolo cerca una o due camere e cucina non ammobiliato, equo canone. Tel. dopo le 20 349 9258.

SOLTANTO per 3/4 anni cerco in affitto alloggio di mq 80 circa in Torino. Offrasi ottima referenza. Tel. 765.248.

21 Offerte affitto

AFFITTASI equo canone in San Benigno Canavese alloggio in villa composto cucina salone due camere letto doppi servizi direttamente parco mansarda, verde Telefonare ore pasti 993.742.

AFFITTASI in Chieri alloggi signorili 4/5 camere doppi servizi volendo box-casa nuova Tel. 947.6826.

AFFITTASI uso ufficio vasti locali mq 130. Gliberti angolo Giaverna, posto auto in zona Telefonare 513.812.

CENTRO arredato signorile settimo 3 camere servizi due balconi ottimo termosifoni solo referenziati Tel. 553.004.

ITALRESIDENCE affitta a mese Fiat Mirafiori lussuosi miniappartamenti arredati servizi L. 500 mila. Tel. 611.735.

MANSARDINA uso posto-letto, non fumatori, offresi Barriera Rebaudengo Telefonare 039 664 954

PRESTIGIOSI UFFICI
primo piano ristrutturati mq 303, corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori. Esclusivi interessati. Telefonare 011 618.2337 ore ufficio.

PRIVATO affitta elegante monolocale arredato cucina varianza Torino 15 minuti da Porta Nuova Tel. 840 900

SEMICENTRO su corso, secondo piano, nuovo ascensore 4 locali doppi servizi ufficio studio letto/salone divisibile Tel 552 402.

23 Camere, pensioni

AMMOBILIATA contempla in appartamento privato affittasi a single, vicino Porta Nuova Tel. 670.793.

PRESTIGIOSI UFFICI
primo piano ristrutturati mq 303, corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori. Esclusivi interessati. Telefonare 011 618.2337 ore ufficio.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE laboratorio piemontese assegna lavori pressi lussi piemonti provincia Tel. 357.310

DITTA decoratori assegna lavori accurati a prezzi sostenibili, preventivi gratuiti. Tel 857.1871.

30 Scuole e istituti

A.A. VISAGISTE massaggiatrici manipolazioni pedicure sono ogni giorno più richieste. Specializzazioni settimanali a questa professione presso la S.E.M. scuola estetica moderna, via Barbaroux 2 angolo piazza Castello Torino. Tel. 535 633.

31 Lezioni, traduzioni

LAUREATA impartisce lezioni inglese ed inoltre traduzioni tecnico-commerciali. Telefonare 772.097.

33 Matrimoniali

AFFABILE dolce giovanile signora indipendente ripresentabile vedova lasciato piccolina graziosa tel. Scrivere Publikompass 0295 — 10100 Torino

AMIANO gentildonna buona salute, ottima pensione, risparmi, alloggio, doni premuro, molto affettuoso, corrisponderebbe scopo matrimonio con pensionato ceto serio. Scrivere «Publikompass 1911 — 10100 Torino»

DIPLOMATO ottimo impiego bella presenza 1,72 rispondente bella signorina 30/40enne veramente intenzionata scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 3497 — 10100 Torino».

LAUREATO signore bella villetta stile personale sociale considerabile scopo matrimonio signorina massimo 35enne seriamente desiderosi formarsi famiglia. Scrivere Casella Postale 161 - Asti di Taggia (Imperia).

MORMONA buona posizione impiegata sportiva equilibrata conoscerebbe scopo matrimonio uomo dipendente estate campagna max 45enne. Scrivere «Publikompass 540 — 10100 Torino».

PIEMME torinese libero lavoro relativamente bella signorina 20/40enne scopo matrimonio privato telefono. Scrivere: «Publikompass 5820 — 10100 Torino».

PIEMME diplomata aperta cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 8592 — 10100 Torino».

PIEMME impiegata apprezzerebbe nubile. Scrivere «Publikompass 8368 — 10100 Torino».

36 Nautica

MARCHI porte tambe snodali, porte auto, porte invio, cerniere lenda, cerniere appendice, accessori sintetizzanti in fabbrica. Cuneo via Sarzone 18, tel 011 251.176.

37 Campeggio e sport

AFFARE privato vende Autocaravan Dethleffs Camper 242. Telefonare ore ufficio 644.002 - 840 4345.

VERANDE roulotte, prezzi bassi spostate d'occasione Numerosaggio Claudia strada S. Genio 14 Orbassano Tel 904.5473.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO cercasi agility yorkshire pechinesi volpini, pinger barboncini bobtail pastori tedeschi e scozzesi. Tel. (011) 543.645.

ABBIAMO Yorkshire Puccini Barboncini Cocker Samoiedo Chow Chow Terranova Gatti Persiani. Tel. 011/810.388

SAN BERNARDO cuccioli di 3 mesi maschio e femmine pedigree vaccinati vendesi. Telefonare 833.451.

[redacted] Antiquariato

QUADRERIA Pera, Torino corso Cairoli 32, tel. 877.346, acquista dipinti dell'800 e primo '900 Massima riservatezza

LOUIS Robert Italia vendita all'asta cerca mobili oggetti lampadari eseguiamo perizie e consulenze Tel. 011 541.190.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie francobolli pagamento contanti Eligenio Monnanni c. Vittorio 83/E Torino. tel. 648.388.

A. L. 6.000.000
Il Punto immobiliare vende rustico con giardino servito da stazione ferroviaria, pagamento rateale senza interessi. Telefonare 653.235 - 658 303

A sole L. 650 mila al mq vendo alloggi nuovissimi in Lucerna (Svizzera-via Torgau. Tel. 0121/724.94 - 501 262.

ALBENGA cedesi grande quadrilocale in complesso residenziale con piscina tennis posto auto blindati e bifacciale in costruzione, termoautonomi, dilazioni senza interessi e partire da L. 2 milioni 500 mila mensili e mutuo agevolato al 16%. Telefonare 0182 52.304 - 50.573 - 542.455 (appartamento festivo).

ALBISSOLA Marina 700 mt mare 2 camere ristrutturate cucina doppio cortile L. 90 milioni trattabili Tel. 019 44 959.

BARDONECCHIA vendesi alloggi quinto stabile via Magnol da 65 milioni tre 2% telefonare ufficio 016 077.

CAFASSE a cinque vendesi nuovi rustici in pietra da ristrutturare con terreno. Telefonare 0123 41 474.

CAFASSE Fiano Monasterolo vendesi villa bifamiliare con terreno da 1000 a 4000 mq Tel 0123 41.474

CASA di un piano ristrutturata 3 camere cucina bagno 150 mq giardino e lavanderia Carugi Torinese Tel. 305.393.

CASA indipendente a Marcello 3d km Torino 8 vani bifamiliare tricamere TDC L. 87 milioni. Tel. 0173 76.943

CASACOMMERCIALE A 011 5585 compravendite fusioni, cessioni, cauzioni, affitti, valutazioni in ogni zona. Professionisti. Appello assoluto personaggio.

CASCINOTTA indipendente abitativa vicinanze Asti 7 vani mq 11 mila vigneto vendo L. 37 milioni. Tel 0121/712.74

CASETTA Caserma d'Asti 4 camere cantina giardinetto vendo Rocca prezzo interessante. Tel. 364.481.

CASETTA rustico metato da ultimare 6 vani giardino vendo a Revello L. 26 milioni Tel. 0121/712.74

CASETTA unifamiliare villeggiatura Piccolo S. Bernardo (Ao) vendo vera occasione. Tel. 0165 806.439 ore pasti.

CASORZO rustico ristrutturato 4 camere 2 bagni cantina box 2 ville mq terreno circostante (non disponibile invernale 12 gennaio) luce acqua pozzo comodo casa L. 58 milioni 800 mila vendo. Tel 0141 55.475

CRISSOLO località adatta vendo alloggio 4 vani cantina giardino L. 45 milioni. Tel. 0121 719.31.

DOMIANA villa d'epoca completamente ristrutturata ristoro cantina cucina 5 camere vendesi L. 97 milioni Tel 908.8206.

DUNEO centro storico vendesi alloggio 1700 mq da ristrutturare Tel. (0171) 36.81 mattina

FINALE Ligure ingresso cervia trilocale piccolo cortile legno balcone L. 37 milioni. Finalpia (0192 808.

FINALE Ligure via nuova unifamiliare giardino, L. 80 milioni più elevato mutuo. Telefonare 019 644 287.

FINALE Ligure 2 km mare vendo ristrutturato mq 100 più terrazzo termoautonomo. Tel 019 680.194 - 840 862.

GORNO vendo casetta composta 3 vani più cantinetta a Rotta e giardino L. 25 milioni più mutuo. Tel. 0124 56.370.

GIAVENO centro villa uni-bifamiliare finita e sita in costruzione imprenda vende Tel 938 8484

GIAVENO da «Val Sangone immobiliare» piazza Giovanni XXIII n 10 tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i Vostri immobili per acquisti e vendita in zona.

GIGNESE Lago Maggiore vendesi appartamenti giardino, posto auto L. 95 milioni dilazionabili Tel. 035 210.212.

IMPERIA vendo villetta 2 piani libera giardino mq 1000 indipendenti. Tel. (0183) 67.414 ore pasti 83.365.

IMPERIA vendo direttamente casa bifamiliare a Mendo e Foglietto vera occasione Tel 0124 35.140 e 0124 35.141

IMPERIA vendo 15 km da Torino villa uni e bifamiliari ultimate e in costruzione con possibilità mutuo - ottime occasioni. Tel 627.6627.

IN Campania privato vende avvenente masseria caminetto appartamento arredata posto mercato Tel. 697.084.

INCREDIBILE Lido Adriano (Ra) 25 milioni appartamento sul mare, 45 milioni villetta indipendente, giardino E' una proposta dell'Agenzia Rimini 0546 494.560.

LA RUINE a pochi km da Saluzzo privati vende nuovo fabbricato box giardino. Telefonare (0172) 950 4971.

LOANO occasione 400 mt mare recente costruzione 2 vani servizi cantina terrazzo al sole L. 82 milioni trattabili. Tel 0182 662 370 anche serali.

LOANO 5 km mare casa ristrutturata indipendente vista mare 1700 mt terreno vendo 58 milioni. Tel 019 673.043.

LOANO 600 mt mare vendo splendida bifacciale servizi vista mare L. 65 milioni. Tel. 019 680 105 - 019 682.

LUSERNA S. Giovanni casa indipendente ristrutturata 6 camere cucina bagno cortile orto adiacente comoda servizi L. 25 milioni. Tel. 0121 908.954.

MULEZ' casetta indipendente 3 vani più stalla con fienile ampio giardino cortile pozzo e prato terreno. Vera occasione Telefonare 011 966.3783

MEZZENILE privato vende 2 alloggi posizione soleggiata e panoramica ristrutturati Tel. 674 037 (ore pasti).

MONTORO privato vende alloggio arredato tricamere box cantina L. 30 milioni mutuo più dilazioni. Tel. 940 454.

NOLI 4 km ristrutt 3 vani da ristrutturare L 8 milioni più L. 7 milioni condizionamento Tel. (019) 648.608.

QUARGNENTO vendo residenziale piano interrato molto bella posizione interessante Tel. (0144) 85.089.

PIETRA Ligure recente camere divise servizi 2 balconi arredato 100 mt mare L. 70 milioni Tel. (019) 647.786

PIETRA Ligure Olivaldo vende zona collinare splendida camera unica cucina servizi articolo termoautonomo Ottimo affare. Telefonare 019 647.487.

PRIVATO vende 5 km Biella alloggio mq 90 120 mq con terrazzi e box auto L. 72 milioni. Tel. 697.064.

PRIVATO vende stabile ammobiliato a S. Stefano al Mare, con terrazzo mq 130. Telefonare 011 644 0240.

ROCCA d'Arazzo pensione cedesi direttamente 2 piani 8 vani cucina abitabile servizio box da auto conche 1000 mq piscina tennis L. 88 milioni 200 mila vacce. Tel. 0141 65 675

SORTA vendesi villa in c[redacted] bifamiliare tenuta mq 2100 eventuale permuta parziale alloggio [redacted] Telef. ufficio 748 3764

SUSTICE montano Cuneese 3 vani più servizi terreno 300 mq. Tel. 343 201 Cuneo.

S. MARTINO casetta di campagna 10 vani più servizi, tenere a soleggio, L. 20 milioni più dilazioni Telefonare 0124 35.136 o 0124 35.291.

S. STEFANO 80 mt mare in prestigioso residence affitti vendo bilocale servizi posto macchina Tel. 011 638.372.

SANREMO bassa indipendente vendo splendida vista mare camere sale cucine servizi ripostiglio 3 balconi cantina posto auto. Tel (0184) 78 513 ore serali.

SANREMO v. Matuzia centralissima vendo studio a piano mq 70 circa L. 160 milioni. Tel. (0184) 70.604 ore ufficio.

SARDEGNA località Suggiano vendesi appartamento mq 85 da restaurare 200 mt mare bianco affare. Tel. 0181 64.072.

SESTRIERE imperdibile vendesi appartamenti in certo centro, ottima posizione. Telefonare 0122 74 67

SPOTORNO vendesi bilocale più cantina bagno ripostiglio balcone posto macchina termo. Tel. (019) 699 231.

SPOTORNO 4 vani ristrutturato comodo mezzi L. 30 milioni più rate mensili. Tel. 010 644.297.

STRESA vicinanze vendesi appartamenti, giardino, posto auto, sole L. 1 milione cadauno. L. 15 milioni 250 mila cooperazioni Tel. 035 210 000

VALPERGA privato vende casetta di campagna 4 vani + terrazzo + locale giardino a volante ingrato L. 10 milioni più mutuo. Telefonare 0124 35 105.

VALSESIA Cervetto parchetto splendido per modernissimo mobilificio in fabbricato Castella L. 7 milioni contanti più mutuo dilazioni Tel. (0163) 21.811.

VENDESI in Grassobbio (Bergamo) alloggio 3 camere soggiorno servizi box. Affare Telefonare 352.618

VERNANTE 15 km Limone Pied. vendesi vendo alloggetti monolocali a partire da L. 30 milioni tre 2% mutuo Tel 0171 920.155 ufficio, 787.155 ore pasti

VICHIANZE Provincia vendesi villetta 3 camere servizi ampio giardino giornata recinto L. 115 milioni Telefonare 0173 361.822 ore ufficio

VILLA Cortemilia 40 km Torino terreno 2500 mq bella posizione L. 85 milioni, dilazioni permute Tel. 380.231.

VILLA Pessocarano (Carbonate) zona collinare nuova mai abitata termino L. 115 milioni, dilazioni. Tel 380 231 Quaglia

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 25 km da Torino vendesi cascina completamente ristrutturata ingrandita e rifinita cucina bagni magazzino 3500 mq terreno cinto per prima abitazione L. 75 milioni. Possibilità mutuo decennale. Casamercato 55.88.

A.A.A.A. IMPRESA vende villa di civile abitazione nuova costruzione a Villanova d'Asti pagamenti dilazionati tre 2%. Eventuale permuta con alloggio in Torino o terreno con Rocca adiutta 1° cimone Torino Telefono 011 668.0695.

A sole L. 650 mila al mq vendo alloggi nuovissimi in Lucerna (Svizzera-via Torgau. Tel. 0121/724.94 - 501 262.

ALBENGA cedesi grande quadrilocale in complesso residenziale con piscina tennis posto auto blindati e bifacciale in costruzione, termoautonomi, dilazioni senza interessi e partire da L. 2 milioni 500 mila mensili e mutuo agevolato al 16%. Telefonare 0182 52.304 - 50.573 - 542.455 (appartamento festivo).

CASA di un piano ristrutt 3 camere cucina bagno 150 mq giardino e lavanderia Carugi Torinese Tel. 305.393.

CASA indipendente a Marcello 3d km Torino 8 vani bifamiliare tricamere TDC L. 87 milioni. Tel. 0173 76.943

CASACOMMERCIALE A 011 5585 compravendite fusioni, cessioni, cauzioni, affitti, valutazioni in ogni zona. Professionisti. Appello assoluto personaggio.

CASCINOTTA indipendente abitativa vicinanze Asti 7 vani mq 11 mila vigneto vendo L. 37 milioni. Tel 0121/712.74

CASETTA Caserma d'Asti 4 camere cantina giardinetto vendo Rocca prezzo interessante. Tel. 364.481.

CASETTA rustico metato da ultimare 6 vani giardino vendo a Revello L. 26 milioni Tel. 0121/712.74

CASETTA unifamiliare villeggiatura Piccolo S. Bernardo (Ao) vendo vera occasione. Tel. 0165 806.439 ore pasti.

CASORZO rustico ristrutturato 4 camere 2 bagni cantina box 2 ville mq terreno circostante (non disponibile invernale 12 gennaio) luce acqua pozzo comodo casa L. 58 milioni 800 mila vendo. Tel 0141 55.475

CRISSOLO località adatta vendo alloggio 4 vani cantina giardino L. 45 milioni. Tel. 0121 719.31.

DOMIANA villa d'epoca completamente ristrutturata ristoro cantina cucina 5 camere vendesi L. 97 milioni Tel 908.8206.

DUNEO centro storico vendesi alloggio 1700 mq da ristrutturare Tel. (0171) 36.81 mattina

FINALE Ligure ingresso cervia trilocale piccolo cortile legno balcone L. 37 milioni. Finalpia (0192 808.

FINALE Ligure via nuova unifamiliare giardino, L. 80 milioni più elevato mutuo. Telefonare 019 644 287.

FINALE Ligure 2 km mare vendo ristrutturato mq 100 più terrazzo termoautonomo. Tel 019 680.194 - 840 862.

GORNO vendo casetta composta 3 vani più cantinetta a Rotta e giardino L. 25 milioni più mutuo. Tel. 0124 56.370.

GIAVENO centro villa uni-bifamiliare finita e sita in costruzione imprenda vende Tel 938 8484

GIAVENO da «Val Sangone immobiliare» piazza Giovanni XXIII n 10 tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i Vostri immobili per acquisti e vendita in zona.

GIGNESE Lago Maggiore vendesi appartamenti giardino, posto auto L. 95 milioni dilazionabili Tel. 035 210.212.

IMPERIA vendo villetta 2 piani libera giardino mq 1000 indipendenti. Tel. (0183) 67.414 ore pasti 83.365.

IMPERIA vendo direttamente casa bifamiliare a Mendo e Foglietto vera occasione Tel 0124 35.140 e 0124 35.141

IMPERIA vendo 15 km da Torino villa uni e bifamiliari ultimate e in costruzione con possibilità mutuo - ottime occasioni. Tel 627.6627.

IN Campania privato vende avvenente masseria caminetto appartamento arredata posto mercato Tel. 697.084.

INCREDIBILE Lido Adriano (Ra) 25 milioni appartamento sul mare, 45 milioni villetta indipendente, giardino E' una proposta dell'Agenzia Rimini 0546 494.560.

LA RUINE a pochi km da Saluzzo privati vende nuovo fabbricato box giardino. Telefonare (0172) 950 4971.

LOANO occasione 400 mt mare recente costruzione 2 vani servizi cantina terrazzo al sole L. 82 milioni trattabili. Tel 0182 662 370 anche serali.

LOANO 5 km mare casa ristrutturata indipendente vista mare 1700 mt terreno vendo 58 milioni. Tel 019 673.043.

LOANO 600 mt mare vendo splendida bifacciale servizi vista mare L. 65 milioni. Tel. 019 680 105 - 019 682.

LUSERNA S. Giovanni casa indipendente ristrutturata 6 camere cucina bagno cortile orto adiacente comoda servizi L. 25 milioni. Tel. 0121 908.954.

MULEZ' casetta indipendente 3 vani più stalla con fienile ampio giardino cortile pozzo e prato terreno. Vera occasione Telefonare 011 966.3783

MEZZENILE privato vende 2 alloggi posizione soleggiata e panoramica ristrutturati Tel. 674 037 (ore pasti).

MONTORO privato vende alloggio arredato tricamere box cantina L. 30 milioni mutuo più dilazioni. Tel. 940 454.

NOLI 4 km ristrutt 3 vani da ristrutturare L 8 milioni più L. 7 milioni condizionamento Tel. (019) 648.608.

QUARGNENTO vendo residenziale piano interrato molto bella posizione interessante Tel. (0144) 85.089.

PIETRA Ligure recente camere divise servizi 2 balconi arredato 100 mt mare L. 70 milioni Tel. (019) 647.786

PIETRA Ligure Olivaldo vende zona collinare splendida camera unica cucina servizi articolo termoautonomo Ottimo affare. Telefonare 019 647.487.

PRIVATO vende 5 km Biella alloggio mq 90 120 mq con terrazzi e box auto L. 72 milioni. Tel. 697.064.

PRIVATO vende stabile ammobiliato a S. Stefano al Mare, con terrazzo mq 130. Telefonare 011 644 0240.

ROCCA d'Arazzo pensione cedesi direttamente 2 piani 8 vani cucina abitabile servizio box da auto conche 1000 mq piscina tennis L. 88 milioni 200 mila vacce. Tel. 0141 65 675

SORTA vendesi villa in c[redacted] bifamiliare tenuta mq 2100 eventuale permuta parziale alloggio [redacted] Telef. ufficio 748 3764

SUSTICE montano Cuneese 3 vani più servizi terreno 300 mq. Tel. 343 201 Cuneo.

S. MARTINO casetta di campagna 10 vani più servizi, tenere a soleggio, L. 20 milioni più dilazioni Telefonare 0124 35.136 o 0124 35.291.

S. STEFANO 80 mt mare in prestigioso residence affitti vendo bilocale servizi posto macchina Tel. 011 638.372.

SANREMO bassa indipendente vendo splendida vista mare camere sale cucine servizi ripostiglio 3 balconi cantina posto auto. Tel (0184) 78 513 ore serali.

SANREMO v. Matuzia centralissima vendo studio a piano mq 70 circa L. 160 milioni. Tel. (0184) 70.604 ore ufficio.

SARDEGNA località Suggiano vendesi appartamento mq 85 da restaurare 200 mt mare bianco affare. Tel. 0181 64.072.

I PUC PASSI [redacted] MARE
PRONTA CONSEGNA
signorili appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, box auto.
Mutuo fondiario e convenienti dilazioni

Ufficio vendite in loco sabato e domenica.
[redacted]
Albenga, tel. 01[redacted]13.
Torino, via Guarini 4, tel. 011 648.123

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL mare affittiamo appartamenti mensilmente quindicinalmente settimanalmente Jesolo, Cesenatico, 0547 85 845

AL mare Riviera Adriatica (da Milano Marittima a Cesenatico) affittiamo ville, bungalow, appartamenti con piscina a partire da L. 55.000 settimanali. Basso sconto, richiedete catalogo gratuito a Viaggi Generali via B. Angelini 9, tel 0544 33.186 Ravenna.

ALASSIO attico panoramicissimo sleeping 4-5 persone cantina soleggiato. Telefono 0182/460.603.

CALABRIA privato affitta estate alloggi nuovi vicino mare 4-5 posti, Scalea Diamante Tel. 0/1 390 289

ISOLA d'Elba affittasi appartamenti al mare 4-5 posti rate mesi estivi. Telefonare 0565 964 159

LOANO affittasi estate e autunno/inverno soleggiato ammobiliato vicino mare e negozi Tel. 722 201 Torino

SARDEGNA Calabria affittasi settimane appartamenti arredati comodo residenze cucina vicino mare Telefonare 035 912 401.

SARDEGNA Gallura mono-bilocale sul mare affitto privatamente mesi estivi Tel 722 936.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Astra Tel (0182) 40.955 10 mt mare garage tranquillo pensione completa L. 40 mila, 25 mila

ALASSIO pensione Stefano vicino mare menù a scelta, sala giornaliera 20 mila Tel 0182 42.928 Aperta tutto l'anno

ALASSIO pensione Riviera 50 mt mare cucina curata familiare L. 17 mila complessive. Tel (0182) 43 241.

ALASSIO pensione Al Parco 0182 42.918, 10 mt mare e di fronte stabile Miramare. Luglio-agosto/ore L. 18 mila.

CUNEO di ritorno per sciatori autostradisti ambiente familiare Tel. ore 8 alle 17 012433 194 Aglié Canavese.

DIANO Marina pensione Arianna piscina giardino, parking giardino pezzi modici. Tel. (0183) 470.304

DIANO Marina Hotel Rosa, Lungomare, camere con servizi, famiglia bassa stagione prezzi propaganda. Tel (0183) 95.474

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti riservate. Corso Vittorio Emanuele 197. Telefonare 611.024 - 538.862.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usato soggetti, camere letto ecc. Strada del Fortino 36, parcheggio. Tel. 472.950 dopo ore 13.30

52 Varie

A.A.A.A.R. GIOIELLERIA compera oro argento monete gioielli. Pegni massimi. Corso Peschiera 181, tel 834 932.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica valutazioni massimo. Tel 876.327 via Mazzini 21.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Roma 47, ore negozio, 888.0681.

ASTROLOGIA scientifica medium medium risolvono le vostre pensone amate legami matrimoniali sicuri. [redacted] 749 5823.

LETTINI cerniere, box, soppalchi, cassapanche. Vasto assortimento per l'arredamento Telefono 95, telefono 726 013

PELLICCIA visone selvaggio colletto bellissimo mantella originale giacca lince causa privata vendo. Tel. 383.368.

Nuovo, improvviso dramma, ieri sera, in un vecchio edificio di Barriera Milano

Si drogano in cantina: muore diciottenne Gravi il [redacted] anni [redacted] un amico

L'allarme alle 22, [redacted] uno sconosciuto che [redacted] scomparso dopo la telefonata al 113 - Interviene [redacted] polizia, tenta la respirazione [redacted] bocca [redacted] bocca - Per il più giovane [redacted] non c'è nulla da fare - Ancora eroina tagliata?

I fratelli Matteo e Dario Mazzone. La cantina dove la polizia ha tentato di soccorrerli

L'[redacted] ha ucciso [redacted]. Ieri, intorno alle 22, in una buia cantina di via Brandizzo 21, [redacted] trovato fulminato [redacted] un'overdose [redacted] ragazzo di 18 anni. Il fratello e un amico sono stati ricoverati in condi[redacted] disperate all'Astanteria Martini. Il morto [redacted] Matteo [redacted], via Pacini 34: con lui [redacted] il fratello Dario, 22 anni, e Walter Troisi, 30 anni, [redacted] Pietro Cossa 63.

I tre si erano [redacted] verso le 20, nei pressi di piazza Bottesini, a pochi metri dalla casa dei Mazzone. [redacted] loro pare ci fosse un quarto ragazzo. Dopo aver acquistato le dosi di eroina [redacted] sono trasferiti in via Brandizzo 21, un tradizionale luogo [redacted] ritrovo per i tossicodipendenti della zona: il portone è [redacted], aperto e consente di scendere verso le cantine, percorrendo [redacted] buia. [redacted] fondo, fra calcinacci, [redacted] e cocci [redacted] vetro e [redacted] numerose siringhe. Da una prima ricostruzione pare che i fratelli [redacted] e il Troisi si siano seduti sugli [redacted] per iniettarsi la dose [redacted] eroina: si sono subito sentiti male.

Poco dopo, una telefonata al 113: forse [redacted] stato l'amico dei tre, da un bar. La centrale operativa ha dirottato in via Brandizzo, con le volanti, anche un'auto della squadra antidroga che si trovava nei paraggi. Gli agenti hanno praticato la respirazione a bocca a bocca ai tre giovani sino a quando non è giunto [redacted] dottor Revelli [redacted] Guardia medica.

[redacted] sanitario ha immediatamente [redacted] il trasporto dei due giovani ancora [redacted] vita all'Astanteria Martini di [redacted]go Gottardo dove i [redacted] stanno cercando, nella notte, di strapparli [redacted] morte. Se [redacted] riusciranno, sarà soprattutto merito [redacted] pronto intervento degli agenti.

Gli [redacted] servizio antidroga hanno compiuto una vasta operazione [redacted] tentare di individuare lo spacciatore che avrebbe rifornito i tre giovani; una decina di persone sono state accompagnate in Questura e interrogate nella notte. I poliziotti hanno ispezionato a lungo alcuni bar delle vicinanze dove i [redacted] avrebbero potuto acquistare [redacted] stupefacente che è [redacted] fatale.

Difficile stabilire la causa della morte di Matteo Mazzone. Le ipotesi [redacted] comunque soltanto due: o droga tagliata con sostanze tossiche o dosi di eroina eccessivamente pura. La seconda appare, [redacted] momento, l'eventualità più attendibile. Sul mercato torinese della droga è da qualche tempo comparsa la famigerata eroina thailandese, più forte [redacted] stessa «brown sugar». E' la droga che nelle ultime settimane avrebbe pro[redacted] numerosi altri decessi in tutta Italia.

[redacted] Mazzone [redacted] il sesto morto per droga quest'anno nel Torinese. L'eroina, le scorse settimane, ha stroncato le vite di Giuliana Massaglia, 26 anni (4 gennaio); Giuseppe Schena, [redacted] anni (9 gennaio); Damiano Chiti, 19 anni (11 febbraio); Gian Mario Serafini, 24 anni (20 febbraio); Nevio Consato, 30 anni (7 marzo).

Giro [redacted] droga nel [redacted] 21 arrestati

Ventuno tra tossicodipendenti e spacciatori [redacted] droga [redacted] finiti in carcere durante [redacted] lunga operazione [redacted] rabinieri di Chieri.

A capeggiare [redacted] traffico locale sarebbe stato Franco Scavaggione, [redacted] anni, Cambiano, via Lisa [redacted]. A lui facevano capo, sempre secondo le accuse dei carabinieri, Claudio Bosa, 23 anni, Cambiano, via Lame 59, C[redacted] Lisa, [redacted] anni, Santena, via Trinità [redacted] e Luciano e Claudio [redacted] Pra, due fratelli [redacted] 28 e 22 anni, residenti entrambi a Cambiano, tutti spacciatori.

A sua volta il Bosa per distribuire l'eroina si sarebbe avvalso di tossicodipendenti che smerciavano onde potersi pagare [redacted] dose quotidiana, mentre i Dal Pra si servivano di Liliana Biasi, 20 anni, moglie [redacted] Luciano.

Di questa rete avrebbero fatto parte anche Carlo Papercuri, [redacted] anni, Cambiano, via Lisa 19, Roberto Solavaggione, [redacted] anni, Cambiano, via Lisa [redacted], [redacted] Bosio, 25 anni, Santena, via Marco Polo [redacted], e Sergio Raniero, 24 anni, Santena, via Pascoli 4.

La droga arrivava da Torino, dove sono [redacted] in [redacted] altri tre presunti complici: Marco Marcolla, 28 anni, cor[redacted] Corsica 137, la sua convivente Rita Prestileo, [redacted] anni, e Claudio Stremieri, [redacted] anni, Moncalieri, via Botticelli 9.

Parallelamente a questo mercato [redacted] sviluppato soprattutto a Cambiano e Santena ne era attivo un altro, concentrato su Chieri dove agivano Gerardo Ruscello, [redacted] anni, Chieri, via Palazzo di Città 1, la moglie Antonietta Lalua, 23 anni, e Franco Pragassi, 29 anni, Chieri, via Cesare Battisti 21.

A San Secondo di Pinerolo: un caso che [redacted] sconvolto molte famiglie

Bambina [redacted] alla madre [redacted] Un intero paese scende in piazza

Antonietta era [redacted] affidata tre anni fa alla famiglia di [redacted] operaio - Il Tribunale l'aveva sottratta ai suoi genitori (che hanno altri [redacted] figli [redacted] vivono a Pompei) perché non potevano allevarla

Antonietta Balzano, 9 anni

Poche righe di [redacted] fono[redacted] neanche consegnate [redacted] ma fatto soltanto vedere, sono state più che sufficienti a strappare all'affetto di una famiglia una bimba di 9 anni, Antonietta Balzano. [redacted] capitato a S. Secondo di Pinerolo in via Godino 43/b. [redacted] il paese è mobilitato, in molti sono decisi a scendere in piazza perché [redacted] caso [redacted] chiarito e risolto al più presto.

La piccola da tre [redacted] era stata [redacted] in affidamento ad Elena [redacted] Martino, 32 anni, casalinga, ed al marito Giacomo Monnet, 38 anni, operaio alla Fiat di Rivalta.

L'altra mattina una macchina dei [redacted] urbani [redacted] S. Secondo ha accompagnato [redacted] piccola al Tribunale [redacted] minori di Torino. La bambina era stata data in affidamento ai Monnet in quanto i genitori, residenti a Pompei, braccianti agricoli con 8 figli, non erano più in grado di provvedere all'educazione, all'alimentazione e all'istruzione della loro figlia.

La Di Martino, originaria di un paese poco distante da Pompei, tramite il parroco era entrata in contatto con la famiglia. L'atto di affidamento fu firmato nel gennaio dell'81. Successivamente [redacted] Tribunale aprì [redacted] procedimento per verificare lo stato di adottabilità ordinando [redacted] durante il corso [redacted] procedura Antonietta fosse affidata [redacted] Comune di San Secondo[redacted]. Il sindaco non ebbe nulla in contrario al fatto che la bambina vivesse ancora con i coniugi Monnet.

[redacted] seguito, nel marzo dell'83, poiché i genitori [redacted]vano rinunciato alla patria potestà il sindaco del paese [redacted] (attuale) divenne tutore della bambina. Nulla pote[redacted] far pensare ad [redacted] epilogo [redacted] genere in quanto Antonietta ormai si era inserita nella sua [redacted] famiglia. aveva frequentato le elementari a Miradolo e sui [redacted] quaderni il suo nome era Antonietta Monnet.

La notizia dell'allontana[redacted] ha sconvolto oltre i familiari l'intero paese. Tutti i compagni di classe [redacted] quarta elementare, quando hanno saputo dell'imminente partenza di Antonietta le hanno dato piccoli doni: chi una [redacted], chi una gomma, chi un temperino. Oggi, [redacted] conta la "mamma", nel [redacted] rimasto vuoto hanno [redacted] la fotografia [redacted] compagna. Numerose [redacted] state [redacted] porte alle quali ha bussato [redacted] Monnet per [redacted] di capire il perché.

Ieri mattina [redacted] è rivolta al vescovo e nei prossimi giorni cercherà aiuti economici per affrontare le spese legali.

[redacted] tre i quesiti [redacted] in questo momento la donna [redacted] pone: *«Cosa può [redacted] spinto [redacted] tribunale a prendere questa decisione? Perché siamo solo stati informati dalle poche parole [redacted] messo comunale? E perché il sindaco, nominato tutore dal tribunale, non ci ha informati?»*. Sulla vicenda ha tentato [redacted] rispo[redacted] l'assessore dei servizi so[redacted] Comune di Pinerolo. *«Da [redacted] sono [redacted] coniugi Monnet è nata una bambina, quindi le loro condizioni rispetto all'affidamento [redacted] cambiate»*.

A questo punto si presume che Antonietta, in un dialogo avuto [redacted] lo psicologo, abbia dimostrato di essere felice e che le sarebbe piaciuto rivedere i suoi fratellini [redacted] Pompei. La cosa non è però fatti[redacted] in quanto i genitori [redacted] hanno più [redacted] patria potestà. Già da ieri sembra che la bambina sia affidata ad altra famiglia e solo quando verrà notificato [redacted] provvedimento i Monnet [redacted] una risposta al loro perché. Intanto a [redacted] Secondo, nella [redacted] cameretta sono rimasti i vestitini ed i giocattoli che Antonietta [redacted] lasciato convinta di ritornare quanto prima a giocare [redacted] i gatti del [redacted] giardino.

Antonio Giaimo

Furto in 3 Comuni

Tre furti in tre Comuni del Canavese: a Lessolo i [redacted] armati di picconi e mazze hanno sfondato la cassaforte a muro impadronendosi [redacted] circa un milione e di una macchina fotografica. Nel municipio [redacted] Tavagnasco bottino più [redacted] mila [redacted], [redacted] i malviventi si [redacted] impadroniti anche di una pistola calibro 7,65 in dotazione al messo comunale.

L'ultima visita è stata fatta dai ladri a Bollengo. Per entrare hanno abbattuto un paio di porte [redacted] arrivati fino alla cassaforte murata. Bottino di cinque milioni.

Preso truffatore

Smascherato dalla Guardia [redacted] Finanza, [redacted] giovane [redacted] anni che, spacciandosi per militare della stessa Arma, aveva commesso una serie di truffe nella zona fra Cassino [redacted] Torino. Si chiama Pier Giorgio Avaltrone, senza fissa dimora, che è [redacted] arrestato mentre tentava di farsi prestare 400 mila da un commerciante.

Dovrà rispondere di millantato credito, sostituzione di persona e truffa aggravata.

In un'altra operazione, la Finanza [redacted] arrestato [redacted] Francesco Volano, 53 anni, corso Cincinnato 205.

[redacted], [redacted] giudizio l'ex sindaco Rocco

L'ex sindaco di Chieri, Giulio Rocco, liberale, è [redacted] rinviato a giudizio per omissione di atti d'ufficio dal consigliere istruttore aggiunto Garavelli, a conclusione dell'inchiesta sul contratto di quel Comune con l'Agip per la fornitura [redacted] gasolio [redacted] riscaldamento.

A mettere in moto la macchina giudiziaria è stato [redacted] esposto del geometra Gatti, presidente dell'Assopetroli torinese, che criticava le mo[redacted] contratto dell'ente pubblico [redacted] l'Agip. Dopo [redacted] firma di una convenzione [redacted] l'Eni e la Regione, quest'ulti[redacted] aveva consigliato [redacted] Comuni e [redacted] enti pubblici [redacted] scegliere l'Agip come fornitore per il [redacted]

Il sindaco di Chieri si era adeguato all'invito. Ma, secondo quanto sostiene l'accusa e l'Assopetroli torinese, non aveva rispettato la procedura prevista dalla legge. [redacted]nte pubblico può seguire due strade: l'appalto [redacted]va privata. In questo secondo caso deve però chiedere l'autorizzazione prefettizia, cosa che il Comune di Chieri, o più esattamente il [redacted]aco, si sarebbe dimenticato di fare.

Da qui l'imputazione [redacted]teresse privato in atti d'ufficio, in un primo momento [redacted] a tutta la giunta. Il consigliere aggiunto Garavelli ha invece modificato l'accusa in quella di omissione in atti d'ufficio, limitandola al solo sindaco e rinviandolo a giudizio davanti al giudice competente, in questo caso il pretore di Chieri.

Sbanda in curva e perde la [redacted]

Verso le 12,30 un motofurgone Ape 50 guidato [redacted] Domenico Bonino, 85 anni, [redacted] Carlo Canavese, Borgata Ronchi Caretti, diretto a casa, ha sbandato in curva davanti al cimitero del paese, forse per un improvviso [redacted]lore del Bonino, ed è andato a schiantarsi contro [redacted] furgone Bedford che arrivava in senso opposto, guidato da Romano Coletti, [redacted] anni, Rivarossa, [redacted] Lessona 117.

Il Bonino è morto [redacted] colpo

Giorno per giorno

Cani da valanga

Esercitazione di [redacted] alpino con cani da valanga piemontesi oggi e domenica in Val di Lanzo. Il raduno si svolgerà a Balme, quindi istruttori e cani si recheranno al rifugio Cirià, al Pian della Mussa, per le prove nella neve. [redacted]mini e cani si cimenteranno in esercitazioni diurne e notturne, per il salvataggio di persone sepolte da valanghe e slavine.

[redacted] fotografica

[redacted] «La scaletta», via San Dalmazzo 8, sono espo[redacted]ste dalle 16 alle 19 opere del cinefotoclub *«La nostra arte»*.

Centro Gobetti

Alle 17,30 in via Fabro 6, Norberto Bobbio presenterà il volume delle opere di Silvio Trentin *«Dallo Statuto alber[redacted] al regime fascista»*.

Concorso finanzieri

Entro lunedì dovranno pervenire al Comando Generale della Guardia di Finanza (Uf[redacted] personale ufficiali, via Sicilia 178, 00187 Roma) le domande per l'ammissione di 70 allievi all'Accademia della Guardia di Finanza per l'anno 1984-85. Possono partecipare cittadini italiani nati dal 1° gennaio 1962 [redacted] dicembre '66 con diploma di istruzione secondaria di [redacted] grado di durata quinquennale.

Terza Età

L'Università [redacted]età in unione [redacted] Movimento diocesano pensionati anziani, [redacted]vo Ballestrero alle 15 nella basilica di Maria Ausiliatrice.

Scienze umane

Presso l'hotel Sitea, [redacted] Carlo Alberto 35, si terrà alle [redacted] un seminario [redacted] *«Lo strumento del pigro: indulgenze e sue miserie. La giustificazione della pigrizia»*.

[redacted] e [redacted]

Il Centro ecclesiale [redacted] Paolo-Santa Rita, nel quadro dei corsi di *«Cultura-popolare-famiglia»*, ha organizzato [redacted] lunedì, [redacted], via Boston 37, un incontro [redacted] il prof. Giacomo Dacquino, psichiatra. Tema: *«Sessualità, [redacted]lità e amore»*.

Questo é PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

[redacted] ho conosciuti [redacted] ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: [redacted] lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter [redacted] affidabile, perché [redacted] stato messo tante volte alla prova.

E' capace di attenuare [redacted] ombre [redacted] lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, [redacted] solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO [redacted] NELL'EDILIZIA

Peter è un travello precompresso tralicciato, brevettato, [redacted] concezione, [redacted] elevate caratteristiche prestazionali. Consente di realizzare strutture per [redacted] e coperture totalmente affidabili [redacted] tutti gli aspetti della sicurezza. La suola precompressa, [redacted] solidale [redacted] getto in [redacted] della scabrosità della superficie di contatto che [redacted] traliccio metallico, contiene [redacted] le risorse [redacted] a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di esercizio. Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, ai fini dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello di travetti provvisti di fondello in laterizio. Alle prestazioni statiche si aggiungono le notevoli doti di leggerezza e attitudine al maneggio. Il nuovo travetto prefabbricato Peter, adatto all'impiego in zone sismiche, si qualifica così come elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva nei vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti e strade, ecc.

RDB NORD
Leader nell'edilizia

IN RAPALLO
zona residenziale panoramica
CEDESI AREA EDIFICABILE
di 20.000 mq circa
Scrivere PUBLIKOMPASS [redacted]
10100 TORINO

[redacted] pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI IN STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 15 AL 31 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione della Donati
C.so Vittorio Emanuele, 1 ang. c.so Massimo d'Azeglio - Torino

SUZUKI
concessionario
MOTO [redacted]
Piazza Villari, [redacted] Tel. (011) 21.85.64

Privato acquista alloggio
[redacted]
indipendente mq 400/500 abitabili in Torino oppure nella primissima cintura
Scrivere: Publikompass 571
10100 Torino

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.190.000 in su
C. V. Emanuele 90 TORINO
Tel. [redacted]
RESTAGNO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO [redacted] II, 107 - [redacted]
TEL. 511.024 - 538.682

LA STRADA GIUSTA PER OTTENERE IL MEGLIO

Astrauto 80
DI VIESTO
Pastorino
RINALDI
Simoni

I Concessionari Volkswagen e Audi di Torino

Revigliasco oggi in festa con maschere

Oggi Revigliasco esplode per il suo Carnevale. Alle 14,30 la gran festa avrà inizio con la sfilata [illegible] carri [illegible]gorici e delle maschere. L'appuntamento è sulla Piazza del Peso e le maschere che vi parteciperanno sono locali e «forestiere». Fra quelle di Revigliasco spiccano le tradizionali [illegible] del Mago Fra[illegible] e [illegible] Costantina Violetta Passavado. «Da fuori» arriveranno invece Gianduja e la corte delle sue Giacomette, la [illegible] di Moncalieri, la Bela Tuscolira e Mangia Group di Chieri, Monti Bianchi e Madame Bountemp di Castiglione, il Re e la Regina del Fuoco di Brusasco.

Ma il Carnevale di Revigliasco propone quest'anno anche altre manifestazioni, come il volo dei deltaplani e quello delle mongolfiere.

Il carnevale revigliaschese vuol essere un momento [illegible] gioia per tutta la popolazione, ma anche un mezzo per raccogliere i fondi necessari [illegible] mantenimento del locale nido infantile.

I contributi possono essere [illegible] nella [illegible] «A [illegible] O [illegible]», [illegible] [illegible] particolibreria «Alda e Fiorella». L'intera manifestazione con carri e maschere è stata organizzata dall'Associazione Amici della Collina di Revigliasco. Tanti giovani pieni di amore per la loro terra [illegible]are»

DOVE [illegible] ANGOLI [illegible] DI TORINO

Sui fiumi del ricordo

La Stura ghiacciata in un inverno di alcuni anni fa

Sulle acque dei fiumi torinesi e sulle loro sponde, è nata tutta una letteratura, [illegible] tradizione [illegible] oggi an[illegible] via via riscoprendo Traffici, commerci, sport e divertimenti vedevano il fiu[illegible] reale protagonista. E una passeggiata, rivisitando questi luoghi, può portare a interessanti scoperte.

Esistevano un tempo molti approdi: [illegible] nelle cronache quello [illegible] Po, vicino al Moschino; il [illegible] della città [illegible] invece nei pressi del ponte di via Lanzo, sulla Stura. Oppure ancora il porto di Alessano, dove il torrente Ceronda si getta nella Stura, e — sempre sulla Stura — il porto detto di Leyni, tra gli attuali ponti di corso Giulio Ce[illegible] e quello di corso Vercelli.

L'importanza [illegible] fiumi cittadini [illegible] grande da richiedere l'assistenza di un Ammiraglio del Po, a cui spettava il compito di vigilare sullo sfruttamento delle acque, di presiedere ai «reali viaggi acquatici» e, soprattutto, di sorvegliare i pontonieri nelle costruzioni di ponti volanti usati per traghettare [illegible] parte [illegible] le artiglierie. Ma l'incarico più importante consisteva nel dover «*prevedere le tempeste, impedendo le calamità*».

In cambio di questo lavoro, l'Ammiraglio (una carica di Corte) intascava parte dei pedaggi che erano richiesti per percorrere l'[illegible] ponte in legno allora esistente sul Po. Chi voleva evitare questa gabella, poteva usufruire di un servizio di traghetto: i più frequentati erano quelli di fronte [illegible] Castello [illegible] Valentino e quello [illegible] Barra, poco oltre l'attuale corso Belgio.

Il fiume visse in quei tempi l'epoca d'oro degli sport nautici: gli [illegible]ci ricordano che già dal 1624 le [illegible] ospitavano spesso eccezionali gare che anticiparono le regate internazionali del secolo scorso. [illegible] allo sport, le spedizioni enogastronomiche in barca; allora di inquinamento non si parlava, e lamprede, trote e anguille «indigene» erano il piatto preferito dai buongustai [illegible].

Fiorente, infine, [illegible] la balneazione. Le zone preferite erano quella sotto l'attuale zoo e quella in corrispondenza del Monte dei Cappuccini.

m. f.

FADINI E BARTOLUCCI A CONFRONTO

Se il teatro fa pugilato

Fino all'ultimo circondato [illegible] mistero dagli organizzatori, si è [illegible] l'altra [illegible] agli «Infernotti» un [illegible] incontro di pugilato. [illegible] giocato in casa e ha vinto Edoardo Fadini contro lo sfidante Giuseppe Bartolucci di Roma, categoria mediomassimi (*«80 chili il primo e 81 il secondo»*, si è dichiarato prima dell'incontro). Ma chi si aspettava guantoni e ring è rimasto deluso: i due campioni hanno combattuto a suon di parole in questo match di «*Teatro alle corde*».

Fadini del Cabaret Voltaire, e Bartolucci che ha [illegible] la rassegna «*I nuovissimi*» del[illegible] serie Toreat, per cinque [illegible]nd hanno parlato di teatro d'avanguardia. Come arbitro di gara c'era Egi Volterrani, preso in prestito dallo Stabile di Torino, per l'occasione in maniche di camicia e [illegible]llion nero, e tre giudici popolari scelti «a caso» tra il pubblico (il docente Ruggero Bianchi, il critico Nino Ferrero e il performer Gianni Colosimo).

«*L'avanguardia è un trastullo da cinquantenni, la post-avanguardia è bruciata: portiamo il teatro [illegible] corde e tempestiamolo di pugni... di [illegible] questo si blatera, si disquisisce ma [illegible] fortunatamente il [illegible] artistico*», ha esordito Beppe Bartolucci, che considera il nostro «*un secolo di combattimenti inutili tra tradizione e avanguardia*». E tra un «*maledetto pongi*» e «*il ro[illegible] è mio!*», Edoardo Fadini ha replicato: «*Io sono per l'avanguardia totale e contro la tradizione. Nonostante le pizzate che ho fatto da vent'anni a questa parte, [illegible] riesco ad avere le recensioni cui avrei diritto: è tutta una parte di pianeta che non vuole capire*».

L'incontro, [illegible] esclusivamente di colpi [illegible] tipo [illegible] tecnicamente e quindi [illegible] [illegible] imbroglione», si è concluso con qualche dissenso del pubblico sulla vittoria di Fadini. Ma Bartolucci, da vero sportivo, ha dichiarato: «*Ho perso, ma [illegible] bene*».

m. ma.

Con Sergio Leone al Movie

E' confermata la venuta a Torino del regista Sergio Leone, che terrà oggi e domani, al Movie Club, un seminario riservato agli studenti universitari e dedicato all'opera del regista stesso e alla sua influenza sul western. L'iniziativa è svolta in collaborazione con l'Istituto [illegible] Storia [illegible] Cinema della Facoltà di Lettere.

Insieme con Leone — che stasera sarà presente nella sala del Movie, via Principe Amedeo, alle 22, per un incontro con gli spettatori di C'era una volta il West — è ospite del Movie il montatore Nino Baragli, che ha curato il montaggio di tutti i film di Leone e che terrà agli studenti una lezione sulla [illegible] teoria del montaggio.

OGGI su
STAMPA SERA

Il nome del vincitore della 3ª estrazione

VINCI DUE A112 AL MESE

18

dal n° 18 di via Monferrato al n° 1 di piazza Bodoni.....per [illegible] alla [illegible] da senza spendere milioni.....

MILLIONAIRE

WOMEN SURPLUS

Stock & Surplus Abbigliamento Donna Piazza Bodoni, n°1 a Torino

CENTRO COMMERCIALE
GHIONE
Pensa alle tue vacanze

da sabato 10 marzo
Nuovo punto vendita
elnagh

Una gradita sorpresa
A tutti coloro che acquisteranno un caravan

FRANCIA 313 - (LEUMANN) TORINO
Tel. 780.11.50

IL «SABATO AL CONSERVATORIO»

Ogni settimana c'è buona musica

Sono iniziati, e proseguiranno fino al 24 marzo, i «*Concerti Cant del sabato sera*», che settimanalmente presentano al Conservatorio giovani solisti e complessi da camera di varia formazione.

Questa sera, alle ore 21, si potranno ascoltare il soprano Monika Unterberger e il pianista Hans Pazzari in un programma quasi interamente dedicato a Schubert e ad alcune delle sue più belle pagine liederistiche: basti citare «*Du bist die Ruh*», «*An die Musik*», «*Seligkeit*», «[illegible] Sylvia», ecc. Un'occasione per ascoltare alcuni capolavori, la cui esecuzione costituisce sempre, in Italia, un fatto non troppo consueto.

Sabato prossimo, 17 marzo, sarà la volta, invece, del pianista Vincenzo Taramelli, che si [illegible]birà in un programma molto compositi, con brani di Chopin, Ciaikovski, Rosenthal, e varie trascrizioni da Bach, Mozart, [illegible] Corelli. Allievo di Vidusso, Mozzati e Magaloff, Taramelli ha recentemente debuttato con successo a Londra ed è stato premiato in numerosi concorsi internazionali.

Nella penultima serata del ciclo, [illegible]ercoledì, il 24 marzo, il Brass Ensemble di Torino, diretto da Franco Baudo, in un programma di musiche antiche (Monteverdi, Praetorius, Scheidt, Susato) e moderne (Horovitz, S. Joplin, Salomon, Joubert) accostate con simpatica stravaganza: perché [illegible] passerà certo [illegible] il salto dalle toccate partite a danze rinascimentali [illegible] prima parte alle polke, ai rag-times e alle suites jazzistiche della seconda.

p. gal.

ANCHE A TORINO E' APPRODATA LA «BREAK-DANCE»

E' figlia della danza-jazz

Si chiama break-dance, è figlia della danza jazz, trova spunto nella creatività nascosta in ognuno di noi, ed è stata il leit-motiv di «*Flashdance*». A tradurla in un corso, iniziato ai primi di marzo presso il Laboratorio della Danza di Anita Cedroni, è [illegible] Cinzia Farolfi, ballerina torinese fresca reduce di studi «americani».

Dopo anni dedicati alle punte, ai ritmi contemporanei, alle esibizioni in numerosi show televisivi, Cinzia ha sentito il richiamo di una formazione più completa e si è recata Oltreoceano per approfondire lo stile jazz, acrobatico e tip tap nelle più accreditate scuole [illegible] New York.

E, accanto a queste tecniche già conosciute, [illegible] scoperto la break-dance, una nuova interpretazione del movimento del corpo, trasformatasi in tutta l'America in fenomeno di massa e vero metro di sfida pacifica tra bande di ragazzi di strada.

Cinzia Farolfi, dopo New York, insegna la break-dance

Questo assaggio di esperienza è così stoccato in un corso dove Cinzia, nelle inconsuete vesti d'insegnante, propone alcune delle figure [illegible] esperate [illegible] break-dance utilite a base di jazz.

«*Mi sembrava giusto insegnare nella mia città quello che ho visto e vissuto in America*», [illegible] Cinzia, [illegible] giungendo «*anche se non sarà un impegno prolungato perché [illegible] proposito [illegible] cantiere*».

I corsi si chiuderanno infatti a maggio e potranno essere seguiti per tutta la loro durata o anche solo per un mese, sia al Laboratorio della Danza — il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18,30 alle 19 (tel. 335.8147) — sia alla Palestra [illegible] in via Stellio 14 negli [illegible] giorni, dalle 18,30 alle 20.

f. d. l.

Arrivano Bennato e Toquinho

Il [illegible] Edoardo Bennato in concerto al Teatro Colosseo lunedì 12 e [illegible] 13, alle ore 21,15. Poltronissima lire 15.000, poltrona [illegible] platea 12.000 e poltrona di galleria 10.000. La prevendita dei biglietti avviene a «Rock & Folk» e all'Arci. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al 531,839.

Sempre nello stesso teatro, altro interessante appuntamento dal 13 al 16 marzo, con il ritorno del cantante chitarrista Toquinho in «Cantabrasil», carosello di musiche, canti e immagini del [illegible] di ieri e di oggi. Oltre al noto artista e al suo cast, parteciperà allo spettacolo anche Dominguinhos, fisarmonicista del Nord Est brasiliano.

Da segnalare anche il batterista Mutinho, nipote di [illegible] [illegible] noto più prestigioso della [illegible] popolare.

Toquinho è nato a San Paolo nel 1948, ed è nipote di italiani. Insieme a Vinicio de Moraes ha scritto oltre 100 canzoni.

FABBRICA LAMPADARI
SOLARA LUX 80 s.n.c.
Vasto assortimento di lampadari in ogni stile e arredamenti bagno
SCONTI E FACILITAZIONI DI [illegible]TO
Via Cumiana 59 (ang. Via Sansovino) - Tel. (011) 736.8721
10151 TORINO

CASA DEL SALOTTO
pradotto
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 - TORINO
PRESTIGIOSI SALOTTI CLASSICI E MODERNI, IN PELLE ED IN TESSUTO

Il nostro taccuino

Centro Gobetti — [illegible] 17,30, al Centro Studi Piero Gobetti, via Fabro 6, il prof. Norberto Bobbio presenterà il primo volume delle Opere di Silvio Trentin «Dallo Statuto Albertino al regime fascista».

Sulla musica — Quarto in[illegible] sulla didattica [illegible] musica, alle ore 17, al Conservatorio. E' un'iniziativa Agimus.

Modigliani — Alle ore 17, alla Galleria d'arte Pirra, corso Cairoli 32, inaugurazione della mostra su Amedeo Modigliani, nel centenario della [illegible]scita. Sarà presente la figlia del pittore morto in Francia.

Ragazzi di ieri — S'è svolto ieri sera, al Conservatorio, un concerto con giovani pianisti della scuola di Sergio Verdi[illegible] Musiche di Beethoven, Schumann, Prokofiev, Poulenc. Organizzato [illegible] «Ragazzi di ieri».

A Cirié — Concerto alle 21 nell'Istituto Musicale «Cu[illegible] con Federico Mondo (oboe) e Sandro Leone (pianoforte). Musiche di Frank, [illegible] Schumann, Britten, Poulenc, Ravel, Ponchielli.

Per aspiranti — Il «Teatro dle Masnà 'd Turin», con sede in piazza Santa Giulia 7, cerca aspiranti attrici e aspiranti cantanti per una tournée estiva in Italia. Il ricavato andrà a favore degli handicappati torinesi. Per informazioni più dettagliate rivolgersi per telefono a 879379.

A Settimo — Giornata di studio sul tema «Teatro e metropoli» oggi nella Casa del Popolo in via Matteotti 8 a Settimo. I temi sono «Dal decentramento [illegible] nuovi centri di cultura [illegible]rale» (ore 9) e «[illegible] immaginario collettivo [illegible] contemporaneità» (ore 15).

Espressione corporea — Dall'inizio di marzo sono [illegible] minciati i corsi di «espressione corporea» per pri[illegible] e per quanti hanno acquis[illegible] una base nella danza. Le lezioni, al Centro Eremo, si concluderanno alla fine di giugno.

Mostra di vignette — A[illegible] ore 11 inaugurazione alla Libreria Comunardi, via Bogino 3, della mostra di disegni e vignette con Mario Dalmaviva e altri artisti. Presentazione di Orate del Buono.

Incontro con Gadamer — Oggi, alle 17,30 al Centro Teologico di corso Stati Uniti 11, si terrà [illegible] con H. G. Gadamer sul tema: «Ermeneutica e filosofia pratica».

Danza al Maggio — Alle 16,30, al Punto Danza Massaua, spettacolo «Amo le rose che non colsi» con Loredana Furno e Jean-Pierre Martial.

Caligola [illegible] i maleducati

Un episodio di maleducazione ha turbato giovedì [illegible] le battute d'avvio del *Caligola* di Camus, che la Compagnia del Teatro di Roma sta replicando da una settimana al Carignano: gli attori hanno dovuto sospendere per quasi un minuto l'impegnativa recita per zittire un gruppo di giovinastri che probabilmente non si rendevano conto di creare non pochi problemi a chi si esprimeva [illegible] palcoscenico con estremo professionismo.

All'attacco del primo monologo, Pino Micol, l'attore che [illegible]re il sofferto [illegible] dell'imperatore romano, si è fermato, attendendo che dal fondo della platea si placassero voci e risatine che stonavano chiaramente con la drammaticità della situazione. «*Stiamo per affrontare due ore di lavoro — ha detto Micol — in qualcuno, che non esito a definire stupido, non ho voglia di stare qui, è libero di uscire*».

Un caloroso applauso si è levato dalla [illegible] folto pubblico, che aveva inutilmente invitato quei pochi maleducati [illegible] uscire. Dopo la breve e dovuta interruzione, il lavoro è proseguito senza altri contrattempi, raccogliendo alla fine il tributo degli spettatori per l'immedesimazione nei ruoli vissuta con sicura e continua partecipazione dagli attori della Compagnia.

f. b.

Le televisioni private

Canale 5

10 — Telefilm Giorno [illegible] giorno
10,30 Telefilm Alice
11 — Telefilm Lou Grant
12 — Telefilm Il ritorno di Simon Templar
13 — Il pranzo è servito, gioco a quiz con Corrado
13,30 Telefilm
14,30 Film Due ragazzi che si amano, di L. Gilbert con B. Bury, A. Alvina
15,30 Telefilm T.J. Hooker
17,30 Record, settimanale sportivo
18 — Telefumetto Giorno per giorno
18,30 Zig Zag gioca a quiz con Raimondo Vianello
20,25 Risatissima, varietà con Milly Carlucci, Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Massimo Boldi, Ric e Gian, Gigi e Andrea
22,25 Super [illegible] programma sportivo
23,25 Film Bandage, con A. Lace, Rossana Podestà

Grp

10 — Il prezzo della settimana
12 — Telefilm Kronos
12,50 [illegible]m Doc Elliot
13,40 Rubrica Diario Ma...
14 — Incontri internazionali di calcio
15 — Rombo tv
16 — Catalogo tv con Ettore Andenna
19,20 Rubrica Lavoro [illegible] Palazzi
20,20 Dire fare baciare, spettacolo con i «Gatti di Vicolo dei Miracoli»
1 — Film Horror, di Alberto De Martino con Gérard Tichy, Leo Anchoriz
2,30 Film La grande battaglia di Sebastopoli
4 — Film Flash Gordon
5,30 Film Il figlio rapito

Primantenna

12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Bazar non stop: sala in diretta
19 — Supercircostanza show
19,40 Buon appetito con...
20 — Telefilm La famiglia di Avignone
20,30 Film
[illegible] Telenotte notiziario
22,30 Obiettivo neve
23 — Telefilm New Scotland Yard
24 — Telenotte, notiz. 2ª ediz.
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

Retequattro

10 — Telefilm Chico
10,30 Telefilm Fantasilandia
11,30 Film Arrivano i dollari, con Alberto Sordi, Nino [illegible] lo, Isa Mir[illegible], Mario Ri[illegible], Ricardo [illegible]
13,30 Novela Maria Maria
14 — Novela Magia
14,50 Cacola al trolley (replica)
15,15 Calcio spettacolo
[illegible] Vincente e piazzola, pronostici del Totip
16,45 ABC sperta (replica)
17,20 Slalom (replica)
17,50 Telefilm La famiglia Bradford
18,50 Novela Marron glacé
20,25 Telefilm A team
21,30 Film Un americano a Roma, di Steno, con Alberto Sordi, Ursula Andress, Maria Pia Casilio
[illegible] Film L'altra faccia del padrino, di [illegible] Prosperi, [illegible] Alghiero Noschese, Lino Banfi, Stefano Satta Flores, Mimmo Minoprio
1,30 Calcio spettacolo

Italia 1

11,30 Telefilm Phyllis
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
13 — Bim Bum Bam
14 — Bellacoscrocco, Calcio Mundial
18 — Bim Bum Bam
17,40 Musica è...
18,40 Telefilm Simon & Simon
19,50 [illegible]efilm Il mio amico Arnold
20,25 Telefilm Supercar
21,30 Telefilm Magnum P.I.
22,30 Drive in, varietà (replica)
0,15 Dee Jay Television

Telesubalpina

12,30 Il prezzo della settimana
13 — Telefilm In lingua inglese Barrier reef
15,45 Film La spirale di fuoco, di Sidney Hayers, con Ched Everett
16 — Zecchino d'oro presentazione nazionale
18 — Terza pagina: Il giorno del Signore
19,30 Il vantaggio
20,30 Film Un delitto quasi perfetto, di Giorgio Ferroni con Montgomery Wood, Evelyn Stewart
22,20 Telefilm Ultimo indizio
23,20 Telefilm Rumpole

Barbra Streisand interpreta il film «Il gufo e la gattina» (ore 20,30) su Telecity

Telecity

11 — Telefilm Agente Pepper
12 — Bi e no, varietà spettacolo
15 — Catch, [illegible] mondiali
18 — Film
19 — Telefilm L'incredibile Hulk
20,30 Film Il gufo e la gattina, di H. Ross con Barbra Streisand, G. Segal
22,15 Catch, campionati mondiali di lotta
23,20 Un gioiello per voi

Videogruppo

10 — Il prezzo della settimana
12,45 Telefilm Cagney Darcy
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telenovela Dal Smart
16 — Telefilm Dan August
18 — Grande Zeu
17,35 Telefilm Cat Smart
18 — Telefilm Codice Darcy
19,15 Prime pagine
[illegible] Swing, programma [illegible]ciale
20 — A tutto sci
20,30 Film Le colle sul fiume, di Jean Delannoy con Zizi Jeanmaire
22,15 Telefilm Dan August
23,15 Tutti case studio e...
24 — Primo piano
0,15 Film della notte

Videouno

11,30 Il grigio è [illegible] verde, settimanale della terza età
13 — Questo pazzo mondo dello sport
13,30 Juventus, Torino eccetera
14 — La mia politicia
16 — Film Vacare e il professore, di Howard Hawks, con Danny Kaye e Virginia Mayo
18 — Pro e contro
18,30 Sugli schermi del cinema
18,45 Lavoro e città
19,15 Cronache del cinema
20,15 Questo pazzo mondo dello sport
20,45 Telefumetto Docteur Caribou
21,20 Perfidopia, i fatti della settimana
21,50 Roma, informazione e spettacolo
22,45 Agricoltura Piemonte
23,30 Film Così vinsi la guerra, di Elliott Nugent, con Danny Kaye, Dana Andrews

Erreuno tv (Svizzera)

12 — Varietà
[illegible]30 Cartoni
12,40 Appunti del sabato
13,30 Ora maggiore
14,30 Argomenti
15,30 Documentario
17 — Telefilm
17,50 Music mag
18,15 Quale scuola
19,10 Il Vangelo di domani
19,20 Scacciapensieri
20,40 Film
22,25 Sabato sport
24 — Film Bel tregesta Cobra

Telecupole

10 — Telefilm S.O.S. squadra speciale
10,30 Fantasia di Walt Disney
11,30 Spettacolo Talenti [illegible] pummarola
14 — Rubrica Pee-cocola
15,30 Cartoni'stma
17,30 Telefilm Bill Cosby show
18 — Fantasia di Walt Disney
19,30 Settima sport
20,15 Film Il romanzo del West
21,30 Telefilm Mannix
22,30 Telefilm Le lame d'Oriente
23,30 Documento La meraviglia del mondo
0,15 Film L'ingenua, con Romy Schneider

Quarta rete Elefante

10,30 Telefilm Alla merce
11,15 Prezzo giusto
14,30 Acquerius
15,30 Turbomotori
17,30 Special fantascienza
18 — Discoriera
18,30 Videocar
21 — Telefilm Nuovi Robins
22 — Schnapperi
22,30 Film Quando vizio e peccato, con Anna Pelisa, Ermanno Mallel
0,20 Dolce notte
1 — Film Fanny Hill - Vita intima di una ragazza moderna, con Diana Kjaer, [illegible] Ernbeck

Quinta [illegible]

11 — Telefilm Nanny
11,30 Telefilm Super squadra speciale
13,30 Telefilm Cwiz. Kildare
14 — Film Battaglie private
15,30 Telefilm Corruptors
16,30 Telefilm A Sud dei tropici
17 — I giochi di Scopino
18,30 Telefilm Ghiaccio
19,30 Goll La domenica è calcio
20 — Telefilm Dott. Kildare
20,30 Film La banda di Jesse James, di P. Kaufman con C. Robertson e R. Duvall
22,30 Film L'ammazzatina, con Paola Quattrini
24,30 Film Vergini di [illegible] mare

Canale 68

10,15 Il prezzo della settimana
12,20 Pappa & cartoni
13 — Impara l'arte e...
13,50 Telefilm Dottori [illegible] antipodi
14,20 Videomusica: Musica da vedere
15 — Documentario Natura selvaggia
15,30 Film La vendetta dell'uomo invisibile
17,45 Addio cicogna addio
18 — Incontro con...
18,30 Videomusica
20 — Documentario Natura selvaggia
20,30 Film Latitudine zero, di Ralph Nelson, con Roger Hanin, Jean Lefebvre, Teresa Gimpera
22,15 Telefilm [illegible]
22,50 Amico spazio, rubrica scientifica
23,30 Play Sky
0,30 Top secret strip

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VIVERE [illegible] PAURA
E' POSSIBILE CON IL SERVIZIO [illegible]
[illegible]
"SAGITTARIO"
CHE [illegible] GA[illegible]NTISCE L'INTERVENTO IMMEDIATO 24 ORE SU 24

shopping center
W35
ABBIGLIAMENTO
per uomo - donna - ragazzo
Il modo giusto di vestire, [illegible] alla moda da
SHOPPING CENTER
g[illegible]an 35 - T[illegible]
Tel. 231.902

COLLOQUIO CON L'ATTORE CONDUCE SU RAIUNO LO SHOW «AL PARADISE»

C'è un'Italia fondata sul livore Oreste Lionello è il suo comico

Oreste Lionello con Milva: due star del «Paradise» serie B4

ROMA — Di *Al Paradise*, il più lungo e più costoso show sabato sera prodotto la Oreste Lionello rappresenta il marchio di fabbrica. Il conduttore, lo spirito e la faccia, immutati e immutabili i luoghi e gli anni.

E' un curioso intrattenitore, questo Lionello di *Al Paradise*, chiuso da una bombetta *businessman* e da una *redingote* domatore, dotato di una vocetta stridula, dolciastra e acida insieme, caratterizzato dalla presenza un fischietto con il quale introduce ospiti e interrompe interventi, impartisce ordini e disciplina applausi, apre e chiude, sottolinea e smorza, i tempi e i ritmi dello spettacolo.

Questo personaggio però Oreste Lionello non personaggio. «*Direi che è una maschia* colore, *un punto* usa *sgradevole e imperativo qual* il *fischietto per annunciare cose* li *prevedono sgradevoli*».

Sembra non importante, Oreste Lionello, alla sua presenza nello Perché oggi fa minor uso del dialetto?

«*Il dialetto fu una scelta compiuta alcuni anni fa, frugando nei ricordi d'infanzia, una scelta fatta per ottenere la fiducia del pubblico che allora identificava l'italiano con la lingua potere che anche i politici hanno imparato ad esprimersi in dialetto, e lo fanno meglio co-*

mici, mi che ci riesca a far ridere di più parlando in italiano».

Ma è una scelta che lei personalmente ha condiviso?

«*Oh mi pare che stiano un momento in cui graziosamente fingono di essere diventati idioti. Qualche volta, sul palcoscenico, graziosamente finge di venire incontro loro aspettative e magari, per farlo, ricorro a parlata che stravolge le regole grammaticali e capovolge ogni dettame scolastico*».

A capita mai parlare in dialetto?

«*Mai, perché se lo facessi parlerei il greco*».

Come?

«*Sono nato a Rodi*».

Oreste Lionello non somiglia a Oreste Lionello. Contorto astratto, filosofeggiante, complicatissimo, ostenta cinismo di maniera, frammentato da riflessioni sarcastiche, che cadono nella conversazione raggelandola in maniera definitiva. Tipo: «*Il mio lavoro non è faticoso perché se fosse vorrebbe dire che ho sbagliato mestiere. Purtroppo in Italia sono tanti quelli che svolgono mansioni per quali nati, perché Repubblica Italiana, invece che essere fondata sul lavoro, è una repubblica fondata lavoro*».

Tipo: «*La mia professione l'ho spesa e compiere peripezie strazianti che cittadini di incontrare*».

Tipo: «*La mia è una cosa assolutamente naturale: faccio solo quello per quale stato predisposto come mangiare, dormire, riprodurmi, esibirmi. La sola condizione innaturale ho accettato assoggettarmi da vent'anni il matrimonio*».

una volontà di appiattimento in Oreste Lionello:

In 3 anni spesi 400 miliardi per importare teleprodotti

— Negli ultimi anni importati Italia a programmi televisivi per 251 dollari (circa miliardi lire). spunto questo dato, Carmine Cianfarani, Franco Cri- Maiello Giuseppe Petrarca, membri del comitato importi-export, hanno chiesto al sottosegretario al commercio estero, Giovanni Prandini, che è presidente del comitato stesso, stabilire un «plafond» valutario per l'importazione di film e programmi di produzione estera destinati allo sfruttamento televisivo».

COME NOI Hartfield John Travolta, Olivia Newton-John, Oliver Reed, Charles Durning, Scatman Crothers. americana colori. Lux Torino, Cinema Ariston, Royal, Roma.

Chi scomoda il Buon dovrebbe avere almeno a disposizione una sceneggiatura solida e dei personaggi convincenti, senno' con che coraggio può chiedergli interpretare una parte.

«Due noi. *Il Buon Dio viene chiamato in all'inizio, una nube luminosa e parlante, di fronte a una pattuglia angeli sfaticati che giocano a golf sui prati del cielo, comunica sua intenzione di provocare un nuovo diluvio per cancellare la specie umana che tradito (questa è vera) le sue speranze. E' deciso nel proposito, ma concede angeli farfuglioni una scappatoia: distruggerà il mondo se si troveranno sulla Terra almeno due esseri disposti a sacrificarsi l'uno per l'altro.*

Con questo spunto d'antico profumo comincia il film con i omaggi tradizione, da Capra, al «Cielo può attendere», a Molnar), ma incappa purtroppo in due personaggi distratti e in una sceneggiatura poco all'altezza.

John Travolta e Newton-John hanno probabilmente dei meriti nella storia commedia musicale e costume, ma qui si sono scordati. Lui è un inventore d'oggetti inutili (gli occhiali che vengono); lei è una cassiera provvisoria banco. Lui tenta una rapina in per pagare due strozzini che lo minacciano, lei passa per complice e viene licenziata.

Ma, poiché accade che, nella confusione, i soldi si li fa prestare, i due devono per forza reincontrarsi, litigare e innamorarsi. Gli angeli sorvegliano operai, il diavolo ci mette mano travestito da Oliver Reed; ogni tanto, per intervenire angelici, le più rozzonze si fermano i personaggi a aria, mentre il cielo e l'inferno discutono. Non conviene anche diavolo continui e ci siano sempre ottime anime da portare al macero infernale?

Olivia e John, tra contrattempi e imbarazzi (del regista) arrivano a dimostrarsi l'altro reciproca dedizione, lui fa quasi da maldestro misterioso, resuscita (il diavolo ha ripensato) e la Terra è salva.

Vedete in che mani siamo, anche se qualcosa si perdonerebbe in virtù di una certa grazia. girato a York sembrano curiosamente presi italiano sull'America e incombe l'ombra di Roberto Malenotti (»Generazione 80« rete 3).

E. G.

FILM: «Due noi» con la Newton-John

Dal nuovo diluvio ci salva Travolta

Olivia Newton John e John Travolta, due personaggi un po' distratti per un copione così così

La battaglia di primavera per l'«audience» trascura la qualità - Tra i film stasera in tv

Nella zuffa degli indici d'ascolto le tv puntano su riviste e telefilm

E' cominciata la battaglia di primavera e per ora — ma siamo solo agli inizi contesa durerà fino a fine maggio — la Rai sembra prevalere con una certa facilità.

In questo fine settimana, Raiuno offre la quinta puntata di *Al* Si potrà obiettare che alla quinta puntata lo spettacolone accusa una dovuta alla ripetitività di personaggi, situazioni, battute: sempre brave e inappuntabili le gemelle Kessler, già dopo tre o quattro puntate si fa l'abitudine ai loro perfetti movimenti sincroni...

Comunque lo *show* è di lusso e per quel settore di pubblico che è ancora amante di fastosi macchinari di questo tipo l'attenzione assicurata.

Su Raidue pellicola *suspense* e di effetto, e la tv pubblica presenta all'appuntamento di stasera con discrete carte in

L'unica emittente che la contrasta Canale 5 che manda in opposizione frontale a *Al* seconda puntata *Risatissima*, altro spettacolone che punta sullo sfarzo e su alcuni nomi di comici popolari, e appare in via di definitivo assestamento dopo una burrascosa partenza accumulando defezione di Villaggio.

Rete 4 e Italia 1 si al telefilm d'azione, poliziotti sprovveduti e folli scorribande auto. Ma c'è da dire che il peso logoro grava ormai su *Magnum P.I.* e *Supercar* (Italia 1), c'è da osservare che la nuova serie *A* (Rete 4) sembra per ora mancare due promesse strepitose: gli smarriti e sbalorditi, dalla mortificati da una regia piatta e maldestra degna di pellicole categoria inferiore.

Spiace che parlando di concorrenza si finisca per parlare sempre e soltanto di trasmissioni di evasione, spesso — vedi riviste — eccezionalmente costose. E questo discorso ripeterà, anzi intenderà ricercherà al massimo nelle prossime settimane. Sarà ben difficile che a proposito della battaglia per i rilevamenti Istel vengano mes-

si in primo piano programmi impegnati e culturali, o inchieste di attualità: è una battaglia che non spinge i contendenti verso l'alto, ma che tende ad una zuffa su livello basso.

Del resto, proprio esaminando questa serata del sabato, ci si dimentica di un caso emblematico, quello rotocalco *Tam tam* Raiuno: una volta aprirà con ogni onore e merito la sera venerdì, adesso, sostituito dagli schiamazzi è stato confinato in seconda serata al sabato. La Rai porta più in palmo di mano perché non rastrella il di ascolto in misura giudicata soddisfacente. Triste, molto triste.

M. DE.

Hitchcock, horror e Sordi americano

DELITTO DELITTO (1951) di Alfred Hitchcock, nel primo pomeriggio Raiuno con Robert Walker, Farley Granger, Ruth Roman, diabolico in cui regista diverte con un intrigo perfido e avvolgente ricavato da un Highsmith. Un grande fama cui squinternata moglie non concede il divorzio e che è innamorato un'altra donna; fa in treno strano incontro, un amriconosce, a tutto di lo frustorna chiacchiere un certo punto butta una raggelante proposta: scambio di delitti cui lui ucciderà moglie tennista e l'altro in cambio gli farà fuori l'odiato padre. Poco dopo la moglie viene e una telefonata minacciosa antennista che dovrà restituire il favore.

I RACCONTI DEL TERRORE Roger Corman, più nel pomeriggio su Raitre con Vincent Price, Peter Lorre, Rathbone, Paget, tre episodi ispirati a Poe: una durante un banchetto orgiastico il aprirà maligno vaga per il castello; *Il gatto nero*, «horror» grottesco cui il marito ubriacone mura vivi moglie e l'amante e non s'accorge d'aver murato pure il gatto; *Il del signor Valdemar* cui Vincent Price per fare il morto vivente in decomposizione ha dovuto sottoporsi ad un trucco a base di cerone, colla e plastica.

EDDIE STORY (1967) di Young, in serata su Raidue, il cui titolo italiano esplicativo *Agli ordini del Führer e di Sua Maestà*, interpreti Christopher Plummer, Romy Schneider, Yul Brinner, Gert Froebe, Trevor Howard: è la storia dell'enigmatica figura di spia, di ladro e truffatore, che uscito durante la seconda mondiale entra nei servizi segreti nazisti e contemporaneamente in quelli britannici.

IL E GATTINA (1970) di Herbert Ross Eurotv, Barbra Streisand George dalla dia di Bill Manhoff: lui è uno scrittore fallito, lei un'attrezza un po' puttana e abitano stesso pianerottolo; prima litigano furiosamente, poi s'innamorano e decidono di unire loro solitudini.

A (1964) di Steno a Retequattro Alberto Sordi, giovanotto maniaco cinema d'oltreoceano tutta la vita americana che cerca imitare goffamente.

Stagione piena per l'attore, sugli schermi a Pasqua

Dorelli (quasi padre) in teatro con G. G. e in un film con Salce che torna regista

ROMA — *Johnny Dorelli tra una pentina di giorni diventerà padre per la volta; alla fine del mese tornerà in palcoscenico al Sistina e Pasqua riapparirà sugli schermi settanta cinema* Vediamoci chiaro.

La nascituro è Gloria Guida; il lavoro teatrale, Taxi a due piazze, è una commedia inglese a otto personaggi messa in da Pietro Garinei; e il film, interpretato anche Eleonora Giorgi, Janet Agren e Angelo Infanti, segna il ritorno alla regia di Luciano Salce dopo il lavoro bloccato l'estate scorsa a Salsomaggiore.

In Vediamoci chiaro, *Dorelli impersona il proprietario un network che per un incidente automobilistico perde vista. Da quel momento inizia per lui un'odissea tragicomica legata alla liquidazione e polizza assicurativa di tre miliardi. «A un certo momento — spiega l'attore — riacquisterò la ma la felicità durerà perché scoprirò che mia moglie, Janet Agren, ha tresca, non solo sentimentale, direttore della mia emittente televisiva (Angelo Infanti) e che la figliastra (Milly Dabbraccio) è una ragazzina dall'eccessiva libertà. A questo punto il protagonista del film sceglie rimanere "cieco" per evitare doversi scontrare con quanti, familiari e collaboratori, hanno approfittato della menomazione per tradirlo».*

Nel frattempo fa scena l'emissaria compagnia assicuratrice (Eleonora Giorgi) incaricata di verificare la realtà della cecità dell'assicurato e tra i due nasce il grande amore. «E' imbarazzante — sottolinea Dorelli — impersonare parte di un "non vedente" poiché può mai guardare negli occhi l'interlocutore neppure nelle scene d'affetto».

Il film il ritorno al lavoro Luciano Salce, che spiega: «Devo confessare girato Vediamoci chiaro con grande impegno perché fino a pochi mesi fa non avrei immaginato di poter tornare, in così brevi, dietro la macchina da presa. Del resto questa è l'unica attività che mi rimane: i medici mi hanno sconsigliato di tornare a fare l'attore, perché è troppo stressante per il mio fisico».

E. B.

Pubblicità in scena, il pubblico mormora

UDINE — Spente le luci un illumina un attore palcoscenico: è Paolo Hendel, protagonista dello spettacolo annunciato, ma Johnny Cable, del gruppo milanese Panna Acida, quale pensa affianca Angela Finocchiaro, l'attrice di fatto spiash di Nichetti. pubblico riconosce i due attori, noti a Udine per i loro spettacoli, ma l'inattesa apparizione stupisce in platea.

E' una data «storica», la prima pubblicità teatrale, fase sperimentale: un «finto» rapinatore rimane fascinato dall'elegante giaccone della Finocchiaro — casuale — che, cercando portafogli consegnargli nelle mille tasche interne dell'indumento, ne evidenzia la funzionalità.

Il malvivente il denaro e, dopo essersi informato sul nome e l'indirizzo negozio dove la malcapitata l'aveva acquistato, di rapinare il portafogli anche il giaccone.

Breve attimo di smarrimento del pubblico, e applauso al primo spot teatrale della storia, più formale che entusiastico. Altri applausi accompagnano i spot, e dopo quattro minuti — tanto dura il «carosello» — ritorna la luce in e una voce amplificata annuncia lo spettacolo vero, *Via Antonio Pigafetta navigatore*.

Nell'attesa — qualche minuto — la platea percorsa da mormorii. Il pubblico, è chiaro, è rimasto perplesso ma, Centro servizi spettacoli, *ha rispettato o rifiutato messaggio, anche se pubblicitario, reso con lo stesso linguaggio che, in quel momento, è predisposto ricevere*.

E. C.

In televisione

Telegiornale

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 23,45

10 — **Vado a vedere il**, capisce tutto terno

10,50 **I perché delle sport:** L'alimentazione

11,05 **Il tenente Sheridan:** La donna di quadri, con Ubaldo Lay, Tino Carraro, Olga Villi

12,05 **La signora del castello Grantleigh**

12,30 **Check-up:** Le dermatiti croniche. Un programma di medicina ideato da Biagio Agnes

14 — **Prisma.** Settimanale di varietà e spettacolo del Tg1

14,30 per delitto (1951), film di Hitchcock, Farley Granger, Robert Walker

16,10 **Stati d'oggi:** Giuseppe Gavazzi

16,30 **Speciale Parlamento**

17,05 **Il sabato dello zecchino,** a cura Mario Fremi Pecora

18,05 **Estrazioni del Lotto**

18,10 **Le ragioni della speranza**

18,20 **Prossimamente,** programmi per sette sere

18,45 **Forte fortissimo w tap,** con Corinne Cléry

Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa

Al Paradise, Alice ed Ellen Kessler, Harold Nicholas Bonnie Bianco, presenta Oreste Lionello

22,15 **Tam Tam:** «La riforma riforma psichiatrica»

23 — **Un tempo di una partita di campionato A1** di pallacanestro

RADIUNO

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; 23,45

10 — **Giorni d'Europa,** programma Gastone Favero

10,30 **Prossimamente,** programmi per sette

10,45 **Il sabato,** appuntamento in diretta

12,30 **Tg2 Start.** Muoversi come e perché

13,30 **Tg2 Bella Italia.** Città, paesi, uomini

14 — **Scuola aperta.** Nuova serie

14,35 sport. Montenero della Rosaccia Ciclismo, Tirreno-Adriatico, 2ª tappa. Cassino-Montenero della Rosaccia. Da Campitello Matese: Campionato del mondo di sci libero di sci, finali

16,15-18,30 **Serena variabile.** Turismo, tempo libero

17,35 **Estrazioni del Lotto**

18,35 **Tg2 Sportsera**

18,40 **Cuore e batticuore,** telefilm Robert Wagner, Stefanie Powers e Lionel Stander. «Il mio regno per un leone»

20,30 **The Eddie Chapman story - Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà,** (1967), film Terence Young, con Christopher Plummer, Romy Schneider

22,50 **Il cappello sulla ventiré,** spettacolo notte

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30

14,55 Da Trento: **Meeting di nuoto**

15,55 Doc **Il tono della conversazione,** nuova serie

16,25 Doc città: Fonte Avellana

18,05 3 maghi i rapimenti del terrore (1951), regia di Roger Corman con Vincent Price, Peter Lorre

19,25 **Il pallino,** programmi visti e da vedere

19,35 **Geo. L'avventura e la scoperta**

20,15 **Prossimamente,** programmi per sette sere

20,30 In... diretta da Berlino: **Festival internazionale del cinema.** Partecipa Irene Bignardi

22,05 **Un vuoi salire,** dall'omonimo romanzo Hans Fallada, Carrière, regia di Herbert Selpmann

23,05 **Di Gel musica:** The Band of Jocks

Milly Carlucci conduce Risatissima, lo show di Canale 5, insieme con Lino Banfi

Italia 1

11,30 **Phyllis - Gli eroi di Hogan - Strega amore,** telefilm

14 — **Sottocanestro Calcio Mondiale,** rubriche di sport

16 — **Bim bum bam**

16,40 **Simon & Simon,** telefilm

19,50 **Il mio amico Arnold - Supercar - Magnum P.I.,** telefilm

22,30 in, spettacolo Enrico Beruschi e Gianfranco D'Angelo

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,20, 23,50

12,40 **Appunti del sabato**

15 — **Orsa Maggiore**

16 — **Per i ragazzi**

17 — **Doppio gioco,** telefilm

17,50 **Musicmag**

18,30 **Grande schermo**

19,55 **Il Regionale**

20,40 **Un provinciale New York,** film di Arthur Hiller con Jack Lemmon, Sandy Dennis, Sandy Baron

Canale 5

10 — **Giorno per giorno**

10,30 **Alice,** telefilm

11 — **Lou**

12 — **Il**

13 — **Il pranzo è servito**

13,30 **Due ragazzi che si amano,** film

16,30 **T.J. Hooker**

17,30 **Record**

19,30 **Zig Zag,** gioco

20,25 **Risatissima,** Milly Carlucci

22,40 **Super record**

23,30 **Boxe: Greg Page - Tim Witherspoon** Weller

Capodistria

Telegiornale: 18,55; 19,30;

17 — **Pallacanestro - Campionato jugoslavo**

18,30 **Il pirata della manichia,** documentario

19 — **Cartoni animati**

19,50 **Con noi in cucina**

20 — **La Francia nota**

20,30 **Lucy contessa Il sistema,** telefilm

21 — **La lunga ricerca**

22,10 **Film nello**

Rete quattro

13,30 **Maria - gia,** novela

14,50 **Cuocio al 13**

16,15 **Calcio spettacolo**

16,15 **Vincente piazzato**

17,50 **La famiglia lord**

Marron glacé

20,25 **A-team**

21,30 **Un americano Roma,** film di Steno con Sordi

L'altra padrino, film con Alighiero Noschese

Montecarlo

Telegiornale: 19,10, 23,45

12,30 **Sabato sport**

17 — **Animals,** documentario

17,50 **Discoring**

18,40 **Shopping - Telemenu**

19,20 **Il principe ragazzi**

20,20 **Capitol**

21,20 **La brigata del Tigre**

22,15 **E' una sporca seconda,** tenente Parker, film con John Wayne

Eurotv

18 — **Lamù,** cartoni

Uomo Tigre, al:

19 — **Hulk,** telefilm

20 — **Lupin III,** ispettore innamorato

Il gufo e la gattina, film Ross con Barbra Streisand, George Segal

22,20 **Calcio,** campionati mondiali

23,10 **Tuttocinema**

23,15 **Rombo tv,** settimanale a tutto

Rete A

9 — **Accendi un'amica**

13,15 **Accendi un'amica speciale**

14 — **Un vero scontro,** telefilm

15 — **Violenza in corpo,** film con Larry Hagman

17 — **Space Games**

18 — **Anche i ricchi piangono**

20,30 **Da quando sei sola,** film

22,15 **L'ora di Hitchcock,** telefilm

23,30 **Collezione Fenzini**

Alla radio

7; 8, 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.

7,15 Qui parla il Sud; 10,10 Black-out; 11 Incontri musicali tipo; 12,30 «Giuseppe Giusti: un arrabbiato dell'Ottocento»; 13,53 Varietà varietà; 19,30 Volley check; 20,40 Ci siamo noi; 21,03 «Buona salute»; 21,30 Gialle ma rosa; 22,28 Il calcio sui maccheroni; 23,05-23,50 La telefonata. Ritrasmissioni 16-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30. Mille e una canzone; Hitchpoppin; 10 Speciale Gr2 Motori; 11 Long Playing Hit; 12,40 Parade; nel pieno: parade; Estrazioni del Lotto; 17,32 Invito a La voglia; 19,50 Da sabato a sei Musiche Richard Strauss; 22,30-23,05 Da sabato a sabato. Ritrasmissioni 16-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 11,45; 18,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

8,30 Concerto del mattino; 10 Il mondo dell'economia; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folkconcerto; 16,30 L'arte in questione; 17 Da Torino: Spazio tre; 21,10 Kammer Musik-tage 1983; 23,40 L'assenza; 23 Da Firenze il jazz. Ritrasmissioni 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 541 007): L'assedio, Tom Nardini, Brenda Bazinet, Dana Hawley. Colori. Vist. 16 Or.: 15.10 17, 18.50, 20.40, 22.30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 887.180): Il corsaro invernale con Michael Caine, Richard Gere, Ejaida Cairino. Colori. Vist. 14 Or.: 15.10 17.00; 18.50; 20.35, 22.30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Donnazzo 24, tel 540.903): Bad Boys, Sean Penn, Reny Santoni. Vietato 14 (avvertitore) Or.: 16.40, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.110): Bianco di Nanni Moretti con N. Moretti, L. Mariania Colori Non vist (commedia brillante). Orario 16.15, 17, 18.45, 20.35, 22.30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.346): Jimmy Bean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Dan, Karen Black, col. (108 num.). Non vist Or.: 14.40, 16.30, 18.35, 20.40 22.40. Ingresso 6000. Alice 4000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel 545.246): The stendo colt, avvero avventure a ritmo della bomba, di M. Rotundi e J. Lloder (90 min.), colori. Non vist Or.: 14.50, 16.15 - 21; 22.35 (alle ore 18.15 unica proiezione di Terza Mano). Ingresso 6000. Alice 4000

CRISTALLO (via Gioia 8, tel. 650.71 00): The day after (Il giorno dopo) con Jason Robards, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Tecnic. Non vist. Or.: 15.20, 17.45, 20, 22.30

DORIA (via Grimaldi 8, tel 542 422): Una poltrona per due, Dan Aykroyd, Eddie Murphy (commedia brillante) Or.: 15, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Savoia, tel 447.5241): Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, R. Sakamoto, Tom Conti (in Dolby stereo), colori. Vist. 14 Or.: 15.50, 18, 20.10; 22.30.

ELISEO BLU (piazza Savoia, tel 447.5241): Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Col. Non vist. Or.: 15.55; 18.05; 20.15; 22.35.

ELISEO ROSSO (piazza Savoia, tel 447.5241): Lucida follia di Margarethe Von Trotta con Hanna Schygulla. Colori. Non vist. Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.10.

FIAMMA (corso Trieste 57, tel. 372.057): La seduzione del potere, regia di Jerry Schatzberg con Meryl Streep (vincitrice Oscar 1983 per l'interpretazione del film: «La scelta di Sophie») Or.: 15, 16.55, 18.45, 20.35, 22.30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 800 760): Goldy Park di M. Apted con W. Hurt, Lee Marvin Colori. Or.: 15; 16; 20.15; 22.25.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): Blood Sire with John Holmes - Asp. 38, Novità Usa - 1ª visione Ass. 14.30, ult. 22.30. Ingr. 4000

IDEAL (corso Becc aria 4, tel. 841.623): The day after (Il giorno dopo), con Jason Roberts, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Tecnic. Non vist Orario: 15.20, 17.45; 20, 22.30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.900): Tradimenti di Dave Jones, con Ben Kingsley (premio Oscar '83 per Gandhi), Geraldy Irons, Patricia Neile di Tom Scott con David Gower, Catherine Deneuve. Ore 20.30, 22.30.

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO* (via Salerno 19, tel. 621.12.62): Il secondo nuovo di Ettore Scola. Or. spett.: 18, 18.55; 20.40, 22.40.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHIERA (via Tirano 20, tel. 262.1665): Executer, con Ken Wahl Non vist

MAIDI (largo G. Cesare 105, tel. 267.674) Orgasmi imperiali. Col. Vist 18 Ap 15, ult 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 84, tel. 687.668): La scelta di Sophie, Meryl Streep, Kevin Kline, Yacht. Ore 16.15 18, 22.15

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Mai dire mai.

BUSSOLENO

: Vacanze di Natale.

CARMAGNOLA

LUX: Vacanze di Natale.

MARGHERITA: The day after. Il giorno dopo. Non vist.

DABELLE

ROSTA: Segni particolari: bellissimo.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Stage Song e...

CHIVASSO

CINECITTA': Una poltrona per due.

POLITEAMA: La cicciolina.

CIRIE'

CATALANO: The day after, Il giorno dopo. Ore 20-22.30 Ingresso 4000.

ITALIA: Mai dire mai, Sean Connery, Barbara Carrera Col Non vist.

CUORGNE'

PERONA: Sei contento.

MARGHERITA: The day after, Il giorno dopo.

LANZO

AMBRA: Una pia sconfitta.

MONTANARO

VITTORIA: Porno boccaccio Erika. V 18

NICHELINO

SUPERGA: Il ritorno dello Jedi.

NONE

EDEN: Assassinio al cimitero etrusco.

ORBASSANO

MODERNO: Mimì di Ibis.

PINEROLO

ITALIA: Il pensato morente.

RITZ: Bette line.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Segni particolari: bellissimo.

RIVAROLO

CRISTALLO: Mai con la cerniera.

RIVOLI

NUOVO: Vacanze di Natale.

S. SICARIO: Frankenstein.

SESTRIERE

FRATTESE: Segni particolari: bellissimo.

SETTIMO

BECCARIS: Sterling Alloy.

SUSA

CENISIO: Squalo 3.

VALPERGA

AMBRA: Dottor la Formula Uno.

VENARIA

CAMPE: Baby blue

NEI CINEMATOGRAFI

Indice (commedia) Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40; 22.30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San ... tel 541.263): Due come noi, John Travolta, Olivia Newton-John, Charles Durning (commedia brillante) Or.: 15.15, 17.10, 19, 20.50; 22.40 Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): Bocelli intimi di una moglie (Corpo a corpo), con Erika Kaal Col. Vist 16. Ap 14.30, ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54 70): Perso labbra bagnate di sesso, Monique Carrera, Dominique Troyer. Vist. 18 Colori. Ap 14.30; ult. 22.30. No sbg.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 515.650) Un ragazza e una ragazza, con Marina Suma e Jerry Calà. Teorn. Non vist. Or.: 16, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 812.449): Bianco e nero stasera, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (comico). Or.: 14.50; 16.45; 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso 6000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749.8831): Penetrazione totalitaria di Veronique (novità). Vist. 18. Ap 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 870.885): Hard love, la storia adulta ... Col. Vist 18. Ap 10, ult 22 Ingresso 4500, ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 831.400): Scarface, di Brian De Palma con Al Pacino. Vist. 14 (avvertitore) Ap. 15.40. Film: 16, 18, 20. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, R. Sakamoto, Tom Conti (in Dolby stereo), colori. Vist. 14 Or.: 15.50, 18, 20.10; 22.30.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Ballando, Ballando di Ettore Scola (Candidato Oscar 1984, Orso d'Oro Berlino 84, Tre Ciak regista film Perugia 84) Col, Non vist. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 6000, rid. 3000.

TORINO (via Bogari 8, tel. 530.353): L'argile (Pierre orgy et Deirdre Cartier) con John Holmes, Dorothy Lemay, Desirée Cousteau Vist. 18, Ap 10, ult. 22.30. No sbg.

VITTORIA (via Roma 330, tel 511.758): Sinfonietta, Christopher Walken, Natalie Wood (fantascienza). Or.: 14.45, 16.50, 18.45, 20.40; 22.35. Ingresso 6000

PRIME VISIONI

ALFIERI (via Cavour delle Belle 77, tel 267.187): Segni particolari: bellissimo, A. Carantano, F. Moro, in film di Carantano e Pirolo Ap 16, ult 22.30 Red Apte

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel 687 048): Il ritorno dello Jedi con Mark Hamil, Harrison Ford, regia Richard Marquand. Non vist. Ore 20, 22.30

FARO (via Po 30, tel 832 214): La chiave di Tinto Brass con S. Bandinelli, F. Fantay. Vist. 18. Ap 16; film: 16.15, 18.20, 20.25; 22.30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795 800): Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro Ore 20.45, 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel 530 255): Vacanze bless.

Novità Vietato 18 Ap 16, ult 22.30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 497.795): Sylvia al Cristallino, ragazze lesbiche (Beauty) con Lory Sanders, Vanessa de Rio, Vanessa Hart, Jessica Dias (Certainly more hard core of some other american movie). Vist 18 Ap 16, ult 22.30 Ingresso 2500

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): apertura organizzata dal Guardiano con la proiezione del film Nove mesi di Marta Meszaros. Ap 20.30 Spett. unico ore 21

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5817): L'ultimo tagliola, lesbiche vogliose. (Novità). Vist 18. Ap 15; ult 22.30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel 871.847): Emozioni di una coppia e Sapporo vogliosa. Oggi 2 film no stop Vist 18 Ap 15, ult 22.30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Delitto pornografico di giovani inglesi, Cristina Baini-Claire. Vist. 18 Orario 14.05; 15.45; 17.25, 19.05, 20.45; 22.30

FONTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): Agente 007 James Bond (nel film Sean Connery Orario spett. 20; 22.15.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 749.23.97): rassegna dei musicali in high dynamic system The Black Brothers un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, J. Brown, C. Callaway, A. Franklin, M. Gibson e la The Brothers Band, versione dolby stereo Ap 20, ult. 22.20

RITA HAZARD (via Donizetti 22, tel 740.29.07): Un sapore da un milione di dollari con Dean Jones, Barbara Dunkan (vincitrice premio baby sitter in Italia). Ore 15, 16-17.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.077): personale di Sergio Leone C'era una volta il West con Charles Bronson, Claudia Cardinale, Henry Fonda ore 18, 19.15, 22.30 Sala video «Nino Lanzetta e la televisione» - Mastrianni in milleluna ore 17, Ipnosi Bianca ore 20-22.24, Tassinamente ore 21 e 23 Ingresso soci

CINECLUB (via Cellarolo 19, tel 831.662): dalle 14.30 alle 24 continuato Dai Lumiere Bahnbrechern, Novità esclusiva Ingr. riservato soci

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Delitto pornografico di giovani inglesi, Cristina Baini-Claire. Vist. 18 Orario 14.05; 15.45; 17.25, 19.05, 20.45; 22.30

FONTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): Agente 007 James Bond (nel film Sean Connery Orario spett. 20; 22.15.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 749.23.97): rassegna dei musicali in high dynamic system The Black Brothers un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, J. Brown, C. Callaway, A. Franklin, M. Gibson e la The Brothers Band, versione dolby stereo Ap 20, ult. 22.20

RITA HAZARD (via Donizetti 22, tel 740.29.07): Un sapore da un milione di dollari con Dean Jones, Barbara Dunkan (vincitrice premio baby sitter in Italia). Ore 15, 16-17.

ZONA CROCETTA - B. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel 687 715): I ragazzi della 56ª Strada di F. Coppola con Matt Dillon Ore 18, 17.30, 19, 20.45, 22.30

APOLLO (via Cigna 47, tel. 488.560): La donna del tenente francese di C. Reisz con Meryl Streep, J. Irons. Ore 18, 20.30, 22.35

ZONA FRANCIA

ZETA (Grugliasco via Cosenza 35, tel 749.29.07): Gremlin il seguito e sempre-

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20.30 Torino Regione 3, «Thais» di J. Massenet, direttore Reynald Giovaninetti.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20.30 la compagnia «Gli Ipocriti piacevoli» mette in scena «L'isola di Siracusa» di Marco Santarelli, regia di Gianfranco De Bosio Trenplazioni Adua, dep Giulio Cesare 97, ore 17-19.30, tel. 274.3278 e dagli T.S.T. via Roma 89, ore 9-19, tel. 544 582 - 657.6245. E' aperta la prevendita per Macbeth di Shakespeare Regia di Cosimo Cinieri.

ALFIERI (535 440): ore 21, Garinei e Giovannini presentano Dino Sabatini in Pardon monsieur Molière.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERMITTI: ore 21 (ultimo giorno) per la rassegna «La prestigio del tempo - I Novissimi (b-t-)» la Compagnia Orient Express di Firenze presenta al piedi della spiaggia con Cassia Pergola e Barbara Pignatelli in scena Prem. pubblico-Ore 24 116 IMB - 641 438 Ingresso L. 10.000, rid. 5000 (via C. Battisti 4/a tel. 541 775)

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20.30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti Regia di Maurizio Scaparro Spett. in abb. Tel 657 8246

CONSERVATORIO G. VERDI: ore 21 Concerti Cant Vincenzo Tramelli pianoforte Musiche di Bach, Mozart, Rameau, Rosenthal, Corelli, Castelnuovo, Chopin

TEATRO GOBETTI Ore 21 - Domani ore 16 Comp. Stab. l'Operetta di Torino presenta SELEZIONE DI BRANI DI OPERETTE con Susy Picchio, soprano Maurizio Lovera, tenore Sandra Nelli, soubrette Mila Cleva, comico Al pianof. il M° Alvise Maltina Presenta: Luciano Dugero Ultime due repliche

CHIANDUSIA MARIONETTE LUPI: domani ore 16.30 Pinocchio con le Marionette Lupi (6° anno di replche) Tel 530 238

DOSETTI: ore 21 la Compagnia Stabile di Operetta di Torino presenta una Bellissima si levari di operette con Susy Picchio, Massimo Lovera Sandra Nelli, Mila Cleva. Al pianoforte il M° Alvise Maltina, presenta Luciano Dugero. Tel. 544 582 Ultimi 2 giorni

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE «IL GESTO E L'ANIMA»: ore 20,30 Carla Fracci e Gheorghe Iancu Tel. al 656 552 Ultimi 2 giorni

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21. Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta il secondo ciclo di spettacoli «La Cassetta del Burattinaio». Inf. tel. 655 552.

RITROVI

AL BACIATELLE (Str. Cavoretto, 2) 21

ARLECCHINO: ore 21 arch. Roby

BELLE ARTI: 15.30-21 bello bello

CONO D'ORO (Carignano 13, tel. 617 286): ore 21 Straordinario liscio.

CLUB 84: ore 15.30-21 danze

DU PARC: 15.30-21 Orch. Nappus

PARC: 15.30-21 Armandino e Raffaella.

FONTINO: 15.30-21 ballo liscio.

LA LUCCIOLA: 15.30-21 ballo liscio.

LE RONI: ore 21 Bal Musette.

MARINELLA: ore 21 Le Mirò.

ODEON: 21 Beep - Nuova Filarmx.

PRINCIPE: ore 21 Rommy.

SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica) oggi, domani 21 liscio - orch.

TROCADERO: ore 21 i Pecorai

DOPOTEATRO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po) al piano Gino Dimopoli

IL QUADRATO (Ornato 6 bis): Maureen

LE PARADIS (B. Massimo 14, t. 830.775) 21 Danilo e Carmen Rizzi (R.B.).

MAYERLING (p. Cavoretto, 646.316).

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 652 492) Gerrard Thomas, Renato Galfino, Nadia, Rasey, ecct.

PERSONAL DISCOTECA - Orbisparco sab 21; dom 15; giovedì ingr. libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Vohe 9, t. 515 834): Goya - 65 opere scelte

ARTE ANTICA QUADRIO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alte epoche

ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687 854): Masaki 500 italiano C. Bonfi, D. Bertolero, Mobil Bianchi, Baldini, D. Borroni, C. Bobboli, Cavalieri, G. Clerk, E. Dellaborra, V. d'Ancona, Delfanti, De Pietris, De Nittis, Fattori, Fontanesi, E. Gorin, G. Guarnieri, V. Irolli, C. Maggi, G. B. Quadrone, S. Raycend, Segantini, T. Signorini, A. Tavernier, ecc.

ARTE CLUB (via Stupinigi 3): mostre permanenti 3 IR ecc. Surrnone

ARTE MADONNINA (v. P. Tommaso, 2) E. Lazzarino. Mostre permanenti.

AVERSA (C. Alberto, 24 - 537.662): 900 Deliperi. Dalla 1982 B Vanazia Nella Stella 1855, Fornara, Morbelli, Lupo Maricale Civesso, Follini Valentino, Tavernier, Mus. Maggi, Calderini, Pasini

DAVICO: Sergio Saccomandi.

GALLERIA GALEASSO - Alba: prosegue con successo la personale di Giovanni Balsamino fino al 18/3. Tel 8173 - 497.144

GECOGRAMMA (Da Gasperi, 35): Giorgio L'ARIETE - Chivasso: Fiamenga pittori permanenti del 900

LA CONCHIGLIA: Arpone, Boggiano, Carmo, Gachet, Chevalley, Mannyby, Mario, Scaglione, Vassa, Zotta

LA GRIGIOLANA - Bra (tel 0172 - 425.481): Giovanni Quaglia.

LA ROCCA: Manifesti originali.

LO SCORPIONE (p. Peschiera, 177 bis) (ex Genelli '800, allievo di V. Cavallari) Inaugurata ore 17

PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi, 25): «Dame e Cavalieri nel Balon di Torino» - Mostra fotografica di Dario Leonardo & cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino 10 marzo - 7 aprile 1984 Orario 9-18, ingresso libero

PALAZZO VITTONE - Pinerolo: al Ferro di. Inaugurazione ore 17.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): mostra omaggio a Mesdie 15.30-19.30.

STAMPERIA SORDI PO (D. Madre, 14) Atlante fantasi, e altre edizioni

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Glamber.

APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.

ARTENDORMICE (via Vanchiglia, 11): personale Barbara Kodra

BERMAN: Angelo Mistrangelo. Non è ne luna ne

CAVOUR - Moncalieri: Fino Fiorda

CITTADELLA (Bertola 31): D. Cagliardi.

FOGLIATO (via Marsala, 9): Mario Fascetti.

GMAI (piazza Solferino 3): Collettiva internazionale. 10-13, 16-20

IL PORTICO - Rivarolo (via Buniva 7): Masaki del 900

LA BUSSOLA (via Po, ... Omaggio a Miró

LA CIOSTRA - Asti: Guido Bolla.

LA FAVORITA: Genoli, scenografo 16-20

LE MAEGHINI: Tecniche e lavori...

NARCISO (tel. 011 - 543 1295): Max Ernst

PIRRA (corso Cavour 35, t. 877 344): con il prezioso patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, oggi alle ore 17 inaugurazione della mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita (1884-1984). Presente la figlia Jeanne Modigliani Catalogo in Galleria

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 3, t. 877 410): Carlo Carli, Daniela Bulovic, Angelo Elda

SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 18, t. 835 963): 900 Italiani.

TUTTAGRAFICA: Luigi Bassani

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da riscoprire»: ore 15 e 20,30 Il giorno più lungo di K. Annakin, A. Marton, B. Wek, E. Wallace, G. Durrell con R. Burton, S. Connery, J. Wayne, R. Mitchum (1 Dvd 1962 min 180)

MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel 530 238): ore 10-17, 18-19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-17,30; 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-13 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) mercoledì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARMONIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-17,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): da mercoledì a domenica 10-12,30; 15-17,30; chiuso lunedì e martedì

MUSEO DI ANTROPOLOGIA: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37). La domenica ore 9-12 (visita guidata ai licheni).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario prossimi feriali: 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattrocastelli 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) - «Dal Polo al K2» - Sulle orme del Duca degli Abruzzi», aperto tutti i giorni, orario 9.45 - 13,15, 14,45 - 18.15, fino al 6 maggio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 8-13,30; sabato e domenica 8-13,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 8-19, domenica 8-13 (ore 10.30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione), lunedì chiuso

AUSONIA
STASERA ore 21
Domani ore 15,30 e 21
Garinei & Giovannini presentano
BRAMIERI
commedia musicale
PARDON, MONSIEUR MOLIERE

PUNTO DANZA P. MASSAUA, 9 MASSAUA
OGGI ore 16,30
mercoledì 14, ore 21
LOREDANA FURNO
JEAN PIERRE
in
«AMO LE ROSE CHE NON COLGO»
Mercoledì 21 ore 21
sabato 24 ore 16,30
«WERTHER»
Informazioni e prevendita

TEATRO NUOVO
stasera ore 20,30
domani ore 15,30
CARLA FRACCI e GHEORGHE IANCU
ULTIMI 2 GIORNI
Pren. ore 9-12 e 16-19

TEATRO NUOVO
V FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA
«IL GESTO E L'ANIMA»
dal 12 al 14 marzo ore 20,30
OMNIBUS
MIME COMPANY
«ALICE»
Pren. ore 9-12 e 16-19

TEATRO COLOSSEO
A GRANDE RICHIESTA RITORNA dopo il trionfo al Sistina di Roma
TOQUINHO
in
«BRASIL»
15-16-17 marzo ore 21
19 ... ore 16,30
Numerati: 18.000 - 14.000 - 10.000
Pren. sabato ore 10-12 e 16-19 - t. 651.034

RISTORANTE
LA SIESTA
Per una buona serata un buon pranzo
Sl. Traforo Pino - tel. ...631

Du Parc
Oggi e domani 15,30 Matinée ore 21
TRATTENIMENTO

PROVINCIA DI TORINO ARCI CONTROMUSICA
4° EUROJAZZ FESTIVAL - VREA
quarta serie ore 21,15
LOU BLACKBURN quintet
HOT CLUB SUDAPEST
ERIC LE LANN quartet
con TONY SCOTT
Prevendita Teatro Gobetti - t. 51251/670367
Posto numerato L. 4000 - Ridotto L. 3000

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
la tua serata è a LE CUPOLE
1° I COMPANY
2° IN CABINA GASTONE
3° I SOLISTI DEL LISCIO
4° FUSILLI ALLA CAMPAGNOLA
gratuiti per tutti

la COMETA
Stasera e domani per i giovani
SUPERDISCOTECA
Ballo liscio
I PEONES
Solo domenica sera orchestra spettacolo
I LANGAROLI

MAXI RISTORANTI
MAGO CALUSO
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO CARNEVALONE
Il Carnevale Ambrosiano
Non mancate
di Achille Togliani
di Duccio Bruno Mauro
E' gradito l'abito da sera

Disco club84
ore 15,30 per gli
AMATORI DEL BALLO LISCIO
ore 21 VEGLIA de
SALUMIERI e GASTRONOMI

Titanus
IDEAL - CRISTALLO
5ª SETTIMANA 90.000 SPETTATORI
PSO
THE DAY AFTER
il giorno dopo

Titanus
AMBROSIO
un thrilling d'eccezione!
Uno sciopero della polizia scatena la violenza!
CITTADINI, ARMATEVI....
A DIFENDERE LA VOSTRA CITTA'!
L'ASSEDIO

al REPOSI
AL PACINO SCARFACE
UN FILM DI BRIAN DE PALMA
INIZIO FILM ore 16 - ULTIMO 22
VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

al VITTORIA
E' nato il cinema del futuro!
Immaginate una macchina che registri i sentimenti le emozioni, perfino i desideri ed i sogni. E immaginate che tutto ciò possa essere trasferito direttamente ad un altro
BRAINSTORM
GENERAZIONE ELETTRONICA
con Jeff Bridges DOUGLAS TRUMBULL

DORIA
Dopo «Animal House» e «Blues Brothers» il nuovo film di John Landis
DAN AYKROYD LOUIS
UNA PALLOTTOLA SPUNTATA
diretto JOHN LANDIS

OGGI MAFFEI
SHE MALE BIZARRE
SUSSULTI... DI UNA MOGLIE
ADULTS ONLY RATED XXX IN COLOR

GIOIELLO 4ª settimana
GOLDY PARK
un film DIRECT PICTURES

OLIMPIA esclusiva
Un film irresistibilmente comico candidato al PREMIO OSCAR
MEL BROOKS & ANNE BANCROFT
ESSERE O NON ESSERE
Questore il film

I FILM DA VEDERE
ROMANO e grand'eliseo
FURYO
DAVID BOWIE RYUICHI SAKAMOTO
NAGISA OSHIMA

NAZIONALE ULTIMI GIORNI
JERRY CALA' MARINA SUMA
UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA

eliseo blu
mi manda picone
NANNI LOY

eliseo rosso
Un film sull'amicizia femminile
lucidafollia

3ª SETTIMANA
All'ARLECCHINO
La prima volta che la vide era una prostituta, la seconda volta era la moglie ... miglior amico, la terza volta era la sua amante
IL CONSOLE ONORARIO
MICHAEL CAINE RICHARD GERE
Inizio film: 15,10 - 17,05 - 18,50 - 20,35 - 22,30 ● Vietato ai minori di 14

AL CINEMA FIAMMA
MERYL STREEP
PREMIO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE
LA SCELTA DI SOPHIE
La Seduzione del Potere
(The Seduction of Joe Tynan)
INIZIO FILM: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

JAMES DEAN NON APPARTENEVA A NESSUNO, ma ogni ragazza poteva credere che appartenesse a lei sola...
GRANDE SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 1
Ricordo NASHVILLE. LA STAMPA
ALTMAN torna a lavorare! maestro grande di rectitazione rendendo impeccabile il concerto espressionista tra attrici di ...
CORRIERE DELLA SERA
Il suo miglior film dopo NASHVILLE (1975), al cui è, in qualche modo, la replica e parte chiusa.
IL GIORNO
un film di ROBERT ALTMAN
Jimmy Dean, Jimmy Dean

REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura
PROVINCIA DI TORINO Assessorato alla Cultura
CITTA' DI TORINO Assessorato al Turismo
DAME E CAVALIERI NEL BALON DI TORINO
(Mostra fotografica di Dario Leonardo)
Palazzo degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25
Torino - 10 marzo / 7 aprile 1984
orario 9/18 tutti i giorni
Inaugurazione: 10 marzo, ore 17,00

CHICAGO notturna in mano a bande rivali!
STREPITOSO AL CAPITOL
Se «I RAGAZZI DELLA 56ª STRADA» avessero incontrato la banda dei «BAD BOYS» non sarebbero ... a casa vivi
BAD BOYS
Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse

al MASSAUA
la risata continua! Fantozzi si sposa ancora, ma non si cambia mai!
Paolo Villaggio
FANTOZZI SUBISCE ANCORA

Un ... stupendo spettacolo cinematografico selezionato per il suo pubblico dal
CINEMA LILLIPUT
Così la critica:
Ben Kingsley di «Gandhi» è la conferma di un ...
LA STAMPA
E' cinema. E buon cinema. Gli interpreti sono meravigliosi.
PAESE SERA
Chi dice che il teatro non dà più niente a che il cinema è morto, vada a vedere TRADIMENTI.
LA REPUBBLICA
ACADEMY FILM DISTRIBUTION presenta con la collaborazione della CINZANO
HOLLYWOOD PREMIO OSCAR 1984
Tradimenti

LUX GRANDE SUCCESSO
Impareggiabili
Insuperabili
Irresistibili in
DOLBY STEREO
TRAVOLTA OLIVIA
Due come noi

INCONTRO CON L'INTERPRETE DEL FILM ISPIRATO AL CASO «BRUNERI-CANELLA»

Gazzara: «Che bella vita fare l'attore»

Dice: «Un po' in Europa, un po' in America; è male una vita così, sono invidiatissimo». «La storia dello smemorato mi piace molto, è pirandelliana». Il film di Festa Campanile forse andrà al Festival di Venezia

Giuliana De Sio, Giuliana Calandra: «Quest'uomo è mio marito»

Ben Gazzara: Bruneri o Canella? Può risolvere il dubbio?

TORINO — Lui è lo Sconosciuto, l'uomo che ha perduto la sua identità, conteso da due donne, da due famiglie, il protagonista di una vicenda oscura che appassionò l'Italia sul finire degli Anni Venti, tempi in cui la cronaca nera non si fermava troppo spesso. Lui è Ben Gazzara, che sta girando a Torino un film scandalo perbene, film ispirato al caso Bruneri-Canella, regia di Pasquale Festa Campanile.

«*Che bel personaggio! Succede ogni tanto di trovare copioni che ti piacciono davvero, e allora lavori con passione, con facilità. Lo Sconosciuto mi piace, ha una profondità che incanta. Poi è bella la storia, così reale e così pirandelliana, due verità che si contrappongono e si fronteggiano, corrono su binari paralleli che non hanno fine. Bellissimo*».

E quando non sono belle?

«*Si fanno lo stesso coi soldi. L'attore non è un missionario, uno che abbraccia cause sociali o che fa guerre sante. Fa un mestiere come un altro, e deve viverci. E vuole vivere bene, per quanto è possibile. Quando mi propongono un brutto copione, o quando una storia che non mi interessa, che non farei non avessi bisogno di denaro, cerchi di girare gli umori migliori, se proprio devi sei una puttana, e di fare il tuo lavoro nel modo migliore. Non è facile, ma succede così*».

Ben Gazzara si fermerà a Torino per due settimane, poi la troupe si trasferirà a Verona, la città del professor Canella. La vicenda è del 1926: la polizia di Torino fece ritrovare il manicomio di Collegno un uomo sorpreso a rubare in un cimitero; aveva perso la memoria, non sapeva chi era. La sua fotografia comparve sui giornali un anno dopo e Giulia Canella (che nel film sarà interpretata da Giuliana De Sio) credette di riconoscere il marito scomparso in Macedonia durante la guerra. Andò a Collegno, ottenne che lo smemorato fosse rimesso in libertà e se lo portò a casa.

A questo punto, colpo di scena. Preceduta da una lettera che rivela una diversa storia dello sconosciuto, è la volta di un'altra donna, la moglie di tipografo anarchico piemontese Mario Bruneri, sostenendo che lo «smemorato di Collegno» è suo marito. Ecco l'Italia si divide: causa, che si concluderà nel 1931 una sentenza secondo cui lo smemorato è Bruneri.

Con lui, però, rimase per Giulia Canella, i figli vennero riconosciuti legittimi dalla Santa Sede; insomma, intricatissima storia che per molti anni ancora, dopo che erano finiti i protagonisti, come vivevano, con chi stavano.

«*Ma fu davvero uno scandalo perbene* — dice Gazzara — *di mezzo non c'era nessun interesse materiale, nessun risentimento personale o desiderio di vendetta. Era gente che si battava per la verità. Sembra impossibile, vero? Eppure io credo che sia andata proprio così*».

Il film dovrebbe essere pronto prima dell'estate, poi babilmente andrà a Venezia.

A Verona

Una settimana di nuovo cinema Usa

VERONA — Sarà dedicata alla produzione Usa la sedicesima «Settimana cinematografica internazionale di Verona», dal 5 al 30 giugno. L'intento è quello di sceglere, nella vastità e varietà della produzione cinematografica americana, tutta quella novità non ancora arrivata ai nostri schermi e non emersa negli Anni

Per la direzione d'orchestra dopo il ritiro di Abbado

Scelta trattative ancora in corso Muti «non disponibile» fino all'86

MILANO — Grandi trattative per il cambio della guardia alla direzione stabile dell'Orchestra della Scala, dopo che il teatro ha reso ufficiali la rinuncia di Claudio Abbado e l'invito rivolto a Riccardo Muti. Abbado, 51 anni, è attualmente a Vienna per dirigere «Simon Boccanegra» di Verdi, produzione scaligera: con Ermon, Carreras e la regia di Strehler. Muti, 43 anni, parte domani per Londra, dove dal 26 marzo dirigerà un'attesa edizione dei «Capuleti e Montecchi» di Bellini con la Baltsa e la Gruberova, regia di Pizzi.

che per un periodo era insieme direttore artistico e direttore dell'orchestra; anche quanto ruolo «pesi sui impegni», critica il responsabile artistico Massenta. Il maestro anziano che il maestro e la continuerà a onorarci «un legame privilegiato, una collaborazione per numerose produzioni, ma anche una partecipazione a programmi speciali, a cicli culturali», insomma un super-patto, si spettifica, «con l'attuale direzione artistica».

L'offerta a Riccardo Muti era la più plausibile, tenendo conto, tra l'altro, del fatto che un direttore di grandissimo prestigio internazionale come Carlo Maria Giulini non avrebbe potuto accettare un ritorno alla Scala così oneroso, sia per il lavoro già programmato, sia per un doloroso problema familiare.

Muti, che non rilascia commenti sulla situazione finché la trattativa è in corso, sarebbe naturalmente lusingato di assumere un incarico che era stato, tra gli altri, di Toscanini e di De Sabata. Ma non potrebbe assumerlo prima del 1986.

a. a.

Festival dal

A Firenze Il cinema delle donne

FIRENZE — Il sesto Festival internazionale del Cinema delle donne si svolgerà a Firenze dal 25 marzo al 2 aprile. Si tratta di una manifestazione organizzata dal Laboratorio Immagine donna di Firenze con il patrocinio del ministero per lo Spettacolo, della Regione Toscana e del Comune di Firenze. Essa si colloca, nel panorama internazionale delle rassegne di primavera, come la più importante anteprima italiana dei film realizzati da donne in tutti i Paesi.

L'edizione del 1984 sarà dedicata in particolare al cinema di Grecia, Australia ed Inghilterra.

La scuola di Fiesole diventa internazionale

FIRENZE — Per la Scuola di musica di Fiesole si aprono prospettive di livello europeo. L'associazione, nata nel 1974, diventerà infatti una fondazione di carattere internazionale, sostenuta, oltre che dalla Regione Toscana e dagli enti interessati, anche da un contributo annuale del ministero per la Pubblica Istruzione. E' questo il senso di una proposta che il ministro Franca Falcucci ha presentato all'assessore toscano per la Cultura Marco Mayer e al direttore della scuola Piero Farulli.

Il ministro ha già fatto preparare una bozza di statuto della fondazione. Esso prevede la costituzione di un comitato d'onore della scuola composto dalle più alte autorità istituzionali (fra cui il Presidente della Repubblica e i ministri interessati) e da prestigiose personalità della cultura musicale mondiale, tra cui Riccardo Muti, Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Bruno Bartoletti, Pierre Boulez e Riccardo Peirassi, Massimo Mila, Mstislav Rostropovich.

La bozza di statuto prevede inoltre i meccanismi per il finanziamento della fondazione e la composizione del consiglio d'amministrazione. La proposta del ministro Falcucci è accolta dall'assessore regionale per la Cultura Marco Mayer, che ha commentato positivamente la soluzione.

Carole Farley nel magma sinfonico di Markevitch

Il compositore ricordato a un anno dalla morte all'Auditorium Rai, direttore Bellugi

TORINO — Chi in questi ultimi anni considerava i periodici ritorni di Igor Markevitch sul podio dell'Auditorium tra i momenti culminanti delle stagioni sinfoniche della Rai, nel dell'altra sera ha potuto documento dell'attività compositiva esercitata per anni dall'ammirato direttore. Per ricordarne la figura, nel anno dalla morte, Piero Bellugi ha infatti in sinfonia tanta *Lorenzo il Magnifico*, un robusto lavoro con la partecipazione di un soprano Markevitch nel 1941.

In quattro movimenti, divisi al centro da un intermezzo orchestrale intitolato *Contemplazione della bellezza*, cantati versi di Lorenzo de' tratti dal *Selve d'amore*, *Canzoni a ballo*, *Canti Carnascialeschi*, *Canzoni di Bacco* e ordinati secondo un'alternanza chiaro-scuro: dall'iniziale invocazione alla attraverso il vagheggiamento bellezza femminile, sino all'evocazione tormento d'amore e all'inno vitalistico *Quanta è bella giovinezza!* che conclude il lavoro.

Scritto magistralmente, nella densità della sua scrittura sinfonica *Lorenzo il Magnifico* alle Markevitch che spazia liberamente tra espressionismo e neoclassicismo, labirintiche tortuosità berghiane e subitanee trasparenze Stravinski classico. All'interno di questi denso magma sinfonico, sempre alla difficile di cifre personale, la voce soprano americano Carole Farley ha reso partecipazione, anche se il suo italiano non è parso toscaneggiante.

Il complesso quinto lavoro Markevitch, se non conquista primo ascolto, lascia tuttavia la curiosità di saperne di più e il desiderio di ascoltare almeno quell'*Inno d'Amore* il compositore diciannovenne aveva scritto nel, presentandosi come sfolgorante promessa al pubblico contemporaneo.

Dopo Markevitch, che Diaghilev aveva ordinare il «secondo Igor», passati il primo l'esecuzione *Persephone*, estatico capovolgimento neoclassico mito primavera che Stravinski già celebrato nell'orgia sonora della *Sagra*. La barbarie tellurica diventa qui, nei pannelli del mirabile testo Gide — *Persephone* vasta, *Persephone* *Enfers*, *Persephone* *enfantante* — un levigato bassorilievo marmoreo dove la luce carezza le forme in morbidi chiaroscuri: la Persefone scende agli inferi per rinascere il grano, dall'oscurità della terra, alla luce della primavera.

Il testo rigurgita di fiori. E la musica, superba, ne rende la delicatezza, coll quella patina d'arcaico che impedisce genio, con un guizzo d'acrobazia stilistica, di cadere, appunto, nel «floreale».

Buona l'esecuzione Piero Bellugi: Orietta come voce recitante perfetto francese, tenore Jean Dupouy, i cori della Rai e quello di voci bianche «Magnificat» diretti Angelo Gilardino e Oliviero Contardo. Insieme all'orchestra, sono stati molto, molto applauditi.

Paolo Gallarati

Due piccoli incidenti turbano il trionfo della danzatrice al Nuovo

Carla Fracci e i suoi cavalli di battaglia

Da «Sylphide» a «Giselle», attraverso la spagnoleria romantica del «Cid», «La figlia del Danubio», la «Medea»

Carla Fracci e Gheorghe Iancu, danzatori superbi per una serie di romantiche coreografie

TORINO — *Per il ritorno di Carla Fracci era prevista la ripresa dello spettacolo Splendori e miserie di allieve della scuola Scala, creato a Milano. L'indirizzo dell'attrice sarri, conduttrice suggestiva rievocazione storica, ha fatto ripiegare su una serata equamente ripartita tra una sezione ottocentesca (intitolata Hommage romantique) e una parte contemporanea, destinando in tal modo l'eclettismo interpretativo della nostra popolare stella.*

Beppe Menegatti ha ritagliato la parte romantica, impaginandola entro i capidopera del Balletì blanc, Sylphide e Giselle. Il percorso tra questi due capolavori, che anche cavalli di battaglia della Fracci, è stato segnato alcune tappe meno battute, come spagnoleria romantica Cid, estrapolata dall'opera di Massenet, e figlia Danubio, che altro veicolo Filippo Taglioni la figlia Maria, musiche di Adam in cui viene rischeggiata coperta. Questi due ultimi titoli sono riproposti dal coreografo Alfred Rodriguez, creatore cui la Fracci è molto legata perché proprio con la Cenerentola 35 anni fa esplose alla Scala come sicura promessa del balletto italiano.

Rodriguez ha riassaporato con garbo il gusto di un'epoca felice danza, ha mostrato la ginnica, soprattutto in un'invenzione su un coreograficamente perduto come il Venusberg dal Tannhäuser di Wagner, legato un'altra grande ballerina scaligera dell'800, Virginia Zucchi.

Il passo a due che la Fracci, il suo splendido partner Gheorghe Iancu fan danzatore contante ancora, eccellente come e come partners, ha eseguito, possiede una forte carica di sensualità come si conviene a questa musica e dimostra doti della ballerina anche nel versante più attuale del linguaggio di danza. Una conferma che venuta subito dopo nella di John Butler, su musica di Samuel Barber, furente duetto di incandescente espressionismo che rivela la discendenza dell'autore da Martha Graham. Alle doti una Fracci «trapeliense», più volte sottolineata sua carriera, si contrappone sicurezza di un Cisone atlante e spavaldo come fanciullo. Il passo a due preceduto da un solenne Chorus for Medea Loris Gai, che impegna il piccolo corpo ballo femminile, capitanato molto autorevolmente Ludwig Dural.

Aurora Bonelli e una intensa Glauce, mentre Elisabetta Stoffazzi, Maria José Boué, Angela Residori, Stefania Sallì, Isabella Sallazzi, Antonella Strappa e Simona Tellini formano le sue ancelle.

Naturalmente l'entusiasmo è scattato puntualmente Carla ormai storica della Fracci, un personaggio nel quale, a detta anche di autorevoli osservatori stranieri certo tenori con gli interpreti italiani, la nostra danzatrice ha oggi eguali. Nella sinfonia dell'atto bianco, Fracci fluttuato in questo sogno immateriale e poetico, sorretta mirabilmente da Iancu; così come aveva fatto del resto anche nella Sylphide, che punti di con con Giselle ne ha parecchi.

Una parte della serata era basata su nostri registrati, ma molti numeri avuti fantasiale accompagnamento pianistico Francesco Nolelli.

Il successo è stato calorosissimo, a dispetto di due piccoli incidenti, come breve caduta della protagonista e interruzione di un nastro. Peccato davvero. Repliche fino a domani.

Luigi Rossi

STREPITOSO AL CENTRALE

Nanni Moretti dopo «Ecce Bombo» presenta il suo ultimo film che farà gridare al miracolo

Orario spettacoli: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30

STUDIO RITZ: 3ª settimana

Titanus

BALLANDO BALLANDO

un film di ETTORE SCOLA

UN TRIONFO INTERNAZIONALE

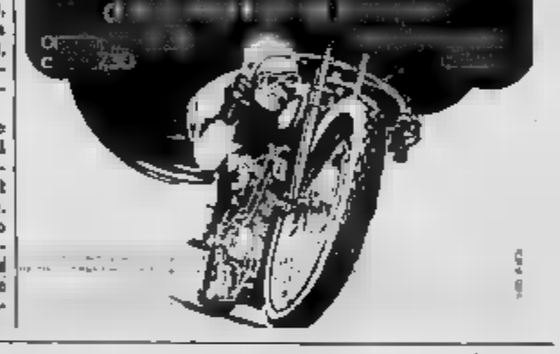
U.S.A. — Candidato all'Oscar 1984
GERMANIA — Orso al Festival di Berlino per la miglior regia
FRANCIA — César per il miglior film
FRANCIA — César per la regia
FRANCIA — César per le musiche
BELGIO — Gran premio della stampa
BELGIO — Gran Premio della Gioventù

«... un film raro e leggiadro...».
(Corriere della Sera)

Al Museo dell'Automobile

80 anni di motociclismo in italia

esposizione di moto e motori



Usato Garantito

1 mese di prove 1 anno di garanzia

IFA

La Finanziaria del Gruppo Fiat per l'usato

Fino al 31-3-84

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

SOLO PER VETTURE DI COSTO SUPERIORE A L. 4.000.000

UNA DI QUESTE OFFERTE

1 FINANZIAMENTO IVA AL 10% DI INTERESSE
25% IN CONTANTI - RATEAZIONI 12, 18, 24 MESI.

2 VALUTAZIONE DEL TUO USATO
ALMENO L. 500.000, CON PARTICOLARI ATTENZIONI IN ALCUNI CASI.

3 VETTURE BENZINA CON PREZZO RIDOTTO L.
(FINO A 13 CV FISC.), DI L. 550.000 (DA 14 A CV FISC.) E DI L. 650.000 (OLTRE CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI INCLUSI NEL PREZZO
VETTURE DIESEL CON PREZZO RIDOTTO DI L. 650.000 (FINO A CV FISC.) E DI L. 850.000 (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI E SUPERBOLLO PER UN ANNO INCLUSO NEL PREZZO

4 RITIRO ENTRO UN A VALORE PREDETERMINATO
(A CONDIZIONI D'USO).

valida presso:

FIAT DI V E - 21 - TORINO - tel. 65811
R. Corso C. Battisti 53 - CARIGNANO (TO) - tel. 9690014
ORECCHIA E SCAVARDA - Via Orbetello 123 - TORINO - tel. 256812
SACAUTO - Corso Racconigi - TORINO - tel. 332727

FIAT

Le predette offerte non sono cumulabili né tra loro né con altre iniziative in corso.

Figc e club fra mutuo e tasse

Calcio e miliardi si discute a Roma

ROMA — Discorsi di soldi oggi a Roma nel corso del consiglio federale della Figc. Il momento è delicato. Da una parte le Sfide cerca di raccogliere fondi esaminando con occhio severo i bilanci (delle società e della stessa Federcalcio) dall'altra i club rispediscono al mittente (in arrivo) e puntano sempre su una «sanatoria» di conti più pericolanti con il procedere della stagione.

Gli ispettori della Finanza, nelle loro visite a Juventus, Verona e Fiorentina, hanno trovato a bilancio 35 «quote Totocalcio» passate dal Coni alla Figc e da questa ai club. E' partita una richiesta di danno arretrato (4 per cento) sulle cifre incassate dalla Figc, la quale sostiene che eventuali «rimborsi» debbano essere presi in carico dal Coni.

Si è aperta una discussione sul tema, e sul «diritto» di certa stampa, che si prevede lunga e tormentata. Intanto, oggi, il consiglio della Figc discute le modalità del mutuo di 140 miliardi (100 alle società di A e B, 10 a quelle di C). Le cifre non andranno nelle casse dei club, ma a nome di questi saranno depositate in banca ed utilizzate a copertura di debiti. E la concessione del mutuo dovrà [illegible] essere personalmente da almeno tre componenti del consiglio [illegible] delle società stesse.

Di certo, fra le richieste finanziarie dei club c'è gli stipendi (40 mensilità e fiscali) all'interno di «club» c'è un evidente bisticcio.

r. b.

Ora per Rummenigge si fa sotto pure l'Inter

BONN — Mentre Michael Rummenigge (20 anni), fratello del capitano della nazionale tedesca e del Bayern Karl Heinz Rummenigge (28 anni), ha sottoscritto ieri un contratto che lo lega per due anni al Bayern, non arrendiamo a giocarsi le carte su un possibile trasferimento in Italia del giocatore più famoso della famiglia.

Ora è l'Inter ad essere al centro dei «sospetti» dei tifosi bavaresi dopo che a Monaco è arrivato dall'Italia Gianni Bartoni. Il quale si è incontrato con Karl Heinz Rummenigge nella casa del capitano del Bayern, quindi sono andati a pranzo in un ristorante di Monaco.

«Conosciamo Bartoni da molti anni — ha detto il general manager Uli Hoeness — egli ha organizzato in passato una partita di beneficenza del Bayern a favore delle vittime del terremoto in Italia. Bartoni mi ha informato che l'Inter è interessata a Rummenigge».

Ma se Bartoni ne l'Inter, secondo Hoeness, avrebbero ancora presentato una offerta scritta: «Io rendere sicuramente le parole di Bartoni le più concrete del momento in quanto sappiamo che lui è molto legato all'Inter ma ormai non posso più incontrare nessun italiano senza scambiare altre voci».

ORE AMARE — Al capitano della Fiorentina comincia a pesare molto la lunga convalescenza

Antognoni: «Un oceano fra me e pallone»

La Nazionale, le Coppe, tutto sembra lontano per il giocatore. Aspetta con ansia il controllo medico previsto per martedì. «A luglio spero di essere a posto». «Rummenigge in viola tutta una montatura. Lasciate giocare sereno Daniel Bertoni»

FIRENZE — *Antognoni malinconico. Accetta di parlare, ma lo fa con fatica. Le prime risposte sono quasi monosillabi, sottolineate da un senso non di stanchezza, ma... peggio [illegible] distacco. La distanza [illegible] pallone «diventata [illegible] oceano», bisbiglia appena.*

Nella sua casa sulle rampe iniziali della via Bolognese (vi passavano le Mille Miglia, era tutto un grido per il fiorentino Biondetti), Antognoni trascorre una lenta e tediosa convalescenza. Ha fatto una breve visita ai compagni di squadra allo stadio. Molte ne riceve per riempire ore e giorni. Quanti giorni ancora? Controlli medici sono imminenti. Molte ipotesi, tutte abbastanza vaghe. Il giocatore si dibatte, anche se non lo dice, tra ottimismo e dubbi. Date precise per un suo ritorno sul campo non ce n'è neanche una.

Ecco le domande. Scarne risposte, così come il capitano della Fiorentina le ha pronunciate. Scarne al punto da fare da specchio senza inganni a un cuore triste. Non è mai stato tipo da tante parole. Meno che mai adesso. Lunghi, forbiti discorsi avrebbero inesorabilmente, perdino infastidito.

—Cominciamo [illegible] la nazionale. Qual è [illegible] la sua impressione sulla partita di sabato scorso a Istanbul?

«Un buon primo tempo. Il secondo, meno».

—Le Coppe europee, la Roma e la Juventus. Lei ha visto tutto in tv, non è vero?

«Era partita inevitabile, direi. La Roma ha fatto il risultato. Grosso, netto. Era molto importante. Ha fatto anche una buona partita, però. La Juventus ha sottovalutato i finlandesi, forse. Ma avesse segnato subito [illegible] non c'è riuscita. Si è deconcentrata. Alla [illegible] successo, non dico sofferto ma [illegible] sostanza macilento, vedo proprio la decentrazione».

—Ha letto? Lo supponevo dell'Ascoli. Trifunovic, si è infortunato in una partita amichevole: tibia, perone.

«Sì, ho letto. E se c'è uno che può capirlo, eccolo qui».

—La Fiorentina. Con il n. 10 De Sisti ha provato prima Miani a Udine, poi Massaro a Pisa. Fra una volta potrebbe provare un giovane, Bortolazzi. Tre diversi giocatori. Quale [illegible] tre si avvicina [illegible] più a lei?

«E' giustissimo che De Sisti provi e riprovi in cerca di alternative valide. Le caratteristiche di gioco sono differenti. Molto differenti. Massaro ha giocato mezz'ala quando era [illegible] Monza. Bortolazzi è buono, ma anche lui ha [illegible] taglio diverso. Direi che forse somiglia di più a Pecci. Ha un buon tiro».

Una parola. Finora l'intervista è andata avanti a strappi, forse per la banalità degli argomenti, o forse perché in questo [illegible] c'è davvero l'oceano di mezzo, tra Antognoni e il calcio giocato. Ma all'improvviso è bastato un nonnulla per scaldare la voce del capitano viola. La domanda era sul suo stato d'animo, su ciò che ha passato e su ciò che sta provando.

«Sto molto meglio di 10 o 15 giorni fa. Ho passato momenti di profonda depressione, non voglio nasconderlo. Ora ho bisogno di muovermi. Mi sembra di [illegible] incominciare mai. Voglio [illegible] ottimista. E' passato un mese dall'incidente, martedì [illegible] dal [illegible] dici per i controlli, qualcosa di più potrò fare, non dico allenarmi naturalmente, ma insomma potrò uscire da questo stato di pesantezza. Mi sento inutile. Ho bisogno di reagire. Bisogno, [illegible] gnoli».

—Il primo incidente, quello alla testa. Il secondo incidente, quello alla gamba. Che differenza, dentro di lei?

«Il secondo l'ho vissuto con lucidità. E' stato il peggiore».

Un sorriso, ora scriperà dietro alla Fiorentina il ladresco Rummenigge?

«Ho l'impressione [illegible] una montatura, questa storia. Penso che Daniel Bertoni dovrebbe essere lasciato in pace: le notizie dalla Germania possono soltanto danneggiarlo».

—Appuntamento in spogliatoio per quando?

«In luglio vorrei presentarmi [illegible] a ritrovare in buone condizioni [illegible] fisiche. E allora diciamo che l'appuntamento è per la Coppa Italia».

Giampiero Masieri

Verona: a Firenze la sfida del gol

Attesi in Usa Maradona e la Juventus

New York — I Cosmos hanno preparato e lanciato un grande torneo per club, la «Transatlantic Cup», che si giocherà nel East-Rutherford dal 25 maggio al 2 giugno. Oltre ai Cosmos, tre squadre di prestigio invitate: Barcellona, Udinese, Fluminense. Già in cartellone le stesse Maradona-Zico, come motivo principale.

Il programma della «Transatlantic Cup» è molto originale: Barcellona-Cosmos il 25 maggio, Fluminense-Udinese il 30, finali per il primo e terzo posto il 2 giugno. Le prime due gare saranno ad eliminazione diretta, ovviamente.

I dirigenti dei Cosmos danno l'avvio [illegible] per accordi, ma non tutte le squadre invitate hanno già dato la loro adesione. Nel «carnet» dei Cosmos c'è anche il match contro una non meglio precisata selezione mondiale [illegible] l'amichevole con la Juventus di Platini il [illegible] agosto, nella fase di rodaggio dei bianconeri.

VERONA — «*La più bella squadra vista al Bentegodi*». Le dice Bagnoli parlando della Fiorentina, alla vigilia del retour-match che segna l'avvio del «quadrangolare» di fuoco [illegible] giallobù. Dopo Firenze, ci [illegible] a Verona la Juve (vanno già a ruba i biglietti) e poi i gialloblù saranno in trasferta a Napoli e ad Avellino.

Fuori casa, quest'anno, il Verona non è fortissimo. Appena sette punti in dieci partite. «*Anche se* — ricorda il suo allenatore — *ad Ascoli, con la Sampdoria e a Torino, potevo andare ben diversamente. Comunque non lamentiamoci*». Momento di fuoco, dunque, per tentare il profumo di Coppa Uefa, [illegible] anche con il pericolo di bruciare tutto in 360°, quelli che cominciano a Firenze. Bagnoli appare preoccupato. Perché? «*Perché questo è un campionato con troppe interruzioni. Non sarà mica un torneo mascherato, questo!*».

L'interrogativo per il Verona è dunque [illegible] tensione nervosa. Non disponendo di molti campioni, Bagnoli sa che deve tenere i suoi costantemente attenti.

Al Comunale fiorentino saranno di fronte i due reparti d'attacco più prolifici: 23 i gol segnati da Iorio, [illegible] e Fanna; 18 quelli dei gigliati. A Firenze s'incontreranno due centrocampo privi di elementi-chiave, come Antognoni e Bachlechtl. Il Verona sostituirà l'ex fiorentino quasi sicuramente con Storgato, anche se Bagnoli pensa all'esperienza di Guidetti e [illegible] voglia di Bruni.

L'[illegible] a parte i riflessi della sosta, pare ideale. Iorio chiede di poter rimanere al Verona, anche se è in comproprietà [illegible] Roma. Può [illegible] da consumare la sua piccola «vendetta» nei confronti di una nazionale che ad Istanbul l'ha fatto giocare pochissimo. Galderisi ha segnato anche con la Under 21 in allenamento.

E' con questo attacco che il Verona mira a vestire inebriato [illegible] Firenze e a mettere un altro mattone [illegible] ferma [illegible] la [illegible] verso la Coppa Uefa. «*Senza disquisire* — ricorda il presidente Guidotti — *che sarebbe anche la Coppa Italia fra i nostri obiettivi*».

Firenze e poi l'intero marzo e metà aprile saranno dunque il periodo decisivo. Se tutto dovesse filare secondo pro[illegible] lo sponsor-pa[illegible]mpan e la stessa Canon Internazionale potrebbero fornire quei [illegible] elementi che mancano per [illegible] definitivamente [illegible] il Verona.

Con l'attacco intoccabile — salvo problemi nelle due comproprietà di Iorio e di Galderisi — e la [illegible] [illegible] fermata, vi [illegible] gliere tra gli stranieri per il centrocampo Place Gordon Strachan, acquisto tuttofare. Bagnoli, poi, accoglierebbe felicissimamente Boniek [illegible] Brady e nel taccuino ci sono anche i nomi del tedesco Schuster del Barcellona, dell'inglese Hoddle del Tottenham e del francese Alain Giresse, del Bordeaux. Troppa grazia, pensino?

Franco Raffo

Il Torino già in ritiro per la partita col G[illegible]

Rossi convinto: «A Genova riprende la corsa al titolo»

TORINO — «Rossi, le piacerebbe giocare con Maradona? E preferirebbe che lui venisse alla Juve, oppure che il Barcellona chiamasse lei?». [illegible]ente domande, curiose e un po' imbarazzanti, sono [illegible] poste al campione juventino ieri [illegible] dopo l'allenamento, da un inviato della radio spagnola. C'è una spiegazione: a Barcellona sognano già una finale di Coppa con la Juve, per questo è cominciato con largo anticipo un vasto «battage» pubblicitario. Logico intervistare per primo il «re» dei Mundial. Rossi ha risposto senza scomporsi. «E' chiaro che mi piacerebbe giocare al fianco di Maradona. Ma sarebbe più semplice se venissi lui alla Juve. Anche se magari accetterei di andare in Spagna, per un partner così importante. Seguo sempre il Barcellona in tv, mi piace molto il suo gioco».

Non è un [illegible] proibito», [illegible] un anticipo di mercato, semplicemente una risposta diplomatica dedicata [illegible] pubblico spagnolo, che seppe applaudire due anni [illegible] le prodezze del cannoniere juventino.

Rossi però [illegible] esclude una finale col Barcellona. «E' facile che ci troviamo, Maradona ed io — [illegible] —; ma come avversari. Anche se sicuramente preferirei affrontare gli spagnoli in semifinale, avendo due partite a disposizione. Si corrono meno rischi».

[illegible] la Juventus deve pensare al campionato. Si prospetta la Samp che negli ultimi due anni ha riservato sempre scherzi poco simpatici. Ultimo quello del girone d'andata, quando la squadra di Ulivieri si impose a sorpresa [illegible] Comunale. «Abbiamo [illegible] molto a Strasburgo — prosegue Rossi — perché i finlandesi non hanno fatto nulla ed è toccato sempre a noi attaccare. E' [illegible] che abbiamo segnato un solo gol, però le critiche nei confronti della Juve mi sono sembrate esagerate, sembra quasi che si sia perso! Non si può sempre brillare. Comunque a Genova [illegible] deluderemo. Ci bastano due punti, nelle terribili trasferte con Sampdoria e Verona, per proseguire sereni la corsa verso lo scudetto».

Giocherà la Juve-tipo, [illegible] Vignola in panchina proprio alla consueta «staffetta» Boniek. Ieri mattina ha saltato l'allenamento per sottoporsi ad una visita medica (causa, il mal di schiena). Nessun problema, [illegible] in campo il Torino. Invece, è già in ritiro Bersellini ha portato i granata ad Asti ieri pomeriggio. Una procedura inconsueta, ma motivata da precise necessità. «Dopo la lunga sosta — ha spiegato il tecnico — c'era il pericolo di una leggera disconcentrazione. Meglio stare insieme qualche ora in più, in questi casi. Abbiamo perso il derby ma il nostro campionato non è affatto finito, ci mancherebbe! Dobbiamo raggiungere la [illegible] Uefa».

Zaccarelli ha rinviato nel[illegible]l'amichevole [illegible] Novi Ligure una leggera contusione, ma non salterà la sfida al Genoa. Pileggi, salvo novità dell'ultima ora, sarà in panchina, pronto a dare il cambio a qualche compagno. «Abbiamo due partite in casa — ha aggiunto Bersellini — e dobbiamo sfruttarle bene, raccogliendo il massimo».

r. s.

Totocalcio n. 29

Catania-Avellino	x 1
Fiorentina-Verona	1 x
Inter-Pisa	1 x
Lazio-Milan	x
Napoli-Roma	x 2
Sampd.-Juventus	x 2 1
Torino-Genoa	1
Udinese-Ascoli	x
Arezzo-Atalanta	x
Lecce-Palermo	1
Sambened.-Triest.	x
Modena-Bologna	1 x 2
Licata-Ercolanese	1

Bruscolotti, trecento partite senza sorriso «Niente Nazionale e lo scudetto lontano»

Amaro traguardo per il difensore del Napoli che aspetta [illegible] Roma - «Dannosi i continui cambi di allenatore»

NAPOLI — «*Vorrei chiudere la mia carriera nel Napoli. Non sarebbe né bello né giusto passare ad un'altra squadra dopo aver giocato dodici campionati con la maglia azzurra. Sarebbe come cambiare pelle!*». Beppe Bruscolotti, 34 anni a maggio, 9 gol in serie A, domenica contro la Roma festeggerà 300 presenze in campionato con il Napoli.

Dodici anni di battaglie, di sacrifici. Poche le soddisfazioni. «*Ho sfiorato lo scudetto, lì retrocessione, ho sfiorato la vita per il Napoli. Ho dovuto subire l'umiliazione di non essere convocato in Nazionale pur meritando questo riconoscimento*».

Bruscolotti, durante [illegible] tempo, fu colpito da una violenta forma di epatite virale. I sanitari [illegible] furono giudizi anche dalla forza di volontà del giocatore. I tifosi affettuosamente lo chiamano «Pale di ferro». Un autentico gladiatore in campo. Duro ma leale [illegible] riconosciutagli dagli stessi avversari.

Il difensore, nonostante ciò per festeggiare un traguardo simile da qualsiasi calciatore è amareggiato. La Nazionale mai s'è ricordata di lui. Perché Beppe? «*Semplice. Ho sempre giocato nel Napoli. Il Napoli ha sbagliato tutelando male i suoi atleti. Castellini, Ferrario, il sottoscritto andavano protetti diversamente. Se il Napoli ci fosse adoperato come hanno fatto e fanno il Milan, l'Inter, la Juve*».

Certamente il Napoli con i suoi alti e [illegible] più bassi che alti, non ha aiutato alcuni suoi giocatori ad emergere. Logica conseguenza di una politica societaria dissennata. Fatta spesso di colpi a sensazione che miravano solo a far cassetta, dimenticando i reali obiettivi sportivi. Non è con l'acquisto di un singolo calciatore (ora si dà per certo quello di Junior) che si costruisce la squadra da scu[illegible]

[illegible] Bruscolotti è d'accordo: «*Non siamo mai riusciti a vincere lo scudetto perché ci sono stati lenti, troppi cambiamenti. Neppure il tempo di abituarci ad un allenatore che tenta [illegible] tutto. Ecco in dodici anni i miei allenatori: Chiappella, Vinicio, Sormani, Pesaola, Di Marzio, di nuovo Vinicio, Marchesi, Ciucci[illegible], ancora Pesaola con Rambone, Santin e infine Marchesi. Per non parlare poi [illegible] calciatori ...*».

— Riuscirà a salvarsi il Napoli?

«*Io sono fiducioso. L'importante sarà giocare con [illegible] convinzione. Come giustamente dice Marchesi, sarà bellissimo muovere la classifica ogni d[illegible]*».

— Ad iniziare [illegible] domani contro la Roma.

«*All'andata becc[illegible]mmo cinque pol. Erano altri tempi. Aspettiamo la Roma, l'abbiamo ammirata in Coppa, [illegible] non abbiamo paura. Ogni partita fa storia a sé*».

Vittorio Rako

Totip n. 11

PRIMA CORSA	1
Napoli (trotto)	2
SECONDA CORSA	1
Milano (trotto)	2
TERZA CORSA	2 1
Torino (trotto)	x 1
QUARTA CORSA	x
Palermo (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x x
Firenze (trotto)	x 1
SESTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	x 1

[illegible] a Maldera k.o., saltano Napoli-Roma

ROMA — La battaglia di Coppa con i tedeschi della Dinamo Berlino ha fatto due vittime nella Roma: [illegible] k.o. per una distorsione alla caviglia destra; Maldera con un [illegible] della mano destra fratturato. Entrambi saranno ovviamente assenti domani a Napoli. Al loro posto Liedholm schiererà Nappi terzino destro e Bonetti che giocherà stopper con Nela spostato a sinistra.

A Napoli i campioni d'Italia dovranno rinunciare anche a Prazzo squalificato. Giocherà centravanti Graziani, eroe di Coppa, con alle ali Conti e Chierico. La squadra stamattina si allenerà a Roma e nel pomeriggio partirà per il ritiro di Caserta.

Che tempo farà allo stadio

PARTITE DI DOMANI	TEMPO	VENTO	T°
	sereno nuvol. pioggia neve temper. variabile	nord forte	
Catania-Avellino	[illegible] prob. prob.	[illegible]	14
Fiorentina-Verona	•	•	12
Inter-Pisa	•		9
Lazio-Milan	•	•	11
Napoli-Roma	•	•	10
Sampdoria-Juventus	•	•	12
Torino-Genoa	•		8
Udinese-Ascoli	•		10
Arezzo-Atalanta	•		9
Lecce-Palermo	• •		13
Samben.-Triestina	• prob.		10
Modena-Bologna	•		8
Licata-Ercolano	• prob.	•	13

La recente [illegible] di maltempo [illegible] allontanando verso Levante mitavia, per il primo pomeriggio della domenica, non [illegible] ancora [illegible] dere residui episodi di tempo instabile, in particolare sulle estreme regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche.

Marcello Laffredi

Chi c'è, chi manca

ASCOLI — Perrone rimpiazzerà l'infortunato Trifunovic (doppia frattura alla gamba destra) mentre gli squalificati Bogoni e Novellino saranno sostituiti rispettivamente [illegible] Pochesci e Nicolini.

AVELLINO — Rientra Tagliaferri a Bertoneri sostituirà Schiavi squalificato, mentre Lucci rimpiazzerà Vullo, pure sospeso dal giudice. Conferma di De Napoli. Dopo quattro mesi disponibi[illegible] anche [illegible] domma, che andrà però solo in panchina.

CATANIA — Quasi certa la conferma della formazione che ha [illegible] nettamente a Pisa, a meno che Fabbri non intenda lanciare qualche giovane.

GENOA — I rientri di Martina, Faccenda, Onofri e Briaschi compensano solo in parte la perdurante assenza di Peters, Viola e Corti, le squalifiche di Ram[illegible] e Miceli ed il recente k.o. di Antonelli. Il centravanti sarà sostituito da Eloi e l'undicesimo uomo, a meno di un problematico recupero di Viola, sarà Bosetti o l'esordiente Zannino.

FIORENTINA — De Sisti vorrebbe confermare l'undici che ha pareggiato a Pisa, con F. Rossi stopper e Massaro al posto di Antognoni. Monelli, leggermente influenzato, potrebbe però essere sostituito da Pulici.

INTER — Forfait del libero Bini, che sarà sostituito da Bergomi (poi rientro di Fasinato) o da Marini. Per il resto conferma dello schieramento che ha battuto l'Udinese.

JUVENTUS — Penso recuperato, bianconeri [illegible] formazione-tipo.

LAZIO — Confermato Orsi in porta, data la squalifica di Cacciatori, rientra Piraccini per sostituire l'altro squalificato Manfredonia.

MILAN — Il «ripudiato» Gerets cede il posto a Tassotti, a sua volta rimpiazzato da Icardi che cede la maglia n. 7 a Carotti. Sempre Incocciati alla sinistra al posto di Domani squalificato.

NAPOLI — Rientra Krol, insorti Ferrario (influenza) eventualmente sostituito da Masi o Della Pietra. Pellegrini (contusione) che potrebbe lasciare il posto a Pellicano.

PISA — Salvo l'improbabile recupero [illegible] Berggreen (convalescente [illegible] un incidente stradale) quasi certa la conferma della formazione che ha pareggiato con la Fiorentina.

ROMA — Oddi k.o. per una distorsione. Maldera bloccato dalla frattura di un dito della mano destra. Pruzzo squalificato. Li sostituiranno Nappi, Bonetti (con Nela a sinistra) e Chierico, con Graziani centravanti.

SAMPDORIA — Pratica[illegible]mente da sci[illegible] il rientro di Francis; recuperato invece Zanone, per cui Marocchino andrà solo in panchina.

TORINO — Nessun problem[illegible] per Bersellini che confermerà la formazione-tipo.

UDINESE — Zico, bloccato a sorpresa da uno stiramento, non giocherà, sostituito dal rientrante Miano. In [illegible] a rilevare il portiere Borin od il mediano Cerolin.

VERONA — Recuperato Volpati, Bagnoli sceglierà solo in extremis il sostituto di Bacchetti, potendo contare su Storgato, Guidetti e l'ex viola Bruni.

Under 21 così per l'Albania

ROMA — Per la partita Albania-Italia «Under 21», valida per i quarti di finale del torneo Esperi dell'Uefa, in programma a Tirana, mercoledì prossimo alle 15,30 locali, sono stati convocati i seguenti giocatori e collaboratori: Baldini (Milan), Bonetti (Roma), Drago (Cremonese), Evani (Milan), Ferri (Inter), Galderisi (Verona), Ga[illegible] (Sampdoria), Galli (Milan), Icardi (Milan), Mancini (Sampdoria), Mauro (Udinese), Monelli (Fiorentina), [illegible] (Sampdoria), Rampulla (Cesena), Renica (Sampdoria), Righetti (Roma), Vialli (Cremonese), Vignola (Juventus).

Allenatori federali sono Vicini e Brignoli, medico il prof. Branzi, massaggiatore Belvi. I convocati dovranno trovarsi domenica prossima dopo la conclusione delle gare di campionato nell'hotel Villa Pamphili di Roma.

Zico non gioca domani a Udine

UDINE — Zico, capo-cannoniere del campionato alla pari con Platini, non giocherà domani contro l'Ascoli. Il brasiliano ha riportato uno stiramento alla coscia sinistra durante la gara amichevole disputata dall'Udinese giovedì a Brescia: 10 giorni di stop.

«COSI' PER SPORT» — *di Gian Paolo Ormezzano*

Un computer perseguita Boniek

L'altro giorno a Strasburgo, vigilia del non match con i finlandesi, Boniek affiancato [illegible] pagliacci allegorici fece il morfeo grasso, al campetto c'erano molti tifosi travestiti, protestava contro i pagliacci, quasi tutti italiani, del calciomercato. E poi se aveva anche per i giornalisti: «Io penso che qualcuno di voi deve lavorare con un favoloso computer, per [illegible] dietro a tutte le ipotesi di trasferimento [illegible] congegni che lui smanazzasse, per non confondersi, non contraddirsi».

Boniek è una vittima quotidiana di illazioni, supposizioni, computerizzazioni. Resta alla Juventus, litiga con Platini, vero niente, torna in Polonia, va al Real Madrid, passa al Colonia, lo vuole il Bayern, potrebbe andare alla Sump. Lui se ancora ridere, persino sorridere (è più diffidente).

L'idea del computer dice di sue [illegible] isteriche. Ci sono giornalisti che evidentemente lavorano con un «personale» da calciomercato, il computer offre le ipotesi non ancora avanzate, così ecco un'altra fantasia, ecco un altro titolo. Nessuno vuole rendersene conto, ma stiamo vivendo uno dei più comici e deleteri momenti [illegible] giornalismo sportivo, con questa faccenda degli acquisti stranieri prematuri, e che debbono poi essere validi per tre stagioni. Ritirati a un anno data. I titoli di questi giorni faranno magari ancora [illegible] Boniek, ma faranno piangere noi.

In tanto continuano a mancare le interrogazioni parlamentari. Spauriti dal caso Corrà, i deputati tacciono. Eppure nel mercato c'è di tutto, [illegible] nero, trasferimento misterioso di capitale, e anche, pare, due [illegible] di [illegible] che sono disposti, per avere un certo calciatore, a sacrificare un importante [illegible] quadro della loro collezione (non è fantasia, davvero può accadere, e già impugniamo la [illegible] per dire che sì, la merce di scambio valutata sei miliardi e disponibile - «Pronto Raffaello»).

Il polacco Boniek visto da Bruna

Toccando, toccando

L'Italia è forse l'unico paese al mondo in cui i fanatici dello sport cercano, dopo le gare, di toccare i loro beniamini. Proprio toccarli, niente [illegible] più ma anche niente di meno. Naturalmente agiscono così pure gli italiani all'estero, basta pensare a Moser in Francia e Bel[illegible] basta riferirsi alla Juventus a Liegi, a Parigi, a Strasburgo.

[illegible] fatto scattare a [illegible] dopo il grande match di basket di giovedì sera [illegible] gente fanatica impegnatissima [illegible] di toccare Wright. Toccare, ricercare e dare il fluido, essere «unti» dal sudore. Toccare il ciclista sulle spalle, il cestista sui fianchi, più in alto non si può.

Robe da studi di alta psicologia. L'al[illegible] all'ippodromo di San Siro Moser [illegible] fra ippofili, dopo la sfida con Lemon, eppure anche lì toccamenti: non sulle spalle, però, sulla groppa, facendo al ciclista il massimo onore, quello di considerarlo un cavallo.

Percentuali-mistero

Lo sport, e specie il calcio, è pieno di misteri che si accoppiano, producono altri misteri [illegible] quello superiore a tutti è il mistero delle percentuali: come si fa a decidere che questo calciatore, nei colpi di testa, vale 7,87, e quell'altro vale 6,82? Come si fa, esaminando due pagelle alla vigilia di un incontro, a decidere che si tale vale, quanto a fob dall'altro, 12,34, e quell'altro 11,50?

Ma tutti questi dubbi sono superati da quello, macro, legato a un sondaggio fatto da un quotidiano sportivo presso gli allenatori calcistici di serie A, per individuare le probabilità, in percentuale, che le squadre [illegible] in lizza hanno di vincere le Coppe. L'Hako Valkeakoski ha ottenuto da Bianchi [illegible] Napoli il 3 per 100, e anche [illegible] Fabbri del Catania ha dato ai finnici le stesse speranze. Pronostico misterioso, dolce e struggente, mutevole solo da un Sibelius.

Totocalcio n. 29

Catania-Avellino	x 1
Fiorentina-Verona	1 x
Inter-Pisa	1 x
Lazio-Milan	x
Napoli-Roma	x 2
Sampd.-Juventus	x 2 1
Torino-Genoa	1
Udinese-Ascoli	x
Arezzo-Atalanta	x
Lecce-Palermo	1
Sambened.-Triest.	x
Modena-Bologna	1 x 2
Licata-Ercolanese	1

AUTOCCASIONI
ANTICIPO VS. COMODO
PERMUTE [illegible]
PAGAMENTO 42 MESI [illegible] 12 MESI
CONSEGNA IMMEDIATA

	a partire [illegible]		a partire da
126	1.900.000	DELTA 1.3/1.5	6.000.000
A112	2.300.000	BETA COUPE'	3.100.000
PANDA 30-45	3.500.000	BETA HPE	8.200.000
127	2.300.000	DIANE 6	1.800.000
127 DIESEL	5.200.000	VISA	2.100.000
128	1.900.000	R5	3.000.000
RITMO 60	3.300.000	ALFASUD	3.800.000
RITMO 75S	[illegible]	GIULIETTA 1,3	5.200.000
[illegible] 85S	[illegible]	MINI DE TOMASO	3.500.000
[illegible] DIESEL	5.000.000	POLO	2.800.000
RITMO CABRIO	7.800.000	HORIZON	4.100.000
131 CL	4.600.000	FIESTA	3.300.000
131 SUPER	[illegible]	PEUGEOT 305	4.800.000
131 S.2500 D	6.800.000	PEUGEOT 305 D	[illegible]
131 PANORAMA	9.300.000	FORD ESCORT	3.100.000
132-ARGENTA D	8.300.000	GOLF DIESEL	6.000.000

AUTOFRANCIA
DI [illegible] FRANCIA [illegible] TEL. 712974
C.SO TRAPANI 116 TEL. 720018
sabato aperto tutto il giorno

BASKET Clamorosa partenza dal Banco

Wright in America per farsi curare

E' volato ieri a Washington alle 13,15 - Il piede mi fa male e non mi fido dei medici italiani - Forse torna tra una settimana, forse mai

Roma. Nel tripudio del Palaeur, il volto sofferente di Wright

ROMA — Bomba clamorosa sul Banco dopo il trionfo della conquista della Stella di Coppa Campioni. La partita col Maccabi è finita da pochi minuti quando Larry Wright, Dino Gilardi e Ken Il una serata difficile, nonostante le vesti del martire: «Non ce la faccio più». Il piede destro mi fa un male cane da settimane. Gioco stringendo i denti, ma non sono più io. I medici dicono che non è nulla, che passerà. Ma io continuo a soffrire e voglio vederci chiaro. Dino che ci sia qualcosa di rotto, magari un osselino. Prendo un aereo e vado dal mio medico a Washington, quello che mi ha operato al menisco in novembre. Di altri non mi fido. Se lui mi tranquillizza e il dolore diminuisce torno almeno in tempo per la finale di Ginevra. In caso contrario, quella col Real potrebbe restare la mia ultima partita con la maglia del Banco».

Suona l'allarme, ci sono conferme e smentite. Poi, ieri, Valerio Bianchini convoca per il pomeriggio una conferenza-stampa: «Larry Wright — annuncia — è partito da Fiumicino per gli Stati Uniti col volo Twa delle 12,15. L'ho accompagnato personalmente all'aeroporto. Siamo rimasti intesi che rientrerà a Roma fra sette giorni esatti. Psicologicamente gli farà bene avere dal suo medico di fiducia la conferma della diagnosi dei medici italiani. Che cioè il suo piede destro è appena un po' infiammato e il dolore al metatarso è determinato da un eccesso di carico su quel piede nel periodo successivo all'intervento al ginocchio sinistro. Lui è molto apprensivo, non è certo il tipo che minimizza i propri guai. Ci avevamo promesso in ogni caso una settimana di riposo dopo il Bosna: e lui ha deciso di partire. Ma vedrete che non ci tradirà. Tra sette giorni è qua».

Vedremo presto se Bianchini ha — come spesso gli accade — ragione. Ci sarebbero felici i quindicimila dell'Eur che hanno trascinato un Banco balbuziente nel match di Roma; ci sarebbe felice, si presume, anche quel tifoso d'eccezione che risponde al nome di Bettino Craxi, il quale giovedì sera in verità ha avuto parole d'elogio soprattutto per Ken (simpatia per la stessa? simpatia per la grinta?), rilasciando commenti da autentico intenditore: «Il Banco ha rischiato grosso. Per più di mezza partita ha avuto paura, ha tirato poco e male. Continuando così avrebbe perso. Io a basket ho giocato un secolo fa, nel Cus Milano. Ero un pivot e mi giravo a canestro con un movimento che avevo copiato da Stefanini, un supermito d'allora».

Se Wright tornerà e il Bancoroma non si paralizzerà nell'emozione della sua prima finalissima internazionale, il 29 marzo a Ginevra i romani avranno per loro il 40-45% del pronostico, rispetto ai 55-60% del Barcellona. Bianchini non è naturalmente d'accordo («Noi siamo più forti di tutti») e a questo punto vien voglia di credergli ciecamente, dopo la clamorosa rimonta nel girone finale: un mese fa soltanto lui parlava di Banco in corsa per Ginevra. In verità Bianchini ora ha anche il coraggio di definire questa edizione della Coppa Campioni come «la più bella di sempre», mentre il girone è stato certamente emozionante, equilibrato, ma ad un livello tecnico-spettacolare umile come forse mai. La stessa due finaliste non sono certo squadroni «storici» in assoluto: diciamo che oggi l'Europa non offre di meglio.

m.g.

● **MIKOL SILVESTER**, 5 anni, figlia dell'italo-americano Mike Silvester (Scavolini Pesaro), è in condizioni disperate all'ospedale di Parma, dopo l'incidente automobilistico di giovedì sull'Autosole. Ieri pomeriggio l'encefalogramma del padre era piatto e Mikol era tenuta in vita artificialmente.

TIRRENO-ADRIATICO A Frosinone dominano gli stranieri (e affonda Saronni)

Scappa in salita e vince in volata il danese Worre zingaro della bici

Conquista tappa e maglia superando allo sprint Prim, Vandervelde e Zadrobilek, con i quali si è involato sul durissimo muro di Morolo - L'ex campione del mondo è 7'"

FROSINONE — E' Jesper Worre l'uomo del giorno. E' un danese di 26 anni, residente a Lucca, alto e biondo e per giunta bellocelo, al punto da alimentare storielle rosa. Nella prima tappa del Tirreno-Adriatico, da lui vinta, non è successo praticamente niente: al che ci siamo abituati. Esclusiva di lui è stato protagonista con tre compagni di fuga che è poi battuto in volata: Timmy Prim, svedese, Johan Vandervelde, olandese, e Gerard Zadrobilek, austriaco. Il primo italiano è Giovanni Mantovani, quinto sul gruppo dei migliori, ponendo la sua ruota di sprinter martellato da sfortuna al primo posto di una volata (seppure secondaria) dopo un paio di anni di disgrazie.

E' breve e durissimo strappo di Morolo a tranciare in due Prim, davanti a Worre, il giovane austriaco dell'Atala e Vandervelde, ultimo a staccare il gruppo un'azione violenta. Ecco che Menthi . Anche il robusto plotoncino degli inseguitori perdeva terreno in volata Worre rimontava facilmente il bianco Vandervelde.

Il danese conferma dunque le promesse fatte nello scorso settembre, quando vinse il Giro del Veneto. Fu allora che molti incominciarono a interessarsi a lui e alla sua vicenda di zingaro della bicicletta. Una zingara romantica e innamorata, che muore di nostalgia per la fidanzata Margit, rimasta in Danimarca a sospirare per lui.

Nel gruppo, finito a 20", si sono difesi discretamente Visentini, Argentin, lo stesso Bontempi e gli uomini Renault, mentre è andato malissimo Beppe Saronni, oggetto in questa corsa di un'analisi quotidiana in proiezione Sanremo: è arrivato con un folto gruppo secondario a 1'. Al traguardo non ha saputo fornire troppe spiegazioni, lamentandosi di cadute nelle quali è fondo lui non è rimasto coinvolto. «Ho danneggiato indirettamente: «Ci troppi corridori, voglio non stare in corsa e quindi è un pericolo buttarsi nelle mischie. sono allarmato per le mie condizioni. Più o meno mi ritengo al livello di preparazione di un fa, quando poi vinsi la Milano-Sanremo».

La classifica generale ricalca l'ordine d'arrivo, con Worre che precede Prim di 5", la corsa deve ancora incominciare. oggi, con partenza da Casalino e arrivo a Montenero di Bisaccia, le salite che contano si percorso di 190 chilometri potrebbero portare qualche sconvolgimento. al partiti con quaranta minuti di ritardo causato da una dimostrazione di terremotati e da un errore nell'approdo di traghetto carico di corridori, sbarcati da Ischia a Napoli anziché a Pozzuoli.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Worre (Dan) km 185 in 5h14'53", media km/h 35,025 6"; 2. Prim (Sve) (abb. 6"); 3. Vandervelde (Ola) (abb. 1"); 4. Zadrobilek (Aus); 5. Mantovani a 20"; 6. Pedersen (Nor); 7. Caroli; 8. Koppert (Ola); 9. Petito; 10. Van Vliet (Ola); 11. Schepers (Bel); 12. Da Silva (Por); 13. Cavanni; 14. Le Mond (Usa); 15. Moro; 23. Argentin; 30. Bontempi.

Classifica: 1. Worre 5h20'07"; 2. Prim a 5"; 3. Bontempi a 23"; 4. Vandervelde; 5. Zadrobilek a 25"; 6. Maechler (Svi) a 26"; 7. Argentin; 8. Van der Poel (Ola); 9. Visentini; 10. Pignon a 28".

Parigi-Nizza 1ª Lammertink

MOULINS — Nuovo leader alla Parigi-Nizza è Jos Lammertink, olandese della Panasonic, squadra nettamente vincitrice nella semitappa a cronometro a squadre di 26 km che ha segnato una prima sconfitta di Bernard Hinault. Il maggiore in questo tipo di corse con la Renault, ha chiuso soltanto all'8° posto con la sua nuova formazione, la Vie Claire.

Nella Tris di trotto sconfitti i favoriti

Annullati dalla Bella Otero

Sorpresa a Vinovo: oltre 12 milioni per scommettitori fortunati

VINOVO — *Bella Otero*, piumata baia di 5 anni allenata e guidata da Ilario Bertini, ha vinto sorprendentemente la corsa Tris disputata ieri sulla pista torinese di trotto.

Al l'americano Platitude terzo Askelon, altro cavallo poco appoggiato al pisco. *La terna vincente (combinazione 6-21-1) ha propiziato la quota inconsueta di 12 milioni 261 mila lire. Cinquantacinque i fortunati che in tutta Italia, 2 a Torino e 2 all'ippodromo. L'ammontare complessivo della è stato inferiore all'attesa, solo milioni e mila lire.*

spettacolare con Childerico quasi subito in al carosello molto spronato dirittura di fronte. *Al passaggio davanti alle tribune Childerico saldamente al comando, ma gruppo più riunito con diverse pariglie a trottare dietro al battistrada. Vitrea-Ampelio falionavano da vicino Childerico seguiti, a loro volta, da Askelon-Paolo, Pericle-Sanfior, Aigion-Bella Otero.*

Al 500 finali si facevano sotto, al largo, Platitude a Adonai, ma era Bella Otero la più rapida a portarsi sui primi fa rata d'arrivo e a superare Childerico a 100 metri dal palo, mentre Askelon pur difendendosi allo spasimo cedeva di misura all'affondo dell'americano.

Premio Murray Mir (20 lire - 2050): *1. Bella Otero (I. Bertini), 2. Platitude, 3. Askelon, 4. Adonai. Media del vincitore 1'21"2. Totalizzatore: v. 46 425; p. ti 120, 29, 187; ace.*

altri piazzati: *Dilly d'Assia, Balrogal, Camaleonte, Cirillo, Ducky Ram, Halmatal e Ballerino.*

a. deb.

Oggi i campionati italiani di cross

Cova alle Capannelle

ROMA — all'ippodromo delle Capannelle si svolgeranno i campionati italiani di corsa campestre. L'avvenimento indicativo per il cross dalle ni del 25 marzo a New York, avrà per favoriti Alberto Cova ed Agnese Possamai: il primo avrà come avversario pericoloso Bordin, la seconda deve rifarsi della modesta prestazione dei recenti europei indoor di Goteborg.

PROGRAMMA: 14,30, seniores maschile (km 11,500); 15,30, seniores femminile (km 5,500); 16,20, juniores maschile (km 6,500).

PALLAVOLO Spettacolo oggi (17,30) al Palasport torinese

Kappa-Santal, un vertice fra vincitori delle Coppe

La partita vista da Franco Bertoli: «E' l'ultima volta che i parmigiani giocano a Torino, in finale ci saremo noi della Panini Modena»

Definita sfida europea omaggio al fatto che Santal Parma e Kappa Torino hanno vinto le due maggiori competizioni continentali (Coppa Campioni e Coppa Coppe), l'odierna partita (Palasport torinese di Parco Ruffini, ore 17,30) tra le due squadre che hanno dato vita playoff-scudetto della pallavolo nelle ultime due stagioni, potrebbe rappresentare l'ultimo confronto stagionale tra torinesi e parmigiani. Almeno questa la speranza di Franco Bertoli della Panini Modena, oggi in casa contro la Bartolini Bologna.

«Nella semifinale dei playoff noi affronteremo la Santal — spiega infatti Bertoli — *e ci auguriamo di batterla. Poco perché partita tra la Kappa e i campioni d'Italia potrebbe l'ultima della stagione. Per il computo del set il risultato di oggi non interessa più di tanto: per noi sarà invece basilare battere la squadra Parma mercoledì prossimo. Significherebbe il posto in classifica e, conseguentemente, l'eventuale "bella" sul nostro campo, ossia a Ferrara, visto che fase finale, per la norma federale che vieta palasecchi con una determinata capienza, obbligherà a trasferirci Modena».*

, comunque, guarda interesse partita odierna convinto che avrà risvolti spettacolari: *«Per la pallavolo sfide ad alto livello sono sempre importanti. pubblico può chiedere di meglio. un pronostico è difficile: Kappa pur con Dametto reduce da infortunio*

Franco Bertoli

il medico Walter Bozzone ed il fisioterapista Umberto Cominotto lo hanno restituito a Prandi a tempo record. Ora con Gustavsson convalescente ha in Parotti e Salomone due rostituti validi in assoluto anche se potrebbe mancare qualcosa a Santal attraversa un buon momento. Gli ingredienti per una partita spettacolare e fida, dunque, tutti».

Ancora due turni e per primo ci sarà un riposo di oltre 20 giorni prima dell'inizio del playoff. Questo periodo servirà a qualificare ultime squadre per la finale e disputare il gironcino per non retrocedere. sarà avvantaggiarsi maggiormente da questa vacanza? *«Vacanza relativa* — precisa Bertoli — *in quanto questo periodo servirà a preparare la fase decisiva. Direi che farà male a nessuno: la Santal quest'anno dovuto affrontare un sacco impegni e ai parmigiani un periodo senza*

partite sarà utilissimo per ritrovare la carica; la Kappa ha un paio di infortunati che la sosta dovrebbe permettere di recuperare: infine noi della Panini siamo ancora alla ricerca del perfezionamento di certi schemi ed intesa che questo periodo ci consentirà di migliorare. Insomma sarà un vantaggio per tutti, anche per il pubblico che potrà così vedere nel momento decisivo squadre al massimo delle loro possibilità».

Giorgio Barberis

Programma (ore 17,30): Kappa Cus Torino - Santal Parma; Panini Modena - Bartolini Bologna; Cisio Milano - Kutiba Falconara; Victor Village Ugento - Gandi Firenze; Miolat Chieti - Edil- ; Riccadonna Asti - Damiani Bellinzago.

Classifica: Kappa p. 38; Santal 34; Panini 32; Riccadonna 26; Bartolini 22; Edilcuoghi 18; Cisio e Kutiba 16; Damiani 14; Miolat 10; Victor Village 8; Gandi 6.

OGGI in TV

RETE 1

Varie — Ore 10,50: «I perché dello sport: l'alimentazione».

Basket — Ore 23: da Napoli, un tempo di Fobal - Binova Bergamo (Ai).

RETE 2

Ciclismo — Ore 14,35: da Montenero della Bisaccia, arrivo 2ª tappa della Tirreno-Adriatico.

Sci — Ore 16 circa: da Campitello, freestyle.

Sport vari — Ore 18,30: «Sportsera».

RETE 3

Nuoto — Ore 14,35: meeting giovanile a Trento.

Rally del Portogallo

C'è Mikkola al comando

LISBONA — *Hannu Mikkola e l'Audi Quattro sono passati al comando del Rally del Portogallo ieri pomeriggio nel corso della terza tappa Porto de Varzim a Viseu. La seconda frazione era terminata nella notte precedente con tre Lancia ai primi posti ed in particolare con Markku Alen in testa davanti a Bettega e Blasion. finlandese della squadra italiana non solo era riuscito a tenere il passo delle vetture a trazione integrale sulla terra battuta aveva addirittura incrementato il vantaggio sul primo degli inseguitori.*

Mikkola, *rispettando le previsioni, è passato all'attacco sul terreno più favorevole. Il sorpasso è avvenuto dopo la quinta «speciale». L'Audi però è sempre braccata da vicino dalle tre Lancia Rally. Dietro ai primi quattro della classifica generale solo Blomquist sembra tenere il ritmo, ma è staccato di oltre minuti.*

Per gli altri guai a non finire: ritirato Kankkunen la Toyota, Waldegaard ha rotto una ruota e ammortizzatore, Walter Rohrl ha persino cappottato dopo che era risalito al quinto posto ed ora è ad oltre 38 minuti, praticamente tagliato fuori dalla lotta.

Stasera la durissima corsa si conclude dopo la quinta tappa lunga 764 km con prove. Mikkola e l'Audi possono restare ma il finlandese non deve commettere errori.

Classifica: *1) Audi Quattro (Mikkola) 4 ore 32'11"; 2) Lancia-Martini (Alen) a 24"; 3) Lancia-Martini (Bettega) a 1'53"; 4) Lancia-Totip (Biasion) a 2'12"; 5) Audi Quattro (Blomqvist) a 9'04"; 6) Renault R5T (Ragnotti) a 18'; 7) Audi Quattro (Rohrl) a 22'51"; 8) Renault R5T (Moutinho) a 30'53"; 9) Golf GTi (Grundel) a 32'22"; 10) Toyota (Ortipo) a 45'46".*

Continua la seconda fase del torneo

Pallanuoto, il Recco gioca oggi a Roma

GENOVA — Doppio confronto liguri-romane nella seconda giornata della seconda fase del campionato di pallanuoto serie A: accade nel quarto girone, nel quale Stefanel Recco e Camogli viaggiano alla volta della capitale per affrontare, rispettivamente, Lazio e Fiamme Oro.

compito dei campioni uscenti si presenta abbastanza facile, mentre il Camogli dovrà impegnarsi al massimo per incamerare vittoria. Negli altri gironi, la gara più interessante è prevista a Voltri, dove la Mameli ospita la Fiorentina (è in ballo il primato). Altre partite che promettono bene sono Chiavari-Canottieri Napoli e Nervi-Del Monte Savona.

Il programma — *Girone 1:* Pescara-Posillipo, Chiavari-Canottieri Napoli; *Girone 2:* Nervi-Del Monte Savona, Civitavecchia-Ortigia; *Girone 3:* Mameli-Fiorentina, Sturla-Bogliasco; *Girone 4:* Lazio-Stefanel Recco; Fiamme Oro-Camogli.

Classifiche — *1:* Chiavari e punti; Canottieri e Pescara 0; *Girone 2:* Del Monte Savona 2, Nervi e Civitavecchia 1; Ortigia 0. *Girone 3:* Fiorentina e Mameli 2, Bogliasco e Sturla 0. *Girone 4:* Stefanel Recco e Lazio 2, Fiamme Oro e Camogli 0.

● Il Bolzano ha battuto per 5-1 il Merano nella partita andata delle finali del campionato di serie A di hockey su ghiaccio; nella finale per il terzo posto l'Alleghe ha vinto a Brunico 5-3.

NOTIZIE-FLASH

● **L'Alfa Romeo** presenta stamane alle ore 10 nella pista privata di Balocco la nuova vettura con cui parteciperà al campionato mondiale di Formula 1 con Patrese e Cheever.

● **A** d'Oulx si disputa oggi il supergigante «Colin-Nava Skiis System», con la partecipazione di circa 350 concorrenti, tra cui gli ex azzurri Gros, Besson e Clavet e l'ex primatista del Km. Alessandro Casse.

● **Piemonte-Lombardia** pugilato per dilettanti. In programma stasera a Lestra Sport di Orbassano, organizzato dall'Orbassano .

● **Il Cus Torino** (A2 femminile, girone A) affronta oggi nella palestra di via Braccini (ore 17,30) l'Agliacolor Piombino.

● **Luca Pesando**, del Comitato Alpi Occidentali, ha vinto ieri in Valsoldana la prova di slalom gigante del campionato italiano giovani di sci alpino.

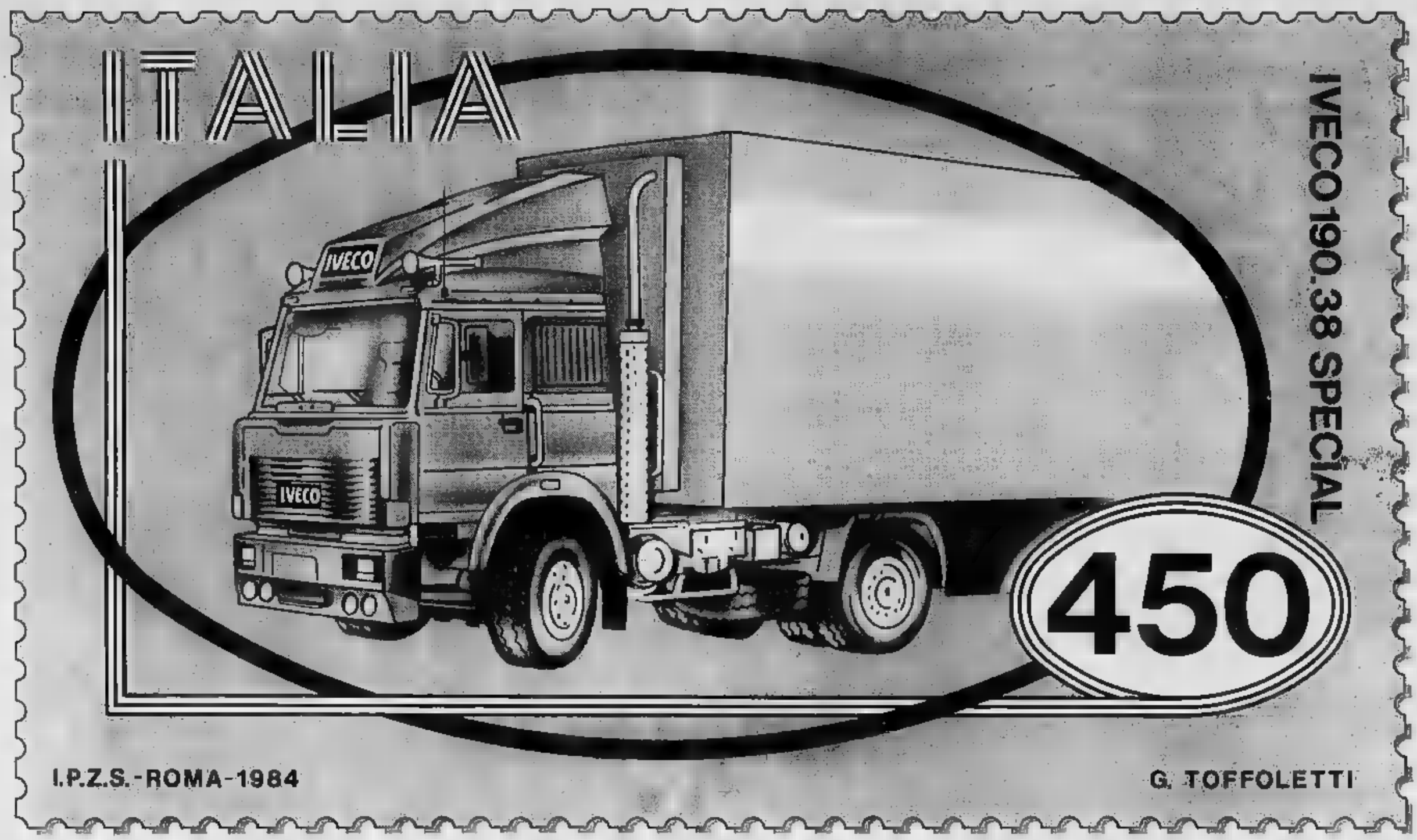
LA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Domenici
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1024, Roma
Stampa in fac-simile: G.T.E. S.p.A. Cinisello Balsamo (Mi), Cassina
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4131 del 26-11-1959
CERTIFICATO N. 000 DEL 26-12-1959

Con Onda Tivù hai sott'occhio tutte le tivù.
Anzi, di più.

Cosa danno oggi le tivù? La risposta più chiara ed esauriente te la dà Onda Tivù, il nuovo periodico Rusconi che ti dice tutto sulle tivù, anzi, di più.
Onda Tivù, così facile da consultare, anche grazie al grande formato.
Infatti, per ogni giorno, su Onda Tivù c'è una sola doppia pagina hai sott'occhio tutti i programmi delle reti nazionali e delle principali emittenti private.
Con Onda Tivù finalmente non hai più bisogno di scartabellare continuamente.
Ma c'è di più: articoli, servizi, rubriche, per farti gustare meglio tutto ciò che danno in tivù.
Onda Tivù costa 700 lire, e non di più.

Onda Tivù. Tutti i programmi, tutto sui programmi.

Il nuovo periodico Rusconi.



Dopo Garibaldi, Galileo e Raffaello, le poste italiane presentano qualcosa di Special.

Oggi, 10 marzo 1984, è un giorno speciale per l'Iveco. Uno dei suoi veicoli, il 190.38 Special, è stato eletto dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni come simbolo rappresentativo del grande trasporto su strada. Il francobollo che si vede, molto ingrandito, qui in alto, vuol dire molte cose per noi.

È un riconoscimento al nostro impegno produttivo, e al più spettacolare dei nostri camion. Ma in filigrana, per così dire, vi si può cogliere anche un segnale di partecipazione e di fiducia, da parte dello Stato, verso tutti coloro che operano nel settore dell'autotrasporto.

Non vorremmo sembrare troppo retorici, proprio noi che non abbiamo mai amato la retorica. Ma ci fa piacere intravedere, nelle modeste dimensioni di un semplice francobollo, un simbolo dell'Italia che cammina e che tira in salita, superando tutte le asprezze di un percorso tortuoso e accidentato per giungere a destinazione con puntualità. Quel francobollo, insomma, è una conferma che la Repubblica italiana viaggia anche con Iveco. E ci suggerisce che il paese, oggi, è come un 190.38 Special: ha dentro di sé un motore potente e sicuro, che è la volontà di andare avanti. Ci vuole solo l'accortezza di mettergli sul telaio l'allestimento e il carico giusto.

Forse state pensando che vogliamo a tutti i costi scoprire una montagna di significati nei pochi centimetri quadrati di un francobollo. Ma ci sono cose che non si misurano a centimetri. Quel pezzetto di carta, insomma, ci inorgoglisce un po', il che è umano; e d'altra parte ci stimola a impegnarci sempre di più, per contribuire come possiamo a far andare meglio la macchina dell'economia.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Ufficio Filatelico Centrale del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, l'artista Giorgio Toffoletti, il Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e la Zecca dello Stato.

IVECO

Continuano gli accertamenti della Guardia di Finanza in provincia

Pizzeria-ristorante è chiusa per mancata ricevuta fiscale

Il titolare era stato contravvenuto più volte - Elenco degli altri negozianti multati

ALESSANDRIA — I [redacted] visi che [redacted] Guardia di Finanza svolge per accertare [redacted] venga rilasciata la ricevuta [redacted]ale da parte dei [redacted]: [redacted]anti che devono [redacted] tali disposizioni, anche in febbraio hanno portato all'accertamento di molte irregolarità.

La pizzeria-ristorante «Amato» di Giacomo Bordo (piazza della Libertà) è stata chiusa per tre giorni (più volte in passato il titolare era stato contravvenuto).

Gli accertamenti sono stati estesi in tutta la provincia (185 militari hanno lavorato per un migliaio di ore): ne sono stati eseguiti 218, elevate 193 contravvenzioni per omesso [redacted] della ricevuta [redacted] e per altre irregolarità. Controllati anche 364 [redacted]nti, alcuni dei quali non erano in regola.

[redacted] Guardia di Finanza ha contravvenuto [redacted] autofficine Maria Raineri — Sergio Cermelli di viale Milite Ignoto (mancato rilascio di 65 ricevute); Pietro Bagliani [redacted] Egalio Rovereto 42 [redacted] ricevute); Dario [redacted], corso Genova a Casale; Angelo Murchio, corso Saracco a Ovada; Davide Franco, via Castagnone a Valenza. Nonché [redacted] autolavaggi di Vittorino Lunghi, via Genova di Spinetta Marengo; Bovino Vincidamini e Fabio Verdone, entrambi [redacted] via Ovada a Novi Ligure; Laura Coppa, via [redacted] a Casale; Pier Luigi Lavander, [redacted] Stazione [redacted] bia di Morano Po; gli elettrauto [redacted]arco Pastorini, via Pavese di Novi Ligure, e Sergio Fazziolo di via Novi e Ovada.

Pure contravvenuti Angela Maria Filippi dell'Hotel «Venezia» di via Cantiglia; il titolare del [redacted] «Orgio», piazza Oberzi a Lu Monferrato; il decoratore Giuseppe Zanfarlin, via Molino di Villalvernia e il commerciante in [redacted] Bonelli, via Nuova Circonvallazione Tortona.

I finanzieri hanno anche contravvenuto i parrucchieri per signora Antonietta Arecco, corso Saracco, e Elide Pola, via Galleria a Ovada, «Debernardi & Mengato» e Corradina Parente di Valenza (via Pellizzari e via Dante); Vito Acciarito, via Righi; Giuseppina Prestipino, via Modena, Alessandria; Anna Pascali, via Morlondo di Acqui.

Contravvenute anche [redacted] lavanderie di Marisa [redacted], via Madonnina a Serralunga di Crea; Leontino Provera, via Verdi; Anna [redacted] Giannini, [redacted] Vescovado; Anna Caso, [redacted] Marengo, tutte [redacted] Alessandria; Maria Tea Colonna, via Pavese di Novi; Mariuccia Zangirolami, via [redacted] Aprile di Castelnuovo Bormida; Angelo Mignone via Galleria Mazzini; [redacted] Baralco, piazza Matteotti; Maria Devinu, via Moriondo, Acqui; «Pacini & Melotti», via Nazionale di Serrina Monferrato; Anna Serafini, via Castello di Casale; Margherita Berrone, [redacted] S.Ambrogio di Frassineto; Laura Perlumio, corso Italia di Ovada; Pietro Dapuzzo, via Donizetti a Valenza; Clara Milanese, via Ovada di Novi; sorelle Devasini, via Vigliani di Casale.

Infine sono state multate le sarterie di Maria Olimpia Acquarsi, via Emilia, Acqui, e Giacomo De Lorenzi, via S. Lorenzo a Castelletto d'Orba; lo studio fotografico di Roberto Giordanelli in via Guasco e il negozio di impianti elettrici di Lorenzo Rovere in [redacted] Palazzo, ad Alessandria.

e. c.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] DEL [redacted] [redacted] NELLA SUA CASA

Forse un'altra donna (ed un ricattatore) nella vita del mugnaio ucciso a Altavilla

Il fratello dell'assassinato dice: «Conosco i nomi [redacted] due [redacted] tre ragazze, posso anche rivelarli» - Un bandito misterioso, qualche mese fa, aveva chiesto alla vittima [redacted] consegnare (pena la morte) la [redacted] di duecento milioni

Altavilla. Camillo Badarello al cimitero dopo i funerali del fratello assassinato (Foto Zeta)

[redacted]NOSTRO INVIATO

ALTAVILLA MONFERRATO — Secondo Badarello — il ricco mugnaio quarantaseienne ucciso nella sua abitazione, con [redacted] colpo di rivoltella cal. 9 alla fronte — alla fine dello [redacted] anno aveva ricevuto telefonate minatorie, con la richiesta di 200 milioni, e il misterioso interlocutore gli aveva ingiunto di consegnare il denaro [redacted] una determinata località. Questo potrebbe [redacted] [redacted] elemento utile (ma [redacted] [redacted]re chiarire [redacted] perché [redacted] risulta che sia [redacted] denunciato ai [redacted]binieri) per risolvere il «giallo» di Altavilla Monferrato.

Un'altra circostanza l'ha raccontata il fratello dell'assassinato, Camillo Badarello, 57 anni, all'avvocato Giovanni Peverati [redacted] Alessandria, che lo assiste [redacted] molto tempo nelle varie [redacted] giudiziarie [redacted] presenza [redacted] di alcune donne, oltre alla fidanzata (la sarta Mirella Gaudio di Vignale Monferrato) nella vita dell'ucciso. «Che sappia io — afferma Camillo Badarello — ne aveva almeno altre [redacted] [redacted]. Posso fornire i nomi di tutte, se occorre».

[redacted] uccidere potrebbe quindi essere stato, mantenendo le minacce contenute nelle telefonate anonime, il misterioso individuo che aveva cercato [redacted] di estorcere 200 milioni al possidente. Oppure all'origine [redacted] delitto potrebbe essere la vendetta di [redacted] donna ingannata. «Le telefonate anonime giungevano [redacted] [redacted] profondamente mio fratello — dice [redacted] Badarello che, lunedì scorso, rientrando da un viaggio [redacted] qualche giorno in Valtellina aveva scoperto il delitto —; sull'esito della verifica viene mantenuto il massimo riserbo; è certo però che il fratello dell'ucciso [redacted] nuovamente interrogato nelle prossime ore.

«Si va dicendo — ha affermato Camillo Badarello — che ero contrario al matrimonio di mio fratello e che l'avrei sempre contrastato. Non è vero. Speravo invece che si sposasse perché c'era bisogno di una donna in casa. Se poi [redacted] dato un erede alla famiglia sarebbe andato benissimo».

Franco Marchiaro

La prima edizione della rassegna primaverile

«Valenza-gioiello-moda» chiude con le promesse di un successo

Le proposte degli orafi per un abbinamento [redacted] gli stilisti

VALENZA — *Gli orafi valenzani che hanno più volte dimostrato [redacted] saper creare gioielli tali da figurare [redacted] famose collezioni come quella [redacted] Cartier, sono attrezzati capaci [redacted] «inventare» il pezzo degno del capo [redacted] abbigliamento firmato da Missoni [redacted] da altri grandi designer del «Made in Italy». Lo ha dimostrato «Valenza gioiello-moda», la [redacted] primaverile [redacted] cui prima edizione si è appena conclusa, un'innovazione che è seguita alle sei edizioni della autunnale «Mostra del gioiello valenzano». Tale rassegna ha dimostrato tutta la sua importanza e validità, operando un [redacted] promozionale che, proseguendo nei prossimi mesi, dovrà permettere al gioiello «Made in Valenza» di conquistare nuovi spazi sul mercato italiano e internazionale.*

«Occorre — spiega il presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, Stefano Verità — avere [redacted] [redacted] attento alla moda se [redacted] vuole [redacted] quel gioiello in grado [redacted] occupare lo spazio che la bigiotteria aveva saputo conquistare. Un gioiello che sia veramente un bene durevole, [redacted] grado magari di restare qualche anno nascosto in un cassetto per poi tornare di grande attualità, seguendo proprio i capricci della moda, le sue evoluzioni, ed i suoi revival».

Per la rassegna appena conclusa, gli orafi valenzani hanno saputo operare con intelligenza e fantasia, presentando «pezzi» freschi, giovani, ribelli a quel messaggio gioiello-moda che vuole essere un [redacted]mento di sfida all'incerto mercato nazionale ed internazionale. La mostra è stata un trionfo di colori, dal [redacted] al giallo, al turchino, ai più [redacted] ti toni dell'arcobaleno. [redacted] stino sforzo degli artigiani orafi per seguire i dettami del tempo, quindi della moda.

[redacted] sono potuti ammirare preziose cesellate, primule spargianti, coccinelle smaltate, oppure tanti piccoli aquiloni colorati che sono parsi fatti da abbinare all'abito più bello.

O ancora ramarri tempestati [redacted] smeraldi. Tutti «pezzi» realizzati dai maestri orafi che i valenzani sperano di poter diffondere — l'interesse in mostra è stato notevole — [redacted] tutti i mercati.

Un successo, quindi. «Valenza [redacted] gioiello-moda»? «Certamente sì — afferma Stefano Verità — se consideriamo il numero di operatori, italiani e stranieri, che hanno visitato gli stands, dimostrando interesse. Così com'è indubbio che la mostra si è rivelata un grosso momento promozionale, destinato a dare frutti nel prossimo futuro. Se la consideriamo, invece, sotto l'aspetto degli affari [redacted] il giudizio è discordante: c'è chi ha lavorato, altri meno».

I risultati, comunque, sembrano superiori alle aspettative, il momento per [redacted] settore orafo è ancora difficile ma, grazie anche alle innovazioni, alla fantasia ed alla qualità del gioiello «Made in Valenza», i risultati dovranno farsi sentire, positivamente.

f. m.

Una nuova federazione produttori orafi

ALESSANDRIA — E' sorta [redacted] poche settimane la Federazione nazionale produttori [redacted] oreficeria e gioielleria: ti presidente [redacted] un orafo alessandrino, Federico Garbieri, 30 anni (vittima fra l'altro, nell'ottobre scorso, di una [redacted] rapina da [redacted] milioni). Vicepresidente è il fiorentino Leopoldo Poli.

La nuova Federazione [redacted] già chiesto l'affiliazione alla Confederafia (p. b.)

Due autisti arrestati e tre persone denunciate per ricettazione

Sgominata la banda che rubava Tir

I camion erano carichi di laminati d'acciaio - Il materiale veniva scaricato a Predosa

Cesare Favaro

ALESSANDRIA — [redacted] erano specializzati nel furto dei Tir che trasportavano laminati d'acciaio ed [redacted] messo in piedi una organizzazione che si occupava di riciclare [redacted] carico, rivendendolo a ditte «pulite». Sono però stati scoperti [redacted] carabinieri del nucleo investigativo, che hanno sgominato la banda, arrestando due persone e denunciandone altre tre.

Gli arrestati — ed il provvedimento [redacted] stato confermato dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti — sono gli autisti Giuseppe Di Miceli, 36 anni, abitante in via Savonarola 77, e Cesare Pavan [redacted] di 37, [redacted] a Pozzolo Formigaro in via Colombara [redacted], che sono stati accusati di concorso in furto aggravato.

L'accusa [redacted] ricettazione è stata invece contestata ad [redacted] Picasso, [redacted] anni, abitante [redacted] Genova, funzionario della società Siderlaglio di Predosa, Alessandro Giacobbe di [redacted] abitante a Silvano d'Orba, regione Mogliotte 36, commerciante in rottami ferrosi, e all'autista Maurizio Pav[redacted] 23 anni, che abita a Novi Ligure in via Mazzini 129, fratello di Cesare.

Il primo febbraio scorso l'autista Adriano Ferro, 37 anni, abitante a Quargnento, denunciò ai carabinieri il furto del camion, con un carico di 300 quintali di profilati d'acciaio, valore [redacted] milioni. L'autocarro venne poi rinvenuto, [redacted], a Capriata d'Orba. Il successivo 24 febbraio spari l'autotreno di Pasquale D'Amico, 38 anni, di Salerno, parcheggiato in Lungo Tanaro Magenta [redacted] 200 quintali di acciaio inox, valore 70 milioni.

Nelle indagini i carabinieri accertarono che a Predosa esisteva un capannone, [redacted] proprietà di Ezio Picasso, dove entrava ed usciva materiale in acciaio. Venivano interrogati gli operai, che confermavano il fatto, aggiungendo anche che nel capannone erano [redacted] arrivati due autotreni simili a quelli rubati. Intanto i sospetti per i furti si erano puntati sui due autisti, che vennero anche riconosciuti dagli stessi operai.

Le successive indagini portarono i carabinieri a [redacted] dove alla ditta S.A. Inox di Bresso rinvenirono il carico del secondo autotreno, ed a Firenze dove nei depositi della ditta Italnastri furono [redacted] periti i tubolari di [redacted]. In entrambi i casi la merce era stata acquistata regolarmente.

Risultò che Alessandro Giacobbe aveva indirizzato gli autisti arrestati al capannone [redacted] Predosa, mentre Maurizio Favaro avrebbe avuto il compito di trasportare la refurtiva sino ai depositi degli acquirenti. Tutti negano.

r. sc.

Voghera — Un anziano pensionato, Vittorio Carbone, 78 anni, abitante a Montesegale in frazione Sanguignano, si è suicidato a Voghera nella casa della sorella Emilia, 69 anni, dalla quale si era trasferito da circa 4 mesi.

Approvato il bilancio

Completata la giunta di Casale

CASALE — Si è iniziata senza scossoni [redacted] in un clima politico più disteso l'attività della giunta monocolore [redacted] monitata, presieduta dal neo sindaco Mario Scaiola. La giunta è stata completata con il resto assessore effettivo richiesto dalla legge: è Angelo Ponzi.

Giovedì sera il Consiglio comunale si è riunito per l'approvazione del bilancio di previsione per il 1984 e per l'84-86 dell'azienda municipalizzata (determinante per affrontare l'approvazione del bilancio comunale). A favore hanno votato tutti ad eccezione del pli, contrario. L'ampio accordo dovuto al fatto che il bilancio presentato era da una maggioranza comunista è stato preparato dal democristiano Paolo Ferraris, durante il periodo della minigiunta (dc-pri).

L'Amc [redacted] per quanto riguarda il settore [redacted] mentre il [redacted] deficit per i trasporti. Per il gas [redacted] previsti nuovi allacciamenti ed un'estensione della rete (anche a Casale Popolo). Per i trasporti verranno ampliate le linee al di fuori del perimetro cittadino e vi sarà un ritocco del costo dei biglietti. Nell'84 la corsa singola costerà [redacted] lire (ora sono 500); nell'85 salirà a 600. «Gli anziani e le categorie disagiate — ha però precisato l'assessore Roberto Quirino — viaggeranno gratis».

I liberali hanno motivato il voto contrario contestando la municipalizzazione dell'azienda. «Il denaro speso per il risanamento (alcuni miliardi) — ha detto Eugenio Viale — poteva essere speso in modo più utile per la città».

m. fa.

Inflitti quattro anni [redacted] mezzo (due condonati) dai giudici d'appello

Pena raddoppiata alla madre infanticida

ALESSANDRIA — Più che raddoppiata in appello la condanna a Claudia Carrà, l'impiegata quarantatreenne abitante in via Verona che [redacted] 30 marzo [redacted] diede alla luce nel bagno di casa senza alcuna assistenza [redacted] bimbo nato da una relazione extra coniugale, quindi l'abbandonò sotto il letto — dove fu trovata morta — avvolta in un asciugamano. Le sono [redacted]ati inflitti 4 anni e mezzo di reclusione (due anni condonati) mentre in primo grado, [redacted] Alessandria, nel giugno 19[redacted] [redacted] stata condannata a due anni e due mesi, sempre con il condono [redacted] due anni. Per evitare l'arresto della donna, i difensori Piero Monti e [redacted] Punzo hanno subito inoltrato ricorso in Cassazione.

Il processo è stato celebrato a Torino e [redacted] Carrà beneficiava della seminfermità temporanea: quando partorì, in circostanze del tutto [redacted]male, non era nelle normali condizioni di mente.

L'impiegata alessandrina, sposata — col marito però da tempo non ha rapporti — è madre [redacted] tre figli, diede alla luce la quartogenita in circostanze disastrose; l'avvolse in un asciugamano, si coricò ma poco dopo dovette essere ricoverata in clinica per una violenta emorragia. Se ne scoprì subito la causa, intervenne la polizia, la neonata fu trovata cadavere sotto il letto.

Il responso di una perizia d'ufficio, che non ha chiarito tutti i particolari, fu di morte per soffocamento, volontario, secondo l'accusa, accidentale per la difesa. Claudia Carrà disse di essersi accorta di attendere un figlio quando era impossibile interrompere [redacted] gravidanza. Decise di tenere la creaturina ma evitò [redacted] darne notizia [redacted] famiglia. Le doglie la colsero d'improvviso (voleva partorire fuori [redacted]sandria) mentre era in bagno per cui avvolse la neonata in un asciugamano pensando «da qualche parte» sarebbe rendersi conto

e. c.

Assemblea dell'Unione artigiani

ALESSANDRIA — Domani mattina assemblea all'Unione artigiani provinciale, nel salone dell'area artigianale [redacted] (lungo la tangenziale).

Tema del dibattito (che inizia [redacted] 9) il nuovo disegno di legge sull'artigianato presentato in Parlamento: presenti il ministro Bonifa, il sottosegretario Costa, gli onorevoli Borgoglio, Martino e Patria, i senatori Triglia, Cassola e Pollidoro.

(p. b.)

Trasferito nel carcere [redacted] Lecce

Pellicciaio casalese arrestato per truffa

Pare sia coinvolto in [redacted] giro di assegni a vuoto

CASALE MONFERRATO — Proseguono le indagini della magistratura di Lecce sul caso che vede coinvolto anche il casalese Mario Bargero, 41 anni, abitante in via Evasio Leoni 10 e titolare della pellicceria «Mussi Bargero» di Largo Lanza 1. Il noto pellicciaio — [redacted] molto conosciuto oltre che nel Monferrato, anche in tutto l'Alessandrino —, arrestato l'altro giorno dai carabinieri, è [redacted] in carcere a Lecce, a disposizione [redacted] magistratura. Sulla vicenda gli inquirenti mantengono il massimo riserbo e per [redacted] momento non si [redacted] con precisione quali accuse gli siano state contestate dal magistrato che ha firmato l'ordine di cattura.

[redacted] comunque che Mario Bargero sia sospettato di truffa e associazione per delinquere. In particolare non si esclude — ma potrebbe essere una semplice ipotesi — che il casalese fosse coinvolto in un «giro» di assegni a vuoto, con la complicità, quindi, di diverse altre persone.

Soltanto l'ulteriore sviluppo delle indagini potrà comunque chiarire la posizione del pellicciaio che oltre ad essere noto in città — dove [redacted] anni svolge la sua attività nel negozio di Largo Lanza — era anche apprezzato per [redacted] [redacted] correttezza e, quindi, considerato [redacted] [redacted] persona «al [redacted] sopra di ogni sospetto».

Alla notizia del suo arresto non mancherà quindi una vasta [redacted] di incredulità: molto numerosi [redacted] infatti, in tutto l'Alessandrino, i clienti della pellicceria casalese di Largo Lanza.

g. d.

Ladri di notte nella chiesa di Fubine

FUBINE — Lampadari [redacted] primo '800 e [redacted] preziose statue di angeli del '700 [redacted] stati rubati la [redacted] scorsa [redacted] parrocchiale. Il valore è di circa 30 milioni. Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 6,30 [redacted] parroco, [redacted] Pierino Torti.

I ladri [redacted] entrati in chiesa passando da uno scantinato [redacted] [redacted] hanno avuto accesso da [redacted] locale attiguo [redacted] ne sono andati prima [redacted] completare il furto, perché disturbati.

Indagini sono state iniziate dai carabinieri [redacted] Fubine e Casale.

(m. fa.)

Alessandria — Due cascine in sobborgo S. Michele gravemente danneggiate da un incendio; sono di proprietà di Giovanni Lucchiaro, 53 anni, e Cesare Poxxi di 76. Le fiamme, sviluppatesi per una canna fumaria difettosa, [redacted] state spente dai vigili del fuoco dopo molte ore. Ingenti danni.

COMETA
DISCOTHEQUE - [redacted] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO [redacted] MARZO
(solo sera)
DOMENICA 11 [redacted]
(pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO con il [redacted]
LES [redacted]
GIOVEDI' 15 DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

ASSOCIAZIONE ANTIQUARI DI ALESSANDRIA
COMUNE - CAMERA DI COMMERCIO
PROVINCIA - CASSA DI [redacted]
VECCHIANTICO
GLI ANTIQUARI ALESSANDRINI NELLA LORO CITTA'
10-18 MARZO 1984
Palazzo Cuttica, Via Parma 1 - ALESSANDRIA
Sabato e festivi 10-13; 17-23 - Feriali 17-22

VALENTINA
dancingdiscoteca
[redacted] [redacted] MARZO
ORCHESTRA
ALLEGRA COMPAGNIA
DOMENICA 11 [redacted]
(pomeriggio) PER VOI [redacted]
DISCOTECA [redacted] TOMMY
(sera) BALLO LISCIO ORCHESTRA
FRANCO BAGUTTI
ARIA CONDIZIONATA

earthquake system
S.S. NOVI-SERRAVALLE (AL)
Tel. 0143/62.288
APERTO TUTTE LE SERE
[redacted] I FESTIVI POMERIGGIO
Chiuso il lunedì

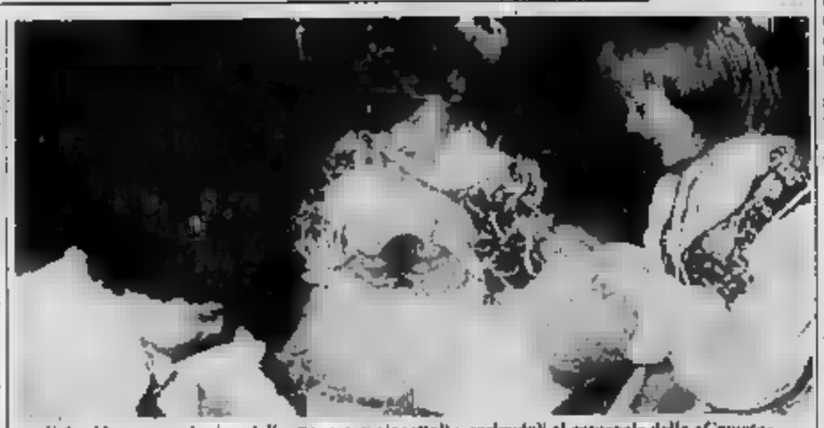
380ª
FIERA DI SAN GIORGIO
Alessandria - 21/29 Aprile

MASSAGNA INDUSTRIALE AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
21 - 29 aprile
Padiglioni [redacted] - Viale Milite Ignoto
MOSTRA MACCHINE AGRICOLE
21 [redacted] aprile
Padiglione - Via Bonfiol
MOSTRA BOVINI
28 [redacted] - 29 aprile
Padiglione Piazza d'Armi
Via [redacted]
FIERA MERCATO CAVALLI
21 aprile
Padiglione [redacted] - Piazza d'Armi
MOSTRA ANIMALI DA CORTILE
21 - 23 - 25 aprile
Padiglione [redacted] - Viale Rovigo
CONCORSO IPPICO NAZIONALE
29 aprile - Piazza d'Armi
CONVEGNO SUL TEMA: APICOLTURA E AMBIENTE
29 aprile - Sala Foresio - Teatro Comunale
FESTA SUL [redacted]
29 aprile
Lungotanaro [redacted] - Piazza comunale
COMUNE DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO COMMERCIO E ANNONA
ORARI
Padiglioni e padiglioncini: [redacted]
Parcheggi: [redacted]

Le manifestazioni in programma nei centri della provincia

Suona la banda, sfilano i carri Si conclude il rito di Carnevale

Gagliaudo alla testa del corteo in corso Cento Cannoni - Il «Carousezu» a Stazzano - Gruppi mascherati, feste e merende a Fubine, Felizzano, Pecetto, Roccagrimalda e G...



Sale. Alcune mascherine si divertono con giocattoli e coriandoli al carnevale della «Courtà»

ALESSANDRIA — Ultimi coriandoli di Carnevale in numerose località dell'Alessandrino dove oggi e domani si susseguono sfilate di carri allegorici, balli mascherati per bambini e adulti, rievocazioni storiche, esibizioni di gruppi folcloristici. E in alcuni casi sarà anche possibile gustare, con la polenta, frittelle e bugie. I dolci tipici di Monterrato.

L'attesa maggiore è riservata per Alessandria dove domani pomeriggio alle 14 partirà da corso Cento Cannoni un'imponente [illegible] carri all'insegna del disarmo e della pace, della satira politica (Bettino Craxi e Giovanni Spadolini saranno fra i primi a farne le spese) e in onore di Gagliaudo, l'astuto contadino che salvò la città da Barbarossa.

E' un «carnevalone» voluto da Comune, Associazione Famija ad Galaud che si propone di mantenere vive le tradizioni locali e dei Quartieri: centinaia di persone stanno lavorando per preparare i carri e ben pochi sono disposti ad anticiparne il soggetto.

Alla sfilata partecipano anche i gruppi folcloristici della Sicilia e del Piemonte, le «tuselle di Fraves», i gruppi di La Loggia e La Lachera di Roccagrimalda, la banda musicale di Nizza Monferrato e il Gruppo folcloristico «Città di Alessandria» con costumi prosiesi, tutti splendidi ed originali.

Sarà altrettanto imponente e interessante il Carnevale di Stazzano. Il «Carousezu [illegible]zanese» è, al solito, organizzato dalla Pro loco i cui componenti da mesi stanno allestendo carri (un castello attaccato alla Scala Mobile, un castoso «pronto Raffaella», Re Artù e i vampiri) e preparando la [illegible] carrozze d'epoca. Ci saranno il complesso folcloristico «I cucchiaini doppi» di Torino, la banda musicale serravallese «Bula Scrola» e per tutti, alla fine, polenta, gongorzola innaffiata dal buon vino locale.

Una commedia questa («Carlin al maruné» presentata dalla Compagnia Teatrale Fubinese, alla Casa del Popolo, alle 21) e una sfilata di carri con gruppo folcloristici, domani pomeriggio a Fubine, la banda musicale di Cabiano. Alle 21 il carnevale si chiude poi coh un gran ballo mascherato.

Meno coreografiche e imponenti ma altrettanto valide le manifestazioni carnevalesche in programma a Roccagrimalda, Felizzano, Pecetto di Valenza, Garbagna Vignole Borbera, Retorbido di Voghera. In quest'ultima località la Pro loco ad organizzare una grande «festa in piazza» con il polentone, le bande musicali «La Rinascente» di Retorbido e «Marchiol» di Milano.

Questa sera invece si brucia il carnevale in piazza Ercole a Felizzano, quindi gran ballo con gli «Alan Folk» mentre il «Musical Folk» suonerà domani sera a Garbagna durante la «veglia della pentolaccia» e il complesso «I Bolero», con la cantante Raffaella, sarà di scena questa sera alla «Buca di Baoco» di Vignole Borbera.

Infine carnevale a Pecetto e Roccagrimalda: qui sfileranno oggi pomeriggio carri allegorici, gruppi mascherati e i celebri danzatori della «La Lachera», mentre a Pecetto dopo la sfilata carri allestiti dalle insegnanti della scuola elementare e dell'asilo e dai genitori, verrà letta la tradizionale «bugiarda».

e. c.

[illegible] - Le sue opere in tre punti d'esposizione

Emanuele Luzzati fa tris

Oli e vecchi disegni di Albino Galvano alla galleria Villata

L'opera di Emanuele Luzzati, genovese, una dei più noti scenografi europei, pittore, decoratore, illustratore di volumi per bambini, ceramista, realizzatore di film e disegni animati, sarà ospite di Alessandria in tre differenti punti di esposizione. Da oggi le opere di Luzzati saranno esposte [illegible] Centro Cannoni alla galleria d'arte «Amnesia» (che organizza la mostra in collaborazione con gli assessorati comunali alla Cultura ed alla Pubblica istruzione e la sponsorizzazione del Centro commerciale «Pacio»).

Venerdì 16, invece, mostra alla galleria comunale d'arte contemporanea di piazza della Libertà (Municipio), poi il tutto sarà trasferito, il 30 marzo, al Centro «Pacio».

Ad «Amnesia» sono esposte le opere del cinema di animazione, alla sala d'arte comunale i bozzetti, in prima visione, del «[illegible] Chiciotte» che Luzzati ha fatto per la Rai; il materiale verrà poi convogliato al «Pacio». Sono previsti incontri con le scuole in cui verranno proiettati cortometraggi e disegni animati dell'artista genovese. Il 7 aprile, invece, Luzzati terrà un incontro con allievi delle elementari e delle medie.

Si inaugura oggi, alla galleria d'arte Adriano Villata di Cerrina Monferrato (via Roma 1/B) una personale di Albino Galvano: [illegible] presentati 13 oli (datati '41-42-83, appartengono agli ultimi lavori delle «rocce») e 12 [illegible] disegni [illegible] '30 al '50, opere che vanno allora dal periodo figurativo dei ritratti al periodo informale-astratto. La mostra, curata da [illegible] Barbero, resterà aperta sino al 24 aprile.

Duilio Giacobone, alessandrino, con interessi culturali [illegible] vasti, apre oggi alle 17 una sua personale di pittura nei locali del Gruppo artistico provinciale di via Ferrero 19, ad Alessandria. Il pittore segue una traccia personale nel solco della tradizione figurativa piemontese.

Alla galleria «Il vicolo» di via [illegible] 1, [illegible] Ovada, chiude domani la quarantesima edizione dalla Rassegna d'arte alla quale partecipano trenta artisti con oltre 60 opere. Alle 17 di domani ci sarà la premiazione.

Apre oggi alla sala d'arte contemporanea di Serravalle Scrivia la personale del pittore Franco Bagnasco. A Novi Ligure, invece, nello studio d'arte di via Paolo Da Novi 17, espone il pittore Bruno Cavanna.

Il 16 marzo, a Casale, ad iniziativa del «Gruppo arte» seconda edizione del concorso nazionale di pittura e grafica contemporanea — Premio «Città di Casale» — a tema libero. Si terrà a Palazzo Treviglio.

Prosegue con successo, alla galleria «La lanterna» di Alessandria, la personale della giovane pittrice Clenaù, artista del colore. Il giovane e vitale pittore casalese Pio Carlo Barola, invece, espone nella sede della Pro loco di Occimiano. A Palazzo Guasco in via [illegible] Guasco 49, ad Alessandria, personale dello scultore Angelo Scaiola y Ferrari di Prasonaro. Alfonso Perotta, pittore, espone alla galleria «Le fayar» di via Mirabello 14, a Torino.

f. m.

Una vetrina per gli appassionati

«Vecchio e antico» a Palazzo Cuttica

Una mostra dell'antiquariato a prezzi contenuti

ALESSANDRIA — Gli appassionati dell'antico, del «prezioso» vecchio ma di valore, quindi da collezionare, avranno un'ottima vetrina — da oggi a sabato 18 marzo — per andare a cercare l'occasione magari attesa [illegible] tempo. Oggi, infatti, nelle sale di Palazzo Cuttica in via Parma 1, si inaugura «Vecchiantico», un'iniziativa nuova, realizzata dalla neonata Associazione antiquari [illegible] con il patrocinio del Comune (assessorato alla Cultura), Provincia, Cassa di Risparmio e Camera di Commercio.

«Vecchiantico» vuole essere una vetrina dell'antiquariato alessandrino e tiene a battesimo l'Associazione che, raccogliendo undici antiquari, è una [illegible] nuova nell'economia della città.

«Vecchiantico», poi, sarà un'occasione unica nel suo genere: ogni pezzo esposto avrà infatti un prezzo fisso e vuole mantenere contenuto e che, in ogni caso, non dovrà superare i cinque milioni di lire «proprio perché — dicono i responsabili — vogliamo dimostrare come l'antiquariato sia qualcosa di elitario ma sia invece accessibile a tutti».

Promotore e direttore della mostra di Palazzo Cuttica è il prof. Alberto Fiori; direttore e segretario della Associazione antiquari sono, rispettivamente, Clementina Bongiorni e Gian Franco Cairo. «"Vecchiantico" — spiegano — non è una mostra-mercato ma una vetrina in cui sono esposti e proposti mobili ed oggetti antichi anche autentici che, proprio per i pregi contenuti, possono coinvolgere un pubblico più vasto, e forse nuovo, di appassionati e collezionisti».

«Intendiamo — aggiungono — stimolare un collezionismo nuovo e più preparato, e nello stesso tempo suggerire ai visitatori l'inserimento di un pezzo d'epoca autentico e di qualità fra l'arredo moderno, come segno di raffinato e "colto" elegan[illegible].

f. m.

BALLETTO - La giovane artista tedesca stasera sola in palcoscenico

Tatjana Orlob, la donna espressiva

Per iniziativa del Teatro del Rimbalzo, spettacolo sala Ferrero e un seminario

[illegible]dria. La d[illegible] Tatjana Orlob

ALESSANDRIA — E' in città per dirigere un seminario di danza e per rappresentare uno spettacolo, in programma questa sera alla Sala «Ferrero» del Comunale, Tatjana Orlob, una giovane danzatrice (ha 22 anni) della Germania Occidentale. Stage e spettacolo rientrano nell'iniziativa «Magie Momenti» organizzata dal Teatro del Rimbalzo e patrocinata dall'assessorato comunale alla Cultura.

Tatjana Orlob, danzatrice e coreografa di sicuro talento pebbene agli inizi della carriera, ha, come linguaggio, la danza espressiva, un genere che, pur rinnovandosi, ha mantenuto profonde radici nelle tradizioni e nella cultura della Germania.

Lo spettacolo di questa sera è un «a solo» di Tatjana Orlob, molto intenso e suggestivo, una galleria di personaggi, situazioni e stati d'animo rappresentati attraverso un linguaggio sempre ricco di drammaticità. «E' — dicono i responsabili del Teatro del Rimbalzo — *una buona occasione per assistere ad una rappresentazione che appartiene ad un [illegible] piuttosto inconsueto o comunque poco conosciuto del nostro Paese*».

Le origini della danza espressiva, cui si ispira la giovane tedesca, vanno di pari passo con quelle della danza moderna. Capostipite fu la danzatrice Mary Wigman le cui danze, tormentate e ricche di istintività, si innestarono nella tradizione artistica dell'espressionismo tedesco.

e. c.

CONCERTI - Due pianisti a confronto lunedì e martedì

Voghera: una sera con Reach Michele Campanella a Novi

Domani ad Alessandria i solisti di S. Cecilia alla chiesa del Carmine

VOGHERA — Lunedì sera, alle 21, nel santuario di Santa Maria delle [illegible] dei frati francescani, in corso Rosselli, avrà luogo il secondo concerto della terza rassegna «Sera in musica 1984», organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla scuola di musica «G. Sacerdoti».

Gli appassionati di musica classica potranno ascoltare il noto pianista Pierre Reach che eseguirà musiche di Mozart, Schumann, Debussy, Stravinskij.

Gli altri concerti saranno tenuti venerdì 30 marzo dal quartetto di fiati «Melisando» (flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto); lunedì 16 aprile dall'orchestra «I pomeriggi musicali di Milano», diretta da Tiziano Severini, con la solista Claudia Antonelli all'arpa ed infine lunedì 30 aprile dal trio Parazzoli (violino, violoncello, pianoforte).

e. g.

NOVI LIGURE — Terzo concerto della stagione organizzata dall'Associazione nova «Amici della Musica», martedì alle 21, al Politeama Italia, in via Nicolò Oliveri[illegible]go. La stagione, giunta quest'anno alla decima edizione, comprende sette concerti: unico protagonista della serata, martedì, sarà il noto pianista Michele Campanella.

Eseguirà un programma scelto che comprende: di Carlo Maria Von Weber, la Sonata n. 1 opera 24; di Franz Schubert, la Sonata in la minore opera postuma 143; di Robert Schumann «Nachtstucke» opera 23 e cinque pezzi di Franz Liszt, la «Lugubre Gondola» seconda versione, «Valzer Oubliè», «Sankta Dorothea», «Bagatella senza tonalità» e «Mephisto Valzer».

Il quarto concerto della stagione lunedì 26 marzo con la partecipazione dell'ottetto del Teatro alla Scala

(p. c.)

ALESSANDRIA — Terzo concerto, domani, alle 21, alla chiesa del Carmine, stagione promossa dall'Associazione musicale «Anna Maria Ferrari». I solisti di Santa Cecilia (fiati e pianoforte) eseguono musiche di Mozart, Beethoven, Olinka, Poulenc.

(p. b.)

[illegible] - Al Comunale gli eroi dell'Orlando Furioso

La favola bella di Astolfo per i ragazzi delle medie

Replica de «La pentolaccia» alla Ferrero - A Ozzano «American Blues»

ALESSANDRIA — *Prosegue martedì al Teatro Comunale la rassegna Teatro-Scuola: alle 10, per le scuole medie alessandrine, il Teatro del Buratto presenta lo spettacolo «Il viaggio di Astolfo». Lo spunto della rappresentazione è l'«Orlando furioso» dell'Ariosto con tutti i suoi eroi, da Orlando e Angelica, da Rodomonte e Ruggero a Bradamante: il protagonista è Astolfo, che toltò sulla luna a cercare il senno di Orlando pazzo come eroe della libertà, «esploratore» della vita e della storia.*

Il «Buratto» ha ambientato questa storia come una favola padana, dove contadini evocano durante una festa le epiche gesta dei paladini; la musiche, «dubbi in fundo», sono di Franco Battiato.

Sempre per le scuole si replica oggi alle 10, nella sala «Ferrero» del Comunale, «La pentolaccia», già andato in scena sabato scorso. E' uno spettacolo realizzato interamente da «I Pochi» di Alessandria, scritto da Ennio Dolfin e messo in scena da Luigi Todarello. La «pentolaccia» in questione è quella in cui i più noti «mari» della storia del teatro — da Plauto a Molière — custodiscono il loro denaro: anche in questo caso quindi si tratta di una «beffa», recitata sui moduli della commedia dell'arte, con costumi «pseudosettecento».

Un'altra compagnia de «I Pochi» rappresenta questa sera a Ozzano (alle 21, nel salone dell'ex Casa della Lega) «American Blues» di Tennessee Williams — la regia è di Ennio Dolfin —, spettacolo già proposto con successo ad Alessandria. «American Blues» toccherà poi gli altri centri della provincia: Cabella Ligure, Predosa, Viguzzolo, Castelnuovo Scrivia, Quattordio, Felizzano, Montaldo Bormida e Fubine.

(p. b.)

ALESSANDRIA — *I giovani del «San Francesco» ci riprovano ad una settimana di distanza mettendo in scena un'altra «commedia brillantissima», «Metti [illegible] suocera in casa», tre atti di Franco Roberto. Va in scena questa sera alle 21, al Teatro San France[illegible]*

(p. b.)

[illegible] - Le proposte per il ballo

La maschera è d'obbligo

ALESSANDRIA — Ricordiamo come di consueto i programmi settimanali di alcuni fra i principali dancing e discoteche della provincia. Veglia della mimosa questa sera alle «Fonti dello zolfo» di Monteglosso dove suonerà l'orchestra «Primavera»; domani pomeriggio, alle 15, ballo di Carnevale per i bambini ed alla sera concorso mascherato per coppie e singoli.

Ballo liscio, come di consueto, questa sera al dancing «Valentia» di Valenza con l'orchestra «Allegra compagnia»; domani pomeriggio discoteca con Tommy ed alla sera si balla con l'orchestra di Franco Bagutti.

Programma variegato alla «Cometa music-hall» di Sale: questa sera e domani, pomeriggio e sera, ballo moderno con il complesso «Les Grillons».

All'insegna del ballo liscio i tre appuntamenti settimanali al «Palladium» di Acqui Terme: questa sera con l'orchestra di Sergio Franchi, domani con «Gli album di famiglia» e giovedì [illegible] Claudio Danilo. Sempre ad Acqui Terme, si balla al «Nuovo Kursaal» ed alla [illegible] «Studio 51».

r. so.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il cobaia ancora (drammatico).
AMBRA: Yol (drammatico)
COMUNALE: Bianca (commedia)
[illegible]: Scarface (drammatico)
CRISTALLO: Giochi di notte a Las Vegas (sexy)
GALLERIA: Cujo (avventuroso)
MODERNO: Dillo come noi (commedia)

ACQUI TERME
ARISTON: Lo squalo III - 3 D
CRISTALLO: Qua[illegible] Picchiatello (comico).
ITALIA: Segni particolari: bellissimo (comico).

CASALE MONF.TO
MODERNO: Al confini della realtà (fantascienza)
POLITEAMA: La [illegible] (commedia musicale).
VITTORIA: Flirt (commedia)

CASTELCERIOLO
MACALLE': I ragazzi della [illegible] Strada (drammatico).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Acqua e sapone

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Immagini erotiche (sexy)
IRIS: Una poltrona per due (commedia)
ITALIA: Furyo (drammatico)
MODERNO: Paolo Roberto Colombo, cantravani di sbandamento (comico)

OVADA
LUX: La discoteca (commedia musicale).
MODERNO: Un asino vissuto per colpevolezza (avventuroso)
TORRIELLI: Sotto tiro (drammatico)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: WarGames (Giochi di guerra) (fantascienza)

TORTONA
MODERNO: Se tutto va bene siamo rovinati (comico).
SOCIALE: Un ragazzo una ragazza (commedia)
VERDI: 1990, Il Bronx, la tempo di rock and roll (commedia)

VALENZA PO
SOCIALE: The day after [illegible] (drammatico)
[illegible]
ARLECCHINO: Carmen Story (drammatico)
GALVANI: Lo squalo III - 3 D (horror)
[illegible]: Filippoul (commedia)
SOCIALE: Il libro della jungla (animazione)

FARMACIE
Alessandria: Dunovi, c. Roma, notturna Bruna, p. Libertà.
Acqui: Albertini, c. Italia, Bollente, c. Italia
Casale: Galvina, v. S. Sangiorgio.
Novi: Gilera, v. Gavidengo
Ovada: Moderna, v. Gavioli
Tortona: Comunale 7, v. Emilia.
Valenza: Vegliò, v. Cavour.
Voghera: Lugano, V. Emilia

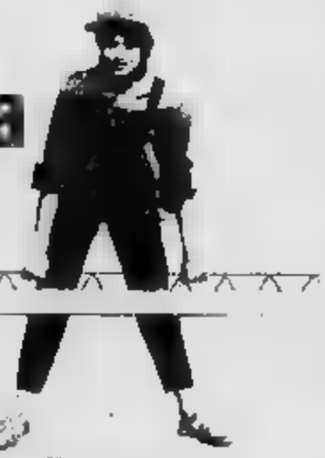
QUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.770, Casale 75.351, Novi 741.387; Ovada, 81.777, Tortona 813.961; Valenza 952.501, Voghera 41.520 (Ambulanza 213.838)
Numero telefonico e sostituzione diretta per Canapisio Civile 3061 (305 + numero interno)

ALLE TV

TELECITY
20,20 Il gufo e la gattina di H. Rosa con B. Streisand — *Sorridere fatto coraggio in albergo Gorlo e se ne innamora* (1970)

STUDIO NORD
20,30 [illegible]
22,30 Il [illegible] della settimana. Rubrica

Questo è PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!



Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità [illegible] si trova bene dappertutto.

Peter è affidabile, perché è stato [illegible] alla prova.

E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, è [illegible] come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del temporale!

NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

CARATTERISTICHE DI PETER*:

Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.

Efficace collegamento alle strutture portanti.

Trattamento speciale [illegible] suola.

Garanzia nel posizionamento dell'armatura e completo rispetto del copriferro.

Idoneità d'impiego in zona sismica.

Qualità controllata negli stabilimenti di produzione e nel laboratorio centrale.

Costi competitivi.

RDB NORD
Leader nell'edilizia

...LO SPECIALISTA DELLA CERIMONIA

propone:

ABITO COMUNIONE [illegible]
completo di acconciatura, borsa e guanti L. 89.000
[illegible] modelli per maschio e femmina L. 55.000

Possibilità di:
— MODELLI ESCLUSIVI
— CONFEZIONI [illegible] MISURA
— PREZZI PARTICOLARI PER GRUPPI

NOVI LIGURE - Viale A. [illegible] - Telefono 0143/78.346

ABBIGLIAMENTO & CALZATURE PER [illegible] PREMAMAN & CORREDO NEONATO

I MILIARDI DI DEBITI DEL CASINO' PROVOCANO UN NUOVO TERREMOTO IN VALLE

Quattro mandati di cattura, convocato Chabod

I magistrati di Torino [illegible] di falso in bilancio e peculato Chamonal, Masi (in carcere), Giovannini e Andriano (latitanti) - Ordine di comparizione per l'assessore ai Lavori Pubblici e [illegible] (attualmente detenuto)

Prima del blitz

Saint-Vincent. Sale gremite prima del blitz della Finanza

AOSTA — La magistratura di Torino, che indaga sulla vicenda del [illegible] di Saint-Vincent, ha spiccato quattro mandati di cattura contro Franco Chamonal (ex delegato di amministrazione della Sitav, società che gestisce i giochi tradizionali al casinò), Bruno [illegible] (general manager della [illegible] da gioco con l'incarico di preparare la holding del gruppo Sitav, Saisat, Saavi), Paolo Giovannini (ex direttore generale della Sitav), e Mario Andriona (ex presidente della giunta regionale).

Chamonal è attualmente in carcere. Giovannini latitante e Masi in ospedale agli arresti sotto l'accusa, tutti e due, di associazione per delinquere di stampo mafioso. Sono coinvolti nell'indagine sul casino sin dal primo blitz della Guardia di [illegible] (11 novembre).

[illegible] Andriona, colpito da mandato di cattura nel terzo blitz della Guardia di Finanza per l'inchiesta sui controllori regionali al casinò e sui «fuori busta», è anch'egli latitante. Le accuse a carico dei quattro riguardano il *«falso in bilancio e peculato aggravato»*.

I magistrati hanno poi inviato un mandato di comparizione, dove si parla di peculato, per Sergio Ramera (ex [illegible] assessore ed ex presidente della Finaosta) anch'egli in carcere per la vicenda del casinò, e per Guido Chabod, ex assessore alle Finanze e attualmente assessore ai Lavori Pubblici. Vi sarebbero anche altri due mandati, ma per ora i giudici non hanno fatto i nomi di coloro ai quali sono indirizzati.

Ieri [illegible] il magistrato Sandrelli, di Torino, aveva interrogato a lungo nella caserma della Guardia di Finanza a Aosta Guido Chabod, Giuseppe Borbey (assessore al Turismo e ex assessore ai Lavori Pubblici), Angelo Policini (assessore all'Industria e ex assessore al Turismo), il ragioniere capo della regione Sergio Vitali e il «vice» Ideimo Lugon.

Non vi sono stati indiscrezioni [illegible] sul contenuto degli interrogatori.

Le accuse nei nuovi mandati di cattura e di comparizione si riferiscono al debito che la Sitav, società che gestisce i giochi tradizionali al casinò di Saint-Vincent, ha con la Regione. Si tratta di quasi 11 miliardi, ai quali si devono aggiungere gli interessi, che secondo la convenzione sono dell'uno per cento dell'importo da pagare per ogni giorno di ritardo, questo significa che il debito ai aggirerebbe sui 20 miliardi circa.

Le cifre dovute dalla [illegible] riguardano gli [illegible] 1982 (un miliardo e 600 milioni di debito) e l'ultimo periodo del 1983 (per il resto). Secondo quanto era stato dichiarato, nessuno sapeva in Regione che la Sitav avesse [illegible] debito con l'amministrazione.

Il procuratore speciale [illegible] Sitav, Pietro Conca, [illegible] smentito che la società fosse in forte debito con la Regione, in quanto la [illegible] Sitav avrebbe anticipato con propri soldi le [illegible] sostenute per convegni e altre manifestazioni in Valle [illegible]: il casinò dovrebbe restituire in pratica poco più di un miliardo.

In realtà una delibera della giunta approvata dal Consiglio in queste ultime settimane parla chiaramente di 11 miliardi che la Sitav deve [illegible] Regione, fatti [illegible] [illegible] interessi che scatteranno dopo la messa in mora, prevista per il 15 aprile se per quel giorno il casinò non avrà versato la somma dovuta.

[illegible] tratta d'una delibera che concede una dilazione al versamento della cifra, ma pone un aut-aut alla Sitav, [illegible] decisione sulla quale però la Commissione [illegible] Coordinamento ha chiesto *«chiarimenti e elementi integrativi di giudizio»* al presidente della giunta regionale e al presidente del Consiglio.

Il debito della Sitav era stato contratto con trattenute sulle decadi che spettano [illegible] Regione (ogni dieci giorni [illegible] casa da gioco veran la percentuale del [illegible] per cento degli incassi).

La Commissione di coordinamento in una lettera precisa [illegible] anche come *«l'inadempienza [illegible] Sitav evidenzia altre responsabilità possibili, di cui non è fatta menzione all'atto di dare definizione al contenzioso con [illegible] società Sitav»*.

Questo significa che, [illegible] do la Commissione [illegible] coordinamento, nella delibera del Consiglio regionale approvata per aprire il contenzioso con la [illegible] (in quanto prende atto d'un debito della società dei giochi al casinò verso la Regione) non è sufficientemente chiarita la vicenda.

[illegible] pci e Nuova Sinistra sottolineavano come [illegible] del Coordinamento confermasse *«la fondatezza [illegible] critiche espresse dall'opposizione sul provvedimento di dilazione [illegible] [illegible]»*, rendendo urgente l'integrale immediata applicazione di quanto previsto [illegible] Regione e Sitav, cioè il pagamento con gli interessi. *«Ogni ulteriore indugio — concludevano pci e Nuova Sinistra — non farebbe che aggravare e complicare ancor più la già ingarbugliata situazione»*.

La delibera [illegible] autorizza la dilazione del [illegible] stata votata dalla maggioranza compatta: si erano astenuti Aimé Maquignaz della Federation dp-uvp e Franco De Orandis del pri: *«La delibera rappresenta un atteggiamento troppo morbido nei confronti [illegible] chi, come la Sitav — avevano detto — si è espressa con toni spavaldi, quasi intimidatori, [illegible] confronti della Regione»*.

«Nessuno poteva autorizzare i debiti che la Sitav ha contratto con la Regione. E chi l'ha fatto si è messo [illegible] quel grosso», aveva detto il capogruppo comunista Desmario Marcoz, che domandava anche perché [illegible] fossero stati compiuti gli atti prescritti in caso di ritardato pagamento: sopraltasse e costituzione in mora della Sitav. *«Proponiamo l'immediata decadenza della convenzione con la Sitav e l'inizio d'una gestione pubblica della casa [illegible] gioco di Saint-Vincent»*.

La maggioranza aveva poi anche respinto la proposta [illegible] consigliere Gaetano [illegible] dasparro, dei psdi, di attuare un sequestro cautelativo delle azioni Sitav come garanzia del pagamento del debito. Era stata quindi accettata in pratica la dilazione del debito Sitav. L'opposizione si era detta contraria.

Ma tutti [illegible] atti erano stati inviati dal presidente della giunta, Augusto [illegible] alla magistratura di Torino perché li vagliasse. Lo stesso presidente si era presentato ai giudici e si era messo [illegible] disposizione.

Il punto centrale [illegible] vicenda era: chi [illegible] autorizzato il «prestito» o meglio il prelievo dalla [illegible] alla [illegible]

«Nessuno lo poteva fare, nemmeno la giunta», ha detto il pci perché contro la convenzione. Invece qualcuno aveva deciso [illegible] la società che gestisce i tavoli verdi a Saint-Vincent trattenesse i soldi dovuti [illegible] Regione di fronte alle maggiori spese incontrate durante i lavori di ammodernamento della casa da gioco.

Era stato l'allora general manager Bruno Masi (in carcere) a chiedere per lettera al [illegible] presidente Mario Andriono (ora latitante) la dilazione dei pagamenti: Andriono aveva scritto sul foglio il «si concede».

Quando [illegible] richiesta gli era stata [illegible] dal casinò, aveva ottemperato ad essa una seconda volta, facendo [illegible]re semplicemente la [illegible] nella prima lettera. Se la responsabilità è quindi da addebitarsi, [illegible] a quanto trapela, a Andriono, [illegible] ora vedere qual è la posizione di chi materialmente ha «corretto» la data.

Si è parlato di «falso», in realtà è stata commessa una leggerezza [illegible] intervento, a quanto risulterebbe, dello [illegible] Andriono che suggerì di non [illegible] [illegible] seconda lettera, in quanto era sufficiente rinnovare quella precedente.

Piero Cerati

Aosta. L'ex presiden[illegible] giunta regionale Mario Andriono

Guido Chabod

Paolo Giovannini

Aosta. Sergio Ramera (a sinistra) e Bruno Masi (Telef. Ansa)

Sventato dai carabinieri un furto presso St-Barthélemy

Svaligiano una palazzina fuggono, ma sono catturati

SAINT BARTHELEMY — I carabinieri di Aosta in collaborazione con quelli di Saint Vincent hanno arrestato nella notte tra giovedì e ven[illegible] Renzo Salu, 29 anni, originario di Pavilionis (Cagliari) e residente a Aosta in via Sant'Anselmo 11 carpentiere, sposato con figli, e Filippo Grossi, 24 anni, nato a Aosta, dove risiede in Via Croce di Città 88, celibe operaio a ore.

L'accusa per entrambi è di furto pluriaggravato. I due sono inoltre stati denunciati [illegible] appropriazione indebita di un furgone. Questi i fatti. Renzo Salu, gestore di un'officina di Saint Christophe, aveva avuto in consegna mercoledì un furgone appartenente ad Alcide Manfrin (proprietario della torrefazione [illegible] via Garibaldi a Aosta), al quale doveva effettuare alcune riparazioni sul fondo.

Il Salu e il [illegible] che nell'officina di Saint Christophe lavorava come operaio a [illegible], decidevano di servirsi del furgone del Manfrin per compiere un furto presso Saint Barthélemy. I due nella tarda serata di giovedì si recavano infatti nella cittadina, e nel villaggio di Legnan, servendosi di un piede di porco e altri arnesi atti allo scasso, forzavano un'inferriata e una porta della villa di Giuseppina Salvadore, insegnante, residente a Roma, [illegible] nel villaggio di Legnan trascorre le vacanze natalizie e estive.

I due, entrati nell'abitazione della professoressa, cominciavano a riempire grossi sacchi (alcuni ricavati dal coprilletto e dalle coperte) con tutto ciò che trovavano: capi di abbigliamento, elettrodomestici, radio, giradischi, orologi, altri oggetti, risparmiando soltanto i mobili.

Quando già parte della refurtiva era stata caricata sul furgone, un abitante [illegible] villaggio Legnan [illegible] Saint Barthélemy notava il furgone posteggiato in un punto seminascosto e le impronte lasciate [illegible] due [illegible] presso della villa che lui sapeva disabitata.

Insospettito, [illegible] dava l'allarme ai carabinieri.

Filippo Grossi

Renzo Salu

E' Silvio Riviera

In «azzurro» il campione dell'Aostana

AOSTA — Per la prima volta nella storia del Comitato Dbl (Unione bocciofila italiana) della Valle d'Aosta un giocatore, che difende i colori di una società della nostra regione, indosserà la maglia azzurra della prima squ[illegible].

[illegible] tratta di Silvio Riviera, 24 anni di Aymavilles, tesserato dal 1983 per l'Aostana Valdufficio, il quale è stato convocato a far parte della compagine italiana che nei giorni 17 e 18 marzo prossimi affronterà la nazionale francese ad Andora (Savona).

Gli altri giocatori italiani sono i seguenti: Storia, Agliani, Notti e Brunone, nomi prestigiosi che hanno scritto pagine sportive memorabili per la bocce italiana, conquistando in questi ultimi anni allori mondiali ed internazionali.

Significativa perciò la [illegible] convocazione di Silvio Riviera, che si inserisce nell[illegible] volta al rinnovamento della nazionale italiana e che premia un giocatore giunto [illegible] questo ambito traguardo [illegible] [illegible] curriculum agonistico di chiarissimo valore.

Cinque [illegible] nazionale allievi, sette volte nazionale Under 23, ha disputato finora in maglia azzurra 39 partite di cui 29 vinte.

Tra i suoi risultati più significativi ricordiamo: 1975, primo in Coppa Italia nella categoria ragazzi; 1976-'77-'78, numerosi successi in gare nazionali per allievi; 1977, primo nella classifica mondiale allievi; 1978, secondo nella classifica mondiale allievi; 1981, primo nel torneo nazionale Under 23; 1982, primo nel campionato italiano di società categoria B; 1983, pri[illegible] nel torneo nazionale Under 23 e vincitore, con i colori dell'Aostana Valdufficio, di gare nazionali Under 23 e [illegible] gare a terne del settore propaganda.

Il ruolo [illegible] Silvio Riviera è quello di secondo puntatore (nelle gare a quadrette), ma attualmente il suo rendimento aliora percentuali altissime in qualità di bocciatore. g. [illegible]

La festa a Cogne

COGNE — I bambini delle scuole elementari della comunità montana Gran Paradiso si trovano oggi a Cogne per la Festa sulla neve.

La manifestazione prevede una gara di fondo con 128 partecipanti e una di slalom con 69 presenti. Nel pomeriggio verranno premiati, oltre ai vincitori delle competizioni, tutti i bambini delle elementari della comunità, che saranno a Cogne, con una medaglia ricordo e premi a sorteggio. (d. p.)

PrincValle

LAGO DI GARDA
A Salò in posizione intermedia vicino al lago vendonsi bi-trilocali a partire da L. 52.000.000.

AOSTA
Cedesi [illegible] L. 100.000.000 trattabili.

[illegible]
Vendesi alloggio [illegible] di sala, cucinino, [illegible] servizi mq 70. L. 50.000.000.

ST-VINCENT
[illegible] ampio bilocale con servizi nuovo mq 65 L. 55.000.000.

Uscita casello autostradale
CHATILLON ST-VINCENT
Telefono (0166) 61.778
anche festivi

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 89 - Tel 40733

Free time
SABATO 10 MARZO 1984
Vieni a ballare con [illegible] e partecipera! all'estrazione di:
- RADIO PORTATILE CON CUFFIA
- RADIO PORTATILI
- 1 OROLOGIO SVEGLIA PER AUTO

Autorizz. Int. di Finanza di Aosta n. 1388/5

FORZA
per studenti convalescenti ed anziani con REALPIGI ed ELEUTEROCOCCO
energia vitale ed intellettuale
NATURAL SHOP
Via Croce di Città 6
[illegible]
Tel. 0165 - [illegible]

IMPARA LA SAMBA

Imparala e provala da:
[illegible] concessionario
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendite, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE DI VALTOURNENCHE
SCI DI [illegible] MARZO 1500 METRI DI SCI
IMPIANTI [illegible] PISTE DA M 3100 A M 1600

CASA DELLA SPOSA
PELLICCERIA
LES GRIFFES
propone i nuovi modelli primavera-estate [illegible] da sposa
pelle - pellicceria
LES GRIFFES AOSTA
VIA CHALLAND [illegible] - ang. VIA FESTAZ
TEL. 0165 40.381

TACCUINO

AOSTA

CORSO: **Flashdance**, regia di Adrian Lyne, con J. Beals, M. Nouri, C. Rocnea (Usa 1983) — *Operaia col pallino della danza realizza il suo sogno e diventa danzatrice classica per estrabilici miliardari.*

GIACOSA: **Fanny e Alexander**, regia di Ingmar Bergman, con P. Allwin, B. Guve, B. Ahlstedt, E. Josephson (Svezia 1983) — *Un grande affresco della società tredesco degli inizi del [illegible] visto attraverso gli occhi e le esperienze di due bambini: l'ultima opera del «maestro» Bergman.*

ITALIA: **Bianca**, regia di Nanni Moretti, con N. Moretti, L. Morante (Italia 1984) — *Michele l'insegnante, sotto protagonista un [illegible] autobiografico del film di Moretti, è qui alle prese [illegible] problemi sentimentali.*

LUX: film luce [illegible]. Ver. mis. [illegible]

SP[illegible]: **Thweder**, regia di Larry Ludman, con M. Gregory, B. Svenson (Italia 1983) — *Fra l'avventura e la fantascienza.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: **Il giorno dopo**, regia di Nicholas Meyer, con J. Richards, J. Lightor (Usa 1983) — *La tragedia dei sopravvissuti alla catastrofe nucleare in [illegible] città-fortezza del Kansas.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: **The blues brothers**, regia di John Landis, con J. Belushi, D. Aykroyd, C. Fisher (Usa 1980) — *Due scalcinati finti-neri del blues ne combinano di tutti i colori per salvare un orfanotrofio: un classico «cult movie».*

VERRES

IDEAL: **Il ritorno dello Jedi**, regia di Christian Marquand, con M. Hamill, H. Ford, [illegible] Fisher (Usa 1983) — *Continua la saga di [illegible] stellari: questa volta la lotta fra i ribelli e il tiranno della morte nera si svolge intorno a un pianeta dall'intricata vegetazione.*

«La [illegible] - [illegible]sia

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.045/6.

Musumeci [illegible], 10, [illegible] Xavier de [illegible], [illegible]. (0165) [illegible] - 21.89.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, [illegible] nemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay.

RADIO E TV

RADIO 2

12.10 Voix de la Vall[illegible]
14 — Samedi Club, [illegible] na di Carlo Rossi
14,30 Voix de la Vallée

RAI 3

19,10 Tg3 Regionale

RADIO V. D'AOSTA

7,05 Dei giornali di s[illegible]
7,45 Splash us tutto nel passato
9 — L'ecle in libertà
10,30 Come eravamo
13 — Caccia al personaggio...
14 — Discoteca con Marco
15 — Classifica dei più richiesti
15 — Musicalmente insieme
18,45 Il Vangelo della domenica
20 — Concerto grande per Napoli

ANTENNE 2

13,35 Le vie secrète d'Edgar Briggs
14 — La course autour du monde
14,55 Les jeux du stade
17 — Terre des bêtes
17,30 Récré A2
17,50 Les carnets de l'aventure
18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Champs-Elysées
22,05 Les enfants du rock

TV SUISSE ROMANDE

13,25 Le temps de l[illegible]
[illegible] Temps présent
14,[illegible] Amalia Rodriguez
15,45 Tell Quel
16,35 A... comme animation
17,30 L'antenne est à vous
17,50 Les courses autour du monde
18,55 [illegible]
19,20 Loterie suisse à numéros
19,30 Téléjournal
20,10 Kojak
21,05 Jardin divers
22,10 Téléjournal
22,30 [illegible]pri
[illegible] La grande [illegible]

SOCCORSO [illegible]

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.156.
Châtillon via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.58.
Valtournenche: fraz. Eveie, tel. (0166) 92.548.

Domani alle 15 a St-Vincent arriva il Cafasse

Il ritorno di Menabreaz ridarà spinta al Maros

La squadra deve vincere per restare in corsa per la promozione

ST VINCENT — Domani pomeriggio alle 15 il Maros Saint Vincent riceve sul proprio terreno l'Arec C... settimo turno di ritorno del campionato di calcio di Promozione.

La partita non si presenta molto facile per la squadra di Santoro in quanto l'undici di Prunelli ha subito una brutta sconfitta casalinga domenica scorsa contro il Millefonti e vorrà strappare almeno un punto a Lavevaz e compagni.

«*La battuta d'arresto di Chieri è stata assorbita abbastanza bene* — spiega il trainer Santoro — *e contro il Cafasse non possiamo permetterci distrazioni di sorta. La classifica ci vede ancora in corsa per la vittoria finale per cui è necessario ottenere un risultato pieno, cosa questa di cui non ho proprio alcun dubbio dopo la magnifica prova offerta nella sfortunata trasferta di Chieri*».

Gli ospiti dopo una serie di belle prestazioni fornite nella ... centrale del torneo, sono incappati in alcune partite un pò negative, ma è chiaro che bisognerà stare attenti a giocatori come Russo e Calca-

Giulio Menabreaz

gno ... già all'andata procurarono in parecchie occasioni l'attento Fesia, mentre non sarà agevole superare la difesa rossoblu imperniata su Gribaudo e Castagneris.

«*Scontata la squalifica e superate alcune difficoltà* ... *che* — continua Santoro —, *farà il suo rientro Giulio Menabreaz, che sarà affiancato dal giovane Mirtello, un giocatore che riconfermerà certamente e che si sta rivelando sempre più prezioso per l'attacco ternale. Non ho ancora deciso invece sugli impieghi di Feder e dello stesso Fusé, quest'ultimo colpito duramente a Chieri*».

L'Arec Cafasse preannuncia una condotta di gara non rinunciataria, affidando a Gigliano e a Gentilcore il compito di partire da lontano con rapidi ... improvvisi contropiedi.

Il Maros invece giocherà con la ... tradizionale zona a centrocampo, attaccando in pressing gli ospiti fin ... primi minuti di gioco.

«*La squadra è in ottima salute ed il preparatissimo dal punto di ... fisico, logico quindi che si debba imporre subito ai nostri avversari questa nostra caratteristica* — spiega Santoro —*Non avrebbe alcun senso limitarsi nell'impegno per finire l'incontro magari provati di loro. Desidero invece che il risultato venga sbloccato e messo al sicuro al più presto*».

All'andata il Maros aveva vinto per 1-0 con una bella rete di Menabreaz, che nel primo tempo aveva girato di testa un preciso cross di Benin liberatosi sulla destra.

Carlo Gobbo

Oggi contro la Quincinettese

Per il Sant'Orso svolta decisiva?

La partita può portarlo al successo ...

AOSTA — Questo pomeriggio allo stadio Puchoz ... gioca, con inizio alle 15, la partita tra Sant'Orso Gabetto e Quincinettese, anticipo del sesto turno di ritorno del campionato di calcio di Prima categoria.

E' questo il confronto più atteso del girone B in quanto si misureranno due squadre di alta classifica ed è indubbio che per entrambe la sconfitta possa rappresentare l'abbandono quasi completo delle rispettive segrete ambizioni ... successo finale.

Domani il calendario prevede per le squadre valdostane i confronti casalinghi di Charvensod e Saint Christophe mentre il Fenis Nus dovrà recarsi a Rosaio e la capolista Strambinese sarà a sua volta impegnata fuori casa, sul terreno di Valdengo.

Sant'Orso Gabetto - Quincinettese. La squadra allenata da W... Bianquin ha la possibilità di inserirsi nella lotta per la promozione, un risultato questo che il Sant'Orso Gabetto ha raggiunto senza troppo clamore, con un campionato fino ad oggi assai regolare condotto all'insegna di una certa umiltà, che fa molto onore a ragazzi che lo ... ..., di questi tempi, lottavano per non retrocedere.

«*Finora non abbiamo mai pensato in maniera particolare alla classifica, anche perché la nostra intenzione è stata quella di valutare il nostro campionato partita per partita* — dice il tecnico Walter Bianquin —, *è evidente che questo incontro con la Quincinettese ci può aprire ... maniera chiara le porte verso la Promozione, però onestamente è un appuntamento che non abbiamo ancora affrontato con impegno. In questa circostanza ... sarei che i ragazzi cancellassero prima di tutto la sconfitta subita all'andata per 3-0, un risultato che fu troppo severo*».

Il Sant'Orso mancherà ... ubio Bonin, che dovrà essere operato al menisco, mentre il resto della squadra è in ottime condizioni ed i ragazzi sono certi di poterci inserire questa sera, seppur ...entaneamente, al vertice della classifica. Tra gli ospiti sono assenti Sauro e Di Tunisi, squalificati.

Saint Christophe - Vigliano. La squadra di Evaspasiano è priva degli squalificati Ghidinelli, Foglia e Bazzani ed il suo compito sarà assai difficile contro una squadra compatta e veloce qual è appunto il Vigliano.

Charvensod - Dufour. Per la squadra di Leo Bianquin questa partita contro il Dufour può rappresentare davvero «l'ultima spiaggia». In quanto gli ospiti sono avversari diretti nella lotta per la retrocessione ed è necessario, per continuare a sperare, vincere la partita.

Fra Rosaio - Fenis Nus. I padroni di casa hanno un gran bisogno di punti per tentare di sfuggire alla retrocessione e ritornano da una bella vittoria contro il Saint Christophe.

c. g.

Squalifiche nel calcio

AOSTA — Questi i provvedimenti disciplinari del giudice sportivo dilettanti: Roberto Montrosset, del Gressan, è stato squalificato per tre mesi e mezzo (fino al 30 giugno) perché «*al termine della gara con il St-Pierre (3-2) tentava di aggredire l'arbitro. Trattenuto dai compagni, colpiva giocatori e dirigenti avversari*».

Squalificati per un turno Danilo Ghidinelli, Virgilio Bazzani, Piergiorgio Foglia del St-Christophe; Piero Cirt (Châtillon), Domenico Verduci e Renzo Peder (Anpi Elter), Angelo Bonino (Gressan). Squalificato fino al 20 marzo Remo Martinod, massaggiatore del Morgex-Carbo.

HI-FI CAR di SALVADORI DIEGO

INSTALLAZIONE AUTORADIO

CLARION, PIONEER, JENSEN, NATIONAL PANASONIC

Installatore autorizzato ANTIFURTI GEMINI

AOSTA - V. Parigi 226 - Tel. 0165/551.783

MOOG'S CLUB

AOSTA - C.SO IVREA - Tel. 40.757

QUESTA SERA ORE 21,30

A grande richiesta ritorna l'eccezionale orchestra spettacolo

I SERENE'

SORDITA'

Sensazionale novità

PHILIPS (EINDHOVEN - OLANDA)

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità precedentemente ritenuta irrecuperabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione ... è fedele e naturale ... alla realizzazione della curva armonica che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione.

E' una esclusiva PHILIPS! Venite a ... trovarci.

AOSTA

Istituto RADIOLOGICO VALDOSTANO

Via Giorgio Elter 24 - Telefono 0165 34.800

Martedì ... marzo

ore: 9-12 - 16-19

Organizzazione OTOPHON per la distribuzione delle protesi acustiche PHILIPS

Torino, corso V... ... 61 - Tel. 535.831

TAVERNA EVANÇON

VERRÈS

TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI DANZANTI

GIOVEDI' CHIUSO

TEL. 0125-92.236

L'HOTEL RISTORANTE «Du Moulin»

St. Christophe

comunica all'affezionata clientela la riapertura dei suoi locali lunedì 12 marzo

St. Christophe Tel. 0165 541.269

VENDESI-AFFITTASI

GARAGES semplici e doppi

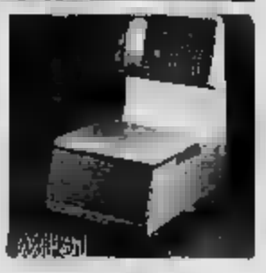
MAGAZZINI artigianali

CENTRO AOSTA

SOC. COMBIN di GOMIERO & PIVOT Tel. 0165/32.348

BIZERBA

- Bilance automatiche con peso netto
- Bilance elettroniche
- Bilance elettroniche ... stampante
- Bilance elettroniche misuratore fiscale



Concessionaria per ... Valle d'Aosta:

TAMONE & VIVIANO

Via Parigi 226 - Tel. 0165 552.740 - Aosta

Arredamenti completi per: Bar - Ristoranti - Macellerie - Alimentari ecc.

La gara a Courmayeur

Il trofeo Grange di st...

COURMAYEUR — Si è disputata giovedì a Courmayeur la nona edizione del trofeo Lorenzo Grange, prova unica di slalom gigante per le categorie giovanili. La famiglia Pini, come nelle precedenti edizioni, ha provveduto ... dotazione ... premi. Quasi 150 gli atleti presenti. Questi i risultati.

Pulcini maschili: 1 Vivien Charrey; 2. Ludovico Bassanini; 3. Emanuele Ravano. *Pulcini femminile:* 1. Paola Mosca Barberis; 2. Guia Bernazzi; 3. Ilaria Natoli. *Mascolile femminili:* 1. Stefania Perrod; 2. Monica Allonzi; 3. Ingrid Troyer. *Mascotte maschili:* 1. Laurent Jacquemod; 2. Luca Brocherel; 3. Vivien Rudy.

Cuccioli femminile: 1. Caterina Caramello; 2. Francesca Bassanini; 3. Michela Allonzi. *Cuccioli maschili:* 1. Paolo Broglio; 2. Umberto Rondolino; 3. Matteo Mascardi. *Ragazze:* 1. Barbara Pellissier; 2. ... Garda; 3. Lorenza Solito. *Ragazzi:* 1. Lorenzo Carrel; 2. Fabio Berthod; 3. Carlo Capellano.

Allieve: 1. Michela Ferrero. ... 1. Davide Marciandi; 2. Cristiano Bianchet; 3. Massimo Vanin.

Giovani femminili: 1. Maura Moshet; 2. Eliana Maestri; 3. Roberta Mosconi. *Giovani maschili:* 1. Riccardo De Tommasi (miglior tempo assoluto); 2. Michele Gagliardone; 3. Roberto Piccinottino.

c. g.

Gara di cartello nel torneo di Seconda Categoria

La capoclassifica Issogne deve guardarsi dal Verrès

Interessante anche l'incontro Anpi Elter - Saint-Pierre - Il Sarre

AOSTA — Nel quarto turno di ritorno del campionato di calcio di Seconda categoria si giocano domani i seguenti incontri.

Anpi Elter - Saint-Pierre (2-2 all'andata). I padroni di casa sono reduci dal successo ... contro il Pont Donnaz e non possono perdere terreno nei confronti della capolista Issogne ... vogliono puntare alla promozione.

Saint-Marcel - Arnad (1-1 all'andata). Incontro molto equilibrato che i padroni di casa possono aggiudicarsi se sapranno mantenere l'iniziativa del gioco.

Gressan-Bellavista (1-1 all'andata). La squadra di ... min (Gressan) è nettamente favorita e gli ospiti dovranno badare a contenere gli attacchi dei locali che giocheranno privi dello squalificato Montrosset.

Borgofranco-Châtillon (1-2 all'andata). Severo impegno per la squadra valdostana guidata da Edifizi, che ritorna da una pesante sconfitta subita contro il Sarre. Per non perdere ... con i primi è assolutamente ... sario che Bergamelli e compagni riescano a conquistarsi l'intera posta.

Issogne-Verrès (1-1 all'an... ... certamente l'incontro di cartello della giornata con la capolista che riceve i verrezisi di «Lupo» Ricci, una squadra sempre imprevedibile proprio perché una delle sue caratteristiche è quella di non arrendersi mai.

Morgex-Carbo - Sangiorgese. Il terreno di gioco di Morgex è completamente innevato e quindi l'incontro non potrà disp...

Pont Donnaz - Sarre Charrallet (4-3 all'andata). Partita ... incerta ... i rossoblu locali che vorranno vendicarsi per la sconfitta casalinga ... domenica contro l'Anpi Elter, mentre il Sarre si presenta con le credenziali della capolista ritirata allo Châtillon. Un pareggio potrebbe accontentare entrambe le squadre.

c. g.

ECONOMICI

ISTITUTO scolastico esperto per proprio corso di programmazione elettronica che si farà ad Aosta laureato in informatica e ingegneria elettronica. Telefonare al 011 482 858 - 485 308

Questa ... gioca con l'Unimorando

... Cogne, 8 punti dalle inseguitrici

AOSTA — Il sestetto del Cral Cogne ha colto una preziosa vittoria esterna nel recupero del campionato di C2 superando a Novara, con il punteggio di 3-2, la forte compagine della Sanmartinese portando così ad otto i punti di vantaggio in classifica generale nei confronti di un terzetto composto da Unimorando, Saviglianese e Sanmartinese. Questi i parziali dell'incontro: 6-15, 15-9, 15-1, 13-15, 15-7.

Il primo set era stato dominato nettamente dalle novaresi, poi la squadra di Moro si è ripresa e ... finito con l'imporsi, anche se nel quarto set si smarriva su una serie di servizi «a tennis» molto alti ed insidiosi che permettevano alle novaresi di vincere il «parziale» con il punteggio di 15-13.

Buona nel complesso la prestazione di tutta la squadra con ... merito ... la Dalmachowska, la Balbis e la Mariano.

Questa sera alle ore 21 si gioca alla palestra Coni un altro interessante incontro tra le aziendali del Cral Cogne e l'Unimorando Asti. Domani ... l'Olimpia Mobili Caridi giocherà invece a Torino contro il sestetto delle Arti e Mestieri.

In trasferta ... l'Omega Busto

Compito improbo per la Gagliardi

AOSTA — Difficilissima trasferta questa sera per la Gagliardi Basket, in visita al quintetto dell'Omega Busto nell'ottava giornata di ritorno del campionato di C1.

I padroni di casa ... infatti più che ... in corsa per la conquista di un posto nei playoff e inseguono assieme ... squadre dell'Aresport, entrambe ... 30 punti ... classifica, la coppia di testa (38 punti) Uteco ed Imco.

All'andata la Gagliardi vinse con il punteggio di 85-77, un risultato di valore in quanto l'Omega si presentava con credenziali di tutto rispetto.

Lo scorso anno i lombardi persero la promozione in serie B, superati nel play-off ... Varese, ed hanno mantenuto un quintetto che, a livello individuale, è fortissimo.

Il playmaker Dossena è molto bravo nelle p...; le guardie Bossi provengono dalle file giovanili ... Mobilgirgi, Tognazzo e Cadin sono tiratori veloci ed assai efficaci mentre Frasini è un'ala dotata di un tiro da fuori notevole.

I pivot sono Madini e Canavese (entrambi 1,95: non molto alti, ma abbastanza bravi. In attacco, soprattutto in casa, manovrano fino alla fine dello schema, poi appoggiano la palla su qualche guardia o ... per mettersi in condizione di andare a ... tanto che i ... Bessi, ... e Frasini sono più pericolosi agli otto metri che ... da sotto.

Il punto debole dell'Omega, che certamente Frosini saprà sfruttare, è dato dal fatto di non avere un centro molto alto, ragione per cui il gioco è quasi sempre portato a segno dai tiratori oppure dalle penetrazioni del play maker.

In casa Gagliardi questa partita è considerata tra quelle «difficili» e nonostante la bella prova offerta domenica scorsa contro la capolista Imco ci si rende conto che riuscire a fare risultato in casa ... compagine bustocca è cosa assai improbabile.

Di positivo c'è il recupero ... Gaetano Porceddu, che giocherà alcuni minuti per collaudare definitivamente il suo ginocchio dopo l'infortunio subito il 30 ottobre scorso nella partita con il Viareggio.

Con i problemi che coinvolgono nuovamente ... inzoni, alle prese con gli obblighi del servizio militare, il pieno recupero di Porceddu potrebbe essere fondamentale per la squadra di Frosini, che per salvarsi deve assolutamente vincere i prossimi incontri casalinghi contro Carrara, Alessandria, ... Spezia e Cremona.

In recupero anche Bratti, a cui è stato tolto il gesso alcuni giorni orsono e che potrebbe ritornare in campo già contro il Carrara.

c. g.

Tutti al Night!

Club 33

Perchè la notte è un piacere.

La notte è musica, spettacolo e un drink per 15.000 Lire spese bene. È anche il pranzo al grill per 30.000 Lire. La notte alla grande è il Club 33. Dai diciotto anni in su, aperto a tutti.

Casino de la Vallée Saint-Vincent

Questo è PETER.

Proprio il tipo che cercavo!

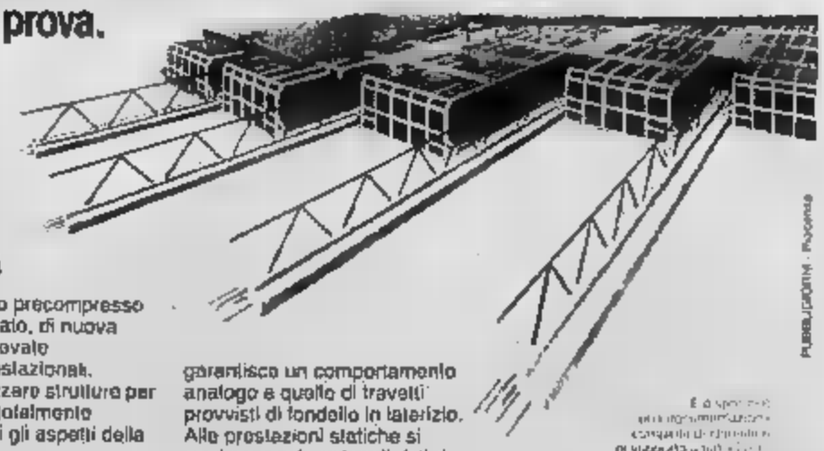
Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ... rivela ... un aspetto interessante: ... lascia prendere ... e ... trova bene dappertutto.

... è affidabile, perché è stato messo tante volte alla prova.

E' capace di attenuare le ombre e l... saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, è solido ... pochi: con quell'anima che si ritrova ... ha paura nemmeno del terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

Peter è un traliccio precompresso tralicciato, brevettato, di nuova concezione, ad elevate caratteristiche prestazionali. Consente di realizzare strutture per ... e coperture totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza. ... suola precompressa, ... solidale al getto in opera sia dalla scabrosità della superficie di contatto ... dal traliccio metallico, contiene tutte le risorse atte a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di esercizio. Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, ai fini dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello di travetti provvisti di fondello in laterizio. Alle prestazioni statiche si aggiungono le notevoli doti di leggerezza e attitudine ... maneggio. Il nuovo travetto prefabbricato Peter, adatto all'impiego in zone sismiche, si qualifica così come elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva nei vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti e strade, ecc.

... RDB

Leader nell'edilizia

Per il comitato di gestione

Nuove elezioni all'Usl di Asti

E' composto da sette dc, due psi e [illegible] rappresentante [illegible] pci, psdi, pli e pri

ASTI — L'Assemblea [illegible] rale dell'Unità Sanitaria Locale ha eletto il nuovo comitato di gestione. E' composto da [illegible] democristiani (Guglielmo Berzano, Carlo Ferraris, Piero Cuniberti, [illegible] Desimone, Giuseppe Barale, Secondo Franco, Carla Giovara), due socialisti (Pietro Cresta e Gianni Bertolino), un socialdemocratico (Italico Barzanini), un comunista (Emiliano Serra), [illegible] liberale (Italo Lagorio) e un repubblicano (Adriano Mecca)

La votazione è stata lunga e un funzionario dell'Usl subito dopo la proclamazione degli eletti ha sigillato in una busta le schede che la volta scorsa invece erano state incautamente distrutte subito dopo il voto.

E questo particolare è stato pure una delle cause per la richiesta di annullamento della votazione di due mesi fa.

Dopo che il presidente dell'Assemblea, Massimo Tirone, ha fatto la cronistoria dell'annullamento da parte [illegible] Co[illegible] di Torino della delibera riguardante l'elezione del [illegible] mitato di gestione, [illegible] parlato Gianni Bertolino il quale ha lanciato un appello a tutti i partiti per affrontare [illegible] più presto i pesanti problemi insoluti [illegible] e soprattutto quello del bilancio di previsione [illegible] che quest'anno registra un «taglio» di cinque miliardi.

Angelo Marchisio (psdi) ha auspicato che l'Assemblea superi l'impasse in cui [illegible] si è trovata dopo lo [illegible] di tensione e di scontro verificatosi nella precedente seduta.

Guglielmo Berzano (dc) è stato invece più polemico: «Questa sera l'atmosfera è diversa rispetto alla riunione precedente. Prendiamo atto [illegible] soddisfazione dell'inizio programmatico avvenuto tra tutti i gruppi politici e noi questa sera, rinunciamo a ripetere "l'incursione" legittima di due mesi fa».

Berzano intendeva alludere al fatto che la dc aveva assieme [illegible] stato parte dei voti [illegible] consigliere socialdemocratico Giuseppe Balla che non era il candidato ufficiale del psdi. Balla ieri, pur essendo presente all'Assemblea, non ha però voluto prendere parte alla votazione.

Per i democristiani non [illegible] parte del comitato [illegible] gestione il presidente uscente [illegible] D'Adda che [illegible] ha dichiarato non più disponibile a ricoprire la carica in seguito ai contrasti accaduti nello stesso gruppo dc per i convenzionamenti [illegible] ambulatori medici privati.

D'Adda conclude così una lunga carriera politica-amministrativa dopo aver ricoperto la carica di presidente dell'ospedale e per tre anni quella di presidente del comitato [illegible] gestione.

v. ma.

Si rinnova domani una festa tradizionale le cui origini risalgono all'antichità

Chi taglierà la testa al pitu? In gara i sette rioni di Tonco

Il momento culminante della gara tra i borghi di Tonco

Oggi appuntamenti carnevaleschi a Costigliole, Castello di Annone e Portacomaro - Ad Asti mostra «Fogli d'album» e gastronomia a Tigliole

TONCO — *Sette rioni (Piazza, Portone, Sant'Anna, Annunziata, Matolisu, Casapaletti e Stazione, ultimo sinclitora) si contenderanno oggi pomeriggio la vittoria [illegible] «Giostra del pitu», momento conclusivo della festa [illegible] anche «carnevalone».*

Il tacchino, destinato al sacrificio, sarà [illegible] ogni [illegible] la manifestazione ha origini antichissime, risalenti addirittura [illegible] saturnali romani sottoposto [illegible] un simpatico «processo» con quattro giudici (capati a [illegible] fuori campo (qualche falegname Valentino Clovis) che dovrà «difendere» il pitu dalle accuse.

Il «botta e risposta» darà l'opportunità ai contadini di pronunciare commenti ironici ed [illegible] po' irriverenti nei [illegible] fronti [illegible] persone e fatti [illegible] dell durante l'anno a Tonco. Durante [illegible] «giostra» i sette carelleri in rappresentanza dei borghi, cercheranno di decapitare il tacchino, appeso ad un filo a testa in giù al centro della piazza.

Aprirà la festa del pitu una sfilata rievocativa dedicata a Gerardo [illegible] Tonco fondatore del «Sovrano ordine militare di Malta» e nel medioevo signore del Monferrato.

La cerimonia, preceduta [illegible] corteo storico carnevalesco con carri ispirati alla vita contadina, si concluderà nella centrale piazza Vittorio Emanuele II, dove seguirà la distribuzione di trippa, salatini, frittate e vino. (z. b.)

ASTI — *Appuntamenti di carnevale con sfilate di carri e balli in maschera, gastronomia, mostre didattiche: è il ricco cartellone [illegible] questo fine settimana.*

A Costigliole alle 14,30 nei salone comunale carnevale riservato ai bambini con una festa in maschera e distribuzione di dolci. Ballo mascherato anche a Castello d'Annone sempre alle [illegible],30 nel salone comunale.

[illegible] notturna invece a Portacomaro dove verrà bruciato il pupazzo di carnevale e verranno distribuiti polenta e vino. Ad Asti stamane inaugurazione a palazzo Mazzetti della mostra didattica «Fogli d'album» per bambini. Sono esposti disegni e testimonianze degli allievi delle elementari.

Nel «Cantinone» di palazzo Pogliani [illegible] Pro loco di Tigliole presenta per il festival delle sagre un ricco menù di specialità monferrine. Il prezzo è di 9000 lire.

A Castandone alle [illegible] 21 [illegible] locali [illegible] Pro loco, il gruppo teatrale «Orchio- [illegible] Refrancore [illegible] in [illegible] la commedia in tre atti «Tredici a tavola» [illegible] Marc Sauvajon. Gli interpreti sono Angela Decarolis, [illegible] Longo, Ma[illegible]a Raviola, [illegible] Stradella, Carlo Canuto e Roberto Mortara. L'ingresso è gratuito. (r.s.)

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Cuba (1984, horror)
[illegible] Lo squalo III (1984, drammatico, [illegible] fantascientifico)
RITZ: Ballando ballando di E. Scola (1984, commedia).
SPLENDOR: 2019 cadute [illegible] New York (1983, drammatico).
VITTORIA: [illegible] di B. De Palma [illegible], drammatico)
DON BOSCO: The elephant man, di Lynch (1982, drammatico).

CANELLI

BALBO: Fantozzi subisce [illegible] con P. Villaggio (1983, comico)
[illegible] D'ORO: Vacanze di [illegible] con J. Cell, S. [illegible] (1983, commedia)
[illegible]: [illegible] sul [illegible] con P. Villaggio (1983, comico)
LUX: Se tutto va bene siamo rovinati con Gigi e [illegible] (1984, comico)
SOCIALE: Ai confini della re[illegible] (1984, fantascienza).
[illegible] manda Picone di N. Loy con G. Giannini e L. Sastri (1983, comico)

SAN DAMIANO

[illegible]: The day after (1984, [illegible] bico).
SPLENDOR: Zero in condotta.
CRISTALLO: L'ultima sfida (1983, azione).

[illegible] E TORINO

Astì: diurna Garello, corso Felice Cavallotti 21a; notturna Nuova, corso Savona 136
[illegible]: Belli [illegible] 8 Settembre 1, Moncalvo, Andezeno, via [illegible] Settembre 1.
Nizza: [illegible], via Carlo Alberto

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353 558. Nizza 721.911; Canelli 832 525. Monastero Bormida 65 048, Nizza d'Arazzo 698 160; Castano 628 444, Montechiaro 406 186, San Damiano 976.910, Costigliole 966.779, Villafranca 933 644; Cocconato [illegible]; Montemagno 63 263; Castelnuovo [illegible], Villanova 64 [illegible]

[illegible] UTILI

Croce [illegible] 53.345. Carabinieri (pronto intervento) 112. Polizia 113; Polizia st[illegible] 21 23.56, Vigili del fuoco 21 22 22; Vigili urbani 53 421; [illegible]: stazione ferrovia[illegible] 32.722, piazza Alfieri 52 605.

[illegible] la [illegible] il [illegible] di Alba

ASTI — Monsignor Antonio Riboldi, vescovo [illegible] Acerra, il sacerdote che per molti anni si è [illegible] a fianco delle popolazioni [illegible] Belice, vittime del terremoto e dei ritardi [illegible] ricostruzione, sarà il protagonista lunedì 12 marzo alle 17, nel salone della Camera di Commercio, di un dibattito con gli studenti sul tema: «Giovani e violenza».

Alle 21 Monsignor Riboldi, sempre alla Camera di Commercio, illustrerà la sua esperienza [illegible] impegno contro la delinquenza. E' un sacerdote «scomodo» per cui battaglie civili e testimonianza religiosa sono due momenti [illegible] stesso impegno.

Acerra è uno dei teatri [illegible] la guerra che contrappone le bande camorristiche.

Monsignor Riboldi è [illegible] l'animatore di numerose [illegible] ziative per sconfiggere, soprattutto tra i giovani, l'ideologia della violenza.

Non ha ucciso il figlio Bracciante in libertà

La perizia convaliderebbe l'ipotesi che a sparare involontariamente sia stato il fratello, [illegible] è rinchiuso nel [illegible] minorile

ASTI — Il bracciante agricolo Antonio Pitaalà, [illegible] anni, residente in frazione Valentino, padre di Gianluca, il giovane che con una fucilata ha ucciso il fratello Stefano, è stato ieri mattina posto in libertà provvisoria dopo quaranta giorni [illegible] cere. Il bracciante è accusato di detenzione illegale del fucile da caccia, [illegible] 12, arma [illegible] [illegible] 17 anni, secondogenito [illegible] bracciante. Dal [illegible] parti la scarica mortale che ha ucciso sul [illegible] Stefano, di 19 anni.

Anche se l'istruttoria non è [illegible] terminata sembra però allontanarsi [illegible] sospetto, nutrito in un primo tempo dagli inquirenti, che a sparare [illegible] stato il genitore.

La perizia balistica sul fucile, eseguita dall'esperto Elio Cremasco, convaliderebbe la [illegible] sostenuta da

Antonio Pitaalà

Gianluca e cioè che [illegible] momento [illegible] impugnare il fucile partì accidentalmente il colpo mortale proprio [illegible] il fratello stava [illegible] lo scaricare per raggiungere la camera da letto.

Stefano, raggiunto alla schiena, morì pochi attimi dopo. Non è escluso che la [illegible] imputato [illegible] omicidio preterintenzionale. Per la [illegible] età però giudicato dal tribunale dei minori di Torino. Attualmente è rinchiuso al Ferrante Aporti.

Il tragico fatto accadde in un vecchio casolare dove vive la famiglia Pitaalà. I genitori, originari [illegible] Villanova Tulo (Nuoro), si sono stabiliti nell'Astigiano [illegible] ventina di anni [illegible] prima a Monte[illegible] e [illegible] in [illegible] Tanaro, dove [illegible] parroco [illegible] Montemarzo, [illegible] Luigi Casella, [illegible] concesso gratuitamente [illegible] famiglia, in precarie condizioni economiche, l'uso del casolare.

v. ma.

Preoccupazioni a San Damiano

Asilo in difficoltà

[illegible] [illegible] — *Il Comune [illegible] intervenire [illegible] riparo alla situazione di [illegible] degrado dell'asilo. [illegible] hanno chiesto i genitori degli ottantacinque bambini iscritti alla scuola materna che da tempo è al centro di vivaci polemiche. L'assemblea delle famiglie (in grande maggioranza operai dell'industria tessile Fiscia) è stata convocata dopo che il consiglio di amministrazione dell'asilo ha inviato al sindaco [illegible] documento in cui illustra la difficile situazione dell'istituto.*

Locali malsani e che richiedono lavori urgenti [illegible] ristrutturazione [illegible] e di restauro, [illegible] misure [illegible] sicurezza, scarsità [illegible] personale (tre insegnanti, una coordinatrice e una cuoca per 85 bambini): queste le [illegible] denunciate dagli amministratori che sollecitano l'intervento urgente del [illegible] per scongiurare il [illegible] di dover chiudere il vecchio ex convento di via Beccaria.

L'asilo di San Damiano [illegible] un ente morale che la mancata situazione [illegible] legga che sopprima le opere pie trasformado [illegible] gestione ai Comuni ha lasciato in una difficile situazione di stallo amministrativo. Mancano i fondi per attuare i lavori e anzi c'è il rischio di dover ricorrere ben presto a un pesante ritocco delle rette per poter sostenere i costi.

Ad [illegible] le difficoltà [illegible] è aggiunta la crisi [illegible] cui [illegible] amministrazione. [illegible] presidente Norino Favaone è d[illegible] [illegible] nario e [illegible] si esclude che per sollecitare l'intervento del Comune gli altri componenti decidano l'autoscioglimento. Oggi [illegible] previsto [illegible] incontro con il [illegible] per discutere il problema.

g. g.

Dopo gli scioperi contro i decreti

Consigli [illegible] fabbrica Nessuna «spaccatura»

ASTI — I consigli [illegible] fabbri[illegible] maggiori aziende astigiane, almeno per ora, [illegible] si spaccheranno. I responsabili nazionali della [illegible] hanno minacciato [illegible] far uscire i propri rappresentanti e costituire organismi [illegible] base separati in [illegible] le realtà industriali dove sono stati proclamati in questi giorni scioperi contro il congelamento della scala mobile.

E' quanto si è accaduto giovedì [illegible] Asti, dove per quattro ore il lavoro [illegible] è fermato e un corteo ha attraversato [illegible] vie della città.

Il direttivo provinciale della Uil, che ha smentito qualsiasi defezione [illegible] parte di propri delegati [illegible] contrasti sui provvedimenti anticrisi [illegible] governo, almeno per ora non addotterà decisioni drastiche, in [illegible] che la situazione si chiarisca.

E' [illegible] almeno parzialmente il [illegible] tensione [illegible] anche ad [illegible] rischia di scavare un solco in[illegible] [illegible] le confederazio[illegible] affiancando il sindacato unitario.

La polemica tra Cisl e Uil [illegible] una parte e Cgil dall'altra è [illegible] molto vivace. Le due confederazioni hanno fatto circolare un documento in cui hanno manifestato il [illegible] decisione [illegible] Consigli [illegible] fabbrica astigiani di aderire allo sciopero regionale. [illegible] la Cgil la componente socialista si è dissociata.

Un nuovo scontro coinciderà con lo sciopero nazionale del 24 marzo. I consigli di fabbrica [illegible] numerose aziende astigiane sono decisi ad inviare [illegible] nutrita delegazione.

d. q.

Nella piscina di Asti 720 atleti

Francesi e tedeschi nel Trofeo di nuoto

ASTI — *Ventitré società di blocchi di p[illegible], settecentoventi atleti e fra questi numerosi «assenti» daranno vita domani (domenica) all'ottava edizione del «Trofeo Lanata-Tessa» [illegible] nuoto organizzato dalla Cassa [illegible] Risparmio di Asti.*

E' la principale manifestazione natatoria della stagione, [illegible] particolarmente interessante quest'anno per la presenza di due formazioni estere una di Valence (Francia) e l'altra di Biberach (Germa[illegible] le [illegible] città gemellate con Asti.

In vasca nella piscina coperta, oltre ai portacolori delle squadre astigiane, di Valence e Bib[illegible]h, scenderanno oltre venti nazionali (maschi e femmine) che a livello giovanile rappresentano alcune delle migliori individualità [illegible] momento.

In campo femminile al fianco di Monica Olmi campionessa italiana sui 200 delfino (vanta inoltre dieci primati nazionali di categoria) gareggeranno le «azzurre» Martina Giuliani, [illegible] Berchi, Simona Dittamo, Monica Paoli[illegible], Ilaria Tocchini (campionessa italiana sui 100 delfino), Barbara Mazzolani, Monica Palmieri, Laura [illegible], Alessandra Zambruno (primatista dei 100 e 200 rana), Lucia Vigliono e Graziella Zaccaria.

Fra i maschi spiccano oltre all'astigiano Andrea Sonti, Antonio Consiglio (campione europeo giovanile [illegible] nei 100 stile libero), Marco Bussi, Luca Vigneri, Francesco Spada (nazionale nella farfalla), Mauro Rodella, Massimo Bellotti, Giulio Sartorio (ottavo agli ultimi campionati europei nel [illegible] delfino), Camillo Nani, Alessandro Antonello e Andrea Cecchi.

Il programma delle gare prevede al mattino (inizio ore 9) i 200 misti e i 100 farfalla e al pomeriggio (ore 14,30) i 200 [illegible] 100 dorso e 100 stile li[illegible].

f. c.

Oggi al Palasport l'incontro con il Damiani [illegible] Belluno

La Riccadonna è in difficoltà senza Angelov, Gobbi e Martino

ASTI — Situazione difficile in casa Riccadonna [illegible] vigilia del penultimo turno [illegible] girone di ritorno del campionato di pallavolo di serie A1 in programma oggi (sabato ore 17.30) al Palazzetto contro il Damiani di Belluno.

Il bollettino medico degli astigiani è [illegible] consolante: già [illegible] [illegible] nell'incon[illegible] perso [illegible] [illegible] contro l'Ugento, il sestetto biancorosso aveva dovuto rinunciare all'apporto di Angelov e [illegible] entrambi infortunati.

In settimana le cose non sono migliorate [illegible] oggi l'allenatore [illegible] dovrà fare i salti mortali per allestire la formazione da schierare sul parquet. Il bulgaro Angelov, dolorante alle ginocchia, osserverà ancora una giornata di riposo; la stessa sorte toccherà a Gobbi bloccato da un infortunio alla caviglia.

Quasi certamente i due forti giocatori diserteranno anche [illegible] successiva partita a Sassuolo contro l'Edilcuoghi.

Un'ulteriore nota negativa è data dal probabilissimo forfait [illegible] Martino che gioca già da alcune giornate in condizioni fisiche precarie per una fitalite ai muscoli bicipite [illegible] braccio [illegible]stri. Il [illegible]atore continua a non allenarsi [illegible] oggi anche per [illegible] rischiare ulteriori complicazioni, l'allenatore sudamericano potrebbe lasciarlo in panchina e sostituirlo [illegible] giovane [illegible].

[illegible] lista degli indisponibili non si ferma però a questi tre preziosi titolari: anche l'argentino Quiroga accusa dolori alle ginocchia che gli impe[illegible] di saltare e pertanto pure lui potrebbe finire per assistere [illegible] partita [illegible] panchina.

Con queste premesse il Belluno può ragionevolmente sperare: la Riccadonna [illegible] diata nei ranghi [illegible] un rebus. Potrebbe trovare ugualmente la partita vincente oppure incappare in sfortunata sconfitta casalinga considerato pure che il Damiani non è nuovo ad imprese in trasferta abbastanza rilevanti.

In ogni caso anche di fronte ad una battuta d'arresto la compagine astigiana non perderebbe [illegible] posizioni acquisite: il quarto posto finale è ormai una certezza garantita da tempo. Formazione [illegible]la Riccadonna: Berti, Peru, Magnetto, Bonola, Vignetta, Quiroga, Squizzato (Martino).

f. c.

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 68.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL [illegible]

"lo specialista"
aluffi studio arredi
CENTRO CUCINE
asti - galleria F. Argenta 5/11 - tel. 0141/58.373
SCHIFFINI CUCINE DESIGN
Venite a vedere da vicino i nuovi stupendi modelli!!!

trova Calosso

[illegible] scopri mobili d'arte originali ed esclusivi, pezzi unici costruiti per rendere unica la [illegible] casa.

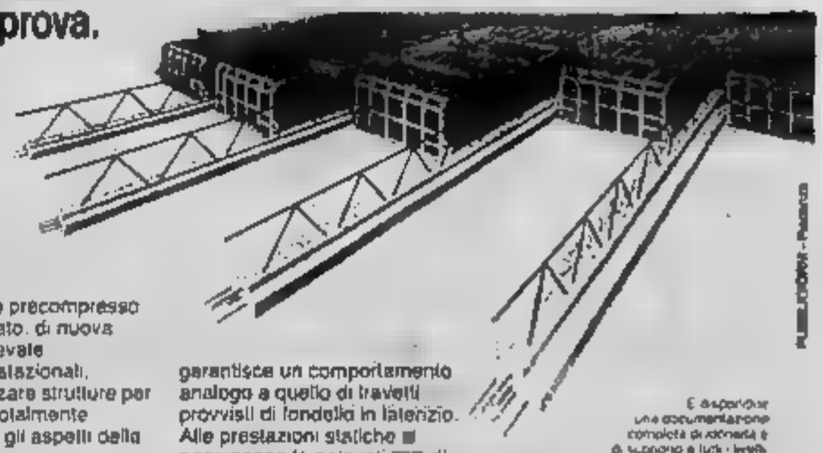
Trova Calosso e scopri mobili, boiseries e cucine realizzati su misura nei nuovi ed attrezzati laboratori.

Trova Calosso e scopri esperti arredatori che ti forniscono preziosi consigli per risolvere qualsiasi problema di arredamento.

L'arte di fare i mobili d'arte
Via Torino, 41 - tel. (0175) 41333
CALOSSO SALUZZO

Questo é PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

Ne ho conosciuti tanti [illegible] lui è veramente originale.
Consideralo pure come vuoi, ti [illegible] sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e [illegible] trova bene dappertutto.
Peter é affidabile, perché é [illegible] messo tante volte alla prova.
E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.
Decisamente leggero, [illegible] solido come pochi: con quell'anima che [illegible] non ha paura nemmeno del terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

Peter [illegible] un travetto precompresso tralicciato, brevettato, di nuova concezione, [illegible] elevate caratteristiche prestazionali. Consente di realizzare strutture per solai [illegible] coperture totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza.
La suola precompressa, resa [illegible] al [illegible] [illegible] opera [illegible] dalla scabrosità della superficie di contatto che dal traliccio metallico, contiene tutte le risorse atte [illegible] neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di esercizio.
Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, ai fini dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello di travetti provvisti di fondello in laterizio.
Alle prestazioni statiche [illegible] aggiungono le notevoli [illegible] di leggerezza [illegible] attitudine al maneggio.
Il nuovo travetto prefabbricato Peter, adatto all'impiego in zone sismiche, si qualifica così come elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva nei vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti e strade, ecc.

È disponibile una documentazione completa di schemi e di supporto a tutti i livelli. Richiederla alla RDB NORD Via S. Bno. 50 29100 Piacenza Tel. 0523 31 841 oppure ai Centri di vendita (Pagine Gialle, alla voce EDILIZIA)

RDB NORD
Leader nell'edilizia

Nei primi mesi del 1984 la situazione non è migliorata

Il mercato immobiliare è fermo si vendono solo alloggi piccoli

Anche l'interesse per la seconda casa denuncia pericolose cadute - Qualcuno chiede che venga reso competitivo l'acquisto al centro storico - L'edilizia popolare

ASTI — Per gli operatori del settore è un grande «malato» e le eventuali cure per ridargli vigore e restituirgli la perduta competitività incontrano molti, troppi ostacoli. Il mercato immobiliare ad Asti altrove si prepara a vivere altri giorni difficili in attesa di una schiarita. Il 1983 era stato un anno «nero» con una diffusa stasi nelle operazioni; solo rari segnali di risveglio, sovente influenzati però e comunque non in grado di scacciare timori e preoccupazioni in un ramo quello degli immobili, che per molto tempo aveva fatto da guida agli investimenti dei privati.

Il panorama in questi primi due mesi del 1984 non è cambiato. Ci sono, secondo la maggior parte degli addetti ai lavori artigiani, dei movimenti di mercato che però fanno testo relativamente e se una ripresa dovrà esserci non riesce ancora ad individuare in che modo e quando avverrà. Quello che gli esperti definiscono il mercato ferino: la tendenza generale vendita alloggi piccoli del costo massimo di quarantina di milioni, mentre alla parola affitti le cifre sono in rosso: di fronte al groviglio dell'equo canone l'acquirente ha quasi rinunciato a battersi, al mercato degli immobili non è rimasto che accusare il colpo.

Anche l'interesse per la seconda casa denuncia pericolose cadute con una forte flessione nella domanda, rispetto all'offerta. C'è poi da parte privato la scelta di nuove forme di investimento che si sono messe in diretta con l'immobile togliendogli spazio; questo nonostante le statistiche riferite ad Asti confermino la bontà un investimento immobiliare. Chi quattro o cinque anni fa ha acquistato un alloggio in zona delle città, specie nei nuovi fabbricati, si ritrova ora con il capitale raddoppiato.

Spiegano i responsabili dell'Agenzia «Icm» in via Venti Settembre: «L'immobile resta sempre un bene valido e diffuso; è che di fronte alla forte richiesta si è verificata una sopravalutazione ma ha operato un investimento del genere difficilmente ha sbagliato».

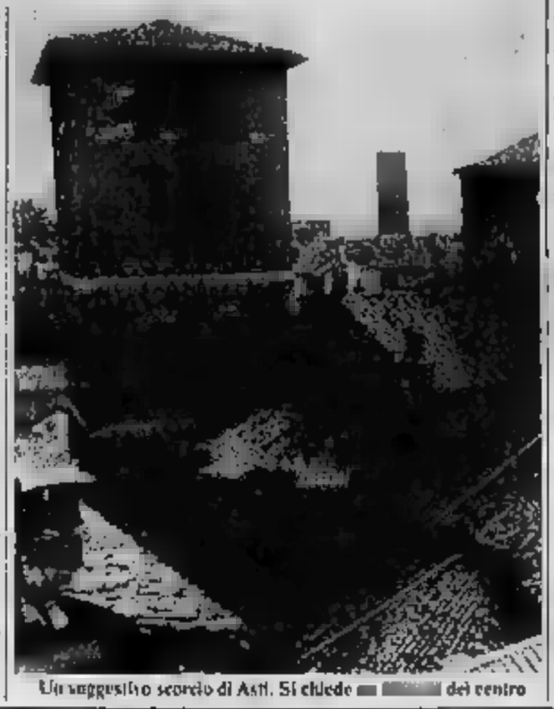
In che maniera nella realtà locale altre forme di investimento hanno bloccato la ripresa del mercato? Rispondono ancora alla «Icm»: «C'è da dire ad esempio che gli interessi negli ultimi anni nel 1983 è stato premiato e ha meno problemi. Di fronte all'equo canone che avrebbe dovuto semplificare e invece ha complicate, quale artigiano se la sente di investire cento milioni un immobile per ricavarne duecentomila al mese? Forse solo il crollo totale del Bot potrebbe segnare per noi una ripresa».

Pare che neppure la ristrutturazione del centro storico sia in grado al momento di incoraggiare un orientamento meno pessimista sul futuro della casa anche investimento. E creano al nuovo abitazioni, ma il problema è complesso. Commenta all'agenzia Esim: «Bisognerebbe dare un volto completamente al centro storico, dotandolo strade più ampie e servizi veramente efficienti, in grado di rendere "competitivo" l'investimento nel vecchio centro di Asti».

Il problema angustia gli amministratori comunali assillati dalla continua richiesta alloggi popolari. E' di questi giorni la notizia che entro l'anno verranno assegnati 150 alloggi (tra comunali e statali) ad altrettante famiglie bisognose, anziani e giovani coppie. Alcuni di questi alloggi saranno a «parcheggio» per casi particolari e urgenti. Ma il numero dei vani che saranno distribuiti sono pochi rispetto alla domanda.

Durante un incontro tra amministratori Renzo Fasolis ha illustrato una proposta tendente a consentire l'immediata utilizzazione da parte del comune di alcuni alloggi vuoti, che verrebbero concessi in attesa ed «in sconto» future convenzioni tra comune e privati per interventi di recupero nel centro storico.

Franco Cavagnino



Un suggestivo scorcio di Asti. Si chiede del centro

Gas naturale per riscaldamento

Il metano arriva anche a Trincere

L'Italgas intende espandere la rete in tutta la - Installati gli impianti

ASTI — Il metano conquistando la città. La società «Italgas» ha iniziato una vasta campagna promozionale per l'estensione dell'uso del prodotto energetico.

Introdotto dieci anni fa ad Asti, il metano oggi viene distribuito in centinaia di aziende artigianali e industriali e centinaia di case per un totale di venti milioni di metri cubi l'anno.

Ora l'Italgas intende conquistarsi altri spazi per inserire il gas naturale per usi termici in tutta l'area u

La società ha lanciato questo slogan: «Lo del calore pulito. Di in , la città passa al metano».

In una conferenza stampa, il direttore Centro zona Piemonte dell'Italgas, Carlo Dusi, ha illustrato una serie di proposte che attuate in breve tempo.

Dice Dusi: «La storia del metano ad Asti inizia nel 1976, una storia segnata da una progressione costante: il nuovo prodotto energetico impose all'attenzione degli operatori economici e degli utenti per i suoi molteplici vantaggi: approvvigionamento sicuro necessità di stoccaggio, maggiore durata delle apparecchiature, facile manutenzione e prezzi competitivi».

Oggi con la maggiore disponibilità di metano (è recente il contratto con l'Algeria che assicura il gas naturale) la società intende espandere la rete in città e in altre zone con un investimento circa un miliardo.

Alla conferenza stampa (presenti anche amministratori di stabili, operatori economici del settore e termotecnici) è intervenuto anche il vicesindaco Giorgio Galvagno, il quale ha annunciato sono iniziati i lavori per l'estensione della rete in tutta la frazione Trincere mentre è allo studio, da parte degli uffici comunali, la possibilità di metanizzare anche gli impianti termici degli edifici comunali che un centinaio.

L'Italgas ha annunciato che la campagna promozionale durerà fine del mese attraverso giornali, posters stradali e cartelloni.

Per chi intende trasformare gli impianti per l'uso metano previsti notevoli agevolazioni che in vigore fino giugno prossimo.

ICM CASE
Terreni-Fabbricati-Rustici

Vicinanze centrale del vendiamo alloggio composto da ingresso tinello cucinino 2 letto ampi terrazzi a prezzo interessante.

C.so Don vicinanze p.zza Torino in stabile recente vendiamo alloggio 3 camere sala cucinino bagno ripostiglio di 120 mq a Lire 75.000.000.

Via G. Rosso vendiamo alloggio libero 2 camere cucina 2° piano.

C.so Casale vendiamo alloggio libero di 1 camera tinello cucinino bagno Lire 35.000.000.

Alloggio centrale in stabile signorile composto da 2 letto salone cucina ampio terrazzo garage, riscaldamento individuale, libero subito.

Piazza Catena vendiamo alloggio libero 3 camere cucina salone ingresso bagno, ufficio.

Via Buozzi in recente vendiamo alloggio ampio composto salone 3 camere cucina doppi servizi.

Alloggio c.so IV. Chiesa piano 2° 4 e ampi balconi vendesi Lire 14.000.000 + mutuo.

vendiamo villa prestigiosa con ampio terreno.

negozio vicinanze Waj-Assauto mq 85 vendesi ampio soanlnato Lire 32.000.000.

Periferia vendesi villa signorile bifamiliare ampio parco.

p.zza Statuto vendesi ampio locale adatto magazzino garage a Lire 14.000.000.

Vicinanze c.so Milano vendesi alloggio mq 70 libero, a prezzo interessante.

Zona c.so Ilante vendesi box auto doppio Lire 20.000.000.

ICM CASE s.n.c. LA TUA AGENZIA IMMOBILIARE
C.so Alfieri 198 - Tel. 33.350 - 34.882 - ASTI

Il Comune partecipa all'iniziativa regionale per incrementare il patrimonio forestale

Asti, distribuzione gratuita di piante per riequilibrare le case con il verde

Sono già giunte richieste per 50 mila alberi - Coinvolti nell'iniziativa i ragazzi delle scuole elementari

ASTI — *Bilanciare armonicamente verde e cemento, nuovi edifici e spazi naturali. In questa mediazione spesso complessa, difficile da attuare anche nella prima periferia della città o in campagna, si colloca un'interessante proposta dell'amministrazione comunale: offrire, a chi ne fa richiesta, alberi da impiantare su terre marginali o di scarsa agricoltura.*

L'artigiano ha risposto compatto all'iniziativa del Comune di Asti e Regione incrementare superfici boschive una campagna forestazione gratuita. All'Ufficio Agricoltura del Comune sono pervenute duecento domande per un totale oltre 50 mila piante: la richiesta più massiccia per i pini domestici, i pini ecoairi e le querce rosse.

La maggior parte degli artigiani che hanno aderito alla proposta di età avanzata: sono per lo più, contadini che vogliono approfittare dell'occasione di mettere a dimora piante selezionate, a rapido accrescimento, al posto delle vigne produttive, o dei pericoli tempo abbandonati.

La prossima sessione per le domande forestazione sarà in autunno; il Comune intende proseguire nell'iniziativa per anni, con sempre strati.

L'assessore alla polizia urbana e all'Annona Pietro Goltre ha sottolineato l'importanza questa «campagna verde»: «L'amministrazione si è posta due obiettivi fondamentali: riequilibrare coi nuovi impianti l'ambiente ecologico e tutelare dal punto di vista idrogeologico i terreni più "difficili" col sistema più naturale: alberi nuovi per un verde nuovo».

Da aggiungere un terzo beneficio: le piante concesse dalla Regione, provenienti dai vivai dell'istituto piante da legno, offrono alle una buona resa quanto a produzione di legno. Ci sono anche Comuni della provincia che hanno fatto riferimento ad Asti per usufruire di tale opportunità, a fine marzo si inizierà la distribuzione delle piantine e il Comune fornirà anche consulenza per i sistemi di trapianto da seguire.

C'è inoltre il fatto che, insieme singoli agricoltori o proprietari di terreno, anche il Comune di Asti ha colto l'occasione per usufruire della «campagna verde». Mille alberi sono richiesti dall'amministrazione per tutti gli scolari di prima elementare del Comune; ciascun alunno sarà «responsabile» una pianta, già in della festa degli alberi del 31 marzo e nel prossimo autunno; siepi di conifere verranno messe a dimora intorno discarica di Valleandona, col sistema della «doppia cortina»; altre formeranno piacevole «barriera verde» intorno al depuratore e in qualche tratto vicino all'acquedotto via Conte Verde.

Spiega l'assessore all'Ecologia Mario Novellone: «Recuperare dal degrado urbanistico angoli della fortemente compromessi dal punto di ambientale con piante che altrimenti andrebbero al macero un'ottima operazione economica, che di fare qualcosa di davvero per l'ambiente».

Più che politici, infine, i risultati a lunga scadenza (dai dieci ai cent'anni) che la campagna di forestazione porterà ai territori dissestati dal punto di vista idrogeologico: rive scoscese, terrapieni «a strapiombo», sponde franose. Una «mappa» dettagliata delle nuove localizzazioni e degli usi delle cinquantamila nuove piante sarà redatta, nei prossimi mesi, dagli uffici competenti: servirà come verifica, nelle future sessioni, del reale recupero del territorio provinciale.

Intanto anche organizzazioni ecologiche Wwf (fondo mondiale per Natura), Lega per l'ambiente, Pro Natura e il Gruppo micologico hanno concordato con il Comune un programma per l'organizzazione «Festa degli alberi» quale quest'anno parteciperanno tutte le scuole della città e delle frazioni.

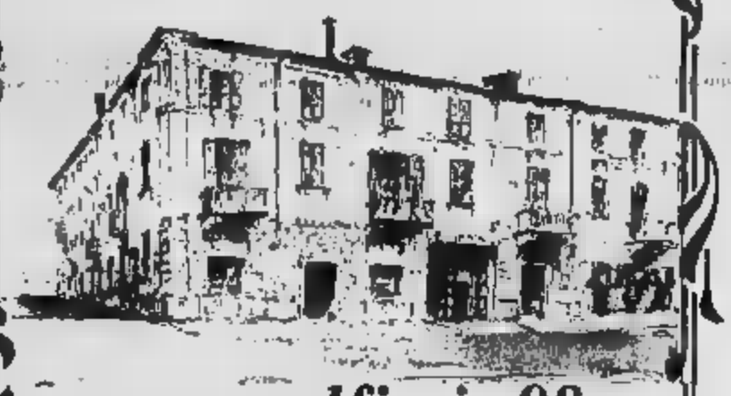
Sono previste varie cerimonie per la posa di alberelli nel Valmanera o Lungopolcenaro, mentre nel parco Rocchetta Tanaro terranno escursioni guidate dove esperti del Wwf illustreranno agli studenti le caratteristiche dell'ambiente naturale (insetti, fiori, alberi).

Saranno anche proiettate diapositive e filmati su argomenti di micologia e botanica.

Laura Bosia

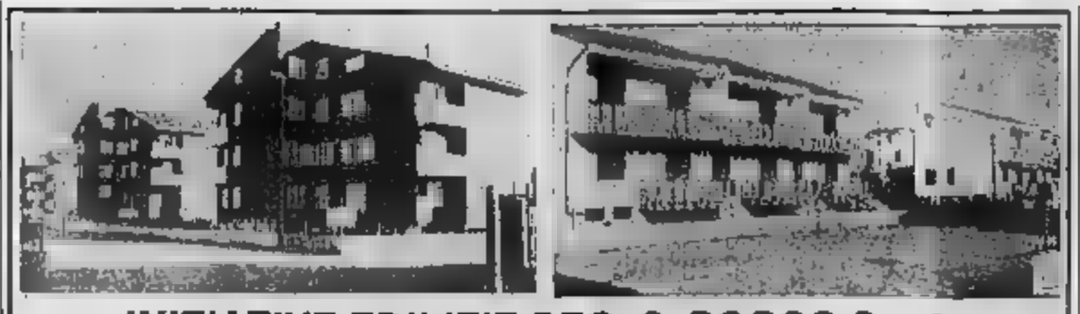
Una zona giardini in cui saranno piantati alberi. Il Comune ha aderito all'iniziativa della Regione

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni
ACQUISTARE UN O DISPORRE DI CONTANTI
valfina finanziamenti...
SEDE DI TORINO: Via Andrea Doria 15 - Tel. (011) 540.822
Agenzia ASTI: Viale Partigiani, 7 - Tel. (0141) 218.767

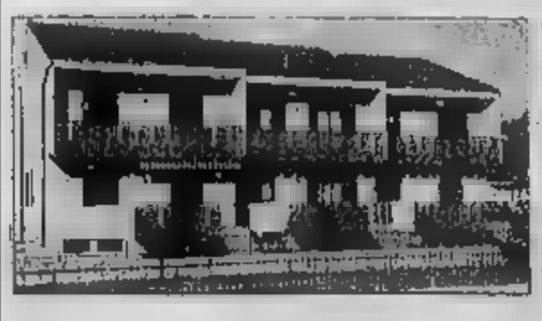


corso alfieri, 98
angolo Via Roccavione - Santa Maria Nuova
In stabile signorile, completamente ristrutturato con materiali di prima scelta, ottime finiture, riscaldamento individuale a metano, videocitofono.
VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI
liberi di o più cucina e servizi, box singoli e doppi posti auto scoperti
Prezzi interessantissimi per la casa e per la zona. Mutuo e dilazioni, minimo contanti
UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
TORINO: Via Pomba 9, tel. 011 551.186
ASTI: p.zza Statuto 7, tel. 0141 55.675
PERMUTE

San Remo
vicinanze Casinò
vendo
mini alloggio libero
1° piano
ristrutturato ed arredato
3 posti letto
L. 49.000.000
pag. dilazionato
Tel. Studio tecnico geom.
S. ROSSO
via Fontana 3
Tel. 51.027



INIZIATIVE EDILIZIE REG. S. ROCCO S.p.A.
NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
SORTO IN NIZZA MONF.TO VIALE MATTEOTTI



Alloggi 3 4 vani + servizi in ville stabili. Negozi di varia metratura. Riscaldamento autonomo, isolamento termoacustico, ottime rifiniture.
Mutui e facilitazioni nei pagamenti.
Per visite informazioni
Tel. 72.11.63 - 72.61.60 - 72.64.11
festivi: tel. 74.266

La tua casa solo per le vacanze con la MULTIPROPRIETA'
Se vuoi il confort di un albergo di lusso e la libertà la tua
APARTHOTEL MONEGLIA
Appartamenti 4-5 posti letto elegantemente arredati, completamente corredati - Posto auto - Parco - Piscina - Spiaggia privata - A partire da
L. 1.100.000 la settimana
L'app sarà tuo per un periodo di due o E SEMPRE regolare notarile
E' POSSIBILE SUBITO E POTRAI PAGARLO IN MESI SENZA INTERESSI
La proprietà è inserita in un immobile prestigioso di sicura rivalutazione, possibilità di affitto ad redditi e l'opportunità di interscambio altre proprietà inserite in 800 complessi turistici in il mondo
NELLO STUPENDO GOLFO DI MONEGLIA GODI IL DOLCE CLIMA DELLE CINQUE TERRE
Informati alla ESIM
Esperti immobiliare
CORSO DANTE 19 - ASTI - Telef. 0141 / 354.076

La provincia ha il maggior reddito medio [illegible] pro-capite

Alla «Granda» il primato della ricchezza in Italia

Rilevazione [illegible] Censis: il Cuneese [illegible] '79 ha preceduto nettamente Bologna

[illegible] — Al trentaseiesimo posto tra le novantacinque province italiane nella «graduatoria generale [illegible] benessere» compilata dal «Censis» (Centro studi investimenti sociali), quella di Cuneo, invece, secondo i dati dell'anno 1979, sarebbe la provincia con il più elevato reddito [illegible] annuo pro capite, 5,1 milioni (la seconda, quella di Bologna, 5,4 milioni).

«*Siamo molto sorpresi per questo primato che ci conferisce il* [illegible] — commenta il direttore dell'Unione Industriale, Damiano Pisano —; *se è vero, con i margini* [illegible] *dubbio che possono lasciare tutte le indagini statistiche, è una lieta sorpresa che dà ragione alla tenacia, alla serietà e al senso imprenditoriale industriale, agricolo, commerciale dei cuneesi*».

In effetti, [illegible] dall'indagine statistica campionaria effettuata lo scorso anno dalla Camera di Commercio si rilevava un dato importante: la provincia di Cuneo era quella del «triangolo industriale» che dal punto di vista industriale aveva camminato di più e meglio nel periodo dal 1970 al 1981. La «Granda» ha un tasso di disoccupazione — sia pure elevato: 1500 posti in meno, nell'83, nel settore industriale, 7 mila persone in cerca della prima occupazione — che, tuttavia, è la metà [illegible] quello medio regionale.

Anche il ricorso alla cassa integrazione, sia pure grave, è [illegible] inferiore alla media nazionale. Inoltre, il settore industriale è fortemente diversificato, [illegible] produzioni molto varie e, quindi, non eccessivamente collegate [illegible] grandi industrie e al loro momento di crisi.

Restano, però, perplessità circa la reale veridicità di questo primo posto nazionale, quanto al reddito annuo pro capite, assegnato dalla rilevazione [illegible] alla «Granda». Per lo stesso anno preso a riferimento, il 1979, infatti, [illegible] statistiche compilate dall'Unione nazionale delle Camere [illegible] commercio (l'ultimo in ordine di tempo, perché tali indagini [illegible] sono state più false, proprio perché ritenute aleatorie) poneva Cuneo in un altro contesto: era la seconda del Piemonte, quanto a reddito per abitante, con 4,8 milioni (dopo Torino, 5,8 milioni).

[illegible] sempre secondo le rilevazioni dell'Unioncamere, il reddito medio dell'Italia era stato di 4,4 milioni a testa (Italia Settentrionale 5,4; Italia Centrale 4,5; Italia Meridionale [illegible]). In quell'anno — come precisa Mario Paracchini, direttore dell'ufficio statistico della Camera di commercio [illegible] Cuneo — la provincia aveva mille disoccupati e tremila persone in cerca [illegible] primo lavoro.

Andando a ritroso nel tempo, si rileva che nel 1960 la provincia di Cuneo era al 24° posto nazionale; nel 1963 era all'ultimo posto tra le province piemontesi; nel 1963 era ancora inferiore [illegible] medio degli italiani, al 37° posto; nel 1968 il reddito pro capite dei cuneesi è al 34° posto nella graduatoria [illegible] 1970 sale al 26° posto.

In nove anni, dunque, sarebbe balzato al primo posto, secondo le rilevazioni del Censis. «*Come tutti i* [illegible] *statistici anche questi vanno presi con* [illegible] *molle* — dice Giuseppe Trosso, segretario provinciale della Cgil —; *certo, la nostra è una delle province più ricche d'Italia, però occorre leggere meglio tra le cifre: la nostra è un'economia mista,* [illegible] *una rilevante presenza del fenomeno del doppio* [illegible].

Giorgio Ravasi

Agricoltore [illegible] mentre torna a casa

MANGO — L'agricoltore Riccardo Massera, di 63 anni, nativo di Castagnole Lanze e abitante a Mango nella frazione Brunolina, ha perso la vita cadendo dal motocoltivatore per cause non ancora chiarite.

Stava rientrando a casa dai campi col motocoltivatore guidato dal figlio Ivano di 36 anni. Padre e figlio erano a poca distanza dalla loro abitazione quando il Massera è caduto improvvisamente a terra riportando ferite al capo. Subito soccorso dal figlio, è deceduto poco dopo.

Non si sa se l'agricoltore sia morto per le ferite riportate nella caduta o se sia stato colto da infarto. Neppure i [illegible] **si sono pronunciati sulle cause del decesso: per stabilirle verrà eseguita l'autopsia.**

(g. f.)

[illegible] — Si svolge domani alle 9 presso il salone della Camera [illegible] commercio in via Emanuele Filiberto 3 l'assemblea annuale generale degli [illegible] agricoltori. Tra i diversi adempimenti statutari il rinnovo delle cariche [illegible].

Aumentano anche le tariffe dell'acqua

Autobus più cari da aprile ad Alba

Le altre decisioni [illegible] Consiglio comunale

ALBA — Aumenti in vista, per gli albesi. Li ha approvati l'altra sera il consiglio comunale. Dal 1° aprile aumenteranno le tariffe per il trasporto pubblico sui bus urbani. Il biglietto ordinario passerà dalle attuali 300 a [illegible] lire. L'abbonamento per trenta corse costerà 6500 lire, quello mensile 11.500 lire.

Per i lavoratori sono previsti abbonamenti mensili per due corse giornaliere a 4000 lire e per quattro corse giornaliere a 5000 lire. In precedenza per gli abbonamenti si faceva la [illegible] fra «tratta» a [illegible] breve e lungo. Per i pensionati con il «minimo» e privi di altri redditi sono previsti trasporti gratuiti nelle fasce orarie 8,30-11,30 e 14,30-18. Sono circa [illegible] i pensionati albesi che usufruiscono già di questa agevolazione. La [illegible] del servizio di trasporto pubblico è stata rinnovata alla ditta Fratelli Foglietti.

L'altro aumento riguarda le tariffe per l'erogazione, dell'acqua potabile da parte dell'acquedotto comunale. Nell'allineare che la [illegible] Alba è [illegible] le più basse, il sindaco Tomaso Zanoletti ha [illegible] che si è reso necessario un ritocco.

Aumentano con decorrenza 1° gennaio '84: per l'uso domestico, consumo bimestrale fino a 35 mc, tariffa agevolata a 80 lire al mc (in precedenza era 53 lire al mc); per consumi da 36 a 50 [illegible] 100 [illegible] (130); [illegible] 51 a 100 mc 300 lire (330); per consumi semestrali oltre [illegible] lo mc 420 lire (360). Per usi artigianali, industriali, edili e vari per consumi semestrali fino a 50 mc si pagherà la tariffa base [illegible] 130 lire al mc (150); [illegible] 51 a 100 mc 300 lire (250, [illegible] 100 mc 420 lire (350).

Molta [illegible] interno alla realizzazione di parcheggi nel centro storico, [illegible] praticamente tutti i consiglieri d'accordo sulla loro carenza e sulla necessità di trovare soluzioni.

Il Consiglio comunale ha approvato due delibere con le quali si riavranno circa centoventi posti auto nel centro cittadino, in piazza Mercato del bestiame (circa 70) in via Mandelli e via Accademia (una cinquantina).

In via Accademia si è deciso di abbattere il vecchio [illegible] al numero 3 di proprietà del Comune (confinante con il cortile della scuola materna attualmente sede della bandiera musicale cittadina e di altre associazioni): «*E' un edificio in pessimo stato, fatiscente, irrecuperabile* — ha detto il sindaco Zanoletti —, [illegible] *demolirlone è una* [illegible] *poche possibilità di ricavare spazio nel centro*».

Il capogruppo socialdemocratico Maurizio [illegible] si è detto contrario all'abbattimento delle stalle perché andrebbe contro il principio di salvaguardia del centro storico. «*Non si fa un bel servizio alla città*», ha detto Fratino, chiedendo che siano studiate altre possibilità.

Il capogruppo comunista Giorgio Scagliola ha criticato il fatto che siano state portate in consiglio proposte di nuovi parcheggi in [illegible] di un programma complessivo, di un piano viario globale del centro storico, sollecitato da parecchi anni.

L'opposizione ha sollecitato la convocazione della variante al piano regolatore in via di elaborazione. Il sindaco ha detto che è intendimento dell'amministrazione portare a compimento quanti nuovi parcheggi per la prossima fiera del tartufo, periodo in cui vi è maggior intasamento.

Alla seduta di [illegible] 12 marzo è stata invece rinviata la discussione sul nuovo ente turismo e manifestazioni che s'intende costituire.

Gianfranco Fiori

Trasloco (ma sarà transitorio) [illegible] Torino

Reperti archeologici per ora lasciano Bra

Il ritorno [illegible] materiale dipende dal restauro [illegible] casa Traversa

BRA — *Dopo dieci anni di discorsi, promesse, auspici, rimproveri e polemiche, i reperti archeologici — per gran parte provenienti dall'area di* [illegible] — *che costituiscono il nucleo più prezioso del museo storico cittadino pedranno nuovamente la luce. Non a Bra, ma in un laboratorio del museo di antichità di Torino, dove, secondo un «protocollo d'intesa» firmato dal sindaco Freire per conto del Comune e dalla sovrintendente Marcando per il ministero dei Beni culturali, le casse fi che contengono verranno trasportate e il contenuto sarà catalogato, schedato, fotografato, se occorre restaurato, da esperti della Sovrintendenza archeologica. Nel magazzino che li ospita da oltre dieci anni i «pezzi romani» non torneranno più; saranno riconsegnati al Comune quando questo disporrà di una sede adeguata per saperli, vale a dire quando saranno conclusi i lavori di restauro del medioevale palazzo Traversa, che dovrebbero cominciare a giorni.*

«La sistemazione [illegible] sede e la revisione dei reperti [illegible] museo proseguiranno [illegible] parallelo — dice l'assessore alla cultura Carlo Porro —; i funzionari [illegible] Sovrintendenza archeologica, che [illegible] suggerito la formula del "protocollo d'intesa", seguiranno anche i lavori di ripristino di palazzo Traversa in collegamento con i loro colleghi della Sovrintendenza per i [illegible] ambientali architettonici: grazie a questa significativa collaborazione, alla quale speriamo di [illegible] Regione, la riapertura del museo dovrebbe avvenire in tempi ragionevoli. Il carattere transitorio [illegible] trasloco a Torino dei reperti è ribadito a chiare lettere in più punti del "protocollo d'intesa". Il quale [illegible] il ritorno a Bra del materiale all'unica condizione di un giudizio di idoneità sui locali che non dovrebbe essere difficile da ottenere visto il coinvolgimento della Sovrintendenza archeologica nel progetto».

Molto dipende quindi dai tempi [illegible] restituzione [illegible] re- [illegible] di casa Traversa, che, [illegible] il progettista e direttore dei lavori architetto Borla, occuperanno un paio di anni. «La previsione è diciotto mesi — spiega [illegible] Borla —; aggiungendone sei per gli imprevisti, che non dovrebbero essere di entità tale da complicare troppo le cose, arriviamo a due anni. Per l'inizio siamo alle [illegible] pratiche burocratiche; i lavori potrebbero cominciare tra un mese».

E per [illegible] spesa? «La cifra [illegible] dovrebbe essere sufficiente per un consolidamento totale. [illegible] da dire inoltre che i lavori [illegible] no stati appaltati a condizioni molto favorevoli per il Comune: 265 milioni, con un ribasso [illegible] 18,6 per cento su un importo base già piuttosto "stretto" perché calcolato sui prezzi '82».

Se si riuscirà a stare nel preventivo, per il restauro di palazzo Traversa molti parleranno di miracolo perché l'edificio — l'unico [illegible] forme notevoli che pure o quasi rimane a Bra — sembra alquanto malandato.

Il giudizio di Borla (a palazzo [illegible] Traversa potrebbe trovare posto tutto l'eterogeneo materiale della sezione archeologica-storico-artistica [illegible] museo civico: nel giardino le lapidi; nei due saloni al pianterreno i reperti preistorici, una rassegna dell'attività dell'archeologo braidese Edoardo Brizio, i monumenti romani di Pollenzo; ai piani superiori i ritrovamenti tombali e i documenti sulla storia di Bra, una pinacoteca e le collezioni di storia militare, ma c'è anche chi sostiene che palazzo Traversa dovrebbe raccogliere i soli reperti archeologici, per costituire in [illegible] un punto [illegible] riferimento per un museo specializzato di dimensioni provinciali, che tuttavia avrebbe la sua sede ideale nel castello di Pollenzo, ora di proprietà privata. Questa ipotesi si fonda sul presupposto dell'importanza via del materiale del museo archeologico di Bra sia dell'area ancora per gran parte inesplorata [illegible] Pollenzo.

I pezzi — quasi tutti portati alla luce nelle campagne di scavo dirette da Edoardo Mosca per «Gli amici del museo» — chiusi da un decennio nelle casse costituiscono, a prescindere dalle finalità di alcuni di essi (la fascia di Ennione, una bellissima lucerna paleocristiana), una testimonianza insostituibile sulla storia della «periferia» dell'antica Roma.

g. m.

Durante l'intervento cesareo a Mondovì

Muore all'ospedale mentre partorisce

MONDOVI' — Una donna è morta mentre nella sala parto dell'ospedale «Santa Croce» stava [illegible] alla luce una bambina. Il decesso, secondo una prima ricostruzione fatta dai sanitari, è avvenuto per collasso cardiocircolatorio; ieri, nel tardo pomeriggio, un disposizione del presidente dell'unità sanitaria di Mondovì e dei familiari, è stata effettuata l'autopsia per conoscere le cause del decesso.

La vittima è una giovane impiegata, Giuseppina Sciolla, 33 anni, abitante [illegible] marito Giuseppe Bellara, di 36, commesso in un negozio di ferramenta, al numero 5 di via Leopardi, nel quartiere Altipiano. La coppia ha già un altro figlio, Manuele, di sette anni, che frequenta la prima elementare.

Giuseppina Sciolla è entrata all'ospedale di Mondovì sabato mattina su consiglio del medico curante. L'altro ieri mattina, poco prima delle undici, l'intervento in sala parto.

«Tutto si svolgeva normalmente: quando però è venuto il momento del parto il feto aveva il collo attorcigliato dal cordone ombelicale. E' stato perciò necessario il taglio cesareo» spiega il presidente dell'Usl di Mondovì, Giuseppe Farina.

Durante l'intervento, il decesso della donna, cui ha fatto seguito quello della bambina appena data alla luce. «Era una donna sana, che [illegible] avuto problemi, soltanto negli ultimi mesi la gravidanza si era fatta un po' difficile» dice il ginecologo Piero Bongiovanni, nella cui clinica la giovane lavorava come impiegata da 14 anni. Così nel pomeriggio di giovedì il marito di Giuseppina è andato in Procura, chiedendo una perizia, disposta poi dallo stesso presidente dell'Unità sanitaria.

Dice Farinat: «Io non intendo assolutamente lasciarmi andare ad proteggere nessuno: in base all'autopsia, se ci sono responsabilità, chi le ha deve pagare». L'équipe medica [illegible] ha proceduto all'intervento era diretta dal professor [illegible] Boglietti, primario di ginecologia all'ospedale di Mondovì.

l. s.

Una [illegible] denunciato per furto [illegible] pensionato

BOVES — Ivana Chinò, 37 anni, nomade, residente a Magliano Alpi, ma senza una fissa dimora, è stata denunciata [illegible] carabinieri di Boves per tentata truffa e furto. Secondo l'accusa [illegible] rubato nei milioni in contanti al pensionato Antonio Re, 67 anni, coniugato, abitante [illegible] corso Biralia [illegible].

La scorsa settimana la Chinò vestita elegantemente si presentò al pensionato dicendo di essere una dipendente delle Poste: «*Ci sono degli arretrati della pensione da ritirare, dobbiamo però fare un timbro sul suo libretto*».

Il pensionato prese il libretto che teneva in una busta con sei milioni in contanti. Prima che potesse reagire la donna gli avrebbe strappato di mano la busta scappando. Ad attenderla su un'auto di grossa cilindrata c'erano due complici che non sono stati individuati.

rp. m.)

Una cinquantina di dame, cavalieri e sbandieratori in Belgio

A Bruxelles i nobili albesi

ALBA — *I personaggi medioevali della «Giostra delle cento torri», «Palio degli asini» e gli sbandieratori di Alba si fanno conoscere anche all'estero. Ultimo risultato ha avuto la trasferta di 50 nobili dame e cavalieri, sbandieratori, che hanno portato un po' di folclore langarolo a Bruxelles in occasione del «mondiale» dei vini e liquori.*

Erano al seguito delle ditte vinicole dell'Albese, Dogliane-se, Roero e di alcune liquorifiche; [illegible] anche [illegible] preso parte alla rassegna con l'unico per la valorizzazione delle attività economiche della Camera di Commercio.

«Il nostro gruppo si è esibito prima a Gand, una città a una cinquantina di chilometri da Bruxelles dove era in corso una fiera turistica industriale, poi sulla grande piazza di Bruxelles, mentre si distribuivano [illegible] di vini [illegible] Langhe — [illegible] *Silvio Bianzeli, presidente della giostra* [illegible].

g. f.

Domani una giornata di studio sul mercato del bestiame

Mostra zootecnica di Quaresima lunedì al Foro boario [illegible]

CUNEO — Si svolge lunedì mattino al Foro Boario la 34ª «Mostra zootecnica di Quaresima» organizzata dall'assessorato al mercati e agricoltura e incentrata sui bovini da macello di razza piemontese e forestiere.

«*La rassegna che* [illegible] *ha concorso i migliori capi degli allevamenti cuneesi e piemontesi* — spiega l'assessore [illegible] gio Giraudo — *sarà preceduta domani alle 9,30 da una giornata di studio organizzata presso la sala contrattazioni di via Roma da Comune, Camera di commercio, Provincia, Associazioni allevatori e macellai su un tema di* [illegible] *interesse, il mercato del bestiame di Cuneo nella realtà attuale e nelle prospettive future*».

La mostra zootecnica è suddivisa [illegible] 12 categorie non [illegible] ai capi migliori classificati (coppe, gualdrappe, diplomi per i proprietari degli animali). La cerimonia si svolge al Foro Boario alle 11.

In coincidenza con la mostra di Quaresima del bestiame, l'ufficio mercati del Comune intanto [illegible] segnalato i dati dell'andamento del Foro Boario nel 1983. Il volume di affari ha superato i [illegible] miliardi di lire pari bovini (122 miliardi nel 1982) e 1 miliardo 182 milioni [illegible] ovini [illegible] milioni).

Stazionario il [illegible] dei capi bovini affluiti sul mercato: 77.301, due in meno rispetto all'anno precedente. [illegible] cresciuti di numero i vitelloni (51.342 [illegible] 51.025) mentre sono [illegible] i manzati (17.65 contro 18.177). Lieve contrazione nel 1983 del numero dei capi affluiti al Foro Boario per ciascun mercato: 1743 fra bovini e ovini mentre nel 1982 [illegible] stati 1748. Sono invece in aumento gli ovini: l'anno scorso ne sono stati venduti 13.454 mentre l'anno precedente [illegible] capi trattati erano stati 11.894.

I funzionari dell'Assessorato all'agricoltura ammettono che la commercializzazione zootecnica del mercato di Cuneo è per la prima volta dopo molti anni stazionaria, ma spiegano anche che nel 1983 c'è stato un mercato in meno rispetto al [illegible].

Nessun [illegible] comunque che il Foro Boario di Cuneo denunci segni di stanchezza, perda colpi rispetto ai mercati concorrenti. Le cause e i possibili rimedi, primo fra tutti una nuova capace area, sono quindi di attualità nel dibattito in programma domenica mattina nella sala contrattazioni con la partecipazione degli operatori, allevatori e macellai, più direttamente interessati.

g. d. m.

Appuntamento nell'aula magna delle elementari [illegible] Cortemilia

Oggi la premiazione dei 200 vincitori del concorso sui mestieri della Langa

CORTEMILIA — *Duecento studenti di elementari e medie di alcuni dei 43 paesi che compongono la Comunità montana* [illegible] *Langa si danno appuntamento questa mattina (ore 9,30) nell'aula magna della scuola elementare di Cortemilia, al numero uno di via Salino. Sono i vincitori del concorso organizzato dall'assessorato al turismo della Comunità, dal titolo «Langa mia terra: i mestieri».*

Una [illegible] *ricerca, appunto affidata [illegible] ragazzi [illegible] elementari [illegible] medie [illegible] Langa, su un tema [illegible] grande suggestione.* «Abbiamo proposto ai nostri ragazzi di scandagliare su di un aspetto della realtà della nostra terra, di lavorare con taccuino, registratore, macchina fotografica sui mestieri più vari che si fanno sulle nostre colline» precisa *Piero Reggio,* [illegible] re all'*istruzione della Comunità montana* «Il concorso è nato nello scorso anno scolastico: in poco più di dodici mesi siamo riusciti a coinvolgere in questa iniziativa oltre cinquecento ragazzi, di tutte le età e di gran parte delle elementari e medie distribuite sul territorio di nostra competenza».

«*Il materiale raccolto è imponente:* [illegible] *sono centinaia schede, migliaia di fotografie, centinaia di registrazioni, descrizioni, interviste.*

«Una parte del materiale, il più interessante e suggestivo, lo presentiamo questa mattina a Cortemilia, durante la premiazione degli allievi: alcune fotografie sono state trasformate in diapositive, che saranno proiettate nell'aula magna. Con le immagini, i commenti più interessanti, i testi delle interviste più belle», *aggiungono Giancarlo Obertino e Giovanni Viglione, rispettivamente presidente e segretario* [illegible] *Comunità montana Alta Langa.*

l. s.

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
In esecuzione a quanto [illegible] dalla Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
RENDE NOTO
che il Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione del C.C. n. 1 in data 30-1-1984, è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 16-2-1984 al 15-3-1984, durante i quali chiunque ne potrà prendere visione nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Durante il predetto periodo il Piano Regolatore Generale e gli atti pubblicati all'albo pretorio
Priero, li 10-2-1984
IL SINDACO [illegible]

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Questa sera debutto di un'orchestra che ha lasciato il segno
I COMPANY
in cabina GASTONE
LISCIOMANIA [illegible]
PINUCCIA e I SOLISTI
e fine serata FUSILLI ALLA CAMPAGNOLA
[illegible]

LA COPI CENTER
[illegible]
Concessionario esclusivo Cuneo e provincia
CANON e RICOH
Fotocopiatori - microfilm - calcolatrici - macchine per scrivere - telecopiatori
RICERCA
PERSONALE
DI VENDITA
Requisiti:
• età 30-35 anni
• auto propria
• diploma media superiore
• attitudine ai rapporti con la clientela
Offresi:
• fisso mensile di L. [illegible]
• provvigioni
• incentivi auto-vendita
• assistenza tecnica
Zona Saluzzo - Savigliano - Bra
Tel. per appuntamento al 0172 421.400
Via S. Rocco 31 - Bra

CRAZY BOY
OGNI SABATO SERA DISCOTECA GAY DOMENICA POMERIGGIO
QUESTA SERA
SUPERMUSICA CON IL GRUPPO
[illegible]
e RAFFA - D.J.
a metà sala del liscio
ARRIVA...
...IL GRANDE LISCIO con
LA GRANDE [illegible]
CASTELLINA PASI
E POI... E POI... SOLO E SEMPRE CRAZY BOY!

abitpel
S.S. Asti-Alba reg. [illegible] di Castagnole [illegible] per [illegible]
APRE LE PORTE ALLA "PRIMAVERA"!
a prezzi inferiori all'anno scorso
GIUBBINI unisex pelle da L. 98.000
PANTALONI vera pelle da L. [illegible]
GIACCHE uomo-donna vera pelle da L. 149.000
[illegible] TAILLEURS - GONNE - BLOUSONS a prezzi che solo ABITPEL ti può fare!!
Nel settore specializzatissimo in abbigliamento per uomo, potrai trovare un vasto assortimento [illegible] ABITI [illegible] cerimonia, GIACCHE in tessuto, [illegible] di tutte le marche, GIUBBETTERIA, CAMICERIA e MAGLIERIA giuste a condizioni vantaggiosissime abitpel!
VAI DOVE VUOI, TI [illegible] DI [illegible] DELL'ABITPEL SIAMO I PIU' FORTI: SIAMO IMBATTIBILI!
abitpel aperto solo pomeriggio
[illegible] - [illegible] TUTTO IL [illegible]

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Bagnasco (Cn) - Tel. [illegible]
QUESTA SERA
(al moderno)
DISCOTECA
(al LISCIO) orchestra
SAMANTA FOLK
• • •
[illegible]
(al MODERNO) orchestra
I BRAVO
di Augusto Ri[illegible]
(al LISCIO) orch[illegible]
[illegible] FOLK

CAPANNONI
AFFITTASI
VENDESI
mq 1600 - 2300 - 3200
Bivio S.S. 20/28
GENOLA (Cn)
Tel. (0172) [illegible] - 36747

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA
MODERNO L.D.C. [illegible]
LISCIO [illegible]
GIOVEDI' 15 MARZO I PIERROTS

MULASSANO
MOTOCYCLE
PIAGGIO
HONDA
FANTIC MOTOR

NUOVO CENTRO
olivetti SISTEMI DI GESTIONE
CONSULENZE E PREVENTIVI GRATUITI IN [illegible] LA PROVINCIA
« COMPUTERS » s.d.f. s. P.[illegible] Cavallo 19
BRA - Tel. (0172) 411.617

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI [illegible]
DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COS[illegible]
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

CAVALLOTTI
MARIO
OFFICINA
[illegible] DEI MOTO ITALIANE ED [illegible]
MONTICELLO D'ALBA
(Via Divisione 28 - Tel. 0173/64218)

NELLA [illegible] CORIANDOLI E STELLE [illegible] ANCORA DI CASA

Giandoja di Racconigi domani ha molti ospiti

Incontro del popolare personaggio [illegible] le altre maschere cuneesi

DAL NOSTRO INVIATO

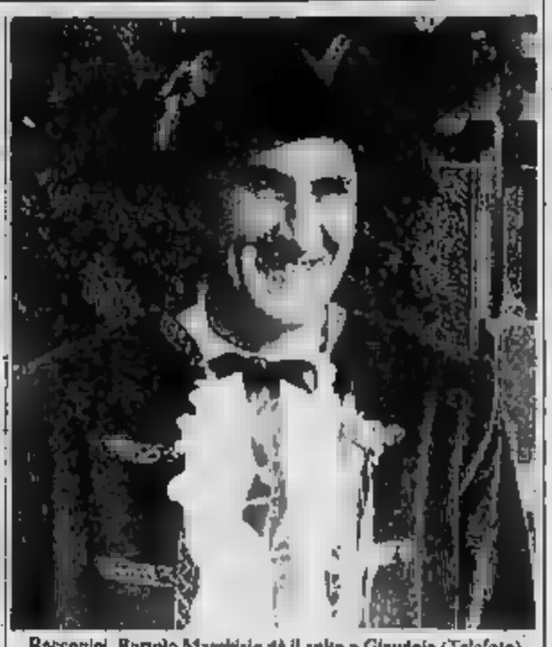
RACCONIGI — Bartolo Marchisio, il pronipote [illegible] Gioacchino Bellone, inventore del burattino Gian d'Oja che quest'anno ha «prestato» alla Pro loco il [illegible] volto [illegible] impersonare la maschera piemontese, domani avrà molti ospiti. [illegible] Racconigi s'incontrano tutte le maschere [illegible] provincia e molti gruppi provenienti dal Torinese, per rendere omaggio *«all'unico vero, autentico ed insostituibile Giandoja»*, come dicono tutti euforici i componenti della Pro loco. L'appuntamento è per le 10 in piazza Castello. Cerimonia di presentazione, discorsi e [illegible] battuta per attendere le 14,30 quando prenderà il via il corso mascherato che si concluderà alle 18.

«Quando si è saputo che avremmo avuto un pronipote di Gioacchino Bel[illegible] il volto a Giandoja, sono piovute centinaia di richieste - dice Armando Genella della Pro loco - *. Da tutte le zone del Piemonte ci hanno chiesto la partecipazione di Giandoja al Carnevale perché hanno riconosciuto in Marchisio l'unica persona ad avere pieno diritto d'impersonare la maschera. Crediamo che l'epoca del Giandoja di Torino, falso sotto tutti i punti di vista, sia ormai finito».*

E la guerra con Callianetto? *«Penso che si concluderà da sola. Ormai nell'Astigiano non hanno più alcuna argomentazione da proporre. Le nostre tesi sono inattaccabili, precise, sia come riferimenti storici, sia come ricostruzione della vita e del lavoro del nostro burattinaio. Bellone era nato a Racconigi e il burattino che creò lo Gian d'Oja per ricordare la [illegible] terra e la sua gente di frasione Oja. Ogni riferimento al vino e alla doja è grossolanamente falso. Gian d'Oja era un burattino troppo serio e pungente e [illegible] si sarebbe mai fatto conoscere per un personaggio sempre ubriaco»*, dicono infine alla Pro loco.

Domani quindi giornata [illegible] cioù per Racconigi. Alle 10 incontro di Giandoja e Giacometta (Emma Fissore) con le maschere Bossorin e Madlinin d'la Creusa di Ceva (domenica c'è già stato il «gemellaggio» fra le due maschere), il Moro e la Bela Montregaletta (Mondovì), Gianferlin e la Castellana (Saluzzo), Lasagnon e Giuciaberlet (Alba), Sarussi e Sarassetta (Savigliano), Monarca e Monarchessa (Fossano), Leonin e Giotina (Manta), Castellano e Castellana (Genola), e poi i gruppi di Moretta, Piasco, Busca, Revello, Lagnasco, Cavallermaggiore, Carmagnola, Villastellone, Dronero, Caraglio, Barge, [illegible] e Vigone.

Alle 14,30 appuntamento con il corso floreale: Parteciperanno i carri di Bra, Carmagnola (due), Cavallermaggiore, Cavour (due), Cercenasco,Ceretto di Castiglione, Fossano, Moretta, Rivoli, Savigliano (due), Somnariva Bosco, Vigone (due), Villafranca, Villastellone e i due di Racconigi. Dusu e Borgo Maira. Apriranno la sfilata le bande musicali [illegible] Racconigi e quella municipale di Villafalletto. (p. p. g.)



Racconigi. Bartolo Marchisio dà il volto a Giandoja (Telefoto)

A Genola

GENOLA — L'abbondante nevicata dei giorni scorsi ha costretto gli organizzatori del Carnevale cittadino a rinviare a domani i festeggiamenti che inizieranno alle 14 con una lunga sfilata di carri allegorici, che dal piazzale dell'Eurocentro mercato bestiame raggiungerà tutti i rioni genolesi che hanno contribuito al carnevale con un loro carro.

Apriranno il corteo, oltre alla carrozza con le maschere locali, il Castellano e la Castellana, impersonati [illegible] Mario Testa e Lia Olocco, le rappresentanze mascherate di Savigliano e Fossano, la banda «Arrigo Boitoni» di Fossano e quella municipale di Villafalletto.

Ceva, «carvè vej» è [illegible] tradizione

Sfilata [illegible] carri allegorici e veglia danzante

CEVA — Bossorin d'la Creusa è ottimista: *«Domani farà bello e potremo festeggiare alla grande il "Carvè vej", che a Ceva [illegible] lunga tradizione»*.

E' già tempo di Quaresima, ma nella [illegible] tengono ancora banco coriandoli e stelle filanti, sfilate [illegible] carri allegorici e balli in maschera. Bossorin (Armando Gallo) e la sua compagna Madlinin (Paola Rosatti) si preparano all'ultima giornata di un Carnevale che li ha visti impegnati nelle piazze, per le vie, nelle scuole di Ceva e capiti delle baldorie di Mondovì e Savona. La corte delle maschere cebane è completata dalla Buona Fata del Forte (Meri Dante), dal Governatore (Vincenzo Amerio) e dall'Abate (Ezio Calvo).

Si è cominciato con una serata nella discoteca «Papillon», con proiezione su schermo gigante dei filmati dell'edizione '83; si è proseguito con la presentazione dei personaggi locali e la consegna delle chiavi della città durante un ballo alla «Brenta». Domenica scorsa — sabato si era concluso il Palio dei rioni, con la vittoria della Luna — la prima sfilata. [illegible] una quindicina di carri allegorici, provenienti anche da Nucetto, Sale Langhe e Marsaglia. *«La partecipazione avrebbe potuto essere anche maggiore senza il maltempo dei giorni precedenti* — dicono gli organizzatori —; *speriamo di avere il sole almeno domani»*.

Da Mondovì forse arriverà il Moro [illegible] la Bela (ospiti in mattinata di Racconigi), a cementare l'amicizia con Bossorin; San Michele sarà rappresentato da Tululù e da un gruppo di Arlecchini, mentre Mombasiglio manderà il carro che ha sfilato al carnevale monregalese.

«Martedì scorso abbiamo festeggiato in piazza del Municipio [illegible] *giornata* [illegible] *"magnin"*, *con distribuzione di salsiccia, panini, vino e dolci* — dicono alla Pro Loco —; *è una tradizione che non deve morire, anzi, contiamo di farla crescere fin dal prossimo anno»*.

Domani, con il Carvè vej, sarà anche il momento dei premi. *«La sfilata partirà da piazza Cappuccini* [illegible] *14,30 e si concluderà in piazza Vittorio Veneto con la consegna di targhe ricordo e tutti i carri e gruppi mascherati* — dicono ancora gli organizzatori —. *Alla sera ci sarà il veglione di chiusura alla "Brenta"»*.

Anche quest'anno la Pro Loco ha scelto, come forma di autofinanziamento, la realizzazione di una «piastrella» che raffigura Madlinin (nell'83 toccò a Bossorin), messa in vendita a 5 mila lire. *«Proseguiremo con la Fata, il Governatore e l'Abate* — concludono i cebani —, *con da definire una collezione di tutte le maschere della città»*.

Ceva. Bossorin d'la Creusa

Giuseppe Grosso

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

[illegible] STEFANO BELBO — Presso [illegible] galleria La Lanterna in galleria Guerci 5, ad Alessandria, prosegue con molti apprezzamenti la personale delle opere più recenti [illegible] Cleneù artista che vive a lavora a S. Stefano, dopo aver completato gli studi ar[illegible] all'Accademia Albertina [illegible] di Torino. [illegible] «[illegible] di [illegible] Menato Almone Paolucci Martina. Una pittrice dunque di buona formazione, presentata per questa mostra in catalogo sapientemente [illegible] Davide Lajolo. L'incanto del colore e il fascino maggiore della sua arte innata, che trasfigura con forza momenti figure ed oggetti rendendoli particolarmente vitali. La mostra vale la pena di essere visitata fino al 12 marzo.

RACCONIGI — [illegible] studio Racconigi Arte antica e moderna in piazza Roma si può ancora ammirare fino al 15 marzo la mostra di Eugenio Carmi in Segnali immaginari, opere serigrafiche di notevole attrazione. Carmi è artista genovese originale ed incontestato impegnato in [illegible] zioni importanti in tutto il mondo. A Spoleto nel '62 anima la storica mostra: «sculture nella città». Insegnante presso alcune Università ame[illegible] troviamo poi alla Biennale di Venezia dove fa presentare le proprie opere da una macchina che elabora elettronicamente immagini programmate e così in Svezia, a Londra e a Parigi al Museo d'arte moderna. Nel 1972 compie le prime esperienze di dipinti elettronici con [illegible] mixer. Da qui mostre e premi importanti ovunque.

ALBA — Alla galleria Angelo Calcagno in via Mazzini 3, consueta simpatica accoglienza per Giovanni Balandino, artista incantato dalla natura. Molto belle le sue nature morte immerse nel paesaggio, come pure certi scorci di processioni ci appaiono più [illegible] nei loro [illegible] momenti variopinti di suggestive sensazioni. Consueti [illegible] scorci parigini e le [illegible] campagne.

ECONOMICI

[illegible] proprietà [illegible] di informatica ricerca per sede di Alba E' richiesta conoscenza Cobol Manoscritti [illegible] 575 — 10100 Tori[illegible]

La S.p.a. S.I.S.I.

Via Vecchia di Cuneo - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171/760.984 - [illegible]

VENDE:

N. 3 alloggi ristrutturati in via Roma [illegible] - Cuneo
N 1 alloggio, mq 120 p. 3° in c.so S. Santarosa 30 - Cuneo
N. 1 alloggio, mq 200 p. 1° in via XXVIII Aprile 12 - Cuneo
N. 1 alloggio, mq 106 p. 4° in via Statuto - Cuneo
N. 1 villetta in via Tevere - Borgo S. Dalmazzo
N. 1 mansarda in Roccavione
N. 1 bilocale arredato in Frabosa Sottana
N. 2 monolocali in S. Giacomo [illegible] Roburent
N. 1 bilocale in Monterosso Grana
N. 1 monolocale in Monterosso Grana
Appartamenti in località Bersezio «Argentera»
Lotti di terreni industriali

Mutui, rateazioni, permute

A CUNEO per un primario supermercato nel settore
CERCHIAMO
giovani da inviare alla preselezione più di chiarezza e [illegible]
programmatore/programmatrice
per corso [illegible] Orario diurno [illegible] dalle e CUNEO
Inserimento in zona [illegible] nel settore.
Per colloqui a CUNEO telefonare 02/67.80.720 - 02/39.43.344, oppure scrivere SOCIETA' INFORMATICA - Via Palestro 26 - 20121 MILANO.

LA STAMPA dà di più

ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

NUOVE HONDA
PROVE e DIMOSTRAZIONI
NUOVI MODELLI '84
[illegible] 750F - [illegible] - VF 1000F VF1000R
X L 600 PARIGI/DAKAR - XLV 750
ABBIGLIAMENTO [illegible] LINE
CONCESSIONARIO
MONCHIERO MOTO ALBA
corso Italia n. 8 - Tel. 0173 362.666

Dal 23 marzo la settima edizione della rassegna «Cuneo-Teatro alternativa»

In un mese si alzeranno decine di sipari

Dodici spettacoli al «Toselli» e undici rappresentazioni per [illegible] scuole - Pellicole, incontri [illegible] convegni

CUNEO — *Dodici spettacoli teatrali, undici pellicole di ottimo livello (di cui* [illegible] *in edizione originale francese), una decina di spettacoli per i ragazzi delle* [illegible] *e* [illegible] *elementari della* [illegible]*. Poi una rivista che arriva fresca dalla Francia, incontri con Giovanni Testori e Cristina Crippa (scrittore e sceneggiatore il primo, regista la seconda), un seminario sulla figura dell'attore, un laboratorio sulle tecniche per la costruzione di uno spettacolo a cura di Beppe Randazzo, il convegno internazionale* [illegible] *tre voci» (Italia, Francia, Svizzera) sul teatro per i ragazzi,* [illegible] *tavola rotonda sul tema della scuola e la città, incontri e appuntamenti vari.*

Arriva dal 23 marzo la settima edizione della rassegna «Cuneo - Teatro alternativo» e sulla città, per poco più di un mese, si alzeranno decine di sipari, si affolleranno le occasioni per un contatto [illegible] *con il teatro, ora con il cinema, ora con la parola.*

Cuneo ricomincia così per l'ennesima volta [illegible] *di capofila provinciale nell'iniziativa culturale, promuovendo* [illegible] *costruita quasi su misura su di un pubblico giovanile e insidiando da vicino un'altra leadership del Piemonte meridionale, quella di Asti con «Asti teatro».*

«Quest'[illegible] abbiamo fatto tutto [illegible] soli», osserva l'assessore per la cultura *Nella Streri*. «La parte di teatro è realizzata interamente [illegible] Comune di Cuneo: soltanto nel settore dedicato ai ragazzi abbiamo il contributo della [illegible] della spesa alla Regione, comunque, non ci hanno né sconfitti né ridimensionati».

Due i filoni principali [illegible] *questa settima rassegna: il primo che ha per titolo «Colpi e colti* [illegible] *scena» propone dodici spettacoli al Toselli. Si inizia il 23 marzo e si conclude il 26 aprile con testi e attori di buon livello: dal «Diario di un pazzo» di Mario Moretti con Flavio Bucci, al «Post Hamlet» di Giovanni Testori, dal «Faust game»* [illegible] *Teatro dell'Elfo a «Una donna tutta sola» di Giorgio Gaber con Ombretta Colli.*

Il secondo filone ci porta al teatro per i ragazzi: una bella realtà ormai nella [illegible] *cuneese, dopo tre anni* [illegible] *esperienze.*

Undici rappresentazioni, ora direttamente nelle scuole materne e nelle elementari ora al Monviso, costituiscono l'ossatura del teatro per i ragazzi, realizzato in collaborazione con il «Gruppo dell'Angolo» di Torino.

Ci sono compagnie di Milano, Torino, Reggio Emilia, Cuneo oltre a cinque gruppi francesi. E ancora: sono un carnet [illegible] *cinematografico* [illegible] *Monviso, dal 25 marzo* [illegible] *25 aprile.* [illegible] *prime* [illegible] *per Cuneo:* [illegible] *«La Traviata» di Zeffirelli e «Carmen» di Carlos Saura, da «La vita è un sogno» di Resnais a «Sogno di una notte d'estate» di Salvatores.*

«Su richiesta di un gruppi di insegnanti presentiamo poi cinque pellicole in edizione originale francese, con opere di buon livello», precisa *Nella Streri.*

Infine [illegible] *parte «parlata». Il cui calendario non è ancora stato fissato* [illegible] *precisano! in programma gli incontri con Testori e la Crippa, la mostra dei manifesti del centro Pompidou* [illegible] *Paripi a cura del centro culturale franco-italiano, i convegni e i laboratori, molti riservati espressamente* [illegible] *giovani e agli studenti della* [illegible]*.*

Da mercoledì 14 si inizia all'assessorato per la cultura la vendita delle tessere d'abbonamento: costeranno 25 mila lire ridotte a 18 mila per i giovani e daranno diritto agli ingressi sia del teatro [illegible] *del cinema.*

Luigi Sugliano

«Prime smorfie» oggi ad Alba

ALBA — Oggi pomeriggio alle 16 al teatro Moretta per la rassegna «Prime smorfie», una serie di spettacoli per ragazzi e famiglie, la compagnia teatro del «Canguro» di Ancona presenta «Vuoto a perdere», autori Lino Terra, Gustavo Capitò.

La vicenda è quella di un signore come ce ne sono tanti, con la sua casa, il suo letto, la sua poltrona, le sue cose. Un giorno tutto gli appare diverso come se qualcuno si prendesse gioco di lui: qualcuno lo previene nei gesti, nelle intenzioni, gli crea intralcoli, ma in [illegible] lo aiuta anche a capire meglio i gesti, le azioni, le cose [illegible] lo circondano e nella vita di tutti i giorni. Lo spettacolo è particolarmente adatto per i bambini delle elementari. (g. f.)

Corrado Pani a Savigliano

SAVIGLIANO — La stagione di prosa organizzata dal Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino presenta questa sera alle 21 al teatro Milanollo l'opera teatrale «Corruzione al palazzo di giustizia» di Ugo Betti, per la regia [illegible] Dario Costa Giovangigli.

Interpretata [illegible] Corrado Pani e dagli attori del teatro popolare di Roma è la drammatica denuncia sapientemente romanzata di un argomento di grande attualità quale la crisi della giustizia e le implicazioni che ne derivano con riflesso di [illegible] socio-politicamente malata.

Riaperto il «Christ»

MONDOVI' — E' stata riaperta al pubblico sabato sera la sala da ballo «Christ», che [illegible] venne chiusa e posta sotto sequestro con un'ordinanza del pretore. Il magistrato nei mesi scorsi ordinò una serie di controlli sugli impianti e sul rispetto delle norme di sicurezza nei principali locali pubblici cittadini. [illegible] qui l'ordinanza di chiusura della sala [illegible] ballo «Christ». (g. m.)

Questo é PETER. Non pensate che sia il solito travetto!

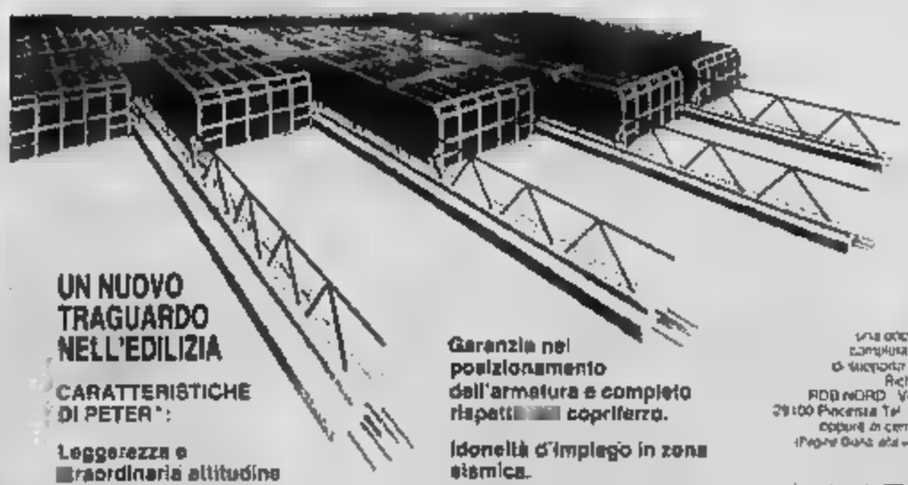
Ne ho conosciuti [illegible] ma lui [illegible] veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter é affidabile, perché [illegible] stato messo [illegible] volte [illegible] prova.

E' capace di attenuare le ombre [illegible] lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, é solido [illegible] pochi: con quell'anima che [illegible] ritrova non ha paura nemmeno [illegible] terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

CARATTERISTICHE DI PETER*:

Leggerezza e [illegible] straordinaria attitudine al maneggio.

[illegible] ce collegamenti [illegible] strutture portanti.

Trattamento speciale della suola.

Garanzia nel posizionamento dell'armatura e completo rispetti[illegible] copriferro.

Idoneità d'impiego in zona sismica.

Qualità controllata negli stabilimenti [illegible] produzione e nel laboratorio centrale.

Costi competitivi.

E disponibile una documentazione completa di idoneità e di impiego a tutti i livelli. Richiedetela a:
RDB NORD Via S. Siro, 30
29100 Piacenza Tel. 0523/31.84*
oppure in centri di vendita (Padova Duca degli Abruzzi LATERIZI)

RDB NORD
Leader nell'edilizia

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Ai confini della realtà.
FIAMMA: Un ragazzo una ragazza.
ITALIA: La casa dalle finestre.
NAZIONALE: Delitto in Formula Uno.

ALBA
EDEN: Delitto in Formula Uno.
MORETTA: Bomber

BEINETTE
[illegible] Tarzan.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Al bar dello sport.

BOVES
NUOVO: Francesi.

BRA
IMPERO: Un ragazzo, una ragazza.
POLITEAMA: Son contento.
VITTORIA: Brainstorm.

BUSCA
LUX: Fantozzi subisce ancora.

CARAGLIO
SPLENDOR: Vacanze di Natale.

CEVA
DORIA: Segni particolari: bellissima.

CHERASCO
GALATERI: 007 Octopussy.

DOGLIANI
[illegible] Jeans e maglietta.

FOSSANO
ASTRA: La squola n. 3.
IMOLE: Fantozzi subisce ancora.
POLITEAMA: Il giorno dopo.

MONDOVI'
BERTOLA: Gandhi.
ITALIA: Vacanze di N[illegible]o.

ORMEA
ARISTON: Acqua e sapone.

PIASCO
LA ROSA: Recluta e seduttori.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Weekend di terrore.

SALUZZO
CIVICO: La squola n. 3.
ITALIA: Consiglio fatti avvenire.
SPLENDOR: FF.SS.

SAVIGLIANO
AURORA: Flashdance.
RITZ: La chiave.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, via Cavour; Alba: Costa, via Vittorio Emanuele; Bra: S. Cuore, via Cavour; Ceva: Gori, via Marenco; Fossano: Bernocco, viale R. Elena; Mondovì: S. Maria, via S. Agostino; Saluzzo: Delfino, corso Italia; Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

Telefoni utili
[illegible] Intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 68.777.

Bra — In una serie di filmati saranno riproposte stasera, sabato, al cinema S. Andrea le avventure del Camel Trophy. L'incasso della manifestazione sarà devoluto al centro di ippoterapia di Marene.

ALRE TV PRIVATE

G.R.P.
1 — Horror di M. Herbert con G. Trichy — *Emily vive in un [illegible] tro cas[illegible] dove rischia di essere uccisa ma interviene un'amica* (1963)

RETE 4
21,30 Un americano a Roma di Steno con A. Sordi — Giovanotto *investito dal fenomeno «America» fa combina di tutti i colori* (1954)
23,30 L'ultra feccia del padrino di F. Prosperi con L. Banfi — *Imitatore entra nel giro mafioso, diventando genero e successore del boss* (1973)

STUDIO [illegible]
20,30 Telefilm
22,30 Il prezzo della settimana. Rubrica

VIDEOGRUPPO
20,30 La casa sul fiume di J. Delannoy con Z. Jeanmaire — *Ragazza del passato equivoco decide d[illegible]re i risparmi in un albergo* (1959)

QUINTA [illegible]
20,30 La banda di Jesse James di P. Kaufman con R. Duvall — *In una America dove scoppiavano l'odio per i nordisti, Jesse James continua la sua guerra* (1972)
22,30 L'ammazzatina con P. Carusso — *Per godere dell'eredità si deve trovare documento per la moglie* (1975)

TELECITY
20,20 Il gufo e la gattina di M. Ross con [illegible] Streisand — *Scrittore ladro conosce in albergo Dorte e se ne innamora* (1970)

VIDEOUNO
23,30 Così vinsi la guerra di E. Neugent con D. Kaye — *Invalidi d'una infermiera le porta al fronte dove si balla da sola* (1944)

Mediazione di Nicolazzi per evitare [illegible] «guerra» sull'Appennino

Ora Genova chiede acqua alla provincia di Piacenza

Il Brugneto [illegible] soltanto sessanta giorni di autonomia - Martedì prossimo una riunione a Roma che dovrebbe essere decisiva - Occorre prelevare dal torrente Cassingheno

GENOVA — Il «nodo», che si fa sempre più preoccupante, dell'approvvigionamento idrico di Genova e [illegible] suo hinterland, soprattutto per quel che riguarda il Levante, dovrebbe essere sciolto, ci si augura con [illegible] mediazione, [illegible] prossimo a Roma, nell'ufficio del [illegible] dei Lavori Pubblici, Dario Nicolazzi.

[illegible] fronte alla scrivania del titolare del dicastero, che si occupa anche della distribuzione delle acque, siederanno i rappresentanti della regione Liguria, del comune di Genova, della provincia di Genova e dell'Amga, l'azienda municipalizzata. A fianco di saranno i responsabili della regione Emilia Romagna e dell'amministrazione provinciale di Piacenza. Questi ultimi sono per ora gli irriducibili oppositori d'un intervento pubblico che potrebbe porre la parola «fine» alla sete [illegible] provincia ligure.

La situazione è ormai nota. Lo scorso autunno, in seguito a un eccezionale periodo di siccità, Genova fu costretta ad adottare gravi misure restrittive in [illegible] distribuzione idrica. [illegible] dovette erogare [illegible] l'acqua potabile a giorni alterni, provocando piccoli assedi nelle zone in collina della città.

Poi, finalmente piovve e si uscì dalla crisi, provvisoriamente. Ora, però, c'è stato di [illegible] calo delle precipitazioni: in parole povere, è piovuto in gennaio e febbraio [illegible] la metà degli anni passati nel [illegible]simo periodo di tempo.

Il vicesindaco di Genova e assessore alle aziende municipalizzate, Piero Gambolato, ha detto: «*L'acquedotto pubblico, alimentato dall'invaso del Brugneto, ha oggi poco più di sessanta giorni di autonomia. Dopo, occorrerebbe fornire o razionare l'acqua se in marzo e in aprile non dovesse piovere. Per uscire da una prospettiva di precarietà e di precarietà che sfocia in disagi dei cittadini, è opportuno alimentare il Brugneto, con la "bretella" del torrente Cassingheno*».

Il [illegible]nte di questione sorge sul crinale appenninico in territorio piacentino, a meno d'un chilometro dal lago artificiale dell'acquedotto genovese. Sarebbe possibile, creando una traversa (una sorta di canale), alleviare in maniera risolutiva il Brugneto, recuperando oltre sette milioni di metri cubi l'anno.

Ma a Piacenza si oppongono, sostenendo che già il Brugneto sottrae acqua preziosa alla provincia e all'agricoltura padana. E questo punto è intervenuta la Regione. L'assessore all'Ambiente Giuseppe Merlo ha scritto al proprio collega di Bologna e ha avuto una risposta affermativa per quel che riguarda la prospettiva di un accordo. Ma resta [illegible] superare il «no» di Piacenza.

Allora [illegible] è rivolto al ministro Nicolazzi e quest'ultimo ha convocato una «riunione di pace» a Roma. Si troverà la soluzione diplomatica o [illegible] dovrà ricorrere, come hanno [illegible]esto Merlo e Gambolato al ministro, a un atto d'imperio? Le risposta si avrà il giorno 13.

Paolo Lingua

Nella pagina di Economia

Polemiche sullo sciopero di Genova

Una moria di gamberetti

SESTRI LEVANTE — Moria di gamberetti lungo il litorale da Riva Trigoso a Chiavari, dove i pescatori non ricordano, a memoria d'uomo, un episodio del genere. I piccoli crostacei, finiti [illegible] quintali lungo le spiagge, misurano dai quattro [illegible] cinque centimetri di lunghezza.

La morte è causata da correnti calde.

Per entrare nell'ospedale [illegible] Rapallo

Anche le ambulanze fanno la «gimkana»

RAPALLO — Ancora polemiche attorno all'ospedale di Rapallo. Questa volta però non c'entrano le beghe di ristrutturazione dell'assessore regionale Jori, né le controproposte della 17ª Usl. Molto più prosaicamente si tratta di problemi di posteggi e di spazi, entrambi cari nelle cittadine del Levante.

[illegible] sotto accusa l'angusto spazio davanti all'entrata principale del nosocomio rapallese, ma soprattutto coloro che vi posteggiano non sempre giustificatamente le proprie [illegible]. Le lamentele vengono in gran parte dagli autisti delle ambulanze che molto spesso sono costretti a fare autentiche gimkane, a perdere del tempo prezioso in attesa di poter entrare o uscire dalla cinta ospedaliera.

E non c'è solo il disagio per i conducenti delle ambulanze, ma anche per gli impiegati del centralino telefonico sistemato nell'atrio dell'ospedale che, non va dimenticato, è un antico convento periodicamente sottoposto ad interventi tesi a migliorarne le strutture): questi ultimi, infatti, devono talvolta trasformarsi in regolatori del traffico caotico che si svolge nell'angusto spazio davanti al portone. Le auto posteggiate sull'acciottolato davanti all'ingresso principale appartengono al personale ospedaliero, non di rado però si devono registrare intrusioni di abusivi.

«E' un inconveniente che prima o poi bisognerà risolvere, dato che tanto spesso nelle nostre riunioni fa capolino la parola funzionalità — afferma il presidente dell'assemblea della 17ª Usl, Tullio De Merich —. E' ovvio comunque che tante auto non possono più sostare qui davanti. Si potrebbero creare dei posteggi nella zona merci del nostro ospedale, nei pressi della cappella mortuaria, oppure chiedere alle Ferrovie dello Stato di concederci [illegible] parcheggiare nell'area davanti allo scalo merci che è oltre tutto vicinissimo».

Ma è proprio la [illegible]ninsula [illegible] linea ferroviaria che crea altri problemi per l'ospedale rapallese.

a. b.

L'Anas sta realizzando un muro sulla strada

Così andando a Portofino non si vede più il mare

Numerose proteste di [illegible] turisti - Il consigliere [illegible] S. Margherita Gigi Figoli: «E' assurdo, chi l'ha permesso?»

[illegible] — Continuano le proteste da parte di molti cittadini e ad esse, in queste belle giornate che preannunciano la primavera, si aggiungono le voci dei primi turisti.

Nel mirino gli interventi in corso ad opera dell'Anas lungo la strada che da S. Margherita conduce a Portofino. Gli operai dell'Anas [illegible] stanno rialzando un muretto [illegible] protezione che [illegible] il [illegible] mare della [illegible] una protezione relativa perché in effetti il manufatto (che nei mesi scorsi era stato anche parzialmente demolito e sostituito con semplici assi di legno), è molto basso.

Ma sono proprio quei 30 centimetri in più di mattoni e [illegible] cemento [illegible] aver fatto scattare le numerosissime proteste. Per chi transita in macchina in direzione di Portofino il panorama è «dimezzato». E' stato in pratica compromesso il fascino di questa strada (che viene definita sulle guide turistiche come una delle più belle [illegible] mondo), consistente appunto nel poter percorrere lentamente questi pochi chilometri con la visione [illegible] stupendo e di una costa aspra e romantica, ombreggiata da una foltissima macchia mediterranea.

Un biglietto da visita di primo ordine per chi si metteva in cammino per andare verso Paraggi e Portofino. Tutto questo non sarà più possibile una volta che [illegible] ultimati i lavori al parapetto. L'intervento dell'Anas viene giustificato da motivi di sicurezza: in quel punto all'altezza della Cervara la strada può risultare pericolosa, c'è una [illegible] molto stretta appena finito il rettilineo del Covo di Nord-Est.

Gigi Figoli, ex campione di sci nautico, consigliere di minoranza a S. Margherita, è rimasto dolorosamente sorpreso di fronte a questi lavori: «*Sarebbe stato molto meglio tirare [illegible] una ringhiera. E' già stato fatto in molti altri punti lungo questa stessa strada. Mi hanno detto che si è dovuti intervenire in questo modo per la sicurezza [illegible] chi transita a piedi e in macchina: ma qui non siamo ad Indianapolis: la strada è stretta e c'è una brutta curva, gli automobilisti sono costretti dunque a procedere a velocità ridottissima. Bisogna andare in fondo a questa vicenda: sarà interessante sapere se per rialzare questo parapetto [illegible] stati rigorosamente concessi tutti i permessi necessari*».

Aggiunge il professor Giovanni Mennella, ricercatore presso l'Università di Genova: «*C'è da rimanere semplicemente allibiti di fronte a questo obbrobrio. Un po' di cemento è bastato a compromettere uno dei panorami più belli del nostro Paese. Se proprio [illegible] doveva pensare alla sicurezza di chi viaggia in auto o di chi transita a piedi (in effetti il vecchio muretto era troppo basso) bastava intervenire inserendo sul parapetto una piccola ringhiera come mi sembra sia già stato fatto in un altro punto di questa [illegible] strada. I guai prodotti si possono già toccare con mano: dopo la curva del [illegible] stretto di Paraggi, il muro rialzato impedisce [illegible] gustare il panorama di questa celeberrima insenatura, famoso per le tonalità particolari che assume il mare nelle varie ore della giornata*».

s. b.

Inquinamento Convegno a Genova

GENOVA — Un dibattito scientifico sugli effetti dell'inquinamento e sulla situazione delle relative leggi ha occupato la prima giornata del convegno sui problemi dell'inquinamento nella Val Polcevera, iniziatosi ieri pomeriggio al cinema Verdi di Bolzaneto e che si concluderà oggi.

Scopo del convegno è quello di approfondire la conoscenza degli effetti sull'ambiente e sulla popolazione derivanti dalla presenza di massicce fonti d'inquinamento e offrire indicazioni per ridurre i danni.

«*Basti pensare* — è stato detto nel corso del convegno — *che la sola "Erg" emette quasi 7000 tonnellate di anidride solforosa all'anno, oltre 19 tonnellate al giorno*». Secondo i convegnisti sarebbe oggi possibile adottare metodi di valutazione [illegible] positivamente sperimentati in altri Paesi europei e americani.

Rapallo: donna [illegible] morta sotto il treno

RAPALLO — Orribile fine di un'anziana donna ieri pomeriggio, verso le 16 nella stazione di Rapallo: Esmeralda Cesari, [illegible] 82 anni, abitante in salita San Domenico 10, è stata maciullata da un treno merci [illegible] stava transitando sul primo binario.

La poveretta, agganciata dal convoglio e trascinata [illegible] alcuni metri sul marciapiede, è morta quasi subito di fronte a decine [illegible] viaggiatori: vano è stato il prodigarsi degli addetti [illegible].

Esmeralda Cesari aveva visto sul marciapiede opposto, il primo, il cognato Vittorio Nardi che la donna stava attendendo proveniente da Genova: per raggiungerlo non ha minimamente esitato ad attraversare i binari e non s'è accorta del sopraggiungere del convoglio.

(a. b.)

Una [illegible] pli in Consiglio

Camogli non vuole perdere l'ospedale

CAMOGLI — Una mozione relativa al piano [illegible] riorganizzazione ospedaliera della 17ª Usl, da discutere con urgenza in Consiglio comunale, è stata presentata dai rappresentanti del partito liberale Antonio Olivari e Cesare Massa, al sindaco Attilio Antola (psi).

«*Nell'ultima bozza di piano ospedaliero regionale* — scrivono i due consiglieri — *è prevista [illegible] chiusura dell'ospedale [illegible] di Camogli e la sua destinazione a residenza protetta per anziani e ambulatorio*».

Il più [illegible] che «*per la particolare condizione della nostra Usl di elevata incidenza di popolazione anziana e di popolazione turistica (spesso non residente), i posti-letto previsti saranno sempre insufficienti*». Si ricorda inoltre che la popolazione di Camogli [illegible] espresso con duemila firme, presentate in Comune nell'82, la volontà di mantenere il reparto di medicina.

I rappresentanti liberali chiedono quindi al consiglio comunale di assumere una delibera per «*fare intervenire il sindaco e la giunta presso le autorità regionali competenti affinché, oltre [illegible] destinazione di residenza protetta per anziani, per la quale può [illegible] l'edificio prestigioso ora chiuso, venga mantenuto presso l'ospedale di Camogli, come sezione distaccata del polo di Recco, l'attuale reparto di me[illegible] e centro diabetologico, analogamente da quanto proposto per Santa Margherita nel polo [illegible]pallo, nella certezza che tale provvedimento vada a favore di tutti i cittadini bisognevoli di cure, non solo di Camogli ma anche degli altri Comuni circostanti*».

a. pà.

Un [illegible] al Genoa [illegible]

CAMOGLI — Ancora una volta il «Genoa [illegible] di via Olio Zino Perrari ha dovuto subire un raid da parte dei ladri. Il bottino ammonta a circa 2 milioni.

Alcune delle persone interrogate avrebbero confermato la provenienza sospetta

Si torna a parlare dei fondi del Savona

La società [illegible] comunque estranea - Si è discusso anche di altre attività degli inquisiti - Oggi [illegible] a Borghi

SAVONA — Per avestire gli scomodi panni di imputati, sia pure soltanto di [illegible] testimonianza, nell'ambito del «caso Teardo», qualcuno degli inquisiti interrogati ieri avrebbe parlato sui presunti fondi illeciti, una sessantina di milioni, finiti nelle casse del Savona [illegible] Sarebbero proventi di tangenti «riciclate» [illegible] uomini vicini all'ex presidente della giunta regionale con il metodo del prestito, per interposta persona, [illegible] società sportiva.

Va subito precisato che il Savona F.B.C. è totalmente estraneo alla vicenda giudiziaria. Nessuno, si di fuori dall'ex presidente, Leo Capello, presunto tesoriere degli uomini finiti in carcere per associazione per delinquere di tipo mafioso ed altri reati, potrà immaginare la provenienza sospetta delle [illegible] alla società [illegible] di prestito da prestanomi [illegible] stesso Capello e di Alberto Teardo.

Ieri [illegible] davanti ai giudici istruttori del tribunale di Savona, Ormanni e Del Gaudio, assistiti dai difensori di fiducia, Luciano Locci ex assessore allo sport del Comune di Savona, suo padre, Tullio, ex presidente dell'ospedale San Paolo, Giovanni Muroni, funzionario [illegible] Banca d'Italia, Lidia Gatto, moglie di Roberto Riccardi, portaborse e presunto esattore dell'ex presidente della Regione e di altri esponenti politici, Giorgio Balbo e Tomaso Amandola entrambi dirigenti del pci savonese.

Interrogatori che sembravano dovessero esaurirsi senza risultati apprezzabili, ma necessari per avviare a conclusione l'inchiesta, almeno il primo troncone (pare che a quella in corso ne debbano seguire un paio di altre).

Poi, alcuni colloqui si sono protratti più a lungo [illegible] previsto e si è avuta la [illegible]ne che il muro del silenzio che aveva caratterizzato le prime tornate di interrogatori delle persone inquisite per falsa testimonianza si fosse incrinato. La conferma indiretta è avvenuta da alcune indiscrezioni trapelate nonostante il rigido riserbo degli interessati, dei loro difensori e degli inquirenti [illegible] gli avvocati, soltanto uno dei difensori già impegnati nel processo per gli imputati in carcere: Ugo Maria Patilla. Tutela gli interessi di Tullio e Luciano Locci. Gli altri provenivano dal foro di Milano.

Sembra che almeno due degli inquisiti abbiano ammesso che la tesi del prestito al Savona Calcio sia stato suggerita loro da Alberto Teardo e Leo Capello, dalle cui casse sarebbero usciti buona parte dei soldi «impestati» alla società sportiva.

L'oggetto degli interrogatori, in qualche caso, non si sarebbe limitato a chiarire la provenienza dei presunti fondi di illeciti, ma si sarebbe allargato ad altre attività degli inquisiti di cui hanno dato lungo interrogatorio di Giorgio Balbo (oltre due ore e mezzo) e di un paio degli altri imputati.

Oggi i magistrati inquirenti interrogano Marcello Borghi, l'ex presidente dell'Iacp di Savona, in carcere dal 14 giugno dello scorso anno. Anche per la prossima settimana il calendario dei giudici è fitto di appuntamenti.

Lunedì [illegible] interrogato Bruno Buzzi, il sindacalista che, secondo l'accusa, sarebbe coinvolto, insieme ad Alberto Teardo, nell'attentato alla gru dell'impresa Damonte [illegible] Albenga. E' uno degli episodi più oscuri contenuti nei mandati di [illegible] e che, se fosse provato al di là di ogni dubbio, stabilirebbe un legame fra la presunta «mafia politico-economica» con la criminalità comune.

Ad Alberto Teardo i giudici hanno riservato due giorni di interrogatorio: martedì e mercoledì prossimi [illegible] ha la sensazione che per l'ex presidente [illegible] della giunta regionale [illegible] due giornate molto «calde».

Bruno Balbo

Vento a Sestri affondate 4 imbarcazioni

[illegible] LEVANTE — Quattro imbarcazioni sono affondate l'altra notte nel porto [illegible] in seguito al fortissimo vento (le raffiche hanno superato i 70 chilometri orari) che [illegible] è abbattuto sul Tigullio anche per buona parte della giornata [illegible] Sono colate a picco una barca a vela, un catamarano, un gozzo [illegible] nove metri e una lancia.

Macigno frana e colpisce cavatore

CHIAVARI — Grave incidente sul lavoro, ieri pomeriggio poco dopo le 15: un cavatore di 46 anni, Gianni Bonino, residente a [illegible] in via Fonte di Gaggio 72, mentre stava lavorando in una cava all'aperto nella [illegible] di Prelosino, è stato colpito [illegible] schiena da un macigno franato dalla montagna che gli ha probabilmente leso la colonna vertebrale.

Chiariti tutti i retroscena sull'orribile fine dell'uomo genovese

Stordito dal fumo, ucciso dal fuoco

Lorenzo Giovannotto [illegible] raggiunto il Bracco a piedi, notato dagli abitanti e [illegible] automobilisti Era in cura presso il centro di salute mentale dell'Usl di Genova - Il riconoscimento [illegible] fratelli

SESTRI LEVANTE — Sembra dissolversi l'alone di mistero che per alcuni giorni [illegible] circondato la vicenda dell'uomo trovato carbonizzato sulle alture del Bracco.

Si trattava, ormai è stato stabilito [illegible] certezza, [illegible] un malato di mente, Lorenzo Giovannotto, 45 anni, in cura presso il Centro di salute mentale Usl 11 [illegible] Genova. Dato che la legge non prevede più il [illegible] di questo tipo di malati, la [illegible]pia avveniva col metodo [illegible] colloqui periodici con i quali i sanitari della Usl [illegible] penetrare la cortina di inaffrontabile che Giovannotto si era costruita.

Per il resto l'uomo — che soffriva del suo male da moltissimi anni e pare non abbia mai lavorato — era abituato a scomparire da casa per giorni e giorni, girovagando per la Liguria con una valigia di cartone, una grossa Bibbia ed una lattina di acquaragia. Era un «barbone»: uno di quei personaggi, oggi sempre più rari, che, vuoi per convinzione, vuoi per pazzia, vuoi per necessità, escono dai canoni [illegible] vita sociale e si comportano in modo per noi «anormale».

Martedì pomeriggio Lorenzo Giovannotto, che nei giorni precedenti era stato visto spesso girovagare per Sestri Levante, Moneglia e Deiva Marina sempre [illegible] suo impermeabile chiaro e la Bibbia nera in mano, deve aver risalito [illegible] la ripida strada che [illegible] Moneglia porta al passo [illegible] Bracco, una zona un tempo famosa per gli episodi di brigantaggio, spesso sanguinosi, che vi avvenivano. Oggi con la costruzione dell'autostrada [illegible] Spezia il traffico su queste strade un tempo affollate è quasi inesistente.

Gli abitanti di Bracco, una frazione con poche case, ricordano di averlo visto passare e così anche alcuni autisti [illegible] che l'hanno notato in [illegible] proprio vicino al punto [illegible] cui è stato ritrovato ormai carbonizzato il mattino successivo.

Ad [illegible] vagabondo lucido di mente il posto scelto [illegible] Giovannotto sarebbe parso [illegible] sveti da ogni parte a priva [illegible] alcun riparo. Pochi metri più avanti invece [illegible] [illegible] cantoniera semiabbandonata, un po' più distante un vecchio garage sfondato che avrebbe potuto fornire [illegible] ottimo alloggio. Invece Giovannotto si è seduto nella scarpata accendendo forse per scaldarsi un fuoco.

Il fumo — questa l'ipotesi più attendibile — lo deve aver stordito e subito dopo le fiamme lo hanno avvolto senza dargli la possibilità [illegible] riprendersi: [illegible] sicuro — lo hanno stabilito i primi responsi dell'autopsia eseguita [illegible] perito dott. Macchiavello — che l'uomo è passato [illegible] (o dall'incoscienza) [illegible] morte che [illegible] sopraggiunta proprio per la vastità delle ustioni.

L'altra sera i due fratelli di Lorenzo Giovannotto, Enrico e Francesco, [illegible] all'allarme dalla descrizione fatta dai giornali specie per quanto riguarda i tratti somatici del cadavere e il particolare della Bibbia, e dalla [illegible] telefonata del perito che aveva ritrovato la carta d'identità dell'uomo, hanno infine assolto al triste compito del riconoscimento dei poveri resti.

Marco Raffa

Le iniziative

Cinque Terre un marchio per il mondo

LEVANTO — Il marchio «Cinque Terre» più conosciuto [illegible] degli Stati Uniti. Il ministero degli Esteri ha infatti scelto l'immagine delle «Cinque Terre» per rappresentare l'Italia alla «Louisiana World Exposition», una manifestazione a carattere mondiale che si terrà a New Orleans dal 16 maggio all'11 novembre prossimo e che avrà per tema «Acqua dolce, fonte di vita». La rassegna si propone di definire il [illegible] rapporto tra la natura e la lotta dell'uomo per la sopravvivenza.

La scelta della Farnesina testimonia il successo che sta riscontrando l'immagine delle «Cinque Terre» in tutto il mondo, e che si sta rivelando un ottimo veicolo pubblicitario: all'Ente Provinciale del Turismo della Spezia continuano a pervenire richieste di fotografie da ogni parte del mondo.

COMUNE DI DIANO MARINA

PROVINCIA DI IMPERIA
«Riviera dei Fiori»

Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di [illegible] della rete [illegible] del acquedotto zona di Ponente - 1° stralcio - da esperirsi con la procedura di cui all'art 1 - lett d) legge 2-2-1973, n 14 con accettazione di sole offerte al ribasso

[illegible] a base [illegible] L. 178.030.000.

Le imprese che intendono [illegible] invitate alla gara devono [illegible] iscritte all'Albo nazionale dei costruttori - per categoria ed importo dei lavori.

La domanda di invito, in carta legale da L. 3000, deve [illegible] pervenire al Protocollo Generale del Comune entro giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione del presente avviso — affisso anche all'Albo Pretorio del Comune — e non sono, comunque, vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Nella istanza dovrà essere dichiarato che non esistono condizioni di esclusione dagli appalti previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di lavori pubblici e normative «antimafia».

Diano Marina, 6 marzo 1984.

IL SINDACO
dott. arch. Candida Ferrari

ALBENGA

CENTRO
CERCASI
IN AFFITTO
LOCALI
[illegible] UFFICIO
Tel. 019/20.700

Alfa Romeo

UNA QUESTIONE DI INTERESSI

FINO A L. 3.000.000

PAGABILI IN 12 [illegible] SENZA [illegible]

Per tutti i modelli

ARNA e ALFA 33

immatricolati entro il 30 aprile 1984

Solo presso i concessionari delle province di SAVONA e IMPERIA:

AUTO ROJA S.p.A.	Ventimiglia C. Limone Piemonte 11/b	Tel. 0184/356644
[illegible] s.r.l.	Finale Lig. Via [illegible] Sagittario 7	Tel. 019/690682
CIRIO F.lli	Cairo Mont. C.so Marconi 100	Tel. 019/504220
[illegible]	Sanremo C.so Marconi [illegible]	Tel. 0184/63111
GERINO & C. s.r.l.	Albenga V. Aurelia (circonvallazione)	Tel. 0182/50357
GERINO Pietro & Figli	Imperia Viale Matteotti 136	Tel. 0183/20343
S. CAR s.r.l.	Savona Via Cimarosa 21	Tel. 019/803196-7

Dieci incendi in Liguria

GENOVA — Oltre dieci incendi di bosco sono divampati a partire dall'altra notte in diverse zone della Liguria. I vigili del fuoco sono intervenuti sulle alture di Genova: a Molassana, a San Teodoro dove sono bruciate anche alcune auto da demolire e una baracca, a San Desiderio, a Prale nei pressi di Orero.

Le fiamme hanno devastato i boschi anche in località Mezzanasca nel Comune di Zoagli del Cantone, sul Monte Pisna a Serra Riccò, nel Comune di Tramasco, a San-t'Olcese in località Cazzanera, a [illegible] in località [illegible] gna, [illegible] località Castagna sopra Varazze e nel comune [illegible] Agrigento nell'Imperiese.

Per evitare, domani, la concomitanza [illegible] quello [illegible] Rapallo

Ancora rinviato il Carnevale di Recco

RECCO — Il carnevale recchese, il tradizionale «Carossezzo», già in programma per domenica prossima, 11 marzo, «slittera» di una settimana. Il forfait è stato causato dalla contemporaneità dei festeggiamenti di Rapallo, che sarebbe risultata senza dubbio negativa.

Il carnevale rapallese doveva aprire la serie di manifestazioni in Riviera, due settimane fa, [illegible] a causa [illegible] pioggia l'appuntamento è stato rinviato, provocando così una serie di spostamenti per ragioni di opportunità.

Il «Carossezzo» di quest'anno dovrebbe essere all'altezza delle precedenti [illegible] qualità e numero [illegible] carri, e quindi lo spettacolo non mancherà per il pubblico presente, tuttavia il contributo dei [illegible] promotori di Recco si presenta piuttosto inferiore rispetto al passato.

Si prevedono, infatti, solo due carri recchesi, realizzati dal comitato del quartiere di San Rocco e [illegible] Croce Verde. Mancheranno all'appello, ad esempio, il carro di Biagio Palombo, fornaio e consigliere comunale, impedito da problemi personali, e quello del quartiere di Valleverde, che sarà comunque presente con un corteo mascherato.

Gli altri carri del carnevale recchese saranno «importati» da S. Margherita Ligure, Rapallo (un altro motivo per evitare «la contemporaneità») e da Pontedecimo. Complessivamente si prevede quindi la presenza di 8-10 carri. Mercoledì [illegible] organizzatori dei festeggiamenti si sono incontrati per definire gli ultimi particolari.

«*La sfilata dei carri si svolgerà al pomeriggio lungo le vie del centro* — dice il presidente della Pro Loco, Antonio Ferro — *accompagnata [illegible] bande. L'unica novità, rispetto all'edizione dello scorso anno, è la decisione di tornare alla vecchia formula di ritornare, per il gran finale, in piazzetta sulla piazza del Comune, invece di concentrare tutto sulla passeggiata a mare, come per il passato*».

Anche Ferro non si nasconde che quest'anno si nota una preoccupante carenza d'entusiasmo. «*E' sempre la diminuzione in gente con poglia di fare*» commentano gli organizzatori. «*Il problema* — afferma Antonio Picasso (dc), assessore al Turismo — *è legato alla mancanza di un co[illegible] permanente per i festeggiamenti, che [illegible] comunque cercando di costituire. Altrimenti si susseguiranno sempre iniziative occasionali, che comportano grandi sforzi da parte dei promotori, ma i cui risultati potrebbero essere migliori se l'attività fosse organizzata e pianificata per tempo*».

a. pi.

Tra le 30 e le 100 mila lire

Palazzo Bellevue i primi aumenti

Autorizzati Coreco dopo l'intervento del commissario Pastorella - Le nuove qualifiche

SANREMO — I circa settecento dipendenti comunali sanremesi potranno beneficiare, a partire da questo mese, di una serie di aumenti nelle buste-paga: in media, dalle alle 100 mila lire secondo le diverse qualifiche.

Sono maggiorazioni che erano già state concesse nello scorso autunno dalla giunta amministrativa, ma che poi erano state sospese in seguito ad un parere sfavorevole del Comitato regionale di controllo di Imperia. Ora, il commissario governativo Bruno Pastorella, d'intesa con il sindacato Cgil, Cisl e Uil, ha preso una nuova proposta che è stata accolta dal Coreco.

Gli in un'applicazione graduale del nuovo contratto di lavoro per i dipendenti comunali, in base al decreto presidenziale numero 347 del giugno Una normativa che finora non era stata ancora fatta propria da nessun centro della provincia, e che introduce importanti modifiche.

Quando il contratto sarà applicato integralmente (nel giugno già stipendi risulteranno in media maggiorati del rispetto a quelli odierni, che variano, secondo le diverse qualifiche, dalle 700 mila ad un milione e 300 mila lire mensili.

Gli aumenti, come detto, saranno scaglionati: i dipendenti riceveranno un acconto retroattivo del 35% per gli ultimi due del 1983, e del 70% a partire dal 1° gennaio fino al dicembre di quest'anno. Infine, il 1° gennaio al giugno 1984, gradualmente, si raggiungerà il 100% dell'aumento introdotto dal nuovo contratto di lavoro.

L'iniziativa del commissario Pastorella, recepita dal presidente del Coreco, Paolo Petrari, permette di chiudere polemiche che si trascinavano da mesi, dopo che gli ex sindaco e di buona parte della giunta avevano fatto saltare precedenti impegni da Oxvaldo Veglio con i «comunali». Una situazione che aveva provocato malumori e proteste a Palazzo Bellevue.

Il contratto di lavoro prevede anche una diversa classificazione del personale. Scompaiono i vecchi «gradi» e vengono introdotte le «qualifiche funzionali», più due «qualifiche dirigenziali» di primo e secondo grado. Quest'ultima a Sanremo non verrà però applicata, in quanto corrisponde al vecchio undicesimo livello, che comprende «superfunzionari» esistenti solo nei grossi centri come Genova, Torino, Milano.

A Palazzo Bellevue, quindi, il ruolo più alto sarà la «qualifica dirigenziale di primo do», attribuita, ad esempio ai capi ripartizione, al ragioniere capo e all'avvocato civico.

c. d.

Intervento poi per S. Patrizio

VENTIMIGLIA — Il gruppo comunista in seno all'Unità sanitaria locale ha inviato una lettera sia al presidente dell'assemblea generale, dottor Carmassi, che al presidente del Comitato di gestione, commendator Ballestra, quale riporta ribadendo il problema della destinazione d'uso del complesso immobiliare «Villa S. Patrizio» di Bordighera, già di proprietà del Consorzio antitubercolare di Cuneo.

Infatti, delle deliberazioni alla comitato di gestione che dell'assemblea generale, si era stabilito di chiedere al Comune di Bordighera l'adempimento dell'obbligo di legge di vincolo a favore dell'Usl n. 3 del complesso. Non essendo ciò finora avvenuto i consiglieri comunisti sollecitano il presidente del comitato di gestione a richiedere in modo formale a Bordighera il vincolo agli scopi sanitari della villa.

(l. m.)

Lo ha comunicato il ministro Scalfaro all'avvocato Revelli

Deciso: Sanremo e Bordighera vanno alle urne il 24 e 25 giugno

Il commissario della è andato a Roma anche per battere cassa - Il partito, dopo lo scandalo del casinò, dovrà sostenere un'intensa campagna elettorale - Quale lista?

— Le elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali di Sanremo e Bordighera si svolgeranno il 24 e 25 giugno.

Lo ha comunicato il commissario straordinario della democrazia cristiana, to Revelli, al rientro da dove si è incontrato con il ministro dell'interno, Luigi Scalfaro.

I seggi, come sempre, apriranno domenica mattina alle 8 e chiuderanno alle 22. Le votazioni riprenderanno lunedì mattina, sempre alle 8 e continueranno fino alle per consentire il conoscere i nomi dei nuovi amministratori.

Le elezioni del 24 e 25 giugno interesseranno numerosi altri Comuni italiani e il Consiglio regionale della Sardegna. *«Il termine ultimo concesso dalla legge elettorale per la "amministrativa"* — spiega Revelli — *è il 15 giugno. Il ministro Scalfaro ha deciso prudentemente un disegno di legge per poter prorogare il termine al 30 giugno. Il 17 giugno ci saranno le "Europee". Il 24 le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna. E le regioni a statuto speciale per legge, determinano la data anche delle elezioni amministrative. Per questo, le consultazioni per il rinnovo dei Consigli comunali di una cinquantina di città e paesi piccoli, si sono dovute spostare a fine giugno. La legge prevede che vengano concentrate tutte in una sola giornata».*

Revelli ha colto del viaggio nella capitale per ricordare sede nazionale della dc. In piazza Gesù, a chiedere un congruo contributo per le elezioni. Il momento per il partito scudo crociato è estremamente delicato. Per perdere troppi voti la dovrà attuare una martellante campagna elettorale. Per questa ragione il commissario è andato a Roma a battere cassa.

Sul fronte della con i dei candidati, Revelli ha voluto fornire anticipazioni: *"Per il momento* — ha dichiarato — *non è stata neppure nominata la Commissione elettorale. C'è ancora tempo di qui al 24 e 25 giugno».*

Il principale sciogliere il sempre lo stesso: i dieci consiglieri comunali uscenti che si sono dimessi dalla maggioranza dell'appalto al casinò, che ha portato in (o sono ricercati) amministratori dei quali sette della dc, verranno inseriti nell'elenco e resteranno comunque fuori nel quadro di un rinnovamento totale dei ranghi?

I pareri sono contrastanti. Una parte della dc chiede la di tutti i superstiti perché moralmente coinvolti nella vicenda Merlo-casinò; altri, invece, sottolineano l'opportunità di non penalizzare eccessivamente quegli amministratori che, bene o male, hanno risultati estranei all'inchiesta della magistratura.

Qualcuno, infine, spinge a fare *«figli e figliastri»*: dentro una parte dei dieci, fuori gli altri. Un nodo davvero *«gordiano»* per che dovrà dare fondo a tutte le sue risorse diplomatiche per evitare quella spaccatura interna del partito che potrebbe sfociare in una nuova, aggressiva, lista indipendente.

Gian Piero Moratti

Rapinatore arrestato a Sanremo

SANREMO — Un giovane, responsabile di una rapina da oltre 30 milioni, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Sanremo. Luciano Pellizzari, 19 anni, nato a Duchow, in Germania Occidentale, ma abitante a Verona in corso Venezia 118, era ricercato da un ordine di cattura emesso dalla procura veronese per rapina, minacce e detenzione abusiva di armi.

Si era rifugiato presso l'abitazione di una zia, nella zona di Borgo Tinasso. I carabinieri lo hanno bloccato mentre camminava per strada.

Luciano Pellizzari, nell'autunno aveva aggredito una macelleria di Verona e si era impossessato, minacciando con una pistola il proprietario e tre clienti, di 32 milioni di lire.

(c. d.)

Energica protesta ieri mattina dei pescatori

Vietati i box a Oneglia molta tensione in porto

Sono dovute intervenire le forze dell'ordine - «Chiediamo solo un riparo per le nostre reti, in questo modo le autorità ci danneggiano»

IMPERIA — Attimi di tensione, ieri, al porto di Oneglia, per la protesta di una trentina di pescatori: le autorità portuali non hanno concesso l'ingresso nel recinto di un camion che trasportava 21 box prefabbricati. Da anni i pescatori chiedono di poterli installare ai margini del terrapieno a ridosso degli uffici della Capitaneria e del molo lungo (lo spiazzo del luna park).

I pescatori si sono caricati sulle spalle i pezzi ancora smontati dei box e li hanno appoggiati provvisoriamente sulla spianata. Ci sono stati attimi di tensione, al porto sono giunte diverse pattuglie di carabinieri, polizia e vigili urbani, per tenere sotto controllo la situazione.

I pescatori accusano l'amministrazione comunale e il comando della Capitaneria. «Da anni chiediamo di poter ristemare ai margini della spianata una di piccoli prefabbricati, per mettere al riparo le nostre reti: tonnare, spadare, lampare, palamiti, tremagli e tanti altri tipi, che costano decine e decine di milioni. Molti di noi sono stretti a lasciarli all'aperto, nel molo, esposti a ogni rischio; maltempo, topi e atti vandalici hanno provocato danni per molti milioni», dicono alcuni portavoce: Giuseppe Patti, capobarca «Nettuno», Bruno («Freccia Nera»), Rosario («Adriana II»), Concetto Miano («Olimpia») e Andrea Clerille.

«I giorni scorsi ci siamo incontrati coi vertici della Capitaneria e abbiamo avuto contatti col sindaco. Un accordo definitivo non era stato ancora raggiunto, ma sembrava fossimo sulla buona strada. Questo improvviso irrigidimento è assurdo, controproducente e inspiegabile. Avevamo già presentato, a Roma, due progetti dettagliati, che sembrano assai seri».

Concludono i pescatori: «Mercoledì ci riuniremo in piazza, se le risposte saranno ancora negative bloccheremo ancora il porto. Dopo aver aspettato per tanti anni siamo già disposti ad ascoltare le solite promesse. Chiediamo solo che ci mettano in condizione di poter lavorare: i pescatori di Imperia garantiscono un fatturato annuo che supera i 5 miliardi di lire».

m. f.

sindacale a Imperia

IMPERIA — Si terrà lunedì, alle 15, nel locale della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, un incontro-dibattito di tutti i consigli di fabbrica della provincia. L'iniziativa è stata organizzata dal consiglio dei delegati dell'Enel di Imperia. Tema della riunione la situazione sviluppata dal decreto legge emanato dopo la trattativa con le parti sociali, un «Mister agenti in materia di tariffe, prezzi amministrati e indennità di contingenza».

Prima dell'assemblea avrà effettuato lo sciopero di un referendum interno per l'abolizione nelle fabbriche. «Si è ricorsi a questo tipo di consultazione — spiega una nota degli organizzatori — perché non è consentito effettuare assemblee nei posti di lavoro» in discussione la posizione assunta forse sindacati: assolutamente l'opinione dei lavoratori».

(l. d.)

Denuncia dell'Enpa, interrogato l'ex vicesindaco Marra

Migliaia di stornelli sterminati a Sanremo?

Dopo protesta albergatori perché imbrattavano le auto in sosta dei loro clienti - Palazzo Bellevue non ha dato disposizioni

— La polizia di Sanremo sta indagando il misterioso killer che da Natale ha fatto letteralmente sparire le migliaia di storni che da anni venivano a svernare tra i rami del gigantesco ficus di corso Nuvoloni, Chiesa russa e di soggiorno.

Arrivavano puntualmente ai primi freddi e ripartivano a diversi stormi, migliaia di uccelli. Con il loro cinguettio costringevano la gente a stare ammirata con il all'insù. Da qualche tempo le loro evoluzioni acrobatiche erano diventate autentica attrazione turistica.

Ma la presenza di questi simpatici pennuti ha dato ai titolari di qualche albergatore della zona: i volatili sporcavano le auto dei clienti posteggiate sotto la pianta e questi se ne sono lamentati. I proprietari degli alberghi hanno girato la protesta in Comune.

Qualche giorno dopo gli stornelli erano scomparsi. Non ne era rimasta traccia, sull'albero, e neppure in cielo. Erano stati allontanati, forse uccisi. Il presidente dell'Ente protezione degli animali, ingegner Roberto Nicoletti, era intervenuto denuncia contro ignoti, ipotizzando il di maltrattamenti agli animali.

«Qualcuno li aveva fatti sparire — afferma Nicoletti — e non certo con un gioco di prestigio. Probabilmente stati avvelenati con i vapori solfo. Erano migliaia. È stato uno sterminio».

La denuncia di Nicoletti ha seguito il suo corso e mercoledì pomeriggio la polizia ha interrogato l'ex vicesindaco Bruno Marra, l'unico amministratore rimasto in carica in quel periodo, dopo lo scioglimento del Consiglio comunale.

«Il Comune — ha detto agli investigatori — non interviene in alcun modo concreto per mandare via gli stornelli. E' vero, ricevemmo la denuncia di alcuni albergatori che si lamentavano per la pioggia di guano che finiva sulle auto in sosta imbrattandole, però non facemmo nulla per mandare via i volatili. Del resto erano ormai anni che venivano a svernare a Sanremo e rappresentavano anche una attrattiva turistica. Erano bene a vederli, poi il Comune non aveva alcuna facoltà per allontanarli in modo traumatico».

Proprio ieri le affermazioni di Bruno Marra sono confermate all'Ente protezione degli animali commissario prefettizio, dottor Bruno Pastorella, al quale si era rivolto Nicoletti per saperne di più.

«Il Comune — ha scritto Pastorella — non prese alcun provvedimento in relazione alla protesta degli albergatori».

La strage, se strage c'è stata, è provocata autonomamente da qualcuno estraneo a Palazzo Bellevue. Un killer specializzato.

g. p. m.

Ventimiglia si riunisce il Parlamentu

VENTIMIGLIA — Domani, alle 16, nell'aula della scuola Biancheri, si riunirà il Parlamentu annuale ordinario dei soci della Cumpagnia, con il seguente ordine del giorno: verifica dei poteri e presidenza dell'assemblea; del consolé rappresentante direttore della Cumpagnia du teatru, del direttore della Cumpagnia cantante, del centri di cultura dialettale, degli sbandieratori del «setieri», e del comitato dell'Agosto medioevale.

Inoltre tutte le relazioni sull'attività della Consulta ligure

La corte d'assise d'Imperia rimasta due ore in camera di consiglio

Sette anni al rapinatore di Diano

Alla lettura della sentenza il bandito romano ha detto: «Ve siete sbajati» - Il pm Novella chiesto una condanna a dieci anni di carcere - Violento battibecco tra i legali - «Volete criminalizzare l'orefice!»

IMPERIA — *«Questi se sono sbajati»*: così, con accento romanesco, i carabinieri lo riportano in carcere e i fratelli si avvicinano per abbracciarlo, Domenico Severa, 28 anni, commenta il verdetto della Corte d'assise di Imperia. Per la sentenza, letta in aula dal presidente Romanelli, stata necessaria due ore di camera di consiglio.

Severa, imputato del tragico assalto alla gioielleria di Diano Marina (Gilberto Arcese è stato ucciso dall'orefice Alfonso Salerno), tre complici non sono mai stati identificati) è stato condannato a anni e otto mesi per tentato omicidio, tentata rapina, furto aggravato dell'auto servita per la fuga, porto, detenzione, ricettazione e modifica di armi.

All'interdizione perpetua dai pubblici uffici, si aggiungono poi il pagamento di una multa di 2 milioni e il risarcimento dei danni di parte civile al pubblico ministero, dr. Bruno Novella, aveva chiesto una pena di 10 anni (7 per il tentato omicidio e 3 per gli altri reati): i giudici stati più anche perché Severa è incensurato ed ha confessato. Paga tuttavia anche per i compagni dei quali mai voluto rivelare il

Imperia. Domenico Severa, in piedi, ascolta la sentenza (Telef.)

Si conclude così (almeno per ora, dato che i legali, Carlo Ferrari di Imperia e lo di Genova, hanno già gli appelli) una vicenda completamente in ogni dettaglio. tante che, ad un certo punto dell'udienza, il pm Novella avanzato il sospetto che Severa potesse essere a sua volta incriminato, «e non per accesso colposo di legittima difesa, ma addirittura per omicidio volontario», e che, a ferire finavvertitamente, l'intento Giovanni Fauci. Il cliente dell'oreficeria, possa essere stato non un rapinatore, ma suo fratello, Giovanni.

Alla corte, stava per rilanciare a decidere, Severa ha detto: *«Ho sbagliato E' giusto che paghi per ciò che ho fatto, ma non per quello che non ho commesso»*. Ed è proprio questa tesi, che i difensori hanno usato come leva per cercare di scardinare la requisitoria pm Novella: il giovane sarebbe stato responsabile soltanto porto abusivo d'armi, tentata rapina e furto utilizzate per l'aggressione.

Con consumata dialettica, Oturio ha sostenuto che Severa non è colpevole tentato omicidio *«perché non è addebitabile a lui, e perché non di fatto reato si deve parlare, ma di lesioni, aggravate dall'uso di armi»*. ha spiegato: *«Severa potrebbe imputato di concorso con il complice che ha sparato a Fauci, soltanto se questi avesse voluto la sua premeditato e voluto»*.

E invece, il bandito, colpito da Alfonso Salerno, era a terra, ferito e svenuto. solo sempre secondo il legale. *«Non c'è stato assolutamente collegamento tra i due avvenimenti. Severa e il successivo interno rapinatore, rimasto»*.

Insomma, il penalista ha contrato Fauci alle natiche: *«Non c'era, insomma, la volontà omicida, come, in casi analoghi, hanno sancito tre sentenze della Cassazione»*, ha incalzato l'avv. Ferrari.

Per la difesa, ricostruzione drammatico episodio è come appare da testimonianze *«frammentarie e contraddittorie»*. dichiarato Oturio: *«Arcese la donna entrati dall'ingresso principale, e subito dopo anche ha cercato la porta secondaria. Appena Arcese ha pronunciato fatidica frase: "E' una rapina", Alfonso Salerno ha afferrato sotto il balcone la pistola, ha fatto fuoco»*.

Contro chi? Ancora Oturio: *«Il primo proiettile ha perforato la regione lombare Severa. Altri due colpiscono fianco e braccio Arcese, che crolla al suolo, e viene poi finito da un terzo colpo al torace, quello mortale»*. Contro questa ipotesi, hanno reagito sia Novella, sia il legale di parte civile, Giorgio Segato. *«Qui si vuole ribaltare la realtà, e criminalizzare Salerno, bersaglio della sanguinosa aggressione»*.

Stefano Delfino

L'Usl n. 3 ritira il tecnico

Donatori di sangue alt a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un grido d'allarme è stato lanciato dall'Associazione donatori di sangue di Ventimiglia, che comprende tutta la zona intemelia con circa 150 iscritti.

Sembra che l'Usl n.3 di Imperia intenda sospendere l'invio giornaliero del indispensabile per i prelievi. L'Usl n.3 di Ventimiglia ha già affrontato il problema chiedendo il trasferimento del tecnico, ma la scarsa disponibilità di personale rende improbabile l'accettazione.

L'Associazione donatori di sangue, che ha sede nell'edificio della Croce Rossa in via Dante, ha non solo i locali disposti sulla superficie prevista di mq., ma da recenti norme della legge sanitaria entrata in vigore, ma ha anche al suo attivo una raccolta annuale che si aggira sui 1000 flaconi.

Il gruppo della Croce Rossa ha 400 componenti con presidente Trabattoni; quello della Croce Verde ne raggruppa 60 e ha come presidente don Pastor, oltre 25 del gruppo Enel e 120 di Bordighera guidati da Ruggero Ampelio.

La Regione Liguria è quelle italiane essere autosufficienti per quanto riguarda le banche del sangue.

«Poi - spiega Dario Canavese, uno dei più attivi collaboratori dell'organismo — non possiamo ignorare che la mancanza del tecnico, privarci della quotidiana apertura della , è in contrasto con le intenzioni della Regione Liguria che dovrebbe potenziare e non ridurre questo . E' vero — continua Canavese — che la Regione, se assumessimo un tecnico la propria, invece di 10 mila lire al flacone ce ne risparmierebbe 33 mila, ma le altra associazione non è in grado di assumere uno specialista a tempo pieno».

L. m.

Diano: polemica vigilia della sfilata domani

«Senza divise non suoniamo» il carnevale perde la banda

DIANO MARINA — Ultimi preparativi a Diano, per la 19ª edizione del Carnevale, organizzata dalla «Pamja Dianese». In collaborazione con Comune, Azienda di soggiorno e altri enti della provincia.

La scintillante e imponente manifestazione, in programma domenica alle 15, come sempre farà affluire nella cittadina migliaia di persone provenienti da tutta la Riviera. Rischia però di mancare uno degli ospiti più importanti e rappresentativi: la Banda musicale di Diano, alla quale, per anni, è stato affidato il compito di aprire la sfilata.

Perché? Risponde Mirco Arasio, presidente del sodalizio: *«Siamo amareggiati: al gruppo mancano da tempo le divise adatte a questo genere di manifestazioni e così, un po' per protesta, ma soprattutto perché non sappiamo che cosa indossare, quest'anno saremo forfait»*.

Prosegue: *«Abbiamo chiesto ripetutamente all'amministrazione comunale che ci assegnasse dei fondi per l'acquisto di nuove mute, ma le promesse non sono state mantenute. Il denaro sinora ricevuto è stato appena sufficiente per comperare qualche giacca»*.

Il calendario del «Gran corso mascherato», per il resto, riscalderà la collaudata formula delle passate edizioni: identico anche il percorso: piazza Martiri, corso Roma, via Cairoli, via Nizza, via Genova e via Colombo.

All'appello della «Pamja Dianese» hanno risposto due gruppi di majorettes, uno di Alassio, l'altro, francese, di Beaucaire; due musicali: la «Lappa e Sussa» di S. Stefano al Mare e la «Filarmonica Pinerolese» (circa elementi); e il gruppo folk di Laigueglia.

Parteciperanno 11 carri allegorici, originali e suggestivi anche nei minimi dettagli.

Prezzi: ingresso lire, ingresso bambini 1000, tribuna A 5000, tribuna B 4000. Per snellire il traffico e (più facilmente parcheggio, gli organizzatori consigliano agli ospiti provenienti da Levante di lasciare, alla destra della via Aurelia, viale Kennedy e dirigersi lungo l'argine del torrente Evigno; a quelli provenienti da Ponente di deviare, ai piedi di Capo Berta, verso la strada che costeggia la ferrovia, evitando il transito lungo la via Aurelia.

f. d.

Un accordo per evitare i ritardi

Agli frontalieri subito la pensione

VENTIMIGLIA — Nel panorama incerto della crisi economica che interessa i lavoratori frontalieri, una buona notizia per i pensionati italiani che hanno prestato la loro opera nel Principato di Monaco. Fino a poco tempo fa il rateo della pensione veniva pagato in tempi lunghi dopo un giro burocratico fino alla sede centrale dell'Inps di Roma.

Ora le organizzazioni sindacali sono riuscite ad avere uno stralcio sulle convenzioni a suo tempo stipulate, in modo che i pensionati residenti a Ventimiglia, oltre 300, potranno avere direttamente da Monaco il pagamento della pensione.

A questo proposito, Franco Calasso, sindacalista della Cisl, spiega: *«Prima gli aventi diritto percepivano la pensione con qualche mese di ritardo. Ora, grazie anche alla collaborazione dei colleghi d'oltre (in grado di far sì che tutto si risolva nel giro di venti giorni. Quest'accordo, che è già stato firmato per il 1984, farà sentire subito i suoi benefici»*.

Il ritardo dei pagamenti provocava ai pensionati disagi non indifferenti che sembrano ora superati con l'accordo.

L. m.

COMUNE DI BARDINETO
Provincia di Savona
Ufficio LL.PP. Agricoltura e Foresta

A norma dell'art. 7 della Legge 3 febbraio 1963 n. 14, si comunica che presso la sede di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo licitazione privata, con il sistema di cui alla lettera C dell'art. 1 della citata Legge n. 14, per appalto dei lavori di completamento e sistemazione dell'Acquedotto Comunale.
L'importo a base dell'appalto è di L. 130.000.000
Il termine di cui alla lettera d) del sopra indicato art. 7, entro il quale gli interessati potranno chiedere a questo Ufficio Comunale di essere invitati alla gara, è di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Si fa presente che la richiesta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Anna Vera Cappelli
IL SINDACO
dr. Enrico Massaro

NOBEL
Fabbrica e vendita pellicce da [illegible]
L'USCITA DI UNA PELLICCIA NOBEL VALE UNA VISITA
Venite a trovarci senza impegno: troverete pellicce di ogni tipo, dal classico alla moda, con il consiglio e la competenza che [illegible] dare!
PROVA PUBBLICITÀ su [illegible]
MANTENIAMO IMMUTABILE PER I VOSTRI CLIENTI
COSTA POCO E DURA UN ANNO
CAMPIONE
16151 GENOVA Sampierdarena
IL PREZZI DI FABBRICA - ARTICOLI IN PELLE
pochettes - portapapiers, libretti portaassegni uomo-donna, portamessaggi - AGENDE e rubriche con copertina pelle o similpelle, [illegible] semplici vari e altri articoli.

PRIMA TESTA VAI DA [illegible] E [illegible]
Galileo
[illegible] DI [illegible] VI [illegible] TUTTI
GIORNI PER PRESENTA [illegible] DI MODA MASCHILE E FEMMINILE PRIMAVERA ESTATE 1984
VIA FERALDI (ang. VIA MATTEOTTI) TEL. 0184 85.548
SANREMO

ECCEZIONALE A IMPERIA
Siamo stati incaricati di vendere a scopo PROMOZIONALE di REALIZZO un grande quantitativo di:
TAPPETI
NAZIONALI ED ESTERI

ALCUNI ESEMPI	VALORE	PREZZO
TAPPETO SALOTTO F.M. Dis. Pers. 1,50x2,20	88.000	49.000
TAPPETO SALA F.M. Dis. Pers. 1,90 x 2,80	117.000	65.000
TAPPETO SALOTTO Pura Lana Vergine Dis. Pers. 120 x 180	[illegible]	[illegible]
PARURE CAMERA Pezzi Dis. Pers.	44.000	25.000
PARURE CAMERA 3 Pezzi Lavoraz. Moderna Pura Lana Vergine Floccata	95.000	54.000

Disponiamo inoltre di un grande assortimento Tappeti classici e moderni di ogni tipo e misura con le stesse eccezionali proporzioni sconto.
PER L'OCCASIONE VERRA' POSTO IN VENDITA UN NOTEVOLE [illegible] DI
TAPPETI ORIENTALI
DI PARTICOLARE PREGIO E BELLEZZA A CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME!
l'eccezionale vendita avrà luogo presso
Ditta FOGLIZZO MARTINO
P.ZZA A. DORIA 14-15 - Tel. 24.362 - IMPERIA ONEGLIA
IMPROROGABILMENTE DAL 10-3-84 AL 17-3-84
COMPARTIMENTO AL COMUNE DI IMPERIA DEL 28-2-84

Polemiche all'Usl

Saccone risponde alla Uil

SAVONA — Il presidente dell'Unità sanitaria, il comunista Renato Saccone, attaccato dal segretario della Uil sanità, Umberto Firpo, sui rapporti tra sindacato e comitato di gestione, difende il suo operato in una lunga dichiarazione.

Prima però ha voluto precisare la situazione di alcuni reparti del S. Paolo e di Valloria, messi sotto accusa in questi ultimi giorni.

La dialisi: *«I malati hanno ragione a protestare per il gruppo elettrogeno* — dice il presidente —. *Stiamo collaudando le nuove apparecchiature, in grado di erogare 15.000 volt. Entreranno in funzione alla fine della settimana. Il problema della dialisi, che dipendeva da un vecchio motore diesel, viene così risolto alla radice. Ma non è finito: nel prossimo comitato di gestione, affronteremo l'acquisto di un nuovo rene artificiale ultramoderno e di altre attrezzature per la dialisi».*

«Sulla Tac (tomografia assiale computerizzata) — continua Saccone — *è vero che siamo convenzionati con una clinica privata di Imperia. Abbiamo più volte fatto richiesta alla Regione Liguria di comprare la macchina* (costa circa un miliardo, ndr) *ma hanno risposto "no"».*

Esauriti gli aspetti «concreti» della polemica in corso, il presidente dell'Usl ribatte alle critiche della Uil, che lo accusa, forse per il suo passato di dirigente sindacale della Camera del lavoro, di avere un rapporto preferenziale con la Cgil: *«Non è vero. Non abbiamo scaricato nessuno [redacted] questi mesi della mia presidenza, tanto meno i rappresentanti sindacali della Cisl e della Uil. Non esiste un "filo diretto" con la Cgil».*

Un aiuto a [redacted]ne, arriva da un membro del comitato di gestione, il socialdemocratico Basilio Costantino. In un lungo comunicato, afferma: *«Le accuse della Uil sono ingiustificate, e non aiutano a risolv[redacted]re i difficili problemi della sanità pubblica. Il confronto [redacted] i sindacati è sempre stato corretto».*

m. nu.

Savona: alla Bligny [redacted] alla scuola Guidobono (chiusa)

Cinque «casi» di meningite scatta la difesa sanitaria

SAVONA — Quattro soldati in servizio di leva alla [redacted]serma Bligny di Legino e uno studente savonese di [redacted] anni [redacted] ricoverati [redacted] in ospedale, i primi nel reparto infettivi del [redacted] Paolo, a Valloria, il ragazzo [redacted]aslini» [redacted] Genova: la [redacted]ignosi è meningite.

«La situazione non è allarmante, anche se l'insorgere della [redacted] contemporaneamente in comunità così diverse tra loro potrebbe far temere il contrario», dicono le autorità sanitarie.

Il primo ad avvertire i sintomi della meningite [redacted]o uno studente di 12 anni della media «Guidobono» [redacted] via Macchiavelli, di fronte [redacted] stazione ferroviaria. Il medico [redacted] famiglia [redacted] ha disposto immediatamente il ricovero all'ospedale pediatrico genovese e [redacted] contemporaneamente avvertito la dire[redacted] sanitaria della 7ª Usl del Savonese.

«Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) sottoporremo a una radicale disinfestazione la scuola — dice [redacted] dott. Renato Fanconi, coordinatore sanitario dell'Usl — e per questo motivo i ragazzi resteranno a casa. [redacted]mo individuato almeno [redacted] che nei giorni scorsi, quelli dell'incubazione, erano stati a contatto col ragazz[redacted]malato in occasione di una festicciola scolastica. Saranno [redacted] sottoposti ad accertamenti clinici attraverso l'impiego di speciali "tamponi"».

[redacted] invece più preoccupante la situazione all'interno della caserma di Legino, sede del battaglione «Savona» per l'addestramento delle reclute. E' dall'altro ieri che il tenente medico responsabile della caserma non ha un attimo di tregua dopo aver fatto ricoverare quattro militari di leva al reparto infettivi del San Paolo a Valloria.

D'accordo con le autorità militari della zona Nord-Ovest e con il supporto tecnico della 7ª Usl del Savonese, centinaia e centinaia di soldati sono sottoposti ad [redacted] profilassi molto accurata e le norme igieniche sono diventate più rigorose del solito.

I compagni di camerata dei militari finiti in ospedale sono, a loro volta, praticamente isolati all'interno della [redacted], in attesa che superino [redacted] la normale fase di prevedibile incubazione [redacted]. Tutti i sistemi profilattici più [redacted] sono applicati e [redacted] preventive sono [redacted]te diramate ai responsabili delle varie [redacted]nità cittadine.

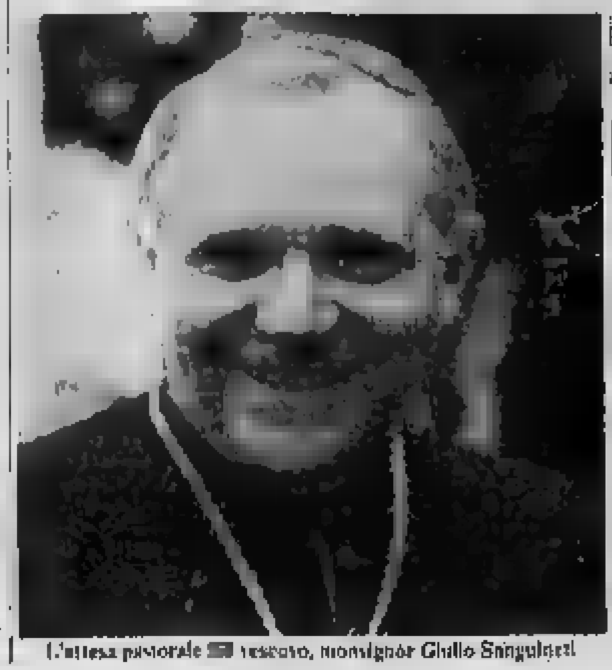
[redacted]stagione qualche [redacted] meningite — spiega il dott. Fanconi — [redacted] abbastanza nelle statistiche ma la prudenza non è mai troppa. Spesso l'insorgere colpisce i soggetti più deboli e in condizioni di particolare stress. I germi, per fortuna, non resistono molto ai fenomeni ambientali e questo [redacted]sicura circa i pericoli di contagio».

l. p.

La pastorale di monsignor Giulio Sanguineti a Savona per la Quaresima

Un vescovo parla alla sua città

L'appello per la difficile situazione economica della Provincia - Ricorda alla comunità cattolica i 3500 posti di lavoro persi negli ultimi tre anni - Preoccupazione per la frattura nel movimento sindacale - Altri argomenti



L'attesa pastorale [redacted] vescovo, monsignor Giulio Sanguineti

SAVONA — Sono tre anni, in questi giorni, che Giulio Sanguineti [redacted] della diocesi di Savona e Noli. Sorriso aperto, [redacted] gente semplice [redacted] Tigullio, segue con grande interesse gli avvenimenti cittadini, in tutti i suoi aspetti. E adesso incomincia, per così dire, a «uscire allo scoperto», a dire la [redacted] superato l'ambientamento [redacted] la [redacted] la fermezza [redacted] pastore-guida, ma anche con straordinaria semplicità, [redacted]to [redacted] essere facilmente capito da tutti, apprezzato anche da quanti cattolici non sono.

Le [redacted] visite pastorali non [redacted] più considerate, dagli stessi «addetti [redacted] lavori», [redacted]me normali «controlli fiscali» ma autentiche prese [redacted] contatto con la comunità diocesana. Monsignor Sanguineti, infatti, ama incontrarsi con la gente, a piccoli gruppi, con i giovani e gli anziani, [redacted] gli operai e gli insegnanti, i commercianti e i disoccupati. E' il vescovo che [redacted] incontro alla città, dicono [redacted] lui, e che ha silenziosamente ripreso l'abitudine tutta cristiana della visita agli ammalati, che cura in prima persona.

Giulio Sanguineti la domenica non si ferma solo in Duomo, visita le parrocchie, predica in più chiese, ama insom[redacted] il contatto con la gente. Negli ambienti della curia dicono che è «un pastore concreto».

La conferma la si ha dalla «pastorale» di monsignor Sanguineti in occasione della quaresima 1984. Nel messaggio ai savonesi, non solo cattolici, monsignor Sanguineti si sofferma in particolare sulla *«necessità di vivere in modo nuovo le situazioni [redacted] oggi»*, [redacted] *«problemi [redacted] mondo del lavoro e della famiglia [redacted] centr[redacted] dell'attenzione della Chiesa».*

Il [redacted], in sostanza, dice di *«convertirsi alla comunione e di sfuggire all'indifferenza».* E sottolinea: *«Il richiamo alla conversione è rivolto a tutta la comunità, [redacted] solo [redacted] singole persone. E' tutta la comunità, la Chiesa locale, che assume in proprio il dovere della conversione comunitaria. [redacted]' compito di tutti e di ciascuno richiamare la propria comunità parrocchiale, religiosa o altra, ad accogliere e tradurre in pratica i punti di pastorale che presento in occasione della Quaresima».*

L'intero documento è pubblicato sul numero odierno de «Il Letimbro», il settimanale cattolico savonese, ma i punti essenziali sono due: l'appello sulla situazione economica e sociale [redacted] provincia; la pastorale sulla famiglia.

E' sul primo argomento che il vescovo Sanguineti [redacted] sofferma in particolare. Alla comunità cattolica ricorda i 3500 posti di lavoro persi negli ultimi [redacted] anni in provincia, l'edilizia ferma, le quindici medie aziende in grave crisi, [redacted] porto. *«La prospettiva che si offre ai lavoratori* — [redacted]menta il vescovo Sanguineti — *è un contenimento del loro potere d'acquisto e un aggravamento della situazione occupazionale, anche dopo [redacted] decisione della Corte [redacted] Cassazione che liberalizza i licenziamenti nelle aziende con [redacted] di 36 dipendenti».*

Quali sono i compiti dei cristiani di fronte a una situazione del genere? *«Oggi ancor più che in precedenza* — dice il vescovo nella sua pastorale — *i cristiani sono chiamati a vivere la loro responsabilità nella Chiesa e nel mondo [redacted] lavoro denunciando i tentativi [redacted] sopraffazione e di emarginazione, condividendo [redacted] situazione degli ultimi, impegnandosi nei progetti [redacted] riforma».*

Uomo e pastore attento ai problemi che affliggono l'intera [redacted], Giulio Sanguineti interviene anche sullo «strappo» sindacale. Dice testualmente: *«Ad aggravare la situazione, sotto tutti i punti [redacted] vista, [redacted] è aggiunta, in questi giorni, la rottura dell'unità sindacale che, operata ai vertici, si ripercuote in maniera pesante sulla base, creando tensioni, pregiudizi e lacerazioni. Nella storia del movimento dei lavoratori i cristia[redacted] sono stati [redacted] prima linea per la costituzione dell'unità sindacale: ricordiamo il forte impegno delle Acli [redacted] questo senso. E' necessario riprendere e rinvigorire questo impegno con tutti i mezzi a disposizione e magari inventandone [redacted] nuovi; è un impegno di studio, di confronto, è [redacted] dovere morale inderogabile».*

Ivo Pastorino

Cinque intossicati

SAVONA — Cinque persone sono ricoverate al San Paolo di Savona con i sintomi di intossicazione da cibi ava[redacted].

Sono Natale Carocci, 45 anni, residente in via Giardino 5/T, Quiliano, la moglie Anna Maria Gents, 41 anni, i figli Gian Luca, [redacted] anni e Elisabetta, 13 anni, e una conoscente, Maria Nizza, 59 anni, Savona, via Mongrifone.

I cinque, ieri a mezzogiorno, hanno mangiato pesci surgelati.

(g. p. c.)

Il Consiglio comunale è finito col voto di sfiducia al sindaco

Tovo, la maggioranza è spaccata

La discussa autorizzazione all'Ecosistem per lo smaltimento dei liquami petroliferi
La minoranza chiede una commissione d'inchiesta - Che cosa replica Carlo Fantoni

TOVO [redacted] GIACOMO — Reciproche accuse d'immobilismo e di malgoverno, mancanza di rispetto delle alleanze, costruzioni abusive e persino sparizione [redacted] documenti dal tavolo del sindaco, sono stati gl'ingredienti dell'animata seduta consiliare [redacted] Tovo San Giacomo, che si è conclusa con il voto di sfiducia al sindaco Carletto Fantoni (psdi), da parte di undici dei quattordici consiglieri presenti.

Una riunione-fiume seguita in religioso silenzio.

Già l'apertura del Consiglio non aveva lasciato presagire nulla di buono per Fantoni. L'interrogazione di due dei consiglieri di mi[redacted]anza, Nicolino Folco e Luigi Pastori[redacted] era stata [redacted] portata al primo punto in discussione, con l'ap[redacted] dc. In pratica, il sindaco è stato [redacted] chiamato su[redacted] a giustificarsi sull'autorizzazione [redacted]a alla ditta Ecosistem, che opera nello smaltimento [redacted] liquidi petroliferi della Ligure Petroli e dei rifiuti speciali degli ospedali [redacted] quarta e quinta Usl, per la costruzione di una vasca con ben 1500 mc, [redacted] già contestata discarica [redacted] località Zerbetti.

Una pratica mai arrivata [redacted] Commissione edilizia e passata al di sopra [redacted] giunta municipale e che ha rappresentato [redacted] classica goccia in un vaso politico già da tempo ormai al colmo. Sotto l'incal[redacted] della domande dei [redacted] consiglieri [redacted] minoranza, il sindaco ha [redacted] avere dato l'autorizzazione senza avere [redacted] nessun membro della giunta se non Luigi Verus (che ha poi eseguito con la sua ditta i lavori, circa sei mesi or sono).

Questa la sua giustificazione: *«Perché argomento ritenuto di carattere riservato».* Non solo, ma l'unico e contestato documento che, seppure in modo informale, [redacted] presentato la ditta Ecosistem, [redacted] essere sparito [redacted] documentazione [redacted]nale. Sull'accaduto, la mino[redacted] ha chiesto e ottenuto che venga formata una Commissione [redacted]. Carletto Fantoni ha poi subito il fuoco di fila di tutti i componenti le due liste che lo hanno appoggiato in questi contrasti [illegible] verno. *«Ha rivelato mancan[redacted] fiducia nei propri collaboratori e troppe iniziative»*, ha detto, tra l'altro il vicesindaco, Tobia [redacted]. *«Ha accusato con calunnia e vilipendio gli stessi assessori»*, ha rincarato Lino Accame, [redacted]p[redacted] seconda [redacted] e probabile futuro sindaco. *«Si è nascosto dietro la politica per non lasciare una poltrona che [redacted] tenuto senza rispettare gli accordi presi»*, ha concluso Angelo Menara, capogruppo [redacted] prima lista della quale [redacted] parte lo stesso Fantoni. Il sindaco, dopo [redacted] replicato per quattro ore di fila, ha [redacted] chiuso dicendo: *«Lascio democraticamente il mio posto, ma lo faccio a testa [redacted] e a mani pulite».*

Alberto Dressino

Mentre a Savona vincono i geometri

Varazze, domani carri e maschere

VARAZZE — [redacted] sprazzo di carnevale, domani a Varazze, [redacted] la quarta edizione [redacted] corso mascherato «Carnevale sotto le palme».

La manifestazione, ormai un classico tra le numerose della Riviera, partirà alle 14,30 dal campo sportivo «Pino Ferro» e sfilerà sul lungomare per concludersi sul piazzale [redacted] l'ex stazione ferroviaria.

Al termine [redacted] attesa che la giuria elegga i gruppi (una dozzina) e i carri (dieci) vincitori, il pubblico sarà intrattenuto dal gruppo folkloristico «Amixi de Soggiasco» e dalla banda «La Graziosa» con le majorettes di Legino. I premi principali, che [redacted] detto saranno assegnati ai più meritevoli tra carri e gruppi, sono stati offerti dall'assessorato al Turismo del Comune [redacted] Varazze.

Tra i partecipanti, oltre a numerosi «teams» varazzini, anche gruppi provenienti da Arenzano, Cogoleto e Stella. Dopo il crescente successo degli scorsi anni, anche per questa edizione [redacted] prevede un grosso suc[redacted] pubblico.

Intanto, al «Disco Club Baccarat» di Albisola Mare, si è conclusa la prima edizione degli «Istituti in Carnevale», la gara in maschera tra studenti delle scuole medie superiori di Savona, organizzata da Radio Studio Cinque e patrocinata dal [redacted] Portuali «Rebagliati» di Savona.

Ha vinto la squadra dei geometri, che [redacted] finale ha superato, [redacted] voto della giuria, il Liceo Artistico e il Classico [illegible]

Oggi alle 16 l'inaugurazione [redacted] Palazzo comunale

Ciclo di conferenze a Savona sui programmi delle elementari

SAVONA — [redacted] *designer come Bruno Munari, un docente del calibro di Franco Fabbroni, dell'Università di Bologna, il presidente dell'Unione matematica italiana Vinicio Villani, uno scrittore, Mario Lodi, e poi tanti altri nomi illustri si alterneranno al ciclo di conferenze organizzato a Savona sul tema* [redacted] nuova scuola [redacted] per i nuovi [redacted]ni».

Prenderà il via oggi pomeriggio nella Sala [redacted] si concluderà a [redacted] aprile. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e delle circoscrizioni cittadine.

«I nuovi programmi — dice l'assessore Sergio Tortarolo — dunque ci sono. Si è compiuto un [redacted] culturale di grande portata innovativa rispetto ai programmi fermi al 1955 per una scuola, quella elementare, che con l'istituzione della media dell'obbligo non è più "terminale" già dal 1963. Il ciclo di conferenze [redacted] propone l'obiettivo di dibattere e far chiarezza, di modo che l'ente locale possa programmare i suoi impegni per una [redacted] che cambia».

In questo mese e mezzo, i protagonisti [redacted] conferenze avranno [redacted] diretti [redacted] mondo della scuola savonese. Bruno Munari, ad esempio, parteciperà a un incontro-animazione coi ragazzi delle scuole [redacted] Chiarello e Crosalunga, trattando il tema «Giocare con l'arte».

L'inaugurazione avverrà alle [redacted] oggi, con il saluto del provveditore agli Studi Antonino Franzone, e l'introduzione dell'assessore Tortarolo. Primo conferenziere sarà [redacted] Frabboni, docente di pedagogia.

l. p.

A Savona celebrato Mazzini

SAVONA — Questa mattina [redacted] verrà celebrato a Savona il 112º anniversario [redacted] morte [redacted] Giuseppe Mazzini e il 150º anniversario della fondazione della «Giovane Europa».

Alle [redacted] partirà [redacted] corteo diretto al Prolungamento, dove verrà deposta una corona d'alloro [redacted] Priamar dove Mazzini [redacted] imprigionato.

(g. p. c.)

Albissola Mare approvato il bilancio

ALBISSOLA M. — E' stato approvato giovedì sera, in consiglio, il bilancio comunale. Hanno votato a favore [redacted] esponenti della dc, [redacted] psi, [redacted] psdi. Contrari invece i comunisti, partito di maggioranza relativa.

Due miliardi e [redacted] serviranno a coprire le spese correnti del Comune. 800 milioni sono stati destinati invece [redacted] opere pubbliche.

[redacted] nu.)

Che cosa pensa il pci sulla necessità di allungare la stagione

Pietra, proposte per il turismo

Il parere delle categorie - Un «pacchetto» [redacted] offerte - I mesi che «tirano» di meno

PIETRA LIGURE — Contro un calo turistico che [redacted] viaggia [redacted] livelli che per Pietra Ligure rappresentano circa il doppio [redacted] media provinciale, il partito comunista e inaspettatamente [redacted] scoperto presentando [redacted] piano [redacted] accoglienza per la bassa stagione che, oltre a rappresentare un primo passo ufficiale del pci nel settore, ha anche raccolto consensi in molte categorie economico-sociali che operano nel terziario. *«Il nostro progetto* — ha spiegato Franco Buscaglia, capogruppo pci — *intende invertire una tendenza al [redacted] ormai generalizzata, unita alla concentrazione delle presenze nei periodi [redacted] alta stagione. Si tratta di [redacted] nostra proposta, è vero, ma che è stata elaborata [redacted] stretta collaborazione [redacted] con tutte le categorie, dagli albergatori agli esercenti, ai gestori dei bagni marini e [redacted] via».* L'idea di fondo è di potenziare adeguatamente [redacted] periodo che notoriamente risulta molto trascurato e lasciato alla libera iniziativa dei privati.

Il periodo interessato è da gennaio [redacted] aprile, con eventuale allargamento a maggio e settembre. In un'ottica che tende ad estendere l'industria turistica a dieci mesi all'anno, garantendo così anche una continuità di impiego degli operatori. Il pacchetto delle offerte è stato studiato per un periodo di accoglienza di quattordici giorni e comprende il «turismo solutare», con passeggiate [redacted] guidate, l'uso dell'arenile, [redacted] la creazione [redacted] solarium opportunamente attrezzati e assistiti, serate di animazione e musicali, [redacted] guardia medica funzionante [redacted] quattro [redacted] giornaliere a disposizione dei turisti, [redacted] di ginnastica, gare di [redacted], nuoto, gite nell'entroterra e [redacted] mare, oltre a una promozione culturale, [redacted] apertura della Biblioteca, proiezione di diapositive e filmati. Il tutto per una spesa a carico del Comune valutata, nel complesso, sugli ottanta milioni.

«Sentiamo fortemente l'esigenza [redacted] qualcosa di nuovo e stimolante — ha aggiunto Giancarlo Roncelli —, *soprattutto in considerazione della [redacted] consapevolezza della gravità del problema da parte della nostra amministrazione. A Pietra Ligure, il calo turistico va infatti ad [redacted] si [redacted] altri gravi problemi, [redacted] crisi del Cantiere, lo sviluppo della città, bloccato dal '69 per l'assenza del piano regolatore e così via. E' quindi [redacted] necessario anche rimuovere [redacted] che contribuiscono al progressivo degrado dell'immagine della città e riportar[redacted] a livelli di funzionamen[redacted] accettabile anche l'organizzazione turistica».* Il progetto sarà presentato quanto prima all'esame del Consiglio comunale.

a. d.

Due giorni di Carnevale a Spotorno

SPOTORNO — Weekend col Carnevale a Spotorno. Il Comune, l'Avis, la parrocchia, l'Arci, i gruppi sportivi Liberias, Olimpia e Skating Club, oltre alle scuole elementari, organizzano le due giornate di chiusura [redacted] settimana [redacted] al Carnevale.

Questo pomeriggio, presso il cinema all'aperto «Arena Castello», [redacted] terrà la «festa della pentolaccia», dedicata ai bambini, mentre domani, con partenza [redacted] 14,30, dal parco [redacted] Monticello, [redacted] sfilate [redacted] vie del paese delle maschere, gran parte delle quali realizzate durante la settimana presso le [redacted] elementari, in un apposito «laboratorio [redacted] maschere». Domenica sera, infine, alle ore [redacted], presso la sede Arci, proiezione di diapositive.

(a. d.)

Via Brignoni 11r.
SAVONA
SABAZIA è SPORT
Sconti dal 15 al 60%
CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE
sino al 17 marzo 1984

I problemi sul tappeto [redacted] istruzione, sport, anziani e occupazione

Altare, un bilancio di due miliardi ecco quali sono le opere principali

ALTARE — Il comune di [redacted] sta esaminando la relazione sul bilancio di previsione per il 1984, che si aggira su due miliardi e 27 milioni. L'assessore alle Finanze, Fulvio Michelotti, ha tenuto una dettagliata relazione su tutti gli impegni che l'amministrazione dovrà affrontare.

«Altare — dice l'assessore — *pur essendo un piccolo comune, deve affrontare tutta [redacted] serie di problemi che [redacted] dalla pubblica istruzione agli impianti sportivi, dall'assistenza agli anziani all'occupazione».*

Altare [redacted] di affrontare [redacted] (come tiene a sottolineare il sindaco Bi[redacted], psi) tutte le questioni presenti [redacted] tappeto. Per la prima volta il Comune assiste a un lieve aumento della popolazione attiva, dopo il calo di 800 unità verificatosi tra il 1960 e il 1977.

Contemporaneamente, però, è stato avviato a soluzione il problema dell'occupazione con numerosi interventi in tutti i settori, e in modo particolare nel settore vetrario.

Tra gli interventi di primaria importanza, l'impegno che il Comune [redacted] per quanto riguarda l'acquedotto comunale. *«Un piano di inter[redacted]* — dice Michelotti — *che riuscirà a soddisfare il fabbisogno [redacted] popolazione. Per questa operazione ricorreremo alla Cassa depositi e prestiti».*

Parallelamente all'acquedotto, verrà affrontata la questione della [redacted] fognaria, attualmente in [redacted] precarie. Per quanto riguarda lo sport c'è in programma la costruzione di un nuovo [redacted]po sportivo (quello esistente non è regolamentare) e di [redacted] serie di impianti.

Infine la [redacted] del bilancio non trascura la caratteristica principale di Altare: l'arte del vetro. Per il prossimo [redacted] il Comune intraprenderà una serie di iniziative di ricerca e divulgazione delle arti vetrarie, tra le quali l'organizzazione di [redacted] mostra estiva alla quale parteciperà la Stazione sperimentale del vetro di Murano.

g. p. c.

A Campochiesa incendio in un deposito

CAMPOCHIESA D'ALBENGA — Un violento incendio, divampato nel primo pomeriggio di ieri, [redacted] di[redacted] parte delle attrezzature [redacted] un deposito di bibite, vini e liquori [redacted]cietà Ala, in regione Rapallino, a Campochiesa.

Il fuoco ha preso l'avvio da [redacted] sterpaglie all'esterno del magazzino e, sospinto [redacted] vento, si è appiccato [redacted] contenenti casse con bottiglie vuote, che [redacted] scoppiate a causa del calore. I danni si aggirano sui quaranta milioni di lire. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga.

A Savona "sigillato" televisore

SAVONA — Due agenti della Guardia di Finanza, in borghese, si sono presentati ieri in casa del vigile urbano Oreste Rosso (abita a Savona in via Vicca 21/3) per «sigillargli» il televisore a colori.

Rosso infatti, intenzionalmente, non aveva rinnovato il canone della Rai-Tv e l'Urar di Torino, l'ente [redacted] si occupa di riscuotere le bollette, gli ha inviato un «verbale di suggellamento».

Le due «fiamme gialle», gentilissime, [redacted] sono messe [redacted] al lavoro: hanno smontato la parte posteriore del tv color, ed hanno «piombato» la parte finale del tubo catodico. Insomma, il vigile urbano savonese non solo non vedrà più i programmi Rai, ma nemmeno quelli delle emittenti private.

(m. nu.)

A Savona
Nuova Concessionaria Renault
TURBOCAR
Via Nizza, 8 - Tel. 807775 - Savona

Oggi ■ La Spezia I bianconeri anticipano contro il forte Migliarteli

Perego ko, rilancio del giovane Barberi però il Rapallo ha fiducia nelle punte

L'esperto difensore s'è infortunato nell'amichevole ■ la rappresentativa di Promozione - Massa si attende che Sodini, D'Agostino e Profumo confermino la loro buona vena - Mariani sostituisce lo squalificato Chiarotto

RAPALLO — La partita infrasettimanale ■ la rappresentativa ■ Promozione, ■ ha costituito per il Rapallo ■ effettuare un'ottima sgambata, ha però complicato notevolmente le cose per mister Massa.

Massimo Perego, lo stopper bianconero, proprio nell'ultimo quarto d'ora di gara ha riportato una distorsione ■ l'ha costretto ad uscire anzitempo dal campo. Negli spogliatoi ci si è immediatamente resi conto che l'incidente, pur non essendo gravissimo, era tale da rendere molto problematica la presenza del forte difensore in campo oggi a La Spezia nell'anticipo ■ tra il Migliarteli.

«Massimo fino all'altro ieri aveva una caviglia piuttosto gonfia — spiega mister Massa — e le previsioni del medico erano abbastanza pessimistiche. Inutile correre rischi. Al suo posto giocherà Barberi che recentemente si è messo in luce alla convocazione delle giovani "speranze" dell'Interregionale, in compagnia di Bertola, l'altro nostro ragazzo davvero molto interessante. Barberi aveva cominciato piuttosto bene la ■ stagione in campionato, poi aveva dovuto cedere il posto a Perego che tanto nei suoi confronti una maggiore esperienza della categoria, avendo giocato per molti anni nel Selezt Levante ■ chiaro, però, che ripongo la massima fiducia».

In difesa ritorna Barberi

La difesa dunque si schiererà come all'inizio del ■ pionato, prima che venisse acquistato Perego: Armienti e Barberi saranno i due marcatori, Giribaldi il terzino ■ fascia, con Mura dietro a tutti ■ ultimo baluardo. Per l'assenza, scontata, di Chiarotto, squalificato, Massa schiererà con il n. 8 Alberto Mariani, l'ultimo acquisto in ordine ■ Rapallo, arrivato a dicembre e, dopo brevissimo rodaggio, dimostratosi uno degli elementi ■ utili a disposizione dell'allenatore bianconero. Il centrocampo sarà completato da Bertola e Benzi. Per l'attacco non esistono problemi: Sodini, D'Agostino e Profumo.

Due settimane or sono, prima della sosta ■ campionato, i tre attaccanti bianconeri fecero impazzire la difesa del Poggibonsi, l'attuale capolista assieme al Montevarchi. Il Rapallo vinse per 3-1, ma il bottino ■ potuto ■ re anche più rotondo: i bomber, infatti, diedero spettacolo, giocando una delle loro migliori partite. Aggiunge Massa: «Se sapranno ripetersi su quei livelli, i nostri avversari spezzini avranno qualche problema. Spero che la sosta non abbia fatto perdere il passo giusto ai miei ragazzi che nelle ultime due giornate di campionato sembrano aver saputo fornire prestazioni molto convincenti. Del resto, sul terreno del "■" avremo bisogno di una totale concentrazione oltre che di tutte le nostre risorse tecniche ed atletiche. Il Migliarteli è davvero una gran bella squadra che gioca a tutto campo, con alcune individualità di primordine, come Picotti e, soprattutto, Francesconi, l'ex ■ atore della Sanremese».

Bisognerà vedere però quanto nella squadra spezzina è ■ mbiato rispetto alla gara d'andata, vinta dal Rapallo grazie ad una stupenda invenzione del centravanti D'Agostino. La formazione giallorossa è passata dalle cure del «gentleman» Colletta a quelle del «sergente di ferro» Del Monte, un tecnico toscano dotato di una grande grinta che ha allenato formazioni di prestigio come la Massese.

«Se ci giocherà al calcio non abbiamo timori di sorta, ■ nostante le due assenze di rilievo — dice Massa —; mi sono arrivati però troppi segnali preoccupanti in questi ultimi tempi: sui campi, spesso e volentieri, fa capolino la violenza».

Stefano Bonati

Tennis giovanile ■ Genova

GENOVA — Da oggi al 17 ■, sui campi del Tennis Club Genova, si disputerà un torneo regionale giovanile, riservato a giocatori Under 12 e Under 14, ■ e femminile.

(a. c.)

■ - La capolista vuol chiudere il discorso primato

Inizia il trittico spezzino l'ora-verità per la Fossese

La capolista Fossese tenta il trittico in terra spezzina con la giustificata convinzione che, secondone indenne, ipotecherà l'interregionale, ■ Boglasco vuole espugnare il «Grondona» nel tentativo di guadagnare qualcosina nei confronti dei rossoneri di Ivo Pattaro. Le formazioni impegnate nella lotta per la sopravvivenza cercano di sfruttare a dovere il fattore campo, ma, se il successo delle Lavagnese favorirà il Marinella appare scontato, il Riva Trigoso (con il Fratelli Signani d■ li-rar fuori tutta la sua proverbiale grinta. Palla al centro domani alle 15. Tre gli anticipi odierni

Pontedecimo (22) - Boglasco (32): *in casa boglaschina continua ad affiorare un po' ■ stanchezza, ma mister Santo Macchi chiede ai suoi uomini di non mollare e di sperare ■ nell'appoggio in vetta. Per mantenere inalterate le chances ■ promozione, oggi Bagni e compagni devono vincere, però il Pontedecimo tra le mura amiche è osso assai duro da rodere. Match che si preannuncia combattuto, con le due squadre che dovrebbero essere al completo.*

Lavagnese (18) - Marinella (32): *oggi al «Riboli» è di scena la cenerentola Marinella e i bianconeri di Francesco Cipolli ■ dovrebbero faticare troppo ad agguantare l'intera posta. Gli spezzini di Vincigueria, infatti, sono già rassegnati da tempo ■ la retrocessione e non sembrano in grado di impensierire troppo i padroni di casa. Il ■ ico della Lavagnese potrebbe ■ essere la deconcentrazione, ma ci si augura che Raffo e compagni affrontino la gara con lo spirito giusto. Tra i levantini manca Franco Sanduccetti, gli ospiti recuperano Valra.*

Bolardo (17) - Audace Camporosso ■ *dopo il prezioso pareggio strappato al «Mugnaini», il Bolardo ■ punta al ■ pieno contro i cugini esausti. Nel derby genovese sono proprio gli uomini di Magliani ad avere i maggiori interessi di classifica, mentre l'Audace Camporosso ■ ha più nulla da chiedere al campionato. Arriverà per i blancoverdi la vittoria-salvezza? Al «Bolardo», mister Pinceti non può utilizzare Murra e Dagnino, ma recupera Luna, mentre i padroni di ■ dovrebbero essere al completo.*

Rivasanese (18) - Fezzanese (13): *la leader rossonera affronta domani un test spartiacque che potrebbe rivelarsi determinante nella corsa all'interregionale. In dieci giorni la Fezzanese se la vedrà in trasferta con Pietrasanta, Valdilocchi e Ceparana (recupero di mercoledì 21) e ottenendo tre risultati favorevoli chiuderebbe con ogni probabilità il discorso. Costa e compagni sono alla prova del nove e vogliono partire ■ il piede giusto. L'équipe ■ Rori ce la metterà tutta per battere la capolista e la Fezzanese dovrà sciorinare la sua esperienza. Dice mister Pettoro: «Il nostro campionato si decide adesso e in terra spezzina dovremmo ottenere il lasciapassare per la promozione. I rossoneri non dovrebbero avere problemi.*

Riva Trigoso (14) - Fratelli Signani (23): *al «Rivoli» di Fratelli Signani ha sempre raccolto punti, ma i rivani di Ermes Paterlini vogliono sfatare la tradizione e conquistare ■ punti essenziali ■ battaglia per la salvezza. La sconfitta del «Grondona» ha reso nuovamente critica la situazione dei calafati, che domani giocheranno alla morte e sperano nell'aiuto del loro caloroissimo pubblico.*

Ceparana (26) - Sestri Levante (27): *al «Ceparana» si fronteggiano due squadre che erano partite ■ ambiziosi propositi, ma che hanno perduto tutti gli autobus. La Fezzanese è ormai lontana, però si vuole almeno conquistare una posizione di prestigio e non di gioco e poi: Ceparana e Sestri Levante hanno sempre divertito la platea e a maggior ragione dovrebbero dare spettacolo nella sfida diretta. Gli spezzini di Urtis saranno privi di Lucchetti, Maggiari e Secchieri, mentre mister Fusco si affiderà nuovamente alla linea verde.*

Monterosso (18) - Molassana (25): *al «Curgnini» la compagine di Motto deve vincere per non scivolare in piena zona retrocessione.*

Monzese (21) - Valdilocchi (21): *classico ■g spezzino a Monzone tra due formazioni assestate ■ un tranquillo centro classifica e quindi ■ disposte ad offrire il bel gioco senza eccessivi tatticismi alla ricerca del punto. Mister Tamburini schierà la miglior formazione e il suo collega di panchina Ra■■■■ cupererà Sisti e Decini.*

S. G.

Per Stoppani e Cus obiettivo salvezza

All'femminile. La Jean D'Eairdes è di scena sul parquet dell'Orsea Albisola (ore 21) e sogna il clamoroso colpaccio: le varesine di Bonetti sono seconde in classifica, con 2 punti di ritardo nei confronti della Vecchia Marina Livorno (34 contro 36) e «derono» vincere per presentarsi allo scontro diretto con le toscane, pronte a giocarsi il tutto o per tutto. Le biancazzurre vogliono invece mantenere il per sempre onorevole terzo posto e realizzare un'impresa che nobiliterebbe tutta la stagione.

Punti di forza dell'Orsea sono l'americana Nys, le nazionali Bardelli, Bossi, Maltaverni e Rabuffetti, su cui mister Bonetti fa ruotare tutta la squadra. Nelle file genovesi dovrebbero rientrare la Procacci e la Chiodaroli che si affiancherebbero a Marchese, Martino, Cancellieri, Pignalosa, Cocilo, Del Rio, Baffaglia, Patkova e Lotari.

B femminile. Prima di ritorno e incontro decisivo nelle zone promozione per le genovesi dell'Erg: la compagine di Baldacci riceve l'Oxford Comico (palestra di via Cagliari, ore 19) e con un successo si avvantaggerebbe sensibilmente nella lotta per i playoff. Il leader Biriolani Camale fa ormai corsa a sé, ma per il secondo posto la sfida è aperta fra genovesi e milanesi: Erg ed Oxford Comico sono appaiate in classifica (a quota 6) e una vittoria nella partita ■ potrebbe chiarire la situazione in maniera determinante.

B maschile. La Stoppani ha praticamente staccato il biglietto per la salvezza e nella prima di ritorno aspetta in tutta tranquillità la visita del Sant'Anna Pescatori (palestra di via Camozzini, ore 17): il trainer Marella ne approfitterà per utilizzare tutti i giocatori a sua disposizione.

Il Cus Bisagno, invece, è vicinissimo al suo traguardo stagionale e va ad Albisola per vincere il derby con il Panther (ore 21,15) che è con l'acqua alla gola. Mister Bertolotto deve rinunciare a Pastorino e utilizzerà Agosto come palleggiatore, spostando Rossi al centro.

R. G.

■ - Oltre alla doppia trasferta al Foro Italico, due derby in Liguria

Recco e Camogli tentano il blitz a Roma

Szikora preoccupato ■ troppi «collegiali» che gli sottraggono i migliori elementi - La Canottieri ■ Chiavari e l'ambiziosa Florentia ■ De Magistris a Voltri contro la Mameli - Scontri tra «cugini» ad Albaro (Nervi-Del Monte) ■ Camogli (Sturla- Boglasco)

GENOVA — I punti adesso valgono oro e nel campionato di pallanuoto torna a dominare la logica e si rispettano gli «ordini gerarchici»: sua maestà Recco Stefanel veste nella maniera che gli conviene i panni di superfavorito per lo scudetto e diviene punto di riferimento da cui non si può prescindere. La corazzata recchelina si è sbarazzata dei «cugini» del Camogli Portofino e oggi, al Foro Italico (ore 17), punta al bis con la Lazio.

■ tiene Szikora vuole giocatori concentrati ■gnasbro in questa fase e lancia un piccolo siluro a Fritz Dennerlein. «Purtroppo - dice - gli interessi della Nazionale si sovrappongono a quelli della società e i "collegiali" mi sottraggono gli uomini ■ un momento delicato della stagione. Per di Recco Stefanel sarebbe importantissimo proseguire la preparazione con il ritmo consueto, ma gli impegni azzurri di Baldineti, Gallt, D'Altrui e Bertaccini non consentono allenamenti sciolti e ranghi completi».

A Roma, comunque, ci saranno tutti i nazionali, ma mancherà Paolo Ragosa. Aggiunge Szikora: «La Lazio è un avversario da non sottovalutare, ma i nostri propositi sono evidenti: fisicamente siamo a posto e cercheremo di continuare sulla strada dei risultati positivi».

Trasferta romana anche per il Camogli Portofino, che scenderà in acqua subito dopo il Recco Stefanel (ore 18,15) per affrontare le Fiamme Oro. Osserva mister Vio Marciani: «Andiamo al Foro Italico in tutta tranquillità e puntiamo al successo pieno per rimanere in corsa per i playoff».

Le due levantine sono favorite nel quarto girone, mentre nel primo il Chiavari tenta di vincere l'agguerritissima concorrenza extra regionale: alla Scandone si affrontano Pescara Sisley e Posillipo Parmacotto (ore 18), e i verdeblù di Geppino D'Altrui sperano di far lo sgambetto alla Canottieri Napoli (piscina di via Tito Oreggo, ore 18).

Sostengono i chiavaresi: «I partenopei vengono in Riviera senza timori reverenziali e dall'alto della loro esperienza cercheranno il "blitz": noi dobbiamo supplire ad assenze importanti come quelle di Chiari, Tiri e Mortola, ma faremo di tutto per rendere dura la vita a D'Angelo e compagni».

Lello Stanzio sarà la spina nel fianco della Florentia

■ secondo girone, Civitavecchia Epei - Ortigia completa la nutritissima giornata del Foro Italico (ore 19,30), ma l'incontro di cartello si gioca ad Albaro (ore 18) tra Nervi e Savona Del Monte. I bluranciani di Lilio Morbelli vogliono rifarsi dopo il mezzo passo falso di sabato ■, ma i savonesi tecnicamente sono senza dubbio superiori.

Dice Morbelli: «Il Savona Del Monte è qualificato ma senza problemi e noi facciamo la corsa sull'Ortigia: i siracusani sono alla nostra portata, ma non dovremo attenderci troppo in classifica. Oggi un pareggio sarebbe sicuramente ben accetto». E alla corte ■ Claudio Mitrangelo ribattono: «Obiettivamente il girone è abbastanza facile e i problemi più grossi potrebbero crearli gli arbitri. Oggi, tuttavia, dirigono Peggi e Gaggero e con loro non dovrebbero esserci difficoltà».

Nel terzo girone apiova il match di Voltri (ore 18) tra Mameli e Florentia. Nel recupero infrasettimanale, i blurancioni hanno liquidato facilmente lo Sturla, ma con i toscani ■ musica sarà diversa. Ecco il presidente Osvaldo Spoiaichi: «Puntiamo ■ uno Stiardo in gran forma, però con la Florentia sereno vita difficile: la formazione di Gianni De Magistris è una delle pretendenti al titolo e oggi gode dei favori del pronostico. Non giocheremo rassegnati, comunque, e chiedo ai ragazzi una prestazione d'orgoglio».

Al Boschetto di Camogli (ore 18), infine, sa■ di fronte Sturla e Boglasco. I blancoverdi di Gianluigi Valle sembrano sfavoriti («Senza i due Aprone, le nostre chances diminuiscono sensibilmente», ammette il d.s. Giorgio Conte), ma anche il Boglasco ha i suoi problemi. Senza Di Fiore e con Fossati e Collina debilitati dall'influenza, il team di Giumin Di Bartolo potrebbe faticare più del previsto. Dice il trainer biancoceleste: «Non siamo certo nelle migliori condizioni, ma tenteremo ugualmente di accaparrarci i due punti. Il nostro è un girone abbastanza equilibrato, però un Boglasco al completo potrebbe dar la paga a tutti quanti, Florentia compresa. Non siamo ancora al top della forma e solamente quando torneremo a disporre della nostra ba■ riusciremo a esprimerci al meglio. Per il momento, accontentiamoci di vivere alla giornata».

Aldo Costa

■ - A San Desiderio l'Ascom rischia di perdere il primato a favore dei levantini

N. S. Fruttuoso, fame di punti che aiuta la Samm proseguirà la scalata di Camogli e Calvarese?

Operazione aggancio in testa alla classifica del torneo di Prima categoria? E' ciò che si augura la Sammargheritese che punta alla vittoria con il Borgoratti, sperando che ■ fame di punti-salvezza della N. S. Fruttuoso costringa almeno al pareggio la capolista Ascom Ortomercato. In coda, Camogli e Calvarese sono attese da trasferte di fuoco, ma vogliono allungare la serie favorevole, mentre la Pro Recco deve superare l'insidia del derby con il Cap San Salvatore ■ l'unico anticipo odierno). ■ gioca domani, con inizio alle 16,30

Pro Recco (15) - Cap ■ Salvatore (20): *gustoso anticipo al campo ■ San Rocco (ore 15) tra ■ levantino dagli opposti interessi ■ classifica: i recchelini ■ costretti a vincere per allontanare lo spettro de■ retrocessione; i biancorossi ■ Massimo Brusco vogliono conquistare il sempre prestigioso quarto posto. Mister Zambelli non dispone di Liguori, ma recupera De Marchi; nelle file degli ospiti non ci saranno Cavaliere e Pescaglia.*

N. S. Fruttuoso (16) - Ascom Ortomercato■ (16): *il rullo compressore di Roccosta è di scena a San Desiderio ■ ■ decisissimo ■ allungare il suo primato di ■ per tenere a debita distanza l'ambiziosissima Sammargheritese. La vittoria dell'Ascom Ortomercato però ■ giocherà stasera a porte chiuse nel ■ palazzetto di Sampierdarenese, capita, guarda ■ l'altra genovese. Il Pio ■ che ■ quest'ultimo scorcio di torneo si è ripreso davvero molto bene. N. S. Fruttuoso giocherà per la divisione della posta, sperando che a suo favore giochi il fattore campo. I padroni ■ casa dovrebbero essere al completo; tra i ras■ ci sarà anche Profumo.*

Sammargheritese (24) - Borgoratti (18): *■ team di Victor Brogi ■ un'affermazione convincente sul piano del gioco dopo le ultime poco esaltanti esibizioni, ma non dovrà sottovalutare troppo un Borgoratti ■ arriva al «Broccardi» (ore 18) senza paura. E' il momento di dimostrare tutta la propria forza e la Sammargheritese ■ chiamata a rispettare il ruolo ■ superfavorita del girone. Tra i levantini torna disponibile Gardella, mentre mister Caretti recupera Traverso ma deve lasciare a riposo Sarramondo.*

Moneglia■ (21) - Camogli ■1): *derby tutto levantino alla «Secca» (ore 15) tra due compagini che ■ attraversando un ottimo periodo di forma. Gli uomini ■ Casiglietti vogliono continuare la scalata verso le primissime piazze; ma i camoglini non possono rimanere sfiorati nella corsa alla salvezza. Una battaglia ■ ■ pronunciata, ricca e ricca di emozioni, con il pronostico molto incerto. Nella Moneglia■ non c'è Bregliani; il trainer Morini non può utilizzare Ferpino.*

Marassi (19) - Calvarese (14): *fino a qualche tempo fa i biancorossi fontaniti sembravano spacciati, ma dopo la cura Massini ha■ ripreso coraggio, rialzando le quotazioni nella borsa salvezza. La Calvarese va al «Belardo» decisissima a strappare un pareggio per allungare la serie positiva e giocherà con la massima determinazione contro un Marassi ■ netto crescendo di condizione. Mister ■ deve fare a meno di Colombo ■ recupera Bocciardo, mentre la Calvarese dovrebbe essere ■ al gran completo.*

Cavese (35) - Veronese A. Doria (■■■): *i giallobli di Roncone non hanno più nulla ■ dire nel discorso promozione, ma puntano ad una poltrona nobile per considerare egualmente positiva ■ loro stagione. Vittoria d'obbligo, quindi, ■ «Riboli», con il Veronese A. Doria, matricola solida che a suon di pareggi (ben 14) ha raggiunto una posizione di classifica di tutto rispetto. La Cavese ha l'handicap dell'indisponibilità di Rossi e Crocetto, mentre Fresia (assente Bruna) recupera Carrufi e Lucani.*

Rebino (21) - Ligorna (31): *i granata di Tanganelli sono a 4 punti dal vertice della graduatoria, e una battuta a vuoto delle due squadre regine potrebbe rimetterli ■ corsa ■ la promozione. Il Li■ spera ■■■■ a ■■ al «Ca■ Rissi» di Molassana per realizzare il colpaccio e tenere sempre il mirino puntato su Ascom Ortomercato e Sammargheritese.*

Little Club Genoa (7) - Athletic Club ■■va (■■■): *nella sfida ■ Ligorna «B■ favori ■ pronostico vanno tutti alla squadra orpite che non dovrebbe faticare a liquidare un Little Club Genoa ormai in fase di smobilitazione. Mister Segalerba rinuncia a Mallone, mentre nell'Athletic Club Genova non ci sarà Biondat.*

A. G.

■ - I chiavaresi devono battere il Pio X per sperare ■■ playoff

Autorighi decimato, ma non può fallire

Un ricorso contro ■ beffa ■■■ squalifiche - Oggi il ■■■■■ a Carrara ■■■ l'Audax

CHIAVARI — Il giudice sportivo, com'è noto, non ha avuto certo la ■■■■ ■■■ ■ confronti dell'Autorighi Chiavari, dopo la ■■■ di domenica scorsa sul campo del Cus Genova. Molti dirigenti di ■■■ società di serie ■ maschile hanno fatto notare ■■■■ l'unica ad essere veramente danneggiata sia la squadra del Tigullio che ha avuto partita ■■■■ il ■■■■ squalificato per un turno ed i giocatori Vaccaro e Mar■■ ■■■■ sospesi rispettivamente per cinque e un turno. Effettivamente il Cus, che certo non è esente da colpe, se l'è cavata molto più a buon mercato: ■■■ multa e la squalifica per una gior■■■ (con la possibilità ■ averli subito a disposizione pagando una penale) ■ Terribile e Volpe.

Un boccone davvero amaro a ■■■■■ da inghiottire per i chiavaresi, i quali si domandano ■■■■ ■ ■■■■■ abbiano potuto stendere un rapporto così circostanziato, dal momento che, come afferma Cristiano Angelini, «si ■■■■ schierati quando in campo ■■■ cominciata la bagarre».

Il presidente dell'Autorighi, che ■■■ era a Roma a presentare un ricorso contro i provvedimenti del giudice, sostiene che il ■■■ dirigente ■■■■■■■ è entrato in campo, a ■■■ secondi dalla fine, non per picchiare i genovesi ma per ■■■■■■■■ le ■■■■■■■■ ■■■ figlio, malmenato da ■■■■ giocatori del ■■■■.

La vita però continua: mentre la rabbia ■■■■ a sbollire, ecco che il campionato sgrana la sua ventesima giornata. L'Autorighi, che probabilmente ■■■■■■■■ giocherà stasera a porte chiuse nel ■■■ palazzetto di Sampierdarenese, capita, guarda caso, l'altra genovese, il Pio ■ che ■ quest'ultimo scorcio di torneo si è ripresa davvero molto bene. Incontro molto arduo, nel quale i chiavaresi, se vogliono continuare a sperare nei playoff, non devono assolutamente fallire. Il coach, Adriano Frattini, anch'egli sospeso per un turno, ■ a disposizione un organico ristrettissimo: ■■■ titolari e quattro cadetti.

Il ■■■■■■■■ Rapallo gioca oggi, alle ■ a Carrara contro l'Audax, cenerentola del girone. Sul piano della classifica, l'incontro non dovrebbe avere storia, ma il Mondial lamenta molti uomini in cattive condizioni di salute.

Brutta partita per il Polysport Lavagna, che ospita domani pomeriggio il S. Miniato, appaiato ■ quarto posto in classifica con l'Autorighi. Il campo lavagnese per le «grandi» è sempre stato tabù: ■■ i ragazzi ■ Roberto ■■■■■■■■ dovessero ripetersi, ■■ trarrebbero indubbio vantaggio i «cugini» chiaveresi.

a. b.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

VISIONI

AMBASSADOR (corso Aurelio Saffi, tel. 543.241) Tommy e Laura erotic couple. V. 16 Or.: 15, 16,50, 18,10; 19,40, 21,05; 22,45 L. 5000.

ARISTON (via San Matteo 15r, tel. 208.849) Dance music. Ore 15,30; 17,15; 19 20 45, 22,30 L. 4500

ASTOR (v.a XX Settembre 233r, tel. 564.420) Carmen story. Ore 14,50; 16,10; 21 30 L. 5000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 8, tel. 564.916) Dirty Park. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 6000

DIANA (via Colombo 11, tel. 565.566) Diretti stranieri della sera. V. 16, Or. 15,10 18,35; 18,05; 19,30, 21,05, 22,30 L. 5000

GHIELLO (via Balbi 101r, tel. 298.801) L'emmerdeur. Dr. 15,30; 17,45; 20; 22,30 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.435) L'assedio V. 16 Or. 15,30; 17,10; 18,30; 19 50; 20 10; 22,05 L. 5000

IDEAL (corso Montegrappa 7, tel. 843.366) La chiave. Or. 15,30; 16 10; 20 30; 22,30

LUX (via XX Settembre 29/r, tel. 561.864) Cuja. Or. 15, 16, 19, 20 45, 22 30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 5/a, tel. 566 298) Bolero sensual. Or. 15,30; 17,15; 19, 20 45 22 30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre 27/r, tel. 561.416) Un ragazzo e una ragazza. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849) 999 day after (il giorno dopo) Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22 40 L. 5000

PALAZZO (Salita S. Caterina, 1 tel. 565.913) Essere e non essere. Or. 16 40; 20,35; 22,30 L. 4500

PLAZA (piazza Tommaseo 17) tel. 354.652) La seduzione del potere. Or. 15,30 17,15; 19, 20,45, 22,30 L. 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 18, tel. 589.913) The day after (il giorno dopo) Or. 15 17 45 20 22 22 40 L. 6000

SMERALDO (vico Campanile 7, tel. 393.747) Hard sensation V. 16 Or. 15 un 22 30 L. 5000

SUPERCINE 1 e 2 (via Cesare Battisti 9r, tel. 883.738) Alla Blue. V. 16 Ore 15, 16 30 18 18 30 21 22 30 L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/r, tel. 542.212) Scarface, con Al Pacino Or. 15,30, 18,45, 22 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 26, tel. 562.137) Cinema in cappotto indiscreto Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30 L. 5000

PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, 1, 580.380) Awards equipo al fuoco.

CORALLO (v. [illegible] nr. 1, 586.416) Cassino clandestino.

CRISTALLO (largo della Zecca, 1, 209.667) Vacanze in salone.

MARGIN (corso [illegible] 4, tel. 091.000) Boxing Storm.

D'ESSAI

[illegible] AMICI DEL CINEMA: Time to play

[illegible] CLUB LUMIERE: Un [illegible] classico psicologizzante

MISTERIX: ore 21 30 Due in mano Piccolo cupido

DIANA (1°-4 ore): La vita è un romanzo

FRITZ LANG: Gary Linden

VISIONI

CHIABRERA: Cadde con onore contro [illegible]

SUPERBA (Via [illegible] Dr. 25 R. tel. 261.203) [illegible] ore 14,30 e 21 30 Living show girls tonight. Sullo schermo [illegible] calda e bagnata.

[illegible]

A.B.C.: Ragazzi di [illegible] - Erotismo.

ASTORIA: Vacanze di Natale.

ELDORADO: Rinfrancano a tutta botta.

SPLENDOR: Se tutte le [illegible] storie [illegible]

CERTOSA

DON BOSCO: Dentro e fuori.

COCCOLETO

VERDI: Amici e sapone

BISTRI PONENTE

GARDEN: Attenti alla Jodi.

VERDI: La santa di Bagdad

HOLIDAY-GH: Attenti alla Jodi.

PEGLI

EDEN: Il [illegible]

BOLZANETO

NUOVO VERDI: Il diavolo e l'acquasanta

ARENZANO

ITALIA: Bluebeard's [illegible]

CAMPOMORONE

AMBRA: Starting [illegible]

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Il [illegible]

MIGNON: The day after

CHIAVARI

ASTOR: Convegno [illegible]

CANTERO: Il [illegible]

MIGNON: Daniel

NUOVO: Amore [illegible]

RAPALLO

AUGUSTEA: Qua la mano Piedipiatti.

ORFEO: [illegible] Cimitero

ITALIA: Convegno [illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29 - Tel. 589.329) Lunedì ore 21 Concerto per due pianoforti. L. 10.000 - 7.000 - 5.000

POLITEAMA GENOVESE (via Mameli Piazza) [illegible] Teatro di Genova ore 20 30 Le tre sorelle di Cechov. Cenni Brignone L. 14.000 - 9000 Lunedì ore 20 30 Tre le persone sole, amare con 2a 2a 3a 3i Interno e Donna

SALA CHIABRERA (p. S. Maria 2) martedì ore 18 Concerto per pianoforte L. 2000

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE (tel. [illegible]) Ore 21 la bandi il mare Viet 16

SALA D. DUSE (v. Bacigalupo) ore 20.30 La donna del lago Corso Torino Reg. Toscano L. 14.000 - 8000

TEATRO ALCIONE (v. Cavour, 47) Coop Teatro della Tosse ore 21, The happy horror, Brain musical di Richard O Brien L. 18.000 - 14.000

SAVONA

CINEMA

ALBENGA

[illegible] Mondo Piccolo

[illegible] Delitto in Formula Uno

CRISTALLO: [illegible] in condotta

La banda

FINALE LIGURE — Nuovo concerto vocale e strumentale della Polifonica e della [illegible] musicale di Finalpia, oggi pomeriggio, presso il teatro Domus di Finalmarina.

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: [illegible]

ALTARE

VALLECHIARA: Diego Borgia

CARO MONTENOTTE

ABBA: Bagni particolari. Inalazione.

CRISTALLO: 007: Mai dire mai

CERIALE

ODEON Fiorentino

FINALE LIGURE

ONDINA: La scuola è

LOANO

LOANESE: La scuola è

PERLA: Mystère

MILLESIMO

ITALIA: Octopussy operazione piovra.

LUX: Cinque giorni un estate.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il libro della jungla.

SPOTORNO

MIGNON: Il [illegible]

VARAZZE

TEMO: La chiave

VERDI: non pervenuto

VALLEGGIA

BAR AURORA: Tavolinho.

VALLEGGIA: Festival outdoor estate.

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: ore 20.45 La [illegible] di Machiavelli. Regia di M. Missiroli

RIDOTTO TEATRO CHIABRERA: ore 21 concerto Duo Gandolfi (flauto e pianoforte)

ARE (via Vegezio tel. 30 545) [illegible] 19

ASTOR (via Pra 39 22.184) Una poltrona per due

DIANA (via Brignoni 1r, tel. 25.714) Eroismo e non essere

ELDORADO (via S. Teresa, [illegible] 20 543) Scarface.

JOLLY (via P. Boselli 8, tel. 21.170) [illegible] vendetta del piacere.

FILMSTUDIO (p. Dante [illegible] tel. 26 83 32) Frankie.

LUX (via Buoncompagni, tel. 22 873) Non [illegible] la sentirà.

SALESIANI di quest. ore 15 inizio corso commedia Filmati Cecilgiovani, ore 20 45 Rivediamo una squisita ribalta.

ALASSIO

CINEMA: Coraggio fatti [illegible]

ARTE: Derby Park

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Moderno

DANTE: Concerto orchestra con R. Cara

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 3, tel. 22.745): Vacanze di Natale con J. Calà

ROSSINI: Una poltrona per due

DIANO MARINA

DIANA: Quasi e quasi

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Decisi [illegible] processo [illegible]

CENTRALE: Tron

BORDIGHERA

DALMAZIA: The day after: il giorno dopo

RIVA LIGURE

CORALLO: [illegible] notte rossa

VENTIMIGLIA

EUROPA: Mr mondo Piccolo

[illegible]

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 21.871) Un ragazzo una ragazza

ARTE: Estate assassina

CENTRALE (via Matteotti) Cristina la maggiore internata

CINEO: Angelo vendicativo

GIANFREMEN: Lauro e 10 anni mi dicevi di

SUPERCINE: [illegible] trasformisti della notte

Bilanci dell'iniziativa del Teatro Stabile di Genova

Dante: se il pubblico cala il Purgatorio s'ha da fare?

GENOVA — Lunedì prossimo, 13 [illegible] sarà il penultimo appuntamento [illegible] l'Inferno dantesco [illegible] serie «Tre [illegible] perduta gente» diretta e coordinata [illegible] Chiarenna. Lunedì alle 20,30, al Politeama genovese, saranno di scena 4 Canti (28, 29, 30 e 31) che saranno letti rispettivamente da Ferruccio De Ceresa e da Ugo Maria Morosi, stabilmente impegnati nelle repliche delle «Tre sorelle» [illegible] la regia di Otomar Krejca. Poi, a data [illegible] destinarsi, [illegible] sarà l'ultima tornata [illegible] 31 e 34 Canto.

La lettura di Dante è stata sicuramente la novità positiva della stagione genovese: l'iniziativa, voluta e curata dal responsabile culturale [illegible] Carlo Repetti, il giovane «braccio destro» di Ivo [illegible]sa, ha avuto, sino a [illegible]le, raggiungendo l'acme con [illegible] lettura estemporanea di Vittorio Gassman, [illegible] indice di gradimento strepitoso.

Il Politeama genovese [illegible] una capienza di 900 posti: ebbene [illegible] a Natale ci sono stati anche più di mille appassionati di «bel dire» assiepati nella sala [illegible] del teatro. Senza contare l'obbligatorio ricorso alla forza pubblica per tenere fuori altrettanti e più fans.

Ivo Chiesa, sino a metà della lettura, ha cavalcato il successo, puntando anche a un coinvolgimento del «pubblico giovane» [illegible] potenziale fruitore del programma dello [illegible] Un certo risultato, dato il contenuto del testo, [illegible] avuto con il teatro dell'Ei- [illegible] che ha portato al «Duse» la novità «Nemico di classe».

Occorreva, magari [illegible] per più spregiudicatamente puntare su «grossi nomi» [illegible] richiamo, come insegnano e forse su [illegible] serie di letture più ravvicinate nel tempo in modo da mantenere la tensione e l'interesse. Certo, Chiesa, com'è da tempo [illegible] filosofia, non ha voluto strafare né [illegible]are la fortuna: ha preferito affidarsi, forse anche per gratificarlo, a Paolo Chiarenna e non [illegible] insistito nella ricerca [illegible] maggiori conferme. Per quale motivo? Dal teatro Stabile si risponde che si è paghi del risultato conseguito e che le ultime repliche a «Genovese» semipieno (con una media di settecento presenti a lettura). [illegible] stagione in fase di chiusura, [illegible] un'accogliente chiusura di bilancio.

Poi si aprirà che per ottenere [illegible] un buon prodotto culturale non è sempre necessario ricorrere alle «star». Le letture dantesche hanno portato al recupero [illegible] Massimo [illegible] alla «rivelazione». [illegible] Ugo Maria Morosi [illegible] alle ottime performances [illegible] Claudio Puglisi. Non era dunque il caso di insistere per avere Giorgio [illegible] che, [illegible] noto, ha «cortesemente declinato» non sentendosi preparato e, forse, come sussurrano i maligni, per non creare paragoni obbligatori con Gassman, e neppure per «ripescare» Carmelo Bene, che piace poco a Ivo Chiesa e al genovesi, e che del capoluogo ligure dice male in ogni occasione pubblica.

Resta [illegible] un interrogativo: si proseguirà il prossimo anno [illegible] il Purgatorio, oppure la minor popolarità della Cantica renderà dubbio [illegible] il prudentissimo Chiesa?

Repetti insiste per proseguire con grossi nomi: [illegible] ne parlerà [illegible] «bianco» alla mano — in consiglio d'amministrazione. p. l.

La Masiero e Palmer in «Felice Pasqua»

IMPERIA — «Felice Pasqua» arriva [illegible] Liguria. Prima all'Auditorium delle «Clarisse» di Rapallo, dove la brillante commedia di Jean Poiret sarà rappresentata questa sera alle 21, e quindi lunedì (ore 21,15) al Teatro Regina di Oneglia.

Dello spettacolo, che ha debuttato a fine febbraio al Palamostre [illegible] Udine, [illegible] protagonisti Lauretta Masiero, ritornata [illegible] presa dopo un'assenza durata sette anni, Renzo Palmer (entrambi nella foto), una «vecchia conoscenza» anche televisiva, e Chiara Salerno, la promettente figlia di Enrico Maria e di Valeria Valeri.

La regia è di Giorgio Capitani.

Altri interpreti sono Maria Cattani, Rita Frei, Remo Foglino, Ermanno [illegible] e Anna Teresa Eugeni.

Lo spettacolo al Quadrivium

Dada multimediale da Satie a Clair

Un momento dello spettacolo, curato da Edoardo Sanguineti

GENOVA — Successo, giovedì, [illegible] Quadrivium, del primo (incontro [illegible] il ciclo organizzato nell'ambito [illegible] «Musica novecento» e dedicato [illegible] musica tra [illegible] due guerre. Si tratta di una serie di concerti incentrati sulla produzione francese, tedesca e italiana e introdotti [illegible] spettacoli «multimediali», coordinati da Edoardo Sanguineti.

Giovedì lo spettacolo era [illegible] «Dadaismo», il movimento nato nel 1916 in Svizzera su iniziativa di alcuni intellettuali (Tristan Tzara, [illegible] Arp, Richard Hulsenbeck) che, negando la «civiltà» e ogni sterile razionalismo, diedero una pungente e drammatica risposta alle assurdità della guerra.

Lo spirito del dadaismo (il cui nome era stato [illegible] trato aprendo a [illegible] il dizionario «Larousse») è stato «riflesso» [illegible] e intelligenza [illegible] Quadrivium.

Lo spettacolo, allestito [illegible] Sanguineti e dal regista Fausto Cosentino, pur denunciando a tratti qualche pausa, è parso in effetti ricco di stimoli e suggerimenti utili ad interpretare il momento storico-artistico affrontato.

Protagonisti una pianista, [illegible] Paderni, e [illegible] attori: Stefano Antonucci, Ugo Dighero, Rita Falcone Arueh e Maurizio Lurisone.

Paderni [illegible] interpretato con eleganza e sicurezza dattilare pagine [illegible] Erik Satie. [illegible] attori hanno invece proposto, con bravura e civiltà, diversi brani di Picabia, Tzara, Vitrac, Ball e Arp, mentre sullo sfondo venivano proiettate pitture di Schwitters.

Clou dello spettacolo, il film «Entr'acte», girato da René Clair su un'idea di Picabia e [illegible] le musiche di Satie [illegible] pellicola, considerata un classico [illegible] cinema d'avanguardia, è un burlesco e raffinato poemetto chiaramente influenzato dal dadaismo. Pubblico numeroso e interessato. Purtroppo la durata dello spettacolo e l'orario d'inizio poltre le 19) ha costretto diversi spettatori a lasciare anzitempo la sala. r. l.

Le televisioni private in Liguria

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni Hello Sparki; 9,50 Telefilm Carovane verso il West; 10,15 Film Terra, bella 1963 semimetrale; 12 Telefilm Angeli ribelli; 13 Film Bum bum bum - Cartoni Mimì e la nazionale di pallavolo - Hello Spank; 14 Sport Settecentesse - Calcio mondiali; 18 Film Bum bum bum; Cartoni Huckleberry Finn - Telefilm Vita da strega; 17,40 Musicale Musica 81; 18,40 Telefilm Simon & Simon; 19,50 Telefilm Il mio amico Arnold; 20,25 Telefilm Supercar; 21,30 Telefilm Magnum P.I.; 22,30 Spettacolo Drive in; 0,30 Musicale [illegible] joy television, video music no-stop

TELEGENOVA

UHF 35 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8,10 Telefilm Billy Cosby show; 8,35 Telefilm The Doctors; Il buongiorno amico; 9,45 Telefilm Gli invincibili; 10,10 Telefilm Hitchcock; 10,45 Buongiorno amico; 11,25 Redazionale; 11,55 Buongiorno amico; 12 Telefilm Billy Cosby show; 12,25 Gran Bazar; 14 20 Il sindaco e la città; 14,45 Telefilm Coronet blu; 15,45 Speciale casa; 16 10 Telefilm Gunsmoke; 17 Cartoni; 19 Redazionale; 19,10 Telefilm The Doctors; 19 30 Telefilm Gli emigranti; 20 25 Telefilm Ellery Queen; 21 25 Film La spacciona vagabonda (1950) comm.; 23 Telefilm Manjiro. 24 Film Tempesta su Washington (1962) dramm.; 1,30 Telefilm Medical Center - Telefilm Gunsmoke.

TELECITY

[illegible] 29, 31, 47, [illegible] — Ore 7 [illegible] ragazzi - Cartoni Tatuken - Cartoni Gatling; 8,15 Telefilm Medical Center; 9,15 Sceneggiato Il pirata; 10,15 Film Singapore, intrigo internazionale; 12 Il [illegible] speciale, vendita spettacolo; 14,45 Film Un'anguilla da 300 milioni; 16,45 Telefilm, 17,15 Viva, spazio per ragazzi - Cartoni; 18,30 Telefilm Codice 3; [illegible] Film Il ribelle di Siena (1953) avv.; 22 Telefilm Medical Center; 23 Tutto cinema, 23,05 Oroscopo; 23,10 [illegible] giochetto [illegible] vol - Telecity non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 L'urlo della foresta film avventuroso, 11 30 Video disco, proposte d'acquisto; [illegible] Vichi il vikingo cartoni, 12,30 Vichi il vikingo, cartoni; 13,30 Vetrina d'arte e gioielli; 18,30 Immersioni rapide film bellico; 16 Spider Woman, cartoni, 16,30 [illegible] Il vikingo cartoni, 18 Il giornale [illegible] sport spettacolo, 19,30 Bibbi Bi computer gioco e premi; 20 Il mondo di Shirley telefilm, 20,30 Mi signore vuole il visone film commedia 22 Codice tre telefilm; 23 Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Fantasia di cartoni, 9 45 Il baccalà; 10 La banda; 11,55 Vai al gol lezioni di calcio, 12,10 [illegible] storico; 12,15 [illegible] Jones; 13,10 Il discovolante; 14,10 12 inglesini; 15 Cartoni... [illegible] cartoni, 14,50 Il magnifico Duddù tre lavori, pensare e subito film comico (1973); 16,20 Vita e morte di Pennello, telefilm; 17,20 Cartoni animati per ogni età cartoni; 18 [illegible] Tre giovanotti a New [illegible] film [illegible]; 19,45 Lo spiraglio story telefilm; 20,30 [illegible] Impatto telefilm 21,25 [illegible] storico Quel 10 marzo ..; 21,30 I Magnifici del tempo film avventura [illegible] Barnaby Jones telefilm (7° p); 23 55 Notturno del [illegible] marzo; [illegible] Almanacco storico Quel 10 marzo ..; 0,05 Intermezzo [illegible] mezzanotte; 0,10 I bagni del sabato notte film drammatico Usa 1975; 1,25 L'una di Venere; 1,30 Quell'età meravigliosa film erotico 3 Dulcie in fundo; 3,05 Notturno del 10 marzo.

TELECITTA'

UHF 45, 52, 54 — Ore 11,45 Cartoni da noi lo dicono. 12,30 Leggiamoli insieme rassegna al[illegible]. 13 Telefilm Maude; 13,30 Vendita promozionale; 15,30 Cartoni Ranger solitario; 16 Telefilm Nash; 16,05 La sceneggiata: Vallaire; 17,40 Telefilm Flash; 17,45 Telefilm Paglia; 18,30 Leggiamoli insieme rassegna stampa. 19 Sotto le lenzuola rubrica attualità 19,30 Liguria notizie regionale. 19,45 Telefilm Maude; 20,30 Film [illegible] in pace, 22 Film Così vicini la guerra.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 66 — Ore 11 Cartoni, 11,30 Pesca sport; 12 Telefilm; [illegible] Una specie [illegible] vol rubrica; 13,30 In [illegible] da studio; 15,30 Film; 17,15 Diretta da studio; [illegible] Rubrica; 18,30 Videogiornale; 19,45 Il pensiero della sera; 20 Fila diretta; 21 Film; 22,30 Videogiornale; 22,50 Fantasia di; 23 Professionista per voi, 23,30 Film.

A & O TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Telefilm Phyllis; 9 Telefilm Skippy; 9,30 Telefilm Archibald; 10 Telefilm Giorno per giorno; 10,30 Telefilm Alice. 11 Telefilm Lou Grant, 12 Telefilm Simon Templar; 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz 13,30 Telefilm Una famiglia americana, 14,30 Film Dietro lo specchio, drammatico, 16,30 Telefilm T.J. Hooker, 17,30 Records, programma sportivo 18 Telefilm Giorno per giorno, 19,30 Zig zag gioco a quiz, 20,25 Rockfestival, spettacolo comico musicale 22 25 Super Record, 23,25 Film Aquile nell'infinito.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 42 54 56, 58, 60 — Ore 9,30 Casa dolce casa telefilm, 10 La famiglia Fitzpatrick telefilm 11 Miss Winston e figlio telefilm 12 Film Caporale di giornata (1958) comico, 13 20 Maria Maria novela 14 Magia novela 14,50 Film La camera; 15 45 Sport; 18 20 Alba sport; 18,50 A tutta gas curiosità motoristiche, 17,20 Goldie Gold cartoni 17,50 La famiglia Bradford telefilm, 18,50 Marron glacé novela; 19 30 Dynasty telefilm 20,25 A Team telefilm 21,30 Film Ciao maschio; 23,30 Film La vergine, il toro e il capricorno (1977) comm. erot. 1 Calcio spettacolo.

[illegible] 31 - Sanremo

UHF 31 42, 21, 22 — Ore 11 Film, 12,30 Telefilm; 13,30 [illegible] 14,30 Il Guastaleggio replica; 18,30 [illegible] sera; 19,50 Notiziario; [illegible] Anteprima sport [illegible] Telegiornale, 20,30 Telefilm; 21,30 Dire, fare, baciare; 24 Notiziario - Oroscopo; 0,15 Dire, fare, baciare.

TELENORD

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 56, [illegible] — Ore 7 [illegible] storico, Quel 10 marzo, 7,30 Tredicesimo cartoni; 8 30 Anche i baia musicale film drammatico Usa 1942; 10,30 Il discoverto, rubrica [illegible] cale, 11 Rugby sport; 12 Agente Pepper telefilm; [illegible] campionati mondiali; 13,55 Tutto cinema rubrica; 14 Lauti telenovela; 15,30 Tre [illegible] divane film [illegible] media Usa 1966, 16 Lemu cartoni; 18,30 L'uomo tigre cartoni; 19 L'incredibile Hulk telefilm; 20 Lupin III cartoni; 20,30 Pioggia film drammatico [illegible] 1953, 22,25 [illegible] campionati mondiali; 23,20 Tutto cinema rubrica, 23,25 Te- [illegible]film, 0,15 Rambo rubrica

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 51 — [illegible] 9 Accendi un'amica; [illegible] Super proposte; [illegible] Space games gioco per ragazzi; 14 Telenovela Anche i ricchi piangono; 19 10 Stivaletti; 20,30 Film Da quando sei mia; 22,15 Telefilm L'oro [illegible] Hitchcock; 22,40 Super proposte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 11 Film, 12,30 Telefilm The Rookies; 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm [illegible] Van Dyke; 14,35 Astrologia con Sergia [illegible] Film; 18,45 Cartoni; 17,35 Telefilm Dick Van Dyke; [illegible] Supercalifragilistichespiralidoso show; 18,50 Telefilm Hopalong Cassidy; 19 Telefilm The Rookies; 20 Telefilm La mia piccola Margie; 20,30 [illegible] Telefilm Dick [illegible] Dyke; 22,30 [illegible] Film; 24 Follie; 0,20 Telefilm [illegible] Rookies - Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente notiziario; 14 Un vero peccato telefilm, 16 Film [illegible] Il [illegible] drammatico; 17 Space games gioco a premi, 18 Cartoni animati, 19,30 Anche i ricchi piangono telenovela 19,25 Zoom Tg Ponente notiziario, 20 30 Film Da quando sei mia commedia musicale Usa 1952, 22,15 L'ora di Hitchcock telefilm, 23,30 Film Arrivan le ragazze commedia musicale

TELESANREMO

UHF [illegible] — Ore 12,50 [illegible] giorno notiziario, 13 Telefilm; 13,25 Cartone; 13,55 Biagrey cartone 14,15 Film; 16 Film; 17,15 Biagrey cartone; 18 Telefilm; 18,30 Ginnastica aerobica, 19,25 Diario flash; 19 30 Diario Sottosil, documentario; 20 Jason & Toledo; 20,10 Tivi notizie - Oroscopo; 20,45 Film Gunsmoke - Oroscopo.

TELETRE

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 67, 43 — Ore 10,30 Film Pagare o morire; 12 Cartoni; 12,30 Telefilm Alla mensa; 13 30 [illegible] pramzionale; 14 Telefilm Lancer; 14,30 Video Music; 16,30 Film L'aquila e il falco (1950) storico; 17 Cartoni; 18 Telegiornale; 18,30 Documentario; 19 Il pallo rido; 20 Telegiornale; 20,30 Video [illegible] 21 Tutto cinema; 21,10 [illegible] de la vacanza; 21,30 [illegible] hard trio; 24 Tg Tre; [illegible] Fedi letta, 1 Notturno.

Dynasty alle 19,30 su Tivuesse Retequattro

Quasi certe altre repliche dello show all'Alcione

Un'altra settimana d'orrore ma con erotismo e tanto rock

GENOVA — Dopo [illegible] debutto, martedì [illegible] all'Alcione, [illegible] fronte ad un pubblico non folto, ma alla fine entusiasta, anche a Genova «The rocky horror show» sta ingrossando le file dei suoi fans.

Il musical inglese, alla «horror» [illegible] vena fortemente [illegible] è stato scritto [illegible] Richard O'Brien e messo in scena per la prima volta nel [illegible] al Royal Court Theatre Upstairs di Londra. In Italia è giunto in una nuova edizione, allestita da una compagnia di ballerini, cantanti e musicisti, professionisti tutti di ottimo livello.

Da dieci anni, dunque, «The rocky horror show» riscuote grandi successi in tutto il mondo.

A Milano, prima tappa della tournée italiana, vista la grande affluenza di pubblico, gli organizzatori avrebbero voluto prolungare le repliche, ma [illegible] impegni assunti dal teatro Cristallo precedentemente con altre compagnie l'hanno impedito.

Al teatro [illegible] Tosse, invece, le rappresentazioni proseguiranno quasi certamente per tutta la prossima settimana, anziché fino all'11 marzo [illegible] era stato previsto in un primo tempo.

Una scena del «Rocky horror show» alla Tosse

Lo spettacolo mantiene tutte le [illegible] rimbalzate in [illegible] con [illegible] della fama ottenuta negli Stati Uniti e in Inghilterra.

Gli ingredienti, capaci di grande presa sui giovani, sono ben [illegible]: il rock'n'roll (cantato e suonato dal vivo) è trascinante, humour e erotismo non superano mai la misura. La trama è semplice e facilmente comprensibile, anche grazie [illegible] simpatici interventi in un italiano distorto e divertente del narratore Ian Gardiner.

Gli applausi per gli attori (tutti bravissimi) e per [illegible] band composta da Robert Pettigrew, Dave Ravelle, Kenny [illegible], Tony Hicks e Bimbo Acock, alla fine sono scroscianti. Il pubblico chiede un bis e la musica riprende [illegible] nuovo vigore mentre Oliver Cartar riattacca a cantare con una grinta da far invidia alle più celebri rock star. d. g.

A Diano Marina

Cortesi giornali per [illegible] corso mascherato

[illegible] MARINA — «Per fare più [illegible] il [illegible] scherato occorrono altre pagine di giornale», è il singolare appello lanciato dalla «Famija dianese» in vista del classico appuntamento della sfilata di carri allegorici lungo per domenica 11 marzo. [illegible] manifestazione è prevista per le 15 e si articolerà, come sempre, lungo le principali vie [illegible] cittadine: [illegible] Roma, via Genova e piazza Martiri della Libertà.

L'apparentemente insolita richiesta di giornali, [illegible] è [illegible] scherno [illegible] carnevale: «Ci servono per [illegible] dettagli i carri allegorici che [illegible] interamente in carta pesta» spiega Alfredo Volpara.

Per aiutare gli organizzatori l'intero [illegible] si è mobilitato.

Mentre a Diano fervono i preparativi per il «Gran corso», ad Imperia, domani, gruppi mascherati e bande musicali sfileranno festosamente lungo le vie [illegible] Porto, per «Imperia in maschera».

La manifestazione che lunedì [illegible] 14 è organizzata dal circolo Parnaso in collaborazione con altre associazioni della città. f. d.

Quasi certe altre repliche dello show all'Alcione

Un'altra settimana d'orrore ma con erotismo e tanto rock

GENOVA — Dopo [illegible] debutto, martedì [illegible] all'Alcione, [illegible] fronte ad un pubblico non folto, ma alla fine entusiasta, anche a Genova «The rocky horror show» sta ingrossando le file dei suoi fans.

Il musical inglese, alla «horror» [illegible] vena fortemente [illegible] è stato scritto [illegible] Richard O'Brien e messo in scena per la prima volta nel [illegible] al Royal Court Theatre Upstairs di Londra. In Italia è giunto in una nuova edizione, allestita da una compagnia di ballerini, cantanti e musicisti, professionisti tutti di ottimo livello.

Da dieci anni, dunque, «The rocky horror show» riscuote grandi successi in tutto il mondo.

A Milano, prima tappa della tournée italiana, vista la grande affluenza di pubblico, gli organizzatori avrebbero voluto prolungare le repliche, ma [illegible] impegni assunti dal teatro Cristallo precedentemente con altre compagnie l'hanno impedito.

Al teatro [illegible] Tosse, invece, le rappresentazioni proseguiranno quasi certamente per tutta la prossima settimana, anziché fino all'11 marzo [illegible] era stato previsto in un primo tempo.

Una scena del «Rocky horror show» alla Tosse

Lo spettacolo mantiene tutte le [illegible] rimbalzate in [illegible] con [illegible] della fama ottenuta negli Stati Uniti e in Inghilterra.

Gli ingredienti, capaci di grande presa sui giovani, sono ben [illegible]: il rock'n'roll (cantato e suonato dal vivo) è trascinante, humour e erotismo non superano mai la misura. La trama è semplice e facilmente comprensibile, anche grazie [illegible] simpatici interventi in un italiano distorto e divertente del narratore Ian Gardiner.

Gli applausi per gli attori (tutti bravissimi) e per [illegible] band composta da Robert Pettigrew, Dave Ravelle, Kenny [illegible], Tony Hicks e Bimbo Acock, alla fine sono scroscianti. Il pubblico chiede un bis e la musica riprende [illegible] nuovo vigore mentre Oliver Cartar riattacca a cantare con una grinta da far invidia alle più celebri rock star. d. g.

A Ventimiglia

Un [illegible] per i [illegible] d'autore audiovisivo

[illegible] — Una [illegible] iniziativa per incrementare il turismo nella Costa Azzurra è stata annunciata di recente.

Si tratta della creazione del primo mercato internazionale dei diritti derivati dal [illegible] (Mida).

Creatore e ideatore del Mida è monsieur André Asso, che è anche l'organizzatore [illegible] del Festival internazionale [illegible] televisione [illegible] Montecarlo. I diritti in [illegible] sono quelli letterari e artistici che nascono dalla proprietà dei vari eroi dei fumetti e cartoni animati che tanto piacciono [illegible] giovani ed anche ai meno giovani e che [illegible] popolano [illegible] schermi della tv.

In questi tempi i diritti di utilizzo, produzione e protezione dei vari Goldrake, Paperon de' Paperoni, rappresentano contratti da capogiro [illegible] cifre [illegible] miliardi. Questo mercato, che potrà avere anche un settore relativo agli audiovisivi a finalità culturali, è stato proposto dall'organizzatore alla manifestazione [illegible] Cannes, che l'ha trovato molto interessante. l. m.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Un «laboratorio medievale» con Dario Fo insegnante

GENOVA — *Inizio martedì prossimo il secondo laboratorio teatrale che il Teatro della Tosse realizza con il patrocinio dell'assessorato alle attività culturali della provincia [illegible] nova e dell'assessorato alle istituzioni scolastiche del Comune di [illegible] del laboratorio, quest'anno, è il «Teatro medievale». Prendendo lo spunto da un testo di Dario Fo mai rappresentato, «Storia vera di Piero D'Angera che alla crociata non c'era» che il Teatro della Tosse proporrà in forma [illegible] la prossima estate), verrà studiato nel corso dei tre mesi di lavoro, uno studio pratico [illegible] tecniche e i temi del teatro medievale: dalle rappresentazioni dei morti, il viaggio nell'oltretomba, [illegible] lodi della natività e altri argomenti.*

Il corso attori sarà coordinato [illegible] Tonino Conte, il [illegible] di scenotecnica da Pino Rombolà; all'insegnamento si avvicenderanno Dario Fo, i mimi canadesi di Omnibus, il gruppo «Lucciole selvagge» e i «Clowns impenit».

America Latina non stop

GENOVA — *Oggi dalle 16 alle 23 nelle sale del [illegible] americanistico «F. Lunardi» a villa Gruber si svolgerà la performance non stop del titolo «Musica in America Latina, parola, immagine, suono» con interventi di esperti, attori e musicisti.*

La manifestazione, organizzata dall'«Ente decentramento musicale» e dal Coordinamento operatori musicali, fa parte del cielo di iniziative promosse in concomitanza con il cielo di «Photoamerica 84».

Nel pomeriggio il professor Lunardi illustrerà l'ambiente e il [illegible] sociale e privato [illegible] Maya, Atzechi e Incas, affiancato dall'etnomusicologo Guy Torres-Wendel, del gruppo musicale «Il [illegible]

PRODUZIONE [illegible] D. MORTON U.S.A.

CIRCO AMERICANO

THE GREAT INTERNATIONAL SHOWS ORGANISATION

IL PIÙ GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO

L'AVVENIMENTO!

IN ESCLUSIVA PER LA [illegible]

Il colosso dei circhi mondiali!!!

[illegible]

[illegible] POMA

DAL 16 AL 18 MARZO

TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI

ore 16,15 e 21 - domenica

due spettacoli ore 14,45 - 17,45

Prenotazione e vendita biglietti dal 15 [illegible] casa del circo

Prezzi invariati negli ultimi tre anni

[illegible]

Al termine degli spettacoli sono garantiti i servizi pubblici

VISITATE LO ZOO

Sconti speciali a comitive

Mediazione di Nicolazzi per evitare una «guerra» sull'Appennino

Ora Genova chiede acqua alla provincia di Piacenza

Il Brugneto ha soltanto sessanta giorni di autonomia - Martedì prossimo una riunione a Roma che dovrebbe essere decisiva - Occorre prelevare dal torrente Cassingheno

GENOVA — Il «nodo», che fa sempre più preoccupare dell'approvvigionamento Genova e suo hinterland, soprattutto quel che riguarda il Levante, sciolto, ci augura una mediazione prossimo a Roma, nell'ufficio del ministro Lavori Pubblici, Nicolazzi.

Di fronte alla scarsità dei bacini del dicastero, che si occupa anche della distribuzione acque, sederanno i rappresentanti della regione Liguria, del comune di Genova, della provincia Genova e dell'Amga, l'azienda municipalizzata. A fianco ci saranno i responsabili della regione Emilia Romagna e dell'amministrazione provinciale Piacenza. Quelli ultimi sono per ora gli irriducibili oppositori d'un pubblico che potrebbe porre la parola «fine» alla sete provincia ligure.

La situazione è ormai nota. Lo scorso autunno, in seguito a un eccezionale periodo di siccità, Genova costretta ad adottare gravi misure restrittive in distribuzione idrica. Si dovette erogare l'acqua potabile a giorni alterni, provocando pacifici assedi nelle zone collina della città.

Poi, finalmente piovve e si crisi, provvisoriamente. Ora, però, c'è stato di un netto calo delle percentuale delle precipitazioni: in parole povere, è piovuto gennaio e circa la metà degli anni passati nel medesimo periodo di tempo.

Il vicesindaco di Genova e alle aziende municipalizzate, Piero Gambolato, ha detto: «*L'acquedotto pubblico, alimentato dall'invaso del Brugneto, ha oggi poco più sessanta giorni di autonomia. Dopo, occorrerebbe tornare a rastrellare l'acqua se in marzo e in aprile non dovesse piovere. Per uscire da una prospettiva di precarietà e di precarietà che sfocia in disagi dei cittadini, è opportuno alimentare il Brugneto, con la "bretella" del torrente Cassingheno*».

Il torrente in questione scorre sul crinale appenninico in territorio piacentino, a meno d'un chilometro dal lago dell'acquedotto genovese. Sarebbe possibile, creando una traversa (una sorta di canale), alimentare in maniera risolutiva il Brugneto, recuperando oltre sette milioni di metri cubi l'anno.

Ma a Piacenza si oppongono, sostenendo che già il Brugneto sottrae acqua preziosa alla provincia e all'agricoltura padana. A questo punto è intervenuta la Regione. all'Ambiente Giuseppe Merlo ha scritto al proprio collega di Bologna e ha avuto una risposta affermativa per quel che riguarda la prospettiva di un accordo. Ma resta da superare il «no» di Piacenza.

Allora il rivolto ministro Nicolazzi e quest'ultimo ha convocato una «riunione di pace» a Roma. Si troverà la soluzione diplomatica o si dovrà ricorrere, come hanno chiesto Merlo e Gambolato al ministro, a un atto d'imperio? risposta si avrà il giorno 13.

Paolo Lingua

Nelle pagine di Economia

Polemiche sullo sciopero di Genova

Visentin ricercato in Liguria

SAVONA — Polizia e carabinieri stanno cercando, anche in Liguria, di individuare il piantomicida di Scilo, l'ex ufficiale di Marina Luciano Visentin che, alcuni giorni fa, in preda a un raptus di follia, uccise a colpi di mattone le tre figliolette e ha ridotto la fin di vita la moglie.

Drammatico episodio a Ventimiglia durante lo sciopero della dogana

Famiglia di emigranti ferma al confine forza il «blocco» dopo la lunga attesa

In tutto 14 persone, tornavano in Sicilia da Lilla - Una «Fiat 850» familiare, con padre e nove dieci figli, è riuscita passare - Un furgone, con altre tre persone e una bimba di un mese, incappato nell'agitazione - Sono bloccati Sanremo: il conducente in carcere, moglie inscenano protesta alla Procura Repubblica

SANREMO — Si è trasformato in un dramma l'avventuroso viaggio di ritorno in Italia di una famiglia di emigranti siciliani. quindici abitanti Francia. Al frontiera dell'Autofiori, a Ventimiglia, il camion sul quale si trovava una parte del gruppo (gli altri componenti il nucleo familiare viaggiavano a bordo di un'auto) è incappato nell'agitazione dei ieri (poi revocata).

Dopo un inutile attesa, il conducente, Domenico Lazzara, 38 anni, di Palermo, esasperato dalla lunga coda, ha forzato il blocco, ed è stato arrestato, dopo un lungo inseguimento, dai carabinieri.

L'incredibile vicenda ha avuto un drammatico seguito ieri mattina a Sanremo, a Palazzo di giustizia: la sorella giovane, Rosalia Costa, 40 anni, anche lei palermitana, ha inscenato, insieme alla figlia Giuseppina, 22 anni (con la nipotina Vincenza, di un mese, in braccio), una manifestazione di protesta. Alla fine è stata ricevuta dal sostituto procuratore della repubblica Mariano Gagliano, il quale le ha assicurato che entro poche ore il genero avrebbe beneficiato della libertà provvisoria.

Sanremo: Rosalia Costa, a destra, e la figlia Giuseppina, nei locali della Procura (Telefoto Galli)

Ecco come si sono svolti i fatti. Lazzara, la moglie, Rosalia Costa, la figlia maggiore, Giuseppina, il marito di quest'ultima, Domenico Lazzara, e la loro figlietta.

«*Abbiamo deciso di lasciare la Francia* — spiega Rosalia Costa, una donna minuta, i capelli lunghi neri, provata dalle tante gravidanze — *perché la vita era diventata troppo cara, e il lavoro scarseggia. Mio marito era spesso disoccupato. Non riuscivamo più a tirare avanti, e abbiamo pensato di tornare a Palermo*».

Al valico dell'Autofiori Ventimiglia, mercoledì, ultimo giorno dell'agitazione dei doganieri, l'auto passa regolarmente, ma il camion, carico di mobili e masserizie, viene bloccato. In serata, Domenico Lazzara, esasperato, perde la testa e forza lo sbarramento. Viene inseguito e arrestato dai carabinieri sul cavalcavia dell'Aurelia alla periferia Est Ventimiglia. Il giovane finisce in carcere a Sanremo, l'automezzo è sequestrato. I familiari, permettendo così al gruppo di tornare in Sicilia.

Tutto è cominciato martedì scorso, quando la famiglia, residente a Lilla (nel Nord della Francia, ai confini con il Belgio) ha deciso di mettersi in viaggio per l'Italia. Sono quattordici persone: su un vecchio Fiat 850 familiare viaggiano il capofamiglia, Luigi, 43 anni, manovale, e nove dei dieci figli, tutti al di sotto dei venti anni. Li segue un camioncino, con la moglie, Rosalia Costa, la figlia maggiore, Giuseppina, il marito di quest'ultima, Domenico Lazzara, e la loro figlietta.

Alla fine di luglio si presenta in tribunale e chiede di parlare il magistrato, che però è Aspetta due ore, poi inscena una manifestazione di protesta: blocca per venti minuti il traffico in corso Oxilloti. Intervengono Croce Rossa, polizia, carabinieri, a cerca di ragionare la donna che appare fuori di sé.

Rosalia Costa ad arrivare, tra strett urla, al terzo piano, quello della Procura. Si calma solo quando il sostituto procuratore Mariano Gagliano la invita ad accomodarsi nel suo ufficio. Il magistrato le spiega che entro poche ore Domenico Lazzara avrà la libertà provvisoria.

Claudio Dantella

Palazzo Oddo ad Albenga è pericolante

Sfratto in arrivo per dieci famiglie

Il sindaco Basso ha informato gli interessati

ALBENGA — *Una decina di famiglie «parcheggiate» provvisoriamente per sfratto nel Palazzo Oddo in Roma, ad Albenga, dovranno sgomberare per la pericolosità dell'edificio. Il rischio di crollo colpisce anche la vicina chiesa di S. Carlo, un tempio sconsacrato divenuto sede di una società sportiva che pratica arti marziali.*

Tutti gli interessati hanno già ricevuto una lettera di avvertimento ed il sindaco, Filippo Basso, precisa: «Non si tratta di uno sfratto giudiziario, ma della comunicazione dell'esigenza che si prospetta. Il Comune non può rischiare di mantenere abitato un proprio immobile ritenuto inagibile. Esistono due accertamenti dell'ufficio che impongono il provvedimento».

Per Palazzo Oddo si sta prospettando una destinazione a uffici giudiziari dopo un'accurata ristrutturazione; il progetto non è ancora tramontato ed il Comune aveva chiesto i necessari finanziamenti tramite il ministero di Grazia e giustizia. La difficoltà, tuttavia, non sta solo nello spostamento degli abitanti, ma nella sistemazione da dare alla famiglia che risiede nella stessa

L'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Suntino, affermа: «Siamo di fronte a situazioni incredibili che abbiamo ereditato. Negli anni scorsi un sindaco prima ha firmato un'ordinanza di sgombero, poi vi ha fatto alloggiare la gente. Mi auguro che in un prossimo siano disponibili case popolari per poter provvedere in modo definitivo».

La palazzina di sei mattoni, invece, corre il rischio di essere ristrutturata dopo una quarantina di persone, prevalentemente ragazzi

p. m.

Alcune delle persone interrogate avrebbero confermato la provenienza sospetta

Si torna a parlare dei fondi del Savona

La società è comunque - discusso anche altre attività degli inquisiti - Oggi tocca a Borghi

SAVONA — Per svestire gli scomodi panni di inquisiti, sia soltanto di falsa testimonianza, nell'ambito del «caso Teardo», qualcuno degli inquisiti interrogati avrebbe parlato sui presunti fondi illeciti, una sessantina di milioni, nelle casse del Savona Calcio. Sarebbero proventi di tangenti «riciclate» da uomini vicini all'ex presidente della giunta regionale con il metodo del prestito, per interposta persona, alla società sportiva.

Va subito precisato che il Savona F.B.C. è totalmente estraneo alla vicenda giudiziaria. Nessuno, al di fuori dell'ex presidente, Leo Capello, presunto tesoriere degli uomini finiti in carcere per associazione per delinquere di tipo mafioso ed altri reati, poteva immaginare la provenienza sospetta dei soldi dati alla società a titolo di prestito da prestanomi dello stesso Capello e di Alberto Teardo.

Ieri sono sfilati davanti ai giudici istruttori del tribunale di Savona, Granero e Del Gaudio, assistiti dai difensori Il liduca, Luciano Locci, ex allo sport Comune di Savona, padre, Tullio, ex presidente dell'ospedale Paolo, Giovanni Muroni, funzionario della Banca d'Italia, Lidia Gatto, moglie di Roberto Riccardi, portaborse e presunto esattore dell'ex presidente della Regione e di altri esponenti politici, Giorgio Balbo e Tomaso Amandola, entrambi dirigenti del psi savonese.

Interrogatori che sembravano dovessero esaurirsi senza risultati apprezzabili, ma necessari per avviare a conclusione l'inchiesta, almeno il primo troncone (poi che a quello di corso ne debbano seguire un paio di altri).

Poi, alcuni colloqui si sono protratti più a lungo del previsto e si è la sensazione che il muro del silenzio che aveva caratterizzato le prime tornate di interrogatori delle persone inquisite per falsa testimonianza si fosse incrinato. La conferma indiretta è avvenuta da alcune indiscrezioni trapelate ignobilmente. Il rigido riserbo degli interessati, dei loro difensori e degli inquirenti. Fra gli avvocati, soltanto uno dei difensori già impegnati nel processo per gli imputati in carcere: Ugo Maria Pallia. Tutela gli interessi di Tullio e Luciano Locci. Gli altri provenivano dal di Milano.

Sembra che almeno due degli inquisiti abbiano ammesso che i soldi del prestito al Savona Calcio siano stati suggeriti loro da Alberto Teardo e Leo Capello, dalle cui casse sarebbero usciti buona parte dei soldi «imprestati» alla società sportiva.

L'oggetto degli interrogatori, in qualche caso, non si sarebbe limitato a chiarire la provenienza dei presunti fondi illeciti, ma si sarebbe allargato altre attività degli inquisiti. Si dovrebbe dal lungo interrogatorio di Giorgio Balbo (oltre due ore e mezzo) e di un paio degli altri imputati.

Oggi i magistrati inquirenti (interrogano Marcello Borghi, l'ex presidente dell'Iacp di Savona in carcere dal 16 giugno dello scorso anno. Anche per la prossima settimana il calendario dei giudici è fitto appuntamenti.

Lunedì sarà interrogato Bruno Bussi, il sindacalista che, secondo l'accusa, sarebbe coinvolto, insieme ad Alberto Teardo, nell'attentato alla gru dell'impresa Damonte di Albenga. E uno degli episodi più oscuri contenuti nei mandati di cattura e che, a provato al di là di ogni dubbio, stabilirebbe un legame fra la presunta «mafia politico-economica» con la criminalità comune.

Ad Alberto Teardo i giudici hanno riservato due giorni di interrogatorio: martedì e mercoledì prossimi ha la sensazione che per l'ex presidente della giunta regionale due giornate molto «calde».

Bruno Balbo

Celle Ligure un sulla ludoteca

CELLE L. — Oggi e domani, nell'aula magna delle scuole elementari «A. Pacini» in via Torre, si svolgerà il Convegno Nazionale «La ludoteca, un modo di fare cultura», organizzato dal Comune in collaborazione con il periodico «La ludoteca».

Si oggi alle 15 con saluto del sindaco Zunino e la presentazione di Giorgio Bartolucci

Danni del vento a Imperia

IMPERIA — A causa del forte vento, nel capoluogo i vigili del fuoco ieri hanno dovuto compiere una lunga serie di interventi per grondaie, tegole e intonaci pericolanti.

Gli inconvenienti più gravi si sono registrati lo via Nizza e via Pirinoli, a Porto Maurizio, e in piazza Rossini a Oneglia.

(f. d.)

Ha vinto tanto argento quanto pesa

VENTIMIGLIA — I fratelli Di Maria, titolari della circoscrizione Totip di via Roffini a Ventimiglia, hanno ricevuto la comunicazione che un fortunato giocatore di una schedina vincente sette, precisamente la serie 18 B 75218, è stato baciato dalla fortuna nella trasmissione televisiva di Canale 5 «Superflash». Il possessore del tagliando ricevuta il controvalore del suo peso in argento.

(i. m.)

Ieri circa 200 delegati si sono riuniti al circolo ricreativo dell'Enel

Savona: 43 i consigli «autoconvocati»

Intanto i portuali segnalano il loro «disagio» per il mancato pagamento parte degli stipendi

NA — Sono quarantatré, di tutti i settori lavorativi della provincia (chimici, metalmeccanici, pubblico impiego, sanità). I di fabbrica che hanno aderito all'autoconvocazione. Ieri pomeriggio, al circolo ricreativo Enel di via Cimarosa, c'erano più di 200 tutti delegati operai delle aziende savonesi e della Valbormida. Non ci sono state defezioni significative: tra gli autoconvocati, anche esponenti della Fornicoke di Vado, che in un recente passato avevano preferito non partecipare a manifestazione di carattere non unitario.

Un operaio del consiglio di dell'Enel, Giovanni Bentivoglio, fa il primo intervento. Gli altri hanno seguito in silenzio e con attenzione le varie relazioni che si sono succedute: servono a preparare il raduno organizzato dalla Cgil a Roma, il 31 marzo, e una raccolta di firme contro il decreto Craxi sul costo del lavoro. L'adesione, come prevedibile, è massiccia. Ieri pomeriggio, nel salone del circolo, c'erano anche i dirigenti della Cgil savonese, con l'eccezione di Lino Alonso, segretario provinciale, impegnato altrove.

C'era invece Bruno Spagnoletti, Filcea-Cgil, e segretario della Fulc. L'organizzazione unitaria dei chimici di L'altroieri, in un documento Cgil-Cisl-Uil, le «autoconvocazioni» erano state definite «*inopportune*» e «*contraddittorie*». Sembrava quasi che la Fulc, Cgil compresa, le condannasse. Invece l'idillio in atto tra i quattro segretari della Fulc, si è bruscamente spezzato ieri mattina.

Nel corso di una riunione, gli esponenti della Camera del Lavoro hanno abbandonato l'incontro, chiedendo una sospensione. Lunedì si incontreranno di nuovo per vedere se le posizioni in merito alle assemblee operaie previste per i prossimi giorni, oggi contrastanti fra di loro, possono essere modificate.

«*Siamo stati compresi solo a metà* — dice Spagnoletti — *Noi, come Cgil, non vogliamo criticare le "autoconvocazioni". Dal momento che erano in programma altre assemblee, secondo noi era inutile ripeterle, in tempi così ravvicinati. Alla fine, però, ci siamo resi conto che Cisl e Uil avevano intenzione di effettuare una "passerella" nelle varie fabbriche, senza accettare uno scambio reale di opinioni con gli operai*».

Nel frattempo si sono «autoconvocati» anche i portuali savonesi. In un documento denunciano il loro disagio per il mancato pagamento di parte degli stipendi. «*Ogni lavoratore vanta un credito* — dicono — *nei confronti dello Stato di 5 milioni: questa cifra è destinata ad aumentare ancora dopo mesi. I dirigenti della Compagnia unica (il presidente è Demetrio Privitera, pci, ndr) non stanno affrontando con la necessaria energia e capacità questa vicenda*». Stesse critiche anche all'Ente Porto, ed al governo.

Insomma, il panorama sindacale è sempre più teso: nella Fim la tensione è sempre alta, anche se si stanno profilando, per esempio da parte della Fim, segnali distensivi.

Infine il segretario provinciale della Cisl, Sergio Pantaleone, ha dichiarato: «*Non accettiamo il comportamento della Cgil savonese, in merito alle autoconvocazioni. Se questa situazione dovesse proseguire ancora, saremo costretti ad assumere iniziative tali da permettere ai nostri iscritti ed ai dirigenti di continuare a svolgere il proprio ruolo*».

Massimo Numa

Ha vinto tanto argento quanto pesa

VENTIMIGLIA — I fratelli Di Maria, titolari della circoscrizione Totip di via Roffini a Ventimiglia, hanno ricevuto la comunicazione che un fortunato giocatore di una schedina vincente sette, precisamente la serie 18 B 75218, è stato baciato dalla fortuna nella trasmissione televisiva di Canale 5 «Superflash». Il possessore del tagliando ricevuta il controvalore del suo peso in argento.

(i. m.)

Ma non è scattata dal prefetto

VENTIMIGLIA — L'astensione dalle straordinarie proda parte dei doganieri è cessata alle

Nessun problema invece ai posti di frontiera di Ponte San Ludovico, riservato esclusivamente al transito turistico. Ieri, quindi, la situazione era perfettamente normale.

L'interruzione dell'agitazione ha fatto automaticamente decadere il provvedimento di precettazione che era stato adottato dal prefetto nei confronti di tre doganieri dai valichi di Fanghetto e dell'Autofiori.

La decisione del dott. Spiriè stata criticata dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil, che non ha mai appoggiato i recenti atteggiamenti dei doganieri.

La legge regionale sulla droga

GENOVA — Il governo ha dato il nulla osta alla legge regionale sugli interventi sociali e sanitari per la prevenzione delle tossicodipendenze e per il trattamento dei soggetti che fanno uso non terapeutico di sostanze stupefacenti e psicotrope.

Lo ha reso noto, in un comunicato, l'assessore alla Sanità e ai servizi sociali della Regione Liguria, Giuseppe Sisti, il quale — aggiunge il comunicato — «esprime il proprio compiacimento per la notizia dell'avvenuta approvazione, da parte del governo, della legge», e assicurato «urgenza con sollecitudine attuativa tutte le procedure previste dalla legge stessa per la costituzione degli organismi previsti».

Sono partite dalla Riviera le indagini per sgominare la pericolosa gang

Anche una oreficeria di Imperia nel mirino della banda di Limone

IMPERIA — C'era anche una nota oreficeria di Imperia nel mirino dei malviventi arrestati lunedì a Limone dalla polizia. L'indagine non è ancora conclusa, ai nove arresti potrebbero seguirne altri, nel giro delle prossime ore.

I componenti della banda, che avevano progettato diversi «colpi» in Liguria e nel Basso Piemonte, sono accusati di associazione per delinquere e tentata rapina.

L'intricata vicenda ruota intorno a un noto personaggio di Ventimiglia, Rocco Brando, 53 anni, (per gli amici Rocco-I, commerciante, residente nella città di confine in via Cavour 30, arrestato insieme al nipote Francesco Brando, 28 anni, disoccupato, Torino, via Pigafetta 34.

Le indagini che hanno portato al movimentato blitz (nove persone bloccate nel centro di Limone Piemonte, poco minuti prima che tentassero di mettere in pratica l'assalto ai portavalori incaricato di ritirare gli incassi di tutti gli impianti sciistici), sono state avviate in Riviera, dalla squadra mobile di Imperia e dal commissariato di Ventimiglia. Le indagini sono state coordinate, in stretta collaborazione, dal dott. Sergio Bergonzi e dal dott. Emilio Caria.

Dopo tante giornate di continua tensione e di superlavoro l'operazione è in corso da oltre un mese), c'è soddisfazione per l'esito dell'inchiesta. La banda di rapinatori aveva diversi colpi in programma anche in provincia di Imperia.

I primi interrogatori degli arrestati e le informazioni contenute in numerosi documenti, agende e altro materiale sequestrato, potrebbero portare molto presto a nuovi sviluppi. Gli inquirenti non escludono che nel giro delle prossime ore possano scattare le manette di altri di persone.

Gli investigatori sono convinti che Rocco Brando abbia svolto un ruolo di «supervisore».

Tra gli arrestati anche Mario Limoni, anni, disoccupato, via Gorizia 54, Bordighera, e Domenico Gatto, giardiniere, 34 anni, via Roma Vallecrosia. Gli altri sono: Antonio Longo, 50 anni, Limone Piemonte, Vincenzo Mosca, 47 anni Vigliano Biellese; i decoratori palermitani Paolo Candela, 29 anni, Demetrio Bantalvaro, 27 anni, e Pasquale Borre

m. l.

COMUNE DI DIANO MARINA

PROVINCIA DI IMPERIA «Riviera dei Fiori»

Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento della rete interna dell'acquedotto zona di Ponente - 3° stralcio - da esperirsi con la procedura di cui all'art. 1 - lett. d) legge 2-2-1973, n. 14 con accettazione di sole offerte al ribasso

importo a base L. 170.020.040.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara devono essere inscritte all'Albo nazionale costruttori - per categoria ed importo dei lavori.

Le domande di invito, in carta legale da L. 3000, devono pervenire al Protocollo Generale del Comune entro giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione presente avviso — affisso anche all'Albo Pretorio del Comune — e non sono, vincolanti per l'Amministrazione appaltante

Nelle istanze dovrà essere dichiarato che non sussiono condizioni di esclusione dagli appalti previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di lavori pubblici e «antimafia».

Diano Marina, li 2 marzo 1984.

IL SINDACO
dott. arch. Candida Ferrari

ALBENGA
CENTRO
CERCASI IN AFFITTO
LOCALI USO UFFICIO
Tel. 019/20.700

Alfa Romeo
UNA QUESTIONE DI INTERESSI

FINO A L. 3.000.000
PROMOZIONE 12 MESI SENZA INTERESSI

Per tutti i modelli
ARNA e ALFA 33
immatricolati entro il 30 aprile 1984

Solo presso i concessionari della provincia di SAVONA e IMPERIA:

AUTO ROJA S.p.A.	Ventimiglia C. Limone Piemonte 11/b	Tel. 0184/356644
CASAUTO s.r.l.	Finale Lig. Via del Sagittario 7	Tel. 019/690662
F.lli	Cairo Mont. C.so Marconi 100	Tel. 019/504220
DELBO' F.lli	Sanremo C.so Marconi 48	Tel. 0184/63111
GERINO & C. s.r.l.	Albenga V. Aurelia (circonvallazione)	Tel. 0182/50357
GERINO Pietro e Figli	Imperia Viale Matteotti 136	Tel. 0183/20343
S. CAR s.r.l.	Savona Via Cimarosa 21	Tel. 019/803196-7

Dal derby Cairese-Albenga uscirà l'avversaria diretta [illegible] Pro Vercelli [illegible] Cuneo

Chi lancia la sfida al Piemonte?

E' anche [illegible] di personaggi - Brin, categorico: «Giochiamo in [illegible] quindi non accetto nessun altro risultato che non sia la vittoria» - Sciolli ribatte: «Non lo nego, per me la [illegible] importante sul piano personale, [illegible] prestigio e dell'orgoglio» - Fontana teme che i [illegible] gialloblù facciano [illegible] dodicesimo giocatore in campo

L'attaccante ingauno Basso non avrà vita facile a Cairo

Brin contro Sciolli. Seghezza contro Fontana? No, decisamente stavolta è soprattutto Cairese contro Albenga. Lo dice una classifica che mette le due savonesi [illegible] in lotta [illegible] per il primato detenuto dalla Pro Vercelli.

Lo dicono, in [illegible], gli stessi protagonisti, impegnati in [illegible] scorcio [illegible] stagione importante e [illegible] per un'infinità di motivi.

Brin, ad esempio, afferma: *«Noi e l'Albenga siamo [illegible] formazioni che, vista l'esperienza [illegible] risultati, possiamo [illegible] dire la nostra. E, poi, [illegible] è forse [illegible] che gli ingauni hanno lo stesso [illegible] obiettivo, cioè [illegible] finire il più in alto possibile? [illegible] mie polemiche [illegible] Sciolli? Ci sono state e [illegible] saranno, ma [illegible] fondo siamo due poli contrari fi uno stesso ambiente, e a volte va a finire che gli opposti [illegible] attrag[illegible]...».*

«Per me, la gara di Cairo — ribatte Sciolli da Albenga — è importante, [illegible] è [illegible] nego. Lo è sul piano personale, del prestigio e dell'orgoglio. Affrontiamo un [illegible] avversario, una grossa società, e gli stimoli sono gli stessi [illegible] quando andammo, ad esempio, a Vercelli. Far risultato mi piacerebbe davvero. Al di là di questi fatti, però, posso dire che l'Albenga, non avendo particolari mete finali, gioca questa gara con grande serenità, così come farà nelle successive».

Massima fair-play, dunque, [illegible] parte [illegible] due massimi dirigenti [illegible] parte [illegible] divergenze [illegible] traguardi dell'Albenga...). Ma a [illegible] praticare, qualche granello di [illegible] salta fuori. Brin dice: *«Beati loro, se dicono [illegible] che gli basterebbe scalzare la Cairese dal trono delle Liguri. A me, [illegible] finire primo tra i supposti piacerebbe solo se [illegible] Liguri finissero ai primi cinque posti della classifica...».*

Questo campionato [illegible] gioca [illegible] fino [illegible] fondo, [illegible] me l'importante [illegible] sempre [illegible] vincere. E domani, in casa, non accetto nessun altro risultato».

Dal presidenti ai tecnici, tornando ad Albenga. Dice Fontana: *«Nessuno dice che siamo terzi con una rosa di tredici giocatori, completata solo da giovani e giovanissimi che [illegible] valorizzato in maniera eccellente. Una cosa è fare le squadre con elementi di categoria, un'altra con ragazzini alla prima esperienza d'interregionale. La [illegible] è che siamo l'unica autentica rivelazione della stagione, dopo aver speso, in estate, pochissimo. Per il resto, per noi domani non è certo un'ultima spiaggia. L'avversario più pericoloso? Il pubblico! Ha ragione, un esserе trascinante. [illegible] lo sia anche domani».*

Roberto Baglietto

[illegible] - Nel girone A potrebbero approfittarne Sanremo e Pontelungo

L'Auxilium rischia [illegible] Camporosso Leca-S. Lorenzo spareggio salvezza

I ragazzi di Salvatore Pelaia cercano [illegible] confermare il ruolo di «ammazza-grandi» - In S. Bartolomeo-S. Ampelio e S. Giorgio-Lalgueglia si può pensare solo al gioco - Le altre

Nel girone A [illegible] seconda categoria, v'è inviato il conto alla rovescia per il primato: in corsa la coppia capolista Sanremo 35-Auxilium e l'inseguitrice [illegible] Pontelungo, staccata di un solo punto. Mancano soltanto sei giornate alla conclusione, 540' che decideranno un'intera stagione. Per le tre pretendenti allo «scudetto», il calendario [illegible] domani il molto impegnativo.

Sanremo 35 (21)-Pontelungo (11). *Sulla carta, sembra [illegible] facile per i padroni di casa, ma [illegible] Grammatica ha [illegible] messo in guardia i suoi ragazzi: le Partenope, all'andata, [illegible] fatto tremare i sanremesi che erano riusciti ad acciuffare il pareggio (2-2), solo in «zona Ce[illegible]. [illegible] stare al passo con l'Auxilium, il Sanremo non ha scelta. Il successo è d'obbligo. I ragazzi del presidente Pollio, in cerca di punti salvezza, tenteranno il bis.*

Camporosso (12)-Auxilium (21). *Il Camporosso è un cliente difficile, ma dovrà fare i conti con una compagine che sta viaggiando a velocità supersonica e non nasconde certe ambizioni. Gli alassini ormai hanno gettato la maschera e non sarà facile fermarli. Per una volta, anche il Sanremo «tiferà» Camporosso: a Minti e compagni brucia ancora la sconfitta nel der[illegible] e chiedono a salvatore Pelaia, «mister» del Camporosso, una conferma nel ruolo di ammazzagrandi.*

Cervese (10)-Pontelungo (20). *Un testa-coda aperto a qualsiasi risultato, per entrambe le squadre il vietato perdere.*

Vecchia Lalgueglia (18)-S. [illegible] (31). *I padroni [illegible] casa, matricole del campionato, hanno [illegible] raggiunto l'obiettivo di inizio stagione, ma vogliono chiudere in crescendo, con la speranza di riagganciare i cugini del Lalgueglia. Domani, però, non sarà facile.*

Leca (10)-S. Lorenzo (11). *E' un duello quasi decisivo per la salvezza. Sulla panchina dei S. Lorenzo, Umberto Martani è pronto a guidare i suoi ragazzi nello spirit decisivo: la notizia della sua sostituzione con Littardi era stata solo un malinteso.*

[illegible] Bartolomeo (10)-S. Ampelio (24). *Due squadre fuori dalla mischia sperano in una bella domenica [illegible] solo per divertirsi, senza preoccuparsi troppo del risultato.*

S. Giorgio (24)-Lalgueglia (23). *Duello di alta classifica tra due squadre senza troppe preoccupazioni. La posta in palio, S. Ampelio e Camporosso permettendo, è il quarto posto.*

m.f.

Tennis: finale tutta sanremese al «Due Riviere»

SANREMO — Finale tutta sanremese, domani, per il «Trofeo Due Riviere» di tennis per [illegible] classificati. Si batteranno per il match decisivo — dopo oltre tre mesi di sfide fra una trentina di tennisti italiani e francesi — il Circolo Tennis Sanremo e il Te Solaro «A» Sanremo.

Il via sarà dato, sui campi di corso Matuzia, alle 9.

Subito controprova

[illegible] coppia regina [illegible] Verezzi - Legino, [illegible] di zucca sul letto [illegible] girone B di «seconda», va subito alla [illegible] troverà, domani, mentre il manipolo delle inseguitrici è impegnato [illegible] perdere contatto.

Lavagnola 78 (20) - Legino (28). Il Legino dei miracoli, [illegible] viene dalla clamorosa affermazione di Pietra Ligure, cerca un altro exploit. Gli gioca a Spotorno, e questo è un vantaggio in meno per il Lavagnola [illegible] che da parte sua ha voglia di riscattare l'1-4 di Cogoleto.

Bo[illegible] V. (20) - Fornaci (18). Più comodo il compito dell'altra capolista. Il Borgio, che deve però badare a non sottovalutare il Fornaci, squadra che da tre-quattro mesi è in grado di agguantare chiunque.

S.Cecilia (21) - Altarese (16). Scontro classico al «Faraggiana». I locali intravedono [illegible] possibilità di rientrare nel grande giro. L'Altarese (con Renzo Bertonasco che [illegible] al Faraggiana da avversario) cerca [illegible] punte [illegible] poi sfruttare i due recuperi con Pietra Sport e Dego.

[illegible] Bosco (8) - Pietra [illegible] (25). [illegible] Il Don [illegible] può esser considerato abbastanza rassegnato lo dirà solo il campo. I pietresi, dopo la sconfitta interna col Legino, sono alla ricerca di una vittoria fuori casa, che li rimetta[illegible] in linea.

Dego [illegible] - Spotornese (22). Il Dego [illegible] il vantaggio di trovare un avversario dalle ridotte ambizioni. Un mese fa affrontare la Spotornese sarebbe certamente stato più critico.

Nolese [illegible] - S.Francesco (12). Derby della disperazione a Voze, dove la [illegible] sta costruendo la salvezza. E domani se i biancorossi batteranno i loanesi possono considerarsi quasi a posto.

Rocchettese (12) - Sciarborasca (17). Punti salvezza per i locali, nessun problema per gli ospiti, che dopo aver battuto il Lavagnola 78 hanno lasciato lontane le pericolanti.

r. [illegible].

PALLANUOTO - Oggi alle 18 ad Albaro

Per la Del Monte facile col Nervi?

L'avversario non [illegible] dei più [illegible]

[illegible] — *Si chiamano Gaggero e Poggi, sono genovesi, e stando agli addetti ai lavori sono due dei migliori arbitri attualmente in circolazione in Italia. Sono stati designati a dirigere oggi alle 18, ad Albaro, Nervi-Del Monte Savona, partita [illegible] ritorno ma [illegible] certo importantissima.*

Evidentemente, [illegible] sfuriata di Mistrangelo al termine della partita [illegible] sabato scorso con l'Ortigia [illegible] avuto effetto. Ora staremo a vedere se i due «fischietti» daranno [illegible] sione di reale abilità non tocca a loro «punire». Il tecnico e la squadra savonese pur aver «osato» sparare alcuni colpi di certe direzioni di gara.

Vedremo. Intanto la Del Monte ha indubbiamente cominciato bene la seconda fase, disponendo con una certa disinvoltura della pur sempre temibile Ortigia, e oggi è chiamata a confermare le buone cose fatte vedere a Camogli. Il rientro di Adriano Bonino [illegible] ormai cosa fatta, così come sono quasi ideali le condizioni [illegible] Crapia, Fabrizio Falco e Sciacero.

Il Nervi non fa, a ben guardare, troppa paura. All'esordio nella seconda fase d'addirittura stato bloccato sul pari (7-7) dal [illegible] ecclesi Civitavecchia, e non dovrebbe rappresentare un ostacolo tale da intimorire la [illegible] Come detto, si gioca ad Albaro, allo Stadio dei nicoli, che riapre per l'occasione.

A proposito di piscine, quella [illegible] di Savona [illegible] procederà abbastanza bene. Molti dicono che se si fosse subito ricorso all'attuale ditta i lavori sarebbero già conclusi. Comunque la seconda fase (che si chiuderà il 7 aprile) sarà tolamente disputata dalla Del Monte lontano da casa.

Poi, grazie anche [illegible] sosta per [illegible] Nazionale (la più lunga è a Pasqua per le gare di qualificazione olimpica), [illegible] speranze di vedere i nostri in vasca nel nuovo impianto aumentano. Ovviamente, più si andrà avanti nel play-off per lo scudetto, più si concretizzerà [illegible] la possibilità di giocare almeno qualche gara a [illegible] vano.

r. bg.

Oggi e domani la «classica» di Alassio

La 31° Targa d'oro [illegible] con mille boccisti

Recordman (9 vittorie) il torinese Caudera

ALASSIO — [illegible] oltre vent'anni è [illegible] il tradizionale gara d'apertura stagionale dei bocciofili dell'Ubi-Sezione Volo sui campi all'aperto: dall'80 è preceduta dai tornei di Torino e di Genova, ma per i giocatori di bocce è sempre la «classicissima», la «Sanremo», un appuntamento cui non si può mancare.

La «XXXI Targa d'oro Città di Alassio», in [illegible] oggi e domani, da quest'anno [illegible] alcune modifiche: innanzitutto è stata limitata a 256 quadrette (in qualche edizione del passato si sono superate le 350 formazioni), con l'intento di riuscire a portarla a termine nei due giorni previsti ed evitare di rimandare gli incontri conclusivi ad altre date (fra l'[illegible] molto difficili [illegible] reperire a [illegible] «pienezza» del calendario).

La seconda modifica è nell'orario d'inizio: il via infatti verrà dato alle [illegible] di [illegible] con ritrovo dei partecipanti in piazzale Partigiani, sul lungomare, dove sono stati apparecchiati 32 campi di gioco. Gli [illegible] anche nel bocciodromo della società organizzatrice, la Bocciofila Ellissina di via Dell'Oro, dell'[illegible] verranno disputate [illegible] partite degli «ottavi» sino al termine.

Tra le squadre partecipanti [illegible] anche alcune monegasche e alcune francesi. Direttore di gara sarà il torinese Giovanni Analdi, che [illegible] avvarrà della collaborazione [illegible] parecchi arbitri liguri.

Recordman assoluto della gara è il torinese Arrigo Caudera, che ha il suo attivo ben nove successi, tallonato dal campionissimo Granaglia (7), da Benavera (6), da Braglia (4), Sturla e Paletto (3); nell'albo d'oro della «classicissima» figurano i nomi di tutti i più famosi giocatori.

Anche per quest'anno ci saranno tutti gli squadroni della A, tra cui i campioni d'Italia della Cirtarese e quelli di società [illegible] Colombo di Genova.

Guido Tolaini

[illegible] - Tra oggi e domani [illegible] partite

Maurina a caccia dei primi 2 punti

Partono [illegible] poule anche [illegible] serie C - Le gare

Torna al gran completo la pallavolo oggi e domani, con ben 26 gare che interessano [illegible] squadre nostrane. Vediamo il dettaglio.

B maschile. In poule salvezza, ultima spiaggia per la [illegible] A Panthers (ore 21,15) contro la forte Velletta. [illegible] albissolesi devono vincere per sperare ancora.

B femminile. Anche qui è poule [illegible] per la Due A, ma le ragazze [illegible] Tambroni sono abbastanza tranquille. Oggi giocano alla «Massa» (ore 17,30) col Cffra Vigevano e cercano due punti in grado di metterle al sicuro da [illegible] pred[illegible].

C1 femminile. In poule promozione, compito durissimo per il Varazze, a Pinerolo (ore 20,30) contro la capolista La Maurina invece riceve l'Ivrea (ore 21, [illegible] palestra comunale) ed è alla [illegible] dei primi due punti. In poule salvezza, [illegible] girone A, l'ormai quasi spacciato Sanremo ospita (ore 21,15) il forte Romagnano Sesia, mentre nel girone E l'A[illegible] Aquilia va a Cecina con una diretta rivale per la salvezza. Si [illegible] in questo [illegible] alle 11 di domani mattina.

C2 maschile. Mentre il Celle capolista è domattina (ore 11) alla Massa contro la Due A Trocken, la Savonese dovrebbe passeggiare oggi (ore 17,30 via Trincee) contro il Sanremo. La Maurina [illegible] a Voltri (domani, ore 10,30) con la Spal Arenzano.

C2 femminile. Partono [illegible] poule. In quella che assegna la C1, due trasferte per le nostre: la Sedes Sanremo è a Lavagna (ore 16) con la Goopselle, mentre il Celle gioca a Genova (Palestra Ippai ore 20,30) [illegible] il Navaltekn Foce.

r. bg.

[illegible] CATEGORIA - Giocano in casa domani le leader del campionato e [illegible] vogliono fallire

Cengio, Boys e Bastia chiedono strada

Rispettivamente contro Borghetto, Vallecrosia e Carlin's Boys - Bordighera [illegible] Finale, la Taggese ad Alassio [illegible] vuole perdere terreno ma i padroni [illegible] [illegible] hanno bisogno [illegible] punti - Celle all'assalto del Calizzano

Una [illegible] improvvisamente diventata «corta». In attesa che qualcuno decida di prendere [illegible] distanze. In prima categoria la bagarre in testa e in coda è diventata da qualche tempo più folta.

Boys Vado [illegible] - Vallecrosia (20). Ancora grossi problemi per Pietro Bovero, I va[illegible] hanno [illegible] ingegnere Sanna [illegible] a Camici e Grimaudo squalificati. Bovero dice: *«Speriamo [illegible] passare indenni [illegible] questo [illegible] cio e [illegible] recuperare [illegible] più preziosi un assetto accettabile. Metterò dentro [illegible] altri giovani, [illegible] sapendo che il Vallecrosia è [illegible] buona squadra a certamente ci farà soffrire».*

Cengio (25) - Borghetto (19). [illegible] obiettivi diversi per la stessa esigenza: fare punti. Il Cengio è virtuale capolista solitaria, dovendo recuperare la gara col Calizzano, ma [illegible] a Bordighera qualcosa non [illegible] andato per il verso giusto, [illegible] per la prima volta [illegible]. [illegible] domani bisogna stare attenti a non ripetere quegli errori.

Bastia Villanovese (27) - Carlin's Boys (22). Dopo l'incontro col Genoa, il [illegible] torna a pensare al campionato. Domani lo attende un confronto impegnativo, dove però gli ingauni [illegible] hanno scelta. Dice il [illegible] Mino Belloo: *«I sanremesi sono in zona positiva da [illegible] gare, non possiamo certo affrontarli a cuor leggero. Però [illegible] chiaro che bi[illegible] la vittoria: [illegible] otto para alla fine e ogni partita è preziosa per cercare di emergere. Abbiamo [illegible] nelle ultime trasferte che ogni gara è una battaglia, e faremo tesoro [illegible] queste esperienze. Purtroppo abbiamo Balbo e Socco squalificati, ma Vadori è recuperabile».*

Pietra Ligure [illegible] - S. Filippo (22). I rientri di Luciano [illegible] Buonadonna, e la probabile presenza [illegible] Scozzari, che ha smaltito l'influenza, riportano il sorriso sulle labbra [illegible] presidente Mongelao, che dice: *«Non [illegible] partita facile, visto che la S. Filippo è entrata di forza tra le prime, ma [illegible] certo che non perderemo questa occasione. Le squadre davanti a noi scappano, sarebbe un delitto non cercare di approfittarne».*

Finalborghese (15) - Bordighera [illegible] vigilia di una trasferta molto delicata, contro i finalesi affannati di punti, a Bordighera il segretario Addis torna sulle polemiche di martedì scorso. Dice [illegible] *«Credo sempre [illegible] le parole di Maffodo, segretario del Cengio, non [illegible] riferissero al Bordighera e alla gara che i granata hanno giocato qui. Col Cengio siamo in ottimi rapporti, e tutto è finito lì domenica [illegible]. Sul significato del discorso sono abbo[illegible] d'accordo; ci sono campi su cui [illegible] difficilissimo giocare».*

[illegible] (16) - [illegible] (16). Il Celle [illegible] può più schierare. Lo sa anche Morando, allenatore dei giallorossi. Il quale ha detto: *«Col Calizzano [illegible] una vittoria che ci consenta di [illegible] avere patemi. Sarebbe assurdo sprecare tante buone prestazioni con un'altra ingenuità». E il suo* Celle non vince da due [illegible] ovvio che il tecnico abbia qualche timore.

Loanesi (19) - [illegible] (23). Gli ospiti, [illegible] Berta e Grimaudo fuori [illegible] no un punto che tenga lontana in classifica [illegible] Loanesi e anche la [illegible] salvezza. Sono in [illegible] ottenerlo, anche se non sempre quest'anno lontano da casa sono riusciti a farsi rispettare.

[illegible] (13) - Taggese [illegible]. Testa-coda [illegible]. L'Alassio non può assolutamente perdere, mai la Taggese, se [illegible] battuta [illegible], dovrà [illegible] dire [illegible] addio speranze di promozione. Sarà certamente battaglia su tutti i fronti, e il valore tecnico dei [illegible] ospiti potrebbe essere [illegible] minoranza dalla grinta dei giallorossi.

r. bg.

[illegible] - I loanesi a Monza contro la capolista [illegible] C1, gli imperiesi alle prese col derby

First e Agnesi, basta sperare nell'orgoglio?

Le ragazze del BC Loano ricevono questa sera le bergamasche del Game - Oggi due anticipi [illegible] Promozione

Weekend [illegible] molto impegnativo per le portacolori del Ponente. In C1, il First Loano sarà [illegible] scena stasera sul campo [illegible] capolista Uteco Monza; in D maschile, derby dei fiori tra Rari Nantes Bordighera e [illegible] Agnesi Imperia. Le ragazze sono impegnate nelle [illegible] poules: in [illegible] «salvezza», le [illegible] affronteranno in serata il [illegible] Albino (Palasport, ore 21); in [illegible] «promozione», il Vallecrosia ospiterà stasera, [illegible] 21, il Michelin Torino. E' in programma anche la seconda giornata nelle poule [illegible] sione femminile e [illegible] 1° del raggruppamento maschile.

C1 maschile — I biancoblù del First affronteranno in formazione rimaneggiata la trasferta più difficile della stagione: Silvio Meignati è ancora indisponibile e per stasera anche [illegible] presenza [illegible] Emanuele Campisi [illegible] incerta. «Non partiamo battuti — commenta il presidente del Bc Loano, Gennaro Mazzitelli — [illegible] è chiaro che [illegible] Monza sarà molto difficile strappare un risultato utile».

Il First è scivolato in [illegible] retrocessione, ma non ha perso tutte le speranze: la sfida odierna chiuderà un ciclo [illegible] incontri proibitivi. I ragazzi guidati dal «coach» Michele Pugliese riceveranno poi due [illegible] dirette, il Olannessi Spezia e il Viareggio, al Palasport di [illegible].

«Nonostante [illegible] difficoltà, la squadra non s'è [illegible] d'animo e [illegible] giocata bene — conclude Mazzitelli —, quelli i nostri punti [illegible] forza [illegible] vista della volata finale».

D [illegible] — *Derby dei fiori, a Bordighera, tra la [illegible] Nantes e il [illegible] Agnesi Imperia. La gara [illegible] in programma domani pomeriggio, alla palestra comunale, con inizio alle 17,30. La sfida è molto sentita: nelle file imperiesi c'è voglia di rivincita, per cancellare la «beffa» dell'andata, quando la squadra di Balocco conquistò il primo [illegible] stagionale proprio contro l'Agnesi.*

Per tenere acceso [illegible] lumicino di speranza nella salvezza, il Bordighera tenterà il bis; sull'altra sponda, Gabitoso e compagni hanno promesso [illegible] indossare [illegible] vesti da corsari. La Caporal Vadese anticiperà stasera sul campo del Cdm Spezia.

[illegible] - Femminile «salvezza» — Reduci dal [illegible] esterno sul campo dell'Ellebuetz Albino, le giallorosse del Bc Loano parteranno stasera al [illegible] con il Game, una squadra proveniente dalla stessa cittadina del Bergamasco.

Promozione maschile — La capolista Savona [illegible] sarà [illegible] scena stasera sul «parquet» [illegible] Puglisi Cariale (palestra di via Romana, ore 20,30). [illegible] altri incontri della 17ª giornata: oggi: As Imperia - Amatori Savona (20,30), domani: Bre Sanremo - Due A Albisola (17); Basket Cairo - Ospedaletti (17,30); Vallecrosia - Virtus Finale (17); Marmola Pietra Ligure - Costistica Savona (18,30).

m. f.

Faticosa intesa a Novara dopo l'intervento del ministero

S. Andrea, raggiunto l'accordo accettata la cassa integrazione

L'assemblea ha ratificato la proposta di mediazione avanzata a Roma - Il provvedimento riguarda 88 dipendenti: una quarantina andranno in cassa a rotazione

NOVARA — Dopo un'intera giornata di trattative fra i rappresentanti della Sant'Andrea e della Fim è stato firmato, nel tardo pomeriggio di ieri, nella sede dell'associazione industriali, un accordo che sancisce il licenziamento di 88 lavoratori.

Le lettere già pronte per partire dopo la procedura avviata il 30 gennaio scorso, sono state bloccate in extremis. Da lunedì prossimo gli 88 lavoratori saranno posti in cassa integrazione a zero ore. Di questi però un numero compreso fra i 20 ed i 40 dipendenti entreranno in un programma di cassa integrazione a rotazione.

Questo è in sostanza quanto chiedevano i rappresentanti dei lavoratori. Sono state in pratica individuate 10 posizioni di lavoro sulle quali ruoteranno da 20 a 40 dipendenti. Una verifica delle posizioni di lavoro e del numero di dipendenti sui quali operare la rotazione, verrà effettuata fra sei mesi.

L'azienda ha garantito che attiverà tutte le iniziative per consentire di arrivare alla scadenza della cassa integrazione (fra un anno) avendo superato i problemi di esuberanza presenti così come prevedevano gli accordi precedenti.

L'ipotesi di accordo era stata approvata, a larga maggioranza, dall'assemblea dei lavoratori convocata in fabbrica ieri pomeriggio. In pratica ieri è stato integrato, con alcune precisazioni fondamentali, l'accordo raggiunto mercoledì scorso al ministero del Lavoro. Questo, come noto, non prevedeva però la rotazione della cassa integrazione ed era stato seccamente respinto dai lavoratori.

Ieri per superare l'empasse, ha giocato un ruolo decisivo l'associazione industriali. «*E' un accordo compatibile con la gestione e lo sviluppo di un'azienda come la Sant'Andrea in fase di assestamento di organici* — ha commentato il dott. Amadei dell'Ain — *che ci permetterà di trovare una composizione del conflitto sociale che si stava aprendo*».

Soddisfazione è stata espressa anche dalla Fim: «*E' stato ribadito un concetto fondamentale: i lavoratori non accettano più la cassa integrazione senza rotazione senza una possibilità cioè di rientrare in fabbrica* — ha detto Franco Milanesi della Fim —. *Questa indicazione era emersa chiaramente dall'assemblea di giovedì. L'azienda ha fatto evidentemente i suoi conti perché uno scontro frontale non conveniva a nessuno.*

Renato Ambiel

Centrale di soldi falsi a Vigevano

VIGEVANO — La banda che ultimamente ha piazzato banconote false da 50 e 100 mila lire nella zona, aveva una sua base nel cuore della città, in vicolo Piacrane, in casa di Armida Callegarini, 28 anni, originaria di Porto Tolle (Rovigo), sposata ma separata, operaia artistica.

La polizia, dopo una serie di appostamenti, l'ha fermata a un posto di blocco istituito sulla statale Alessandria—Milano.

Quattro paesi riconosciuti montani

MASSINO VISCONTI — Quattro paesi della provincia di Novara, tutti sulle alture del Lago Maggiore, sono stati ufficialmente riconosciuti dalla Cee come Comuni montani, venendo così a godere dei benefici previsti per le località alpine.

I Comuni interessati al nuovo provvedimento sono, con Massino, i vicini Nebbiuno e Brovello Carpugnino, centri turistici dell'alta Vergante oltre ad Arizzano.

Duro colpo ai trafficanti sul Lago d'Orta, in carcere tre persone

Gravellona: arrestato un boss della droga era conosciuto come il «grande sacerdote»

Con lui sono stati presi anche un giovane di Vogogna e una ragazza di Omegna: erano al centro di un vasto giro

NOVARA — La polizia ha inferto un duro colpo ai trafficanti di droga nella zona del Cusio, dove il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti è sempre stato allarmante.

Dopo settimane di indagini gli agenti del commissariato di Omegna hanno arrestato due personaggi ritenuti di primo piano nel sistema di distribuzione in tutta la zona compresa tra Omegna e Gravellona Toce.

Si tratta del siciliano Rosario Papa, 42 anni, con domicilio a Gravellona, personaggio assai noto nella zona dove era conosciuto come «il grande sacerdote», e di Giuseppe Sida, 29 anni, di Vogogna. Assieme a loro è stata arrestata anche la giovane Ornella Forni, 22 anni, di Omegna, che faceva parte della rete di spacciatori.

Il Papa e il Sida erano da tempo sospettati, ma le forze dell'ordine non erano mai riuscite a coglierli in flagrante. I due, infatti, agivano con grande circospezione, protetti anche dal «silenzio» dei consumatori di droga, loro clienti.

Le indagini e i controlli di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza non avevano sortito l'esito sperato anche per l'abilità di Rosario Papa e Giuseppe Sida nel non farsi mai trovare in possesso di droga. Evidentemente avevano organizzato una tecnica di distribuzione quasi perfetta.

La polizia, però, non si è arresa e ha continuato a compiere «discreti» pedinamenti e appostamenti notturni. Sono così stati raccolti elementi sufficienti per chiedere al giudice istruttore di Verbania l'emissione del mandato.

Rosario Papa è stato bloccato appena fuori dalla sua casa di Gravellona Toce. Il Sida, invece, è stato arrestato di notte. Gli agenti si sono presentati nel suo appartamento di Vogogna, lo hanno svegliato e ammanettato.

Ornella Forni era finita in carcere per prima, ma il suo arresto era stato tenuto segreto per non insospettire gli altri componenti del gruppo.

Tutti e tre dovranno rispondere di traffico di droga e questa volta è giudizio delle forze dell'ordine che non si tratti di «pesci piccoli». Stando ad alcuni elementi emersi durante le indagini pare che al gruppo smascherato dalla polizia facesse capo il grosso traffico di stupefacenti in tutta l'area del Cusio con ramificazioni anche fuori della zona.

m. s.

Rosario Papa

Ornella Forni

Giuseppe Sida

Tribunale a Novara

Rubavano per procurarsi la droga Condannati

Sono due giovani di Cerano e uno di Novara

NOVARA — Sono stati giudicati e condannati in tribunale tre spacciatori che rubavano per procurarsi droga. Salvatore Sapienza, 29 anni abitante alla cascina Fornace di Cerano, è stato condannato a due anni e mezzo e resterà in carcere per i suoi precedenti. Claudio Pizzamiglio, operaio di 24 anni pure lui di Cerano, via Sozzago 24 (comparso a piede libero) è stato condannato con i benefici di legge ad un anno e mezzo. I due furono arrestati nel giugno dell'anno scorso dai carabinieri di Trecate. Il Sapienza (allora agli arresti domiciliari) venne sorpreso dai carabinieri, in piena notte, nei pressi della sua cascina. Aveva appuntamento con un giovane tossicomane di Trecate per consegnarli la droga. Vedendo i carabinieri cercò di liberarsi di una scatoletta con circa 5 grammi di eroina. Si è difeso sostenendo che la droga era per suo uso personale ma non è stato creduto. Nella stessa operazione finì in carcere anche il Pizzamiglio che aveva ceduto una modica quantità di droga a un altro tossicodipendente della zona.

In un altro processo per droga, Mauro Lentini, 29 anni, di Novara via Adamello 13, detenuto, è stato condannato a un anno e 10 mesi ma resterà in carcere per i suoi precedenti. Nel luglio dell'anno scorso fu arrestato dai carabinieri perché in un armadio della propria cantina teneva 800 grammi di hashish. «Ero disoccupato e volevo *fare qualche soldo*», ha cercato di giustificarsi. Assai probabilmente la droga era di un altro spacciatore ma Lentini non ha fornito il nome.

r. a.

Novara, piano sperimentale per contenere la produzione

Gorgonzola «regolamentato» ma passa tra le polemiche

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Passa, non senza polemiche, il piano per l'autoregolamentazione del gorgonzola. Gli oltre cento caseifici della Pianura Padana che fanno capo a Novara, sede del consorzio e capitale riconosciuta della stagionatura, dovrebbero mettere un freno alla produzione dell'84.

Il condizionale è d'obbligo: l'assemblea dei soci ha approvato questa iniziativa in via sperimentale sino a settembre, ma non c'è accordo unanime. E' probabile che le quota assegnata a ciascun produttore non vengano scrupolosamente rispettate. Anzi, qualcuno, proprio a Novara, ha già dichiarato che non seguirà le direttive del consumatore.

Il problema è complesso. In generale — come dicono al Consorzio di tutela dell'erborinato, presieduto da Giacomo Invernizzi — il mercato è asfittico. Il gorgonzola, come altri prodotti, è andato insomma in crisi. Il presidente imputa alle massicce giacenze, ai prezzi elevati, alla concorrenza straniera, le cause della stagnazione.

Le scorte di magazzino, proprio per la natura del gorgonzola, non possono resistere a lungo, pena il deterioramento. Occorre perciò intervenire alla fonte, cioè alla produzione, per evitare un tracollo del settore.

Il piano, già inviato al ministero dell'Agricoltura, prevede che per tutto il 1984 non si producano oltre 3 milioni di forme, contro i 2.961.000 dell'83. Dice il direttore del consorzio, Carlo Melito: «*Attenzione, però, qui si tratta di autoregolamentazione e non di autolimitazione. Una "regolata", insomma, che ogni produttore accorto dovrebbe già darsi*».

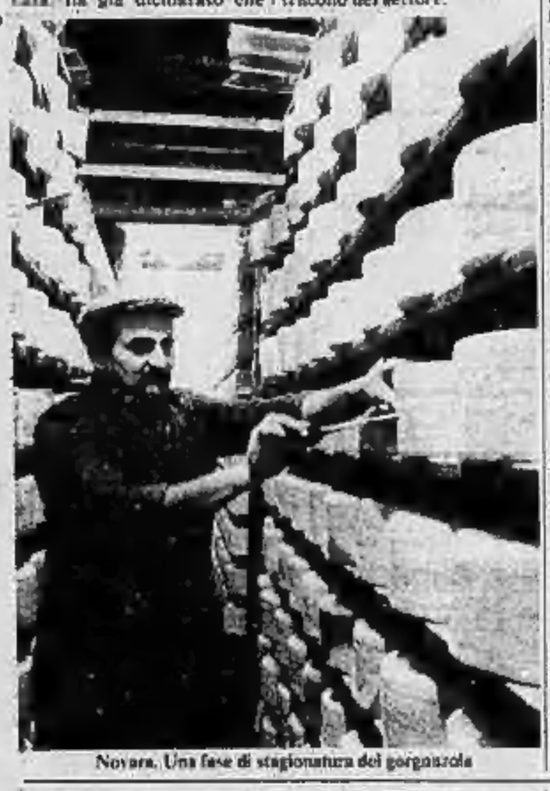
Proprio per i contrasti insorti nell'organismo, che comprende 9 province (Cuneo, Vercelli, Novara, Milano, Pavia, Como, Bergamo, Brescia, Cremona, oltre al comprensorio di Casale), il piano ha una funzione sperimentale sino al 30 settembre, data in cui è prevista una verifica.

Sempre per trovare uno sbocco da tre-quattro anni gli operatori del settore stanno indirizzandosi verso i consumatori stranieri. L'export rappresenta il cavallo di battaglia: il 20 per cento circa della produzione va sulle mense di oltre frontiera, particolarmente in Svizzera, Francia e Germania, e ora sta conquistando l'America settentrionale.

Sono lontani i giorni del lungo treno che ogni settimana partiva da Novara carico di gorgonzola per Londra. I produttori vogliono riconquistare anche quel mercato.

Per raggiungere questi obiettivi, il Consorzio ha avviato una campagna promozionale e pubblicitaria autofinanziata con i proventi di tutti gli associati. Per l'83-84 sono stati impegnati un miliardo e 94 milioni: una somma che consentirà la partecipazione a convegni e fiere. Recentemente l'erborinato novarese ha tentato un approccio (con risultati incoraggianti) a San Francisco. Fra pochi giorni sarà la volta della Spagna, un mercato considerato una promessa.

Gianfranco Quaglia


Novara. Una fase di stagionatura del gorgonzola

Progetto giovani iniziativa del psi

NOVARA — I socialisti novaresi presentano questa mattina, in un convegno alla saletta Albertina, il loro «progetto giovani» che scaturisce direttamente dal programma presentato in occasione delle elezioni nel giugno scorso. Come ha ammesso il segretario provinciale Ennio Ricchi, «*ci proponiamo di utilizzare le potenzialità dei giovani rimaste finora pluttosto emarginate*». I socialisti novaresi hanno posto un'attenzione particolare alle problematiche del mondo giovanile con l'ingresso nel partito di Antonio Maiella che negli ultimi anni, con il suo gruppo, ha svolto un'esperienza unica nelle scuole novaresi.

Cinquecento metri cubi di fanghi molto pericolosi dovranno essere seppelliti

Valle Anzasca, arsenico e cianuro nelle scorie della miniera d'oro

CEPPOMORELLI — Non ancora cessato del tutto il pericolo di inquinamento rappresentato dai fanghi della miniera d'oro di Pestarena. Secondo autorevoli perizie scientifiche, i fanghi contengono una miscela di sostanze micidiali: arsenico e cianuro che durante gli anni hanno inquinato fortemente il vicino torrente Anza. Il materiale proviene dall'impianto per il trattamento dei minerali auriferi che era stato installato negli Anni Cinquanta all'imbocco della galleria del Morghen, nel territorio del Comune di Ceppomorelli. Tutto il grezzo che usciva dalla miniera era lavorato in questo complesso.

L'arsenopirite veniva poi rimacinata in un mulino e sottoposta a un nuovo trattamento con l'impiego di cianuro per ricavare l'oro e l'argento. Nell'impianto di Ceppomorelli erano lavorate centinaia di tonnellate di materiale grezzo al giorno. Durante gli anni all'imbocco del giacimento si era accumulata una montagna di scorie velenosissime.

Un paio d'anni fa il pretore di Domodossola, in seguito ad alcune denunce, aveva aperto un'inchiesta sull'inquinamento del torrente Anza. Gli esami di laboratorio su alcuni campioni d'acqua avevano accertato la presenza di arsenico e cianuro in quantità allarmanti. Non era stato difficile accertare la causa del grave inquinamento. Il magistrato aveva inviato comunicazioni giudiziarie agli amministratori della Samin, la Società del gruppo Eni che ha rilevato le vecchie miniere di Pestarena.

Il problema sembrava definitivamente risolto con il seppellimento di tutti i fanghi (circa duemila metri cubi di materiale) che si trovavano all'imbocco della galleria del Morghen. Le scorie erano state stipate in una grande vasca di cemento sotterranea.

Un'operazione che era stata condotta dall'impresa «Cattaneo» di Trontano con mille cautele. Ma non tutte le scorie sono finite sottoterra. Sempre nel Comune di Ceppomorelli è stata infatti trovata un'altra montagnola di fanghi auriferi sicuramente proveniente dalla miniera: si tratterebbe di circa cinquecento metri cubi di materiale. La scoperta ha messo nuovamente in allarme gli abitanti della zona, le autorità sanitarie, la stessa magistratura che ha già avviato una nuova procedura.

Si dovrà quindi ripetere l'operazione di seppellimento di questo materiale.

Adriano Velli

Danni a un'oasi faunistica

Fondotoce, in fiamme la zona dei canneti

VERBANIA — Gravi danni ecologici ha causato il violento incendio, di probabile origine dolosa, che ha investito per alcune ore l'area Canneti compresa fra Feriolo e Fondotoce.

Per qualche tempo le fiamme — spinte da forti raffiche di vento — hanno anche minacciato gli impianti di servizi del campeggio Isolino e una ventina di roulottes che vi sono parcheggiate tra quelle che vengono in estate noleggiate ai turisti. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato però qualsiasi danno all'area del Camping.

Sensibili invece quelli naturalistici e faunistici. Infatti le fiamme hanno distrutto quelle zone umide che cigni, anatre, uccelli palustri sceglievano per la nidificazione.

E anche alcune piccole «lanche» notoriamente preferite dai pesci per la loro riproduzione.

a. c.

Muore nell'auto contro platano

VERBANIA — Probabilmente per un improvviso malore del conducente un'auto, condotta da Elso Porta, 59 anni, via Sempione 19, Mergozzo, si è schiantata contro un grosso platano.

L'incidente è avvenuto attorno alle 16,30 sulla statale 34 del lago, in prossimità della località Costa Azzurra. Per la violenza dell'impatto la vettura si è sfasciata e per estrarre dall'abitacolo il Porta e la moglie, Margherita Piana, 53 anni, che gli sedeva al fianco, sono dovuti intervenire (con la Polstrada) anche i vigili del fuoco.

Trasportati entrambi all'ospedale con un'ambulanza della Croce Verde, l'uomo è deceduto mentre gli venivano prestati i primi soccorsi. Riservata la prognosi per la moglie.

(a. c.)

PRETURA DI BORGOMANERO

N. 18/84 R.Es.

Il Pretore di Borgomanero, con sentenza del 23-3-1983, ha condannato Pegoraro Rosalba, nata a Castelletto Ticino il 16-10-1945 ed ivi residente, alla pena complessiva di L. 2.620.000 di multa per tre emissioni d'assegno a vuoto (art. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736) avvenute a Castelletto Ticino il 11, 14 e 18-5-1982. Con la stessa decisione il Pretore ha inibito alla Pegoraro di emettere assegni bancari e postali per la durata di tre anni a decorrere dal 28-2-1984.

Estratto conforme per uso pubblicazione.

Borgomanero, li 5-3-1984.

IL CANCELLIERE
(dr. A. Di Pasquale)

E' stato smarrito in zona Vevera

cane lupo

di pelo scuro di nome Bleky

Chi avesse notizie si rivolga al

n. 0321 473.321

Offresi lauta ricompensa

ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

SINDACATO NAZIONALE DELLA CATEGORIA
SEZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

COMUNICATO

L'AMDI (Ass. Medici Dentisti Italiani), nel compiacersi che la Magistratura Italiana abbia stroncato l'indegno commercio delle cosiddette «dentiere olandesi» infliggendo pene detentive e pecuniarie per truffa agli organizzatori (vedi Fronte Stomatologico del 2-1-84), ed abbia sospeso l'attività illegale di studi dentistici abusivi in cui operavano odontotecnici (vedi Corriere della Sera del 14 nov. 83), rinnova alla Popolazione l'invito a diffidare dal sottoporsi a cure dentistiche in studi non condotti da Medici per non incorrere in danni, anche irreversibili, della loro salute fisica.

Per dissipare ogni possibilità di equivoco fra le mansioni dell'odontotecnico e quelle del Medico Dentista, l'AMDI precisa che: l'odontotecnico si diploma a 17-18 anni al termine di corsi professionali quinquennali che possono essere seguiti anche per corrispondenza.

Il Medico Dentista, dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia, e dopo aver sostenuto un esame di Stato, che lo abilita all'esercizio della Professione di Medico-Chirurgo, in genere frequenta anche i Corsi pluriennali di Specializzazione in Odontoiatria. Corsi esistenti solo presso alcune Università.

Un Corso di studi, dunque, ben diverso fra odontotecnici e Dentisti, per cui tanta confusione di ruoli e abusivismo dovrebbero essere impossibili.

L'odontotecnico deve limitarsi a preparare gli apparecchi di protesi su impronta fornitagli dal Medico e non può quindi — per legge — toccare la bocca del Paziente e tanto meno, non essendo Medico, dedicarsi alle cure di carie o alle estrazioni che sono considerate — per legge — atti chirurgici.

CERCATE MAGAZZINI?

In Novara affittiamo magazzini custoditi, perfettamente attrezzati, qualsiasi metratura.
Servizio completo di movimentazione e palletizzazione
Pagherete solo per lo spazio ed il periodo occupato.
Condizioni estremamente favorevoli per servizi a lungo termine.
Telefonare allo 0321/30283.

GRECO COIFFEUR
cerca
nelle seguenti città:
Biella - Borgosesia - Vercelli - Vigevano - Borgomanero - Intra Pallanza - Omegna - Domodossola - Sesto Calende - Mortara
PARRUCCHIERE
PER SIGNORA
da associare al 50%
Per informazione
tel. 02 668.6073 - 667.2662.

C.I.A.M.

Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio

Siete soli?
Non disperate!

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Basta con la solitudine

Telefonate al n.
0321 458.288 di Novara.

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28383

CARNEVALE DI BORGOSESIA

Domenica 11 marzo

Ultima sfilata carri con la tradizionale mandarinata

estrazione lotteria viaggio per due persone in

TUNISIA

organizzazione Pro Loco - Borgosesia con la consulenza dell'
Agenzia Viaggi CASIRAGHI

Aut. Ist. Int. finanza VC n. 30/84 del 23-1-1984.

IMPORTANTE AZIENDA NOVARESE

ricerca:

1) **Operai/e**
da inserire nei settori produttivi

2) **Operai elettronici Elettricisti - Meccanici**
per il reparto Manutenzione

Per entrambe le posizioni si richiede la disponibilità ad operare su 3 turni di lavoro.

Inviare curriculum a:
Publikompass 1141 - 10100 Torino,
specificando:
— data di nascita
— domicilio ed eventuale recapito telefonico
— attuale occupazione ed eventuali esperienze lavorative precedenti.

MPA

dal 10 al 17/3
Per una primavera tutta salvadanaro

ip ip... **IPER**

Panno pulicasa SPONTEX x 2		L. 990
Panno per pavimento PAVEX		» 950
5 panni spugna SPONTEX		» 1.000
Candeggina CANDOSAN	lt. 2	» 990
TOT verde	lt. 1,5	» 1.200
VETRIL formato GOLIA	ml. 750	» 950
CIF AMMONIACAL	gr. 1080	» 1.400
LYSOFORM CASA	lt. 1	» 1.650
Dentifricio AQUAFRESH gigante		» 1.400
SOLE PIATTI liquido	lt. 5	» 4.800
Ammorbidente VERNEL	lt. 4	» 3.600
Deodorante spray AER SANA		» 1.450
Cera EMULSIO	lt. 1	» 1.700
VIM polvere	gr. 670	» 780
SOLE bucato E3		L. 1.250

SOFLAN liquido gigante ml. 500 L. 1.500
Pannolini PAMPERS MAXI x 60 L. 14.000
SCOTTEX CASA 4 rotoli L. 1.800
Carta igienica TENDERLY 12 rotoli L. 2.500
SUPER SOAP ml. 500 L. 2.300

IPER E SOLO A: MAGENTA.IPERMAGENTA, Corso Italia, angolo via Leopardi - Magenta

OGGI ALLE ORE 14,30 TORNA IL CARNEVALE PER PRENDERSI LA RIVINCITA

Novara, tutti al seguito di Re Biscottino domani altra sfilata dei carri a Oleggio

Anche nell'Ossola domani grande parata: nel capoluogo valligiano è previsto un «cruciverba gigante»

Oleggio. Uno dei carri che sfileranno ancora domani (Foto Gottardello)

NOVARA — Tutti sperano che per oggi, almeno nel primo pomeriggio, se non il sole la pioggia non torni a rovinare l'attesa conclusione del Carnevale novarese.

Il programma è rimasto immutato con il raduno dei carri allegorici al Valentino per l'inizio della sfilata che attraverso via Costa, viale XX Settembre raggiungerà piazza Martiri per la presentazione davanti al palco dove ci saranno Re Biscottino, la Regina Cuneta e tutta la sua corte.

Anche il pericolo di un possibile intralcio per la presenza degli ambulanti per la fiera di marzo è stato superato e tutto, quindi, potrà svolgersi nel migliore dei modi. Solo all'ultimo momento si saprà con esattezza il numero dei carri allegorici che parteciperanno alla sfilata. Ci sono state negli ultimi giorni richieste aggiuntive da parte dei gruppi fuori Novara e alla fine lo spostamento dovrebbe consentire una miglior riuscita della manifestazione finale.

Sarà nuovamente eseguito l'inno del Carnevale Novarese scritto dal sempre presente «Micia» di Galliate e musicato dal maestro Bovio di Bellinzago. L'appuntamento per tutte le mascherine è per oggi, alle 14,30 in piazza Martiri.

l. l.

OLEGGIO — Carnevale di Oleggio: ultimo atto: è questo il titolo che si può dare alla terza sfilata della grandiosa manifestazione. Domani, con Sandro Berruti di Radio Azzurra Novara come conduttore, i viali della cittadina faranno da scenario a uno spettacolo che ormai è diventato motivo di richiamo per migliaia di spettatori dai centri del Novarese, e dalle confinanti province di Varese e Milano.

L'Ente manifestazioni oleggesi, presieduto da Enrico Ponti, ha predisposto un programma nutrito sul piano qualitativo. Pirin-Magistretti con la sua Malin-Ceffa saranno ancora presenti lungo il circuito della sfilata per dar man forte a Sandrino Berutti

Il programma prevede, oltre ai sette mastodontici carri dove la satira viene rivolta ad avvenimenti che hanno caratterizzato le vicende quotidiane, la presenza delle majorettes con banda di Corbetta (Mi). Gli sbandieratori di Mortara, i «Matanegn dal Caruton» di Oleggio, la banda Armonica di Stato Calende, e le curiose e bizzarre mascherate: i Polli, i Puffi, le Baby Sitter, gli Esquimesi, i Mulelli.

u. g.

DOMODOSSOLA — Ultimi «scoppi» di Carnevale in Valdossola, dove alcune località rispettano il calendario ambrosiano. A Domodossola è in festa il quartiere Motta, nel centro storico della città, in cui manifestazione è stata organizzata dal Gruppo «Doposcuola». Il programma di domani prevede fin dalla mattinata giochi per i bambini e appuntamenti gastronomici con frittelle, polenta e salamini, curiose specialità. Nel pomeriggio danze, giochi popolari fra cui un «cruciverba gigante» fissato per le 15, che sarà seguito dal teatro dei burattini.

Pomeriggio-spettacolo anche a Crevoladossola, dove si svolge il tradizionale «Carnevalvecc», allestito dall'U.S. Crevolese: sarà inaugurato domani alle 14 con il «Bimbo Show», nel quale i bambini saranno protagonisti di scenette, canzoni ed intrattenimenti vari, ed una «Coriandolata di giochi», i più pazzi e divertenti dell'anno con premi per tutti. Merenda a base di «pulenta e scirlu» e quindi, alle 15,30, l'attesa sfilata di carri allegorici e mascheri accompagnata dalla banda musicale.

Coloratissimi ed allegri festeggiamenti sono programmati anche a Montecrestese e Macugnaga. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa, oggi ci sarà un suggestivo contorno alla polenta con salamini ed il «vin brulé» distribuiti nel pomeriggio: in serata i maestri di sci si cimenteranno in una fiaccolata sulla neve scendendo dalla pista di Belvedere fino in paese.

p. ben.

Mese del Diesel Peugeot Talbot.

Un Re di Denari ti aspetta per farti guadagnare fino a:

3.500.000*

di risparmio sul pagamento rateale.

Vieni dai Concessionari Peugeot Talbot e scopri Diesel contrassegnati dal Re di Denari. Sono i famosi Diesel Peugeot 305, 505 berlina break e familiare e Talbot Horizon. Nel mese del Diesel Peugeot Talbot con la PSA FINANZIARIA ITALIA S.p.A. ti offre questa vantaggiosa opportunità:

- anticipo in contanti del 15%,
- rate a partire da L. 306.000 al mese** grazie a uno sconto sul finanziamento che a seconda dei modelli ti permette di risparmiare persino L. 3.477.000* con una rateazione fino a 48 mesi senza cambiali**.
- usato occasione con un anticipo minimo del 25% e pagamento con comode rate fino a 42 mesi***.

Affrettati, l'offerta è valida fino ad esaurimento dei modelli disponibili presso i Concessionari e comunque non oltre il 31/03/84

Modello	Importo della rata	Risparmio sul costo del finanziamento
Horizon LD	306.000	1.947.000
505 GLD	348.000	2.088.000
505 SRD Turbo	573.000	3.477.000

PALMISANO & CARDONE s.n.c.
VIA VERBANO 104 - NOVARA - tel. 471.200 / 471.777
AUTOSALONE S. GIULIANO & C.
Via Dallo - 9 GOZZANO (No) - tel. 965.651
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO

Una rassegna per ragazzi, sette compagnie con quattordici rappresentazioni

A Verbania il «Teatrino delle meraviglie»

Due repliche quotidiane per i duemila bambini delle scuole materne e elementari - Una mostra di marionette

VERBANIA — Organizzata dalla «Associazione Culturale La Furattola» si svolgerà da domani al 25 marzo, la terza edizione della rassegna di Teatro-Ragazzi «Il Teatrino delle Meraviglie».

Vi partecipano sette compagnie professionistiche con 14 rappresentazioni. Durante una delle settimane le compagnie si alterneranno con due repliche quotidiane riservate esclusivamente agli oltre duemila bambini delle scuole materne ed elementari della città e dei paesi dell'immediato retroterra.

Altre 4 rappresentazioni invece saranno di libero accesso anche agli adulti. Tutti gli spettacoli si svolgeranno nell'Auditorium del Centro Incontri in rione S.Bernardino, a Verbania.

Sempre da domani alla biblioteca Ceretti (Villa Majorana) sarà allestita una mostra di marionette e burattini (titolata «Sospesi ad un filo», allestita dalla Compagnia torinese del «Carretto di Marodian», la stessa che ha realizzato pupazzi e marionette per l'allestimento da parte del Teatro Stabile di Torino di alcuni spettacoli: quali «I giganti della Montagna», «Andersen», «Doctor Faustus».

Alunni e scolari saranno anche portati in visita guidata alla Collezione di marionette antiche che la Casa Borromeo ha allestito all'Isola Bella. Questo il programma degli spettacoli: giorni di festa, quindi liberi a tutti: domenica 11: ore 16 «Pesca e Ribes», compagnia «La Baracca» di Bologna.

Domenica 18: ore 16 «La soffitta», Compagnia «Teatro in Tasca» di Firenze.

ore 21: «Il topo e suo figlio», Compagnia «Teatro delle Briciole» di Reggio Emilia.

Domenica 25: ore 16 «Spolverando da sotto in su» «Teatrino delle Mille Mosse» di Verona.

Giorni di scuola, cioè riservati esclusivamente agli alunni: lunedì 19: «Il topo e suo figlio» per la Compagnia teatro delle Briciole di Reggio Emilia.

Martedì 20 e mercoledì 21: al «Teatro Vip»: «Pierino e il lupo» su musiche di Prokofiev, Compagnia «Il carretto di Marodian» di Torino.

Venerdì 23: «Rollighed», Compagnia «Teatro all'improvviso» di Mantova.

Chiusura sabato 24 con la compagnia verbanese de «La Furattola» che presenterà «Il Mago di Oz».

Il gruppo torinese «Il Carretto di Marodian» è tra le poche compagnie italiane di teatro d'animazione che usa per gli spettacoli marionette a filo scolpite dagli stessi componenti la compagnia.

Antonio Costantini

A Novara il Teatro Setaccio

NOVARA — L'altra sera nella Sala Teatro Borsa, il «cartellone» degli Amici della Musica di Novara ha presentato un eccezionale spettacolo: i Burattini e le Marionette di Otello Sarzi meglio noti come «Il Teatro Setaccio».

Nato a Reggio nel 1957 dall'incontro di Otello Sarzi con un gruppo di pittori, scultori, giornalisti e studenti, con il proposito di recuperare pienamente il linguaggio specifico del teatro dei burattini, questa attività si è via via affermata grazie all'entusiasmo profuso dal suo ideatore, certamente accreditato dal binomio

Il «Teatro Setaccio» opera costantemente nel territorio nazionale e all'estero e il programma che è stato eseguito a Novara ha avuto ultimo successo a Parigi e in Spagna

CINEMA TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Porno gigolò.
COCCIA: Gorky Park.
ELDORADO: Il console onorario.
FARAGGIANA: Coraggio fatti ammazzare.
VITTORIA: Delitto in Formula Uno.
ARALDO: Bambi.
S. CUORE: Zelig.

ARONA
LUX: Il giorno dopo.
MODERNO: Mai dire mai.

BORGOMANERO
MODERNO: Il giorno dopo.
NUOVO: Vacanze di Natale.

CAMERI
ORATORIO: Wargames giochi di guerra.

DOMODOSSOLA
CORSO: The day after.
CINEUNO: Occhio malocchio prezzemolo e finocchio.

GHEMME
ITALIA: Il ritorno dello Jedi.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Rocky 3.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Il testimone.

OMEGNA
ORATORIO: Bibby il segreto di Nimh.
SOCIALE: Il testimone.

TRECATE
COMUNALE: Acqua e sapone.

VERBANIA
APOLLO: Staying Alive.
ASTORIA: Ballando ballando.
VIP: Squalo n. 3
SOCIALE (Intra): Un ragazzo e una ragazza.
SOCIALE (Pallanza): Se tutto va bene siamo rovinati.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Ai confini della realtà.
ASTORIA: FF. SS.
CAGNONI: Carmen story.
MARCONI: Occhio malocchio prezzemolo finocchio.

FARMACIE

A Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario, piazza Gramsci; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Madonna Pellegrina, corso Vercelli; dalle 21,30 alle 8,45: Nigri, corso Risorgimento.

ANIMATO SABATO SPORTIVO NEL CAPOLUOGO E IN PROVINCIA

Volley: gli azzurri contro il Mondovì

NOVARA — Grande appuntamento per gli appassionati di pallavolo oggi al palazzetto. Alle 15,30 è in programma una sfida tra le scuole medie Morandi e Duca d'Aosta, con colorito tifo delle due scolaresche, quindi il «piatto forte», con inizio alle 17, rappresentato dalla partitissima fra pallavolo Novara e Mondovì che potrebbe aprire agli azzurri — impegnati nella poule promozione — le porte della serie «A».

Gli ospiti sono primi in classifica ma con solo due lunghezze di vantaggio su Novara, Bergamo e Sa. Fa. Torino. E' chiaro che gli occhi di tutti sono puntati sul match del palasport novarese. Se gli azzurri dovesse riuscire l'impresa di battere il Mondovì, in classifica si potrebbe formare un quartetto

L'allenatore Marcello Levatino e i giocatori del Novara parlano del confronto in toni assai misurati

m. s.

Romagnano Sesia gioca in anticipo

GATTINARA — Per evitare la concomitanza con l'ultima sfilata in programma per le manifestazioni del Carnevale cittadino, il Gattinara anticipa oggi il «derby» con i «cugini» del Romagnano. I viticoli scenderanno in campo alle 15 per affrontare gli uomini di Zanetti, la squadra fanalino di coda del girone A del campionato di Promozione.

Gli stimoli della vigilia non sono stati quelli tipici di un incontro di cartello. La partita non ha quelle motivazioni che avrebbe avuto se il Romagnano si fosse trovato in un'altra posizione in graduatoria.

Dice Graziano Sottile, presidente dei bianchi sponsorizzati dalla Roby Sport: «Sarà una partita come un'altra. I nostri avversari sono purtroppo in cattive acque e non saremo certo noi a fare di tutto per batterli. Giocheremo una gara senza affondare troppo il coltello».

E. P. V.

Oggi a Novara i premi Coni

NOVARA — Oggi pomeriggio alle 15.30 al «Centro Sociale» di viale G.Cesare, si svolgerà la cerimonia di premiazione, da parte del Coni provinciale di Novara, degli atleti e delle Società che hanno meritato riconoscimenti negli anni 1982-83 oltre alla consegna al castista novarese, Romeo Sacchetti, del «Premio all'Atleta 1983» e a Pierino Biscaldi il Premio «Andrea Gorla — una vita per lo sport» al suo secondo anno di vita.

Per quanto riguarda i «Premi Coni 1982» questo l'elenco dei premiati: Targa d'oro alla Polisportiva Verbano-Suna (canoa); targa d'argento: Libertas Ginnastica Novara; targa di bronzo: Pro Novara (sezione tennis tavolo). Diplomi di benemerenza saranno poi consegnati alle seguenti società: Ippica Novarese, Novara; Ginnastica Libertas, Galliate; Sporting Club, Borgomanero (sci nautico); Atletica Momo; Ciclistica Avis, Arona; Sci Club Genzianella, Oleggio Castello.

L. l.

DANCING VIDEODISCOTECA
BROADWAY
GALLIATE
SABATO 10 e DOMENICA 11 marzo
LA GRANDE ORCHESTRA
BARONI ROSSI

FINANZIAMENTI
prestiti personali in 48 ore
mutui su auto
mutui ipotecari su immobili
NOVARA 0321/453.607

Questo é PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!

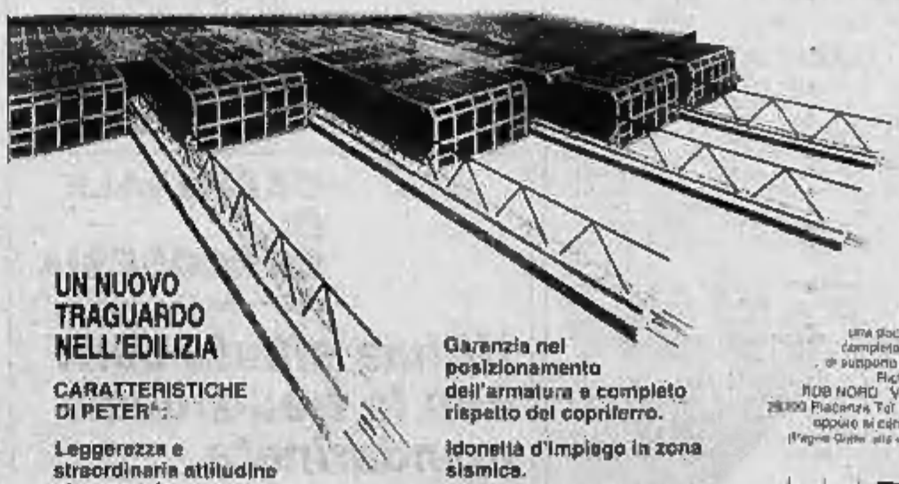
Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter é affidabile, perché é stato messo tante volte alla prova.

E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

CARATTERISTICHE DI PETER®:

Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.

Efficace collegamento alle strutture portanti.

Trattamento speciale della suola.

Garanzia nel posizionamento dell'armatura e completo rispetto del copriferro.

Idoneità d'impiego in zona sismica.

Qualità controllata negli stabilimenti di produzione e nel laboratorio centrale.

Costi competitivi.

È disponibile una documentazione completa di tavole e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via S. Siro, 30 29100 Piacenza Tel. 0523 31 841 oppure ai centri di vendita (Pagine Gialle alla voce LATERIZI)

RDB NORD
Leader nell'edilizia

BOCCIOFILA BANCHETTE
MOMO
Strada Borgomanero Novara
Tel. 0321 98.290
QUESTA SERA
LA SUPERVIDEODISCOTECA
di Umberto Benotto
RICORDA: ogni domenica sera
I LEGGENDARI ANNI 60
Una musica ● Un ricordo ● Una emozione

EVVIVA L'USATO!
GARANTITO 1 ANNO DA:
alba SRL - CASTELLETTO TICINO
S.S. 33 DEL SEMPIONE - T. 0331/924.426

PANDA 30	1981	L. 4.500.000
127 C. 900	1980	L. 4.300.000
MINI METRO 1.300	1982	L. 6.000.000
R 5 ALPINE	1980	L. 6.400.000
A 112 E	1977	L. 3.200.000
PEUGEOT 104 SL	1979	L. 3.000.000
131 S 1.300	1981	L. 7.800.000
RITMO SUPER 85	1981	L. 7.200.000
MINI 90	1978	L. 2.500.000
CITROEN VISA	1982	L. 3.600.000
MINI DE TOMASO	1982	L. 4.500.000
RITMO D CL	1981	L. 6.800.000

... E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI.
PAGAMENTI SINO A 48 MESI — APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

Dopo la proposta della Montefibre annunciata ai dipendenti

Le assemblee alla Châtillon e Itv rifiutano la fusione delle aziende

Accettano invece l'alternativa dei sindacati di una nuova «Società dell'acetato» che assorba oltre le due fabbriche vercellesi anche la Taban di Verbania

VERCELLI — «No» alle proposte della Montefibre, «sì» all'alternativa elaborata dai sindacati: questo il responso delle assemblee svoltesi ieri e l'altro ieri alla «Nuova Châtillon» ed alla «Itv».

«*La gente* — spiega Giorgio Comella, della Fulc — *ha risposto quasi con indignazione alla soluzione prospettata dalla Montefibre, cioè alla fusione fra le due attività nostre presenti a Vercelli con cento cassintegrati in più, un taglio salariale di 200 mila lire mensili e, soprattutto, nessuna garanzia per la continuità delle aziende*».

Questa garanzia verrebbe invece offerta dal progetto avanzato dai sindacati: creare una «*Società dell'acetato*» che comprenda la Taban di Pallanza, la Nuova Châtillon e l'Itv di Vercelli, un gruppo produttivo che serva per un più razionale progetto industriale e che segua la lavorazione dell'acetato dalla materia prima fino al prodotto finito.

L'ipotesi, finora, non è stata neppure presa in considerazione dai rappresentanti della holding milanese, e dunque si prospetta una trattativa che definire «difficile» è forse solo un eufemismo. Intanto è già saltato l'incontro previsto per lunedì, che era stato richiesto dalla Montefibre: in quella sede i sindacati avrebbero dovuto dare una risposta alla proposta della holding, in alternativa alla quale, com'è noto, il gruppo milanese prevede la chiusura di Nuova Châtillon e poi della Itv entro i primi di aprile, con una perdita secca di circa mille posti di lavoro per Vercelli.

«*Lunedì* — spiega Comella — *si svolgerà proprio qui a Vercelli una riunione del Coordinamento regionale Montefibre e Montedison, con rappresentanze di tutte le aziende dei gruppi. Nel pomeriggio, in riunioni ristrette, si deciderà la strategia da adottare nella vertenza*». Fra le prime mosse, prevedibilmente, vi sarà la richiesta di un incontro con Montefibre e Montedison da tenersi con la mediazione della Regione.

Nelle assemblee si è anche discusso della situazione della Lidman, i cui 60 dipendenti hanno visto bocciata dal Cipi la richiesta di cassa integrazione. L'unica speranza per non perdere il posto di lavoro è che la Montefibre rispetti gli impegni assumendoli e collocandoli fra gli altri cassintegrati «a disposizione».

Ora, dunque, non resta che attendere lunedì, nella speranza che i responsabili della holding milanese non decidano di procedere direttamente alla chiusura delle fabbriche vercellesi: già in passato erano state adottate soluzioni di questo genere che, alla stato attuale delle cose, aumenterebbero però notevolmente la tensione e renderebbero ancora più difficili le trattative.

Dario Corradino

Cigliano — Oggi, sabato, alle 16, la Big Band Ciglianese diretta da Renzo Perinotti si esibirà al teatro Hotel Serra di Ivrea nell'«Eurofestival-jazz patrocinato dalla Regione. Il complesso ciglianese, che ottenne un notevole successo nell'ottobre scorso al Columbus Day, suonerà inoltre domenica pomeriggio, alle 14, in un programma musicale di Radiouno.

Stamane il vercellese dell'83

VERCELLI — *Stamane alle 10,30, nella sede della «Famija Varsleisa», in via Vallotti 32, si svolgerà la cerimonia di consegna del premio al «Vercellese dell'anno 1983».*

Com'è noto quest'anno la giuria ha deciso che il riconoscimento vada a padre Giuseppe Minghetti, un sacerdote vercellese da decenni in missione.

A padre Minghetti verrà consegnata una targa con la riproduzione della statua «Borgogna» di Attilio Gattinara. (d. ca.)

Un calabrese catturato di notte

Condannato per sequestro da un anno era nascosto a Vercelli: arrestato

VERCELLI — Arrestato dagli agenti della squadra mobile un calabrese latitante, ricercato per sequestro di persona, che per un anno si era nascosto a Vercelli, trovando lavoro in un'impresa di traslochi. Giuseppe Letteri, 38 anni, originario di Oreteria (Reggio Calabria) era stato condannato a 7 anni di carcere, tre di libertà vigilata e tre di sorveglianza speciale per aver partecipato al sequestro di un possidente calabrese, avvenuto una decina d'anni fa.

Era fuggito, riuscendo a far perdere le proprie tracce, mentre nei suoi confronti la Procura generale della Repubblica di Reggio Calabria aveva emesso un ordine di carcerazione.

Approdato a Vercelli, dopo varie peripezie, circa un anno fa, era riuscito a trovare un lavoro, sempre tentando di passare inosservato. Ce l'aveva fatta, anche grazie a frequenti viaggi in altre città, specialmente in Lombardia.

Nelle ultime settimane, però, era stato individuato dagli agenti della squadra mobile, che hanno organizzato una serie di pedinamenti per giungere a catturarlo evitando conflitti a fuoco.

L'altra notte gli uomini del dottor Maurizio Celia hanno inseguito Giuseppe Letteri fino a Bergamo, dove si era recato a trovare un'amica. Verso l'una hanno fatto irruzione nell'alloggio della donna, bloccando Letteri (che era disarmato) prima che riuscisse a fuggire saltando in strada dal balcone dell'appartamento, che si trovava al piano rialzato.

d. ca.

Vercelli — Stamane, sabato, alle 9,45, il ministro dell'Interno, on. Oscar Luigi Scalfaro, consegnerà i diplomi ai nuovi cavalieri al merito della Repubblica della provincia. La cerimonia si svolgerà nella Sala delle Tarsie della Provincia: i premiati saranno 65.

Incontro fra gli specialisti nella sala «Pastore»

Urologia, oggi convegno

Un gruppo di genitori fonda l'associazione contro l'epilessia

VERCELLI — *Urologi a confronto, questa mattina, in un incontro ospitale nella sala «Giulio Pastore» della Camera di commercio. Il tema è: «Le urgenze in urologia». Il convegno è organizzato dalla divisione urologica del «Sant'Andrea», in collaborazione con la Clinica urologica dell'Università di Torino ed una nota casa farmaceutica di Firenze. L'appuntamento è alle 9,30. Sempre in tema medico sarà costituita in città un'associazione per la lotta contro l'epilessia: l'iniziativa è di un gruppo di genitori vercellesi.*

L'incontro odierno è promosso dal professor Michele Ventura, primario dell'ospedale vercellese e specialista in questo ramo, da sempre sensibile ai problemi di chi soffre di affezioni all'apparato uro-genitale. Scopo del convegno è di favorire la collaborazione tra la medicina specialistica e quella generale, per un miglior trattamento dei malati.

Oltre al professor Ventura, che parlerà del «dolore in urologia», interverranno i medici vercellesi Roberto Zolfanelli, Ferdinando Acenfora, Pier Giorgio Conti, Ezio Barassolo e Gianni Bodo, tutti del «Sant'Andrea». Parleranno pure il direttore della Clinica Universitaria, Rocco Rossetti, ed il medico torinese Dario Fontana. Anche la società vercellese di Cultura sanitaria ha dato la sua collaborazione per l'iniziativa.

Dell'urologia all'epilessia. In città, come detto, sarà sede di quanto è avvenuto in altri centri vicini (a Biella, ad esempio), alcuni genitori, psicologi e medici, coadiuvano la costituzione di un'associazione per far fronte ai numerosi problemi derivanti dall'epilessia.

Tutto ha preso l'avvio da un genitore, che ha raccolto intorno a sé persone interessate alla realizzazione del progetto, appoggiato dai responsabili di un'analoga associazione biellese che da tempo opera a favore degli epilettici. E' stato diffuso un comunicato in cui sono tracciate le finalità dell'associazione, soprattutto quella di portare allo scoperto una malattia che, se tenuta nascosta e non curata a dovere, rischia di non essere debellata.

d. ca.

Settimana corta per i benzinai

VERCELLI — Soddisfazione dei benzinai vercellesi, aderenti alla Faib, il loro sindacato di categoria associato alla Confesercenti, per l'approvazione del regolamento che consente la chiusura, a turno, il sabato pomeriggio, del 7° per conto degli impianti.

Viene infatti finalmente riconosciuto un diritto per il quale i benzinai protestavano da anni, attuando di fatto una turnazione protestiva pur in mancanza di una regolamentazione ufficiale, come forma di protesta.

E' l'azienda che lavora legno e gomma

La Satil di Trino ha chiesto l'amministrazione controllata

La decisione potrebbe fare superare la crisi

TRINO — *La proprietà della Satil, fabbrica di lavorazione del legno e della gomma, ha ufficialmente chiesto al tribunale di Vercelli la concessione dell'amministrazione controllata e la nomina di un commissario che prepari una relazione da presentare all'assemblea dei creditori dell'azienda, ai quali spetta il compito di accettare o no il piano di salvataggio che si sottoporrà alla loro attenzione.*

Questa decisione, che viene a sugellare una crisi iniziata ai lo scorso anno, non ha colto di sorpresa i sindacati e i 110 operai della ragheria, 51 dei quali sono in cassa integrazione. Già da qualche settimana, infatti, si iniziavano a notare segnali che indicavano come la vertenza stesse imboccando una strada in salita. Contrariamente alle promesse di ripresa produttiva le ordinazioni continuavano a calare fi cassintegrati da 35 sono nel frattempo diventati 51) e gli accordi siglati il 30 dicembre scorso non venivano osservati dalla direzione dell'azienda trinese.

«*L'amministrazione controllata — dice il sindacalista Silviano Ferrarotti, della Camera del Lavoro di Casale* — potrebbe costituire per la Satil una boccata d'ossigeno. Nel due anni di durata del provvedimento si potranno mettere in atto, ricorrere alla cassa integrazione, pagare i debiti contratti finora. Non pensiamo proprio, al momento attuale, che si debba arrivare a parlare di fallimento».

La Satil dispone infatti di un notevole capitale e il reparto di lavorazione della gomma è attualmente in piena attività e non risente della crisi.

Quello che piuttosto preoccupa il sindacato è il problema della rotazione dei cassintegrati. Anche se l'azienda ha sempre offerto la sua disponibilità a discuterne, le possibilità di attuazione di questo suggerimento sono ormai ridotte al minimo.

E. E.

Da oggi all'Auditorium S. Chiara

Mostra antologica di Pietro Ghizzardi

E' stato uno dei più importanti pittori naif

VERCELLI — Oggi alle 17, all'Auditorium di Santa Chiara, il critico Giancarlo Vigorelli inaugurerà la mostra antologica di Pietro Ghizzardi, uno dei più importanti pittori «naif» dei nostri tempi. La rassegna, che resterà aperta fino al 31 marzo, è patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune.

Per l'avvenimento si sono moderanno anche le telecamere di «Tg l'Una» in quanto la popolare trasmissione televisiva della domenica sta realizzando un servizio sul pittore mantovano.

Pietro Ghizzardi, che ha oggi 70 anni, è uno dei personaggi più singolari del mondo artistico e culturale italiano. Nato da una famiglia di contadini della Bassa Padana, ha frequentato solo fino alla terza elementare e letto pochissimi libri. Eppure nel 1977 ha vinto il premio Viareggio con la sua stravagante autobiografia edita da Einaudi: «*Mi richordo anchora*»: fu un fatto di cui si parlò a lungo in tutt'Italia.

L'orario della mostra è al mattino dalle 10 alle 12, il pomeriggio dalle 16 alle 18.

Mostre e artisti

Galleria d'arte «Meeting ar.», corso Libertà 89: prosegue la mostra del pittore Carlo Saccardi che si concluderà il 19 marzo. Tale mostra osserva il seguente orario: 9,30-12,30; 16-20. Lunedì mattina e festivi chiuso.

Galleria, corso Libertà 97: si conclude domani la mostra di Mario Le Rose. Orario di apertura negli esercizi: 10,30-12,30; 15,30-19,30.

L'antica dimora, a Quinto, è attualmente utilizzata come magazzino

«Salviamo il castello degli Avogadro»

L'iniziativa dell'assessore alla cultura Piero Zabarino - Crescentino, i lavori di restauro del Santuario della Madonna del Palazzo - Già raccolti 70 milioni dei 270 necessari

VERCELLI — *Un appello alla Rai per salvare l'antico castello: è degli abitanti di Quinto, piccolo centro agricolo del Vercellese (poco più che 500 persone), che intendono richiamare in questo modo l'attenzione degli amministratori sul maniero, uno dei più suggestivi della zona. E' il primo passo lungo la strada che dovrebbe condurre al completo restauro della dimora avita degli Avogadro. L'iniziativa assume particolare rilievo se si considera che sino a ieri l'interesse per il castello aveva connotati soprattutto pratici: i vasti locali sono infatti utilizzati per lo più dagli agricoltori come magazzini per il materiale.*

A dare il «via» all'iniziativa è stato l'assessore alla cultura Piero Zabarino. «Questo raro patrimonio d'arte e di storia — spiega — è affidato alla sensibilità della gente ed è per questo che a Quinto ci si sta muovendo con proposte concrete. La Rai ha tra i programmi una rubrica dal titolo "C'è da salvare", attraverso la quale l'altissima pubblicità può rendersi conto che anche nella nostra zona i monumenti che hanno fatto la storia non mancano. Abbiamo chiesto appunto che il castello degli Avogadro sia inserito nella rubrica».

Da Quinto a Cigliano. Qui l'interesse è concentrato su un altro monumento, più recente, ma altrettanto significativo: il settecentesco campanile disegnato dal Juvarra. In questo caso l'intervento è più agevole. Occorre sostituire la cuspide moresca della torre, che ancor oggi reca i segni della battaglia ingaggiata durante l'ultimo scorcio della seconda guerra mondiale dalla colonna tedesca in ritirata.

La spesa complessiva (lo stanziamento è già stato deciso dal Consiglio comunale) è di circa 150 milioni. La cupola verrà ricostruita a sezioni direttamente sul posto; successivamente verranno restaurati i cornicioni e le decorazioni. Già nel marzo dello scorso anno erano iniziati i lavori di restauro ma poi interrotti per la mancanza dei fondi necessari.

(d. ca.)

CRESCENTINO — *Ha ormai raggiunto i 70 milioni la quota dei contributi versati dai crescentinesi per il restauro del Santuario della Madonna del Palazzo. Le speranze di coprire l'onere complessivo di 270 milioni stanno dunque crescendo e v'è ormai la convinzione di poter restituire ai visitatori ed ai turisti il tempio nuovamente integro nella sua struttura architettonica.*

L'opera di restauro iniziata ormai da circa tre anni prevede infatti una divisione dei lavori in due lotti con la possibilità di un terzo. Nel primo intervento è stato rifatto il tetto: ormai da tempo vi erano infiltrazioni che hanno danneggiato anche alcuni affreschi. Sono stati poi restaurati il cornicione e l'intonaco della parte superiore del Santuario mentre la parte più antica della struttura muraria è stata solo «ricucita» per non comprometterne il valore artistico e storico.

Ora si è in attesa di dare il via alla seconda parte del restauro che dovrebbe interessare il piano terreno del Santuario, in particolare il porticato e l'arco di ingresso dalla parte del viale della Madonna del Palazzo.

(l. p.)

HOCKEY - La partita di questa sera

Incontro tra Amatori e Alivar in un clima teso fra i tifosi

Si temono atti teppistici - Polizia e carabinieri mobilitati

VERCELLI — *Clima tesissimo tra i tifosi vercellesi e novaresi per l'incontro di stasera tra l'Amatori Magliificio Anna e l'Alivar Paveri. Si temono scontri. La polizia ed i carabinieri sono mobilitati.*

«E' da tre anni, da quanto l'Amatori è in serie A ed ha tolto al Novara la leadership dell'hockey su pista che i tifosi novaresi si sono scatenati contro di noi», *dice Vittorio Ferraresi, capo dei «commandos» vercellesi.*

Sono successi, soprattutto a Novara, grossi paraplglia: «Ci hanno tagliato le gomme alle automobili, fracassati i vetri — continua Ferraresi —, imbrattato e rigato le carrozzerie». Tutte cose molto serie ma documentate che mettono in risalto quel è lo stato d'animo di certi teppisti novaresi.

«Ma c'è di più — *insiste Vittorio* — e qui nessuno mi può smentire. Addirittura si sono organizzati pullman di tifosi-teppisti non al seguito al Novara, che ne avrebbe davvero tanto bisogno, ma al seguito dell'Amatori, scatenandosi con bagarre incredibili contro la nostra squadra ed i nostri sostenitori».

Proprio per cercare di smorzare questa tensione, per fare in modo che «i tifosi» vercellesi in genere non siano più molestati — ha concluso Ferraresi — quando vanno a Novara per ragioni di lavoro, mesi e mesi dopo la partita, l'altro giorno c'è stato un incontro a Vercelli tra i capi delle due tifoserie. Vittorio Ferraresi ed alcuni sostenitori del gialloverdi si sono detti disposti ad un "patto di non belligeranza". La conclusione dell'incontro è stata pertitivi: tifo, non violenza. Ma quando i novaresi stavano per andarsene hanno trovato un vetro della loro auto rotto ed una portiera bollata.

Più tardi hanno deciso il boicottaggio della partita, e di non presentarsi a Vercelli. Verrà ancora il patto? L'augurio è che alla fine prevalga il buon senso.

f. l.

Oggi derby Gattinara Romagnano

GATTINARA — Per evitare la concomitanza con l'ultima sfilata in programma per le manifestazioni del carnevale cittadino, il Gattinara anticipa oggi il «derby» con i «cugini» del Romagnano. I vignaioli scenderanno in campo alle 15 per affrontare gli uomini di Zanetti, la squadra «fanalino di coda» del girone A del campionato di Promozione. (g. p. v.)

DANCING IL FARO BRUSNENGO

SABATO 10 DON MIKO in discoteca JEFF DALIL

DOMENICA 11 POMERIGGIO Gran Carnevale dei bambini con il famoso mago MISTER GENIUS in discoteca JEFF DALIL

PREMI ALLE PIU' BELLE MASCHERE

DOMENICA SERA DON MIKO in discoteca JEFF DALIL

SI AFFITTANO IMPIANTI VOCE E IMPIANTI LUCE Tel. 0161/53.280

Cremeria Discoteca "Fragola Club"
Veglione mascherato sabato 10 marzo con premiazione delle migliori maschere
P.zza Garibaldi 21 Tel. (0161) 643.365 CRESCENTINO

GRECO COIFFEUR cerca nelle seguenti città: Biella - Borgosesia - Vercelli - Vigevano - Borgomanero - Intra Pallanza - Omegna - Domodossola - Stezzano Calende - Mortara PARRUCCHIERE PER SIGNORA da associare al 50% Per informazione tel. 02 808.8073 - 657.2882.

Importante ditta commerciale ricerca in Vercelli e provincia
autisti per consegne
e giovani ambosessi (min. 21enni) automuniti da inserire nella propria organizzazione.
Per un colloquio presentarsi presso: Hotel Viotti, via Marsala 7 - Vercelli il giorno 13-3-84 dalle 9-12 e 15-18 chiedendo del sig. ARTUNGHI.

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

ARTROSI Dr. Antonio M. MARTINOTTI AGOPUNTURA per appuntamento t. 0161/66.909

AVIS VERCELLI Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Voglioso in calore (v. m. 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Il console onorario (drammatico) con Richard Gere, Michael Caine, Elodie Carrillo.
PRINCIPE: Segni particolari: bellissimo (comico) con Adriano Celentano e Federica Moro.
VERDI: La discoteca.
VIOTTI: Bad boys (drammatico) con Sean Penn, Remy Sanioni (v. m. 14 anni).

CIGLIANO

SPLENDOR: I ragazzi della 56ª Strada (drammatico) di Francis Ford Coppola con Matt Dillon.

GATTINARA

ITALIA: La chiave di Tinto Brass con Stefania Sandrelli (v. m. 18 anni).

SAN GERMANO

STELLA: Josephine peraltro arrossa (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Mai dire mai (avventura) con Sean Connery.
SPLENDOR: Sapore di mare n. 2, un anno dopo (comico).

TRONZANO

LUX: Sapore di mare n. 2, un anno dopo (comico).

CONFERENZE

VERCELLI - Sede «Famija varsleisa» (via Vallotti 32): ore 10,30 cerimonia di consegna a Padre Giuseppe Minghetti del premio riservato al «Vercellese dell'anno 1983».

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiusura invernale. Visite su prenotazione.

FARMACIE

Vercelli: Bonsenso, via Restano 68.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.381; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.595.

BENZINAI

(turno domenicale che scatta alle ore 16 odierne): Agip, Tangenziale Sud; **Api,** via Massaua; **Mobil,** corso De Rege; **Mach,** via Walter Manzone; **Esso,** piazza Cugnolio; **Gulf,** corso Matteotti; **Total,** via Tasso.

CINEMA E TACCUINO

PRIMANTENNA

14 — Bagar non sbaglia colpo in diretta
19 — Supercinesattica show
19,40 Buon appetito con...
20 — Telefilm della serie La fanciulla di Avignone
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Obiettivo nero
23 — Telefilm della serie New Scotland Yard
24 — Telenotte notiziario (2ª edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

14,10 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film Il mistero di New York (fantascienza) con Mimi Powers e John Meragrey
15,30 Film Ci divertiamo da matti (brillante)
17,15 Telefilm della serie Il Conte di Montecristo
17,45 Cartoni animati della serie Spider Woman
18,15 Telefilm della serie Il Conte di Montecristo dal titolo «L'affare Sardegna»
18,50 Telefilm della serie Colotta dal titolo Corte marziale
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Spider Woman
20,30 Film Cynara (drammatico) con Ronald Colman. Regia di King Vidor
22,15 Videovercelli Notizie
22,30 Telefilm della serie Colotta dal titolo «Omicidio»
23,35 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
23,30 Telefilm della serie Search

Questo é PETER. Non pensate che sia il solito travetto!

Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter é affidabile, perché é stato messo tante volte alla prova.

E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

CARATTERISTICHE DI PETER®:

Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.

Efficace collegamento alle strutture portanti.

Trattamento speciale della suola.

Garanzia del posizionamento dell'armatura e completo rispetto del copriferro.

Idoneità d'impiego in zona sismica.

Qualità controllata negli stabilimenti di produzione e nel laboratorio centrale.

Costi competitivi.

È disponibile una documentazione completa di istruzioni e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via S. Siro 33 29100 Piacenza Tel. 0523.31.841 oppure ai centri di vendita (Pagine Gialle alla voce LATERIZI)

RDB NORD
Leader nell'edilizia

Ultimi coriandoli per Valsesia e Biellese

Carnevale addio: Borgo assegna l'ambito Palio

Oggi pomeriggio la fagiolata a Pavignano; domani i carri

Borgosesia. Il carro di Arasco «Ministero del Carnevale»

BIELLA — Il Carnevale continua a spiccare tra le manifestazioni di fine settimana. A Pavignano sono in programma quattro giorni di spensieratezza, da oggi sino a martedì. Il ciclo di manifestazioni, che per antica tradizione è sempre stato organizzato con una settimana di ritardo, rispetto al carnevale «normale», avrà inizio alle 15. I cuochi, tutti esperti/simi in materia, accenderanno il fuoco sotto i pentoloni per cuocere la fagiolata, che sarà poi distribuita con abbondanza. Alle 21,30, veglia danzante.

Domani, alle 13,30 «levata» del presidente e poi, via via, sfilata dei carri allegorici, premiazione, danze vespertine con la «Discoteca di Radio Piemonte» e serata, pure danzante, «per tutti i gusti». Lunedì pomeriggio si svolgerà il Carnevale dedicato ai bambini.

In città, i sardi si raduneranno stasera nella sede del loro circolo «Su Nuraghe», in via Pietro Micca 31 (di fronte al Palazzo delle Poste), per il Veglione mascherato riservato ai «grandi». I bambini potranno sfoggiare i loro costumi carnevaleschi domani pomeriggio, dalle 15 in poi.

Stasera, alle 21, veglia danzante anche al Villaggio La Marmora.

A Cossila San Grato si rinnoverà domani e lunedì «I Carvè dij cadregatt»: il sobborgo era un tempo famoso per le solide sedie costruite appunto dai «cadregatt», artigiani di cui è ormai rimasto praticamente solo il ricordo.

p. m.

BORGOSESIA — Dopo gli incredibili bagordi (non sono mancate le «chiacchere» fin troppo allegre) del «mercu scurot», continua il Carnevale in Valsesia. A Borgosesia si inaugurano oggi le manifestazioni ambrosiane. Alle 20 ci sarà la consegna delle chiavi con la visita al contado del conte Lanternun. Le maschere locali. Alle 21 il terzo la presentazione ufficiale della «Lum», cui seguirà una serata danzante con il complesso di Vanni Castellani.

Il cartellone, che proseguirà fino a lunedì, prevede per domani alle 14,30 il raduno mascherato, al quale sono state invitate le maschere della zona. Sfileranno la banda musicale e le majorettes di Gattinara.

La manifestazione, che riprenderà lunedì alle 9 con la cottura della tradizionale fagiolata, si concluderà alle 21 con la lettura del testamento, il rogo del Lanternun e il veglione danzante.

Anche Borgosesia ha in programma questa sera un'appendice agli appuntamenti carnevaleschi: alle 21 nei saloni della Pro Loco di via Sesone, si terrà una serata danzante a scopo benefico. Oltre all'orchestra «Gli amici della notte», si esibiranno il gruppo Can-Can, caffè Gran Bretagna e il Festival Borg, la mascherata organizzata dal bar Slimo.

Oggi, nel pomeriggio, il Peru e la Gin con tutta la corte di Magunopoli andranno invece a Milano per rendere omaggio alle maschere del Carnevale ambrosiano. Domani, il capoluogo valsesiano ospiterà l'ultima delle sfilate in programma con la battaglia dei mandarini e la premiazione dei carri vincenti.

g. p. v.

I carabinieri li hanno sorpresi a Cellio

Antiquari rubavano un mobile dell'800

Biella: furto in trattoria - Arrestate 2 persone

CELLIO — Due giovani lombardi sono finiti in carcere per concorso in furto. Alberto Mariani, 26 anni, residente a S. Giorgio su Legnano, in via Cavour 54, e Gabriella Lazzati, 30 anni, domiciliata a Legnano in via Varese 37, sono stati sorpresi ed arrestati mentre tentavano di rubare un mobile antico in un'abitazione di Allegra di Cellio, una frazione del centro collinare.

I carabinieri sono stati avvertiti dagli abitanti di Cellio, insospettiti dai movimenti strani della coppia. Alberto Mariani e Gabriella Lazzati, restauratori di mobili, sono entrati nel rustico disabitato di proprietà di Santina Bragotti, 74 anni, residente a Torino, e hanno smontato un armadio in noce dell'Ottocento. Sono stati colti in flagrante mentre stavano caricando i pezzi su una Ford Taunus parcheggiata nei pressi della casa.

Dopo l'arresto, avvenuto intorno alle 19, i due ladri sono stati interrogati dal pretore di Varallo, Maria Rosaria Maranzo, la quale ne ha disposto il trasferimento in carcere a Vercelli.

g. p. v.

Marchi «Fila» falsificati da due aziende

BIELLA — I titolari di due ricamifici situati in provincia di Varese sono stati denunciati per aver contraffatto decine di migliaia di etichette di stoffa con il marchio che caratterizza i prodotti del gruppo tessile biellese Fila. Non si conoscono, al momento, i nomi.

La ditta Fila contraddistingue le maglie di lana e gli altri capi di vestiario di sua produzione, pubblicizzati anche sotto forma di «sponsorizzazione» di atleti di fama mondiale, con una «F» stilizzata, formata da barrette ricamate, rosse e blu. Le etichette contraffatte servivano a spacciare per prodotti pregiati indumenti di valore corrente.

Già in altre occasioni il complesso industriale biellese aveva constatato fatti analoghi, di cui si era occupato l'ufficio legale.

Le indagini sono state svolte dalla Guardia di Finanza di Gallarate, che, a quanto risulta, avrebbe sequestrato 40 mila marchi falsificati.

(p. m.)

BIELLA — La tenacia di una «volante» del commissariato di polizia è valsa, l'altra notte, a sventare un furto in un ristorante. Gli agenti hanno arrestato, in flagranza di reato, Franco Podda, 30 anni, e Giuseppe Fortunato, 18 anni, abitanti in città.

I due erano stati notati da un sorvegliante della vigilanza notturna, nel Borgo Piazzo, mentre si aggiravano in modo sospetto. Avvisata dalla guardia, la «volante» è giunta poco dopo: dei due però nessuna traccia. Gli agenti hanno finito allora di allontanarsi.

Il Podda e il Fortunato ci sono cascati in pieno. Ritenendo appunto di poter agire senza intoppi, hanno cercato di forzare la porta della «Taverna del Piazzo», ma proprio in quel momento è tornata la pattuglia. E' stato vano l'estremo tentativo di evitare l'arresto con la fuga.

p. m.

Nel torneo di Prima Categoria i biellesi affrontano la capolista Strambinese

Fulgor Valdengo cerca lo sgambetto La Dufour alla prova della verità

I valsesiani in trasferta sul campo del fanalino Charvensod - La Pro Roasio affronta i rivali del Fenis-Nus - Quarnorese in casa col Santhià

Aspirazioni di promozione e di salvezza si incrociano nella sesta giornata del girone di ritorno di Prima categoria, con un calendario che propone parecchi incontri interessanti, ad iniziare dall'anticipo di oggi pomeriggio tra il Sant'Orso Gabetto e la Quincinettese. Al Puchoz di Aosta, alle 15, si affrontano due tra le maggiori candidate al passaggio nella categoria superiore, in una gara che ha il sapore, per i padroni di casa, di una prova della verità.

A fare il tifo dei valligiani sarà la Strambinese, altra leader del girone che spera in un passo falso dei cugini per ricominciare la sua fuga in vetta alla classifica. Ma per restare al comando «in solitaria» la squadra canavesana dovrà imporsi nella difficile trasferta di Valdengo. La Fulgor, infatti, è invischiata nella corsa per non retrocedere e non potrà concedere via libera alla capolista.

Importantissima per gli effetti in coda alla graduatoria è il match tra il Charvensod e la Dufour Varallo, in programma sul terreno valligiano. Gli ospiti che chiudono la fila del raggruppamento con soli 6 punti, contro i valsesiani al giusto ogni realtà speranza di salvezza. Una vittoria potrebbe consentire alla cenerentola di rientrare in lizza per evitare la retrocessione, considerato che l'ultima della classe deve ancora recuperare tre gare. Ma pure i valsesiani non possono incorrere, dopo il passo falso casalingo di domenica, in nuove battute a vuoto, compromessi come sono in graduatoria, dopo le ultime sconfitte.

Di notevole rilievo è pure lo scontro tra il lanciato Cantalo e la matricola Occhieppese. I vercellesi, in virtù della bella serie positiva iniziata al penultimo turno dell'andata, sono ad un passo dall'aggancio del duo di testa e considerato il calendario favorevole, non vorranno lasciarsi sfuggire la possibilità di un aggancio.

Una lotta di salvezza è in pallo a Roasio, dove la Pro affronta il FenisNus, diretta rivale nella corsa alla salvezza. Con il morale in rialzo dopo il successo di domenica scorsa, l'undici vignaiolo cercherà domani un blitz che rappresenterebbe una salutare boccata d'ossigeno per l'anonimo classifica.

Deve aggiudicarsi il derby valsesiano-vercellese la Quarnorese che dovrà vedersela con il Santhià. I gialloblù hanno visto peggiorare la loro situazione in seguito alla mancata disputa di molti incontri e necessariamente per riportare tranquillità all'ambiente dovranno incamerare i due punti.

Conclude il cartellone la gara fra il St. Christophe e il Vigliano, un incontro che riveste interesse solo per i padroni di casa. Anche i valdostani, in seguito ai rinvii nei turni precedenti, si trovano in cattive acque e contro i lanieri cercheranno un successo scaccia crisi.

Roberto Eynard

Lunardelli in trasferta a Novi Ligure

BIELLA — Per il terzo anno consecutivo il Lunardelli ha mancato la promozione nel campionato di C1 di rugby. I giallaverdi, perdendo nettamente per 13-6 il confronto diretto con l'Aosta, non hanno più alcuna possibilità di qualificarsi per il girone finale.

Domani il Lunardelli concluderà la sua avventura in campionato affrontando in trasferta il Novi. I giallaverdi saranno privi di Colombino e Naccari, infortunatisi nella partita di Aosta, ma godono ugualmente dei favori del pronostico. Loughlin Farrell, l'allenatore e giocatore irlandese, ha chiesto ai suoi ragazzi di riscattare la prova negativa di Aosta con una partita a gran livello.

Massimo Tarallo, fondatore del sodalizio giallaverde e per molti anni responsabile tecnico della squadra, ha detto: «La mancata qualificazione per il torneo finale di promozione ci ha lasciati un po' delusi. D'altra parte, però, bisogna riconoscere sportivamente che l'Aosta quest'anno si è dimostrato il "quindici" più forte. In tutta la stagione non è mai stato sconfitto e solo due volte, contro di noi, è stato costretto al pareggio».

(m. al.)

Basket: ottava giornata di ritorno

La Tessiana a Legnano «per far gioco e punti»

BIELLA — La Tessiana, lasciatasi alle spalle l'amara sconfitta nel «derby» con il Casale, per l'ottava giornata di ritorno del campionato di pallacanestro di C1 questa sera gioca in trasferta con il Legnano.

La partita si preannuncia difficile per la squadra laniera, che deve affrontare il confronto con una formazione diretta rivale della lotta per non retrocedere, priva molto probabilmente di Coppo. Il «playmaker» laniero è stato squalificato per una giornata per avere rivolto frasi irriguardose nei confronti degli arbitri alla fine della partita con il Casale. I dirigenti della Tessiana stanno però cercando di ottenere per il giocatore la sospensione condizionale della squalifica: forse tutto si potrebbe risolvere con una multa.

Giampiero Bertetti ha detto: «Andiamo a Legnano decisi a lottare sino all'ultimo secondo. Non siamo ancora rassegnati ad accettare supinamente la retrocessione e le ultime partite che abbiamo disputato hanno dimostrato che il lavoro fatto in questi due mesi incomincia a dare i frutti.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Coraggio fatti ammazzare.
MAZZINI: Gorky Park.
ODEON: Scarface.
SOCIALE: Lucida follia.

BORGOSESIA
LUX: I guerrieri dell'anno 2072.
SOCIALE: Vacanze di Natale.

CANDELO
VERDI: Tuono blu.

COGGIOLA
ENNIO: Lyla, profumo di femmina.
RADAR: Il ritorno dello Jedi.

COSSATO
MICHELETTI: Acqua e sapone.
PRIMAVERA: Bubble gum.

PRAY
EXCELSIOR: Le squole 3.

SERRAVALLE
CORSO: Ai confini della realtà.

VARALLO
CIVICO: Il tassinaro.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 88, tel. 22.341; Pralungo; Sordevolo; Vivarone.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/A, tel. 54.158; Ponzio; Mosso S. Maria; Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910; Varallo: Anastmelli, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

EDICOLE
Domani rimarranno aperte: Volpato, via Galimberti; Rivetti, via Ivrea; Ferrari, via Cottolengo; Coda, Chiavazza; Del Signore, Piazzo; Manzoni, Chiavazza; Rosselli, via Zara; Rigola, via Italia; Rocchi, piazza Martiri Rotino, via Repubblica; Sala, via Rosselli; Tamiso, via Machiavello; Turino, via Pietro Micca; Ravella, Ponderano; Salza, Occhieppo Inferiore; Strada, Occhieppo Superiore.

Andorno Micca — Duplice manifestazione, oggi, per la «Festa della donna», organizzata dal «Coordinamento locale». Alle 14 verrà iniziata la distribuzione, in vari punti del paese, di mazzetti della simbolica mimosa. Alle 15 il gruppo di «Rotolè» darà spettacolo in piazza Cantono (in caso di maltempo, sotto il portico di piazza Marconi). Alle 21 i partecipanti alla festa si trasferiranno nella palestra delle scuole elementari di Migliano, per assistere alla proiezione del film «Una giornata particolare», del regista Scola.

A Biella, nel salone del Circolo sociale la pianista polacca Eva Osinska interpreterà composizioni di Chopin. Inizio alle 21. Il concerto è organizzato dal Circolo di cultura musicale Lodovico Lessona.

Molti difensori hanno già impugnato la sentenza

Dovranno pagare anche 79 milioni i condannati per il giro di droga

BIELLA — E' già lungo l'elenco degli imputati che, tramite i rispettivi difensori, hanno impugnato la sentenza emessa dal tribunale al termine del «processone» per spaccio di droga in città. Il primo a presentare formalmente ricorso, ieri mattina, è stato l'avvocato Carlo Boggio Marzet, difensore di Raffaele Comparone. Poi è poi presentato personalmente Gianni Beltrami: il tribunale ne ha disposto la scarcerazione e il provvedimento è stato immediatamente attuato. L'imputato non ha perciò perso tempo.

Hanno inoltre fatto ricorso in appello i sette imputati assistiti dall'avvocato Fernando Bello: sono (oltre al Beltrami) degli undici difesi dall'avvocato Gianni Chiorino, e Claudio Lovison, affidatosi all'avvocato Giancarlo Bertagnollo.

Ai 36 imputati ritenuti colpevoli di «traffico», o di semplice «spaccio» di eroina, sono stati complessivamente inflitti 121 anni e 7 mesi di reclusione. Le pene pecuniarie, che variano da 150 mila lire a 6 milioni, raggiungono globalmente la cospicua somma di 79 milioni 150 mila lire.

Le cifre riferite ai singoli imputati, e per «fasce», sono le seguenti (fra parentesi, la pena detentiva):

8 milioni: Egidio Guerriero (8 anni); 7 milioni: Massimo Fiorina, Domenico Palermiti, Massimo Bisotto, Marco Cucco, Claudio Loyson (6 a. ciascuno); 6 milioni: Antonino Bergandi (6 a., cond. 2 a. e 2 milioni); 5 milioni 500 mila: Lorena Zerbetto (5 a. 6 mesi); 5 milioni: Enzo Orso (5 a.); 4 milioni 500 mila: Raffaele Bona (4 a.); Aldo Bunca (3 a. 8 m.), Raffaele Comparone (3 a. 8 m., cond. 2 a. e 2 milioni).

Seicentomila lire: Massimo Napolitano (3 a.); 500 mila: Ciro Urrata (6 a.), Vincenzo Perrone (5 a., cond. 1 anno e la multa); 400 mila: Emanuele Prina (4 a.); 300 mila: Paolo Poletti (3 a.), Roberto Crozzoletto (3 a., cond. 1 anno e la multa), Sesto Porretto (3 a. 8 m., cond. 1 anno e la multa), Francesco Murania (2 a. 6 m.).

200 mila: Antonio Catino, Clotilde Badovini, Tiziana Rossetti, Ivano Bianchi, Patrizia Barbero (2 a. 2 m. ciascuno); 200 mila: Fabrizio Brilli (1 a. 10 m.), Giuseppe Donatiello (1 a. 10 m.), Gianfranco Setti (2 a.), Gianni Beltrami (1 a. 8 m.), Domenico D'Aquila (1 a. 7 m., pene interamente condonate), Marina Rossi (1 a. 8 m.), Antonella Romano (1 a. 6 m.); 150 mila: Antonio Rega, Alberto Badovini (1 a. 4 m. ciascuno). Romano, Beltrami, Donatiello, Brilli, Rega e A. Badovini hanno ottenuto i benefici di legge.

p. m.

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
Feriali: 9-12,30/15-18 - Festivi: 9,30-11,30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Gramsci, 25 - BIELLA - Tel. 015/28078

Il cancro potrebbe essere vinto. Forse prossimo. O tra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi della ricerca. Dipende da te.
Aiutateci a vincere il cancro.
Via Roma 80 Tel. 517.858 - 525.033/4 - 535.113
Settore LA STAMPA

CARNEVALE DI BORGOSESIA
Domenica 11 marzo
Ultima sfilata carri con la tradizionale mandarinata
estrazione lotteria viaggio per due persone in
TUNISIA
organizzazione Pro Loco - Borgosesia con la consulenza dell'Agenzia Viaggi CASTRAGHI
Aut. tot. int. finanza VC n. 30/84 del 20-1-1984.

PONTE FESTIVO 25-29 APRILE '84
«Speciale» da Biella
MONACO, LA BAVIERA E NORIMBERGA
Pullman granturismo + Hotel 1ª cat. + camere con servizi privati + tutti i pasti + serate con cene tipiche e spettacolo in locali caratteristici + visite ed escursioni con guida italiana + assistenza di personale per tutto il viaggio + simpatica e pratica borsa da viaggio.
TUTTO COMPRESO L. 695.000
— ultimi posti disponibili —
PROGRAMMI DETTAGLIATI
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI
Biella - Via S. Ferrero 14
KIBO VIAGGI
Tel. 015 21.671 - 33.881

FINO AL 14·3·84 PREZZI MAI VISTI
VENDITA PROMOZIONALE
LUNARDELLI
cancella 2 anni di inflazione

e propone decine e decine di mobili a prezzi anche del 1981!
Visitate la grande esposizione Lunardelli prima di decidere il vostro arredo
CUCINE CAMERE SALOTTI
SOGGIORNI LAMPADE
INGRESSI
OGGETTISTICA

LUNARDELLI SELEZIONE MOBILI
str. Trossi - VERRONE - Biella 015 / 5821468

E' il momento di Opel Corsa
VENITE A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE.
CHI VI DA' GRANDI PRESTAZIONI IN PICCOLE DIMENSIONI?

CORSA. Nella versione 1200 cc: 54 CV, oltre 154 Km/h, più di 21 Km/l a 90 Km/h (versione 5 marce), 890 Km di autonomia, 5 posti • Allestimento Lusso: lunotto termico, poggiatesta anteriori Sec-Thru, orologio al quarzo, accendisigari, ventilatore a tre velocità, tergicristallo con intermittenza, specchietto esterno regolabile dall'interno, contagiri, comandi interni parziale. Disponibile con 5ª marcia • Corsa è anche 1000 e 1300 cc.
DAI CONCESSIONARI OPEL
ALLIATA Borgosesia
GI-EMME Gaglianico
AUTOSOCIALE Vercelli
OPEL La strada dell'intelligenza